

con
2 CD

CHIP

COMPUTER & COMMUNICATIONS

2 • Febbraio 2003 € 5,20 (Italy only)

www.chip.it



www.interspa.it



NEI 2 CD

16 software completi

4 client peer to peer:
Diet Kaza, Videolan Client,
eMule, KaZaA lite 2.0

8 utility inedite per Windows XP

Fatturazione e Magazzino



ANTEPRIMA

Microsoft Office 11 beta 1

98



Guida

Pda a colori

112

Legale o illegale

Musica sul Web

38

→ Inchiesta: vale la pena **comprare** gli Mp3?

Athlon scatenato

→ Il chipset **nForce 2** sprigiona tutta la potenza della Cpu AMD. In prova 7 **motherboard** 64

Quello che manca a Windows XP

→ Gli strumenti indispensabili per la messa a punto del sistema operativo 112



Sped. Abb. Post. 45% art. 2 comma 20% Legge 462/96 MI/01



MOTHERBOARDS | ADD-ON CARDS | CASES | CD/CD-RW/DVD DRIVES

Flessibilità . . . Prestazioni . . .

Maggior spazio
per l'inserimento
di ventole
supplementari e
schede aggiuntive



Struttura secondaria
dell'unità hard disk
per offrire eccezionali
prestazioni



Unità con guide scorrevoli prive
di viti per un assemblaggio
senza problemi



Struttura principale
dell'unità hard disk
dotata
di un meccanismo
facilmente rimovibile



I contenitori AOpen per computer per uso domestico e industriale offrono una vasta gamma di prodotti, dai contenitori per PC da ufficio alle soluzioni per server. Tutti i prodotti utilizzano le più recenti tecnologie per assicurare agli utenti livelli straordinari di prestazioni e flessibilità, oltre alla qualità e alle garanzie che vi aspettereste da un'azienda leader a livello mondiale nelle soluzioni per contenitori per PC.

www.AOpen.com



The H600 Family



DATAMATIC S.p.A. / +39 02285061
www.datamatic.it
GEGOMEDIA S.p.A. / +39 0516 647080
www.gegomediaspa.it

AOpen
Solutions · Components



movie / ack

DVD-Ripper



€ 39,00



Copia i film in DVD su CD.

MovieJack permette di effettuare copie di backup dei propri film in DVD su normali CD vergini. Effettua automaticamente la conversione e la masterizzazione del film su CD. Non sono necessari altri programmi e il disco registrato potrà essere letto sia dal computer che dai lettori DVD da tavolo, proprio come il DVD originale!

MAN S.r.l.

Tel. 081-7879503

MAN 
www.maneurope.com

editoriale



» Mp3, comprarli o scambiarli?



Alessandro Barbieri,
caporedattore di **CHIP**

Cari lettori,

La diffusione della **musica** attraverso Internet è uno degli argomenti più caldi di questi ultimi tempi. Nonostante i duri colpi inferti dall'industria musicale alle "borse di scambio" di file, il fenomeno del peer to peer relativo al download di Mp3 è tutt'altro che defunto. E i motivi sono semplici: è gratuito, è più efficiente rispetto ai portali a pagamento ed è praticamente impossibile controllarlo. Nell'inchiesta che pubblichiamo a pagina 38 abbiamo messo a confronto cinque **siti legali** e tre client peer to peer **illegali**. L'obiettivo non è quello di incitarvi a scaricare selvaggiamente brani musicali dal Web, visto che KaZaA, Morpheus e WinMX surclassano i servizi a pagamento, quanto per proporre a tutti (case discografiche comprese) alcune semplici osservazioni.

È difficile pensare che qualcuno sia disposto a pagare per ottenere ciò che può avere gratuitamente. Ma non solo: pur ammettendo che qualche anima pia decida di utilizzare mezzi leciti, le offerte disponibili sul Web sono desolanti e sembrano studiate ad arte per disincentivare l'acquisto della musica online. Da un lato i prezzi sono eccessivi, dall'altro i database sono incompleti. Se si volesse utilizzare il servizio italiano **Tiscali Musica** si dovrebbero mettere in conto 14 euro per acquistare una decina di canzoni estratte da un database di circa 100.000 titoli. Se si volesse invece utilizzare **KaZaA**, i brani sarebbero gratuiti e gli utenti potrebbero effettuare la ricerca su oltre 400 milioni di canzoni. In entrambi i casi si devono poi aggiungere i costi del supporto sul quale copiare i titoli e quelli relativi alla connessione. Il risultato finale è che chi ha comprato i brani su un portale ufficiale paga la stessa cifra richiesta per acquistare un Cd-Audio. Con la differenza che per quanto buona possa essere, la qualità dei file digitali compressi non è paragonabile a quella offerta da un **Cd originale**, soprattutto se la riproduzione avviene su uno stereo di alto livello. Attenzione però, perché il paradosso è in agguato. Non tutti i portali musicali a pagamento sono legali in Italia. Per essere nella totale legalità la musica deve essere comperata dentro le frontiere italiane, attraverso quei servizi che assicurino il versamento di una quota alla Siae per i diritti d'autore. Qualcuno ha pensato che, forse, diminuendo il prezzo di un Cd originale diverrebbero antieconomici gli Mp3 gratuiti, che vanno comunque cercati, scaricati, talvolta convertiti e poi masterizzati?

Alessandro Barbieri

barbieri@chip.it

sommario

febbraio 2003

ATTUALITÀ

- 14 **L'informatica che ci attende:** le tendenze del futuro
- 16 **News:** Fujitsu Siemens Stylistic ST 4000, Asus L3100, Traxdata Backup MyPC, Dell Axim X5, HP iPAQ H5400, Archos Ondio, Harry Potter e la Camera dei Segreti
- 28 **Soldi & Mercati:** l'andamento del mercato dell'IT
- 30 **La terza rivoluzione:** la tecnologia Umts

FOCUS

- 38 **Mp3, comprarli o scambiarli?** Musica in Rete

HARDWARE

- 48 **Senza compromessi:** anteprima nVidia GeForce FX
- 64 **La memoria ci vede doppio:** in prova 7 motherboard nForce 2
- 76 **Scanner tuttofare:** in prova 9 scanner piani per trasparenti
- 88 **La guerra delle interfacce:** Usb contro Firewire
- 92 **L'indice delle prove:** l'elenco dei prodotti provati dal CHIP Test Center

SOFTWARE

- 98 **Office, oltre XP:** anteprima Microsoft Office 11
- 110 **Shareware del mese:** LightTek Talisman 2.5, per personalizzare l'interfaccia di Windows
- 112 **Al massimo della forma:** in prova 8 tool per Windows XP
- 120 **Sinfonia Microsoft:** le novità di Windows Media Series 9
- 124 **Upgrade da non perdere:** aggiornamento software
- 126 **Le novità da provare:** aggiornamento shareware

Hardware in prova

- | | | |
|--|--|---|
| 50 Personal computer
Acer Aspire G600p | 57 Scheda grafica
Asus V9180 Video Suite | 60 Scanner per pellicole
BenQ ScanWit 2740S |
| 52 Scheda audio
Hercules Digifire 7.1 | 58 Masterizzatore esterno
Archos Cesar-CDRW/MPM | 62 Monitor Lcd
Acer AL512 |
| 54 Lcd pc
Keymat Kastle P4 | 58 Scheda madre
QDI Superb 4V-AL | 62 Mouse
Typhoon Unplugged Rf Optical Mouse II |
| 56 Lettore Flash Memory
Sitecom CN-305 | 59 Interfaccia multifunzione
Sitecom CN-015 Usb Lan Dock | 63 Scheda grafica
Sapphire Atlantis Radeon 9500 Pro |
| 56 Scheda madre
AOpen AX4PE Max | | |



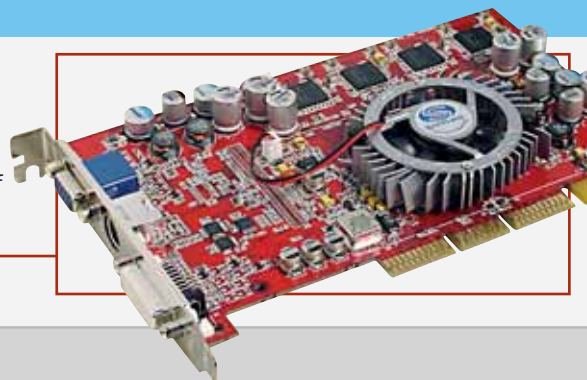
38 **Mp3, comprarli o scambiarli?**

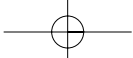
La musica in Rete è pronta per oltrepassare l'epoca della completa illegalità? L'indagine di *CHIP* mostra che le offerte dei "portali ufficiali" sono ancora lontane dall'essere ottimali, e il fenomeno del peer to peer sembra non arrestarsi



166 **Filmati su Cd e Dvd**

Cattura, montaggio, effetti video e authoring su Dvd: bastano 100 euro per un programma di montaggio video. *CHIP* ne ha provati 8 per capire quale tra questi è in grado di dare il massimo





112 Al massimo della forma

Gli strumenti di messa a punto del sistema operativo consigliati da **CHIP** per rendere più scorrevole e veloce il lavoro quotidiano



64 La memoria ci vede doppio

CHIP mette a confronto 7 motherboard basate su nForce 2, la soluzione più performante per i processori Athlon XP

INTERNET & NETWORKING

- 128 **La potenza in tasca:** Fujitsu Siemens Pocket LOOX 600
- 134 **Senza mai perdere il controllo...**
In prova 5 applicazioni per il controllo remoto
- 140 **Mai più da soli:** configurare pcAnywhere 10.5
- 144 **File sharing a velocità massima:** tuning per eDonkey e KaZaA

INTERACTIVE

- 148 **Creatività digitale:** Nikon Coolpix 5700
- 164 **Soluzioni a portata di mano:** Cheat Giochi
- 166 **Filmati su Cd e Dvd:** in prova 8 programmi per il montaggio video
- 176 **I modelli del sapere:** le enciclopedie su Cd-Rom

PRATICA

- 180 **Collegamenti pericolosi:** la lettera del mese
- 182 **L'esperto risponde:** la posta tecnica dei lettori
- 188 **Tempo di migrare:** passare da Windows a Linux
- 196 **Contabilità no problem:**
utilizzare Fatturazione & Magazzino V3
- 200 **Tips & Tricks:** tante pagine di trucchi e consigli degli esperti

RUBRICHE

- 5 **Editoriale**
- 8 **I Cd di CHIP**
- 12 **Mailbox:** la parola ai lettori
- 34 **Diritto & Tecnologia**
Per chi non rispetta le regole
- 212 **Guida all'acquisto**
- 216 **Aziende**
- 217 **Colophon**
- 218 **Nel prossimo numero**



Prezzi e caratteristiche dei computer palmari a colori

Software in prova

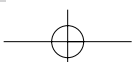
- | | |
|--|---|
| 102 Suite
Microsoft Works Suite 2003 | 107 Sistema operativo
SuSE Linux 8.0 Pro-Office |
| 104 Antivirus
McAfee VirusScan Home Edition 7.0 | 108 Grafica
Finson ExtraCAD 5 Plus |
| 106 Partizione del disco
PowerQuest PartitionMagic 8.0 | 109 Gestionale
Micla Multimedia Dichiaro Facile 6.0 |
| | 110 Shareware del mese
LightTek Talisman 2.5 |

Internet & Networking in prova

- 130 **Switch**
Digicom PowerSwitch
- 131 **Telefono cellulare**
Sagem MY X-5
- 132 **Webcam**
Logitech QuickCam Pro 4000
- 133 **Sicurezza**
Steganos Online Shield

Interactive in prova

- | | |
|---|--|
| 150 Letture Mp3
Digisette Duo 96 | 154 Dvd
2 titoli e la classifica |
| 151 Casse acustiche
Creative Inspire 2.1 2400 | 156 Cd-Rom
5 titoli in prova |
| 152 Schede satellitari
VisionPlus DTV 1020 e 1030 | 160 Giochi
8 titoli in prova |
| 153 Fotocamera digitale
Fujifilm Fine Pix F402 | |



I Cd-Rom di questo mese

Le utility necessarie per XP

Nel Cd-Rom sono disponibili 8 utility per sfruttare al meglio il nuovo sistema operativo Microsoft, 4 programmi per il peer to peer, 15 programmi gratuiti e i giochi del mese. Il secondo Cd offre in omaggio un programma completo per la gestione degli ordini e dell'emissione delle fatture



Il Cd di *CHIP* è consultabile tramite un'interfaccia divisa in tre parti: quella centrale contiene le descrizioni e le videate dei software, quella superiore contiene i pulsanti che consentono di accedere alle diverse sezioni del Cd e infine, nella parte sinistra, compare l'elenco dei software appartenenti a una sezione, o l'elenco delle sottosezioni.

Utilizzo del Cd-Rom

Dopo aver inserito il Cd-Rom nell'apposito lettore, se sul computer è abilitata la funzione Notifica inserimento automatico per il Cd-Rom, si aprirà automaticamente la finestra del programma e verrà caricata la schermata introduttiva dell'interfaccia. Se invece tale funzione non è abilitata, con un doppio clic sull'icona del lettore Cd-Rom si aprirà una finestra come quella mostrata in figura; un doppio clic sul file *Autorun.Exe* lancerà in esecuzione l'interfaccia del Cd-Rom. Le sezioni del Cd-Rom non sono sempre le stesse, ma possono mutare in funzione dei programmi presentati.

Una volta lanciata l'interfaccia, la parte centrale descrive in dettaglio la scelta effettuata: se si è selezionato un

software ne verrà mostrata la descrizione, un'immagine quando disponibile e il link al sito del produttore; tramite i pulsanti a fianco del nome sarà possibile installare il programma direttamente

dal Cd oppure copiarlo sull'hard disk.

Selezionando invece una sezione del Cd con un clic del mouse, verranno elencati, sempre sulla parte sinistra dello schermo, i programmi che la com-



Il contenuto del Cd: se la funzione *Autorun* non è attivata, un doppio clic sul file *Autorun.Exe* lancerà l'interfaccia

Interfaccia del Cd: la parte centrale contiene la descrizione del programma, mentre in alto e a sinistra sono posizionati i menù per la navigazione



I Cd-Rom di questo mese



I Tips del mese sono disponibili anche su Cd in formato Pdf

Dopo il successo su Xbox, arriva su pc il gioco Microsoft che si propone come terzo in comando tra Rally Championship e Colin McRae Rally



pongono, mentre nella parte destra verrà visualizzata un'immagine, una breve descrizione e un pulsante che consente l'installazione del software, la copia dei file o l'apertura di una finestra di Esplora risorse contenente il programma.

Sul secondo Cd di *CHIP* è disponibile la versione light, completa e in italiano, del programma **Fatturazione e Magazzino**. Le funzioni del programma sono illustrate nelle pagine che compongono la guida in linea, in formato Html, visualizzabile con qualsiasi browser e a pag. 196 della rivista.

Passando ai contenuti del primo Cd, **Kaspersky Anti-Virus Lite CHIP Edition 4.0** è la nuova versione dell'antivirus in italiano offerto da *CHIP* ai propri lettori. La possibilità di aggiornare il programma via Web scade dopo 30 giorni di utilizzo. Ogni successivo numero di *CHIP* conterrà un codice che

abiliterà per ulteriori 30 giorni il programma. Per aggiornare il programma, copiare il file con estensione .Key (contenuto nel Cd-Rom in \Programmi_Kaspersky Anti-Virus) nella cartella "AVP Shared Files", solitamente creata in C:\Programmi\File comuni\AVP Shared Files.

La sezione Utility contiene le applicazioni indispensabili (Acrobat Reader 5, SiSoft Sandra 2002 e WinZip 8.1); le nuove librerie grafiche DirectX 8.1, disponibili per Windows 98/Me e 2000 (il nuovo sistema operativo Windows XP contiene già questa versione); Ad-aware, il miglior programma per eliminare gli spyware dal computer. Nella cartella del programma è disponibile anche il modulo Refupdate per l'aggiornamento automatico e il file Italian.Zip per la lingua italiana (copiare i file nella cartella C:\Programmi\Lavasoft Ad-aware\Lang). Zip.it è un gestore di file Zip

I PROGRAMMI NEI CD-ROM

- Acrobat Reader:** visualizza file Pdf
- Ad-aware:** rimozione degli spyware
- AppSwat:** gestione Ram
- BeSweet:** plug in per Media Player 9
- Boost XP:** utility di sistema
- Celtic Kings:** gioco
- Date Edit:** utility per file
- Dichiara Facile:** modulistica precompilata
- Diet Kaza:** client peer to peer
- DirectX 8.1:** librerie grafiche
- DrvCareXP:** utility hard disk
- DVD Player:** player Dvd
- DVD2AVI:** conversione formato Dvd in Avi
- eMule:** client peer to peer
- Fatturazione e Magazzino:** gestionale
- Frendz:** gioco
- Fresh UI 4.80:** utility di sistema
- HoverMatch:** utility di sistema
- Kaspersky Anti-Virus Lite - CHIP Edition:** antivirus
- Kazaa lite 2.0:** client peer to peer
- LookDis:** motore di ricerca locale
- Madden NFL 2003:** gioco
- Magic Tweak 1.97:** utility di sistema
- McAfee VirusScan 7.0:** antivirus
- Mechwarrior 4 Mercenaries:** gioco
- ObjectDock:** shell alternativa
- Palette:** grafica
- PartyTime Jukebox:** plug in per Winamp
- RAID:** database
- RalliSport Challenge:** gioco
- ReJPEG:** utility grafica
- ScreenSaving:** utility di sistema
- SiSoft Sandra 2002:** benchmark
- SmartRipper:** utility video
- SpeedFan:** overclock
- Steganos Online Shield:** firewall
- STOP Dialers 1.1:** antidialer
- System Mechanic 3.7h:** utility di sistema
- Talisman Desktop 2.5:** utility di sistema
- Text Effects:** grafica
- Tips in Pdf:** archivio in Pdf
- TweakNow PowerPack 2003:** utility di sistema
- Tweak-XP Pro 2.0.3:** utility di sistema
- Vfapi Reader:** plug in per Media Player
- Videolan Client:** player multimediale
- WinVorbis:** encoder OGG Vorbis
- XP Themer:** utility per la shell di XP
- XP Tweaking Toolbox XP 1.20:** utility di sistema
- X-Setup 6.2:** utility di sistema
- Zip.it:** software di compressione

I Cd-Rom di questo mese

moderno e innovativo. Scritto in italiano, con un linguaggio orientato all'utente, Zip.it è completamente gratuito per l'uso privato e costa solo 19 euro per l'uso commerciale.

Tra i programmi in prova sono da segnalare: **BeSweet**, un programma freeware aggiuntivo a Encoder Media 9, per ottenere da un file .Ac3 sei file .Wav monofonici; **DVD2AVI**, un programma per creare un file di tipo .Avi, da utilizzarsi come plug in di Encoder Media 9; **Smart Ripper** che permette, invece, di convertire un film dal formato Dvd in un formato video per pc.

Steganos Online Shield, in prova per 30 giorni, permette di proteggere il proprio pc dalle intrusioni via Internet, dalla cancellazione dei propri dati da parte di pirati informatici e dall'accesso automatico a programmi e siti non richiesti. **Dichiara Facile** è un software completamente gratuito che permette la creazione di numerosi documenti di autocertificazione, in italiano. **Vfapi Reader** è un programma per creare un file pseudo .Avi, da utilizzarsi come plug in di Encoder Media 9.

Date Edit 4.0 è un'estensione dell'interfaccia di Windows che permette di modificare gli attributi relativi a data e ora di creazione, modifica e ultimo accesso di un file. **Screen Saving Utility** è un programma shareware che permette di avviare uno o più programmi in automatico durante l'attivazione dello screensaver, quando il computer è



Zip.It CHIP Edition: il software di compressione gratuito in edizione speciale per i lettori di CHIP

I risultati della ricerca: verranno elencati nella parte centrale. Un clic sul link porterà alla pagina di descrizione del programma



inutilizzato. I Tips del mese sono memorizzati in un unico file in formato Pdf. Per poterlo visualizzare è necessario che all'interno del sistema sia installato Acrobat Reader. Nel Cd-Rom, all'interno della categoria Utility, è disponibile la versione 5.05 in italiano. Per l'installazione selezionare la voce Utility e successivamente Acrobat Reader 5. Un clic sul pulsante Installa farà

apparire un messaggio del browser (se utilizzate Internet Explorer) che chiede se copiare il file o eseguirlo. Selezionate quest'ultima opzione e l'installazione partirà automaticamente. Tornando nella sezione Programmi, selezionare la voce Tips in Pdf e il pulsante Installa: verrà ora visualizzato il file Pdf dei Tips all'interno della finestra principale.

Cercare i dati nel Cd-Rom

Il Cd-Rom è dotato di un motore di ricerca interno che permette di trovare i software in base al nome del programma o al testo contenuto nella loro descrizione.

Per effettuare una ricerca è sufficiente scegliere la voce Cerca, inserire il testo da ricercare e premere Invio o il pulsante Cerca. È possibile utilizzare anche il carattere jolly * per una ricerca più ampia. I risultati verranno visualizzati nella finestra: un doppio clic sul nome del programma ne aprirà la relativa scheda nella parte centrale dell'interfaccia.

PROBLEMI CON IL CD-ROM

Chi riscontrasse problemi nell'utilizzo del Cd-Rom può scrivere un'e-Mail all'indirizzo di posta elettronica chipcd@chip.it, specificando il tipo di problema riscontrato, ossia se il contenuto è del tutto illeggibile (quindi il Cd-Rom non viene in alcun modo letto) o se i problemi riguardano esclusivamente l'esecuzione dell'interfaccia di navigazione. Mentre nel primo caso è necessario scrivere un'e-Mail per ottenere un'altra copia funzionante del Cd-Rom, nel secondo caso il contenuto e i programmi del Cd-Rom sono

comunque accessibili. Aprire con un doppio clic Risorse del computer, quindi selezionare con il tasto destro l'icona del Cd-Rom e scegliere la voce Apri. Ora verrà aperta una finestra che mostra il contenuto del Cd-Rom. L'elenco delle cartelle che verrà visualizzato mostrerà i software disponibili. Ogni software è contenuto in una cartella: per installare o copiare ciascun software aprire la relativa cartella presente nel Cd-Rom e lanciare l'eseguibile di installazione (solitamente chiamato Setup.Exe o Install.Exe).



trait d'union

Epson Stylus C. Perché comunicare è anche trasmettere emozione.

Le stampanti ink jet Epson della serie Stylus C rappresentano ormai da anni la scelta naturale di chi vuole coniugare felicemente l'alta qualità di stampa con la convenienza del prezzo di acquisto, l'economia di esercizio, la semplicità d'uso e la robustezza a tutta prova. Estremamente versatili, le Stylus C passano con tutta tranquillità dalla stampa di documenti ai grafici complessi oppure alle fotografie, lavorando sempre ai massimi livelli anche su carta comune. Oggi la gamma Stylus C è ancora più articolata, con stampanti che per caratteristiche, prezzi e formati sono in grado di accontentare veramente qualunque esigenza di utilizzo.



In un mondo dove la comunicazione diventa sempre più importante, la qualità di stampa è fondamentale: e tu sai che c'è sempre una Epson Stylus C in grado di aggiungere emozione a tutto ciò che comunichi, dall'invito per il tuo compleanno ai lucidi della tua prossima presentazione aziendale.

Sei ancora qui che leggi?

EPSON Italia spa

via M. Viganò De Vizzi, 93/95 - 20092 Cinisello Balsamo - MI

Numero verde: 800-801101 - www.epson.it



EPSON Stylus C42
la più economica



EPSON Stylus C62
la più versatile



EPSON Stylus C82
la più veloce



La qualità migliore è garantita
dal materiale di consumo Epson

ImmaginEmozione

EPSON®

mailbox



risponde Alessandro Barbieri



LA PAROLA AI LETTORI



Questa rubrica è riservata ai commenti dei lettori sugli argomenti proposti dalla rivista. Si tratta di un piccolo spazio nel quale poter approfondire un tema di interesse generale e, perché no, anche sostenere opinioni differenti da quelle di *CHIP*. Le lettere, complete di nome e cognome, vanno spedite all'indirizzo mailbox@chip.it. Dato lo spazio, non tutte le mail potranno essere pubblicate. Raccomandiamo pertanto ai lettori brevità e chiarezza.

Per i quesiti di natura tecnica e per le rubriche *Be different* e *Tip dei lettori* restano attive le caselle posta@chip.it, tips@chip.it e bedifferent@chip.it.

telefonate verso i numeri incriminati, abilitando il traffico solo su esplicita richiesta dell'abbonato. Potrebbe essere un'idea anche nel caso della nuova numerazione per i servizi Internet.

Spamming in cirillico

I soliti ignoti
CHIP 1/2003

Sono un affezionato lettore di *CHIP* ormai da anni e ho apprezzato il cambiamento stilistico (si dice così?) compiuto dalla rivista. Ho anche apprezzato l'introduzione della nuova sezione Focus che, nel primo numero dell'anno, ha affrontato tra i tanti problemi anche quello dello spamming, un fenomeno che ormai intasa le caselle di posta elettronica di tutti con i più disparati messaggi, da quelli pornografici alle catene di Sant'Antonio.

Volevo segnalare che nell'ultimo periodo ho ricevuto molte e-Mail assolutamente incomprensibili, forse scritte in cirillico, così come risultano incomprensibili il mittente e il soggetto dei messaggi. Mi era giunta notizia di operazioni di spamming dall'oriente, ma non avevo mai sentito parlare di e-Mail in cirillico. Devo preoccuparmi?

Lorenzo Cristiani via e-Mail

Non ne farei un dramma. Innanzitutto può attivare sul suo client gli appositi filtri per distruggere o dirottare eventuali messaggi non desiderati. Se ciò non dovesse bastare (e non basterà di sicuro) si rassegni a utilizzare con maggior frequenza il cestino.

Viva il notebook

Nuova vita al portatile
CHIP 1/2003

Era ora che qualcuno pubblicasse un articolo espressamente dedicato al tuning per i portatili. Da anni mi sono completamente convertito ai notebook e da qualche mese cercavo nelle più disparate

Bollette da capogiro

I soliti ignoti
CHIP 1/2003

Ho letto con interesse l'articolo sulle truffe online apparso sul numero di gennaio e in particolare l'articolo relativo ai dialer. A tal proposito volevo raccontarvi quanto mi è accaduto. Qualche mese fa mi sono visto recapitare un telegramma con il quale Telecom mi avvisava che il traffico telefonico da me generato aveva subito un'impennata improvvisa, non in linea con il mio abituale consumo.

Contattato il servizio gratuito 187 segnalato sul telegramma, ho scoperto che ad appesantire la bolletta telefonica nel giro di pochi giorni erano state alcune connessioni a Internet verso un numero assolutamente diverso da quello che normalmente utilizzo per collegarmi al provider. Visto che non navigo frequentemente la Rete da casa è stato facile risalire al problema. Non molto tempo prima, in compagnia di alcuni amici mi ero collegato a un sito che offriva gratuitamente suonerie per i telefoni cellulari. Oltre alle suonerie ho

scaricato il file eseguibile incriminato che dirottava le "chiamate" per il collegamento a Internet a un altro fornitore di servizi. Esattamente come da voi segnalato ho provveduto tempestivamente a bloccare le chiamate verso i numeri 166, 709 e 899, un servizio tra l'altro offerto gratuitamente da Telecom Italia.

Al contrario non avevo preso in considerazione l'aggiornamento del browser, effettivamente un po' datato. Operazione che effettuerò quanto prima.

Giuliano Folcia via e-Mail

Caro Folcia, a giudicare dall'abbondante casistica di persone cadute nella trappola dei dialer, lei si trova in ottima compagnia. Come lei molte persone, soprattutto quelle meno attente, sono cadute e cadono tutt'ora in questa sgradevole e costosa trappola, del tutto simile a quelle che qualche anno fa coinvolsero un gran numero di persone con le chiamate ai numeri 144 e 166. Va sottolineato che in quel caso Telecom Italia operò correttamente, provvedendo a disabilitare automaticamente le

riviste articoli o approfondimenti che mi aiutassero a svecchiare il mio inseparabile compagno di viaggio, per altro non così "vecchio" come quello citato nell'articolo a titolo di esempio. Non capisco il motivo per cui si parli in generale così poco di notebook soprattutto in considerazione del fatto che il mercato dei portatili è l'unico, in Italia e non solo, a godere di buona salute.

Marco Tinelli via e-Mail

Soldi & Mercati

MMS a tutta birra
CHIP 1/2003

Nella rubrica in pillole pubblicata a pagina 29 dello scorso numero ho letto la notizia relativa al futuro degli Mms. Non sono particolarmente ferrato sull'argomento e per questo motivo sto cercando un articolo che spieghi in maniera semplice il funzionamento dei messaggi multimediali. CHIP ha mai pubblicato qualche notizia specifica?

Stefano Rava via e-Mail

Al di là delle novità di mercato nel settore della telefonia mobile che trovano spazio ogni mese nell'attualità, CHIP ha pubblicato sul numero di novembre del 2002 un articolo dedicato alla tecnologia Mms che si è tra l'altro guadagnato l'apertura della sezione Internet & Networking a pagina 136.

Freeware, shareware e i tool di spyware

I 20 migliori freeware
CHIP 11/2002

Sono un vostro lettore ormai da anni, seguo in particolar modo i Cd, poiché li trovo sempre ricchi di interessanti programmi, specialmente shareware e freeware. E proprio di questo volevo parlarvi: se una critica può essere mossa alla vostra rivista, devo dire che raramente viene ricordato che spesso queste applicazioni contengono al loro interno tool di spyware, la cui

funzione è quella di monitorare e raccogliere dati sul comportamento degli utenti nell'utilizzo quotidiano del pc, inviandoli poi alle società di direct marketing. Al di là delle implicazioni legali (quasi mai viene chiesta esplicitamente l'autorizzazione dell'utente), sarebbe però opportuno inserire nel Cd-Rom, magari nella categoria utility, anche degli strumenti per contrastare questo dilagante fenomeno: Ad-aware (www.lavasoftusa.com) è forse il programma più diffuso ed efficace in italiano.

Daniele Verzelli via e-Mail

Software ma quanto mi costi

I 20 migliori freeware
CHIP 11/2002

Ho letto con piacere l'approfondimento sui freeware pubblicato sull'ultimo numero di novembre e, in particolare, ho trovato quanto mai azzeccata la chiave di lettura offerta da CHIP. Immaginiamo che una famiglia decida di acquistare oggi

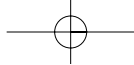
un nuovo pc. Oltre all'hardware vero e proprio, cioè Cpu e monitor, bisogna mettere in conto l'acquisto di un paio di software "indispensabili" escluso il sistema operativo, ovviamente.

Fatti quattro conti la spesa complessiva da sostenere può tranquillamente raggiungere i 2.000 euro, posto che ci si accontenti di un processore non proprio fiammante, di un monitor da 15 pollici e che sul fronte software si comperi una suite office e un pacchetto per l'elaborazione delle immagini di base. Fino a quando i prezzi resteranno su questi livelli è difficile pretendere che la gente non trovi vie più semplici anche se illecite per "vestire" adeguatamente il proprio pc. Personalmente utilizzo OpenOffice e GIMP, due software citati tra l'altro nell'articolo. Sono più che soddisfatto delle funzioni a mia disposizione e sono sicuro di non ledere gli interessi delle softwarehouse commerciali.

Arturo Federici via e-Mail



**Eppure ho modificato solo il fattore di moltiplicazione della frequenza di clock...
Che abbia esagerato?**



SOMMARIO

16	News Hardware Pc, notebook, monitor, stampanti, masterizzatori
20	News Software Applicazioni
22	News Inter&Net Telefonia, Pda, networking
24	News Interactive Fotocamere, audio, giochi
28	Soldi & Mercati L'andamento dell'IT
30	La tecnologia Umts La terza rivoluzione

Le tendenze del futuro

L'informatica che ci attende

Più colorati, più veloci, più mobili; più economici: questo potrebbe essere il futuro dei prodotti dell'Information Technology. *Di Kim Kranz*

■ Fra bilanci dell'anno appena trascorso e previsioni per il prossimo futuro, anche **CHIP** tenta di fare il punto sulle tendenze in atto nel mondo dell'informatica, e mette in risalto le tecnologie che hanno maggiori probabilità di affermarsi nel corso del 2003 e quelle che, al contrario, soffriranno ancora. Le promesse dovrebbero essere mantenute e i prezzi scendere.

Bluetooth. Il successo si fa ancora un po' attendere. Già al CeBit 2002 sono state presentate le relative espansioni per notebook, Pc Card e moduli per Pda, tuttavia lo scambio di dati fra prodotti di marchi diversi non procede ancora in modo ottimale.

Cellulari con display a colori. Secondo alcuni si ripeterà lo stesso fenomeno che si è verificato

IN ASCESA



Masterizzatori di Dvd
I prezzi dei masterizzatori Dvd dovrebbero attestarsi intorno ai 300 euro e quello dei dischi vergini sotto i 3 euro. Nonostante continui la disputa sugli standard relativi al formato, il Dvd finirà per superare il Cd

I MIGLIORI NEL MULTIMEDIA

Fotocamere
Dopo la videocamera capace di scattare fotografie, arriva la fotocamera capace di registrare filmati, con il vantaggio di una maggior maneggevolezza



Mpeg4
Lo standard per lo streaming del futuro, capace di trasmettere film e riprese televisive su Internet, in un formato video più compresso e migliore che mai

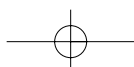
Cellulari con immagini
Per le comunicazioni di oggi non basta più trasmettere messaggi e conversare. Grazie all'integrazione di minicam e Mms nei cellulari si possono scattare e spedire foto spontanee



Tv a schermo piatto
Gli schermi Tft diventano più grandi, i display al plasma migliori e meno cari. Entrambi si battono per conquistare il mercato: alla fine dell'anno si vedrà chi sarà il vincitore



COSA CI ASPETTA DURANTE L'ANNO



quando dalla Tv in bianco e nero siamo passati al colore. Quest'anno tutti i produttori si preparano al grande salto, che dovrebbe risollevarle le vendite del settore, con i cellulari dotati di fotocamera, impensabili senza il display a colori.

Masterizzatori Dvd. Hanno leggermente sofferto a favore, ancora una volta, delle copie su Cd e a causa delle protezioni, ma nel corso dell'anno continueranno ad affermarsi.

Modem Adsl. Cresce la domanda di banda larga e gli appassionati dell'alta velocità su Internet hanno a disposizione non solo una grande scelta di modelli di modem, ma anche una ricca gamma di pratici apparecchi combinati, che riuniscono modem, router e hub di rete.

Mp3 Pro. Nonostante le prove dimostrino che la qualità audio è superiore, la consuetudine si è rivelata più forte. Anche se il nuovo formato audio raddoppia il tasso di compressione dell'Mp3, l'Mp3 Pro non è riuscito a detronizzare il suo predecessore:

l'industria e gli utenti rimangono fedeli al più diffuso formato Mp3.

Pc silenziosi. Nessun dubbio: il nostro compagno di lavoro, reso più silenzioso, godrà di sempre maggiore popolarità grazie alle novità multimediali, e continuerà ad accompagnarci.

Tv e video digitale. Si diffondono sempre più nell'home cinema e un sensibile salto in avanti sarà assicurato dall'Mpeg 4, che mostra una tendenza vincente per il 2003.

Usb 2.0. Ha soddisfatto tutte le aspettative ed è, ormai, un corredo indispensabile per ogni computer.

Xbox e GameCube. Hanno offerto le prestazioni promesse e, insieme alla PlayStation 2, lasciano sperare ancora in altre eccitanti funzioni, a cominciare dall'imminente lancio del servizio Xbox Live!, previsto per il 14 marzo. Se i prezzi calassero fino a 150 euro per console, inclusi alcuni giochi, i risultati di vendita non dovrebbero farsi attendere.

Facendo previsioni per il futuro, non può mancare l'opinione di Bill Gates che, durante il discorso di apertura dell'ultimo Comdex, si è dimostrato molto ottimista circa le prospettive dell'informatica nei prossimi anni. Il fondatore di Microsoft sostiene, infatti, che "L'idea di personal computing è molto più ampia di prima" e comprende un gran numero di attività. "Non si tratta solo di star seduti davanti al pc... La magia del chip che porta l'intelligenza e la magia del software si diffondono a una miriade di apparecchi, connessi tra loro in modo molto flessibile". Nonostante la crisi dello scorso anno, Bill Gates sottolinea il continuo aumento delle performance: in pochi anni siamo passati da capacità di memoria di pochi megabyte al gigabyte. Entro il 2010 la dimensione standard degli hard disk sarà di un terabyte.

Anche sul fronte dei prezzi non manca l'ottimismo: la tendenza al calo non sarà fermata dall'impennata portata dall'euro.

LE NOVITÀ NEL MOBILE

.NET (da aprile)
Il sogno di trasmettere dati di ogni tipo con il mobile sta avvicinandosi alla realtà. La piattaforma Internet permette di accedere a strumenti, applicazioni e servizi in ogni momento e dovunque, singolarmente o in gruppi



Mobile e-Mail
La posta elettronica si può spedire e ricevere mentre si è in viaggio tramite cellulari, Pda e Pocket PC

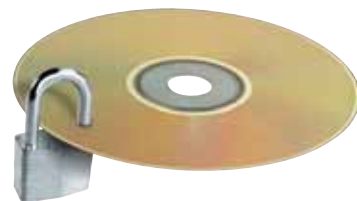
Smart Display
Piccoli, piatti, intelligenti e senza cavi: i monitor portatili assicurano una comoda connessione a computer e Internet



Highspeed W-Lan
Collegarsi in rete, stampare e navigare tramite una W-Lan sta diventando sempre più conveniente e veloce



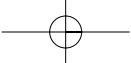
IN CONTROTENDENZA



Protezione dalla copia
L'industria dell'entertainment utilizza nella lotta contro la pirateria tecniche sempre più raffinate



Servizi Premium
La fine del tutto gratis: un numero sempre maggiore di servizi online attira con offerte di qualità, ma a pagamento



Fujitsu-Siemens Stylistic ST 4000: da utilizzare anche mentre si cammina

a cura di Giovanna Gnocchi e Alessandro Milini

Fujitsu-Siemens Stylistic ST 4000

Il Tablet Pc più portatile

La linea di Tablet Pc Fujitsu-Siemens ST 4000, presentata contemporaneamente al sistema operativo Microsoft Windows XP Tablet Pc Edition, dispone di un display Tft Xga da 10,4", che consente la scrittura diretta sullo schermo tramite un'apposita penna. Grande come un foglio A4, con uno spessore di soli 22 mm e un peso ridotto a 1,48 kg, l'ST 4000 offre un'autonomia compresa tra 4,5 e 5 ore. Dotato di processore Mobile Intel Pentium III-M Ultra Low Voltage da 800 MHz, può ospitare fino a 768 Mb di memoria SdRam e hard disk fino a 40 Gb.

► Info: www.fujitsu-siemens.it

Prezzo: da euro 2.999,00

AMD Athlon 64

La prossima generazione

AMD ha annunciato di aver scelto il marchio Athlon 64 per i processori con il nome in codice Clawhammer. Athlon 64 dovrebbe essere il primo e unico processore x86 per pc e portatili in grado di eseguire contemporaneamente appli-



Il logo del nuovo processore AMD

cazioni a 64 e 32 bit, senza diminuire le prestazioni. I primi sistemi ad avvalersi dei nuovi processori dovrebbero essere disponibili già alla fine del primo trimestre 2003.

► Info: www.amd.com

Asus L3100

Multimedia Mobile

Basato sui processori AMD Athlon XP Mobile fino a 2200+ ed equipaggiato con memoria Ddr fino a 1 Gb, il notebook Asus serie L3100 amplia la linea Multimedia. Il portatile dispone di un combo drive Dvd/Cd-Rw che consente di masterizzare su Cd e di vedere film su supporto Dvd. Il display Lcd a matrice attiva da 15" è supportato da un sottosistema grafico basato su acceleratore SiS 740, con memoria configurabile da 16 a 64 Mb. La dotazione di porte è completa e comprende due Usb 2.0, una Fast IrDa 1.1 e una firewire.

► Info: www.asus.it

Prezzo: da euro 1.799,00



L'elegante design dell'Asus L3100



Lo scanner Epson Perfection 3200 Photo si integra in ogni ambiente

Epson Perfection 3200 Photo

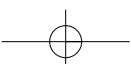
Qualità da primato

Con una risoluzione ottica di 3.200 dpi, lo scanner Perfection 3200 Photo riesce a offrire a ognuno esattamente ciò che desidera. La profondità colore di 48 bit e la una densità ottica di 3,4 Dmax assicurano un'accuratezza e una precisione di livello professionale.

La connessione tramite interfaccia Usb 2.0 e firewire garantisce un'elevata velocità di trasferimento dati. Il lettore di negativi e diapositive è integrato nel coperchio per ottenere dimensioni più contenute.

► Info: www.epson.it

Prezzo: euro 549,60



News Hardware



Con la HP Photosmart 230 è possibile stampare le foto senza il pc

HP Photosmart 230

La stampante compatta

La HP Photosmart 230 è dotata di un display a colori da 4,5 cm e si propone come complemento ideale per chi già possiede una fotocamera digitale. L'utente, infatti, può osservare in anteprima le immagini sul display, per poi selezionare il formato della stampa, le impostazioni del colore e della luminosità. I lettori di card incorporati supportano schede CompactFlash tipo II, SmartMedia, Sony Memory Stick, Secure Digital e Multimedia Card. La Photosmart 230 consente di ottenere stampe di foto con qualità fotografica grazie alla tecnologia Photoret III o con risoluzione ottimizzata fino a 4.800 x 1.200 dpi.

► Info: www.hp.com/it
Prezzo: euro 299,00

Maxtor 250GB Hard Drive Retail Kit

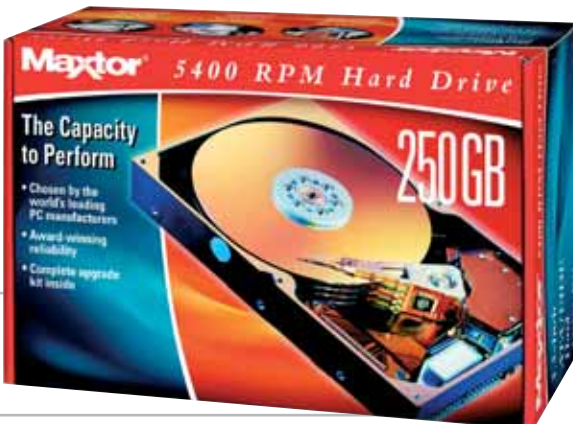
Massime prestazioni

Maxtor ha annunciato la commercializzazione del più potente hard disk Ata destinato al mercato consumer. Il disco da 250 Gb è ideale per effettuare un upgrade del pc e soddisfare le crescenti necessità di memorizzazione. L'interfaccia Ultra-Ata 133 assicura un aumento della velocità di elaborazione massima fino al 33% in più rispetto all'Ata 100.

Il kit comprende l'hard disk da 5.400 rpm, il software d'installazione MaxBlast, la guida all'utilizzo, il cavo Ultra-Ata 133 e il controller Maxtor Ultra-Ata 133 Pci.

► Info: www.maxtor.com
Prezzo: euro 639,00

Grande capacità e prestazioni al massimo con il disco Maxtor da 250 Gb



Sony Micro Vault può contenere fino a 256 Mb di dati

Sony Micro Vault Usb 2.0

L'hard disk esterno va veloce

Sony Recording Media & Energy ha presentato l'ultimo componente della famiglia di supporti di memorizzazione su chiave Usb 2.0 da 256 Mb. I supporti di memoria Micro Vault rappresentano un approccio innovativo nel campo dei sistemi di memorizzazione portatili. Il nuovo drive offre una capacità di memoria pari a circa 170 floppy in un dispositivo ultracompatto, non più grande della chiave di una vettura. I supporti Micro Vault hanno capacità che vanno da 16 a 256 Mb.

► Info: www.sony-europe.com
Prezzo: euro 199,00

Pioneer DVR-A05

Un Dvd in 15 minuti

Il masterizzatore Dvd-Rw DVR-A05 di Pioneer sfrutta le evoluzioni dei prodotti che lo hanno preceduto e migliora decisamente le prestazioni del suo predecessore.

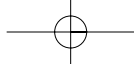
La velocità di scrittura riduce il tempo di masterizzazione di un Dvd-R da 4,7 Gb a soli 15 minuti. Le funzionalità disponibili consentono la formattazione del disco in meno di 2 minuti, la formattazione automatica del Dvd, e la

scrittura post-finalizzazione di Dvd-R e Rw. Il software in bundle include MyDVD Video Suite 4 di Sonic Solutions per l'editing video e Instant CD/DVD 6.5 di VOB/Steinberg per la masterizzazione.

► Info: www.pioneer.it
Prezzo: euro 420,00

Il Pioneer DVR-A05 comprende tutto il necessario per creare Dvd





Pioneer
DVD-R 4x DVD-RW 2x

DVD-Veloce



**DVD-R/RW Writer
CD-R/RW Writer**

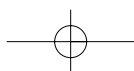
DVR-A05

Disponibile in versione interna ed esterna

DISTRIBUTORE NAZIONALE



48/A Via Fiume
20050 Sovico (Mi) Italy
Telefono 039 2012366
Fax 039 2012364
info.st@softeamweb.com
www.softeamitalia.com



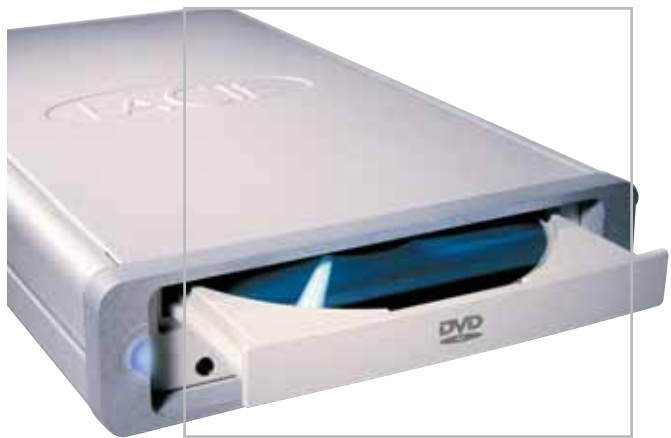
News Hardware

LaCie d2 Dvd-Rw Masterizzare ovunque

Da sempre orientata alla produzione di dispositivi esterni, LaCie propone un masterizzatore esterno per creare Dvd-R a 4x e Dvd-Rw a 2x. Disponibile con interfaccia Usb 2.0 e firewire, il drive è realizzato in alluminio e Zamac, due materiali che migliorano la dispersione del calore anche senza ventole. Con i supporti Dvd-R generici è possibile immagazzinare fino a 14 ore di file audio Mp3 o due ore di filmati. LaCie d2 Dvd-Rw viene fornito completo di software per la creazione e l'editing del Dvd compatibile Windows e Mac OS.

► Info: www.lacie.it

Prezzo: euro 519,00



La struttura metallica del LaCie d2 Dvd-Rw: lunga vita al masterizzatore

Mitsubishi Diamond Plus 74SB L'ultrapiatto

Il monitor Mitsubishi Diamond Plus 74SB da 17" è un Crt con schermo ultrapiatto che, grazie alla funzione Super Bright Mode, assicura una luminosità estremamente elevata, pari a 300 candele al metro quadro (il doppio di un normale monitor). Il contrasto superiore garantisce immagini chiare e dettagliate senza distorsioni. L'attivazione manuale della funzione Bright Mode è possibile grazie a un pulsante posto sulla parte frontale del monitor, che quindi risulta ideale per chi desidera osservare e riprodurre immagini in movimento, quali applicazioni multimediali, giochi e film in Dvd.

► Info: www.mitsubishielectric.it

Prezzo: euro 390,00

Con il Mitsubishi Diamond Plus 74SB la brillantezza dei colori non ha paragoni



Il design elegante della tastiera Navigator Office XP si integra in ogni ambiente

Typhoon Navigator Office XP Scrivere in libertà

La tastiera Navigator Office XP di Typhoon aumenta la velocità di scrittura e diminuisce il tempo necessario per aprire i programmi. Tutte le funzioni utilizzate più di frequente sono accessibili con la semplice pressione di un tasto. La rotellina a scorrimento tridimensionale è abbinata a tasti con comandi rapidi per le

funzioni Taglia, Copia e Incolla, che consentono di risparmiare il 70% dei movimenti della mano.

La tastiera è dotata di sostegno per polsi incorporato e riduce al minimo gli sforzi per la digitazione.

► Info: www.anubisline.com

Prezzo: euro 26,00

Seagate Barracuda 7200.7 e 7200.7 Plus Dimensioni maggiorate

Gli hard disk Seagate Barracuda 7200.7 e 7200.7 Plus sono disponibili in tagli a partire da 40 Gb fino a 160 Gb e offrono la scelta tra interfacce Serial Ata e Parallel Ata. La serie Plus è dotata di 8 Mb di cache e capacità di 120 e 160 Gb. Il motore SoftSonic Fluid Dynamic Bearing rende il Barracuda il più silenzioso hard drive per pc sul mercato. Il 3D Defense System protegge i dati dai problemi più comuni e migliora l'affidabilità nel lungo periodo.

► Info www.seagate.com



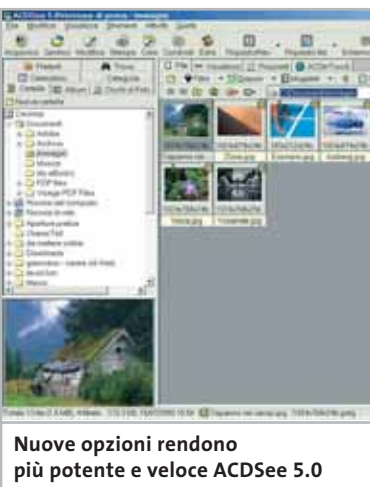
I dischi Seagate Barracuda con interfaccia Serial Ata

ACD Systems ACDSee 5.0 PowerPack Il kit essenziale

Distribuito in Italia da Italsel, ACDSee PowerPack 5.0 integra il software per la visualizzazione delle immagini ACDSee 5.0, FotoCanvas 2.0 per il fotoritocco e FotoAngelo 2.0 per creare presentazioni e screensaver. L'ultima versione di ACDSee (disponibile anche singolarmente a 99 euro) acquisisce immagini da qualsiasi fonte e supporta oltre 50 formati di grafica, audio e video. Visualizza le immagini anche in base alla data tramite l'opzione Calendario e consente di risparmiare spazio su disco grazie all'opzione Categorie, che conserva le stesse foto in più categorie, senza creare copie.

► Info: www.italsel.com

Prezzo: euro 144,00



Nuove opzioni rendono più potente e veloce ACDSee 5.0

Macromedia Director MX Una lunga carriera

Da oltre 14 anni punto di riferimento del mercato multimediale, Macromedia Director MX si conferma il più potente ambiente di authoring per la creazione di contenuti interattivi per Cd, Dvd e Internet. Completamente integrata con la fami-



Director MX: completa integrazione con gli altri software Macromedia



Traxdata Backup MyPC mette al riparo da perdite fatali

Traxdata Backup MyPC Il software giusto

Traxdata provvede anche al software per la masterizzazione, oltre che all'hardware, con Backup MyPC e Record Now MAX. Il primo (79,90 euro) è un indispensabile strumento di pianificazione delle operazioni di backup. Permette di selezionare gli specifici file o cartelle da aggiornare e si rivela utile anche come soluzione di disaster recovery. Record Now MAX (49,90 euro) è il software completo e professionale per il controllo del processo di scrittura di Cd e Dvd. Molto facile da utilizzare, supporta tutte le piattaforme Windows e i più comuni masterizzatori disponibili sul mercato.

► Info: www.traxdata.com

CyberLink PowerProducer 1.0 Il video diventa più facile

PowerProducer è la soluzione di CyberLink per trasformare i video amatoriali e le raccolte di foto digitali in Dvd o VideoCd, da guardare sul pc o in Tv, dal lettore Dvd home. Un semplice wizard guida anche l'utente più inesperto nelle tre fasi principali di cattura del video, di elaborazione e di masterizzazione su Dvd o Cd. Per l'acquisizione, il software supporta schede di cattura video e camcorder. La funzione QuickBurn consente di registrare direttamente su Dvd il video acquisito con una videocamera digitale. I prodotti CyberLink sono distribuiti in Italia da Man Europe.

► Info: www.gocyberlink.com



Le funzioni essenziali di PowerProducer

glia di prodotti Macromedia MX, l'ultima versione di Director supporta i più diffusi formati video, audio, bitmap, 3D e formati vettoriali. La gestione dei video consente agli sviluppatori l'utilizzo di file stream video senza limiti di durata e garantisce il supporto QuickTime, RealVideo e Avi. Chi utilizza anche Flash, può lanciarlo direttamente all'interno di Director MX e quindi effettuare rapidi cambiamenti dei contenuti; attraverso l'utilizzo di Lingo, il linguaggio di programmazione integrato, è possibile controllare anche Flash.

► Info: www.macromedia.com/it
Prezzo: euro 1.790,00

Price

Performance

Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o delle sue consociate negli Stati Uniti o in altri paesi. Microsoft e Windows sono marchi registrati o marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Il marchio BLUETOOTH è un marchio proprietario concesso in licenza a Toshiba Corporation.

REMPEN & PARTNER MUNCHEN

Non scendere a compromessi

Nuovo Satellite Pro 6100

State cercando un notebook che racchiuda elevate prestazioni e grande affidabilità? Trovato!

Il **Satellite Pro 6100**, con il potente **processore mobile Intel® Pentium® 4 2.0 GHz – M**,
il nuovo chip grafico **NVIDIA® GeForce4™ 420 Go** con **32 MB DDR VRAM**,
il display **TFT UXGA 15"** a colori e **connettività wireless** senza limiti
- Bluetooth™ e Wireless LAN - è la scelta ideale per l'utente attento ai costi
che cerca caratteristiche innovative e massime prestazioni.

Cosa aspettate?

Visitate il sito **Toshiba** o chiamate il Numero Verde **800-246808**.

Soluzioni Wireless Toshiba:
semplice collegarsi alla libertà.



Satellite Pro 6100



Choose freedom.
www.pc.toshiba.it

Toshiba consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili

TOSHIBA

Amplify.net iSurfJanus Per le reti di qualità

Alias distribuisce in Italia la gamma di prodotti Amplify.net per la sicurezza delle reti. La linea di gateway Wan Multi-Home iSurfJanus integra funzionalità di backup della Wan, load balancing (bilanciamento del carico) con funzionalità firewall e Vpn.

Questi prodotti permettono alle aziende di ottimizzare i costi di gestione della rete utiliz-

zando connessioni a banda larga in combinazione con collegamenti Cdn o Frame Relay. Con un prezzo di base a partire da 1.860 euro per il modello iSurfJanus CX, i dispositivi assicurano ridondanza ed espansione della banda a costi contenuti per le aziende di piccole e medie dimensioni.

► Info: www.alias.it

Prezzo: da euro 1.860,00

Samsung SGH-T410 Buona visione

Il Gsm SGH-T410 di Samsung offre incredibili potenzialità: è possibile, infatti, scaricare filmati, video-mail e messaggi Mms. Il display a 65.000 colori da 1,7" permette di seguire in diretta gli eventi più appassionanti. Le suonerie polifoniche offrono un'ottima qualità sonora. La batteria standard a ioni di litio da 800 mAh assicura un'autonomia in stand by fino a 120 ore e circa 3 ore di conversazione.

► Info: www.samsung.it

Prezzo: euro 619,00



Il design a conchiglia protegge il display a 65.000 colori dell'SGH-T410



Dell Axim X5: consente il collegamento a una rete wireless

Dell Axim X5 Arrivano i palmari

Axim X5 è il primo Pda di Dell. Prodotto in due versioni, entrambe con sistema operativo Microsoft Pocket Pc, offre doppio slot di espansione per Compact Flash e Secure Digital e processore XScale, che può contare su una dotazione di memoria base di 32 Mb. Il display a colori Tft da 3,5" ha una risoluzione di 240 x 320 ed è standard su entrambe le configurazioni. Lo slot Secure Digital può ospitare un adattatore Wi-Fi per integrare il Pda in una rete wireless esistente.

► Info: www.dell.com

Prezzo: da dollari 199,00

3Com NJ100 Network Jack Connessioni intelligenti

NJ100 rappresenta il primo prodotto di una nuova famiglia di network jack. Lo switch da quattro porte non necessita di particolari configurazioni e può essere inserito in qualsiasi incasso a parete o all'interno degli alloggiamenti standard dei complementi di ufficio. La soluzione 3Com richiede un unico cavo Cat 5 per fornire quattro connessioni Lan Fast Ethernet, oltre al supporto del traffico Voice over Ip, ottimizzando così il numero di connessioni.

► Info: www.3com.com

Prezzo: euro 140,00

Tucano Usb Pin Camera: la webcam più discreta



Tucano Usb Pin Camera Per giocare alle spie

Tucano Usb Pin Camera è la più piccola e leggera webcam al mondo, ideale per viaggiare, lavorare e per il tempo libero.

Grazie alla Pin Camera è possibile realizzare videoconferenze, scattare foto e catturare immagini praticamente ovunque. Leggera, snodabile e facile da posizionare, si può portare ovunque e utilizzare in qualsiasi momento. Le immagini risultano sempre luminose e il collegamento al pc è semplicissimo.

► Info: www.tucano.it

Prezzo: euro 45,00

News Inter&Net

D-Link DCS-1000W Internet camera server senza fili

La DCS-1000W è una videocamera wireless che offre le funzionalità avanzate di videosorveglianza basata su IEEE 802.11b Wi-Fi. Il server Web integrato consente la visualizzazione delle immagini in Rete. Il server mail permette alla videocamera di scattare immagini avvisando, nel contempo, gli utenti tramite un messaggio di posta elettronica. La DCS-1000W è collegabile a sensori di movimento, magnetici o infrarossi.

► Info: www.dlink.it

Prezzo: euro 837,00



D-Link DCS-1000W:
per la videosorveglianza a distanza

Eutron Doralice Sicurezza per i bimbi

L'associazione WISA, nata dagli sforzi di Eutron, Infoworld e Worknetgroup, propone Doralice, una chiave Usb integrata con un software a intelligenza artificiale, in grado di proteggere i bambini da pedofilia, adescamenti, abusi verbali o visivi di varia natura durante la navigazione sul Web.

La novità del dispositivo Doralice risiede nella capacità di interpretare i contenuti di una pagina Internet oscurando solo le parti non adeguate alla consultazione dei bambini, compresi banner e link.

Soltanto il genitore può disattivare il sistema di filtraggio tramite una procedura dedicata, che gli permette di navigare senza alcuna interferenza.

► Info: www.eutron.it

Prezzo: euro 65,00



Con Doralice
di Eutron i bambini
navigano sicuri



HP iPAQ H5400 Wlan e Bluetooth combinate

HP ha presentato l'iPaq H5400, il primo dispositivo in grado di integrare Lan wireless, autenticazione biometrica tramite impronta digitale, tecnologia Bluetooth e un telecomando universale. Grazie al riconoscimento delle impronte digitali, i dati memorizzati sul Pda sono protetti contro accessi non autorizzati. Attraverso la connessione a reti Wlan, l'iPAQ H5400 permette di accedere alle reti aziendali senza fili.

► Info: www.hp.com

Prezzo: euro 960,00

L'iPAQ H5400 di HP è dotato di connessione wireless alla rete

Nokia 7250 e 6800 Classe portatile

Il 7250 (599 euro) è il primo telefono della gamma "fashion" di Nokia a incorporare una fotocamera digitale. Oltre allo schermo a colori e al servizio di messaggistica multimediale, sono integrati la funzione audio con radio Fm e il sistema opzionale Nokia Music Stand. È inoltre possibile personalizzare l'aspetto del telefono grazie alle cover intercambiabili Xpress-on. Il Nokia 6800 è pensato per un'utenza business. Caratterizzato da un design bivalente, offre



Nokia 6800: la tastiera estesa per la composizione dei messaggi

la possibilità di scrivere Sms a sportello chiuso o aperto. La parte interna dello sportello nasconde, infatti, una tastiera estesa. Aprendo il telefono, l'immagine sullo schermo a colori cambia orientamen-

to per adattarsi al layout orizzontale della tastiera. Il 6800 supporta SyncML, e-Mail, radio Fm e tecnologia Java, nonché lo standard Mms.

► Info: www.nokia.it

Archos Ondio Sull'onda sonora

Il player Mp3 Archos Ondio permette di registrare direttamente dalla radio fino a tre ore di musica in formato Mp3. La sua memoria ausiliaria di pre-registrazione di 30 secondi consente poi di non perdere nemmeno una nota dei pezzi preferiti. Grande la metà di un comune telefono cellulare, dispone di 128 Mb di memoria Flash.

Ondio può essere utilizzato anche come registratore vocale digitale, e può contenere fino a quattro ore di registrazione. L'interfaccia Usb consente, inoltre, il trasferimento di dati come su un comune disco portatile.

► Info: www.archos.com

Prezzo: euro 228,49



Archos Ondio: la memoria è espandibile con Multimedia Card

Hamlet Zelig Music Pen Formato tascabile

Zelig Music Pen di Exagerate by Hamlet è un dispositivo Usb che consente la riproduzione di brani musicali in formato Mp3 e l'archiviazione di dati ed e-Mail. Leggero e molto compatto, può trovare posto comodamente in tasca. I tasti sono accessibili e facilmente riconoscibili al tatto. Collegabile a una qualsiasi porta Usb,



Zelig Music Pen: per ascoltare musica o archiviare dati

Zelig Pen viene immediatamente riconosciuto come un hard disk senza bisogno di software aggiuntivo. L'operazione di memorizzazione o cancellazione avviene come su un comune hard disk. Le pezzature disponibili partono da un minimo di 64 megabyte.

► Info: www.hamletcom.com

Prezzo: da euro 110,00



Divertenti stampe personalizzate con Winnie the Pooh

Rey Play & Print Disney Winnie the Pooh Bambini più creativi

È adatto ai bambini dai tre anni il kit multimediale Play & Print Disney Winnie the Pooh, realizzato da International Paper, leader mondiale nella produzione di carta, con Disney Interactive. Il gioco è composto da un Cd-Rom e da 27 fogli di carta speciale, personalizzabili con i personaggi del Bosco dei 100 Acri per realizzare biglietti d'auguri, cappelli, adesivi, calendari e altri simpatici oggetti. I bambini hanno la possibilità di produrre immagini e sfondi da stampare sulla carta speciale pre-fustellata, compatibile con tutte le stampanti a getto d'inchiostro a colori.

► Info: www.mindscape.com

Prezzo: euro 22,99

Terratec Cameo Convert Superare le differenze

Grazie a Cameo Convert di Terratec è possibile collegare direttamente dispositivi analogici e digitali. Questo consente quindi di trasferire immagini da un supporto a un altro mantenendo il massimo della qualità possibile. Collegando un videoregistratore o una videocamera al pc, sarà possibile elaborare i propri filmati e

memorizzarli su Dvd o su videocassetta. L'interfaccia firewire assicura un'elevata velocità di trasferimento dati. Cameo Convert viene fornito con tutti i cavi di collegamento necessari e con il software Ulead MediaStudio Pro 6.5 VE.

► Info: www.terratec.com

Prezzo: euro 374,99



Le porte del Cameo Convert consentono ogni tipo di collegamento

News Interactive

Media Enabling MusicUS-B Una moneta da 500 Mb

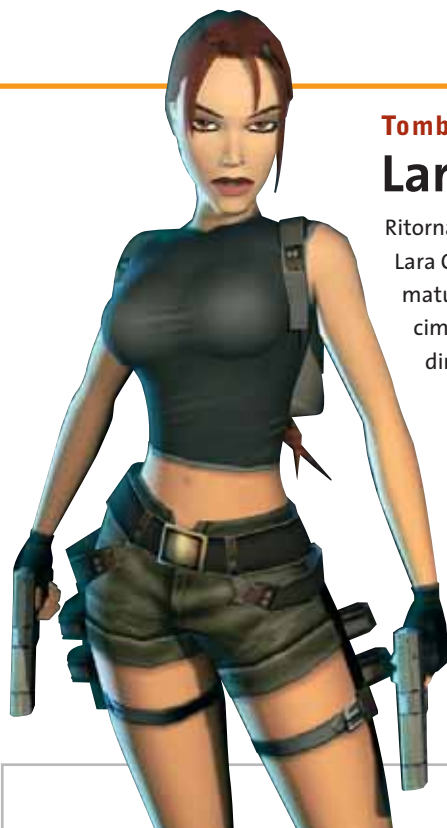
Il primo dispositivo basato sulla tecnologia DataPlay è il MusicUS-B di Media Enabling. MusicUS-B è un player e un masterizzatore portatile che può essere utilizzato anche come unità di memoria. Il supporto può contenere fino a 500 Mb di musica, dati e filmati, il tutto nelle dimensioni di una moneta da 2 euro. L'autonomia del player è di circa 8/10 ore. Facile da usare, supporta anche la registrazione in multisezione.

► Info: www.mediaenabling.com

Prezzo: euro 465,00



MusicUS-B: musica, dati e filmati in pochissimo spazio



Tomb Raider The Angel of Darkness Lara è tornata

Ritorna *Tomb Raider* e si riaccende la febbre dei fan di Lara Croft. Il sesto episodio presenta una Lara più matura che, incriminata di omicidio, dovrà cimentarsi con eventi e scelte più difficili per dimostrare la propria innocenza.

Il motore grafico è stato totalmente rinnovato implementando funzioni tipiche da gioco di ruolo. Proseguendo nell'avventura, Lara apprenderà nuove mosse, acquisterà e capirà e abilità che l'aiuteranno all'interno del gioco. Anche la figura di Lara è stata ridisegnata, passando da 500 a 5.000 poligoni.

► Info: www.leaderspa.it

Prezzo: euro 54,99

The Angel of Darkness:
la nuova immagine di Lara Croft

Harry Potter e la Camera dei Segreti Magia elettronica

Harry Potter e la Camera dei Segreti è anche un'avventura grafica realizzata da Electronic Arts. Il motore del gioco è stato semplificato per permettere anche ai più piccoli una maggior facilità nella gestione di Harry. L'apprendimento degli incantesimi è stato cambiato, rispetto al primo capitolo, ed è stato semplificato, così come la collezionabilità dei vari bonus. Le ambientazioni sono fedeli a quelle del libro.

► Info: www.cto.it

Prezzo: euro 55,44



Harry Potter è protagonista di un action adventure

Kiss Technology DP-450 Il primo DivX a casa

Il lettore Dvd Kiss DP-450, importato in Italia da Dea, è il primo al mondo in grado di leggere anche le copie di backup masterizzate in formato DivX, codificate con le versioni 4 e 5.

Tecnologicamente all'avanguardia, il Kiss DP-450 rappresenta un caso unico nell'home entertainment. Supporta la codifica audio a 5.1

canali e riconosce tutti i tipi di formato utilizzati in ambito domestico e informatico per il multimedia: Cd e Dvd con video in formato Dvd, Mpeg4 e DivX, Cd-Audio e Mp3, Cd-Rw e Dvd-Rw, Cd e Dvd con raccolte fotografiche.

► Info: www.dea-group.it

Prezzo: euro 479,00

ABBONATI ENTRO FEBBRAIO

Risparmi oltre il 35%



e leggi gratis per 4 mesi !

12 numeri a soli 40 €
~~anziché € 62,40~~

L'ABBONAMENTO DECORRERÀ DAL PRIMO NUMERO RAGGIUNGIBILE
L'OFFERTA È VALIDA SOLO PER L'ITALIA, FINO AL 28 FEBBRAIO 2003



Offerta



del mese

Soldi & Mercati

Ottime prospettive

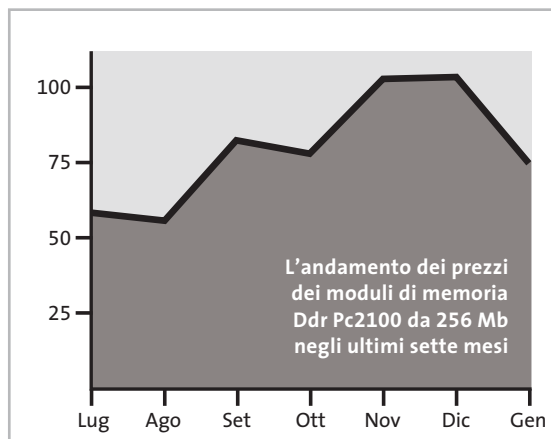
In un contesto di ripresa del mercato informatico si assiste a un fenomeno che coinvolge tutti i settori del mondo relativo all'hardware: la diminuzione dei prezzi di una tecnologia ancora attuale a favore di altre. *A cura della Redazione*

■ L'estrema variabilità del mercato dell'hardware porta spesso a situazioni limite, in cui una tipologia di prodotti appena annunciata viene sopravanzata nel volgere di pochi mesi da altre che offrono migliori risultati. Un esempio concreto è dato dal mercato delle memorie Ram di tipo SdRam. L'introduzione delle più prestanti Ddr ha innescato una discesa dei prezzi delle memorie più "anziane" che, a fronte di prestazioni inferiori, consentono a chi non possiede un pc di ultima generazione di prolungare, almeno temporaneamente, la vita operativa del proprio computer.

Questo fattore ha di fatto reso possibile il mantenimento di un valore pressoché costante del rapporto prezzo/prestazioni: ovvero, acquistare un banco di memoria Ddr da 256 Mb oggi costa in media la stessa cifra che si sarebbe spesa un anno fa per un banco con pezzatura equivalente di SdRam.

Il mercato sta progressivamente abbandonando le RdRam (RamBus), che avevano accompagnato i primi passi del Pentium 4, a favore di architetture di memoria che utilizzano la tecnologia Dual Ddr, in grado di assicurare

prestazioni simili a costi inferiori. Questo stesso percorso può essere applicato al settore della produzione di chip, il cui mercato registra un andamento positivo destinato a crescere in futuro. Nell'ultimo mese, la vendita globale di semiconduttori ha subito un incremento dell'1,8% rispetto allo stesso periodo del 2002 e addirittura del 20% rispetto all'ottobre del 2001, dati che fanno ben sperare in una ripresa del settore dei pc, che assorbe circa il 30% della produzione mondiale di semiconduttori.



Le ultime quotazioni

INTEL Pentium 4 - 2 GHz/400 MHz	◀▶ € 215	INTEL Pentium 4 - 2,4 GHz/533 MHz	◀▶ € 257
AMD Athlon XP 2100+	▼ € 126	AMD Athlon XP 2200+	▼ € 193
Memorie Ddr Ram 128 Mb Pc2100	▼ € 41	Memorie Ddr Ram 256 Mb Pc2100	▼ € 72

▲ Prezzi in aumento ▼ Prezzi in diminuzione ▶▶ Prezzi stabili



TENDENZE

Cresce la mobile mania

■ Il mercato dei dispositivi portatili, dai notebook ai Pda, è destinato a crescere, superando nel corso del 2003 quello dei pc da scrivania. È quanto sostengono i curatori del rapporto Eito. Ma non solo: le "vecchie" categorie di prodotto che fino a oggi ci hanno consentito di distinguere un telefono cellulare da uno smartphone e un palmare da un notebook sono destinate a svanire progressivamente. Lo sviluppo della connettività broadband renderà quindi sempre più diffusi i dispositivi portatili in grado di inviare e ricevere immagini e filmati oltre alla voce. In Italia questa tendenza è confermata anche grazie all'affermarsi di uno stile di vita in cui gli affari sono gestiti sempre più spesso fuori dagli uffici e con strumenti di trasmissione ed elaborazione di dati e voce senza filo. Le applicazioni business presenti sui nuovi dispositivi potrebbero anche rendere inutile il notebook a favore di un palmare di nuova generazione con tecnologia

Gprs integrata che consente di lavorare in rete 24 ore su 24 anche lontano dall'ufficio.

In un mercato così strutturato i prezzi dei notebook scendono continuamente in funzione delle innovazioni introdotte sui portatili di fascia più elevata. Notebook con un consumo energetico ridotto e dal peso inferiore ai 2 kg sono già presenti da tempo sul mercato, ma le maggiori novità del settore saranno rappresentate da innovazioni nel campo della connettività e nell'ergonomia.

Molti portatili attualmente in commercio includono connettività tramite scheda di rete o Bluetooth, ma lo standard oggi in auge è rappresentato dal Wi-Fi (Wireless Fidelity) che consente una libertà di movimento senza paragoni. I palmari sono, invece, un mercato ancora molto articolato e gli ultimi modelli aggiungono, oltre alle funzionalità tipiche, la possibilità di navigare in Internet, controllare la posta e telefonare anche tramite Gsm e Gprs.



STRATEGIE

Sarà Yahoo! l'anti Google?

■ Chiusura d'anno con il botto per Yahoo! che proprio negli ultimi giorni del 2002 ha siglato un importante accordo con Inktomi. In base all'intesa, si legge in una nota diramata da entrambe le società, Yahoo! acquisirà per intero il pacchetto azionario della Inktomi. L'operazione, sostengono alcuni analisti di mercato, consentirebbe a Yahoo! di ampliare i propri servizi di ricerca, aggiungendo alla già ricca offerta sul fronte consumer anche una parte di attività orientate al segmento business. A ingolosire Yahoo! sarebbe stata la tecnologia proprietaria di Inktomi già utilizzata per gestire un archivio

di oltre 500 milioni di pagine Web. L'archivio è a tutt'oggi fornito in outsourcing ad alcune società del settore Internet, tra le quali compaiono nomi del calibro di About.com, Hotbot.com e MSN. La tecnologia di Inktomi potrebbe inoltre servire a Yahoo! per sganciarsi definitivamente da Google, con la quale peraltro ha stipulato un accordo nel 2000, ed entrare in competizione con la stessa sul fronte dei motori di ricerca.

I portavoce di Yahoo! hanno dichiarato che l'operazione, valutata intorno a 235 milioni di dollari, sarà perfezionata e portata a termine nel corso del primo trimestre di quest'anno.

IN PILLOLE



Palm rilancia

Palm, leader nel settore dei dispositivi handheld, rilancia la propria offerta di prodotti con due nuovi Pda. Dopo un 2002 al di sotto delle aspettative (le entrate hanno fatto registrare un meno 9%), la società si propone con due nuovi brand, Zire (il modello low-cost) e Tungsten (top di gamma), grazie ai quali Palm tenterà di consolidare la propria posizione. In base alle previsioni per il primo trimestre del 2003, i portavoce di Palm stimano di vendere circa 1,4 milioni di dispositivi a livello mondiale.

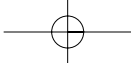
Samsung più lontana

Il maggior produttore di memorie al mondo ha incrementato il distacco dal concorrente più diretto passando da una quota di mercato del 27% all'attuale 31%. Il successo del produttore coreano è dovuto alla produzione di formati di memorie RDRAM e Ddr economiche. La rivale più vicina è Micron Technology, che si attesta intorno al 17%.

Il Dvd accelera

La repentina crescita delle vendite dei lettori Dvd è destinata a rimanere tale, soprattutto in funzione della diffusione dei registratori Dvd. La percentuale di crescita nel 2002 è stata del 61%, un dato significativo dovuto alla crescente domanda di dispositivi audio e video di qualità superiore rispetto ai classici riproduttori a cassetta. Gli esperti del settore assicurano che il formato Dvd diventerà lo standard della riproduzione domestica entro 12 anni.

Pentium 4 - 2,53 GHz/533 MHz ◀▶ € 332 Pentium 4 - 3,06 GHz HT/533 MHz ◀▶ € 933
 Athlon XP 2400+ ◀▶ € 235 Athlon XP 2600+ ▼ € 400 Athlon XP 2700+ ▼ € 448
 512 Mb Pc2100 ▼ € 152 256 Mb Pc2700 ▼ € 87 512 Mb Pc2700 ▼ € 168



La tecnologia Umts

La terza rivoluzione

Nuove reti, telefoni e servizi: l'Umts implica una completa trasformazione nella comunicazione mobile. Vediamo in dettaglio come funziona e com'è strutturata la rete Umts. *Di Paolo Canali*



Umts (Universal Mobile Telecommunications System) è lo standard per la rete radiomobile di terza generazione scelto nei paesi europei. La tecnologia Umts è perfettamente integrata nelle reti a pacchetto come Internet, e offre una velocità di scambio dati particolarmente alta. La sua caratteristica fondamentale sta nel funzionamento con tecnologia a commutazione di pacchetto, esattamente come Internet e le reti dati, a differenza del funzionamento a commutazione di circuito tipico del precedente sistema Gsm. In termini pratici, la rete Umts si può considerare come uno speciale genere di Lan, sulla quale è semplice ed efficiente eseguire videotelefonate, navigare in Internet e scambiare file.

La massima velocità di scambio dati messa a disposizione dei clienti è pari a 2 Mbit/sec, praticamente quanto una linea Adsl professionale, ma le politiche dei singoli operatori e la distanza dalla stazione base possono imporre vincoli più restrittivi, fino a un minimo di 144 kilobit al secondo.

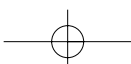
Le frequenze radio

In Europa l'Umts lavora su frequenze simili a quelle dei telefoni Gsm Dual Band: tra 1.900 e 1.980 MHz (uplink) e tra 2.110 e 2.170 MHz (downlink). Ciascuna banda è divisa in canali radio con ampiezza compresa tra 4,4 e 5 MHz. Quelli al di sotto dei 2 GHz sono usati per la comunicazione da telefono a stazione base (uplink); viceversa quelli sopra ai 2 GHz servono per la comunicazione da stazione base a telefono (downlink). I dati sono organizzati su ogni canale in trame (unità elementari di trasmissione) con durata pari a 10 ms, a loro volta suddivise in 15 intervalli temporali.

Lo standard prevede tre tipi di stazione base, con diverso tipo di antenne, caratteristiche di potenza e velocità operativa. Le pico celle sono progettate per ambienti interni o ristretti, come stazioni e aeroporti. Il raggio di copertura è dell'ordine delle decine di metri, mentre la velocità massima è di 2 Mbit/sec. Le micro celle equivalgono alle celle urba-

ne Gsm tradizionali. Il raggio di copertura è di alcune centinaia di metri, mentre la velocità massima è pari a 384 kbit/sec. Le macro celle servono ad assicurare la copertura nelle zone extraurbane: permettono il mantenimento della conversazione anche quando ci si muove velocemente (la velocità massima gestita, in linea teorica, è pari a 500 km/h) e supportano un flusso dati da 144 kbit/sec.

Nella sezione radio la trasmissione è gestita con la tecnica ad allargamento di spettro, in modo simile al modo in cui operano le reti locali per computer Wi-Fi. Questa tecnologia ha il grande vantaggio di non porre un limite massimo prefissato al numero di utenti servibili da una cella, poiché il segnale di ogni utente è per gli altri un rumore. Il funzionamento si basa sullo stesso principio che permette, in una festa affollata, a molte persone di parlare simultaneamente con il proprio partner percependo le altre conversazioni come un brusio di fondo.





Diversi tipi di traffico

Una prerogativa molto interessante della rete Umts è la capacità di suddividere il traffico in quattro tipologie, gestite in modo diverso per soddisfare le specifiche necessità di latenza (cioè ritardi di trasmissione). La classe "conversazione" è quella che assicura le latenze più basse e costanti, perché la voce deve transitare senza ritardi eccessivi.

Il traffico vocale può essere accompagnato da informazioni video, per realizzare una videotelefonata. La classe "streaming" è ottimizzata per la visione di filmati prelevati da un server situato sulla rete fissa. La comunicazione è unidirezionale, mentre la latenza è costante (anche se può essere elevata). La classe "interattiva" serve per il traffico dati sensibile ai ritardi, come le interrogazioni di un database o il controllo remoto con programmi come pcAnywhere e simili. Per questo tipo di traffico la rete Umts garantisce un basso tempo di attraversamento della rete (a grandi linee, significa un basso tempo di ping). Infi-

ne, la classe "background" raccoglie tutte le necessità di comunicazione non critiche, come il download di file e la posta elettronica.

Questa capacità di suddivisione del traffico è un grande vantaggio rispetto alla rete Gsm, che non è soltanto più lenta, ma soprattutto incapace di distinguere le priorità da assegnare ai dati.

La struttura del telefono

I telefoni per rete Umts (chiamati tecnicamente "terminali radiomobili") hanno una struttura che ricalca a grandi linee quella dei telefoni Gsm, ma con peculiarità che rendono i due standard non compatibili tra loro. Per ottenere un telefono bistandard, come richiesto nell'attuale fase di completamento della rete Umts, i costruttori devono in pratica aggiungere una circuiteria Gsm completa. La commutazione tra modalità Umts e modalità Gsm al cambiare della copertura radio è facilitata da una particolarità dello standard Umts, che usa temporizzazioni del flusso dati di con-

trollo compatibili con la sorveglianza dello stato della rete Gsm, per commutare velocemente su di essa in caso di caduta del segnale.

La commutazione opposta (da rete Gsm a rete Umts) è invece meno semplice, perché le informazioni necessarie vanno scambiate tra i gestori delle due reti, per consentire una tempestiva gestione dell'evento. Il problema è complicato dal fatto che la rete Gsm non supporta tutte le funzioni di quella Umts e ha una struttura molto diversa, quindi non tutti i tipi di comunicazione possono essere mantenuti uscendo dalla zona di copertura della rete Umts.

Per gestire il diverso tipo di informazioni necessarie al riconoscimento dell'utente e dei servizi a cui è abbonato, i telefoni Umts non possono usare le comuni schede Sim Gsm, ma accettano esclusivamente un nuovo tipo di smart card chiamato Usim. All'interno della Usim è indicato l'indirizzo di rete dell'utente, oltre alle informazioni necessarie al gestore telefonico per individuare

CompactFlash - CompactFlash Ultra - SmartMedia - MultiMediaCard - SD Security Digital - Memory Stick

SanDisk Flash Memory ...come le vuoi usare?



**Telefoni cellulari
Computer palmari
Foto e Videocamere digitali
Music players**

Le memorie SanDisk offrono il più alto livello di performance nella più vasta gamma di dispositivi digitali e sono la soluzione ideale per qualsiasi tipo di applicazione. Fare fotografie, ascoltare musica, memorizzare dati non è mai stato così facile: SanDisk ha una Memory Card per ogni esigenza, una qualità garantita 5 anni.

CompactFlash Ultra™ SanDisk è la scheda di memorizzazione ideale per tutti i dispositivi digitali che desiderano rapidissima velocità di scrittura. Particolarmente indicata per le macchine fotografiche digitali di fascia alta che richiedono velocità di scrittura rapidissime con un tempo di attesa minimo fra uno scatto e l'altro. Grazie anche al suo basso consumo energetico, che aumenta il numero di scatti disponibili per ogni carica di batteria, la scheda CompactFlash Ultra offre prestazioni ai vertici della tecnologia per la fotografia digitale... così valida che la garantiamo 10 anni.



Cruzer™

Le Secure Digital rappresentano più di ogni altro dispositivo, il futuro per la memorizzazione e la trasportabilità dei dati. A questo scopo è stato creato il Cruzer™ Key Driver.

Visto come un disco del vostro sistema PC o MAC questi è alimentato direttamente dalla porta USB del computer. Disponibile in 4 versioni che si distinguono per il taglio della scheda SD (32, 64, 128, 256... a breve 512Mb), Cruzer™ permette in modo estremamente semplice lo scambio dei dati da un computer all'altro.



SanDisk®

Più memoria. Più possibilità.

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO



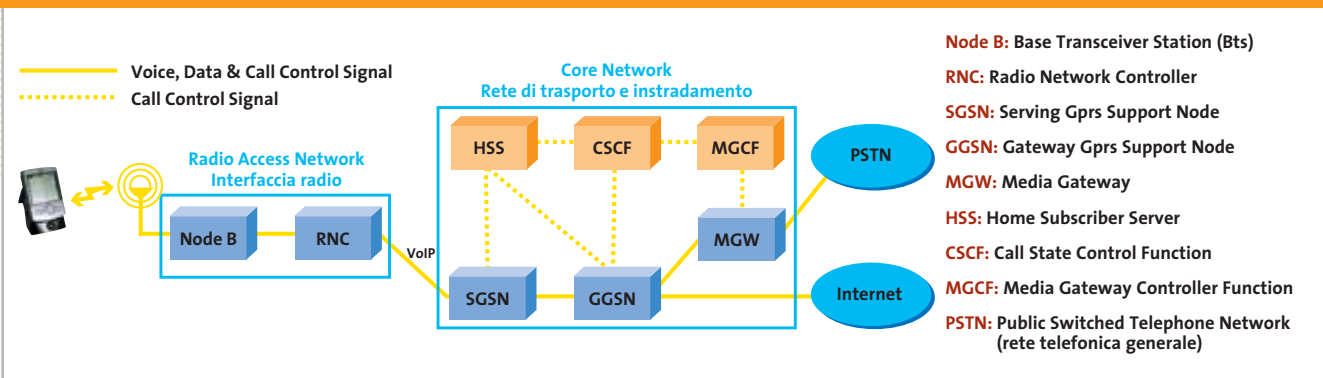
SofTeam®

48/A Via Fiume
20050 Sovico (Mi) Italy
Telefono 039 2012366
Fax 039 2012364
EMail info.st@softeamweb.com
www.softeamitalia.com

armedium

Tecnologia Umts

LA STRUTTURA DELLA RETE UMTS E GLI ACRONIMI CORRISPONDENTI



in modo sicuro l'abbonamento e assegnargli un indirizzo di rete Ip.

Quando si chiama un telefono fisso, è il "telefonino" Umts che digitalizza la voce di chi parla e la invia fino alla centrale dell'operatore telefonico tradizionale; qui viene trasformata in segnale analogico e nuovamente digitalizzata secondo le convenzioni della rete fissa. La doppia

conversione giustifica la modesta qualità del suono quando si esegue una chiamata tra Umts e telefono fisso, che risulta inferiore rispetto alla qualità della chiamata tra un telefono Umts e un altro telefono dello stesso tipo.

La rete Umts è realizzata fisicamente in modo simile a quella Gsm: ogni stazione base non comunica via radio con

le altre, ma scambia i dati attraverso un tradizionale collegamento fisso su dop-pino telefonico o fibra ottica. La differenza sta nel tipo di connessione logica che viene stabilita tra le stazioni base: invece dei protocolli di natura telefonica si usa una rete dati basata sulla tecnologia Atm (Asynchronous Transfer Mode) e sul protocollo Ip, che è la stessa che i provider Internet usano per allacciarsi a Internet. Questa scelta dipende dalla natura a pacchetto della rete, che si adatta particolarmente bene alla tecnologia Atm, e alla necessità di suddividere la priorità del traffico per rispettare le quattro classi di servizio.

L'EVOLUZIONE DELLA RETE

» Il servizio Gprs

Il Gprs (General Packet Radio Service) è il servizio dati a pacchetto realizzato appoggiandosi all'infrastruttura Gsm esistente: un "retrofit" che alza notevolmente la velocità di scambio dati su rete Gsm. Il Gprs non è solo un metodo per aumentare la velocità di scambio dati dei telefoni Gsm, ma ha generato un'evoluzione profonda della struttura della rete cellulare.

Per la rete telefonica nel suo complesso ogni "telefonino" Gsm è solo l'equivalente di un telefono digitale Isdn, identificato dal suo numero di telefono (completo di prefisso del gestore e prefisso internazionale). Può funzionare come fax e inviare e trasmettere dati proprio come un modem Isdn da computer fisso, ma le sue possibilità si fermano qui.

La rete Gprs sovrappone alla struttura Gsm una vera e propria rete a pacchetto di tipo Ip, simile a Internet. Ogni telefono Gprs riceve dalla rete un indirizzo Ip (dinamico oppure statico, a seconda dell'abbonamento), che è utilizzato per il traffico dati in modo analogo alla gestione di una connessione Adsl.

La sezione radio di un telefono Gprs è identica a quella di un modello Gsm tradizionale, mentre cambia la modalità di aggregazione dei pacchetti.

Il telefono Gprs può, infatti concordare con la stazione base l'utilizzo di un canale di trasmissione logico composto da più timeslot Gsm, fino a un massimo di otto: ciò significa che la velocità a disposizione dei dati può essere fino a otto volte maggiore di quella di un telefono convenzionale, almeno dal punto di vista teorico. Problemi di congestione della rete e capacità del telefono limitano, infatti, la velocità effettiva a valori molto inferiori. Per facilitare la realizzazione dei servizi geolocalizzati (dipendenti cioè dalla posizione in cui si trova il telefono), quando è attivo il servizio Gprs la rete tiene traccia in modo più preciso della cella in cui si trova il telefono.

Una volta arrivati via radio alla stazione base, i dati sono instradati su una rete a pacchetto in tecnologia Internet, dotata di server Dns e Dhcp esattamente come un provider Internet convenzionale.

Il funzionamento della rete

Come nel caso della rete Gsm, l'operatore telefonico coordina il funzionamento della rete e raccoglie le informazioni sul traffico degli utenti da una o più postazioni centrali, che fisicamente sono grandi database server collocati in centri di elaborazione dati. Attraverso la rete Atm questi calcolatori scambiano continuamente informazioni con i Media Gateway (Mgw) destinati allo smistamento del traffico. L'attività delle singole stazioni radio base è coordinata da altri sistemi dedicati, mentre la gestione delle fasi della chiamata è affidata a calcolatori dedicati chiamati Cscf (Call State Control Function). I Cscf comunicano tra loro con il protocollo Internet Sip (Session Initiation Protocol), mentre usano il protocollo H.248 per scambiare le informazioni con le centrali degli operatori telefonici tradizionali.



Diritto & Tecnologia

Per chi **NON** rispetta le regole

Dopo aver analizzato in dettaglio tutti gli aspetti della legge sulla privacy, prendiamo in esame i risvolti civili, penali e amministrativi del mancato adempimento alla normativa

La legge 31 dicembre 1996 n. 675 è entrata in vigore l'8 maggio del 1997, data dalla quale diventava necessario procedere all'osservanza delle sue disposizioni, adeguandovi conseguentemente la propria struttura o attività. Ulteriore importante obbligo, disciplinato con apposita normativa emanata a integrazione e completamento della l. 675 (procedura comune seguita più volte nel periodo successivo alla sua entrata in vigore), riguarda l'osservanza delle disposizioni in materia di misure minime di sicurezza previste dal D.P.R. 28 luglio 1999 n. 318, da adottarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge 675/96 o, per i casi che presentassero particolare difficoltà, entro il 31 dicembre 2000. A partire dalle date indicate, quindi, chiunque voglia porre in essere un'attività di trattamento di dati personali, e quindi svolgere anche una sola delle sedici operazioni previste nella definizione

introdotta dall'articolo 1 della legge, dovrà adempiere a una serie di obblighi in essa indicati. Gli adempimenti riguardano le diverse fasi dell'attività di trattamento, dal momento della raccolta dei dati personali, a quello della loro elaborazione/gestione/conservazione, a quello della loro comunicazione e/o diffusione. Essi consistono essenzialmente nella notificazione e/o richiesta di autorizzazione (nella già ricordata ipotesi di trattamento di dati sensibili) al Garante prima dell'inizio dell'attività di trattamento, nell'informativa da dare all'interessato, e nell'acquisizione del consenso informato dello stesso: successivamente deve poi essere predisposta la struttura in modo tale da consentire l'esercizio da parte dell'interessato dei propri diritti e facoltà, previsti dall'articolo 13 della legge, e questo sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello sostanziale, oltre, naturalmente, all'adeguamento alla

disciplina delle misure di sicurezza. Tali adempimenti tendono a consentire una doppia forma di controllo sull'attività di trattamento, "privata" da parte del soggetto interessato (mediante i diritti che gli vengono conferiti dalla normativa in esame, attivati dall'informativa disciplinata nell'articolo 10), e "pubblica" da parte del Garante (grazie ai poteri, anche giurisdizionali, introdotti dalla l. 675, attivati dalla presentazione della notificazione disciplinata dal suo articolo 7).

Ma cosa succede nel caso in cui il titolare e/o il responsabile dovessero venire meno agli obblighi che la legge 675/96 impone loro?

La risposta è semplice: il titolare e/o il responsabile realizzano un illecito, che può assumere tre diverse forme, civile, penale e amministrativo, cui corrispondono altrettante tipologie di sanzioni.

Le conseguenze civili e penali

La previsione dell'illecito civile deve essere collegata a quanto dispone l'articolo 18 della legge 675/96, che considera il trattamento dei dati come attività pericolosa ai sensi dell'articolo 2050 del codice civile; il che significa che chi gestisce informazioni personali di un determinato soggetto è posto dall'ordinamento italiano sullo stesso piano di chi, per esempio, trasporta sostanze esplosive: egli dovrà, cioè, dimostrare in caso procuri un danno, di aver adottato diligentemente tutte quelle misure idonee (almeno in astratto) a evitarlo.

Questo tipo di illecito si determina quando un soggetto, in occasione di un'attività di trattamento di dati personali cagiona, e dunque procura, ad altri un danno. Presupposto per il sorgere di tale responsabilità è il nesso di causalità tra lo svolgimento dell'attività pericolosa e l'evento dannoso, cioè la necessaria presenza di un collegamento funzionale tra condotta (per es. la cancellazione di un dato personale) ed evento (il danno provocato, nell'esempio, il mancato ricevimento di una lettera importante a causa della cancellazione del proprio nominativo da una lista). Si dovrà trattare, ovviamente, di un danno ingiusto (ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile).

Qualificando l'attività di trattamento come "pericolosa" si è elevato, dunque, il livello di responsabilità, pertanto il risarcimento del danno spetterà per il solo fatto di averlo subito, a prescindere dalla volontarietà o dall'atteggiamento prudente o negligente dell'autore del trattamento illecito; mentre questo, se vorrà evitare di essere condannato al risarcimento, dovrà dimostrare che il danno si è verificato per caso fortuito o forza maggiore. In definitiva, si verifica, oltre al caso di responsabilità cosiddetta oggettiva di colui che ha tenuto la condotta illecita (responsabilità che, quindi, si configura anche in mancanza di una precisa volontà di chi agisce) un'ipotesi di inversione dell'onere della prova, cioè dell'onere di dimostrare il fondamento della propria pretesa

giudiziaria, che in genere spetta a chi agisce in giudizio: in questo caso, invece, tale onere grava sul titolare e il responsabile del trattamento che, al fine di sottrarsi all'obbligo di risarcimento, dovranno dimostrare di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno. A tal fine, non sarà sufficiente fornire la prova di aver predisposto le misure di sicurezza imposte dai regolamenti attuativi della legge (che, come si è visto nei numeri precedenti, sono comunque quelle "minime" tese a evitare la responsabilità penale), bensì occorrerà dimostrare che il danno non si sarebbe potuto in ogni caso evitare.

Gli illeciti penali sono disciplinati dagli artt. da 35 a 38 della legge, che introducono quattro figure di reato.

L'articolo 35 considera reato il trattamento illecito di dati personali (cioè i trattamenti che non sono fatti nel rispetto delle disposizioni della l. 675: in questo caso soggetto attivo è chiunque svolga tale attività). In particolare il primo comma dell'articolo 35 punisce con la reclusione fino a due anni, o se



Sul sito del Garante (www.garanteprivacy.it) si possono consultare le sentenze emesse sulle questioni relative al trattamento dei dati

il fatto consiste nella diffusione o comunicazione dei dati, con la reclusione da tre mesi a due anni, chiunque, al fine di trarne un profitto o di recare ad altri un danno, proceda al trattamento dei dati personali in violazione di quanto prescritto dagli articoli 11 (Consenso), 20 (Requisiti per la comunicazione e diffusione dei dati) e 27 (Trattamento da parte di soggetti pubblici). Al secondo comma del medesimo articolo, poi, si sanziona, salvo che il fatto costituisca più grave reato, con la reclusione da tre mesi a due anni, chiunque al fine di trarne un profitto o di arrecare ad altri un danno, procede al trattamento dei dati violando il disposto degli articoli relativi alle categorie di dati sensibili o intermedi, quindi, le disposizioni degli articoli 21, 22, 23, 24 e 24 bis.

L'articolo 36 prevede come illecito l'omessa adozione di misure necessarie alla sicurezza dei dati (soggetto attivo è, di →

Portatilità
Flessibilità
Archiviazione
Presentazioni

MemoryAttack



Potrete scegliere tra diversi tipi di lettori, scrittori, album fotografici digitali, riproduttori di filmati e file MP3 per ogni esigenza e tipologia di memoria:

CompactFlash™, SmartMedia™, MultiMedia™, Memory Stick™ e Secure Digital™ IBM microdrive™.

Potrete caricare e scaricare dalle vostre memory card file di

ogni genere: foto/audio/dati etc... provenienti da fotocamere

digitali, riproduttori musicali digitali, PC palmari, PDA, camcorder, telefoni cellulari e

molti altri dispositivi.

Piccoli, trasportabili ed alcuni anche portatili, sono l'ideale per la connessione a computer desktop e notebook.

Memory Album

Lettore/Scrittore portatile 6 in 1, con batteria Litio, per Compact Flash, IBM microdrive, Secure Digital (SD), Multimedia (MMC), SmartMedia (SM), Memory Stick (MS), dotato di un HD interno (da 10Gb a 60Gb) su cui si può scaricare il contenuto delle Flash Memory, senza essere collegati al computer e all'alimentazione di rete.



VideoAlbum

Portatile con batteria Litio. Consente di archiviare foto (Jpeg), filmati (Mpeg) e audio (Mp3) dalle Flash Memory card e vederli subito sul display da 2.5" integrato, sul televisore e riascoltarli su qualsiasi impianto Hi-Fi attraverso l'uscita audio stereo! Inoltre collegandolo al computer avrete una comoda unità disco USB da 10Gb a 30Gb.



Multi Media Viewer

Lettore/Scrittore USB di CF, SD, MMC, con telecomando. Piccolo concentrato di tecnologia, è insieme Stereo Hi-Fi (MP3), proiettore di fotografie (JPG), riproduttore di Filmati (MPEG1) il tutto in un unico oggetto. Ha una porta ad infrarossi che mediante il telecomando vi consentirà di eseguire tutte le funzioni a distanza. Ideale complemento per presentazioni. Uscite audio e video.



Desktop Video Album

Consente di archiviare e riprodurre foto, filmati e audio (MP3) dalle Flash Memory card. Inoltre collegato al computer è una comoda unità disco USB da 10Gb, a 30Gb. Collegandolo al televisore potrete rivedere le vostre fotografie, i filmati senza bisogno del computer, inoltre avrete un sistema Hi-Fi con migliaia di brani musicali.



Vista

Vista Nixvue è un dispositivo palmare per la memorizzazione e la visione d'immagini da digital camera. Scatti le tue foto, le archivi, le rivedi subito sul display integrato (con funzione di zoom). A casa, le rivedrai sul televisore con l'ausilio del telecomando (incluso), inoltre potrai stamparle senza computer (opzione)! Collegandolo al computer (USB) avrai un comodo HardDisk da 10Gb a 60Gb per archiviare tutti i tipi di file.



Digital Album

Digital Album è un dispositivo palmare portatile con batteria al Litio. Configurabile da 10GB a 60GB permette la memorizzazione autonoma dalle Flash Card all'Hard Disk. Permette di vedere le fotografie in TV, è dotato inoltre di telecomando.

E' in grado di memorizzare migliaia d'immagini ad alta definizione. Pilota direttamente una stampante senza il bisogno del computer (opzionale).



media  express®


SofTeam®

48/A Via Fiume
20050 Sovico (MI) Italy
Telefono 039 2012366
Fax 039 2012364
E-Mail: info.st@softeamweb.com
www.softeamitalia.com

Diritto & Tecnologia

nuovo, chiunque vi sia tenuto). Si tratta di un reato contravvenzionale (quindi perseguibile non solo a titolo di dolo ma anche semplicemente per colpa) che punisce l'omessa adozione delle misure di sicurezza con l'arresto fino a due anni o con l'ammenda da dieci a ottanta milioni di lire. Importante è la previsione del secondo comma di tale articolo, che introduce la possibilità di regolarizzazione entro un termine previsto dal Garante e comunque mai superiore a sei mesi. Se nei sessanta giorni successivi allo scadere del termine la prescrizione risulta adempiuta, l'autore del reato è ammesso a pagare una somma pari a un quarto del massimo dell'ammenda stabilita. L'adempimento e il pagamento estinguono il reato.

L'articolo 37 fa discendere una sanzione penale dall'inosservanza dei provvedimenti del Garante (soggetto attivo è, ancora, chiunque vi sia tenuto) e, l'articolo 37 bis, dalla falsità nelle dichiarazioni e nelle notificazioni al Garante (soggetto attivo è chiunque presenti al Garante

L'articolo 34 punisce l'omessa o incompleta notificazione (soggetto attivo è chiunque vi sia tenuto), con una sanzione amministrativa pecuniaria e con la sanzione amministrativa accessoria della pubblicazione dell'ordinanza – ingiunzione.

Gli illeciti amministrativi

L'articolo 39 prevede infine tre fattispecie di illecito amministrativo: la prima delinea l'illecito di omesso invio di informazioni o documenti richiesti dal Garante nell'ambito del ricorso per la tutela dei diritti dell'interessato previsti dall'articolo 13, ovvero nell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo previsti dall'articolo 32; la seconda sanziona la violazione del dovere di informare l'interessato della raccolta di dati personali, previsto dall'articolo 10, e la terza la rivelazione all'interessato di dati relativi allo stato di salute senza il tramite di un medico designato, ai sensi dell'articolo 23.

Nel primo caso la sanzione amministrativa ammonterà a una somma da lire cinquemilioni a lire trentamilioni. Nella seconda ipotesi la sanzione consiste nel pagamento di una somma che va da tre a diciotto milioni di lire e, nei casi di dati sensibili o comunque di maggiore pregiudizio per l'interessato, da cinque a trenta milioni di lire, con la possibilità di ulteriore aumento fino al triplo nel caso in cui risulti essere inefficace per le condizioni economiche del contravventore. Nel terzo caso, la sanzione amministrativa può variare da lire 500.000 a lire tre milioni (negli articoli di legge fin qui citati le sanzioni pecuniarie non sono state ufficialmente convertite in euro).

In conclusione vogliamo sottolineare l'importanza delle sanzioni che vengono ricollegate alla mancata osservanza della disciplina in materia di riservatezza, sanzioni che, soprattutto per quanto riguarda quelle di natura penale, sono state più volte criticate per la loro eccessività. Il legislatore ha comunque scelto una soluzione rigida, che porta quindi l'osservanza della l. 675 a essere non solo un dovere del cittadino consapevole del diritto fondamentale dell'individuo a vedere tutelati i propri dati personali, ma anche una necessità per non incorrere in spiacevoli e magari drammatiche vicissitudini giudiziarie. Non a caso, in questi giorni il Garante della privacy ha rilasciato una dichiarazione allarmante in cui si prevede, nei prossimi mesi, un aumento esponenziale dello spamming nelle caselle di posta elettronica degli utenti italiani, a dimostrazione del fatto di quanto sia avvertito il problema di un trattamento dei dati personali rigoroso e rispettoso della privacy di tutti i cittadini. ■



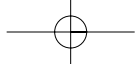
Una decisione del Garante in cui si stabilisce come vadano espresse le formule inserite nei moduli su pagine Web utilizzati per prestare il consenso al trattamento dei dati

notificazioni, dichiarazioni, atti o documenti). L'articolo 38 prevede, poi, come pena accessoria per i suddetti delitti la pubblicazione della sentenza sui quotidiani e/o riviste periodiche.

Per fare un esempio, si consumerà il reato di cui all'articolo 35 della legge 675 nel caso in cui si cederanno a terzi, dietro compenso e senza l'autorizzazione dell'interessato, i dati personali di quest'ultimo. Quindi, se si vende a un soggetto l'indirizzario dei propri clienti, senza essere da questi espressamente autorizzati nel consenso ex art. 11, affinché colui che li riceve li utilizzi, per esempio, a scopi pubblicitari, si commette un reato punito con la pena della reclusione da tre mesi a due anni, e se da ciò derivi un documento per l'interessato (es. la ricezione indesiderata di materiale pubblicitario), la pena sarà della reclusione da uno a tre anni.

L'AUTORE

Avvocato Gianluigi Ciacci, docente di Informatica presso la L.U.I.S.S. di Roma, titolare dello Studio Legale Ciacci, specializzato nelle problematiche del diritto dell'informatica e di Internet, direttore del sito giuridico Jci, Jus e internet. e-Mail avvocato@chip.it.



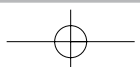
SOMMARIO

- 40 **Un sito interamente multimediale**
Una possibile risposta al peer to peer?
- 42 **Protezioni dalla copia**
Controlli invisibili: DRM e filigrane
- 46 **Tabelle**
Caratteristiche a confronto



Musica in Rete

Mp3, comprarli o scambiarli?



Recente notizia secondo cui Liquid Audio, una delle più importanti aziende nella produzione di software per la protezione della musica digitalizzata, starebbe per chiudere non ha fatto che confermare come il "fenomeno Mp3" si sia definitivamente affermato come unico referente per l'audio in Rete.

Dopo aver venduto a Microsoft diversi brevetti per la codifica dei file, Liquid Audio chiude quindi i battenti. Il suo formato, tanto osannato da coloro che cercavano un antagonista dell'Mp3, si è rivelato poco interessante per gli utenti. L'industria musicale si prepara forse a ricominciare la ricerca del sostituto legale dell'Mp3? Forse. Ma il problema della musica in formato digitale non è legato solo all'Mp3.

Sono i metodi distributivi la chiave del successo della musica piratata in Rete. È più facile trovare un brano nel circuito illegale che acquistarlo e pagarlo online. Un circolo vizioso preoccupante: se le "borse di scambio alla pari" dei file Mp3 sono così facilmente accessibili, meglio organizzate dei portali a pagamento e completamente gratuite, a chi può venire in mente di pagare per scaricare qualcosa che potrebbe ottenere a costo zero? Il paradosso, poi, è che anche pagando non si può star tranquilli del fatto che sia legale il possesso di musica in formato digitale.

Sono le conclusioni alle quali è giunto CHIP dopo aver messo a confronto mezzi leciti e illegali con cui scaricare dalla Rete audio in digitale. Un'inchiesta sui portali musicali, italiani e internazionali, da cui scaricare audio in Mp3 e sui re del settore, i software di peer to peer.

Portali musicali e siti utili

Analizzando i portali musicali si ha l'impressione che l'offerta sia non solo poco accattivante, ma quasi controproducente: chi cerca musica in Rete spesso rimane deluso da ciò che è presente e, soprattutto, da tutto ciò che manca nei siti di e-commerce business-to-consumer (quelli che vendono all'utente finale beni e servizi) dedicati al mondo della musica digitale. CHIP ha analizzato i principali portali

dedicati alla vendita di musica in formato digitale prendendo in considerazione alcuni siti internazionali e tre italiani. Il problema non è solo legato all'interfaccia, alla modalità d'acquisto o alle possibilità offerte al cliente finale. Si tratta di una questione che spazia dai cataloghi di brani resi disponibili (spesso incompleti e non all'altezza) alla gestione dei diritti su questi spezzoni musicali.

Legali o illegali? Una questione di frontiere

Si prenda, per esempio, il caso dei siti americani: i principali servizi sono concepiti per il mercato Usa e risultano ben protetti dall'accesso dal vecchio continente. Il controllo, nel caso di alcuni, è addirittura basato sull'indirizzo Ip dell'utente che cerca di acquistare musica.

Quando questo non è legato a un fornitore di connettività americano, la procedura di acquisto non può essere portata a completamento. Anche la carta di credito, il sistema di pagamento utilizzato dalla totalità dei siti, viene usata come strumento di controllo: verificando, in base al numero della carta, la provenienza e l'origine dell'acquirente, i siti Usa possono impedire il completamento dell'operazione di acquisto.

Risulta quindi illegale, oltre che praticamente impossibile, acquistare musica dai siti d'Oltreoceano: il tutto in barba alla cosiddetta "globalizzazione" resa possibile da Internet. Anche volendo pagare ciò che si acquista, per esempio da FullAudio (l'unico portale musicale Usa a permettere l'acquisto), la musica digitale scaricata è contraria alla legge perché non vengono pagati i diritti SIAE.

Sempre al di fuori delle frontiere italiane, rimanendo però nella Comunità Europea, il discorso cambia di poco. Si prenda il caso di Weblisten: il sito permette di acquistare musica e avverte a chiare lettere che la società paga alla SGAE (l'equivalente spagnolo della nostra SIAE) una quota per ogni brano acquistato. Tutto legale? Certo che no: se è pur vero che l'acquisto viene effettuato su un sito spagnolo, avviene comunque dall'Italia. E la SIAE non incassa un centesimo. Violazione dei diritti, quindi, e ci si →

Peer to peer sempre più nell'occhio del ciclone e portali musicali a pagamento in crescita: la musica in Rete è pronta per oltrepassare l'epoca della completa illegalità? L'indagine di CHIP mostra che le offerte dei "portali ufficiali" sono ancora lontane dall'essere ottimali, e il fenomeno del peer to peer sembra non arrestarsi.

Di K. Kranz, G. Massari, S. Reinke, M. Suck

Musica in Rete



ritrova nell'ennesimo paradosso: pagare per acquistare musica illegale. Vediamo intanto cosa offrono WebListen e FullAudio.

WebListen.com. Ottimo sito per acquistare musica in digitale: chart con le hit più recenti, catalogo ben assortito, download veloci, musica in Mp3 o Wma. Sembra tutto più che positivo, se non fosse che il sito è ospitato in Spagna e, per questo, la musica che vi si acquista risulta illegale in Italia. Nessun problema con la lingua: sulla homepage compare una bandierina per passare dall'interfaccia in lingua spagnola a quella in inglese. La registrazione è rapida e il sito presenta offerte interessanti basate sul numero di canzoni scaricabili e sulla durata delle connessioni. Ecco alcune tariffe:

- **Bono Night:** numero illimitato di download da mezzanotte fino alle 8 del mattino. Il costo è di 1,65 euro a notte;
- **Bono Hit:** abbonamento mensile per un catalogo di circa 500 canzoni, aggiornate ogni mese. 11,99 euro/mese il prezzo;

UN SITO INTERAMENTE MULTIMEDIALE

» Una possibile risposta al peer to peer?

Realizzato completamente in Flash il sito di Irene Grandi (www.irenegrandi.it) è un buon esempio da cui partire per analizzare come i cantanti italiani dovrebbero essere in Rete. Graficamente molto accattivante, dotato di controllo dell'audio integrato nella pagina (livello del volume e bilanciamento) www.irenegrandi.it non solo contiene le classiche fotogallery, la biografia, la discografia, ma anche dei clip video molto interessanti. In particolare il WebClip è un filmato audio/video

completo, con la colonna sonora della cantante e accessibile dopo aver scelto tra tre diverse velocità di banda (modem, Isdn e DSL). Il risultato è piacevole: un piccolo spaccato dedicato ai fan ma anche una piccola lezione di Web Design per tutti quei siti morenti e moribondi creati dai cantanti nel periodo in cui su Web era necessario esserci indipendentemente da ciò che si aveva da dire e poi, mestamente, abbandonati a se stessi e non più curati.

- **Bono Weekend:** download illimitati dalla mezzanotte del venerdì fino alle 9 del lunedì al prezzo di 9 euro a weekend;
- **Bono Music,** l'offerta completa. Si accede all'intero catalogo (oltre 125.000 brani) a un prezzo forfettario di 29,42 euro/mese. Le canzoni sono anche scaricabili singolarmente e senza limiti di fascia oraria,

acquistando un "voucher" il cui costo varia dagli 1,5 euro per due canzoni fino ai 17,28 euro per 25 brani.

Per chi vuole provare il servizio, in homepage appaiono sempre tracce audio di prova: basta registrarsi gratuitamente e si può ascoltare il brano senza obblighi.

Le diverse tipologie di abbonamento sono una delle più interessanti feature di WebListen, il sito spagnolo specializzato nell'audio digitale



Ci sono tre giorni di prova gratuita per chi vuole sperimentare il servizio offerto da FullAudio

FullAudio. Servizio americano con un database buono ma non eccellente (100.000 titoli). Nonostante permetta l'accesso anche dall'Italia, le canzoni scaricate risultano illegali per il pagamento della SIAE.

FullAudio è indicato per chi cerca pezzi "datati" piuttosto che le hit recenti: il catalogo prevede molti brani degli anni '70 e '80. Il principale limite è l'uso di una tecnologia proprietaria: un player particolare, basato su Windows Media Player ma dotato d'interfaccia modificata, e un codec Wma (il formato dei brani scaricabili) modificato. Supporta il Digital Right Management e, se eseguiti su un altro pc, i brani musicali risultano inascoltabili. Permette l'acquisto di singoli brani o tariffe forfettarie, pagabili con carta di credito. Due le soluzioni "a forfait":

- **Gold Plan,** per un massimo di 50 download mensili a 9,95 dollari con un'addizionale di 15 centesimi di dollaro per ogni brano aggiuntivo;
- **Platinum Plus** che fornisce 100 brani al mese al prezzo di 17,95 dollari al mese con la solita addizionale di 15 centesimi di dollaro per ogni brano aggiuntivo. →

ATI RADEON 9700 PRO

MADE WITH NO LIMITS IN MIND



RADEON 9700PRO

VPU: RADEON 9700PRO • Pipeline di rendering: 8 • AGP 8X
Clock motore geometrico: 325mhz • Clock memoria : 620mhz • Interfaccia memoria: 256 bit
Driver Unificato Catalyst • Compatibilità GL: DirectX® 9.0 e OpenGL®

AGP 8X DirectX® 9.0

8X



RADEON 9500

- VPU: RADEON 9500
- Pipeline di rendering: 4
- AGP 8X
- Clock motore geometrico: 275mhz
- Clock memoria : 540mhz
- Interfaccia memoria: 128 bit
- Driver Unificato Catalyst
- Compatibilità GL: DirectX® 9.0 e OpenGL®



RADEON 9500PRO

- VPU: RADEON 9500PRO
- Pipeline di rendering: 8
- AGP 8X
- Clock motore geometrico: 275mhz
- Clock memoria : 540mhz
- Interfaccia memoria: 128 bit
- Driver Unificato Catalyst
- Compatibilità GL: DirectX® 9.0 e OpenGL®



RADEON 9700

- VPU: RADEON 9700
- Pipeline di rendering: 8
- AGP 8X
- Clock motore geometrico: 275mhz
- Clock memoria : 540mhz
- Interfaccia memoria: 256 bit
- Driver Unificato Catalyst
- Compatibilità GL: DirectX® 9.0 e OpenGL®

RADEON.COM/INNOVATION



www.ati.com

Per consultare le ultime news riguardanti i prodotti chipset e novità tecnologiche.



<http://support.ati.com>

Per scaricare i drivers più aggiornati e consultare la sezione delle domande più frequenti (FAQ - Frequent Answered Questions).



E-mail: eurotech@ati.com

Per indirizzare richieste non risolte nella sezione FAQ. È possibile scrivere anche in lingua italiana.



Telefono: +353-1-807.78.26

Telefax: +353-1-807.78.46

Per contattare direttamente (dalle 10:00 alle 14:00 dal lunedì al venerdì) gli operatori del call center per informazioni tecniche.

Interfaccia chiara e informazioni utili per Tiscali Musica. L'uso della barra multimediale di Internet Explorer può aiutare durante l'ascolto dei brani musicali



È necessario RealPlayer per ascoltare i brani demo presenti in Vitaminic, soprattutto quelli legati ai gruppi emergenti e non ancora sotto contratto con le case discografiche

La situazione italiana

Se il panorama internazionale non è roseo, quello italiano è quasi desolante. Ma è l'unica soluzione per poter essere sicuri che la musica scaricata sia completamente legale.

CHIP ha messo a confronto tre tra i servizi più interessanti nel nostro paese: Tiscali Musica, MSN Musica e Vitaminic. Anche se MSN non è un servizio come FullAudio o WebListen.com, si segnala per la possibi-

lità di fornire anteprime gratuite delle hit internazionali. Vitaminic e Tiscali, invece, prevedono forme di abbonamento interessanti per chi cerca una via legale all'Mp3.

Tiscali Musica. Accanto alle notizie su dischi, interviste e news dal mondo musicale, dall'area Tiscali Music Club è possibile scaricare brani. L'abbonamento mensile presenta tre offerte: la **Basic**, da 1,50 euro al mese, dà diritto a 50 punti, la **Silver**, da 6,99 euro al mese, dà diritto a 500 punti e la **Gold**, da 12,98 euro al mese, dà diritto a 1.000 punti. I punti servono ad ascoltare, scaricare e masterizzare i 100.000 brani presenti nel catalogo. Per ascoltare un pezzo in streaming basta 1 punto, per scaricarlo e poterlo riascoltare ne servono 10, mentre ne sono necessari 100 per masterizzarlo.

Il sito richiede Windows Media Player 7 o superiore, Internet Explorer 5 e Windows 98/Millennium Edition/2000/XP. La musica viene amministrata utilizzando il Digital Right Management di Microsoft per garantire le licenze e la protezione dei diritti sui brani musicali. Non sono previste forme di abbonamento diversificate e questo, oltre al requisito minimo software, è un vincolo restrittivo.

PROTEZIONI DALLA COPIA

» Controlli invisibili: DRM e filigrane

Sono tre i principali meccanismi di protezione anti-copia utilizzati con i file musicali. Difficile ottenere informazioni su quali vengano utilizzati dai diversi portali presenti in Rete, un dato che evidenzia come vi sia la paura che, rendendo pubblico questo dato, qualcuno possa utilizzare software o tecniche di hacking per violare questi meccanismi.

MMP – Chiave asimmetrica. Il Multimedia Protection Protocol (MMP) è un algoritmo noto da alcuni anni che ha il vantaggio di permettere ulteriori sviluppi: viene adottato da diversi portali in versioni personalizzate. Una parte dei dati del file Mp3 viene codificata con il Data Encryption Standard (DES), processo asimmetrico utilizzato anche nei servizi a pagamento SET e SSI. La codifica dei dati all'interno del file Mp3 è

variabile, rendendo difficile la "sprotezione" del brano. Utilizzando questo algoritmo il file audio può essere "personalizzato" per un determinato tipo di player, riprodotto solo per un periodo limitato di tempo (nel caso dei brani "demo" che durano solo 30 secondi) o può prevedere una scadenza.

DRM – Controllo dei diritti. Il Digital Rights Management (DRM) è sviluppato da Microsoft, che sta tentando di farne la base per lo sviluppo del proprio player, Windows Media Player, e di tutte le versioni personalizzate basate su di esso.

Il DRM permette di personalizzare contenuti multimediali, identificare gli utenti, specificare diversi livelli di accesso e di copia sul file e impostare protezioni per la masterizzazione e la distribuzione.

Chi vuole usare liberamente un file protetto con la tecnologia DRM deve prima eliminare questi vincoli. Esistono diversi software free in Rete che tentano di violare questo tipo di protezione: i più famosi sono Freeme e Unfuck. Il primo funziona benissimo solo sulle versioni 1 e 2 di DRM, mentre Unfuck gestisce i file realizzati con WMRM (Windows Media Rights Management) versione 6. Tutti i portali ufficiali utilizzano versioni successive di DRM e WMRM.

Watermarking. Sono le cosiddette "filigrane digitali" utilizzate da anni sulle immagini digitali e adattate ai contenuti audio/video, una sorta di marchio di fabbrica inserito nei file audio e, in alcuni casi, video. Questo sistema non è nato per proteggere il file e impedirne la copia, ma permette l'individuazione delle copie illegali:

Musica in Rete

MSN Musica. Vale una segnalazione nonostante non preveda forme "dirette" di acquisto della musica: la ricchezza del sito sta nella possibilità di ascoltare gratuitamente anteprime e brani tratti dai Cd di maggior successo nelle chat di tutto il mondo.

Il canale è ricchissimo di contenuto informativo: la sezione Download center permette di ascoltare brani promozionali veicolati dal portale ed è possibile acquistare su Amazon.com o BestBuy.com, per esempio, il Cd da cui è tratto il brano.

Vitaminic Music Club. Il Download sicuro di Vitaminic è molto simile a quello di Tiscali. Identica anche la modalità di gestione dell'abbonamento: una quota periodica sulle operazioni che l'utente compie.

È previsto un abbonamento semestrale o annuale, al costo di 50 o 80 euro. L'abbonamento consente di scaricare canzoni di artisti famosi o di "unsigned", cantanti e gruppi senza etichetta, a patto di non scaricare lo stesso file più di tre volte. Ottimo il motore di ricerca per scandagliare il contenuto del database, disponibile anche per i non abbonati, ma il catalogo non ci è apparso ricco. Un'altra scomodità è legata alla gestione del formato audio: sono supportati Mp3 e Rea-

L'interfaccia di ricerca è molto apprezzabile, ma i tempi di risposta di una query non sono certo all'altezza dei concorrenti



Audio (quest'ultimo lo standard per le anteprime gratuite).

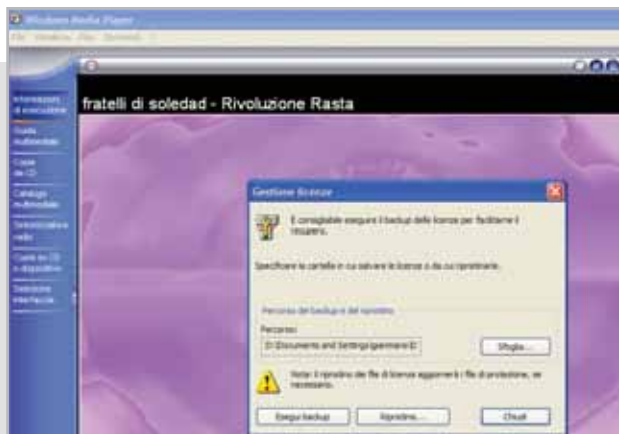
Da rivedere l'help e le Faq: le informazioni sono scarsissime. Vitaminic è invece da segnalare per la possibilità di ascoltare molte anteprime su gruppi sconosciuti: una chicca per gli appassionati.

Il "caro e vecchio" peer to peer

Dopo la deludente panoramica sulle soluzioni offerte dai portali, è il caso di dare un'occhiata a cosa offre il "mercato sotterraneo". Nonostante la chiusura di Napster, i problemi di KaZaA e le continue polemiche sul mondo del peer to peer, i software, gli utenti e le reti attraverso cui avviene lo scambio diretto da utente a utente di musica (oltre che di video e software) non si sono certo lasciati scoraggiare. **CHIP** ha scelto di analizzare tre tra i software più utilizzati in questo settore: la nuova versione di KaZaA, Morpheus e WinMX.

I primi due sono molto simili e potenzialmente concorrenti per quel che riguarda il pubblico di riferimento: l'interfaccia grafica è completa e le funzionalità ottimali. Rimangono grosse perplessità legate all'uso massiccio di adware al loro interno: installare uno di questi software significa aggiungere al pc tool pubblicitari che fanno apparire fastidiose finestre di pop-up e banner durante la navigazione. WinMX, invece, è il più tecnico e, nonostante la versione 3.3.1 abbia un'interfaccia notevolmente migliorata, non è certo paragonabile agli altri due in fatto di semplicità d'uso.

Morpheus 2.0. È quello che fa il maggior uso di strumenti pubblicitari di tipo adware ed è dotato dell'installazione più difficile. L'autoinstallante verifica la presenza della Java RunTime Environment (JRE) e, in caso manchi, provvede a scaricarla. La nuova interfaccia, la sistemazione non



Basta dare un'occhiata al menù Strumenti di Windows Media Player per scoprire come sia predisposto per la gestione delle licenze sui file audio

pressione psicoacustica dell'Mp3 e che l'orecchio umano non avverta la variazione apportata al file.

Un trucco: per liberare un file da questi vincoli legati al DRM e dal Watermarking è necessario ricorrere a una soluzione poco convenzionale ma funzionante perfettamente. L'uscita altoparlanti della scheda audio va collegata all'ingresso Line In della stessa: dopo aver avviato un qualsiasi software di registrazione, si attiva la riproduzione del file (utilizzando il player preferito o il software di riproduzione proprietario quando previsto). Dopo aver registrato il file riprodotto si otterrà un file Wav completamente depurato da ogni protezione anti-copia, che può essere masterizzato o rippato in Mp3. Attenzione: il processo elimina il DRM ma non il Watermarking.

per questa ragione viene solitamente utilizzato in collaborazione con altri algoritmi (il DRM, per esempio).

Il loro funzionamento prevede l'inserimento di una serie di informazioni codificate all'interno dei dati audio, dati che ri-

sultano invisibili all'utente finale e che richiedono una minima modifica del file originale o l'aggiunta a questo di nuove informazioni. Le modifiche apportate vengono collocate comunque in punti in cui non possano essere eliminate con la com-

Musica in Rete

solo dei colori ma anche della struttura complessiva dello strumento hanno reso Morpheus molto più semplice da utilizzare. In sintesi, il tool non ha proprio nulla da invidiare a KaZaA, anche se rispetto a quest'ultimo dispone di funzionalità non ottimizzate. Nonostante la possibilità di cercare all'interno di sei categorie (Tutto, Documenti, Software, Audio, Immagini e Video) e la selezione di numerose opportunità mentre si è "a caccia" di Mp3 (Titolo, Artista, Album, Descrizione, Attributi, Lingua, Categoria, Anno, Bit rate, Lunghezza, Valutazione dell'utente), i risultati impiegano molto tempo per essere visualizzati.

Interessante la sezione Traffic con lo storico dei download. Risulta assai utile il Media Manager, un'utility (da scaricare successivamente all'installazione) che gestisce in maniera completa tutti i file audio e video presenti sul computer.

KaZaA Media Desktop 2.0. Nonostante i costanti problemi legali del software, lo strumento di Sharman Networks è uno dei tool più popolari. Durante i test, il numero di brani presenti si è aggirato attorno ai 400 milioni, senza notevoli modifiche di questi valori nelle fasce orarie. L'interfaccia è uno dei principali vantaggi: semplice e intuitiva, permette di utilizzare da subito il software. A differenza di WinMX non sono necessarie ulteriori configurazioni.

L'integrazione non solo delle funzionalità di download parallelo, ma il fatto che KaZaA 2.0 preveda un antivirus interno e la possibilità di utilizzare skin personalizzate, lo rende più attraente.

WinMX ricerca automaticamente file il cui download sia stato interrotto per cadute della linea o per la disconnessione di uno dei due "pari"



È utile in fase di installazione la possibilità di deselegionare i tool aggiuntivi (SaveNow, MediaLoads, New.Net, b3d e DelFin, tutti di tipo pubblicitario). Impossibile, invece, non installare l'adware integrato, Cydoor, e non vedere presentate a schermo, durante la navigazione, pop-up pubblicitarie. La ricerca è estesa non solo a file musicali, ma anche a video, immagini, software o documenti: in particolare la "caccia" agli Mp3 può essere condotta cercando per titolo, artista, album, categoria, dimensione, qualità e lingua. Una delle più interessanti news presenti in questa release 2.0 è la possibilità di scaricare intere playlist.

WinMX. Ideale in soluzioni di "reti OpenNap proprietarie", il software si segnala per la mancanza di tool pubblicitari. Leggero, ottimo per gestire i download, richiede però una discreta fase di apprendimento e la configurazione manuale delle reti.

WinMX viene distribuito con una rete pre-configurata, ma se si desidera entrare a fare parte di un giro più ampio, diventa vitale mettere mano all'aggiunta di

ulteriori fonti: un'impostazione che rende questo tool ideale per i più tecnici e per coloro che possono avere accesso a reti aggiuntive OpenNap (quelle private, per esempio).

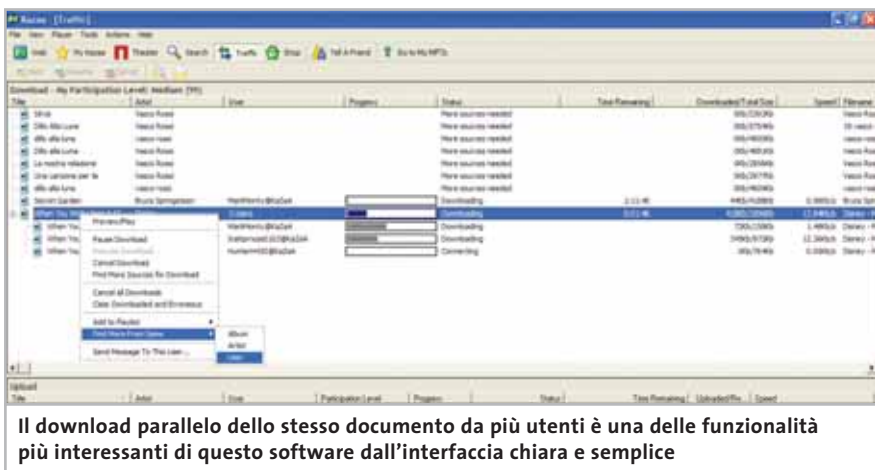
Interessante la possibilità di controllare visivamente l'occupazione di banda. Tra le novità, da sottolineare la possibilità di sfruttare, come del resto fanno anche KaZaA e Morpheus, il download contemporaneo dello stesso file da più fonti.

Il peer to peer: l'impressione finale

L'uso intensivo di programmi di peer to peer non è la soluzione definitiva al bisogno di ascoltare musica in digitale, anche perché porta con sé due problematiche: quella legale e quella della sicurezza.

Il primo è il problema che questa indagine voleva sciogliere cercando fonti legali da cui scaricare audio (in Mp3 o in altri formati) e pagare una quota accettabile per ottenere le relative licenze. Ma questa operazione spesso non dà i risultati attesi: i database dei portali dedicati sono spesso insufficienti e le tariffe praticate sono ancora lontane da un'offerta che si possa definire economica.

Diverso il discorso legato invece alla sicurezza: utilizzando pesantemente i tool di peer-to-peer il computer rimane aperto all'esterno e visibile non solo a chi è interessato a scambiare file audio e video, ma anche a coloro che vogliono, per diverse ragioni, tentare di violare il pc remoto. Il suggerimento di CHIP è quello di dotarsi di un buon firewall per fare in modo che le intrusioni possano essere filtrate e bloccate prima che possano arrecare danni. Come si può facilmente sperimentare non è infrequente, infatti, ricevere attacchi. →



Il download parallelo dello stesso documento da più utenti è una delle funzionalità più interessanti di questo software dall'interfaccia chiara e semplice



POTENZA SENZA LIMITI

**M/B PER CPU AMD SOCKET A CON
CHIPSET GRAFICO ATI RADEON 7000**

**M/B PER INTEL SOCKET 478 FS8 400/533
CHIPSET GRAFICO ATI RADEON 7000**

**SCHEDA GRAFICA ATLANTIS PRO
CON VPU ATI RADEON 9700 PRO**



SPECIFICHE TECNICHE DELLE MOTHERBOARD AXION:

- Grafica integrata ATI Radeon 7000
- RAM per scheda video selezionabile fino a 256 Mb
- TV-OUT • Dual Display Function • Decoding Hardware DVD • Scheda audio integrata "on-board"
- 2 porte USB (2 di serie + 2 opzionali) • Controller IDE comprensivo di cavi • 2 anni di garanzia
- Slot aggiuntivo AGP 4X • Versioni disponibili in formato ATX e Micro-ATX

RADEON ATLANTIS 9700 PRO:

- Processore Grafico: RADEON 9700 PRO (VPU)
- Memoria: 128MB DDR
- Interfaccia memoria: 256 bit
- Tecnologie integrate: SMARTSHADER 2.0, SMOOTHVISION 2.0, VIDEOSHADER
- Bus AGP: 8X
- Pipeline di rendering: 8
- Compatibilità GL: DirectX 9.0, OpenGL
- Uscite video: VGA, Video-Out, DVI
- Dual Display Function



Il commento

Difficile tenere testa all'Mp3

■ Si ha l'impressione che gli attacchi portati dall'industria musicale nei confronti dello scambio di file musicali e verso tutti i client di peer to peer siano così violenti per due ragioni: l'incapacità di trovare uno strumento altrettanto valido per fare affari con la musica digitale e l'impossibilità di tenere testa all'Mp3. I migliori servizi in Rete (**WebListen** e **FullAudio**) risultano illegali in Italia. Un paradosso evidente: è legale portare con sé i Cd acquistati in Spagna o negli Usa, ma è illegale acquistare i brani su Internet.

I servizi italiani non migliorano la situazione: **Tiscali Musica**, per esempio, l'unico tra quelli provati che fa esplicito riferimento alla legalità della masterizzazione di musica scaricata dagli abbonati, propone tariffe poco concorrenziali: 100 punti per ogni canzone, su un totale di 500 pagati ben 6,99 euro, fanno salire il costo di un Cd con una decina di canzoni a poco meno di 14 euro, supporto e costo della connessione esclusi. Considerando che l'utente non riceve l'opuscolo allegato ai Cd originali e che si tratta di file compressi (la cui qualità, soprattutto se riprodotti su stereo di alto livello, non è certo eccellente), il gioco non vale la candela.

A questo punto risulta evidente un fatto incontrovertibile: i risultati migliori si ottengono con mezzi illegali. Questo non è un incitamento a perseverare nel download selvaggio di musica, film e software piratato, ma vuole essere un appunto per chi produce musica, in senso generale, e offre tali servizi in Rete. Una legge di mercato recita banalmente che nessuno paga per ottenere ciò che può avere gratis. E forse bisognerebbe aggiustare il tiro: le case discografiche sono sicure che l'inasprimento delle pene per la copia di Cd, l'aumento del prezzo dei supporti vergini e l'accanimento contro Napster e KaZaA siano sufficienti? Non è che facendo pagare un Cd originale quasi 20 euro si è innescato un meccanismo che ora è sfuggito di mano? Magari diminuire il prezzo delle opere originali potrebbe far diventare antieconomici gli Mp3 "gratuiti" che vanno cercati, scaricati, spesso convertiti e infine masterizzati. Con una qualità musicale non eccelsa.

» Caratteristiche a confronto

Prodotto	FullAudio	MSN Musica
Indirizzo Internet	www.fullaudio.com	www.msn.it/intrattenimento/musica
Legale	Non in Italia	Si
I giudizi di CHIP		
Modalità di ricerca (35%)	80	50
Utilizzo dei brani (35%)	88	50
Prezzo (30%)	67	92
Punteggio complessivo	78	65
Qualità complessiva		
Rapporto Prezzo/Prestazioni		
CHIP VI DICE CHE	Gli abbonamenti forfettari sono ideali per chi cerca canzoni da scaricare "al volo"	Per chi cerca brani e anteprime da ascoltare e vuole acquistare Cd
Pro	Prezzi degli abbonamenti molto competitivi	Preview
Contro	Illegale in Italia, database musicale non aggiornato	Nessuno strumento di acquisto in formato digitale
Modalità di ricerca		
Per autore	Si	No
Per titolo	Si	No
Per album	No	No
Per parole chiave	Si	No
Per genere	No	No
Utilizzo dei brani		
Masterizzazione	No	No
Formato	Wma	Wma
Copia su altri pc	No	No
Prezzo		
Tariffe	Da 9,95 a 17,95 euro/mese	Solo acquisto Cd
Limite brani al mese	50	Nessuno
Prezzo per singolo brano	0,15 euro	Gratis
Catalogo brani	Discreto	Sufficiente

COME SONO STATE CONDOTTE LE PROVE

» Criteri di giudizio

Difficile confrontare strumenti tra loro diversi come i portali dedicati alla vendita "legale" di musica in formato digitale e i software di peer to peer.

Lo scopo finale, del resto, non era una semplice prova comparativa ma capire quanto sia possibile per i primi trovare spazi di visibilità all'interno

del settore sopravanzando il mondo illegale.

Per raggiungere questo obiettivo **CHIP** ha puntato su tre aspetti: modalità di ricerca, utilizzo dei brani e prezzo.

■ MODALITÀ DI RICERCA

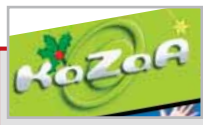
È stata valutata la chiarezza di accesso ai servizi, della registrazione al servizio e del-

le informazioni, oltre all'immane motore di ricerca dei file.

■ UTILIZZO DEI BRANI

I brani audio devono essere riproducibili e masterizzabili. Non sempre questo è possibile e le informazioni fornite (soprattutto da Vitaminic e Tiscali) indicano proprio il contrario. Rilevante il catalogo che è prati-

Musica in Rete



ILLEGALI

Tiscali Music Club	Vitaminic Music Club	WebListen
http://musica.tiscali.it	http://club.vitaminic.it	www.weblisten.com
Sì	Sì	Non in Italia
<p>Idalee per chi vuole ascoltare musica ma non per chi vuole anche masterizzarla</p>	<p>Più che per l'abbonamento, è ideale per ascoltare i brani dei gruppi amatoriali</p>	<p>Grazie agli abbonamenti, è ottimo per i downloader del weekend</p>
Interfaccia e aiuti in linea completi	Accesso a brani di gruppi non legati a case discografiche	Abbonamenti molto diversificati, voucher per gli acquisti singoli
Eccessivo il costo dei file da masterizzare	Abbonamento costoso, poche le informazioni sul sito	È illegale in Italia
Sì	Sì	Sì
No	Sì	Sì
No	Sì	Sì
No	Sì	No
Sì	No	Sì
Sì	Sì	Sì
Mp3, Wma	Mp3, Wma	Mp3, Wma
No	n.d.	Sì
Basic 1,50 euro/mese; Silver 6,99 euro/mese; Gold 12,98 euro/mese	50 euro/mese (abb. semestrale), 80 euro/mese (abb. annuale)	Da 1,65 euro/notte fino a 29,42 euro/mese (contratto senza limiti)
5 (Silver), 10 (Gold)	Nessuno	Nessuno
1,40 euro (Silver); 1,30 euro (Gold)	Gratis per i gruppi "unsigned"; 0,99 euro per gli altri	Non calcolabile
Buono	Discreto	Discreto

KaZaA Media Desktop 2.0	Morpheus 2	WinMX
www.kazaa.com	www.morpheus.com	www.winmx.com
No	No	No
<p>Chi cerca un tool peer to peer "chiavi in mano"</p>	<p>Nonostante i miglioramenti, il programma potrebbe fare di più</p>	<p>Per chi cerca uno strumento completamente personalizzabile</p>
Interfaccia, accesso alle funzioni	Interfaccia migliorata, Media Manager integrato	Funzioni di controllo complete, impostazioni personalizzabili
Adware integrato	Troppa pubblicità allegata all'autoinstallante, ricerche lente	Un po' troppo tecnico
Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	No
Sì	Sì	Sì
No	Sì	No
Sì	Sì	Sì
Tutti	Tutti	Tutti
Sì	Sì	Sì
Completamente gratuito	Completamente gratuito	Completamente gratuito
Nessuno	Nessuno	Nessuno
Gratis	Gratis	Gratis
Ottimo	Buono	Ottimo

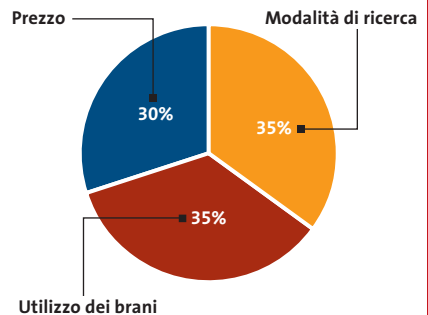
camente sconfinato se si utilizzano i software di peer to peer.

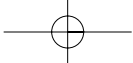
PREZZO

Non sempre è facile districarsi nel groviglio di tariffe. Alcuni portali, per esempio Tiscali, utilizza un macchinoso sistema a punteggio: ogni tariffa equivale a un certo numero di punti. Quella base non consen-

te di effettuare la masterizzazione. In ogni caso si deve considerare che i Cd masterizzati a partire dai file scaricati mancano di un contenitore, della copertina, del supporto vergine, dei testi e dei volumetti allegati. Per compensare queste mancanze i brani scaricati devono quindi costare meno di un Cd originale.

LE VALUTAZIONI DI CHIP

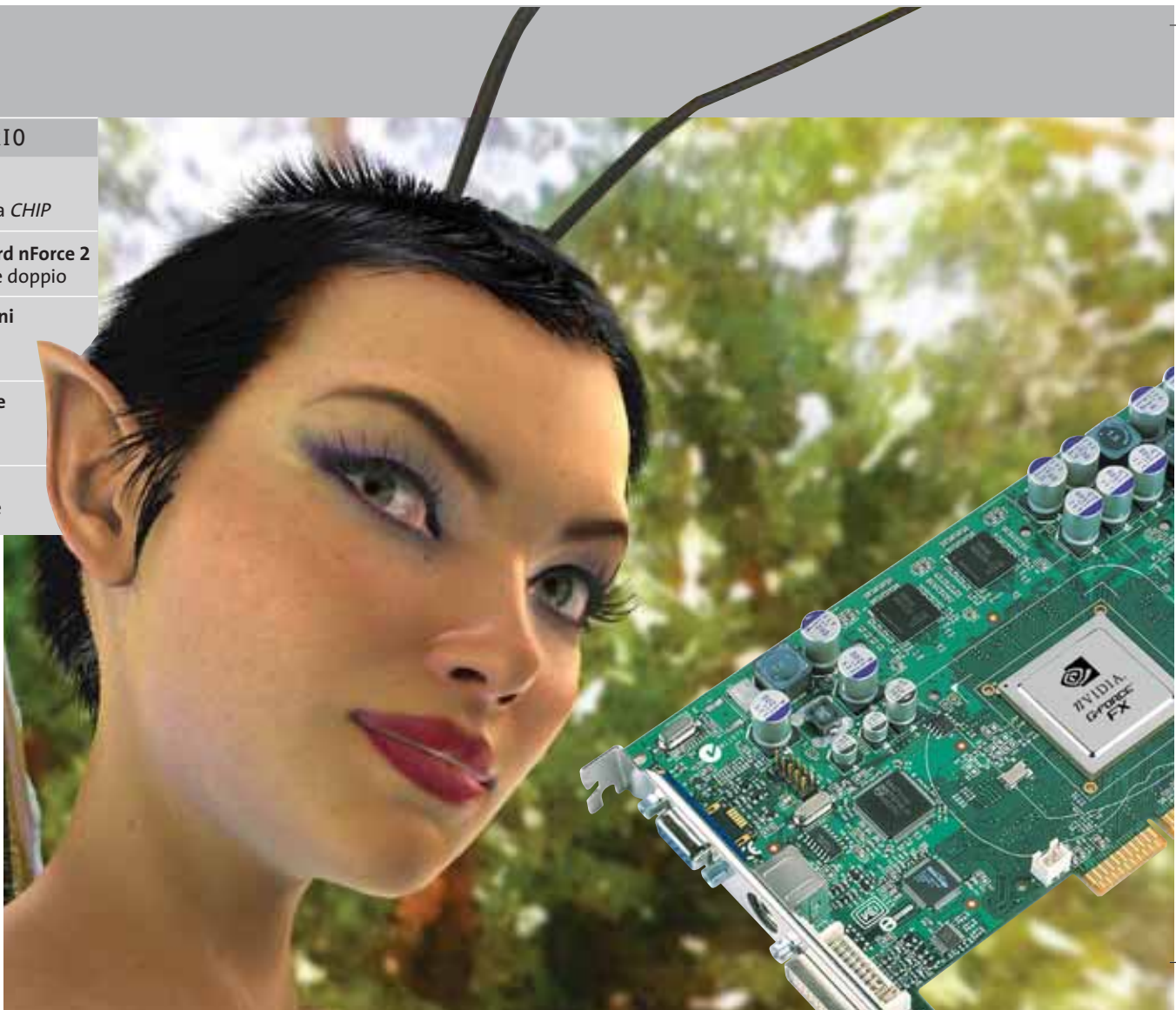




SOMMARIO

50	In prova 13 prodotti scelti da CHIP
64	Test: 7 motherboard nForce 2 La memoria ci vede doppio
76	Test: 9 scanner piani per trasparenti Scanner tuttofare
88	Usb contro Firewire La guerra delle interfacce
92	CHIP Test Center L'indice delle prove

hardware



Anteprima nVidia GeForce FX

Senza compromessi

GeForce FX di nVidia è il primo acceleratore grafico 3D costruito con transistor da 0,13 micron, per ottenere la più alta frequenza operativa sul mercato. *Di Paolo Canali*

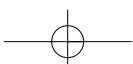
■ Il rilascio del chip GeForce FX, precedentemente noto con il nome in codice NV30, ha messo in fermento l'intero settore delle schede grafiche d'alto livello. Si tratta infatti del primo progetto realizzato da nVidia dopo l'acquisizione degli ex-concorrenti 3Dfx e Gigapixel (e l'assimilazione delle loro migliori tecnologie) e viene prodotto da una delle "fonderie di silicio" più moderne del mondo: la taiwanese TSMC. L'architettura di sistema di GeForce FX rappresenta perciò il nuovo stato dell'arte nell'ambito degli acceleratori grafici 3D su singolo chip.

Come altri chip dell'ultima generazione, GeForce FX è progettato per eseguire in modo ottimizzato il software realizzato per le librerie

grafiche DirectX 9 di Microsoft, oltre a quello che si appoggia alle librerie OpenGL.

Memoria Ddr-II

La tecnologia scelta da nVidia per garantire un'elevata velocità di accesso alla memoria è particolarmente innovativa, poiché sfrutta le nuove memorie Ddr-II di Samsung con frequenza di lavoro equivalente a 1 GHz. Dal punto di vista fisico i chip sono combinati in modo da formare un banco di 128 oppure 256 Mb, con bus a 128 bit e 500 MHz campionato su entrambi i fronti d'onda. Per raggiungere queste prestazioni, le memorie Ddr-II adottano una tensione di lavoro di appena 1,8 volt, contro i



2,5 volt delle memorie Ddr standard, usate sulle schede grafiche concorrenti. Per aumentare l'affidabilità della scheda e alzare la frequenza, la terminazione elettrica si trova all'interno del chip Ddr-II; anche il prefetch dei dati è notevolmente migliorato rispetto alla prima generazione di chip grafici Ddr. Il risultato finale è un transfer rate di circa 16 Gb/sec., leggermente inferiore rispetto

realistica dei rendering. Può prelevare in un solo ciclo di clock fino a 16 differenti texture dalla memoria grafica, ma combinare iterativamente tra loro fino a 1.024 texture per singolo pixel. La particolarità è stata implementata per eseguire in hardware e in modo molto semplice effetti come aloni, sfocature e filtri grafici che operano sui dati del frame buffer. Le 16 texture sono sufficienti per implementare filtri hardware di complessità elevata, che eliminano gli artefatti dovuti all'eccessivo ingrandimento dei dettagli. I pixel shader lavorano in virgola mobile (floating point) con parole di 128 bit, quindi gli errori di troncamento tipici dei calcoli numerici sono molto piccoli. Il risultato visibile di questa scelta sono toni di colore continui e senza striature.

I dati che rappresentano la geometria dei modelli 3D sono elaborati in tempo reale dai vertex shader del chip, anch'essi molto più evoluti rispetto a quando sarebbe sufficiente per la semplice accelerazione hardware delle funzioni DirectX 9. GeForce FX può infatti applicare fino a 65.536 istruzioni di elaborazione su ogni vertice, combinando in più passaggi e con il massimo parallelismo possibile le 256 istruzioni che compongono il programma eseguito da ciascun vertex shader. Il set di istruzioni dei vertex shader include quelle per il controllo dei cicli e i salti condizionali, con un limite di ben 64 istruzioni di salto per il programma. Il supporto per le subroutine nidificate (con stack a 4 livelli) garantisce la possibilità di affidare ai vertex shader complesse elaborazioni, che coinvolgono l'aggiornamento delle posizioni dei vertici della scena.

Per aiutare i programmatori nella difficile opera di realizzazione dei programmi per i pixel e vertex shader, nVidia ha messo a punto un linguaggio grafico spe-

cializzato di alto livello battezzato Cg, compatibile con le specifiche Hlsl (High Level Shader Language) adottate da Microsoft per le librerie DirectX 9.

Qualità fotorealistica

Le caratteristiche fotorealistiche degli shader saranno pienamente visibili solo in futuro, ma già oggi la potenza del nuovo chip grafico si può sfruttare per migliorare la qualità dei giochi e programmi standard. La doppia uscita analogica per il monitor o Tv è equipaggiata di Ram-Dac a 10 bit per componente colore, con frequenza di lavoro massima di 400 MHz. Con layout della scheda grafica e componenti di contorno di adeguata qualità, ciò permette di visualizzare nitidamente su ciascuno dei due monitor una risoluzione di 2.048 x 1.536 pixel a 85 Hz. Le modalità di antialiasing a pieno schermo (Fxaa, Full Screen Anti Aliasing) sono le stesse già presenti nei chip GeForce4 Ti, a cui si aggiunge la nuova modalità 8x, che considera il doppio dei campioni. Il peso delle funzioni di antialiasing viene tuttavia sensibilmente ridotto grazie alla drastica diminuzione degli accessi alla memoria Ram garantita dall' algoritmo di compressione, applicato all'area di memoria che descrive il colore dei pixel e allo Z-buffer. nVidia ritiene talmente importante questo miglioramento che ha brevettato il termine IntelliSample per descriverlo.

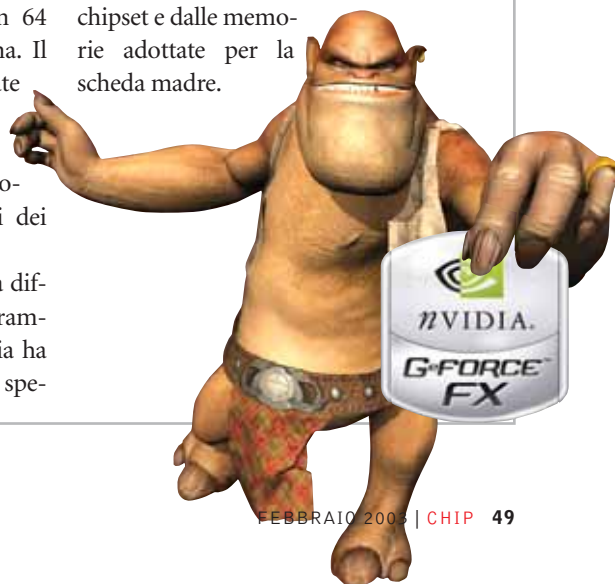
L'interfaccia verso la scheda madre supporta la modalità Agp 8x per raggiungere i 2,1 Gb/sec. di velocità di scambio dei dati; naturalmente il valore effettivo è molto inferiore e dipende dal particolare chipset e dalle memorie adottate per la scheda madre.

La generosa ventola che assicura un buon raffreddamento al più potente processore grafico nVidia

to a quello possibile con il bus a 256 bit scelto per altri progetti, ma sempre ai massimi livelli. L'efficacia del bus è, infatti, aumentata da un algoritmo di compressione dei colori senza perdite, che memorizza le texture in un'area mediamente pari a un quarto di quella originaria.

Gpu, un nuovo record

La frequenza di lavoro del chip grafico vero e proprio è pari a 500 MHz, che è un nuovo record per la categoria. I 125 milioni di transistor che compongono il chip producono perciò un calore intenso, che va dissipato con sistemi di raffreddamento di nuova concezione. Il cuore dell'unità 3D è costituito dalle otto pipeline grafiche a singolo pixel, ciascuna delle quali può gestire fino a 16 texture per pixel per ciclo di clock. Ogni pipeline ha il proprio pixel shader, con una complessità largamente superiore alle specifiche 2.0 necessarie per la piena accelerazione in hardware delle librerie DirectX 9. Questa unità programmabile è uno dei tasselli della tecnologia che nVidia ha battezzato CineFX, per evidenziare la qualità foto-



In prova

Personal computer • Acer Aspire G600p

Tutto per la multimedialità

Processore di ultima generazione, scheda grafica di qualità e design ricercato sono le principali caratteristiche dei pc Aspire G600 di Acer

■ Ciò che colpisce immediatamente osservando l'Acer Aspire G600p è il look particolare. Nella parte superiore del case è posizionato un porta-Cd a scomparsa e un pannello con i pulsanti utilizzabili per la riproduzione di Cd musicali a pc spento. Il frontale del cabinet presenta un design ricercato con sportellini che nascondono la presenza di un secondo drive, del floppy, di un set di porte composto da due Usb 2.0, una firewire, Mic In, Headphone Out e due slot per schede di memoria di tipo Memory Stick e Secure Digital. Il processore che equipaggia l'Aspire G600p è un Intel Pentium 4 a 2,4 GHz installato su una scheda madre Microstar MS-6533E basata sul chipset SiS 651, con Front Side Bus di 400 e 533 MHz.

L'espandibilità della scheda è affidata a tre slot Pci e uno Cnr oltre a un alloggiamento per schede Agp 2x/4x. La quantità di memoria installata nell'Aspire G600 ammonta a 256 Mb

di tipo Ddr Pc2100 su singolo banco. La sezione storage comprende un disco Ultra-Ata 100 Seagate ST34081A da 40 Gb con velocità di rotazione di 5.400 rpm e tempi d'accesso ai dati inferiori a 9 ms. Grazie alle tecnologie SBT (Sound Barrier Technology), Seashell e Seashield, l'hard disk risulta uno tra i più silenziosi dischi in commercio.

Ingressi e uscite Tv

La scheda video è una ATI Radeon 7500 All In Wonder con 64 Mb di memoria Ddr, che comprende anche un sintonizzatore Tv in aggiunta a un ingresso e a un'uscita S-Video. Oltre al normale utilizzo è quindi possibile sfruttare il proprio computer come un televisore, per registrare su hard disk i programmi preferiti o catturare e montare i filmati provenienti da videocamere o videoregistratori. Nella dotazione sono inclusi anche tutti i connettori e gli adattatori necessari.

Le prestazioni 2D/3D sono discrete sia in ambiente ludico, sia professionale. Le unità ottiche alloggiato negli unici due bay disponibili sono un masterizzatore Lite-On LTR 40125S e un lettore Dvd BTC BDV316B. Il masterizzatore Lite On, oltre a permettere la scrittura su supporti Cd-R fino a 40x, la riscrittura a 12x e la lettura di dati a 48x, dispone di tecnologia SmartBurn in grado di impostare automaticamente la velocità di scrittura. Il Cd-Rw è, inoltre, compatibile con lo standard Mount Rainier che consente di utilizzare un supporto riscrivibile in maniera analoga a un comune floppy disk. Come lettore di Dvd-Rom Acer ha optato per un BTC BDV316B con capacità di lettura Dvd a 16x e Cd a 40x. Il tempo medio d'accesso ai dati si attesta intorno ai 105 ms per dischi Dvd e 95 per i Cd-Rom.

Rete e modem integrati

Per quanto riguarda le comunicazioni Acer ha equipaggiato l'Aspire con un fax-modem U.S. Robotics 56k interno mentre per l'inserimento in una rete a 100 Mbit è possibile utilizzare il controller Fast Ethernet Realtek integrato.

La sezione audio multicanale è integrata nel south bridge e rende possibile utilizzare sistemi da due a sei speaker, grazie all'utilizzo dello standard AC'97 2.1 e dei codec audio Realtek ALC201A, 202A e ALC650. La dotazione hardware è completata da una tastiera



Connettori e drive, escluso il masterizzatore, sono protetti da due sportelli

e un mouse ottico Acer e da un kit di casse a due canali più subwoofer. Il sistema operativo installato è Windows XP in versione Home.

Alessandro Milini

Acer Aspire G600p



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

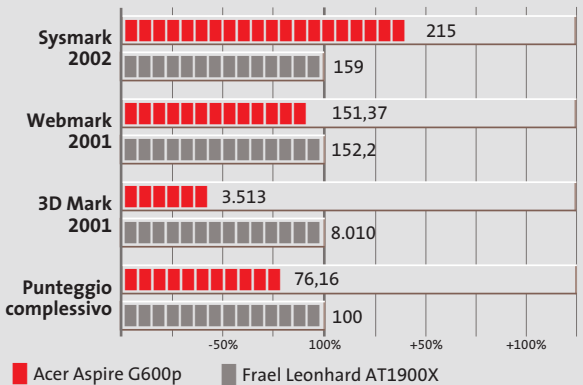
- + Processore potente
- + Dotazione completa
- + Lettura Cd-Audio a pc spento

CHIP VI DICE CHE

Le spiccate doti multimediali rendono l'Aspire G600p un pc estremamente versatile

Processore: Intel Pentium 4 a 2,4 GHz
Configurazione: 256 Mb Ddr, scheda madre Microstar MS-6533E, hd Seagate ST34081A da 40 Gb, scheda video ATI Radeon 7500 All In Wonder da 64 Mb, lettore Dvd BTC BDV316B 16x, masterizzatore LTR 40125S 40x/12x/48x, lettore Secure Digital e Memory Stick, tastiera e mouse ottico
Software in dotazione: Windows XP Home Edition
Produttore: Acer, tel. 0931/469411, www.acer.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 1.486,00

I benchmark di CHIP



I benchmark relativi al pc Frael Leonhard AT1900X si riferiscono alla configurazione con un solo hard disk. In origine il pc prevede due drive configurati in Raid

FRITZ!

OK

FRITZ! CARD

L'accesso veloce ad Internet

La scheda ISDN per PC per navigare in rete, per spedire e ricevere posta elettronica, fax e dati

La **FRITZ!Card** è un prodotto di alta qualità che rende più facile e veloce ogni attività della vostra vita quotidiana. La **FRITZ!Card** collega il vostro PC con la rete ISDN, mentre il suo software vi permette di comunicare divertendovi e senza alcuna restrizione.

Tutti i prodotti sono corredati di un potentissimo software che trasforma il vostro PC in un fax, in un telefono, in una segreteria telefonica o nella porta d'accesso al fantastico mondo on-line, per permettervi di entrare in Internet in maniera rapida, sicura ed economica e di spedire velocemente e-mail.

Acquistare una **FRITZ!Card PCI**, una **FRITZ!Card USB** o una **FRITZ!Card PCMCIA**, **FRITZ!** significa sempre:

- Scheda ISDN veloce e professionale per navigazione, posta elettronica, trasmissione e ricezione dati e fax
- Estrema semplicità d'uso e di installazione
- Driver per Windows XP/Me/98/95 e Windows 2000/NT 4.0
- Manuale e software a corredo in Italiano
- 5 anni di garanzia

Per non parlare della stampa internazionale, che da anni ormai è costantemente entusiasta delle **FRITZ!Card**, piazzandola sempre ai primi posti delle classifiche. Fino ad oggi le sono già stati assegnati 145 Awards. Velocizzate anche voi la vostra vita, avventurandovi in una navigazione ai massimi livelli.

Se desiderate saperne di più, su **FRITZ!**



www.avm.de

High-Performance Communication by...



AVM GmbH for International Communication Technology · Alt-Moabit 95 · 10559 Berlin, Germany · Phone: +49-30-39976-232 · Fax: +49-30-39976-254 · sales-italia@avm.de

Alias
www.alias.it
Tel.: 0432 287777

COFAX
SOLUZIONI PER COMUNICARE
www.cofax.it
Tel.: 0229526100 (Milano)
Tel.: 0661296361 (Roma)

Tech Data
www.techdata.it

GHL
www.chl.it

COSMOS
www.cosmosel.it
Tel.: 0471 670600

DIGITS
www.digits.it
Tel.: 080-5742122

FOCELDA
www.focelda.it
Tel.: 081-8428111 (Napoli)
Tel.: 049-8078809 (Padova)

MISCO
www.misco.it
Tel.: 02-900151

MIYAS
www.mitas.it
Tel.: 0471 540900

In prova

Scheda audio • Hercules Digifire 7.1

Completamente avvolti dal suono

7.1 canali, porte firewire integrate e supporto Dolby Digital EX: è di Hercules la scheda dedicata agli amanti del cinema e ai giocatori incalliti

■ Attualmente il lettore Dvd-Rom fa parte della dotazione standard di quasi tutti i pc, ma per riprodurre al meglio un film in Dvd e godere in modo ottimale anche della superba qualità audio di questi supporti è consigliato abbinare al lettore un impianto multicanale adeguato. L'ultima scheda audio nata in casa Hercules, la Digifire 7.1 è espressamente dedicata sia all'ambiente ho-

scena. La scheda della società francese è pienamente compatibile con i più diffusi sistemi di codifica audio usati nei Dvd: si possono riprodurre film con audio codificato in Dolby Digital 5.1, in Dolby Surround e anche nel recente standard Dolby Digital EX, sia nel formato 6.1 che nel nuovo 7.1. Il prodotto della casa d'Oltralpe è dedicato anche agli amanti del gaming: i satelliti, il

periferiche compatibili come masterizzatori o hard disk, oppure di collegare una videocamera per l'acquisizione di film.

Sul retro della scheda sono presenti le uscite per i satelliti e il subwoofer, le due porte firewire esterne, un ingresso combinato Mic e Line-in e un'uscita digitale S/Pdif, che permette di collegare alla scheda un minidisc recorder o un DAT, oppure di collegarsi in digitale a un amplificatore esterno.

La mancanza di ulteriore spazio nel retro ha costretto la casa francese a posizionare il connettore Midi/Joystick (il cui montaggio è opzionale) su un adattatore per slot separato. Internamente è presente un ingresso digitale S/Pdif e tre connettori audio analogici, ai quali si possono collegare masterizzatore e Dvd mediante apposito cavetto, oltre a un'eventuale periferica ausiliaria. Manca purtroppo un box di espansione esterno, che sarebbe stato utile per limitare la quantità di cavi posti nel retro del case.

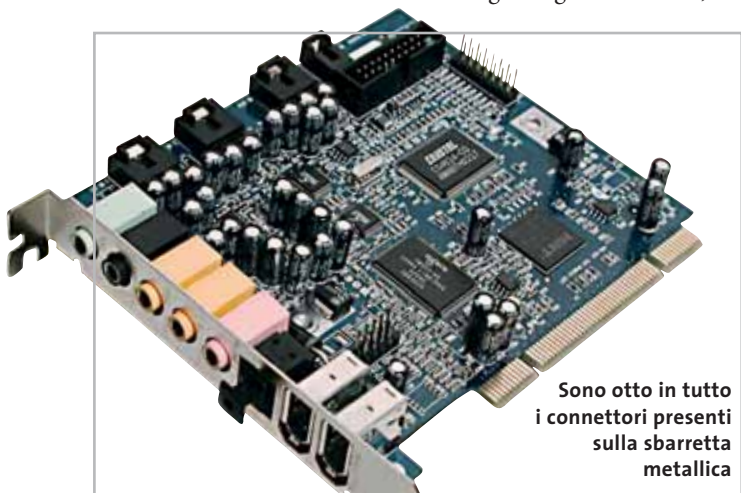
Abbiamo testato la scheda con il classico *Unreal Tournament*, eseguendo in un primo momento misurazioni senza abilitare l'EAX 2.0, quindi ripetendo i benchmark con tale opzione attivata. Con un AMD Duron a 1,2 GHz con 256 Mb di Ram e una GeForce2 abbiamo riscontrato un calo di prestazioni del 10% circa. Dal punto di vista del Midi, i risultati sono molto buoni e il sin-

tizzatore Yamaha S-YXG50 montato sulla scheda garantisce una fedele riproduzione degli strumenti musicali.

Ottimo corredo software

La scheda è pienamente compatibile con Windows 98 SE, 2000 e XP e non presenta alcuna difficoltà di installazione, essendo completamente Plug and Play. La dotazione software in bundle è molto ampia: è incluso il famoso player software PowerDVD EX, il programma Acid Xpress 3.0, Hercules Mediastation II, Yamaha XG Player e Power Director 2.5ME, un software di montaggio video sicuramente utile nel caso, per esempio, si decida di utilizzare una delle porte firewire per collegare una videocamera al pc.

Andrea Pogliaghi



Sono otto in tutto i connettori presenti sulla sbarretta metallica

me sia al game entertainment: è in grado di gestire fino a 7.1 canali e rappresenta sicuramente un'alternativa economica ai più costosi impianti digitali Hi-Fi.

Il supporto di 7.1 canali permette di collegare alla periferica, invece della classica coppia di casse, fino a tre coppie di satelliti (anteriori, posteriori e centrali), più un ulteriore diffusore centrale e un subwoofer, per un totale di otto diffusori, garantendo una buona spazialità sonora e un coinvolgimento totale nella

subwoofer e la completa compatibilità della scheda con le librerie DirectSound 3D, EAX 2.0 ed A3D garantiscono un buon effetto surround anche con i videogame di ultima generazione.

Firewire integrata

Il punto di forza di questa scheda, che la diversifica da prodotti simili presenti in commercio, è rappresentato dalle tre porte IEEE 1394 firewire, una delle quali montata all'interno della scheda, che offrono la possibilità di connettere

Hercules Digifire 7.1

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Tre porte firewire integrate
- + Compatibilità Dolby Digital EX
- + Ampia dotazione software
- Manca un box d'espansione esterno

CHIP VI DICE CHE

Il basso costo d'acquisto e la buona qualità complessiva della scheda rendono questo prodotto molto appetibile

Tipo: scheda audio multicanale 7.1
Software in dotazione: PowerDVD EX, Acid Xpress 3.0, Hercules Mediastation II, Power Director 2.5ME
Produttore: Hercules, www.hercules.com
Distributore: Guillemot, tel. 02/833121
Prezzo: euro 89,90

www.empiremedia.it

IL MULTIMEDIALE ASSUME UNA NUOVA DIMENSIONE

Video Editing

Scheda Audio 5.1 con In/Out Ottico Digitali

ThunderVoice 5.1



La Nuova Frontiera del Suono

Scheda Audio 24 Bit Full Duplex con interfaccia digitale Ottica e Coassiale.

ThunderVoice 5.1 è la SoundCard ideale per il vostro "salotto multimediale".

Vivi il massimo del realismo nello sbalorditivo mondo del Dolby® Digital AC3.

Ingressi Ottici e Digitali per collegare tutte le game console DVD di ultima generazione



Digital Audio

Scheda Firewire per acquisizione Video

Play Digital Video



Acquisisci, modifica e visiona i tuoi video con Ulead 5.0

Trasferisci i tuoi video dalla telecamera digitale direttamente sul tuo Pc.

Crea filmati di qualità inserendo immagini, titoli, sfondi, commenti vocali e colonne sonore.

Salva il montaggio finale nel formato Mpeg che riduce le dimensioni del file conservando un'ottima qualità.

Masterizza i lavori finiti su Video-Cd per poterli poi rivedere anche sul DVD di casa.



TV Card



In prova

Lcd pc • Keymat Kastle P4

Tutto in uno

La potenza degli Lcd pc è ormai comparabile con quella dei pc di fascia medio-alta e le loro qualità ergonomiche cominciano a farsi apprezzare

■ Diversamente dai notebook, con i quali condividono molte delle caratteristiche costruttive, gli Lcd pc hanno finora faticato a conquistarsi una buona quota di mercato, soprattutto per via delle limitazioni grafiche che li vedevano perdenti nei confronti delle configurazioni desktop tradizionali. La situazione sta tuttavia cambiando: l'impiego di sezioni video potenti e di memorie Ddr, unito all'utilizzo di processori di ultima generazione, ha cominciato a rendere appetibili gli Lcd pc a tutti quegli utenti che necessitano di buone prestazioni generali, ma non hanno molto spazio a disposizione per cabinet e monitor.

Un buon esempio di questa recente generazione è il pc Keymat Kastle P4. La macchina dispone di un processore Intel Pentium 4 da 1,8 GHz installato su scheda madre basata su chipset Intel 845 Brook-

dale che supporta le memorie Ddr e impiega un Fsb a 400 MHz. Il Kastle P4 monta 256 Mb di Ram Ddr su un singolo banco, espandibile fino a un massimo di 1 Gb, suddiviso tra i due slot presentati.

Grafica da movimento

Per consentire l'esecuzione sia di applicativi professionali sia di videogiochi, la sezione video è stata equipaggiata con un chip ATI Mobility Radeon 7500 con a disposizione 64 Mb di memoria Ddr dedicata. Questa scelta ha consentito di ottenere risultati soddisfacenti sia nella grafica professionale sia nell'esecuzione dei giochi più recenti che mantengono una fluidità più che accettabile.

Il pannello Lcd abbinato alla sezione video è di ottima qualità. Il display è omogeneo



Un'estetica senz'altro fuori dall'ordinario per l'Lcd pc di Keymat

timbrica è appena accettabile. Il corredo di porte che si accompagna al Keymat è più che soddisfacente e include una porta firewire IEEE 1394 utilizzabile per acquisire filmati da videocamere digitali, oppure per l'interfacciamento di unità disco o masterizzatori esterni.

La dotazione software è scarna e include solamente il player WinDVD di InterVideo e il software di masterizzazione Easy CD Creator 5 di Roxio.

Alessandro Milini

e gli angoli di visione elevati (170° orizzontali e 150° verticali) garantiscono un'ottima visibilità da qualsiasi punto di osservazione. Anche il rapporto di contrasto misurato in 230:1 si attesta su valori pari a quelli dei display Lcd di fascia alta.

Il disco fisso, posizionato all'interno della base del pc, è un IBM Deskstar 120 GXP da 40 Gb con velocità di rotazione dei piatti pari a 7.200 rpm e tempo medio di accesso ai dati inferiore a 9 ms.

Un combo per Cd e Dvd

Il dispositivo ottico installato sul fianco del pannello è un combo drive Teac DW-28E con velocità di lettura, scrittura e riscrittura rispettivamente di 24x, 8x e 4x per i Cd e lettura Dvd a 8x.

L'audio è gestito da un chip Intel integrato che si avvale del codec AC'97 per la riproduzione dei suoni e delle colonne sonore di giochi e Dvd; l'unico neo del sistema è rappresentato dai due speaker posti all'interno della cornice del pannello, la cui qualità

Keymat Kastle P4



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

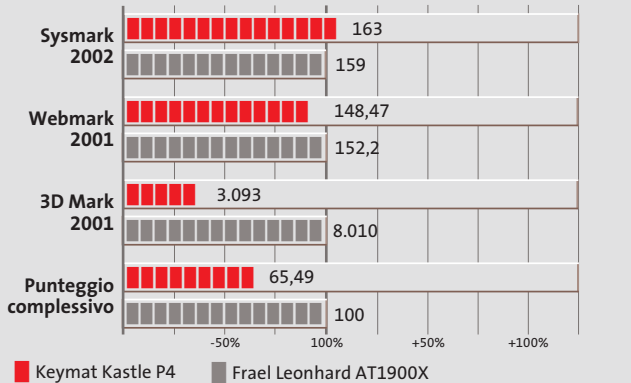
- + Pannello Tft di qualità
- + Sezione video con 64 Mb Ram
- Speaker poco efficaci

CHIP VI DICE CHE

Il Keymat è la soluzione ideale per chi non ha spazio a disposizione e non vuole rinunciare alle prestazioni

Processore: Intel Pentium 4 1,8 GHz
Configurazione: 256 Mb di Ddr, hard disk IBM da 40 Gb, sezione video ATI Mobility Radeon 7500 da 64 Mb, combo drive Teac DW-28E 8x/8x/4x/24x, 2 Pcmcia tipo II o 1 tipo III, 4 Usb, firewire, modem, Lan 10/100 Realtek, parallela, seriale, Mic In, Line Out, Headphone Out, Vga, modem, floppy drive, schermo Tft 15"
Software in dotazione: Windows XP Home, InterVideo WinDVD, Roxio Easy CD Creator
Produttore: Keymat, www.keymat.it
Distributore: Actebis, TecnoDiffusione (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 2.112,00

I benchmark di CHIP



I benchmark relativi al pc Frael Leonhard AT1900X si riferiscono alla configurazione con un solo hard disk. In origine il pc prevede due drive configurati in Raid

PC GAMING & DESKTOP THEATRE

 **ALTEC
LANSING®**



*Intense!
Moving! ...now you're
In the Game!*

NEL 1927 NASCE
IL FUTURO DELL'AUDIO

Just listen to this!

www.alteclansing.it

Lettore Flash Memory • Sitecom CN-305

Il multistandard

Il drive Sitecom Internal Media Reader Writer accetta qualsiasi tipo di scheda di memoria a stato solido

■ Il drive per montaggio interno realizzato da Sitecom è una soluzione interessante, perché legge e scrive sei diversi tipi di schede di memoria a stato solido: quasi tutti quelli in commercio. Sono gestite le schede CompactFlash di tipo I e II (inclusi i Microdrive IBM), Smart-

delle schede di memoria e dell'intero drive è prelevata dalla porta Usb. Il driver software compatibile con Windows 98/Me/2000/XP si trova sul Cd-Rom realizzato da Sitecom, mentre il sintetico opuscolo d'istruzioni multilingua è solamente in forma stampata.

Nella prova pratica condotta in ambiente Windows XP Sp1 il funzionamento è stato regolare, con velocità di trasferimento nella media della categoria. Il drive assume quattro lettere di unità, una per ogni connettore frontale, e permette la disconnessione e la riconnessione a pc acceso; la spia di accesso e quella di accensione segnalano lo stato del sistema.

Paolo Canali



Il drive occupa lo spazio di un lettore floppy e legge sei tipi di schede di memoria

Media, Secure Digital, Memory Stick e MultiMedia Card.

L'unità si monta direttamente in un vano frontale del computer da 3,5 pollici, oppure in un vano da 5,25 pollici tramite la staffa adattatrice in dotazione, e si collega a uno dei connettori Usb interni della scheda madre. Nei casi in cui la connessione interna non sia possibile, il cavo Usb standard fornito con il drive s'innesta su una qualsiasi presa posteriore del computer, passando per un'apertura da praticare sul pannello del pc. La connessione è di tipo Usb 1.1, che tuttavia non crea colli di bottiglia per questa applicazione poiché la velocità di scambio dati è limitata dalla velocità delle memorie impiegate. L'alimentazione

Sitecom CN-305 Internal Media Reader Writer

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ ■

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

+ Installazione semplice

+ Compatibilità elevata

+ Dotazione completa

CHIP VI DICE CHE

Soluzione elegante e pratica per tutte le necessità di scambio dati con schede di memoria a stato solido

Tipo: drive per memorie a stato solido CompactFlash (Type I/II), Smart Media, Mmc, Memory Stick Secure Digital con attacco Usb 1.1

Produttore: Sitecom, tel. 0773/473691, www.sitecom.com

Distributore: Add On, Datamatic, HCR, Opengate, Tech Data (vedi rubrica Aziende)

Prezzo: euro 69,95

Scheda madre • AOpen AX4PE Max

Tutto a bordo

La scheda madre AOpen AX4PE Max utilizza il chipset Intel 845PE nella sua configurazione massima

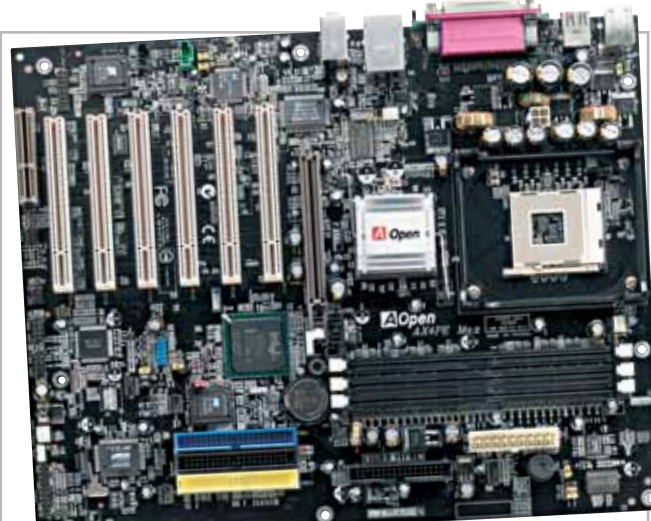
■ Il chipset Intel 845PE è compatibile con l'ultima generazione di Cpu Pentium 4 e Celeron, quindi l'eccellente capacità di connessione garantita dalle numerose interfacce integrate si accompagna alla compatibilità software assicurata dal chipset leader di mercato. Uno slot Agp 4x, sei slot Pci standard e uno slot Cnr portano l'espandibilità ai vertici della categoria; le dimensioni full Atx del circuito stampato laccato nero e la particolare disposizione dei connettori rendono però quasi impossibile il montaggio in un cabinet compatto.

Tre zoccoli di espansione per le memorie Ram di tipo Ddr con frequenza di clock massima pari a 333 MHz sono una caratteristica che poche schede madri 845 possono vantare, anche se l'espandibilità totale è limitata a 2 Gb.

I due connettori Ide Ata 100 gestiti dal chip Intel ICH4 sono affiancati da un chip Promise PDC20375 che controlla un pettine Ata 133 e due connessioni Serial Ata 150.

Anche la sezione audio è ben curata: codec a 5.1 canali gestito dal chip ALC650 e supporto per ingressi e uscite S/Pdif ottici e coassiali, attivati dall'apposita staffa di collegamento inclusa nella confezione. La generosa dotazione di cavetti permette di attivare tutte e sei le porte Usb 2.0, oltre alla connessione Serial Ata 150 e al controller firewire Texas Instruments integrato.

AOpen ha equipaggiato la AX4PE Max con le consuete funzioni tipiche dei suoi modelli di punta, come il doppio chip Bios, gli annunci vocali (in inglese) attraverso l'altoparlantino del pc in caso di malfunzionamenti, la scher-



Sono ben sei gli slot Pci messi a disposizione dalla mainboard AOpen basata sul chipset Intel 845PE

In prova

mata di avvio personalizzabile con animazioni e il controllo manuale della velocità delle ventole. Il Bios ha persino un Cd player integrato, e ciò rende l'AX4PE Max ideale per le applicazioni home theater pc. La documentazione, in lingua inglese, è di ottima qualità: un intero poster a colori per la spiegazione dei jumper e un manuale di 130 pagine che illustra tutte le funzioni.

I test, eseguiti con memorie a 266 MHz Cas 2,5 e scheda grafica GeForce4 MX 440 Agp 8x, hanno confermato la stabilità granitica del sistema usando le frequenze di clock nominali: una buona indicazione per chi vuol tentare l'overclock servendosi delle potenti funzioni del Bios AOpen.

P.C.

AOpen AX4PE Max

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Dotazione ricca
- Facilità d'installazione
- Buone possibilità di overclock

CHIP VI DICE CHE

Voice Doctor II annuncia con messaggi vocali dall'altoparlante integrato la causa che impedisce l'avvio del sistema

Tipo: scheda madre Atx con Socket 478 e chipset Intel 845, controller UDMA 133/SATA 150, firewire e audio 5+1 integrato

Bios: Phoenix

Slot disponibili: 6 Pci, 1 Agp 4x, 1 Cnr, 3 Ddr Ram 333 MHz

Software in dotazione: Cd-Rom con driver e diagnostici, Norton AntiVirus, Ez Restore

Produttore: AOpen, www.aopen.com

Distributore: AZ Informatica, Executive, Geomedia, PDM (vedi rubrica Aziende)

Prezzo: euro 199,00

Scheda grafica • **Asus V9180 Video Suite**

Dotazione completa

La nuova scheda grafica Asus è destinata agli appassionati di montaggio video

■ La scheda V9180 Video Suite è costruita attorno al chip GeForce4 MX 440, nella versione con supporto per Agp 8x e 64 Mb di Ram grafica Ddr. Questa scelta assicura prestazioni 3D sufficienti per i giochi attuali e un valido supporto della funzionalità a doppio monitor perfezionata da nVidia. L'attenzione di Asus per le nuove tecnologie è confermata dalla scelta dei connettori per il monitor, che sono entrambi di tipo Dvi-A e quindi compatibili con i recenti pannelli Lcd digitali.

Ingressi e uscite esterni

Per facilitare il collegamento ai monitor di tipo standard, Asus ha inserito nella confezione due adattatori Dvi-Vga, mentre le uscite e gli ingressi videocompositi e S-Video sono radunati su una scatola di interfaccia esterna. Il cavo che collega scheda grafica e interfaccia video è flessibile e lungo poco più di 1 metro, quindi lascia posizionare comodamente i connettori video sul pannello frontale del computer.

La scheda grafica è compatibile con ogni tipo di slot Agp e regola automaticamente la modalità secondo le caratteristiche del chipset e delle impostazioni del Bios. La dispersione del calore è affidata a un generoso dissipatore attivo con ventola tachimetrica, che grazie al sistema chiamato da Asus Smart Cooling entra in azione a pieno regime solo quando è necessario, riducendo l'emis-

sione di rumore complessiva del computer. La memoria grafica da 64 Mb è realizzata con quattro chip Samsung ospitati in contenitore Bga, con frequenza di lavoro selezionabile tramite l'estensione del pannello di controllo di Windows, integrata nel driver software personalizzato da Asus.

Dotazione completa

La dotazione software è composta da 10 Cd-Rom: due giochi dimostrativi, tre giochi Ubisoft completi (*Morrowind*, *Black Thorn*, *Worm Blast*), una versione personalizzata del Dvd Player CyberLink, il software di montaggio video PowerDirector 2.1 ME (in italiano), un generatore di album fotografici (Medi@show 2.0) e altri software realizzati appositamente da Asus per la videosorveglianza e la cattura di filmati su disco (Digital VCR II). Poiché la scheda non ha un processore Mpeg2 hardware dedicato ma si appoggia alle limitate accelerazioni di codifica supportate dal chip nVidia, per utilizzare a pieno le funzioni di timeshifting e cattura Mpeg è indispensabile equipaggiare il pc con una Cpu potente, ben superiore ai requisiti minimi segnalati da Asus: i test hanno indicato come soglia base una Cpu Pentium 4 a 1,6 GHz con disco fisso Ultra-Dma 100 a 7.200 rpm.

L'uscita video non pone invece problemi particolari e può essere usata con qualsiasi configurazione del computer.



Sono ben dieci i Cd-Rom che accompagnano la scheda grafica Asus V9180 Video Suite

La qualità di costruzione superiore alla media è evidenziata dalla garanzia di tre anni offerta dal costruttore. L'interfaccia Agp 8x non porta benefici misurabili nelle prestazioni videoludiche, che sono confinate su valori medio-bassi, tipici dell'acceleratore nVidia scelto da Asus.

P.C.

Asus V9180 Video Suite

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Versatilità e compatibilità elevate
- Ricca dotazione software
- Non accelera DirectX 9 in hardware

CHIP VI DICE CHE

Il software di gestione Asus lascia usare il segnale video d'ingresso come sfondo del desktop di Windows e offre una buona qualità dell'immagine

Tipo: scheda grafica Agp 8x con T&L, supporto doppio monitor, accelerazione Dvd, ingresso e uscita video

Memoria: 64 Mb Ddr Ram

Risoluzioni massime: 2.048 x 1.536 a 75 Hz e 16 milioni di colori

Produttore: Asus, www.asus.it

Distributore: Brevi, Computer Discount, Esprinet, Executive, Frael, Microtek (vedi rubrica Aziende)

Prezzo: euro 179,00

Masterizzatore esterno • Archos Cesar-CDRW/MPM

Senza alimentatore

Le batterie integrate nel masterizzatore Archos eliminano la necessità dell'alimentatore

■ La forma è ellittica, con asse maggiore di appena 140 mm, mentre lo spessore è di 24 mm. La particolarità di questo modello non è la velocità di lettura e scrittura dei dischi Cd-R/Cd-Rw, che si attesta comunque sul buon valore di 24x/10x, ma la presenza di due



Compatto e autonomo: le batterie integrate rendono superfluo l'alimentatore

accumulatori al litio da 900 mAh ciascuno che ne permettono l'utilizzo senza alimentatore. La confezione, oltre al pratico borsello di colore nero, contiene un piccolo alimentatore universale per ricaricare gli accumulatori senza sovraccaricare la porta Usb.

Il cavo d'interfaccia Usb 2.0 è intercambiabile con cavi Pcmcia e firewire realizzati appositamente per il Cesar-CDRW/MPM e disponibili separatamente o come corredo delle corrispondenti versioni dell'apparecchio. Nonostante le batterie, il peso è di appena 417 grammi, anche per merito del materiale plastico leggero del cabinet argentato. Le tre spie luminose colorate segnalano chiaramente lo stato del drive, mentre l'apertura servoassistita del coperchio è co-

mandata da un pulsantino. Il software fornito con il lettore è Nero, capace di sfruttare la funzione overburning e la tecnologia SuperLink per la prevenzione del buffer underrun. L'unico inconveniente riscontrato nella prova pratica è la cedevolezza eccessiva dello sportello, che alla minima compressione striscia contro il disco in rotazione. I tempi di accesso sono accettabili e il comportamento in presenza di errori di lettura è buono.

Paolo Canali

Archos Cesar-CDRW/MPM

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ ■

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Dimensioni compatte
- + Funzionamento a batteria
- Prestazioni modeste

CHIP VI DICE CHE

Grazie alle batterie interne questo masterizzatore è in grado di funzionare senza prese di corrente

Tipo: masterizzatore Cd esterno con interfaccia Usb 2.0
Velocità operative: 24x lettura Cd, 24x scrittura Cd-R, 10x scrittura Cd-Rw
Buffer interno: 2.048 kb
Tempo di accesso misurato (random/full stroke): 114/227 ms
Velocità media di lettura: 15,69x
Software in dotazione: Nero Burning Rom
Produttore: Archos, tel. 055/3247265, www.archos.com
Distributore: Allnet, Dister, Elettronica Sillaro, Hotline (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 209,66

Scheda madre • QDI Superb 4V-AL

Alternativa vincente

Il modello Superb di QDI è basato sul chipset SiS 651 con grafica integrata dalle prestazioni decorose

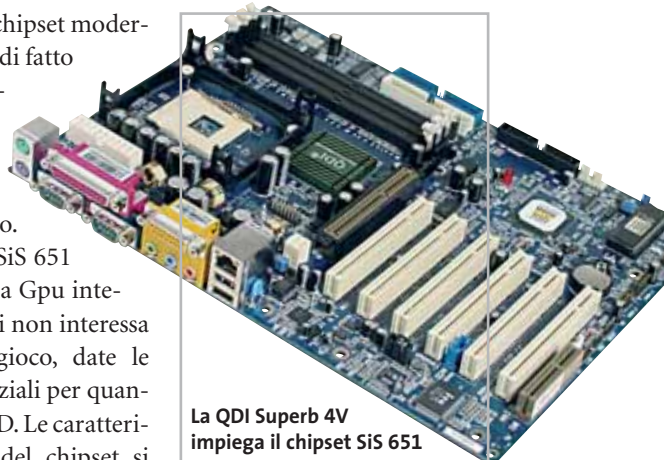
■ SiS 651 è un chipset moderno, che si pone di fatto al passo coi tempi e si posiziona nella fascia entry level del mercato.

In particolare, SiS 651 può vantare una Gpu integrata, utile a chi non interessa l'ultimo videogioco, date le pessime credenziali per quanto concerne il 3D. Le caratteristiche salienti del chipset si possono riassumere nel supporto per le memorie Ddr Pc2700 e per hard disk Ultra-Dma 6 (Ata-133), e nella presenza di sei porte Usb 2.0 e di un Fsb fino a 533 MHz. Non è supportata la funzionalità Hyper-Threading, presente sul nuovo Pentium 4.

La Superb 4V-AL è ben realizzata, anche se non si rimane colpiti in particolare da nessun elemento di spicco.

Memorie a 333 MHz

Da segnalare unicamente la presenza di tre slot per le memorie Dimm: se si desidera montare memorie Pc2700 gli slot utili scendono però a due; per superare la barriera dei 2 Gb sarà necessario accontentarsi di memorie Ddr a 266 MHz. Oltre a sei slot Pci e a uno Agp 4x, l'utilizzo del quale risulta mutuamente esclusivo con la Vga integrata nel chipset, è presente uno slot Cnr, la cui utilità è opinabile, in quanto sul mercato è davvero raro imbattersi in dispositivi che si avvalgano di que-



La QDI Superb 4V impiega il chipset SiS 651

sto tipo di connessione alla scheda madre. Particolare che colpisce, il Bios è zoccolato, il che consente sostituzioni immediate in caso di tragici eventi che ne vadano ad alterare irrimediabilmente il contenuto. Il North Bridge è raffreddato da un piccolo dissipatore passivo, che viene investito dall'aria calda uscente dalle lamelle del ben più grande sistema di raffreddamento del processore adiacente, senza gravi conseguenze.

Lo slot Agp dispone di una piccola sicura in plastica che entra in posizione non appena inserita una scheda, richiedendo un po' più di lavoro per estrarla. Dato anche il formato della scheda madre, una scheda grafica di dimensioni generose potrebbe collidere con il primo banco delle Dimm.

I connettori saldati alla motherboard sono quelli classici: due seriali, una parallela, mouse e tastiera Ps/2, due Usb 2.0, tre mini-jack per la sche-

In prova

da audio e la porta joystick/Midi.

Le restanti quattro porte Usb e l'uscita Vga sono riportate su due separate mascherine. Naturalmente è possibile evitare di collegare il cavo Vga qualora si decidesse di optare per una scheda video Agp.

Configurazione software

Il comparto audio risponde alle specifiche AC'97 v. 2.1. Nel caso si desiderasse usufruire di più di due altoparlanti è però necessario ricorrere a una scheda Cnr, oppure a una scheda audio di terze parti.

Il Bios permette di configurare per intero la motherboard, sulla quale i jumper sono banditi. Molto utili le funzioni implementate da QDI, specie SpeedEasy II, che abbrevia la fase di Post (in realtà già estremamente rapida) memorizzando al primo boot le condizioni del sistema e riproponendole a ogni successivo riavvio senza alcun noioso probing.

Matteo Tenca

QDI Superb 4V-AL

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Buona qualità costruttiva
- + Vga e Ethernet integrate
- Manca l'uscita audio S/Pdif

CHIP VI DICE CHE

Utile la porta Rj-45 e la possibilità di raggiungere i 3 Gb di memoria

Tipo: scheda madre Socket 478 basata su chipset SiS 651
Produttore: QDI, www.qdigrp.com
Distributore: Brevi, Computer House, Digits, Executive, Fares (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 127,00

Interfaccia multifunzione • Sitecom CN-015 Usb Lan Dock

Pratico e compatto

L'interfaccia Usb Lan Dock di Sitecom aggiunge le porte d'espansione seriale, parallela, tastiera e mouse con una singola connessione Usb 1.1

■ La piccola interfaccia Lan Dock risolve l'esigenza di aggiungere porte standard al pc in pochi attimi, per esempio per collegare un nuovo modem oppure una seconda stampante parallela. È sufficiente avere a disposizione sul pc un connettore Usb 1.1 dove collegare il cavo in dotazione, che è lungo circa 1 metro e si innesta sul lato posteriore della piccola scatoletta realizzata da Sitecom.

Lungo gli altri lati si trovano le porte di uscita: una seriale Rs-232 standard, una parallela bidirezionale, tre porte Usb 1.1, un connettore Lan 10/100 Rj-45 (con relativi indicatori luminosi di attività e velocità), una porta Ps/2 per il mouse e una per la tastiera, sempre Ps/2. La ricca dotazione di uscite risolve anche i problemi di chi vuole distanziare dal posto di lavoro l'unità centrale del pc (magari troppo ingombrante o rumorosa), perché servendosi di normali prolunghe Usb da acquistare a parte è possibile estendere a 3 metri la lunghezza complessiva del cavo di collegamento tra Lan Dock e pc.

Un'altra applicazione di Lan Dock è come replicatore di porte per pc portatili: tastiera, stampante, mouse e rete Lan restano saldamente collegati a Lan Dock, e quando è necessario portare con sé il pc portatile basta sfilare il cavetto Usb di collegamento. L'hub Usb interno è di tipo attivo, e un compatto alimentatore a spina da 9 watt incluso nella confezione provvede a fornire l'energia necessaria al funzionamento delle periferiche collegate.

Ethernet limitata

Tre indicatori luminosi segnalano la presenza di alimentazione e il funzionamento dell'interfaccia. Il manuale in italiano è disponibile solo in formato elettronico sul Cd-Rom dei driver, compatibili con Windows 98/Me/2000/XP.

L'unico serio limite rilevato dai test riguarda la velocità della porta Ethernet 10/100, che conserva una velocità attorno ai 10Mbit anche se connessa a hub o switch Fast Ethernet. Ciò dipende dalla mancata adozione della versione 2.0 del protocol-

lo Usb, che provoca anche rallentamenti durante l'utilizzo simultaneo di rete Lan e stampante parallela. Con la release 1.19 dei driver in dotazione si sono inoltre verificati problemi di funzionamento della porta Lan 10/100 collegando Lan Dock a un controller Usb 2.0.

Inoltre non è stato possibile collegare a Lan Dock un vecchio scanner per porta parallela: nei test il funzionamento di questa porta è stato però impeccabile usandola per comandare stampanti parallele.

P.C.

Sitecom CN-015 Usb Lan Dock

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Installazione semplice
- + Dotazione di interfacce completa
- Non supporta Usb 2.0
- Compatibilità parallela/Lan non completa

CHIP VI DICE CHE

Soluzione multifunzione adatta a molti usi, ma la porta parallela e seriale non sono utilizzabili con i programmi a 16 bit che fanno accesso diretto all'hardware

Tipo: interfaccia multifunzione per porta Usb 1.1
Porte di uscita: parallela, seriale, mouse Ps/2, tastiera Ps/2, Lan 10/100, 3 Usb 1.1
Produttore: Sitecom, tel. 0773/473691, www.sitecom.com
Distributore: Add On, Datamatic, HCR, Opengate e Tech Data (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 149,95



Gli otto connettori consentono di collegare i dispositivi più diversi e di utilizzare il Sitecom come replicatore di porte per un notebook



In prova

Scanner per pellicole • BenQ ScanWit 2740S

Ingrandimenti digitali

L'acquisizione di pellicole negative e diapositive in formato 35 mm è la specialità dello scanner BenQ

■ Sono ancora molti gli appassionati di fotografia che preferiscono continuare a utilizzare il proprio corredo fotografico tradizionale, ma guardano con interesse alle possibilità offerte dai moderni programmi di fotoritocco, che consentono di ottenere facilmente effetti altrimenti difficili da realizzare in camera oscura. L'unico scoglio da superare è la digitalizzazione delle pellicole ed è proprio questa la specialità dello ScanWit 2740S di BenQ.

Lo scanner è dotato di un'interfaccia Scsi2 e BenQ fornisce la scheda necessaria per il collegamento al pc, una versione dedicata della Acard 6710. Questa scelta non si può certo considerare al passo con i tempi: un'interfaccia Usb 2.0

o firewire, entrambe presenti nei pc più recenti, avrebbe sicuramente semplificato l'installazione. Inoltre, il driver per la scheda Scsi fornito da BenQ non è riconosciuto come valido da Windows XP per cui è stato necessario forzarne manualmente il caricamento.

Il software di scansione che corre lo scanner è la versione 2.0 di MiraScan, utilizzabile come plug in per Photoshop Elements, fornito nella sua prima versione. Nel Cd-Rom dei driver sono presenti poi i programmi PhotoImpression 3.0, PhotoBase 3.0 e PhotoPrint 2000 Pro di ArcSoft, utilizzabili rispettivamente per il ritocco, l'archiviazione e la stampa delle immagini.

Ritocchi superflui

Chiunque abbia maneggiato pellicole, si è ritrovato a combattere con graffi e polvere e proprio per risolvere questo problema anche nello scanner BenQ è stata integrata la tecnologia Digital Ice (Image Correction and Enhancement) già collaudata in modelli di altri produttori. Purtroppo, il manuale cartaceo non fa alcun cenno al riguardo e solo nella guida in linea si può trovare un minimo di descrizione della sua utilità.

La funzione Digital Ice può solo essere attivata o meno, mentre su tutti gli altri para-

metri di scansione è possibile intervenire con ampi margini di discrezionalità, utilizzando anche curve di trasferimento o istogrammi. Manca però qualsiasi strumento che possa semplificare il compito, come la definizione del punto del bianco. In pratica quindi, conviene rimandare le correzioni al programma di fotoritocco e, nei casi più critici, sfruttare la possibilità prevista dallo scanner di acquisire immagini a 48 bit (16 bit per ciascuna componente di colore).

Qualità sotto controllo

Le impostazioni di base consentono comunque di ottenere risultati accettabili, se si esclude la presenza di una dominante verdastra in corrispondenza delle zone più scure dell'immagine. Con lo scanner vengono forniti tre caricatori in materiale plastico, due da utilizzare con diapositive montate su telaietti da 2 o 3 mm di spessore e l'altro per pellicole tagliate in strisce da 6 fotogrammi. La posizione della zona di scansione è fissa e quindi i caricatori si spostano durante la scansione, arrivando a sporgere fino a quasi 30 cm dallo scanner.

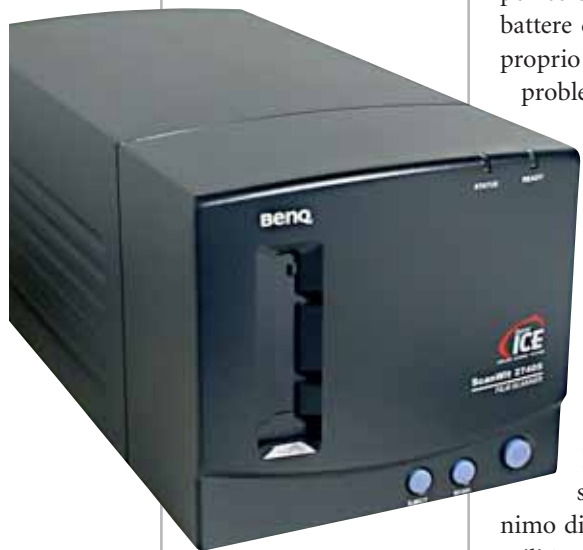
L'anteprima delle quattro diapositive richiede circa 80 secondi e ci vogliono quasi due minuti per uno spezzone da 6 fotogrammi. In questi tempi sono compresi i circa 30 secondi necessari per la regolazione della messa a fuoco, operazione che viene ripetuta ogni volta che si inserisce un nuovo caricatore. La scansione a una risoluzione di 1.350 dpi richiede meno di 30 secondi e in circa



Durante la scansione, il caricatore arriva a sporgere fino a una trentina di centimetri dallo scanner

140 secondi è possibile ottenere un'immagine a 2.700 dpi e 48 bit di profondità colore, corrispondente a un file di oltre 50 Mb. Attivando la tecnologia Digital Ice, i tempi di scansione sono di quasi tre volte superiori, arrivando fino a poco meno di 7 minuti con i valori massimi di risoluzione. La tecnologia Ice si è dimostrata comunque efficiente anche con materiale parecchio deteriorato, evitando noiose operazioni di ritocco.

Mauro Baldacci



La tecnologia Ice integrata nello ScanWit 2740S facilita le operazioni di ritocco

BenQ ScanWit 2740S

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Risoluzione elevata
- Tecnologia Digital Ice integrata
- Difficoltà nelle regolazioni

CHIP VI DICE CHE

Un software di acquisizione più adeguato potrebbe consentire di sfruttare meglio le caratteristiche dello scanner ScanWit 2740S

Tipo: scanner per pellicole 35 mm
Risoluzione ottica: 2.700 dpi
Profondità colore: 48 bit
Produttore: BenQ, tel. 199/747747, www.benq.it
Distributore: Datamatic, Esprinet (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 459,00

High Quality Computer Components



Abbiamo a cuore quello che gli altri non hanno neanche in mente

Tutte le consegne senza spese di trasporto e totalmente assicurate sia per volume che per quantità.*
Spedizioni solo con corrieri espressi UPS - TNT Traco, per consegne reali in 24-48 ore in tutta Italia.
Linee di credito personalizzate disponibili sin dai primi ordini e senza nessun costo aggiuntivo.
Ordini e-commerce e stato di tutte le spedizioni disponibili on-line su www.worldtrade.it.

* Valido per ordini almeno superiori ai 1000 €



World Trade SpA

Via della Lontra, 43 - 47900 - Rimini - Italy - Tel. +39 0541 753344 - Fax +39 0541 753338
www.worldtrade.it - wt@worldtrade.it

Tutte le marche menzionate sono registrate dai loro rispettivi costruttori.

Monitor Lcd • Acer AL512

Nero profondo

Contrasto elevato anche per il modello base della rinnovata gamma di monitor Lcd Acer

■ La qualità media dei monitor Lcd ha oramai raggiunto un livello tale che anche i modelli più economici sono in grado di offrire immagini più che soddisfacenti. Spesso, il prezzo del monitor finisce con il costituire l'elemento primario di scelta, seguito a ruota dall'estetica. Sotto quest'ultimo aspetto, l'Acer AL512 non introduce alcun elemento particolarmente innovativo: l'azienda taiwanese preferisce puntare su altre ca-

la loro forma non è distorta in alcun modo.

Per quel che riguarda gli altri parametri, la luminosità massima rientra nella media dei monitor di questa categoria con un valore misurato di 165 cd/m². Buona anche l'uniformità di illuminazione dello schermo mentre il rapporto di contrasto supera tranquillamente il valore di 200:1, merito anche di un livello del nero molto basso. Ridotto rispetto alla media l'angolo di visione, comunque sufficiente per offrire immagini ben contrastate nelle normali condizioni di utilizzo. Lo stesso pannello Lcd è impiegato dal più economico AL511, che si differenzia per l'assenza degli altoparlanti integrati.

Mauro Baldacci



Linea classica per l'Acer AL512, l'entry level della rinnovata gamma Acer

ratteristiche, meno evidenti a un primo esame, ma rilevanti per l'utilizzo del monitor.

Una di queste è la qualità delle immagini ridimensionate, molto importante quando sia necessario visualizzare immagini che abbiano una risoluzione inferiore a quella nominale del pannello Lcd, 1.024 x 768 pixel per l'AL512. Per esempio, passando a una risoluzione di 800 x 600 pixel, lo scadimento di qualità è minimo: i contorni dei caratteri sono ben definiti e

Acer AL512

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ ■

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + **Contrasto elevato**
- + **Ottimo ridimensionamento delle immagini**
- **Manca ingresso Dvi**

CHIP VI DICE CHE

L'Acer AL512 può essere l'ideale rimpiazzo di un classico e ingombrante monitor Crt

Tipo: monitor Lcd da 15"
Risoluzione nativa: 1.024 x 768 pixel
Ingresso: Vga
Produttore: Acer, tel. 0931/469411, www.acer.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 454,00

Mouse • Typhoon Unplugged Rf Optical Mouse II

Il "ricaricabile"

Preciso e senza manutenzione, il mouse senza fili diventa adesso anche ricaricabile

■ I mouse ottici sono molto apprezzati per la precisione e per l'affidabilità del sensore nonché per la loro praticità d'uso. L'assenza della pallina garantisce, infatti, una maggior longevità e una minor manutenzione rispetto ai mouse tradizionali.

La tecnologia wireless applicata alla maggior parte dei mouse ottici ha però dovuto scontrarsi con una ridotta autonomia d'utilizzo relativa al consumo, a volte eccessivo, delle batterie inserite nel mouse. Per ovviare a questo problema Typhoon ha pensato a equipaggiare l'Optical Mouse II con batterie ricaricabili e con un cradle color argento che funge da caricabatteria.



Il Typhoon Unplugged Rf Optical Mouse II trova alloggio nel cradle per ricaricare le batterie

Sensore preciso

Il sensore installato nel Typhoon Unplugged Rf Optical Mouse II è prodotto da Agilent Technologies ed è in grado di campionare alla cadenza di 1.500 fotogrammi la superficie di lavoro, garantendo una precisione non riscontrabile nei mouse tradizionali; come tutti i mouse ottici ha però oggettive difficoltà a operare su superfici nere e sul vetro.

Il design è ricercato e molto funzionale, il mouse ha una struttura blu metallizzata, con pulsanti color argento sulla parte superiore e sul lato sini-

stro, oltre a una rotella trasparente, illuminata dallo stesso led rosso del sensore. Il feeling è immediatamente piacevole, soprattutto per chi ha una mano di dimensioni medio-grandi. Data la conformazione anatomica, il mouse non è però indicato per utenti mancini.

I quattro tasti e la rotellina di scorrimento sono perfettamente posizionati e, grazie al software fornito in dotazione, è possibile configurare a piacere la funzione da assegnare ai due pulsanti laterali. La rotellina è configurabile come un ulteriore pulsante. Sul fondo

In prova

del mouse sono presenti quattro inserti in teflon, che assicurano una grande scorrevolezza, e i contatti metallici di ricarica per i due accumulatori in formato mini-stilo che alimentano il mouse.

Ricevitore e caricabatterie

Il cradle dispone di un alloggiamento sagomato che accoglie e trattiene in maniera ideale il mouse durante il caricamento delle batterie e integra il ricevitore di segnali radio.

La trasmissione dei dati tra il mouse e il cradle avviene alla frequenza di 27 MHz; il kit comprende un manuale multilingua, i driver, il software di configurazione dei tasti, due batterie ricaricabili per il mouse e l'alimentatore per il cradle.

Alessandro Milini

Typhoon Unplugged Rf Optical Mouse II

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Sensore preciso
- + Batterie ricaricabili incluse
- Non adatto a utenti mancini

CHIP VI DICE CHE

Il mouse wireless di Typhoon risolve in maniera soddisfacente il problema del cavo sulla scrivania e non richiede una manutenzione eccessiva

Tipo: mouse ottico wireless
Numero di pulsanti: 5 programmabili con rotellina di scorrimento
Interfaccia: Usb 1.1
Alimentazione: 2 batterie ricaricabili ministilo AAA
Trasmissione dati: radiofrequenza 27 MHz su due canali
Produttore: Typhoon, www.anubisline.com
Distributore: AZ Informatica, Micromaster (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 42,00

Scheda grafica • Sapphire Atlantis Radeon 9500 Pro

Potenza scontata

La scheda Sapphire basata sulla Gpu Radeon 9500 Pro costa meno della metà di quella basata sulla Radeon 9700 Pro

■ Per chi vuole il massimo delle prestazioni in ambiente DirectX, una scheda basata sulla Gpu ATI Radeon 9700 rappresenta oggi la scelta migliore. Non tutti però se la sentono di affrontare un investimento di oltre 400 euro e questa è stata la ragione che ha spinto ATI a proporre una versione di questa Gpu, siglata 9500 e disponibile in due versioni, entrambe con bus della memoria a 128 bit, contro i 256 bit della 9700. La scheda Sapphire utilizza la versione Pro della Gpu Radeon 9500 con una frequenza di clock di 275 MHz, valore condiviso anche dai 128 Mb di memoria, poco inferiore ai 325 MHz di frequenza nominale della Radeon 9700 Pro, che impiega memorie a 310 MHz. A fronte di queste differenze, il prezzo della Atlantis 9500 Pro è più del 50% inferiore rispetto a quello della scheda Sapphire basata sulla Radeon 9700 Pro.

La buona notizia è che a questa sensibile differenza di prezzo non corrisponde un'analoga diminuzione delle presta-



Memorie allineate: gli otto chip di memoria, quattro per lato, sono disposti in maniera diversa rispetto al reference design delle schede basate sulle Gpu Radeon 9700

zioni. Se ci si limita a una risoluzione di 1.024 x 768 pixel, il formato ideale delle immagini per un monitor da 17", i risultati dei benchmark sono mediamente inferiori del 15%. Le differenze cominciano a essere sostanziali solo abilitando l'antialiasing a pieno schermo o passando a risoluzioni maggiori: in questi casi, la minore larghezza del bus verso la memoria si fa sentire. Per inciso, i chip di memoria utilizzati da Sapphire hanno un tempo d'accesso di 3,6 ns, valore che non lascia molto spazio per eventuali tentativi di overclock. Nella confezione è presente un adattatore per il collegamento di un

secondo monitor Vga al connettore Dvi e i cavi per le uscite televisive in composito e S-Video. La dotazione di software comprende il player CyberLink PowerDVD XP 4.0, oltre al Cd con i driver.

M.B.

Sapphire Atlantis Radeon 9500 Pro

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Ottime prestazioni
- + Supporto hardware DirectX 9
- + Possibilità di overclock

CHIP VI DICE CHE

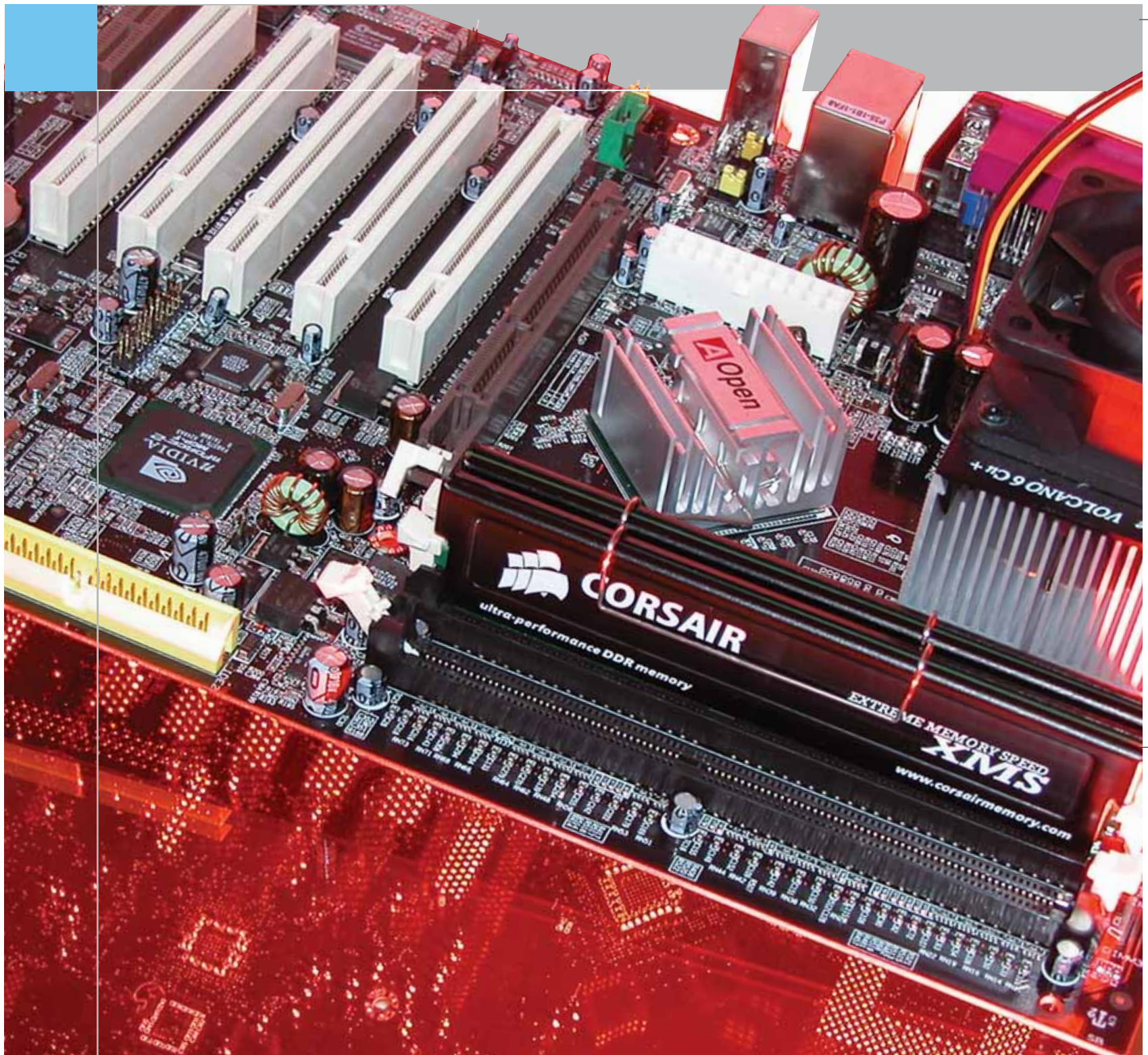
Una scheda pienamente compatibile con le DirectX 9 e l'Agp 8x, offerta a un prezzo molto conveniente

Tipo: scheda grafica Agp 8x
Gpu: Radeon 9500 Pro
Frequenza Gpu/Memoria: 275/275 MHz
Memoria: 128 Mb Ddr
Uscite: Vga, Dvi-I, S-Video
Produttore: Sapphire, www.sapphire.com
Distributori: Brain, Datamatic, Esprinet, Frael (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 230,00

I benchmark di CHIP

	Sapphire Atlantis 9500 Pro	Sapphire Atlantis 9700 Pro
3D Mark 2001 1.024 x 768 a 32 bit	11.323 (7.929)	13.047 (10.336)
3D Mark 2001 1.600 x 1.200 a 32 bit	7.414 (4.430)	9.976 (6.523)
Quake 3 Arena 1.024 x 768 a 32 bit (fps)	223 (141)	238 (209)
Quake 3 Arena 1.600 x 1.200 a 32 bit (fps)	125 (64)	174 (104)
Aquamark 1.024 x 768 a 32 bit (fps)	66 (44)	71 (59)
Aquamark 1.600 x 1.200 a 32 bit (fps)	34 (22)	47 (31)

Nota: i valori tra parentesi sono riferiti ai benchmark con antialiasing 4x attivato
 Configurazione di prova: pc Pentium 4 2,4 GHz, 256 Mb Ddr Ram, Windows XP, driver Catalyst 02.4



La sezione south bridge viene proposta in due versioni, diversamente equipaggiate sul piano delle connessioni



nForce 2 supporta pienamente lo standard Agp 3.0, noto anche come Agp 8x



SOMMARIO

Vincitore del test AOpen AK79D-1394	66
Il chipset nForce nForce, seconda puntata	69
Il chipset Granite Bay Il doppio canale Ddr secondo Intel	72
Tablelle Caratteristiche a confronto	74

Test: 7 motherboard nForce 2

La memoria ci vede doppio

nForce 2 è attualmente la soluzione più performante per Athlon XP: i punti di forza sono la gestione della memoria a doppio canale e una rinnovata sezione south bridge. Il Laboratorio di CHIP ha testato sette motherboard basate su nForce 2. *Di Dario Zini e Andrea Pogliaghi*

L proliferare di dispositivi audio e video digitali, quali lettori Mp3, fotocamere e videocamere digitali, e di software applicativi dedicati alla gestione dei relativi file multimediali, unito a connessioni Internet sempre più veloci, ha fatto sì che i dati digitali siano prodotti e consumati molto rapidamente. Questo sempre più intenso uso della multimedialità implica necessità hardware sempre più elevate: la potenza di calcolo della Cpu è solo quella più diretta, dal momento che anche le memorie e gli altri componenti del pc devono velocizzarsi di pari passo, per poter erogare globalmente un "banda" elevata. L'incremento "reale" delle prestazioni di velocità di Cpu e memorie non è tuttavia una questione di semplice soluzione, dato che l'aumento delle frequenze di lavoro dei componenti implica conseguenze di natura fisica ed elettronica, primo fra tutti il problema del surriscaldamento; per compensare le frequenze più elevate la soluzione è il ricorso a processi produttivi che permettano di ridurre le dimensioni dei singoli transistor, di aumentarne il numero a parità di ingombro sul singolo chip e globalmente ottenere un'efficienza più elevata. Dal momento che i miglioramenti dei processi industriali nel campo dei semiconduttori richiedono diversi anni, i produttori si trovano a

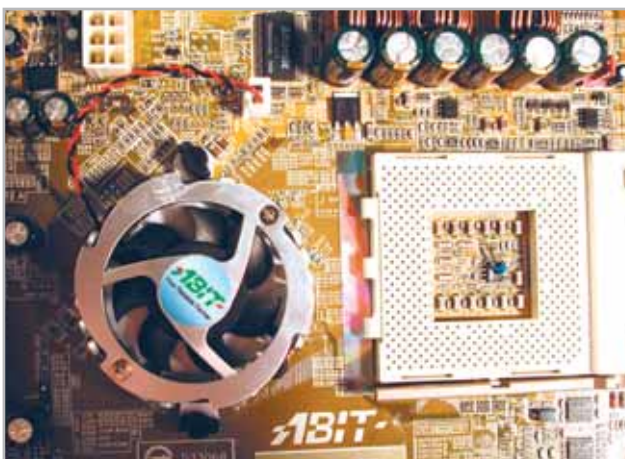
dover fronteggiare la crescente necessità di banda adottando artifici che consentano loro di ottenere incrementi nelle prestazioni mediante il ricorso a parallelismi di vario tipo. Sul fronte delle Cpu, per esempio, il Pentium 4 utilizza un bus Quad Pumped, che offre le proprie prestazioni "come se fosse" clockato a 533 MHz, ma che in realtà funziona a 133 MHz; analogamente le memorie Ddr (Double Data Rate) riescono a performare il doppio del loro valore nominale. Un'ulteriore miglioria rivolta all'erogazione di un throughput di memoria elevato è il sistema denominato DualDdr, già adottato sotto il nome di TwinBank Memory Architecture dal chipset nForce di nVidia e ora impiegato sia dall'nForce 2 sia dal neonato Granite Bay di Intel: il sottosistema di memoria è ottimizzato per il funzionamento sincrono delle operazioni e impiega un'architettura di memoria a 128 bit, gestita da due controller a 64 bit che, lavorando in parallelo, consentono di raggiungere throughput teorici di memoria doppi.

In questa prova comparativa analizziamo le caratteristiche di sette modelli di schede madri basate sul chipset nForce 2 che, in virtù della gestione sincrona della memoria a doppio canale e del bus HyperTransport, è attualmente la piattaforma per Athlon XP migliore sul mercato.

La gestione DualDdr della memoria fornisce all'nForce 2 "una marcia in più"

Motherboard nForce 2

Abit NF7-S. Abit è uno dei produttori di Taiwan più noti e la scheda madre NF7-S è costruita con criteri di qualità, allineati agli standard di mercato. La motherboard, a piena profondità Atx, ha una buona planarità e la disposizione tradizionale dei suoi componenti non crea problemi nel montaggio delle periferiche. Al di sopra del north bridge SPP è posta una ventola, in grado di garantire un buon raffreddamento del chipset anche in condizioni critiche. Il sottosistema audio, basato su chip Realtek ALC650 AC'97, garantisce il supporto di suono in Dolby Digital a sei canali e, grazie alla tecnologia SoundStorm di nVidia, la Abit NF7-S supporta la codifica in tempo reale AC3. A differenza di Chaintech, Abit ha equipaggiato la propria motherboard con una sola scheda di rete 10/100, non sfruttando appieno le potenzialità dell'Mcp-T, che integra due Media Access Controller (MAC). Per



Sulla Abit NF7-S la sezione north bridge è raffreddata da un dissipatore attivo

quanto riguarda gli slot, sono presenti cinque interfacce Pci e uno zoccolo Agp 8x, in grado di garantire una larghezza di banda massima teorica di 2,1 Gb/sec.

La Abit NF7-S possiede un controller Silicon Image SI3112A Serial-Ata Raid, una soluzione diffusa nelle motherboard dedicate a sistemi di fascia alta. Con tale

supporto è quindi possibile utilizzare due o più hard disk nelle modalità Raid 0 e Raid 1.

Una caratteristica da non sottovalutare al momento dell'acquisto di una scheda madre riguarda sicuramente il Bios e, da questo punto di vista, Abit offre un ottimo prodotto: in particolare viene →

» Vincitore del test

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ □

- + Prestazioni elevate
- + Buona qualità costruttiva
- + Ampie possibilità di tuning

Produttore: AOpen, www.aopen.it
Distributore: AZ Informatica, Executive, Geomedia, Pdm (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 179,00



La scheda madre AOpen AK79D-1394 è caratterizzata da un Pcb di colore nero



AOpen AK79D-1394

Campione di tuning

Le funzioni di monitoraggio e le ricche opzioni del Bios Award sulla scheda AOpen permettono ottime possibilità di overclocking

■ AKT79D è basata su north bridge SPP e south bridge Mcp-T; sul circuito stampato serigrafato sono presenti cinque slot Pci, uno slot Agp dotato di levetta di blocco e uno zoccolo Cnr. I connettori di Input/Output sono allineati con gli standard di sistemi desktop di fascia medio/alta: sono presenti due porte Ps/2, una parallela, una seriale e quattro uscite Usb 2.0. La scheda non sfrutta appieno le potenzialità del Media & Communications Processor in versione turbo, in quanto presenta una sola interfaccia di rete Lan invece dalle due supportate dal south bridge. Il layout vede lo slot Agp incassato tra il connettore dell'alimentazione e gli zoccoli della memoria Ddr, il che rende particolarmente difficile l'inserimento di nuovi moduli Ram e rende necessaria la rimozione della scheda video. Un altro piccolo fastidio è rappresentato da una coppia di condensatori di livellamento posti troppo

vicino al Socket 462 della Cpu, che potrebbero ostacolare il montaggio di un dissipatore di calore di grandi dimensioni.

Riguardo al Bios presente sulla scheda, l'engineering sample giunto in laboratorio era equipaggiato con un Award di Phoenix, che offre la possibilità di impostare un vasto numero di parametri, come per esempio la velocità del front side bus (da 100 a 200 MHz con passi di un singolo MHz) e la frequenza dell'Accelerated Graphic Port (Agp). Anche dal punto di vista delle funzioni di monitoraggio, il Bios adottato da AOpen si difende bene, offrendo misurazioni di velocità di rotazione delle ventole, temperatura della Cpu e tensioni di vari componenti.

I benchmark effettuati hanno dimostrato l'ottima qualità del prodotto che, sebbene sia ancora in fase di sviluppo, riesce a trarre il massimo dal chipset nForce 2 e garantisce prestazioni mediamente superiori a quelle dei suoi diretti concorrenti.

SENZA AUDIO CREATIVE



**Sound
BLASTER**

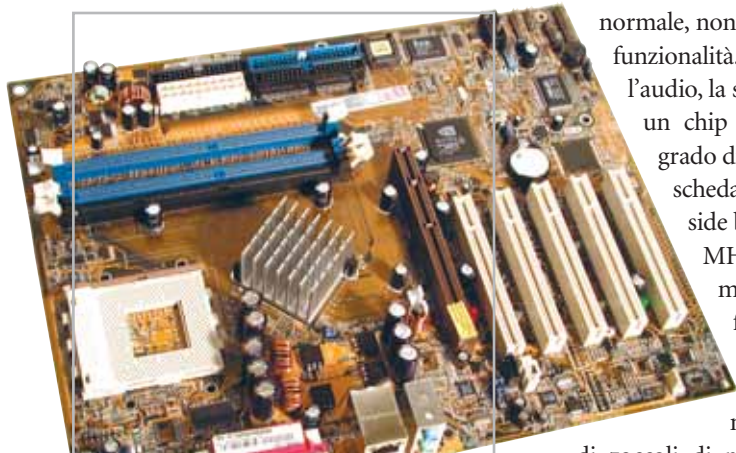


INSPIRE

CREATIVE®

Manca qualcosa al tuo audio? Un suono puro, chiaro e inconfondibile è il marchio di qualità di Creative. Dai videogiocatori più appassionati agli amanti della musica, Creative ha una soluzione audio adatta a tutte le esigenze!

www.europe.creative.com/audio



La Asus A7N8X in versione standard non sfrutta appieno le potenzialità dell'Mcp-T

fornita la possibilità di modificare la velocità del bus da 100 MHz a 237 MHz con incrementi di 1 MHz, di variare la frequenza dell'Agp e il coefficiente di moltiplicazione della Cpu. Anche in relazione ai voltaggi, la Abit NF7-S offre molte opzioni: è possibile modificare valori di tensione del core, delle memorie Ddr, dell'Agp e anche del chipset.

AOpen AK79D-1394. Le caratteristiche della scheda madre che ha vinto il test sono illustrate dettagliatamente nel box a pag. 66.

Asus A7N8X. La Asus A7N8X è una delle prime schede madri che monta il chipset nForce 2 di nVidia ed è realizzata a Taiwan. Il System Platform Processor (Spp) è la versione del north bridge che la casa di Taiwan ha deciso di montare sul suo prodotto, mentre il south bridge è l'Mcp-T, ovvero la versione "turbo" del Media & Communications Processor. L'adozione di tale chipset ha consentito ad Asus di offrire due versioni distinte del prodotto: il modello normale e quello Deluxe. In quest'ultima configurazione, la A7N8X possiede un controller IEEE 1394 on board che gestisce due porte firewire e risulta essere compatibile con lo standard Serial-Ata, tramite il controller SiliconImage Sil3112A Raid. La versione testata in laboratorio era, purtroppo, quella

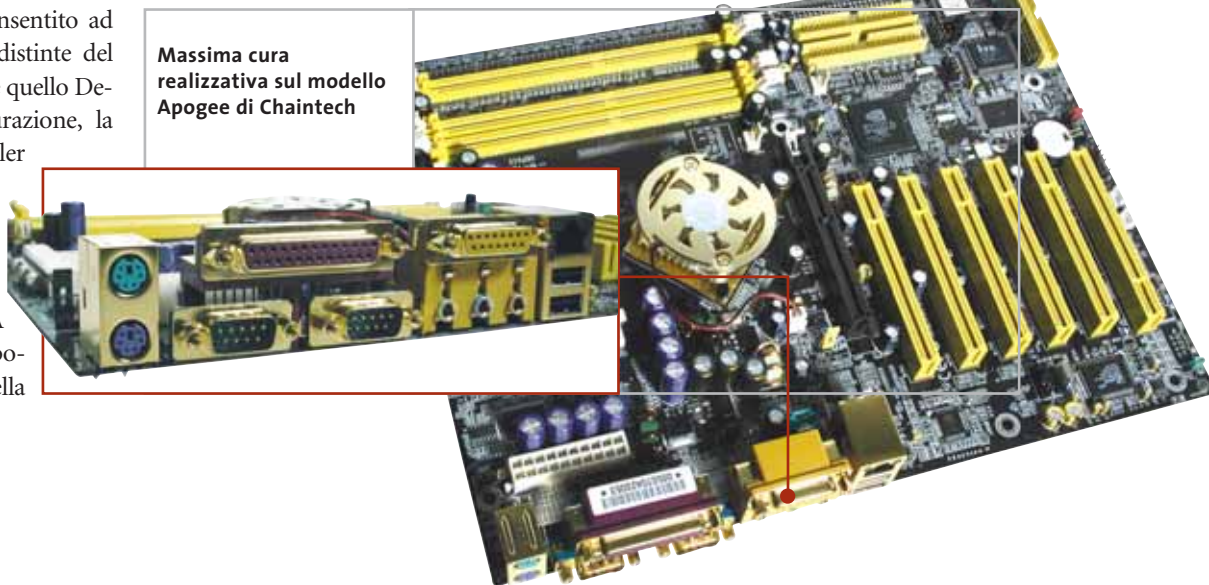
normale, non dotata di queste due funzionalità. Per quanto riguarda l'audio, la scheda si appoggia su un chip Realtek ALC650, in grado di gestire 5.1 canali. La scheda supporta un front side bus di 100, 133 o 166 MHz e permette di montare Cpu Socket A fino all'Athlon 2800+ Thoroughbred. Come da specifica nForce 2, il numero di zoccoli di memoria è di tre, la quantità massima di Ram è fissata a 3 Gb e la scheda supporta memorie fino a Pc3200. Relativamente all'espandibilità, la scheda è dotata di uno slot Agp e di cinque slot Pci; non è invece presente lo zoccolo Cnr. Le porte Lan presenti nella versione Deluxe sono due: una Realtek 8201BLPHY e una BroadCom AC101LPHY, mentre nella configurazione standard la scheda ne possiede una sola. I patiti dell'overclocking saranno sicuramente soddisfatti nell'apprendere che il bios Award è particolarmente completo e permette di agire su un elevato numero di parametri. È da segnalare, per esempio, la possibilità di variare la frequenza di lavoro della memoria Ddr e la possibilità di incrementare la frequenza del bus a passi di 1 MHz alla volta: il range entro il quale si può operare è compreso tra i 100 e i 211 MHz. Il corredo fornito in dotazione comprende il manuale, diversi cavi di connessione e staffe posteriori dotate di porta seriale e interfacce Usb e game; nella versione Deluxe viene fornita anche una staffa munita di connettori firewire. Da ricordare, inoltre, che la

A7N8X supporta la modalità Cpu Overheating Protection (Cop), in grado di interrompere il funzionamento della scheda nel caso in cui la Cpu raggiunga temperature troppo elevate.

Chaintech Apogee 7NJL1. La versione Apogee 7NJL1 della scheda Chaintech monta un north bridge Mcp in versione standard, di conseguenza offre meno funzionalità rispetto al modello di punta Zenith illustrato più sotto, ma resta tuttavia caratterizzata da un'ottima dotazione di corredo: sono inclusi nella confezione dei cavi Eide rounded e un pannello Cbox, che si installa in uno slot frontale del case ed è munito di quattro porte Usb e due jack audio. Apogee, a differenza di Zenith, presenta una sola interfaccia Lan e non è equipaggiata né di Serial-Ata né di un controller Raid. Entrambe le schede offrono una buona dotazione software; in particolare è fornito DigiDoc, un'utility che effettua il monitoraggio dei componenti critici del sistema, visualizzando informazioni relative a temperatura della Cpu, velocità di rotazione delle ventole di raffreddamento e voltaggio di vari componenti.

Chaintech Zenith 7NJS. La scheda madre 7NJS appartiene alla serie Zenith di Chaintech, una linea di prodotti caratterizzati da un'elevata qualità produttiva e una dotazione molto ampia. Ciò che si nota immediatamente guardando la motherboard è il colore giallo degli slot e il viola dei condensatori di livellamento, una caratteristica che diversifica immediatamente la scheda Zenith da altri modelli analoghi presenti sul mercato. (segue a pag. 70)

Massima cura realizzativa sul modello Apogee di Chaintech



Motherboard nForce 2

IL CHIPSET NFORCE

» **nForce, seconda puntata**

nForce 2 è la piattaforma per processori AMD Athlon XP attualmente più performante, soprattutto in virtù del funzionamento sincrono delle memorie e del veloce bus HyperTransport.

Il primo chipset nForce venne presentato da nVidia in occasione del Computex di Taipei nel 2001.

Il sottosistema video basato su chip GeForce2 e l'Audio Processing Unit (Apu) in grado di gestire audio Dolby Digital a 5.1 canali fecero registrare prestazioni superiori rispetto alle soluzioni on board presentate da altri produttori, tanto che Microsoft equipaggiò la sua Xbox con una variante di tale chipset. Inoltre, a causa della compatibilità di nForce con i soli processori AMD, il chipset venne modificato per abilitare il supporto per il processore Intel scelto come cuore della Xbox.

Evoluzione del chipset

nForce 2 è il nuovo nato di nVidia e l'evoluzione del precedente chipset nForce. Rispetto a quest'ultimo, nForce 2 presenta alcune caratteristiche particolari. Lo schema architetturale di nForce2 ripropone il classico stile che vede il chi-

pset suddiviso nel north bridge e nel south bridge. Il north bridge prende il nome di Igp (Integrated Graphic Processor) e gestisce lo scambio dati tra controller video, Cpu e memoria centrale. Il sottosistema video è basato su chip GeForce4 MX e dovrebbe garantire prestazioni grafiche decisamente elevate. L'uso del condizionale è d'obbligo in quanto gli esemplari di schede madri con chipset nForce 2 al momento disponibili montano come north bridge il System Platform Processor (Spp), una variante dell'Igp senza sottosistema video integrato. La scelta di nVidia di offrire ai produttori di motherboard anche l'Spp rende possibile proporre soluzioni senza video on board a prezzi decisamente più competitivi.

La TwinBank Memory Architecture del precedente nForce viene implementata anche nel suo successore e per motivi di marketing prende il nome di Dual Ddr: sono presenti due bus da 64 bit, connessi rispettivamente con il primo e con i restanti slot di memoria. Tale architettura



rende possibile, qualora si utilizzino almeno due moduli di memoria Ddr, un funzionamento a 128 bit, garantendo una larghezza di banda doppia rispetto a quella ottenibile normalmente.

Per esempio con un modulo Ddr333 si ottiene una bandwidth teorica di 2,7 Gb/sec., mentre con l'impiego di due moduli di memoria si sfruttano entrambi i canali, andando a operare a 128 bit, e si raggiunge una larghezza di banda di 5,4 Gb/sec. nForce 2 possiede un sottosistema di memoria ottimizzato per dare il massimo in modalità sincrona, ovvero nella situazione in cui Fsb e clock di memoria viaggiano alla stessa frequenza: il sincronismo permette di abbattere gli overhead dovuti alla resincronizzazione dei dati provenienti da bus con frequenze diverse.

Per quanto riguarda il controller video, nForce2 integra un controller Agp 8x, in grado di gestire una bandwidth massima teorica di 2,1 Gb al secondo.

Due versioni del south bridge

Il south bridge, responsabile della gestione dei controller Input/Output del sistema e del sottosistema audio, prende il nome di Mcp (Media & Communications Processor) e integra un controller Usb 2.0, un controller Eide Ata-133, un MAC (Media Access Controller) per una scheda di rete 10/100 e un chip audio AC'97. nVidia propone anche un south bridge con funzionalità accessorie, chiamato Mcp-T (turbo), che offre on board un controller firewire IEEE 1394, una Apu (Audio Processing Unit) in grado di gestire la codifica e decodifica audio in Dolby Digital a 5.1 canali e infine un controller per una seconda scheda di rete (Dual Net).

Come nel chipset nForce, anche in nForce 2 i due bridge sono connessi tra loro mediante il bus HyperTransport, in grado di trasferire i dati con una bandwidth massima di 800 Mb/sec., un valore superiore rispetto a quello di qualsiasi altra tecnologia attualmente presente sul mercato.

SPECIFICHE DEL CHIPSET NFORCE 2

North bridge	nForce2 Spp	
Velocità del bus	333/266/200 MHz (2,7/2,1/1,6 Gb/sec.)	
Socket	Socket A (Socket 462)	
Tipi di memoria supportati	Dual-channel/Single-channel Ddr 400, Ddr 333/Ddr 266 SdRam	
Ampiezza di banda massima del bus	5,4 Gb/sec.	
Memoria massima	3 Gb (3 slot Dimm Ddr)	
Agp 4x/8x	Si/Si	
Bus di collegamento	HyperTransport (800 Mb/sec.)	
South bridge	Mcp	Mcp-T
Numero massimo di Pci Master	5	5
Ata-100/Ata-133	Si/Si	Si/Si
AC'97	Si, Apu con Dolby Digital 5.1	Si
Supporto CNR/ACR/AMR	Si/Si/Si	Si/Si/Si
10/100 Mbit Lan	Si	Si (2 controller nVidia e 3Com)
Porte Usb	6	6
Supporto Usb 2.0	Si	Si
Porte IEEE 1394	-	2

Motherboard nForce 2

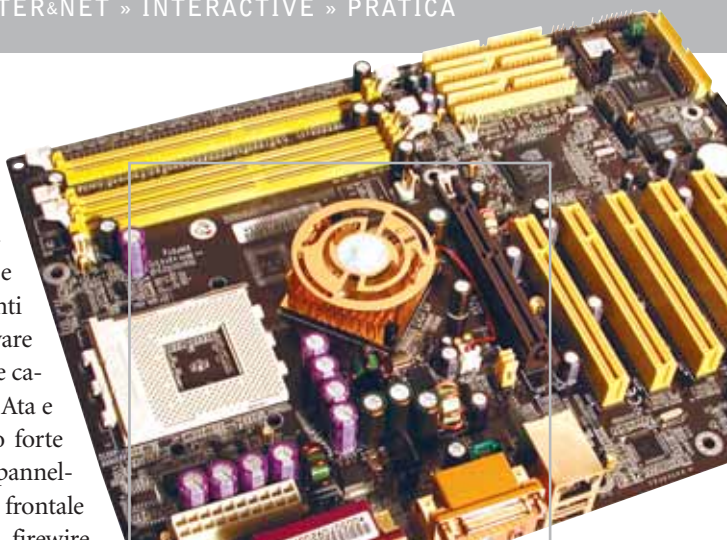
Il north bridge, di tipo Spp, è sormontato da un dissipatore di calore e da una ventola color oro: questa configurazione è in grado di garantire una temperatura ottimale anche nel caso di condizioni di funzionamento al limite. La scheda integra, oltre a cinque slot Pci, anche un'interfaccia Amr, che viene utilizzata da un'interfaccia firewire fornita a corredo.

La Zenith 7NJS è dotata di un controller Promise PCD20376, che gestisce il Serial-Ata e il Raid. Dal momento che sul canale Eide il controller non accetta periferiche slave, nel caso in cui si desideri configurare due dischi Eide come Raid è necessario connetterne uno all'interfaccia Serial-Ata presente on board. Il sottosistema audio integrato è gestito dal chip Cmedia CMI 8736, che fornisce il pieno supporto all'audio Dolby Digital a 5.1 canali.

Per quanto riguarda le possibilità di overclock, il Bios concede la possibilità di impostare manualmente tutti i principali parametri di processore e memoria: la frequenza di bus può essere variata fino a 200 MHz con passi da 1 MHz ed è possibile selezionare manualmente la frequenza di lavoro della memoria. Anche per quanto riguarda l'alimentazione le possibilità offerte sono molteplici: per esempio la scheda permette di modificare il voltaggio del core fino a un massimo di 2,15 V e cambiare la tensione della scheda Agp o della memoria. Purtroppo non è contemplata la possibilità di settare il moltiplicatore della

Cpu. Il principale punto di forza della scheda è rappresentato sicuramente dalla dotazione: oltre al manuale, completo e ben curato, ai Cd-Rom contenenti documentazione, driver e software in bundle, vengono forniti anche cavi rounded Eide, floppy e Serial-Ata e un cavo digitale ottico. Il pezzo forte del corredo, comunque, resta il pannello Cbox2, che occupa uno slot frontale nel case e integra le porte Usb, firewire, audio e anche un sistema di error code che permette l'individuazione di eventuali malfunzionamenti del sistema.

EPoX EP8RDA+. La scheda madre EPoX EP 8RDA+ è costruita a Taiwan utilizzando north bridge Spp e south bridge McPT di nVidia. La scheda, a piena profondità Atx, non ha nessuna particolarità costruttiva: sono disponibili sei slot Pci e uno slot Agp 8x; manca invece lo slot Cnr. Anche EPoX, al pari di altri produttori, non sfrutta appieno le funzionalità messe a disposizione dal north bridge di nVidia: il Raid non viene supportato e sulla scheda è presente una sola interfaccia Lan 10/100. Il sottosistema audio della motherboard di EPoX si appoggia sul classico chip ALC650 AC'97 di Realtek ed è in grado di gestire l'audio a sei canali. I connettori di Input/Output rispecchiano lo standard presente nei sistemi desktop di fascia alta: sono presenti due porte seriali, due Ps/2, una



La Zenith di Chaintech propone una dotazione completa di accessori

parallela, quattro Usb 2.0 e i tradizionali jack audio. Dal momento che non sono presenti connettori firewire sul retro della scheda, si rende necessario l'utilizzo della staffa fornita in dotazione alla scheda, che integra due porte IEEE 1394. Nella confezione della motherboard è inoltre presente una staffa con due ulteriori porte Usb 2.0, nel caso in cui le quattro poste sul retro della scheda non fossero sufficienti. Per quanto riguarda il layout, i vari connettori sono posti alla giusta distanza ed è abbastanza pratico effettuare interventi sulla mainboard. L'unica nota di demerito è legata all'eccessiva vicinanza tra i tre zoccoli di Ddr e lo slot Agp 8x: nel caso si volesse aggiornare il sistema e montare moduli di memoria opzionali, la rimozione temporanea della scheda video si renderebbe quantomeno necessaria.

EPoX ha deciso di dotare il proprio prodotto di Bios Award: i componenti critici del sistema vengono monitorati a dovere e sono visualizzate informazioni relative a temperature e velocità di rotazione delle ventoline; è inoltre possibile regolare le frequenze di lavoro dei principali componenti del sistema e settare il voltaggio delle memorie e del core, nonché impostare temperature di warning e shutdown in modo da preservare il sistema nel caso in cui si verificano malfunzionamenti imprevisti.



La scheda madre EPoX è l'unica equipaggiata con sei slot Pci

LeadTek Winfast K7NCR18D-Pro. La scheda di LeadTek, azienda taiwanese conosciuta principalmente come produttrice di schede vi- →
(segue a pag. 73)

Tutti i marchi appartengono alle rispettive società.

La nuova frontiera della Comunicazione è...



Trasmettitore Bluetooth USB,
fa comunicare tra loro e
senza cavi PC, cellulari,
notebook eccetera
www.blueconnect.it



**Vision Plus
VP 1020 e 1030**
Schede di ricezione
TV satellitare, free to air e
Common Interface, per PC
www.visionplusitalia.com



KISS Technology

DP-450
Il primo rivoluzionario
lettore DVD e DivX



9500S Magic
Ricevitore digitale
con CAM universale
"UCAS-MAGIC"
e 8000 canali



eM -300PVR
Ricevitore Satellitare Digitale

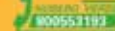
Porta USB, Hard Disk da 20 a 160 GB, registra da 10 a 80 ore, Time Shifting, 4000 Canali, Televideo, 2 Slots Common Interface, Settings Editor Canali, Uscita Dolby Digital Ottica, REC e PLAY MP3 e Wave, Porta Seriale Attiva, Motore USALS



DEA

Digital electronic age

DEA S.r.l. - Via 2 Giugno, 36
50053 Empoli (FI) - Tel. 0571/931575 - Fax 0571/931800



www.dea-group.it - e-mail: dea-group@dea-group.it
www.dueemme.com

Diventa un punto vendita **DUEEMME** : prodotti, competenze e tecnologia a supporto del tuo business

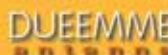
Prodotti distribuiti da



partner tecnologico
Empoli F.C. SERIE A TIM



In vendita presso i negozi



IL CHIPSET GRANITE BAY

» Il doppio canale Ddr secondo Intel

La nuova piattaforma di riferimento per i processori Pentium 4 si chiama E7205 Granite Bay, il primo chipset di Intel che supporta la gestione della memoria a due canali e consente di raddoppiare la bandwidth massima del bus di memoria.

Due anni fa uscivano i primi processori Pentium 4 a 1,5 GHz e Intel supportava la tecnologia delle memorie Rambus: l'elevata bandwidth raggiungibile faceva presumere prestazioni decisamente superiori rispetto alle memorie Ddr, che vantavano però un prezzo più competitivo.

Il successo delle Ddr

Ora la situazione si è letteralmente capovolta: Intel ha lanciato sul mercato Cpu Pentium 4 con frequenza di 3,06 GHz e sono stati commercializzati chipset con pieno supporto alle memorie Ddr e la tecnologia Rambus, ben più cara, si è trovata rapidamente ai margini del mercato, andando a occupare esclusivamente segmenti di fascia alta.

Intel sta abbandonando l'architettura Rambus e ha recentemente presentato il chipset E7205, meglio noto come Granite Bay, una soluzione progettata principalmente per workstation Pentium 4. Il Granite Bay è il primo chipset di casa Intel a introdurre il supporto per il Dual Channel Ddr, una particolare architettura che permette di raddoppiare la larghezza di banda massima teorica del bus di memoria: un meccanismo simile a quello adottato da nVidia con nForce 2.

Intel vorrebbe rendere Granite Bay la piattaforma di riferimento per il processore Pentium 4 a 3,06 GHz. A differenza dell'nForce 2 di nVidia, in grado di gestire

Uno dei primi esemplari di motherboard equipaggiato con Intel E7205: la Asus P4G8X DeLuxe



memorie operanti con frequenze fino a 200 MHz (400 MHz in modalità Dual Ddr), il chipset di Intel garantisce compatibilità esclusivamente con memorie Ddr200 e Ddr266: operando con due moduli Ddr in parallelo è possibile ottenere una bandwidth teorica di 4,2 Gb/sec, valore inferiore al massimo raggiungibile utilizzando il chipset della concorrente nVidia.

Un'altra differenza rispetto a nForce 2 consiste nel numero di slot di memoria: nForce 2 permette di montare fino a tre moduli di Ddr e raggiungere un massimo di 3 Gb di Ram; Granite Bay invece presenta quattro zoccoli e gestisce fino a 4 Gb di memoria.

Il chipset E7205 supporta il Quad Pumped Bus di 533 MHz (un front side bus di 133 MHz moltiplicato per un fattore 4), introdotto da Intel nello scorso mese di maggio con il Pentium 4 a 2,533 MHz, e inoltre è in grado di sfruttare l'Hyper-

Threading del nuovo Pentium 4 a 3,05 GHz. Questa tecnologia, implementata anche nei processori Xeon, permette al sistema operativo di vedere la Cpu come se fosse composta da due entità logiche distinte: in tal modo vengono eseguiti contemporaneamente due thread e si riescono ad aumentare sensibilmente le prestazioni di velocità del sistema.

Supporto Hyper-Threading

Per quanto riguarda il controller video, il chipset Granite Bay supporta l'Agp 8x. È bene in ogni modo ricordare che questo standard, sebbene sia in grado di gestire una larghezza di banda di 2,1 Gb/sec., doppia rispetto all'Agp 4x, fornisce incrementi marginali in termini di prestazioni rispetto alla precedente architettura.

Abbinato a Granite Bay, Intel propone il south bridge Ich 4, che si differenzia dal precedente Ich 2 per il supporto all'Usb 2.0; tale versione è in grado di gestire un flusso massimo di dati pari a 480 Mbit/sec. e resta comunque compatibile con il precedente standard Usb 1.1.

Per quanto riguarda il controller Eide, l'Input/Output Controller Hub (Ich) 4 possiede il pieno supporto dell'Ata-100. La scelta di Intel di non implementare nel Granite Bay il supporto dell'Ata-133 non sorprende più di tanto: attualmente gli hard disk presenti sul mercato hanno una velocità di trasferimento dati decisamente inferiore ai 100 Mb/sec. gestibili dell'Ata-100, rendendo di fatto il più recente Ata-133 poco utile.



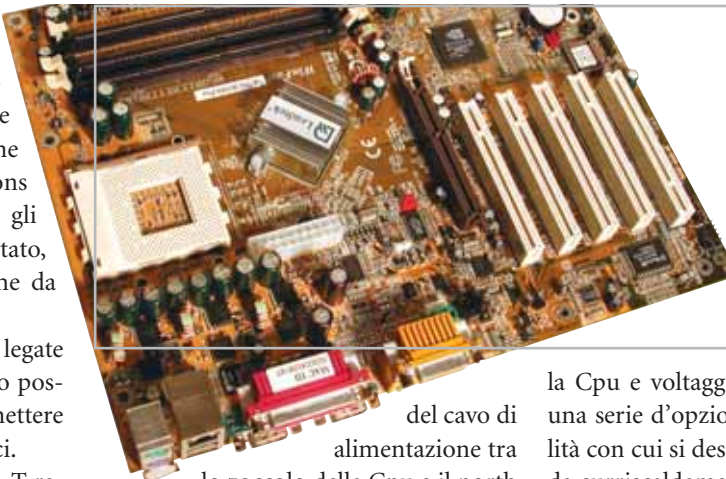
La massima memoria indirizzabile dal Granite Bay ammonta a 4 Gb, in virtù dei quattro zoccoli per moduli Ddr

Motherboard nForce 2

deo, si basa su north bridge Spp e south bridge Mcp-T. Anche LeadTek, come Abit o EPoX, ha deciso di non sfruttare appieno tutte le funzionalità offerte dalla versione turbo del Media & Communications Processor. Il controller Raid per gli hard disk non è stato implementato, seguendo una linea adottata anche da altri produttori.

Queste scelte potrebbero essere legate alla volontà di limitare, per quanto possibile, i costi di produzione e immettere sul mercato prodotti più economici.

Le funzionalità offerte dall'Mcp-T relative all'audio, sono invece pienamente sfruttate: la scheda gode del supporto del Dolby Digital a sei canali e integra un chip Realtek ALC650 AC'97, responsabile della conversione in analogico del segnale. Sono presenti cinque slot Pci, uno Agp e il layout della scheda vede i connettori degli hard disk Eide nell'angolo inferiore sinistro della piastra e l'attacco



La LeadTek K7NCR18D permette di variare la frequenza dell'Fsb a passi di 1 MHz

del cavo di alimentazione tra lo zoccolo della Cpu e il north bridge. Quest'ultimo è sormontato da un dissipatore di calore ma non monta alcuna ventola di raffreddamento supplementare, una soluzione invece adottata da Chaintech e da Abit. K7NCR18D presenta un Bios Award e offre buone possibilità di monitoraggio del sistema, riportando i valori relativi a velocità di rotazione delle ventole, temperatura del-

la Cpu e voltaggio del core. Vi è anche una serie d'opzioni riguardo alle modalità con cui si desidera proteggere la Cpu da surriscaldamento, come per esempio l'impostazione di una temperatura di shutdown.

Per quanto riguarda l'overclocking, il Bios offre diverse opzioni in grado di soddisfare la maggior parte degli utenti: possibilità di variare il front side bus fino a 200 MHz a passi di 1 MHz, di modificare la frequenza dell'Agp o di cambiare i voltaggi del core.

COME SONO STATE CONDOTTE LE PROVE

» **Criteri di giudizio**

Tutte le schede madri sono state provate con la stessa configurazione hardware e software: una scheda grafica Chaintech GeForce4 Ti 4200 con 128 Mb di memoria Ddr e bus Agp 8x, due moduli di memoria Corsair XMS Ddr Pc2700 Cas 2 da 256 Mb, disco fisso Fujitsu MPG3204AH 20,4 Gb. Come processore è stato impiegato il recente AMD Athlon XP 2700+, dotato di Fsb a 166 MHz, e raffreddato con dissipatore Thermaltake Volcano 6 Cu+. Le funzionalità audio e Raid integrate on board sono state disabilitate per consentire un confronto omogeneo tra i prodotti.

I parametri del Bios sono stati impostati ai valori predefiniti, salvo l'apertura dell'Agp, impostata a 256 Mb.

Windows XP Professional è stato installato su File System Ntfs, previa formattazione del disco fisso all'inizio di ogni test. Il sistema è stato aggiornato con il Service Pack 1, e con l'ultima versione dei driver Detonator per la scheda grafica GeForce4. I driver utilizzati sono i più recenti disponibili sul sito del produttore al momento della prova.

■ **FUNZIONALITÀ**

Il punteggio premia le schede madri che presentano un maggior numero di connessioni, aggiungendo funzioni innovative a quelle comuni presenti di base su tutti i modelli. Accessibilità delle porte, facilità di installazione e completezza del Bios rientrano in questo parametro.

■ **DOTAZIONE HARDWARE E SOFTWARE**

In questo parametro viene valutata la qualità della documentazione, che deve descrivere dettagliatamente tutte le fasi di montaggio nonché l'ottimizzazione del sistema e dei parametri del Bios; inoltre è contemplata tutta la dotazione di accessori e la relativa qualità, come per esempio quella di cavetti e di staffe supplementari. Alla dotazione di software in bundle è stato attribuito un peso inferiore, dal momento che driver e programmi accessori invecchiano molto rapidamente.

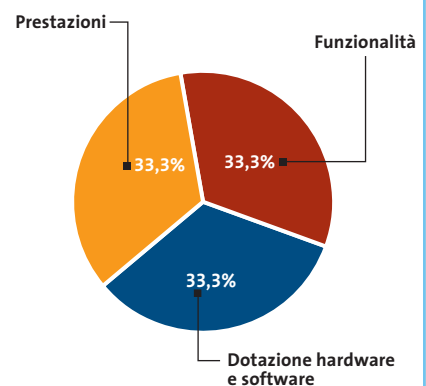
■ **PRESTAZIONI**

La valutazione delle prestazioni deriva dalla sintesi di due benchmark grafici,

quali Quake 3 Arena e 3DMark 2001 SE, dei test Sandra Memory Bandwidth e CHIP 32 che valutano le prestazioni di memoria e Cpu eseguendo misurazioni a basso livello, e della suite PcMark 2002.

Il punteggio è ricavato dalla media ponderata dei risultati dei singoli test, attribuendo uguale peso a ognuno.

LE VALUTAZIONI DI CHIP





» Caratteristiche a confronto		NF7-S	AK79D-1394	A7N8X	Apogee 7NJL1
Prodotto		NF7-S	AK79D-1394	A7N8X	Apogee 7NJL1
Produttore		Abit	AOpen	Asus	Chaintech
Distributore		AZ Informatica, Brain, Elettrodata, Rs	AZ Informatica, Executive, Geomedia, Pdm	Computer Discount, Esprinet, Executive, Frael, Microtek	Celt Computer
Telefono		Vedi rubrica Aziende	Vedi rubrica Aziende	02/20231030	02/45101355
Indirizzo Internet		www.abit.com.tw	www.aopen.it	www.asus.it	www.chaintech.de
Prezzo (euro)		135,00	179,00	168,00	168,00
I giudizi di CHIP					
Funzionalità (33,3%)		85	92	88	90
Dotazione hardware e software (33,3%)		81	97	70	83
Prestazioni (33,3%)		89	91	89	89
Punteggio complessivo		84	93	81	87
Qualità complessiva		■■■■■	■■■■■	■■■■■	■■■■■
Rapporto Prezzo/Prestazioni		■■■■■	■■■■■	■■■■■	■■■■■
CHIP VI DICE CHE		L'adattatore Ide/Serial-Ata è fornito di serie	Grafica integrata e ottime possibilità di overclock	Data la dotazione, il prezzo risulta un po' alto	Un prodotto curato e completo
Dati tecnici					
Forma e dimensioni (mm)		Full Atx, 305 x 244	Full Atx, 305 x 218	Full Atx, 305 x 243	Full Atx, 305 x 230
Chip controller I/O		Winbond W83627HF-AW	Winbond W83627SF-AW	ITE IT8708F-A	ITE IT8712F-A
Chip audio		Realtek ALC650 6CH	Realtek ALC650 6CH	Realtek ALC650 6CH	CMI 8738Pci 6CH
Spia accensione/stand by		No	No	Sì	No
Connessioni per l'alimentatore		Atx (2 cavi)	Atx (1 cavo)	Atx (1 cavo)	Atx (1 cavo)
Slot disponibili (Agp/Pci/Cnr/Acr)		1/5/0/0	1/5/1/0	1/5/0/0	1/5/0/1
Connessioni per periferiche esterne		Audio 5+1, S/Pdif ottico Out, 4 Usb 2.0, 1 par., 2 Rs-232, game, Lan 10/100, 2 firewire	Vga, Audio 5+1, S/Pdif ottico In/Out, 6 Usb 2.0, 1 par., 1 Rs-232, game, Lan 10/100, 2 firewire	Audio 5+1, 4 Usb 2.0, 1 par., 2 Rs-232, game, Lan 10/100	Audio 5+1, 6 Usb 2.0, 1 par., 2 Rs-232, game, Lan 10/100
Connessioni Ide/Sata		2 Ata 133, 2 Sata	2 Ata 133	2 Ata 133	2 Ata 133
Tipo e numero zoccoli Ram		3 Pc3200	3 Pc3200	3 Pc3200	3 Pc3200
Altri connettori interni		Wol, Wor	Wol, Wor, Irda, Chassis	Wol, Wor, Chassis	IrDa, Wol, Wor
Dotazione					
Software in dotazione		-	-	PC-Cillin 2002, Asus LiveUpdate	Digidoc, Norton AntiVirus, Norton Internet Security, ActiveShare, Imagemore, Acrobat
Manualistica		Manuale multilingua	Manuale in inglese	Manuale in inglese	Manuale in inglese
Cavetti in dotazione		2 Ide, 1 Floppy, 1 Sata	2 Ide, 1 Floppy	2 Ide, 1 Floppy	2 Ide round 60 cm, 1 floppy round
Accessori		Adattatore Serillel Ide/Sata	-	-	Pannello Cbox, cuffie stereo
I benchmark di CHIP*					
3DMark 2001 SE		11.612/11.689	11.909/12.046	11.541/11.692	11.649/11.716
Quake 3 Arena, 1.024 x 768 x 32 (fps)		223,4/227,7	241,2/244,2	224,4/228,1	217,9/227,7
CHIP 32 Dhrystones		3.414.531/3.449.424	3.485.120/3.478.504	3.459.792/3.439.424	3.474.160/3.479.560
CHIP 32 Whetstones		14.243/14.386	14.400/14.550	14.123/14.206	14.291/14.517
CHIP 32 Memory		486.650/488.100	491.350/527.650	486.650/488.100	489.550/490.550
PcMark 2002 Cpu		6.491/6.500	6.587/6.586	6.498/6.507	6.530/6.526
PcMark 2002 Memory		4.355/4.489	4.580/4.627	4.452/4.486	4.471/4.488
PcMark 2002 Hdd		759/765	749/764	756/754	781/797
Sandra 2002 Memory Bandwidth Int, (Mb/sec.)		2.437/2.452	2.466/2.467	2.436/2.448	2.444/2.461
Sandra 2002 Memory Bandwidth Float, (Mb/sec.)		2.276/2.301	2.291/2.294	2.274/2.300	2.283/2.308

■■■■■ ■■■■■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

* I valori nelle colonne si riferiscono all'utilizzo con 1 modulo Ddr Pc2700 / 2 moduli Ddr Pc2700

Motherboard nForce 2



Zenith 7NJS	EP-8RDA+	Winfast K7NCR18D-Pro
Chaintech	EPoX	Leadtek
Celt Computer	Bow.it, Dpi Net, Eurotek, Impex, Test	Sinfo International
02/45101355	Vedi rubrica Aziende	0187/603528
www.chaintech.de	www.epox.nl	www.leadtek.it
249,00	139,00	135,00
Dotazione completa, prezzo un po' elevato	Utile lo status panel sulla motherboard	Prestazioni elevate a un prezzo molto competitivo
Full Atx, 305 x 230	Full Atx, 305 x 244	Full Atx, 305 x 244
ITE IT8712F-A	Winbond W836275F-AW	Winbond W836275F-AW
CMI 8738Pci 6CH	Realtek ALC650 6CH	Realtek ALC650 6CH
No	Sì, status panel	No
Atx (1 cavo)	Atx (1 cavo)	Atx (1 cavo)
1/5/0/1	1/6/0/0	1/4/0/1
Audio 5+1, S/Pdif ottico In/Out, 6 Usb 2.0, 1 par., 2 Rs-232, game, Lan 10/100, 3 firewire	Audio 5+1, 6 Usb 2.0, 1 par., 2 Rs-232, game, Lan 10/100, 2 firewire	Audio 5+1, S/Pdif Out, 4 Usb 2.0, 1 par., 2 Rs-232, game, Lan 10/100, 3 firewire
2 Ata 133, 1 Raid Ata 133, 2 Sata	2 Ata 133	2 Ata 133
3 Pc3200	3 Pc3200	3 Pc3200
IrDa, Wol, Wor	Wol, Wor, IrDa, Chassis	Wol, Wor, IrDa
Digidoc, Norton AntiVirus, Norton Internet Security, ActiveShare, Imagemore, Acrobat	Norton Ghost, Pc-Cillin 2002	Ulead Cool 3D, VideoStudio 6
Manuale in inglese	Manuale in inglese	Manuale e Quick Installation Guide in inglese
2 Ide round 60 cm, 1 floppy round, cavo ottico	1 Ide, 1 floppy	1 Ide, 1 floppy
Pannello Cbox 2	-	Scheda firewire Acr
11.705/11.771	11.597/11.695	11.762/11.825
229,0/231,6	228,0/233,0	238,3/239,7
3.439.736/3.437.472	3.480.072/3.476.536	3.477.800/3.459.992
14.307/14.328	14.396/14.527	14.392/14.521
490.300/520.800	484.250/511.050	489.350/508.550
6.531/6.526	6.514/6.514	6.566/6.569
4.592/4.624	4.426/4.428	4.574/4.624
803/804	764/766	779/796
2.495/2.526	2.390/2.391	2.457/2.484
2.324/2.364	2.236/2.243	2.280/2.328

Il commento

Lunga vita all'nForce 2



Dario Zini, responsabile del Laboratorio di CHIP

■ nVidia ha fatto tesoro degli errori commessi con la prima versione del chipset nForce, e con l'nForce 2 sembra che abbia pienamente centrato l'obiettivo. Una scelta cruciale è stata quella di imboccare una strada di diversificazione di prodotto, sfociata nella proposta di due versioni del north bridge, una con grafica GeForce4 MX integrata (l'Igp), l'altra (l'Spp), notevolmente più economica, che presuppone l'impiego di una scheda video esterna. Alleggerita della grafica on board la piattaforma nForce 2 si trova così a essere la soluzione Socket A non solo più completa e performante, ma anche competitiva sul piano del prezzo, allineato con le proposte delle rivali VIA e SIS. La modularità del chipset ha permesso anche di realizzare due varianti del south bridge, l'Mcp, dedicato a sistemi entry level, e l'Mcp-T, che gestisce porte firewire IEEE 1394, un secondo controller di rete e una Apu integrata.

nForce 2 annovera tra i principali punti di forza un sottosistema di memoria a 128 bit estremamente valido dal punto di vista delle prestazioni che, con moduli Ddr 400 raggiunge picchi di throughput di 6,4 Gb/sec; i due controller a 64 bit cooperano in modo intelligente, riducendo al minimo i tempi di latenza, con dirette conseguenze sulle prestazioni globali. Benefici che gli appassionati di overclocking non mancheranno di apprezzare, dal momento che le frequenze e i voltaggi dei tre elementi principali del sistema (Cpu, memoria e Agp) sono impostabili in modo indipendente gli uni dagli altri: sull'nForce 2 il funzionamento asincrono di Ram e Cpu, in virtù di questa gestione intelligente della memoria con due controller, risulta meno oneroso rispetto ad altre soluzioni, per tuning estremamente efficaci. Nessun altro chipset per Athlon offre le stesse prestazioni e funzioni riscontrabili sull'nForce 2: Agp 8x, gestione di memoria Ddr 400 a doppio canale, Usb 2.0, IEEE 1394 firewire, doppia Lan, controller Ata 133 e audio multicanale forniti come standard di dotazione, il tutto unito a un prezzo giusto, eleggono senza dubbio la piattaforma nForce 2 a termine di paragone con il quale i produttori di soluzioni per Athlon dovranno necessariamente confrontarsi nei prossimi mesi.

Test: 9 scanner piani per trasparenti

Scanner tuttofare

Numerosi modelli sono in grado di acquisire pellicole diapositive o negative, ma non tutti sono capaci di fornire risultati accettabili. In questa prova comparativa **CHIP** ha preso in esame nove modelli di costo inferiore ai 300 euro. *Di Mauro Baldacci*

Con la diffusione di fotocamere digitali relativamente economiche e di qualità sempre più elevata, non sono pochi gli appassionati di fotografia che hanno messo da parte il tradizionale apparecchio a pellicola. Un'immagine digitale può essere stampata, registrata su un VideoCd e quindi riprodotta con un player Dvd sul televisore, inserita in una pagina Web o inviata in allegato a un messaggio di posta elettronica, e il tutto si può fare in proprio, senza ricorrere a un fotolaboratorio o a un qualsiasi service esterno. Se si vogliono fare le stesse cose con una fotografia su pellicola negativa o diapositiva, il solo ostacolo da superare è la sua digitalizzazione.

La soluzione ideale è rappresentata dagli scanner appositamente studiati per questo compito, che hanno però il difetto di essere molto più costosi degli scanner piani. L'alternativa economica è rappresentata proprio da questi ultimi, purché siano dotati di un modulo per l'acquisizione di originali trasparenti integrato o previsto come opzione.

Soluzioni alternative

Le vie scelte dai costruttori sono sostanzialmente due: l'integrazione del modulo per trasparenti nel coperchio dello scanner oppure uno speciale dispositivo da appoggiare sul piano di scansione, in alcuni casi offerto come opzione. Nei modelli più economici, presi in esame per questa prova comparativa, entrambi non sono altro che dei piccoli casonetti luminosi dotati di una lampada fluorescente, dello stesso tipo di quelle normalmente utilizzate per l'illuminazione degli originali opachi.

A parità di potenza luminosa delle lampade, la quantità di luce che raggiunge il sensore dopo aver attraversato l'originale è però piuttosto limitata, poiché è necessario illuminare uniformemente l'intera superficie dell'originale e non soltanto una sottile linea come accade nel caso delle lampade utilizzate per gli originali opachi. Un altro difetto correlato a questa soluzione è causato dall'impiego di luce diffusa, che incide quindi sul sensore provenendo da diverse direzioni e causando quindi la comparsa di aloni in corrispondenza dei passaggi da zone chiare a scure dell'originale. In pratica, quello che dovrebbe essere un nero può essere letto come un grigio più o meno scuro. Questo difetto è presente anche nel caso della scansione di originali opachi, ma è meno appariscente poiché la differenza di luminosità fra bianco e nero, quello che in gergo si chiama range dinamico, è minore rispetto a quella caratteristica delle pellicole, in particolare delle diapositive.

Risoluzioni elevate

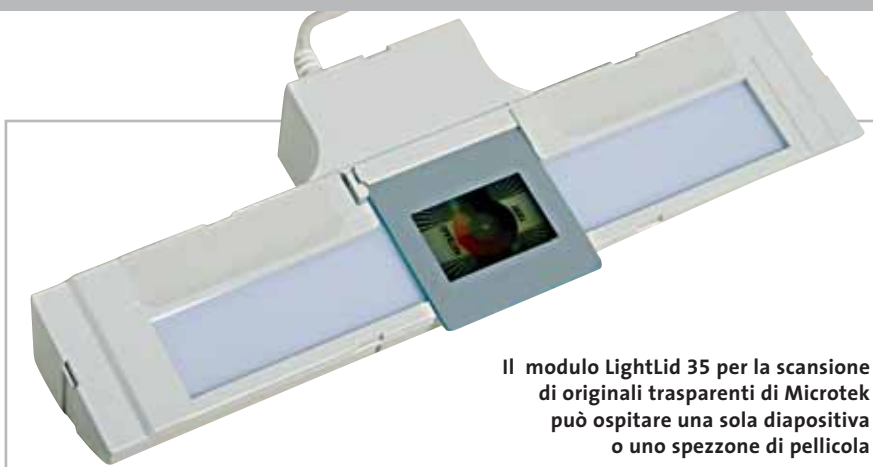
L'altro fattore critico per l'acquisizione di pellicole è rappresentato dalla risoluzione di scansione: se si vuole ottenere una stampa in formato cartolina di qualità fotografica, una risoluzione di scansione di 1.200 dpi è praticamente il valore minimo indispensabile. Infatti, contrariamente a quanto accade con gli originali opachi, per i quali non è quasi mai necessario un ridimensionamento superiore al 200%, le pellicole 35 mm devono poter essere ingrandite di almeno cinque volte per ottenere una stampa in formato 10 x 15 cm e di circa dieci volte per un formato A4. →



SOMMARIO

Vincitore del test Epson Perfection 2400 Photo	78
Vincitore Prezzo/Prestazioni Microtek ScanMaker 4800	79
Profondità colore Quando anche 48 bit non bastano	82
Tabella Caratteristiche a confronto	86

Per poter ottenere questi rapporti di ingrandimento è quindi necessario utilizzare per la scansione delle pellicole una risoluzione superiore a quella normalmente impiegata per le stampe su carta. Al solito, il limite è imposto dalla risoluzione ottica o reale dello scanner. I valori di 9.600 dpi e oltre, ottenuti per interpolazione, hanno scarsa utilità pratica, poiché la definizione dei dettagli è comunque quella imposta dalla risoluzione reale dello scanner. Anche se le immagini sono destinate unicamente a essere visualizzate sullo schermo, per ottenere da una pellicola 35 mm un'immagine da 800 x 600 pixel è comunque necessaria una risoluzione di scansione di almeno 600 dpi. Non è quindi un caso che i moduli per trasparenti siano previsti praticamente solo per quegli scanner che hanno una risoluzione ottica di almeno 1.200 dpi. Per confronto, gli scanner per pellicole hanno tipicamente una risoluzione di almeno 2.700 dpi reali.



Il modulo LightLid 35 per la scansione di originali trasparenti di Microtek può ospitare una sola diapositiva o uno spezzone di pellicola

Obbligatoria i Ccd

Un'altra particolarità di questa categoria di scanner è l'impossibilità di impiegare sensori Cis (Contact Image Sensor), abbastanza diffusi fra gli scanner piani più economici. Infatti, i sensori Cis forniscono immagini nitide soltanto se l'originale è perfettamente a contatto con il piano di scansione, condizione che non può essere praticamente utilizzata per la scansione di pellicole. Ponendo a contatto

due superfici quasi perfettamente lisce, come è il caso di una pellicola fotografica con una lastra di vetro, il rischio che si formino i cosiddetti anelli di Newton, immagini iridescenti di forma circolare, è abbastanza elevato (gli anelli di Newton sono causati dall'interferenza delle onde luminose che attraversano le bolle d'aria che si formano fra due superfici, molto difficili da eliminare completamente).

» Vincitore del test

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- Elevata nitidezza
- Ottima qualità da negativo
- Facilità d'uso

Produttore: Epson,
n. verde 800/801101, www.epson.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 278,40



Il coperchio leggermente bombato ospita il modulo per i trasparenti



Epson Perfection 2400 Photo

Rasenta la perfezione

Con una risoluzione ottica di 2.400 dpi, lo scanner Epson offre il massimo della nitidezza e una buona velocità di scansione

La presenza del modulo per trasparenti è tradita solo dalla forma un po' bombata del coperchio che si adatta perfettamente alle linee tondeggianti dello scanner. Sul frontale sono presenti quattro pulsanti che consentono di avviare la scansione e il trasferimento delle immagini digitalizzate alle applicazioni prescelte. Configurandoli opportunamente è anche possibile inviare le immagini al sito Web predisposto da Epson per la condivisione delle fotografie oppure stamparle direttamente.

Al primo avvio del software di acquisizione, lo scanner inizia l'acquisizione dell'originale in modalità completamente automatica ed è necessario annullare l'operazione se si vuole passare alla modalità manuale, indispensabile per poter acquisire pellicole. Nonostante l'area della superficie illuminata dal modulo per trasparenti sia piuttosto abbondante, la scansione è co-

munque limitata al formato 24 x 36 mm dal software di acquisizione. Le mascherine fornite a corredo consentono di posizionare fino a quattro diapositive montate su telaietti o uno spezzone di pellicola da sei fotogrammi. Le microlenti che rivestono ciascun elemento sensibile del sensore Ccd consentono di aumentarne la sensibilità effettiva, migliorando al tempo stesso la velocità di scansione.

La nitidezza delle immagini acquisite non ne risente in alcun modo ed è anzi risultata superiore a quella di tutti gli altri scanner in prova. Unico neo è rappresentato dalla riproduzione dei colori, non proprio ottimale in termini assoluti, misurata cioè con il target di riferimento. Dal punto di vista dell'impressione visiva, la qualità delle scansioni ottenute da fotografie è comunque degna di nota e, nel caso dei negativi a colori, superiore a quella di tutti gli altri scanner in prova.

Scanner piani per trasparenti

Con gli scanner dotati di sensori Ccd è invece possibile ottenere immagini nitide anche se la pellicola dista qualche millimetro dal piano di scansione e questo permette di acquisire, senza troppi problemi, anche diapositive già montate su telaietti. Resta però il fatto che questi scanner piani sono comunque progettati per offrire il massimo della nitidezza con originali posti direttamente a contatto del piano di scansione, per cui è meglio evitare la scansione di diapositive montate su telaietti spessi. Questo problema non si presenta con gli scanner espressamente studiati per l'acquisizione di pellicole, solitamente dotati di un dispositivo automatico per la regolazione della messa a fuoco.

Diverse pellicole

Come è ben noto a qualsiasi provetto fotografo, le pellicole non sono tutte uguali ed è per questa ragione che i software di scansione più completi offrono una

serie di impostazioni predefinite per le marche più diffuse. Ciò non è comunque sufficiente per poter ottenere sempre risultati ottimali, poiché la resa cromatica dipende anche dalle condizioni di luce in cui è stata scattata la foto: per esempio, le normali pellicole negative a colori sono studiate per offrire colori naturali con luce diurna e nelle riprese con luce artificiale è quindi presente un'intensa dominante di colore giallastro. Questa può essere eliminata già in fase di acquisizione solo se il software dello scanner mette a disposizione i necessari strumenti, cosa che non sempre accade. La correzione dei colori può anche essere effettuata in un secondo tempo, servendosi di un buon software di fotoritocco, ma occorre tenere presente che in questo modo la qualità del risultato finale sarà comunque inferiore.

Per l'acquisizione delle diapositive è poi importante che lo scanner sia carat-

terizzato da una profondità di lettura del colore superiore ai classici 24 bit. La differenza fra valori di densità del bianco e del nero per una diapositiva è più elevata di quella delle stampe e per poter leggere accuratamente le zone più chiare e quelle più scure non sono sufficienti i soliti 8 bit per ciascuno dei tre colori primari. Per la quasi totalità dei modelli presi in esame, i rispettivi costruttori dichiarano una profondità di lettura del colore di 48 bit (16 bit per ciascun colore). In pratica però, troppo spesso questa capacità è sfruttata malamente dal software di acquisizione e il risultato finale può non essere molto diverso da quello che si otterrebbe limitando la lettura a 24 bit (si veda anche il riquadro a pag. 82).

Di questo fattore si è tenuto conto nella valutazione degli scanner, unitamente ad altri elementi critici per l'acquisizione di materiale in pellicola e il tutto è descritto nel box a pag. 84. →

Microtek ScanMaker 4800

Trasparenti come optional

Un prezzo molto contenuto per uno scanner capace di offrire buoni risultati nelle mani di un utente esperto

■ L'estetica richiama quella utilizzata da Apple per alcuni fra i suoi prodotti più recenti e lo scanner è in effetti utilizzabile anche con i Macintosh. Gli utenti di questa piattaforma sono avvantaggiati nella fornitura di software che prevede tra l'altro la versione 5.0 di Adobe Photoshop LE, mentre chi utilizza Windows si deve accontentare della versione 4.0 di Photo Deluxe, programma più facile da usare, ma molto più limitato. Microtek fornisce anche Panda Antivirus Titanium, dotazione un po' insolita per uno scanner.

Il software ScanWizard 5 per l'acquisizione delle immagini può operare in modalità standard, adatta agli utenti meno esperti, oppure avanzata, mettendo in questo caso a disposizione tutte le regolazioni che consentono un maggior controllo sulla qualità delle scansioni. Microtek dichiara una profondità di lettura del colore di 48 bit che lo scanner però non riesce a sfruttare

pienamente: anche se la qualità delle scansioni è visivamente accettabile, il numero di sfumature presenti è inferiore a quello che si può ottenere con uno scanner a 24 bit reali. Inoltre, nell'esemplare in prova, un evidente errore di registro penalizza la risoluzione nel verso di scorrimento del carrello.

La scansione di pellicole è resa possibile da un apposito accessorio che si appoggia sul piano di scansione. La larghezza è sufficiente per spezzoni da cinque fotogrammi e nella zona centrale è possibile sistemare una diapositiva montata su telaietto. La possibilità di effettuare una prescansione con l'ingrandimento voluto facilita l'impostazione dei diversi parametri, come la definizione del punto del bianco o del nero. La simulazione del risultato a video non è però troppo fedele e lo strumento contagocce può quindi essere di grande aiuto a un utente esperto.



» Prezzo/Prestazioni

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- Velocità di scansione
- Controlli completi
- Definizione ridotta

Produttore: Microtek, www.microtek.com
Distributore: Kiritami Italia, tel. 051/6061110
Prezzo: euro 119,00



Il design dello scanner Microtek richiama quello dei più recenti prodotti Apple

Scanner piani per trasparenti



L'area di scansione del CanoScan D1250 U2F è limitata a un solo fotogramma

Canon CanoScan D1250 U2F. Un'estetica completamente differente e uno spessore più ridotto rispetto agli altri due modelli Canon in prova caratterizzano questo modello un po' datato, ma comunque ancora valido. Anche la dotazione di software è meno recente di quella fornita con gli altri due scanner Canon e manca un programma per l'elaborazione delle immagini. Lo scanner è dotato di interfaccia Usb 2.0 e Canon fornisce anche una scheda Adaptec che ne consente il collegamento a un pc che ne sia sprovvisto.

Le funzionalità offerte dal software di scansione ScanGear sono sostanzialmente simili, ma il CanoScan D1250 U2F non supporta la tecnologia Fare presente negli altri modelli (vedi le relative descrizioni), utile soprattutto per la scansione delle pellicole. La superficie il-

luminante del modulo per trasparenti integrato nel coperchio consente la scansione di una sola immagine alla volta e la mascherina per le pellicole in striscia permette di utilizzare spezzoni di qualsiasi lunghezza.

Con le impostazioni di base, la qualità delle immagini ottenute da negativi è più che accettabile e i controlli a disposizione consentono di migliorarla facilmente. La valutazione sulla qualità è compromessa da un leggero errore di registro, che provoca la comparsa di colorazioni indesiderate in corrispondenza dei dettagli più fini, mentre una sensibile dispersione dei valori letti incide negativamente sulla fedeltà di riproduzione dei colori.

Canon CanoScan 5000F. Il coperchio metallizzato è l'elemento distintivo della nuova serie di scanner Canon a cui appartiene questo modello. Il modulo per trasparenti è integrato nel coperchio ed è protetto da un foglio in materiale plastico semirigido, dotato di due guide laterali che non sembrano essere in grado di garantire la robustezza necessaria per un uso particolarmente intenso, soluzione adottata anche dal CanoScan D1250 U2F. Il telaio per il posizionamento dei negativi accetta spezzoni di pellicola da sei fotogrammi, ma il modulo consente di illuminarne solo tre alla volta e occorre quindi ruotarlo per acquisire tutte le immagini.

Lo scanner ha evidenziato un taglio sulle alte luci, riproducendo con lo stesso valore sia le sfumature più chiare che il bianco. Accettabili i risultati ottenuti con i negativi a colori: la qualità può essere migliorata, ma i colori mostrati in an-

teprima non sono sufficientemente fedeli da assicurare una facile regolazione dei parametri.

Come il modello superiore, il CanoScan 8000F, questo scanner integra la tecnologia Fare (Film Automatic Retouching and Enhancement) che effettua un ritocco automatico delle scansioni, eliminando polvere e graffi eventualmente presenti sull'originale. Questo risultato è ottenuto acquisendo un'immagine a infrarossi dell'originale, contenente soltanto i difetti da eliminare e quindi effettuando un'interpolazione con i pixel immediatamente vicini, senza influire in alcun modo sul resto dell'immagine. I ri-



La mascherina fornita con il CanoScan 8000F può ospitare due spezzoni da sei fotogrammi o quattro diapositive

sultati sono davvero sorprendenti ed eliminano praticamente la necessità di effettuare noiose operazioni di ritocco delle immagini.

Canon CanoScan 8000F. Nonostante la sigla simile a quella del precedente modello Canon, il design del CanoScan 8000F è sostanzialmente differente e la dotazione di software è completata dal programma Adobe Photoshop Elements, fornito ancora nella versione 1.0. Anche la meccanica interna è di diversa concezione e lo spostamento del carrello provoca un rumore piuttosto fastidioso, che può essere mitigato attivando la riproduzione di un brano musicale durante la scansione, opzione abbastanza inusuale offerta dal software ScanGear che gestisce l'operazione.



La tecnologia Fare integrata negli scanner CanoScan 5000F e 8000F all'opera: le tracce di polvere possono essere eliminate in modo completamente automatico, senza degradare la riproduzione dei dettagli più fini



Adotta

Tutti i marchi citati sono di proprietà dei legittimi aventi diritto.



per la tua azienda una linea di pc
davvero sicura e affidabile

NON AFFIDARTI ALLE TECNOLOGIE DI IERI:
SCEGLI



Distribuiti da:

**3UN RUNNER
NER COMPUTER S.P.A.**



www.runner.it

Microsoft

Perfect Solutions

Differente anche il sistema di fissaggio del foglio protettivo per il modulo per trasparenti, dotato di quattro fori sugli angoli per l'aggancio al coperchio. La superficie utile per la scansione delle pellicole è di 216 x 68 mm ed è quindi possibile anche l'acquisizione di pellicole in medio formato, 6 x 6 o 6 x 9 cm. Il telaio fornito da Canon è però adatto solo per materiale in formato 35 mm e può accettare due spezzoni da sei fotogrammi oppure fino a quattro diapositive montate su teliati; per queste ultime non è previsto alcun meccanismo di bloccaggio e, per evitare di dover poi raddrizzare immagini leggermente storte, è opportuno fissarle con un pezzetto di nastro adesivo.

La qualità delle scansioni da negativo a colori si può considerare eccellente, su-

perata solo dal modello Epson. Purtroppo, un difetto di registro abbastanza apprezzabile compromette la definizione dei dettagli più fini, tanto che la risoluzione effettiva è risultata inferiore a quella dell'altro modello Canon di pari risoluzione nominale. Anche in questo caso, la tecnologia Fare (vedi descrizione CanoScan 5000F) ha evidenziato tutte le sue potenzialità.

Epson Perfection 2400 Photo. La descrizione di questo scanner, classificatosi al primo posto, è riportata nel box a pag. 78.

Hewlett-Packard Scanjet 4570c. La massima facilità d'uso è l'obiettivo che si è posta HP nello sviluppo del software che accompagna i suoi scanner: rendendo la



Il modulo per trasparenti dello scanner HP è tenuto in posizione da un telaio in materiale plastico

vita più facile a chi è alle prime armi, si rischia però di scontentare gli utenti più esperti. Per chi usa sporadicamente uno scanner può essere vantaggioso il fatto che il software di acquisizione si chiuda automaticamente al termine di ogni scansione, ma se si devono acquisire più originali è piuttosto noioso dover ripetere ogni volta l'anteprima, operazione che fortunatamente richiede un tempo di soli 6 secondi, e l'impostazione di tutti i parametri di scansione. Se è necessario acquisire più originali dello stesso tipo è comunque possibile velocizzare l'operazione creando un profilo di scansione con tutte le impostazioni del caso.

La presenza di uno speciale elemento riscaldante mantiene la lampada sempre alla giusta temperatura, evitando così i tempi d'attesa all'inizio di ogni sessione comuni ad altri scanner. Questa funzionalità non è però condivisa dal modulo per trasparenti ed è quindi necessario attendere oltre un minuto prima di poter acquisire gli originali.

Le successive anteprime sono invece completate in una quindicina di secondi e sono sufficienti solo 18 secondi per l'acquisizione di una diapositiva alla risoluzione di 1.200 dpi, la migliore prestazione fra gli scanner in prova. Molto ridotto anche il tempo necessario per l'acquisizione di originali al tratto, 12 secondi per una pagina A4; in questo caso, è anche possibile scegliere il canale colore da utilizzare, migliorando così il contrasto di originali su carta colorata o ingiallita.

PROFONDITÀ COLORE

» Quando anche 48 bit non bastano

La capacità di acquisire immagini a 48 bit, 16 bit per ciascuno dei tre colori base, è offerta anche da numerosi scanner economici, ma sono rari i casi in cui si riesce a sfruttarla praticamente. Il valore dichiarato dai costruttori è sicuramente valido se riferito al numero di bit utilizzati per la conversione del segnale analogico generato dal sensore in formato digitale, ma ciò non significa che per ognuno dei tre colori base sia possibile distinguere fra le oltre 65.000 sfumature teoricamente possibili.

Inoltre, agendo sulle impostazioni di scansione e in particolare sul gamma, il parametro che controlla la riproduzione delle sfumature, non tutti gli scanner eseguono i calcoli necessari con la precisione che sarebbe necessaria. Il difetto

più comune è dovuto all'arrotondamento e si manifesta sotto forma di posterizzazione delle immagini, sfumature che dovrebbero essere differenti sono cioè riprodotte con un unico colore. Questo comportamento anomalo può essere facilmente evidenziato dall'istogramma di distribuzione dei pixel in funzione del loro valore, uno strumento molto utile per stabilire la qualità tonale di un'immagine digitale, presente in numerosi software di fotoritocco. L'istogramma relativo a un'immagine di buona qualità è uniformemente popolato. Al contrario, un istogramma che presenta intervalli di valori vuoti segnala l'assenza di pixel con quei determinati valori e quindi bruschi passaggi nelle sfumature, tipici dell'effetto di posterizzazione.



Gli istogrammi della stessa immagine ripresa con due diversi scanner. La presenza di vuoti nell'istogramma di sinistra segnala la mediocre qualità della scansione

Scanner piani per trasparenti

La fedeltà di riproduzione dei colori si può considerare eccellente e la qualità delle immagini è penalizzata soltanto da una certa difficoltà nel separare le tonalità più chiare e quelle più scure. La nitidezza è risultata inferiore a quella di altri modelli di pari risoluzione mentre l'errore di registro è praticamente assente.

Microtek ScanMaker 4800. Questo scanner che si è aggiudicato il miglior punteggio per rapporto prezzo/prestazioni è dettagliatamente illustrato nel box a pag. 79.

Mustek Be@rPaw 4800TA Pro. Esteticamente simile al modello Trust in prova, seppure di colore diverso, il Be@rPaw 4800 TA dispone però di un sensore Ccd capace di offrire una risoluzione ottica di 2.400 dpi. Lo spessore è relativamente ridotto per uno scanner di questo tipo e con un apposito supporto è possibile utilizzarlo anche in posizione quasi verticale, riducendo così l'ingombro sulla scrivania. Un sottile foglio in materiale plastico protegge il modulo per trasparenti integrato nel coperchio e di dimensioni sufficienti per illuminare spezzoni da quattro fotogrammi oppure tre diapositive montate, tenute in posizione da una sottile cornice che si appoggia sul piano di scansione.

Il software di acquisizione è lo stesso fornito con lo scanner Trust, ma offre in più il supporto per il formato Jpeg 2000, una versione ottimizzata del diffuso algoritmo per la compressione delle im-



Il modulo trasparenti dello scanner Mustek, identico a quello del Trust

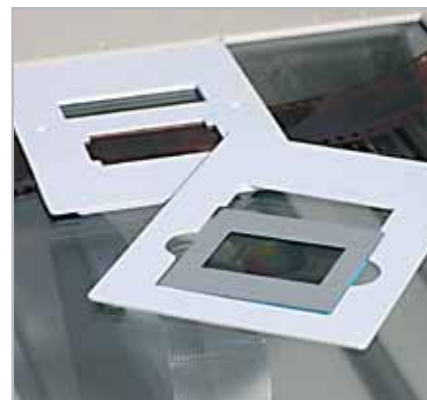
magini. La prima volta che si accede allo scanner è necessario attendere una quarantina di secondi perché la lampada raggiunga la temperatura ottimale di funzionamento. In termini di velocità di scansione, il Be@rPaw 4800 TA si classifica agli ultimi posti (l'acquisizione di un documento A4 al tratto a 300 dpi richiede oltre un minuto) mentre la qualità delle immagini rientra nella media degli scanner provati, nonostante la presenza di difetti di ridimensionamento con valori di risoluzione ridotta. L'equilibrio cromatico delle scansioni ottenute da negativi è soddisfacente.

Plustek OpticPro UT12. Lo scanner della Plustek avrebbe potuto facilmente conquistarsi il primo posto per rapporto prezzo/prestazioni, ma la sua risoluzione ottica di 600 x 1.200 dpi è troppo ridotta per garantire risultati accettabili con originali in pellicola, a meno che la destinazione delle immagini acquisite sia semplicemente la visualizzazione a schermo. La dotazione di software è fra le più interessanti: oltre al programma per il ritocco delle immagini Picture Publisher 8, un po' datato ma comunque valido, Plustek fornisce anche l'ottimo CorelDraw Classic e l'Ocr Textbridge.

L'area di scansione per trasparenti limita il formato di acquisizione a un solo fotogramma 24 x 36 e le due mascherine consentono l'acquisizione di diapositive montate su telaietti o spezzoni di pellicola. La prima scansione con il modulo per trasparenti richiede oltre un minuto, tempo necessario per consentire alla lampada di raggiungere la sua temperatura ottimale di funzionamento.

Il modulo di acquisizione è fra i più spartani e offre comunque la possibilità di intervenire sulla resa tonale modificando il gamma o le curve di trasferimento, aiutandosi con un apposito strumento per l'impostazione del punto del bianco o del nero. La qualità delle scansioni ottenute da negativi con le impostazioni di base è appena accettabile, ma la quantità dei dati contenuti nelle immagini rende possibili successive correzioni.

Trust 240TH Direct WebScan Gold. La stretta parentela con lo scanner Mustek in prova è messa in evidenza dall'aspetto esteriore, nonostante l'utilizzo di diversi colori. Il modulo per trasparenti è identico e consente di acquisire contemporaneamente tre diapositive o uno spezzone da quattro fotogrammi. Anche il software che gestisce le operazioni di scansione è praticamente lo stesso, se si esclude la mancanza del supporto per il formato Jpeg 2000. Le somiglianze però si fermano qui: il sensore Ccd utilizzato da Trust ha una risoluzione ottica di 1.200 dpi e le prestazioni sono risultate sensibilmente differenti, sia in termini di velocità, sia per quanto riguarda la qualità delle im-



Le due mascherine dello scanner Plustek: minimali, ma tutto sommato funzionali

magini acquisite. Il tallone d'Achille di questo scanner è la scansione dei negativi. Nonostante il software di scansione preveda impostazioni dedicate per le più diffuse marche di pellicole, la qualità delle immagini è al di sotto del limite dell'accettabile.

La scarsità di dati presente, ben inferiore a quella caratteristica di tutti gli altri scanner, non lascia alcuno spazio per successive correzioni delle immagini. La situazione migliora sensibilmente con le diapositive o le stampe su carta, grazie anche al fatto che è possibile intervenire su numerosi parametri di scansione, mentre con i negativi si può soltanto variare la luminosità e il contrasto. Con originali opachi, la fedeltà di riproduzione dei colori è addirittura risultata superiore alla media degli scanner in prova. →

Scanner piani per trasparenti

COME SONO STATE CONDOTTE LE PROVE

» **Criteri di giudizio**

Qualità e velocità di scansione sono certamente i fattori principali nella valutazione di uno scanner, ma la documentazione, il software in dotazione e la facilità di utilizzo hanno comunque la loro importanza.

Tutti i modelli sono stati provati collegandoli a un pc con processore Celeron a 1,7 GHz, dotato di 256 Mb di Ram e sistema operativo Windows XP. Le acquisizioni sono state effettuate da Adobe Photoshop 7.0, programma che è stato utilizzato anche per la valutazione della resa tonale e cromatica delle immagini.

■ **QUALITÀ DELLE IMMAGINI**

Per questa valutazione è stata effettuata la scansione di un target della Applied Image, appositamente studiato per consentire misure oggettive dei diversi parametri. Il target è stato acquisito impostando una risoluzione di 1.200 dpi, mentre per la valutazione degli errori di registro e la presenza di eventuali difetti di ridimensionamento, la scansione del target è stata ripetuta con risoluzioni di 200 e 72 dpi.

La scansione del target è servita, tra l'altro, per determinare la funzione di trasferimento della modulazione (Mtf: Modulation Transfer Function), un parametro strettamente legato alla risoluzione effettiva dello scanner e normalmente utilizzato per la valutazione della risoluzione delle ottiche e delle pellicole fotografiche. Resa tonale e cromatica sono state determinate in base alle differenze fra i valori letti dallo scanner e quelli forniti dal fabbricante del target per la scala di grigi e i campioni di colore. I valori di risoluzione e fedeltà colori così ottenuti sono riportati nella tabella riassuntiva.

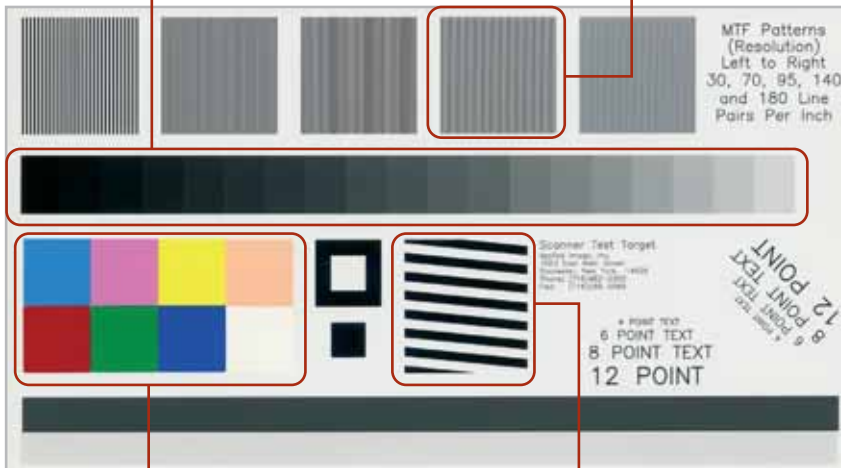
Nel giudizio sulla qualità ha avuto un peso rilevante anche la valutazione ottenuta dallo scanner nella prova di scansione di pellicole negative a colori e diapositive.

■ **VELOCITÀ DI SCANSIONE**

Sono stati misurati i tempi necessari per l'acquisizione di tre diversi tipi di originale: un documento in formato A4, una fotografia in formato cartolina e una diapositiva 35 mm. I tempi relativi al primo sono stati rilevati acquisendo le immagini

La scala di grigi del target utilizzato per la valutazione della qualità di scansione. Non tutti gli scanner sono capaci di distinguere i 20 valori

Le sottili linee verticali consentono di determinare la funzione di trasferimento della modulazione (Mtf) dello scanner in prova



Il confronto fra i valori letti dallo scanner e quelli reali consente di valutare la fedeltà cromatica del modello in esame

Le linee diagonali bianche e nere evidenziano la presenza di eventuali errori di registro, cioè la mancanza di allineamento fra i colori primari

al tratto con una risoluzione di 300 dpi. Per la fotografia, la risoluzione è stata impostata a 300 dpi e la scansione è stata effettuata a colori e 24 bit, valore utilizzato anche per la diapositiva, ma con una risoluzione di 1.200 dpi.

Nella valutazione si è anche tenuto conto del tempo necessario per effettuare l'anteprima dell'intera area a disposizione con originali opachi e trasparenti, operazione che deve essere ripetuta prima di ogni scansione e che può quindi influire molto sulla produttività di uno scanner.

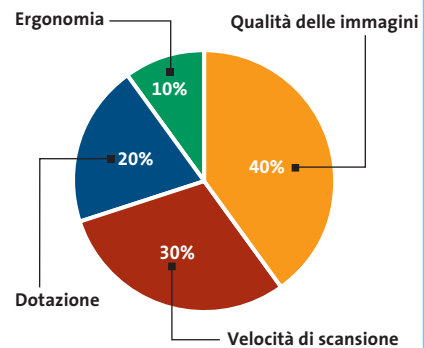
■ **DOTAZIONE**

Il punteggio relativo comprende la valutazione del software fornito a corredo, sia quello di scansione, sia quello aggiuntivo. Caratteristiche come la massima risoluzione ottica e l'area di scansione utilizzabile con le pellicole contribuiscono a questa valutazione.

■ **ERGONOMIA**

Facilità d'installazione e uso dello scanner sono determinanti per ottenere facilmente buoni risultati. In questo criterio di giudizio rientra anche la documentazione che accompagna lo scanner, sia in forma cartacea che elettronica.

LE VALUTAZIONI DI CHIP





www.waitec.com

sempre

*masterizzare è **sempre** stata la nostra mania
da **sempre** anticipiamo il miglioramento tecnologico
siamo **sempre** puntuali e preparati alla vostre esigenze
i nostri prodotti sono affidabili per **sempre**
primi con il nuovo masterizzatore dvd 4x Action
come **sempre***

 **WAITEC**[®]
Moving Generation

Il commento

La qualità ha il suo prezzo

■ Se si richiede a uno scanner piano la possibilità di acquisire pellicole negative o diapositive con risultati almeno paragonabili a quelli offerti dagli scanner espressamente progettati per svolgere questa funzione, ci si deve necessariamente orientare verso un modello che costi almeno 250 euro, come l'**Epson Perfection 2400 Photo**, vincitore di questa comparativa.

I modelli più economici non possono competere in alcun modo sul piano della qualità, almeno se le immagini sono destinate a essere trasferite su carta utilizzando una buona stampante a getto d'inchiostro. Diverso è il caso di immagini da inserire all'interno di pagine Web o da inviare come allegati a messaggi di posta elettronica: anche uno scanner come il **Plustek Optic Pro UT12**, che pure ha una risoluzione ottica relativamente ridotta, può svolgere un compito del genere e offrire buoni risultati.

Meritano una segnalazione particolare i due modelli Canon, **Canoscan 5000F** e **8000F**. La tecnologia Fare (Film Automatic Retouching and Enhancement) si è dimostrata molto efficace nell'eliminare automaticamente le tracce di polvere e graffi, evitando così laboriose operazioni di ritocco manuale, a tutto vantaggio della produttività.

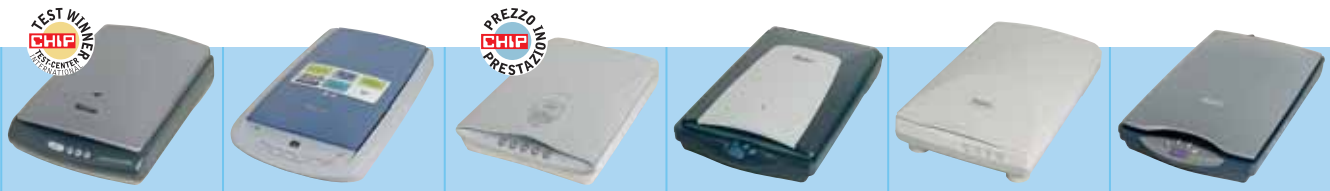
» Caratteristiche a confronto



Prodotto	CanoScan D1250 U2F	CanoScan 5000F	CanoScan 8000F
Produttore	Canon	Canon	Canon
Distributore	Canon Italia	Canon Italia	Canon Italia
Telefono	02/82492000	02/82492000	02/82492000
Indirizzo Internet	www.canon.it	www.canon.it	www.canon.it
Prezzo (euro)	179,00	229,00	299,00
Garanzia (mesi)	24	24	24
I giudizi di CHIP			
Qualità delle immagini (40%)	79	91	91
Velocità di scansione (30%)	73	72	53
Dotazione (20%)	67	80	100
Ergonomia (10%)	100	100	100
Punteggio complessivo	77	84	83
Qualità complessiva	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Rapporto Prezzo/Prestazioni	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
CHIP VIDI CHE	Un po' datato, ma ancora valido. Interfaccia Usb 2.0 in dotazione	La tecnologia Fare lo rende ideale per la scansione di originali non perfetti	Adatto anche per pellicole di medio formato. Tecnologia Fare integrata
Dati tecnici			
Tecnologia di scansione	Ccd	Ccd	Ccd
Risoluzione ottica (O x V in dpi)	1.200 x 2.400	2.400 x 4.800	2.400 x 4.800
Risoluzione interpolata (O x V in dpi)	9.600 x 9.600	9.600 x 9.600	9.600 x 9.600
Profondità colore interna (colori/scala di grigi in bit)	48/16	48/16	48/16
Profondità colore esterna (colori/scala di grigi in bit)	24/8	48/16	48/16
Area di scansione (L x A in mm)	216 x 297	216 x 297	216 x 297
Formato massimo trasparenze (mm)	24 x 36	24 x 36	68 x 216
Numero diapositive/negativi	1/1	2/3	4/12
Interfaccia	Usb 2.0	Usb 2.0	Usb 2.0
Dimensioni (L x P x A in mm)	257 x 460 x 71	278 x 508 x 97	284 x 495 x 104
Peso (in kg)	2,5	3,4	4,6
Driver di scansione	ScanGear	ScanGear Cs	ScanGear Cs
Software in dotazione	ArcSoft PhotoStudio 5 e PhotoBase, ScanSoft Omnipage Pro 9.0, Canon PhotoRecord	ArcSoft PhotoStudio 5 e PhotoBase 3, ScanSoft Omnipage SE, Presto! PageManager 6	ArcSoft PhotoStudio 5 e PhotoBase 3, ScanSoft Omnipage SE, Presto! PageManager 6, Adobe Photoshop Elements 1.0
Prestazioni			
Tempo scansione anteprima (sec.)	13,5	9	10
Tempo scansione fotografia 300 dpi (sec.)	21	13	13
Tempo scansione diapositiva 1.200 dpi (sec.)	30	62	134
Indice di risoluzione	4,7	6,6	6,0
Indice fedeltà colore	6,1	8,2	8,6

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

Scanner piani per trasparenti



Perfection 2400 Photo	Scanjet 4570c	ScanMaker 4800	Be@rPaw 4800TA Pro	OpticPro UT12	240TH Direct WebScan Gold
Epson	Hewlett-Packard	Microtek	Mustek	Plustek	Trust
Rivenditori autorizzati	Actebis, Assotrade, Computer Discount, Esprinet, Ingram Micro, Opengate, Tech Data	Kiritami Italia	Rs	Exon	Aashima
800/801101	02/92122770	051/6061110	051/866611	045/6767988	051/6635947
www.epson.it	www.hp.com/it	www.microtek.com	www.mustek.it	www.plustek.com	www.trust.com
278,40	269,00	119,00	225,00	104,00	129,95
12	12	24	24	24	24
Il vincitore offre risultati di ottima qualità e il massimo della nitidezza	Il campione di velocità offre anche un'ottima qualità delle immagini	Richiede una certa perizia per riuscire a ottenere buoni risultati. Prezzo conveniente	Prezzo relativamente elevato se rapportato alle prestazioni, che rientrano nella media	La risoluzione ridotta ne limita l'impiego con originali trasparenti. Prezzo conveniente	Non certo un campione di velocità. Decisamente mediocri le scansioni da negativo
Ccd	Ccd	Ccd	Ccd	Ccd	Ccd
2.400 x 2.400	2.400 x 2.400	1.200 x 2.400	2.400 x 4.800	600 x 1.200	1.200 x 2.400
12.800 x 12.800	Illimitata	9.600 x 9.600	19.200 x 19.200	19.200 x 19.200	38.400 x 38.400
48/16	48/16	48/16	48/16	42/14	48/16
48/16	48/16	48/16	48/16	48/16	48/16
216 x 297	216 x 297	216 x 297	216 x 297	216 x 297	216 x 297
24 x 36	24 x 36	24 x 36	24 x 36	24 x 36	24 x 36
4/6	3/4	1/5	3/4	1/1	3/4
Usb 2.0	Usb 2.0	Usb 1.1	Usb 1.1	Usb 1.1	Usb 1.1
276 x 450 x 116	310 x 548 x 95	288 x 435 x 80	261 x 436 x 70	423 x 260 x 108	261 x 436 x 70
3,1	3,8	2,7	2,4	2,6	2,2
Epson Twain 5.6, Smart Panel	Scansione HP	ScanWizard 5	Twain	Twain	Twain
Adobe Photoshop Elements, Presto! PixExpress	HP Photo & Imaging, Share to web	Adobe PhotoDeluxe 4.0, Ulead PhotoExplorer 7.0, Abbyy FineReader 5.0 Sprint, Panda Antivirus Titanium	Ulead PhotoExpress 4.0, Abbyy FineReader 4.0	CorelDraw Classic, Picture Publisher 8, TextBridge Classic 2	Ulead PhotoExpress 4.0, Abbyy FineReader Sprint 4.0
7,5	5,5	9	17	19,5	22
9,5	9	21	34	24,5	28
35	18	25	50	26	195
7,3	5,8	4,5	6,6	3,2	4,7
7,3	9,4	6,1	6,9	7,8	8,8



Usb contro Firewire

La guerra delle interfacce

Le interfacce moderne sono veloci e semplici da usare. Ma a quale è meglio affidarsi: Usb o Firewire? **CHIP** fornisce qualche consiglio per orientarsi. *Di Gerhard Bader e Benno Hassler*

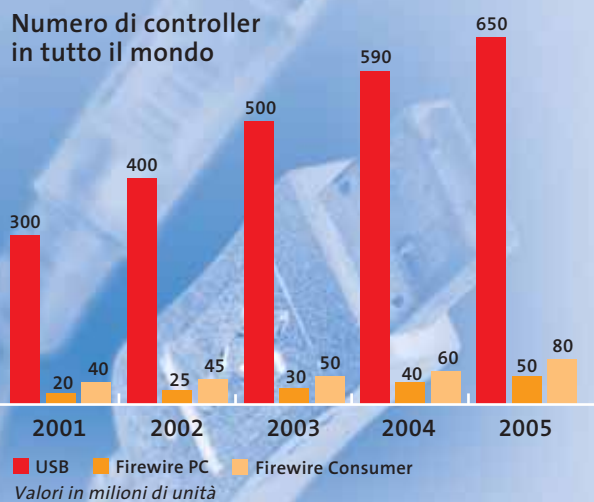
Prima la buona notizia: le porte seriali, parallele e Ps/2 hanno fatto ormai il loro tempo. Queste interfacce “preistoriche” sono sia antiche sia superflue, giacché al giorno d’oggi un singolo standard universale può servire benissimo per ogni tipo di periferica. Peccato solo che le soluzioni universali disponibili siano due: Usb e firewire. Chi può scegliere dovrà chiedersi quale standard sia quello più consigliabile, e quale variante è destinata ad avere più successo in futuro. Magari, per sicurezza, bisogna mettere subito il piede in due scarpe e montare sia Usb sia firewire sul proprio pc? Per rendere più facile la scelta di uno standard **CHIP** ha posto uno di fronte all’altro i due concorrenti.

Microsoft e Intel: la svolta dell’Usb

L’Universal Serial Bus (Usb) è stato introdotto nel 1996. Microsoft e Intel volevano uscire dalla “camicia di forza” costituita dal mix d’interfacce che IBM aveva definito 20 anni prima per i pc. Il nuovo concetto si fondava sul basilare riconoscimento che i pc vengono utilizzati da persone “normali”. La nuova interfaccia doveva quindi essere semplice, in modo che chiunque potesse effettuare da

NESSUNO RIESCE A FERMARE L’USB

Numero di controller in tutto il mondo



Partendo dalla pole position, la tecnologia Usb continua a crescere. L’interfaccia firewire si distingue soprattutto per il video sul pc e nell’elettronica di consumo

Fonte: In-Stat/Mdr

sé le espansioni del sistema. Solo circa quattro anni più tardi, però, si rese disponibile un’apprezzabile gamma di periferiche collegabili alle prese ormai presenti su tutti i pc.

Il fatto che l’Usb abbia avuto un grande successo non è più una sorpresa: ormai sul mercato praticamente nessuna delle nuove periferiche (scanner, stampante, ecc.) è più dotata di interfaccia seriale o parallela. È a partire da Windows 98 SE che l’Usb offre una vera funzionalità Plug

and Play, e spesso non è neppure richiesto un alimentatore esterno, per esempio per i modem.

Qui entra in gioco anche una buona politica di marketing. Da vari anni Microsoft e Intel, nel corso delle loro periodiche conferenze tecniche, cercano di convincere i produttori di pc della bontà dell'Usb. Tuttavia solo da poco si è affermato sul mercato di massa: da quando cioè sono comparse nuove schede madri che offrono numerose porte Usb, ma sono del tutto prive di porte Ps/2, seriali e parallele.

Oggi le periferiche esterne stanno diventando sempre più attraenti grazie all'Usb: non è più necessario mettere mano al cacciavite e aprire il case quando si vuole aggiungere un nuovo disco fisso o un masterizzatore. Basta connettere il cavo Usb in uno dei connettori, in qualche caso installare un driver, e il gioco è fatto.

L'Usb 2.0 aumenta finalmente la velocità

Prima dell'introduzione dell'Usb 2.0 c'era un problema fondamentale: proprio per le periferiche esterne, come dischi fissi, videocamere digitali o masterizzatori, il trasferimento dati con un massimo di 12 Mbit/s era semplicemente troppo lento.

TUTTE LE VELOCITÀ

Interfaccia	Velocità di trasferimento teorica
Seriale	0,92 Mbit/s (0,1 Mb/s)
Parallela standard	0,92 Mbit/s (0,1 Mb/s)
Usb 1.0/1.1	12 Mbit/s (1,2 Mb/s)
Usb 2.0 FullSpeed	12 Mbit/s (1,2 Mb/s)
Ecp parallela	22 Mbit/s (2 Mb/s)
Firewire	400 Mbit/s (40 Mb/s)
Usb 2.0 HiSpeed	480 Mbit/s (48 Mb/s)

Il valore posto fra parentesi indica la velocità di trasferimento nominale massima in Mb/s

Ciò spiega perché nel mondo Windows, nonostante la larga accettazione dell'Usb, l'interfaccia firewire sia riuscita a mettere un piede nell'uscio.

Lo standard IEEE 1394, cui nel 1995 Apple ha dato il nome di firewire, e che dal 1997 Sony ha anche rinominato come iLink, può trasferire i dati all'apprezzabile velocità di 400 Mbit/s. Questa velocità permette, per esempio, il trasferimento di un videostream da una videocamera digitale sul pc senza alcun problema.

Nel 2001 è nato il nuovissimo standard Usb 2.0 HiSpeed, che arriva a 480 Mbit/s: a partire dal Service Pack 1 anche Win-

dows XP integra l'Usb 2.0, che rende praticamente inutili nella maggior parte dei casi i driver proprietari dei produttori di periferiche. Con queste premesse l'Usb fornisce ottimi servizi anche per dischi fissi o drive Dvd-Rom esterni, con una velocità di trasferimento più che sufficiente e mantenendo la semplicità d'uso.

L'introduzione della nuova Usb 2.0 ha però posto gli strateghi del marketing dei produttori dinanzi a un dilemma, poiché buona parte delle periferiche non ha bisogno dell'alta velocità dell'Usb 2.0. Un modem o un controller Isdn se la cava benissimo con la velocità dell'Usb 1.1, per non parlare di mouse e tastiere, che si accontentano tranquillamente di 1,5 Mbit/s (Low Speed Usb).

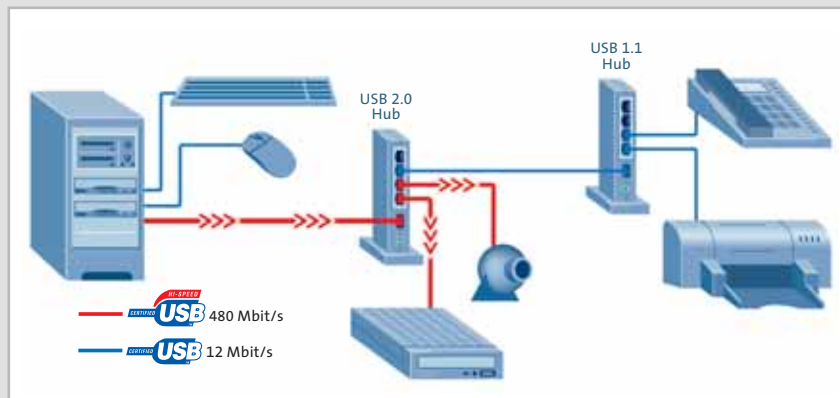
Seghe ingannevoli

Ma chi continuerebbe a comprare l'Usb 1.1 una volta apparso l'Usb 2.0? L'organizzazione che cura l'Usb (www.usb.org) ha quindi trovato alla fine di agosto 2002 un nuovo nome per il vecchio standard: così esso oggi si chiama Usb 2.0 Full Speed. Quando sulla scatola di una periferica si trova quindi scritto "Usb 2.0" non basta: solo se è seguito da HiSpeed è assicurata la nuova velocità, naturalmen-

KNOW-HOW

» Come collegare correttamente l'Usb

Chi collegava, fino a poco tempo fa, una periferica in standard Usb 1.1 a una porta Usb 2.0 poteva avere delle brutte sorprese: un accoppiamento di questo genere poteva ridurre drasticamente la velocità di trasferimento di altre periferiche in standard Usb 2.0. Fortunatamente le nuove schede madri e le nuove schede Usb 2.0 offrono uscite separate per le periferiche FullSpeed e HiSpeed, che non si influenzano più a vicenda. Ancora più pratica risulta una nuova funzione degli hub Usb 2.0, che fa sì che soltanto il ramo del cablaggio Usb a cui è collegata una periferica FullSpeed venga rallentato a tale velocità. Chi desidera maggiori chiarimenti può fare riferimento alla Guida di Windows XP: XP infatti segnala la presenza di una "periferica HiSpeed sul bus standard"



o viceversa, e facilita così la ricerca di errori. Importante: i cavi per HiSpeed e FullSpeed hanno aspetto identico, ma hanno una schermatura differente. Bisogna

quindi stare attenti a utilizzare per una periferica HiSpeed solo il cavo corrispondente. Qui sopra lo schema di un cablaggio Usb corretto.

Usb contro Firewire

IL GUADAGNO DI VELOCITÀ DI UNA CONNESSIONE USB 2.0 HISPEED

Disco fisso: con l'HiSpeed Usb la velocità è 20-30 volte maggiore che con l'Usb 1.1



Scanner: la scansione di un foglio A4 richiede 9 secondi invece di 14

Mediabox: in 5 minuti vengono trasferiti 6 Gb di dati video e audio



Dvd-Rw: ora è finalmente possibile trasferire via Usb con buona qualità video in formato Mpeg2 e masterizzare Dvd/Cd a piena velocità

te solo se tutta la catena, dal controller, al cavo e alla periferica è in standard Hi-Speed. Lo standard firewire, appena un po' meno veloce coi suoi 400 Mbit/s nominali, ha trovato finora due ostacoli al progresso nel mondo dei pc. In primo luogo, per diverso tempo Apple ha preteso diritti di licenza, mentre inizialmente l'Usb era gratuito: un importante punto a favore. Nel frattempo questo ostacolo è stato superato: a partire dall'anno in corso anche il firewire viene offerto all'industria senza pagamento di diritti.

Il marketing ha un ruolo importante per il successo

Il secondo ostacolo è di natura politica: firewire è marchiato Apple, Usb ha avuto la sua culla presso Microsoft e Intel. Non deve quindi meravigliare che il firewire, per dirla in modo eufemistico, non sia proprio nelle grazie di Microsoft e Intel. L'Usb, invece, ha potuto basarsi sull'enorme potenza di marketing dei due giganti, e il suo successo dipende in buona

parte da tale fattore. Per il mondo Apple le cose sono diverse. Qui il firewire gode di un vasto consenso, tanto da avere praticamente soppiantato l'interfaccia Scsi. È ovvio che anche questo sviluppo non è avvenuto per caso. Oltre all'influenza di considerazioni strategiche, ci sono solo pochi altri punti di contatto fra i due standard: fra questi la lunghezza dei cavi, che attualmente sono all'incirca uguali (4,5 m per firewire e 5 m per Usb). La comunanza più evidente è una regola seguita per il progetto dei driver: in entrambi i casi è sufficiente che la periferica sia riconosciuta all'atto del collegamento alla porta del computer per potere essere utilizzata immediatamente (hot plug). Non occorre quindi riavviare il computer né effettuare una notifica manuale della periferica.

Questione finale: quale standard per quale compito?

Nel mondo Windows per le attuali periferiche domina un solo standard, ossia

l'Usb. Grazie alle velocità di trasferimento oggi ottenibili, l'Usb manterrà il suo vantaggio e anzi potrà anche aumentarlo. L'interfaccia firewire è, tuttavia, sempre ideale per la multimedialità, dato che in questo segmento, per esempio sui camcorder digitali, si è ormai saldamente affermata. Non è davvero prevedibile che in futuro i produttori abbandoneranno il firewire a favore dell' Usb.

Aggiornarsi per il futuro: basta con i vecchi standard

Chi vuole essere attrezzato per il futuro deve prevedere l'aggiornamento del sistema: le vecchie interfacce possono essere bandite completamente senza problemi, perché dalla tastiera al mouse, alle schede audio e ai drive esterni, fino ad arrivare alle periferiche multimediali, si può passare tranquillamente e completamente all'Usb.

Una scheda Pci Usb 2.0 costa oggi circa 40 euro. Chi poi per la propria videocamera, o perché possiede altre periferiche firewire, vuole anche montare una scheda firewire, deve prevedere di spendere, per l'acquisto di due schede separate o di una scheda combinata, una cifra che si avvicina a quella necessaria per sostituire l'intera scheda madre (priva di Cpu e memorie, naturalmente). Oggi una scheda madre dotata on board di porte Usb 2.0, firewire e altre interfacce (scheda di rete), si trova già a partire da 150 euro.

MISURAZIONI SUI CHIPSET CORRENTI

	Letture	Scrittura	Carico medio sulla Cpu	Con il disco fisso Maxtor DiamondMax D540X l'Usb raggiunge la velocità del firewire solo con il chipset Intel
Usb 2.0				
Controller NEC	11,2 Mb/s	15,1 Mb/s	11,00%	
VIA 8235	12,4 Mb/s	12,1 Mb/s	10,40%	
SiS 693	17,1 Mb/s	15,4 Mb/s	10,50%	
Intel ICH4	23,0 Mb/s	19,2 Mb/s	7,50%	
Firewire				
Controller TI	31,2 Mb/s	29,7 Mb/s	5,20%	
VIA VT6307	30,7 Mb/s	29,5 Mb/s	6,00%	

Perché pagare di più?

Risparmiate con:



ECO REFILL

Inchostri alta qualità, refill kit, cartucce inkjet e toner
Distributore esclusivo Techno Vision per l'Italia



ECO REFILL S.N.C.
VIA DEL PORTO, 9
33080 PORCIA (PN) - ITALY
TEL: 0434-367069
TEL/FAX: 0434-367100
www.ecorefill.com
www.technovs.it

**I prezzi
più bassi
d'Italia**

**REFILL KIT
PROFESSIONALI
TECHNO VISION
PER LA RICARICA
DI CARTUCCE INKJET**

CERTIFICATI ISO 9001

**TUTTI I KIT SONO
COMPLETI DI ACCESSORI
PER LA RICARICA**

**INCENTIVI AI NUOVI
RIVENDITORI**

SPEDIAMO IN TUTTA ITALIA
8 € FINO A 2 KG TRAMITE
CORRIERE
(ESCLUSE CALABRIA E ISOLE)



CODICE	DESCRIZIONE	N°. Ric.	Prezzi
TVR-H6657C	REFILL KIT PER HP 6657 DeskJet 5550, Photosmart 100, 130, 7150, 7350, 7550, ISC 2110, 2210	20ml x C/M/Y 10 refill	€ 20,00
TVR-H629B BLACK	REFILL KIT PER HP 51629A Serie DeskJet 600, Serie DeskWriter 600, Serie Office Jet 500,600,700 Fax 910/920,Apple Color 4100/4500, serie Apollo.	40ml x 1 1 refill	€ 13,00
TVR-H6656B	REFILL KIT PER HP 6656 DeskJet 5550, Photosmart 100, 130, 7150, 7350, 7550, ISC 2110, 2210	20 ml NERO 4 refills	€ 18,00
TVR-H649C COLOR	REFILL KIT PER HP 51649A Deskjet 350, Serie 600, Serie DeskWriter 600, Serie OfficeJet 500,600,700 Fax 910,920, Apple Color StyleWriter 4100/4500	20 ml x C/M/Y 3-4 refills	€ 20,00
TVR-H645B BLACK	REFILL KIT PER HP 51645A Serie Deskjet 700,800,900,1000/1100/1200/1600,Officejet Pro Serie G,K,R, Serie DesignJet 700, PhotoSmart P1000, P1100, 1215,1218	40ml x 2 2 refill	€ 20,00
TVR-H6523C COLOR	REFILL KIT PER HPC1823A Deskjet SERIE 700,800,1000, OFFICE JET, pro, 1170,1175/ SERIE «R», T45,T65... Color Copier Printer Scanner 500	20ml x C/M/Y 3-4 refills	€ 22,00
TVR-H1878C COLOR	REFILL KIT PER HPC6578A Deskjet 930,932,950,952,955,960,970,990,1220, ColorCopier 180,190,280,290, PhotoSmart P1000,1100,1215,1218,OfficeJet G55,G85,G95,K60,K80, Fax 1220	20ml x C/M/Y 3-4 refills	€ 22,00
TVR-C01/02BK BLACK	REFILL KIT PER CANON BC01/02, BX2, BC3 Bj5,10,15,20,100,200,230,BJC 150,210,220,240,250,255,1000, StarWriter Serie, Fax,B60,B70,B75, Apple Color Swriter 1500, 1200	20 ml x 2 2 refills	€ 13,00
TVR-C05C COLOR	REFILL KIT PER CANON BC 05 BJC 150,210,210SP,240,250,255,255SP,1000,AppleColorWriter 1500	20 ml x C/M/Y 4 refills	€ 16,00
TVR-C20BK BLACK	REFILL KIT PER CANON BC-20 BJC 2000/2210/2215/4000/SERIE 4000/5000/ Multipass C20/C30/C50/C530...	20 ml x 2 2 refills	€ 14,00
TVR-12A1970 BLACK	REFILL KIT PER LEXMARK 12A1970 Lexmark color Jetprinter 3200,5000,5770,7000,7200.SERIE Z,SERIE SAMSUNG, COMPAQ, KODAK	20 ml x 2 2-3 refills	€ 18,00
TVR-12A1980 COLOR	REFILL KIT PER LEXMARK 12A1980 Lexmark color Jetprinter 3200,5000,5770,7000,7200.SERIE Z,SERIE SAMSUNG, COMPAQ, KODAK	20 ml x C/M/Y 3-4 refills	€ 20,00
TVR-17G0050 BLACK	REFILL KIT PER LEXMARK 16G0055 17G0050 Lexmark Color Jetprinter Z12/Z22/Z32, Compaq U600	20 ml x 2 2 refills	€ 18,00
TVR-17G0060 COLOR	REFILL KIT PER LEXMARK 16G0065 17G0060 Lexmark Color Jetprinter Z12/Z22/Z32, Compaq U600	20 ml x C/M/Y 3-4 refills	€ 20,00
TVR-10N0016 BLACK	REFILL KIT PER LEXMARK 10N0016 Lexmark color Jetprinter Z13/Z23/Z33/Z43, Compaq 650	20 ml x 2 4 refills	€ 20,00
TVR-10N0026 COLOR	REFILL KIT PER LEXMARK 10N0026 Lexmark color Jetprinter Z13/Z23/Z33/Z43, Compaq 650	20 ml x C/M/Y 10 refills	€ 22,00
FLACONI	TUTTE LE MARCHE	60 ml NERO 60ml x C/M/Y	€ 8,00 € 30,00
ECO REFILL EPSON PHOTO KIT	EPSON STYLUS PHOTO TUTTI I MODELLI ESCLUSO 810	250 NERO 20ml x C/C/L/M/ML/Y/K	€ 30,00 € 20,00
ECO REFILL EPSON KIT	EPSON STYLUS COLOR TUTTI I MODELLI ESCLUSO C60,C70,C80, 680	20ml x C/M/Y/K	€ 17,00
OFFERTE CARTUCCE COMPATIBILI	EPSON C60 Nero + Colore EPSON 810 Nero + Colore CANON SERIE 3000, 6000, S400 N+C+M+Y	2 cartucce 2 cartucce 4 cartucce	€ 24,00 € 24,00 € 25,00
TIP20011 CARTA FOTOGR	HIGH INK JET PAPER 1440dpi, 100gr/m2, 100 fogli - Adatto a tutti i tipi di stampanti	1 conf. 100 fogli	€ 7,00
TG10011 CARTA FOTOG	PHOTO GLOSSY PAPER 1440 dpi, 210 gr/m2, 20 fogli - Adatto a tutti i tipi di stampanti	1 conf. 20 fogli	€ 10,50
TC92 A -TONER COMPATIBILI	HP 92292 A HP LASERJET 1100, CANON LPB 800	1	€ 48,00
TC27X -TONER COMPATIBILI	HP C4127X HP LASERJET SERIE 4000 ; CANON LPB 1760	1	€ 71,00
NEW! ER-CHIP	RESET CHIP EPSON Tutti i modelli anche C70, C80, 42UX, 950 e 2100. Senza rimuovere il chip!	1	€ 25,00

PER MOTIVI DI SPAZIO SONO STATI INDICATI SOLO ALCUNI MODELLI DI STAMPANTI.
FARE QUINDI RIFERIMENTO AL CODICE CARTUCCIA O CONTATTATECI

Tutti i marchi sono registrati dai legittimi proprietari e sono riportati per indicare la compatibilità con i nostri prodotti. Prezzi Iva inclusa.
Per informazioni su altre cartucce contattateci

CHIP Test Center

L'indice delle prove

Le tabelle forniscono gli indici delle prove prodotto pubblicate da giugno 2000 a oggi. I dati sono organizzati indicando categoria di appartenenza, produttore, prodotto, giudizio, mese e anno di pubblicazione al fine di facilitare la ricerca

Personal computer

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Acer	Veriton FP2	Discreto	4/2002
Armonia Computers	AVM D1000 LCD	Buono	4/2002
Bow.it	PC Start AMD T18	Buono	12/2002
Brain Technology	SelectA Genius 2.4	Buono	12/2002
Brain Technology	SelectA Serie K	Buono	12/2001
CHL	Athlon XP 1900+	Ottimo	6/2002
CHL	Powerdrome Light 1 GHz	Discreto	12/2001
Claim Computers	NEW AMD 1400	Buono	12/2001
Comitec	Las Vegas	Ottimo	10/2002
CompuMax	P4 Max 1500	Buono	12/2001
Computerline	Rem Excel EXC3000	Buono	12/2001
Computerline	Rem Excel EXC4000-20	Discreto	12/2002
Computerstore	Giove Prestige Home 1100 DVD	Ottimo	12/2001
Computerstore	Giove Technology Home C4200	Discreto	12/2002
CS BrainWave	Brain K2033	Ottimo	12/2002
D & B Informatica	Extreme Cube PIII 1 GHz	Buono	9/2002
Delta Elettronica	Delta Flex	Discreto	12/2001
Delta Elettronica	Pc Delta	Buono	12/2002
Dister	PCD900 CL	Discreto	12/2001
Divisione Informatica	SL-P4x266	Discreto	12/2002
Elettrodada	Sam@ra r421	Discreto	12/2002
Enface	Envidea 260	Discreto	4/2002
Eniak	MDT-8900MS-VI.020	Ottimo	12/2002
Ergo	Ergo Step	Discreto	12/2001
Ergo	Ergo Step Advanced 2003	Discreto	12/2002
Ergo	GENIE	Buono	4/2002
Ergo	Krono Me	Discreto	7/2002
Essegi Informatica	Emerald 1500EP	Buono	12/2001
Essegi Informatica	Emerald P4 2,2 GHz	Buono	4/2002
Executive	SAT PC Celeron 1 GHz	Discreto	12/2001
Focelda	PC ADJ	Buono	12/2002
Frael	LeonHard AT1900X	Ottimo	2/2002
Frael	LeonHard AT2000N	Buono	9/2002
Frael	LeonHard AT2000X	Discreto	12/2002
Frael	LeonHard D900	Discreto	12/2001
Fujitsu-Siemens	Scaleo 600	Buono	7/2002
Fujitsu-Siemens	SCENIC F	Discreto	4/2002
GEO Microsystems	Aquantis 310	Buono	4/2002
GEO Microsystems	Aquantis Serie 100	Buono	8/2002
Geomedia	GMA 1400/266	Buono	12/2001
Geomedia	PC-OXA 2000 XP	Buono	12/2002
HiBit Computer	991BA	Buono	12/2001
Hyundai	Galaxy II	Ottimo	4/2002
Hyundai	Henix	Discreto	12/2002
Hyundai	Matrix XM 2972	Buono	11/2002
Hyundai	PC Matrix XM 7854	Buono	2/2002
IBM	NetVista X41	Ottimo	4/2002
Idea Progress	Uniko 15.1	Buono	10/2002
Impex Italia	G@vi GAVC478	Discreto	12/2002
Logica	ByteBox BytEconomy	Discreto	12/2001
Logica	ByteFamily	Discreto	12/2002
Media Informatica	XPLore.E70D	Discreto	12/2001
Media Informatica	XPLore SmartX2	Ottimo	12/2002
MHZ	T-1000-DVD	Buono	12/2001
Microdata	Mini Book Micro-PC	Discreto	11/2002
Micromaint	Micro PCAK74A/M	Buono	12/2001
Microtek	MicroEdge MEG20H	Buono	12/2001
Mitas	Ecopower NOS + K7 2000	Buono	12/2002
Next	Orione P4 1,5	Buono	12/2001
Olidata	Alicon	Discreto	12/2001
Olidata	Alicon 4 3000	Buono	1/2003

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Olidata	Alicon 4 Reno P4 1,5 GHz	Buono	1/2002
Olidata	Alicon Celeron 1,2 GHz	Buono	4/2002
Olidata	Pc Game Vassant 7 2400	Ottimo	12/2002
Olidata	Vassant 7 2000+	Discreto	12/2002
PC Industry	Helios K7 1400	Ottimo	12/2001
Runner Computer	Runner AK 1605	Buono	12/2002
Runner Computer	Runner C9	Buono	12/2001
Si Computer	Activa A200 Pentium 4 2 GHz	Buono	3/2002
Si Computer	Activa Play A200	Ottimo	12/2002
Si Computer	Productiva K200	Ottimo	8/2002
Sinfo International	PC Style	Discreto	12/2001
Wellcome	Creator M8260	Ottimo	12/2002
Wellcome	System Pro R2051	Buono	1/2002

Notebook

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Acer	Aspire 1200XV	Discreto	6/2002
Acer	Aspire 1304LC	Discreto	11/2002
Acer	TravelMate 100	Ottimo	9/2002
Acer	TravelMate 621XC	Buono	5/2002
Acer	TravelMate 630	Buono	5/2002
Acer	TravelMate 741LVF	Buono	7/2002
Asus	L2	Buono	5/2002
Asus	L3412	Buono	11/2002
Asus	L3C	Buono	9/2002
Asus	S1	Ottimo	5/2002
Asus	T9	Ottimo	11/2001
Compass	GEA 4400	Buono	11/2002
Dell Computer	Inspiron 4150	Buono	11/2002
Dell Computer	Inspiron 8200	Ottimo	5/2002
Elettrodada	Nev@da 5600N	Buono	10/2002
Elettrodada	Nev@da Z511	Discreto	11/2002
Enface	Ethane 280	Buono	11/2002
Enface	Filo 200	Buono	9/2001
Enface	Octave 5800	Buono	6/2002
Fujitsu Siemens	Amilo M7800	Discreto	11/2002
Fujitsu Siemens	Celsius H	Ottimo	12/2002
Fujitsu Siemens	LifeBook B2545	Buono	9/2001
Fujitsu Siemens	LifeBook Serie P	Ottimo	1/2002
GEO Microsystems	Eon Serie 410	Buono	9/2001
GEO Microsystems	Focus 260	Discreto	11/2002
HP - Compaq	Presario 905EA	Discreto	11/2002
Hyundai	5600P	Buono	12/2002
IBM	ThinkPad A31p	Ottimo	9/2002
IBM	ThinkPad T30	Ottimo	11/2002
IBM	ThinkPad X23	Buono	6/2002
Idea Progress	2800	Buono	3/2002
Idea Progress	Genio	Buono	11/2002
Idea Progress	Partner P4	Ottimo	1/2003
Idea Progress	Ultralight	Buono	9/2001
Olidata	ACL10	Buono	10/2002
Olidata	Tehom 9000	Ottimo	11/2002
QDI	D31	Buono	11/2002
QDI	V80	Buono	10/2002
Toshiba	Tecra 9100	Buono	5/2002
Toshiba	Portégé 2000	Ottimo	7/2002
Toshiba	Portégé 4000	Ottimo	7/2002
Toshiba	Satellite 1400	Discreto	11/2002
Toshiba	Satellite Pro 6100	Ottimo	11/2002
Toshiba	Satellite S 5000	Ottimo	3/2002

Monitor Lcd

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Acer	AL502	Buono	10/2002
Acer	FP581	Buono	2/2002
BenQ	FP553	Buono	10/2002
C.A. & G. Elettronica	Vidi VL1500T	Buono	10/2002
C.A. & G. Elettronica	Vidi VL1500TZ	Ottimo	11/2001
Daewoo	L520B	Buono	10/2002
Eizo	FlexScan L365	Discreto	10/2002
Fujitsu Siemens	38B1	Discreto	10/2002
Fujitsu Siemens	461V FA	Buono	2/2002
GEO Microsystems	Vision FT150T	Buono	1/2003
GEO Microsystems	Vision MT150	Discreto	10/2002
GEO Microsystems	Vision VT150	Buono	11/2001
Hansol	510F	Buono	11/2001
Hansol	H530	Discreto	10/2002
Hercules	ProphetView 920	Buono	12/2002
Hitachi	CML152XW	Buono	11/2001
Hitachi	CML153XW	Buono	10/2002
Hyundai	ImageFlat L80A	Buono	12/2001
Hyundai	ImageQuest L70A	Buono	3/2002
Hyundai	ImageQuest Q15	Buono	10/2002
IBM	T541	Discreto	10/2002
IBM	T545	Ottimo	11/2001
Iiyama	AX3816U	Discreto	11/2001
Iiyama	AX3819UT	Ottimo	10/2002
LG Electronics	Flatron 563LE	Buono	10/2002
NEC	MultiSync 1530V	Buono	11/2001
NEC	MultiSync 1550V	Buono	10/2002
Neovo	F-15	Buono	10/2002
Philips	150S1	Ottimo	11/2001
Philips	150S3F	Buono	10/2002
QDI	LM-510	Discreto	7/2002
QDI	LM-700	Buono	8/2002
Sampo	PD-70FA	Discreto	11/2001
Sampo	PD-70FA26MD	Discreto	10/2002
Samsung	SyncMaster 151s	Discreto	10/2002
Samsung	SyncMaster 152B	Ottimo	11/2002
Sony	SDM-M51	Ottimo	11/2001
Sony	SDM-S51W	Buono	10/2002
Tatung	Vibrant L5EX	Buono	10/2002
ViewSonic	VE150m	Buono	10/2002
ViewSonic	VX500	Buono	4/2002
Waitec	Shining 15	Buono	10/2002
Waitec	Shining 15t	Discreto	10/2002

Monitor Crt

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Compaq	P920	Buono	4/2002
Dell	P992	Buono	4/2002
Eizo	FlexScan T765	Buono	4/2002
Elsa	Ecom 532	Buono	4/2002
Hansol	910A	Discreto	4/2002
Hitachi	CM721ET	Discreto	4/2002
Hitachi	CM823F	Buono	11/2001
Hyundai	ImageQuest P910+	Buono	4/2002
Iiyama	Vision Master Pro	Buono	3/2002
Iiyama	Vision Master Pro 454	Ottimo	4/2002
LaCie	Electron 19 blue III	Buono	4/2002
LG Electronics	Flatron 915FT Plus	Buono	4/2002
LG Electronics	Flatron 995FT Plus	Discreto	4/2002
Mitsubishi	Diamond Pro 920	Buono	4/2002
NEC	MultiSync FP955	Buono	4/2002
Philips	109B	Discreto	4/2002
Philips	Brilliance 109P	Ottimo	4/2002
Samsung	SyncMaster 959NF	Ottimo	4/2002
Sony	CPD-E430	Buono	4/2002
Sony	CPD-G420	Ottimo	4/2002
Sony	Multiscan CPD-E230	Buono	2/2002
ViewSonic	Professional Series P95f	Buono	4/2002

Stampanti

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Canon	CD-300	Ottimo	1/2001
Canon	S300	Discreto	7/2002
Canon	S520	Ottimo	7/2002
Canon	S750	Ottimo	7/2002
Canon	S800	Ottimo	8/2001
Epson	C4000PS	Buono	11/2002
Epson	EPL-5900L	Buono	5/2002
Epson	Stylus C20UX	Sufficiente	7/2002
Epson	Stylus C60	Discreto	7/2002
Epson	Stylus C70	Buono	7/2002
Epson	Stylus Photo 915	Buono	12/2002
Epson	Stylus Photo 1290	Buono	8/2001
Hewlett-Packard	Color Laserjet 4600N	Ottimo	11/2002
Hewlett-Packard	DeskJet 940C	Buono	7/2002
Hewlett-Packard	DeskJet 950C	Ottimo	1/2001
Hewlett-Packard	DeskJet 960C	Buono	7/2002
Hewlett-Packard	DeskJet 990Cxi	Buono	8/2001
Hewlett-Packard	DeskJet 5550	Buono	9/2002
Hewlett-Packard	Photosmart 1215	Buono	8/2001
Hewlett-Packard	Photosmart 1218	Buono	8/2001
Hewlett-Packard	Photosmart 7350	Buono	11/2002
JVC	GV-SP2	Buono	1/2001
Kodak	Personal Picture Maker 200	Discreto	8/2001
Kyocera	FS-1000	Buono	3/2001
Lexmark	C750n	Discreto	11/2002
Lexmark	Color Jetprinter Z65n	Buono	6/2002
Lexmark	Opra E210	Discreto	2/2002
Lexmark	Z43	Discreto	8/2001
Lexmark	Z45	Buono	7/2002
Lexmark	Z53	Discreto	8/2001
Lexmark	Z65	Ottimo	7/2002
Minolta	Magicolor 2300 DL	Buono	1/2003
Minolta	Magicolor 3100	Buono	11/2002
Minolta	PagePro 18L	Buono	2/2001
Minolta	PagePro 1100L	Buono	3/2001
Oki	C7400	Ottimo	11/2002
Oki	DP 5000	Discreto	8/2001
Olivetti Tecnost	ArtJet 12	Discreto	11/2000
Olympus	P-330NE	Buono	1/2001
Samsung	ML-4600	Buono	5/2001
Samsung	ML-6060	Ottimo	3/2001
Sharp	AJ-2100	Discreto	8/2001
Sony	UP-DP 10	Buono	1/2001
Tally	T9114	Buono	12/2002
Xerox	DocuPrint M750	Buono	8/2001
Xerox	DocuPrint P1210	Buono	7/2001
Xerox	Phaser 6200n	Buono	11/2002

Scanner

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Acer	S2W 3300U	Discreto	1/2002
Acer	S2W 4300U	Discreto	1/2002
Artec	Ultima 2000e+	Buono	1/2002
Canon	CanoScan D646U	Buono	1/2002
Canon	CanoScan N670U	Buono	1/2002
Hewlett-Packard	ScanJet 2200c	Discreto	1/2002
LG Electronics	Scanworks 600 MB	Sufficiente	1/2002
LG Electronics	Scanworks 600U	Discreto	1/2001
Mustek	Be@rPaw 1200CS	Discreto	1/2002
Mustek	ScanExpress 1200 UB Plus	Discreto	1/2002
Nortek	AquaScan Pro	Buono	1/2002
Nortek	TravelScan PRO Usb	Buono	7/2002
Primax	PrimaScan Colorado 2400U	Discreto	1/2001
Primax	PrimaScan Colorado 2600U	Discreto	1/2002
Rev Technologies	Rev Scan R48 Ti	Discreto	1/2001
Trust	Direct WebScan 19200	Discreto	1/2002
Visioneer	One Touch 7600 USB	Discreto	1/2001
Visioneer	Visioneer 4800 Usb	Discreto	1/2002

Schede grafiche

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Abit	Siluro GF3 Ti200	Buono	5/2002
Abit	Siluro GF4 MX	Discreto	5/2002
AOpen	Aeolus GeForce TI 4200 64 Mb	Buono	11/2002
AOpen	MX-400-V	Buono	11/2001
AOpen	VideoStation MX-400-A	Buono	11/2001
Asus	Agp-V7100 Deluxe Combo	Buono	4/2001
Asus	V7100/2V1D	Buono	6/2001
Asus	V7100Pro/T	Buono	6/2001
Asus	V8170 DDR	Discreto	5/2002
Asus	V8200 Deluxe	Ottimo	6/2001
ATI	Radeon 7500	Buono	5/2002
ATI	Radeon 8500	Ottimo	5/2002
ATI	Radeon 9000 Pro	Ottimo	9/2002
ATI	Radeon VE	Buono	4/2001
ATI	Radeon VE Dual Display Edition	Buono	6/2001
Creative Labs	3D Blaster 4 MX440	Discreto	5/2002
Creative Labs	3D Blaster GeForce2 Pro	Buono	9/2001
Creative Labs	3D Blaster GeForce3	Buono	9/2001
Creative Labs	3D Blaster MX420	Discreto	4/2002
Creative Labs	GeForce3 Ti500	Buono	1/2002
Elsa	Gladiac 311	Discreto	11/2001
Elsa	Gladiac 511 Tv-Out	Buono	11/2001
Elsa	Gladiac 721 Tv-Out	Buono	2/2002
Elsa	Gladiac 920	Ottimo	6/2001
Elsa	Gloria III	Ottimo	5/2001
Elsa	Sinergy 2000	Buono	12/2001
Elsa	Sinergy III	Ottimo	5/2001
FIC	Radeon 7500 DVI	Discreto	5/2002
FIC	Radeon 7500 M64	Discreto	5/2002
FIC	Radeon 8500 At008	Buono	3/2002
Gainward	CARDEXpert GeForce2 MX TwinView VIVO "Golden Sample"	Ottimo	6/2001
Gainward	GeForce3 PowerPack!!! Ti450	Buono	5/2002
Gainward	GeForce3 PowerPack!!! Ti500	Buono	2/2002
Gainward	GeForce4 MX440 PowerPack!	Discreto	5/2002
Gainward	GeForce4 PowerPack! Ultra/650	Buono	8/2002
Gigabyte	Maya Radeon 8500 Deluxe	Ottimo	7/2002
Hercules	3D Prophet 4500	Ottimo	5/2001
Hercules	3D Prophet 4500 64 Mb	Sufficiente	5/2002
Hercules	3D Prophet 9700 Pro	Ottimo	11/2002
Hercules	3D Prophet FDX 8500 LE	Ottimo	5/2002
Matrox	Marvel G450 eTV	Ottimo	5/2001
Matrox	Millennium G450 Dual Head	Buono	6/2001
Matrox	Millennium G550	Ottimo	10/2001
Matrox	Millennium G550 Dual-DVI	Buono	3/2002
Matrox	Parhelia 256 Mb	Ottimo	8/2002
nVidia	GeForce 4 Ti4600	Ottimo	3/2002
QDI	Npact 440 Agp 8x	Buono	1/2003
VideoLogic	VividIXS	Sufficiente	5/2002

Lettori Mp3

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Compaq	iPAQ PA-2	Buono	6/2002
Creative Labs	Nomad Jukebox 3	Ottimo	9/2002
D-Link	Net Roq-it 200	Discreto	9/2002
Intel	Pocket Concert Audio Player	Ottimo	9/2001
MpMan	MP-F35T3	Buono	6/2001
MpMan	MP-F50	Discreto	6/2001
Philips	Expanium eXp401	Buono	9/2002
Philips	Expanium eXp501	Buono	9/2002
Samsung	Yepp YP-305	Buono	9/2002
SONICblue	Rio600	Buono	3/2001
Sony	Network Walkman NW-E10	Buono	9/2002
Sony	NW-MS7	Buono	3/2001
Teac	MP-3000	Ottimo	3/2001
Thomson	Lyra	Buono	3/2001
Traxdata	Traxaudio Pocket mStation	Buono	11/2001
Waitec	Clipp	Ottimo	1/2002
Waitec	Havin	Ottimo	12/2001
Waitec	HipHop	Discreto	9/2002
Waitec	Jammin	Buono	2/2002

Fotocamere digitali

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Canon	Digital Ixus 300	Buono	7/2002
Canon	Digital Ixus V2	Buono	12/2002
Canon	PowerShot PRO90 IS	Buono	9/2001
Casio	Exilim EX-M2	Ottimo	11/2002
Casio	QV-4000	Ottimo	2/2002
Fujifilm	FinePix 30i	Buono	7/2002
Fujifilm	FinePix 40i	Buono	9/2001
Fujifilm	FinePix 601z	Ottimo	7/2002
Fujifilm	FinePix 6800 Zoom	Buono	11/2001
Hewlett-Packard	Photosmart 612	Discreto	4/2002
Hewlett-Packard	Photosmart 720	Buono	11/2002
Kodak	EasyShare DX3700	Discreto	5/2002
Kodak	EasyShare LS420	Buono	7/2002
Konika	Digital Revio KD-300Z	Buono	7/2002
Kyocera	FineCam S3x	Buono	7/2002
Kyocera	FineCam S4	Buono	7/2002
Minolta	Dimage 2330 Zoom	Discreto	7/2001
Minolta	Dimage 7	Ottimo	3/2002
Minolta	Dimage X	Buono	7/2002
Nikon	CoolPix 2500	Buono	7/2002
Olympus	Camedia C-2040	Ottimo	7/2001
Olympus	Camedia C-2100 Ultra Zoom	Ottimo	7/2001
Panasonic	DMC-F7	Buono	7/2002
Pentax	Optio 230	Buono	8/2002
Pentax	Optio 330	Buono	11/2001
Pentax	Optio 430	Buono	7/2002
Pretec	DigiCam 3460	Discreto	4/2002
Ricoh	RDC-6000	Buono	7/2001
Samsung	Digimax 210 SE	Buono	7/2001
Sony	DSC-P5	Ottimo	7/2002
Sony	MVC-CD1000	Ottimo	7/2001
Toshiba	PDR-3310	Buono	7/2002
Trust	FamilyC@m 300 Digital Movie	Discreto	2/2002
Trust	PhotoCam LCD 2300	Sufficiente	7/2001

Lettori di Dvd e combo drive

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Acer	Dvp 1040A	Ottimo	6/2000
AOpen	Dvd-1040	Buono	6/2000
ByeByte	Sirio 1648	Buono	7/2001
Creative Labs	Pc-Dvd Encore 8x	Ottimo	6/2000
Guillemot	Maxi Dvd Theater	Ottimo	6/2000
Hewlett-Packard	Cd-Writer DVD Combo 9900 ci	Buono	1/2002
Hitachi	Gd-5000	Discreto	6/2000
LG Electronics	Drd-8080B	Buono	6/2000
LG Electronics	GCC-4120B	Buono	1/2002
LiteOn	Dvd 16	Discreto	6/2001
NEC	Dv-5700	Ottimo	6/2000
Philips	RWDV2010K/00	Ottimo	1/2002
Pioneer	Dvd A04Sz	Buono	6/2000
Pioneer	Dvd A05Sz	Ottimo	11/2000
Samsung	Sd-612	Buono	6/2000
Trust	Dvd/Cd-Rom Movie and Gamer Kit	Buono	6/2000

Masterizzatori Dvd

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Freecom	Dvd+RW Capture Pack	Ottimo	4/2002
Freecom	Portable II Dvd+Rw	Buono	8/2002
Hewlett-Packard	Dvd100i	Ottimo	3/2002
Hewlett-Packard	Dvd200i	Ottimo	10/2002
LaCie	DVDRWP01A	Discreto	3/2002
Panasonic	LF-D321	Sufficiente	3/2002
Philips	DVDRW208	Ottimo	3/2002
Pioneer	DVR-A03	Discreto	3/2002
Ricoh	MPS120A	Ottimo	3/2002
Sony	DRX-120L	Buono	1/2003
Waitec	X-File	Buono	9/2002

Le prove del *CHIP* Test Center

Masterizzatori Cd-Rom

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Acer	CRW401248	Buono	9/2002
AOpen	CRW 4048R	Buono	9/2002
AOpen	EHW-4048U	Buono	11/2002
Asus	CRW-4012A Revolution	Buono	9/2002
Asus	CRW-4816A	Ottimo	9/2002
Asus	CRW-5224A	Ottimo	1/2003
BenQ	CRW 2410MR	Buono	12/2002
Freecom	FS-1 CD-RW	Discreto	10/2002
Freecom	Internal CD-RW40x12x40x	Buono	9/2002
Freecom	Portable II CD-RW	Discreto	1/2002
Freecom	Traveller II CD-RW	Buono	1/2002
LaCie	Fusion CD-RW	Buono	9/2002
LG Electronics	GCE-8400B	Buono	9/2002
Memorex	CD-RW FortyMAXX 1248	Buono	9/2002
Mitsumi	CR-485C TE	Buono	9/2002
NEC	MultiSpin Writer NR-9100A	Discreto	9/2002
Philips	PCRW4012	Discreto	9/2002
Plextor	PlexWriter 40/12/40A	Buono	9/2002
Plextor	PX-S88TU	Buono	1/2002
Plextor	PX-W2410TU	Ottimo	4/2002
Samsung	SW-240	Buono	9/2002
Sony	CRX195A1	Buono	9/2002
TDK	CyClone External 241040	Ottimo	4/2002
TDK	CyClone Internal 40x/12x/48x	Buono	9/2002
Teac	CD-W540EK	Ottimo	9/2002
Traxdata	CDRW 241040 Plus	Buono	3/2002
Traxdata	CDRW 321240 Plus	Buono	6/2002
Traxdata	Jupiter CDRW401248	Buono	9/2002
Traxdata	Venus CDRW481248	Buono	9/2002
Waitec	Clipp	Ottimo	1/2002
Waitec	Storm 40x	Buono	9/2002
Yamaha	3200E	Buono	6/2002

Router Adsl

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
3Com	OfficeConnect Remote 612 Adsl Router	Buono	3/2002
Alcatel	Speed Touch Pro	Ottimo	3/2002
Asus	Adsl Modem-Router AAM6010EV	Buono	3/2002
Cisco	Soho 77	Buono	5/2002
Digicom	Michelangelo LAN	Ottimo	3/2002
Dynamode	AR511	Discreto	3/2002
Hamlet	HR11C	Buono	3/2002
Zyxel	Prestige 642R	Buono	3/2002
Zyxel	Prestige 645R	Buono	10/2002

Router wireless

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Asus	SpaceLink WL-500	Ottimo	1/2003
Linksys	Wireless Router WAP11	Buono	1/2003
Longshine	LCS-883R-WRP-4F	Buono	1/2003
Netgear	MR 314	Discreto	1/2003
Nortek	W-11 BBR	Discreto	1/2003
Sitecom	WL-014 Wireless Home Station	Discreto	1/2003
SMC Networks	Barricade SMC 7004AWBR	Buono	1/2003

Webcam

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Atlantis Land	I-Clip	Discreto	6/2001
ETS Italia	MyCam	Ottimo	1/2003
Knopex	PenCam II	Discreto	1/2002
Knopex	PenCam Voice Recorder 3 - 5 in 1	Discreto	4/2002
Magnex	Wec300	Buono	3/2002
Mobotix	M1M	Ottimo	5/2001
Philips	Webcam Pro 3D	Ottimo	1/2002
Typhoon	WebCam VGA 350K	Discreto	12/2001
Typhoon	StyloCam 4 in 1	Discreto	9/2002

Modem

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Allied Data	Tornado PCI Internal V.92	Buono	1/2003
D-Link	DSL-200	Buono	7/2002
Elsa	MicroLink 56k Fun Usb	Buono	4/2001
Hamlet	Smart Memory 56000	Buono	3/2001
Hamlet	Wave Memory	Buono	2/2001
Knopex	Usb 56k Modem con hub	Buono	9/2000
Psion Dacom	56k Travel modem with Gsm	Buono	7/2001
Psion Dacom	Gold Card Global	Buono	7/2001
U.S. Robotics	56k Faxmodem Usb	Buono	10/2002

Computer palmari

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Asus	MyPal A600	Ottimo	10/2002
Casio	Cassiopeia E200I	Buono	8/2002
Compaq	iPAQ H3760	Buono	8/2002
Compaq	iPAQ H3850	Buono	8/2002
Compaq	iPAQ H3870	Buono	6/2002
D.O.Tel	Dot 320	Buono	11/2002
Handspring	Visor Neo	Discreto	8/2002
Handspring	Visor Pro	Discreto	8/2002
Hewlett-Packard	Jornada 568	Buono	8/2002
Palm	M 130	Discreto	8/2002
Palm	M 515	Buono	8/2002
Palm	Tungsten T	Ottimo	1/2003
Sony	Clíé PEG-N770C/E	Discreto	8/2002
Toshiba	e310	Buono	8/2002

Terminal adapter Isdn

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Allied Data	Tornado TIPA-P	Buono	12/2002
Allied Data	Tornado WebJet Pocket	Buono	12/2002
Asuscom	ISDNlink 128K	Buono	5/2001
Avm	Fritz! Card Usb	Buono	4/2001
Avm	Fritz! Card Usb v.2.0	Ottimo	9/2001
Elsa	MicroLink ISDN USB Connect	Buono	10/2001
Typhoon	QuickCom 128 Usb	Discreto	7/2001
Sitecom	Isdn Usb Pocket Adapter	Buono	3/2001
U.S. Robotics	ISDN PCI Card TA	Buono	2/2002

Router Isdn

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Asus	IsdnLink Inet-800	Buono	3/2002
Asus	IsdnLink Inet-850	Ottimo	3/2002
Digicom	New Tintoretto Lan +	Buono	3/2002
Digicom	Tintoretto Lan	Buono	6/2002
Digicom	Tintoretto Office	Buono	7/2002
Hamlet	HR645	Buono	3/2002
Zyxel	Prestige 100IH	Ottimo	3/2002

Telefoni cellulari

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Alcatel	One Touch 715	Buono	12/2002
Ericsson	R380e	Buono	12/2001
LG Electronics	500	Buono	2/2002
Motorola	Timeport 280	Buono	2/2002
Motorola	V60	Buono	2/2002
Nokia	5510	Discreto	5/2002
Nokia	7650	Buono	11/2002
Nokia	8310	Ottimo	2/2002
Philips	Fisio 620	Buono	7/2002
Samsung	SGH-T100	Buono	1/2003
Siemens	ME45	Buono	2/2002
Sony Ericsson	T39m	Ottimo	2/2002
Sony Ericsson	T68	Ottimo	2/2002

Panda Antivirus Platinum 7.0



Provalo subito su:

www.pandasoftware.it

Protezione completa

- Massima protezione contro le minacce da Internet
- Installalo e dimenticati dei virus
- Protezione Firewall anti hacker
- Aggiornamenti quotidiani automatici



www.pandasoftware.it

L'importanza della sicurezza

Stop ai falsi virus



Quando dietro all'avviso di un virus letale si nasconde semplicemente una burla

Avete mai ricevuto messaggi di posta elettronica che vi avvisano della diffusione di virus letali?

Se la risposta è sì, **siete stati vittime di un Hoax**, ovvero una burla informatica.

Il fenomeno ormai diffuso da alcuni anni si manifesta con un messaggio di posta elettronica che vi viene recapitato da amici o colleghi. Alcuni analisti considerano possibile che oltre a spaventare gli utenti, questi messaggi siano in grado di generare enormi liste di indirizzi e-mail, che successivamente saranno utilizzate per lo spamming pubblicitario o promozionale.

Queste le principali caratteristiche di un Hoax:
Vengono inviati per posta elettronica con l'intento di allarmare gli utenti con false informazioni o l'avviso di imminenti disastri informatici.

Normalmente questi messaggi sono realizzati con toni allarmistici che incitano l'utente ad adottare contromisure o peggio a cancellare file che oltre a essere totalmente innocui, a volte, sono determinanti per il corretto funzionamento del sistema.

Nella maggior parte dei casi viene comunicato all'utente che il fantomatico virus non è riconosciuto da alcun antivirus e che non esiste nessun rimedio. Effettivamente nessun antivirus è in grado di rilevare un non virus.

Per conferire al messaggio una maggiore veridicità, vengono citati nomi di importanti produttori di software o grandi aziende del settore, quali portavoce dell'allarme.

In alcuni casi più eclatanti, il messaggio avvisa di improbabili danni che si possono verificare con l'arrivo di questo inesistente virus. Vi sembra possibile che un virus informatico possa, attraverso il computer, smagnetizzare le carte di credito e i Bancomat?

Eppure alcuni di questi Hoax, che rasentano il ridicolo, spaventano gli utenti.

Il vero danno di questo tipo di fenomeno è generato dalla paura che si genera negli utenti. Il panico che a volte viene scatenato, porta all'inoltro immediato del messaggio a tutti gli amici, parenti e conoscenti, con il solo risultato di diffondere ulteriormente il falso virus.

Se ricevete un messaggio che corrisponde alle caratteristiche elencate o vi sembra appartenere alla categoria delle burle, **non allarmatevi e consultate il sito del vostro fornitore di soluzioni antivirus per avere informazioni certe e sicure.**

” Per conferire al messaggio una maggiore veridicità, vengono citati nomi di importanti produttori di software o grandi aziende del settore “

Ricordatevi di mantenere quotidianamente aggiornato il vostro antivirus, se non ne avete ancora installato uno, non perdetevi altro tempo! Fatelo subito. Gli Hoax non sono pericolosi, ma esistono minacce reali e concrete che si diffondono via Internet e attraverso la posta elettronica.

Panda Software al suo sito www.pandasoftware.it vi suggerisce le migliori soluzioni disponibili per la protezione contro virus, codici maligni e attacchi hacker. In particolare il nuovo **Panda Antivirus Platinum 7.0** è in grado di proteggervi in modo integrato contro tutte le nuove forme di attacchi informatici, con un potente antivirus abbinato ad un personal firewall.

Panda Software

Viale Ercole Marelli 165 • 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 02/24202208 • Fax 02/22472671 • www.pandasoftware.it

Beta I

SOMMARIO	
102	In prova 6 prodotti scelti da CHIP
110	Shareware del mese Gestione del desktop
112	Test: 8 tool per Windows XP Al massimo della forma
120	Le novità di Windows Media Series 9 Sinfonia Microsoft
124	Aggiornamenti software e shareware Le ultime versioni disponibili



Anteprima Microsoft Office 11

Office, oltre XP

Microsoft sta sviluppando nuove versioni di molti dei suoi principali prodotti; la nuova release di Office promette numerose novità, in grado di modificare le abitudini dei milioni di utenti distribuiti in tutto il mondo. *Di Simone Beati*

■ Office è, indubbiamente, uno dei prodotti più avanzati, complessi e sofisticati mai prodotti per il mercato consumer; ogni nuova versione porta con sé un enorme numero di innovazioni, che andranno a incidere sul lavoro quotidiano di moltissime persone in tutto il mondo. Per questo motivo, la release 11 della suite Microsoft, che CHIP ha la possibilità di testare in anteprima (seppur ancora in versione beta), è una delle novità più attese del 2003. In questo momento, lo sviluppo della nuova versione di Office è giunto nella fase beta 1 che, nel "dialetto" interno di Microsoft, corrisponde a uno stadio ancora non definitivo, sia per quanto concerne le funzionalità sia, tanto più, per ciò che riguarda la stabilità; una seconda versione di test (beta 2) è prevista per marzo 2003, mentre la release finale è attesa per la metà dell'anno.

Stabilità, semplicità e mobilità

Queste sono le tre linee guida principali che vengono seguite nello sviluppo della nuova versione di Office: per ottenere un livello di stabilità più vicino a quanto richiesto dal mercato professionale, settore di riferimento per quest'applicazione, Microsoft ha fatto una scelta radicale e coraggiosa, decidendo di non supportare tutti i propri sistemi operativi meno recenti,

come Windows 95, 98, Me e NT; Office 11, quindi, sarà compatibile unicamente con gli ultimi sistemi prodotti dalla casa di Redmond, Windows 2000 e il più recente XP. Particolare attenzione è stata rivolta alle necessità di tutti quei professionisti che svolgono il proprio lavoro non alla scrivania, bensì in movimento, utilizzando piattaforme hardware appositamente progettate per queste nuove esigenze: Office 11, quindi, integrerà per la prima volta un supporto completo e nativo alle applicazioni mobili, negli standard Tablet PC, con il sistema operativo Windows XP Tablet PC Edition, e Pocket PC. Anche i possessori del "vecchio" Office XP potranno iniziare a godere dei vantaggi di queste nuove soluzioni, grazie a un apposito pacchetto d'espansione che sarà presto disponibile. La tendenza a semplificare l'utilizzo del software è evidente anche dalla nuova interfaccia utente; il nuovo stile delle barre dei menù e degli strumenti è molto colorato e piuttosto appariscente, rendendo più allegro l'aspetto dei programmi. Il colore dell'interfaccia si adatta allo stile del desktop prescelto in Windows, cambiando automaticamente da blu a verde o argento, a seconda del colore del tema di Windows XP prescelto, o attestandosi su una tonalità grigia se si decide di utilizzare lo stile classico delle finestre.

software

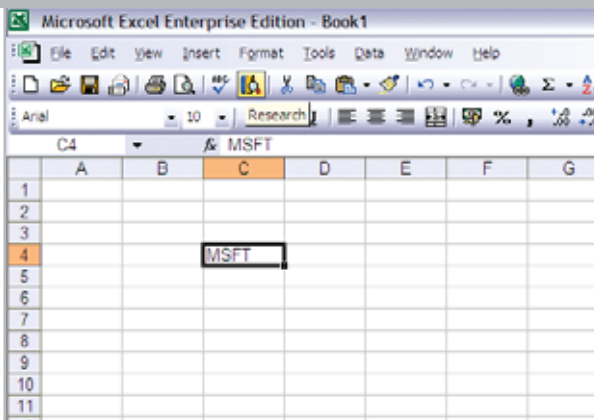
Una tra le principali e più reclamizzate novità della prossima versione di Office è certamente il supporto, pieno e nativo, per il linguaggio Xml: dopo alcuni anni di promesse, in cui questa tecnologia è stata indicata da più parti come la soluzione definitiva ai problemi di interoperabilità dei documenti e dei dati, con Office 11 anche il mercato di massa potrà finalmente iniziare a toccare con mano i vantaggi di questo modello di descrizione dei dati.

Un parziale supporto era già presente anche nella versione 2002, ma in Office 11 l'Xml diventerà il cuore del modello di gestione delle informazioni: ogni applicazione della suite, infatti, sarà in grado di salvare i propri documenti indifferentemente nel tradizionale formato nativo (.Doc per Word, .Xls per Excel, e così via) oppure nella nuova soluzione standardizzata. Il principale vantaggio del nuovo formato sarà la possibilità di aprire, trattare e modificare questi documenti con qualsiasi altro software capace di leggere l'Xml, mantenendo nello stesso tempo la piena compatibilità "di ritorno" con l'applicativo che li aveva generati.

Non solo, gli stessi dati potranno essere visualizzati in maniera diversa a seconda dell'applicazione in cui saranno aperti: per esempio, una serie di dati testuali e numerici potrà apparire come una tabella in Word, mentre in Excel sarà possibile mostrare un grafico.

Molte altre funzionalità avanzate saranno implementabili tramite gli Smart-Doc, documenti "intelligenti" che consentiranno l'esportazione di dati e l'immissione di informazioni in maniera particolarmente semplice e automatizza-

L'interfaccia del nuovo Excel 11; è selezionato il nuovo pulsante Research, che consente di effettuare ricerche avanzate, anche con il supporto di Internet



ta, tramite l'utilizzo di linguaggi di programmazione, come Visual Basic o il nuovo C#, in abbinamento alla tecnologia degli schemi Xml.

Outlook, comunicare innanzitutto

Outlook è uno degli elementi più giovani di Office e, di conseguenza, ancora suscettibile di molti miglioramenti: nella nuova versione, infatti, subisce un notevole numero di modifiche e perfezionamenti, sia dal punto di vista estetico sia di quello strutturale. La novità più evidente è l'innovativa sistemazione dell'interfaccia in tre colonne verticali, che abbandona la tradizionale visuale con pannello suddiviso orizzontalmente, patrimonio comune della grande maggioranza degli applicativi dedicati alla posta elettronica. La nuova soluzione, dopo un breve periodo d'ambientamento, si rivela efficace e intelligente, consentendo di ricavare uno spazio più ampio, specialmente in verticale, per l'anteprima dei documenti: in questo modo è possibile leggere buona parte delle e-Mail senza dover scorrere la pagina d'anteprima, rendendo più veloce il disbrigo della corrispondenza quotidiana. Il pannello di sinistra cambia il proprio contenuto in base al modulo selezionato, mentre nella

parte inferiore è disposta una serie di pulsanti configurabili per la selezione rapida delle funzionalità, che si comporta esattamente come la vecchia barra di Outlook. Anche il pannello centrale modifica il soggetto a seconda del modulo selezionato, mostrando, nel caso della posta, una comodissima visuale della cartella selezionata con i messaggi raggruppati per data.

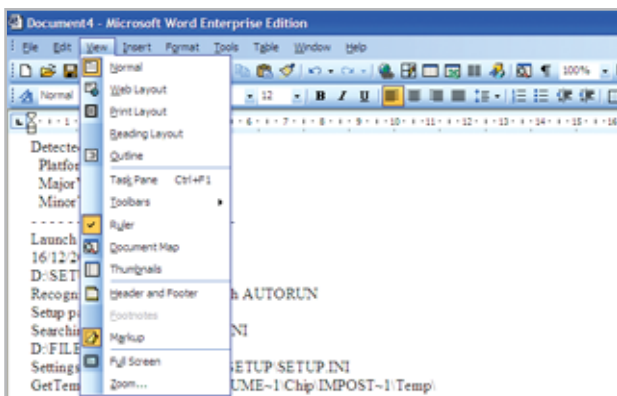
Se non è rotto, non aggiustarlo

Word, **Excel**, **Access** e **PowerPoint** non hanno subito modifiche altrettanto radicali, limitandosi all'aggiunta di alcune funzionalità avanzate e al supporto completo per l'Xml.

L'editor di testi è stato dotato di una visuale apposita per la lettura su schermo dei documenti, denominata Reading Layout, che consente di visualizzare, in una colonna, le miniature delle pagine. Le novità in **Excel** sono ancora minori, riguardando essenzialmente un supporto più avanzato alla tecnologia degli Smart Tag, ora attivabili anche in singole celle. **PowerPoint** è stato dotato della tanto sospirata funzionalità di esportazione delle presentazioni. **Access** supporta, infine, pienamente l'Xml.

Nuovi membri per la famiglia Office

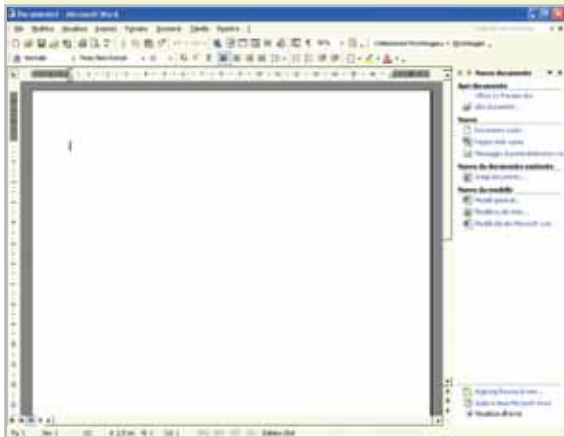
L'imminente release porterà con sé diverse nuove applicazioni: **Picture Library** si prospetta come un vero e proprio catalogo delle immagini presenti nel sistema. **One-Note**, non disponibile nella beta da noi testata, promette di rendere obsoleti penna e block notes, permettendo di integrare appunti testuali, grafici, vocali e a mano libera (in particolare nei Tablet PC), mantenendo una perfetta sistemazione cronologica. Non mancheranno, naturalmente, nuove versioni di **Publisher** e **FrontPage**. →



L'aspetto delle barre degli strumenti e dei menù del nuovo Office 11 è certamente più colorato e accattivante

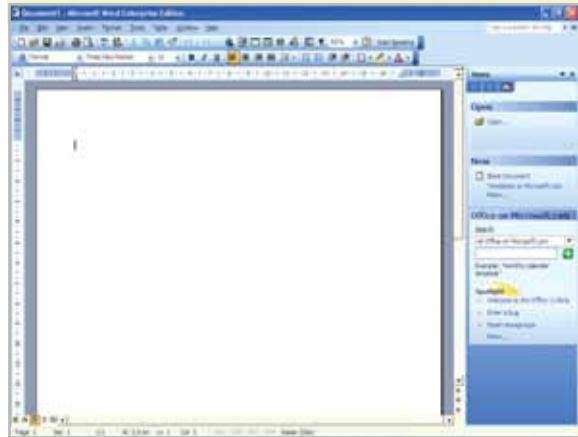
Interfaccia di Word

OFFICE XP



L'interfaccia di Word mantiene un aspetto tradizionale, con un'impostazione grafica semplice e lineare; principale novità, la presenza di un pannello sul margine destro

OFFICE 11



L'impostazione grafica del nuovo Word è molto più colorata e vistosa, con le barre degli strumenti che si adattano al tema del desktop

Letture in Word



In Word la lettura dei documenti sullo schermo non è un'attività a cui si assegna una particolare importanza; tra i pochi strumenti si segnala la mappa del documento

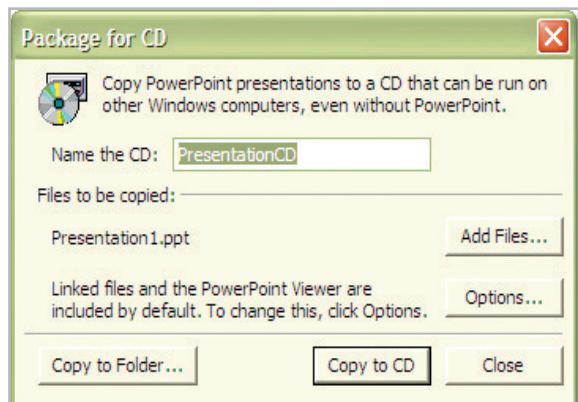


La visuale di lettura imita in gran parte l'impostazione di Acrobat Reader; le miniature delle pagine consentono di muoversi velocemente all'interno dei documenti

Esportazione PowerPoint



Il wizard di esportazione presenta molti limiti: la destinazione prevista è unicamente il floppy, mentre il software di visualizzazione deve essere installato manualmente

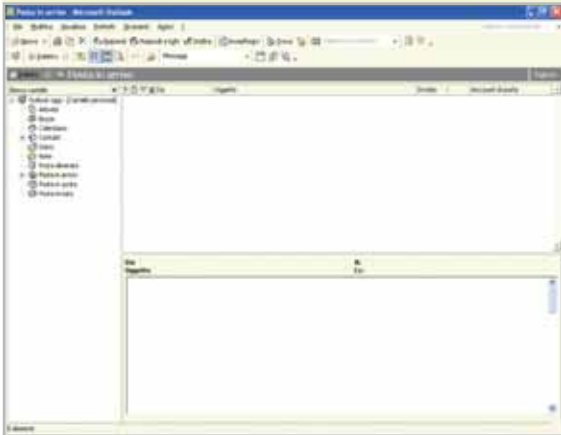


La nuova release rende possibile esportare direttamente su Cd una o più presentazioni, integrando direttamente il programma di lettura

Microsoft Office 11

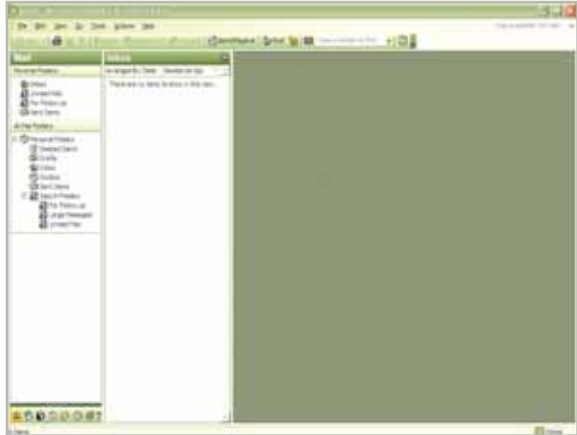
Interfaccia di Outlook

OFFICE XP



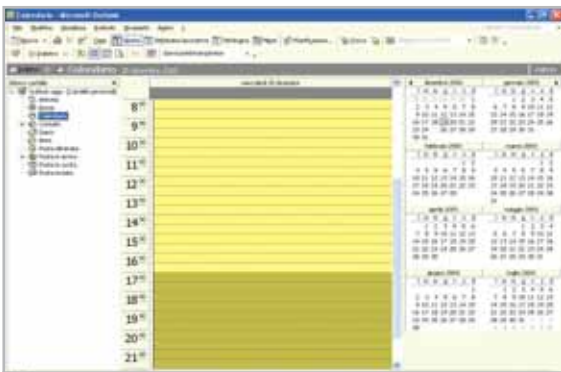
L'interfaccia di Outlook mantiene l'impostazione tipica dei software dedicati alla posta elettronica, con una visuale a lista o ad albero sul lato sinistro

OFFICE 11

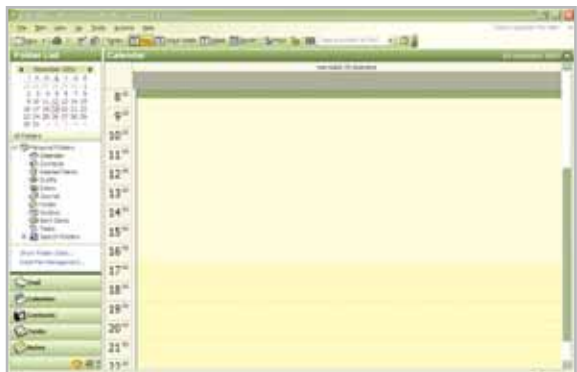


Il nuovo Outlook 11 modifica la distribuzione degli elementi, riservando uno spazio maggiore all'anteprima del messaggio selezionato

Calendario

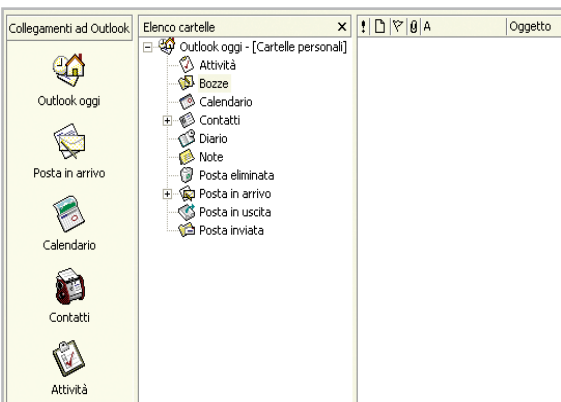


L'interfaccia di Outlook XP in visualizzazione calendario; gli elementi dell'interfaccia sensibili al contesto sono posizionati lungo il lato destro della finestra

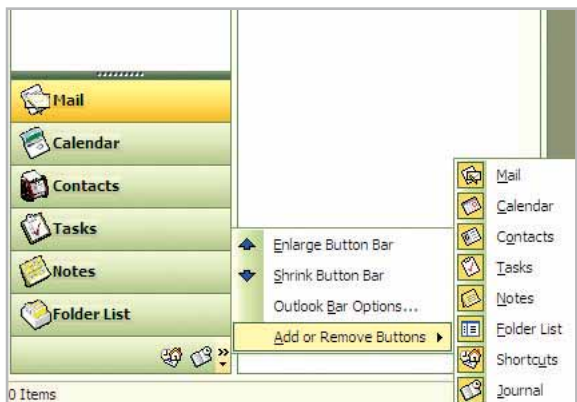


La nuova versione di Outlook utilizza una soluzione più interessante: la barra collocata lungo il margine sinistro della finestra assume un comportamento più dinamico

Barra di Outlook



L'impostazione degli elementi di navigazione in Outlook XP si basa sull'ormai tradizionale barra dei collegamenti, ampiamente personalizzabile



Outlook 11 integra il sistema di navigazione con la barra dei collegamenti e l'albero delle cartelle in un unico pannello, guadagnando molto spazio nel riquadro principale

Suite • Microsoft Works Suite 2003

Le attività quotidiane sul pc di casa

L'insieme delle applicazioni offre soluzioni pronte all'uso per realizzare documenti personali e pianificare scadenze, appuntamenti e divertimenti

■ L'ultima versione di Works Suite 2003 si presenta come una soluzione completa per la realizzazione di qualunque tipo di lavoro legato all'utilizzo del pc per ottenere documenti personali e professionali. Il pc di casa diventa un centro di gestione delle attività di tutti i componenti ed è possibile scrivere lettere e relazioni, creare brochure dall'aspetto professionale, inviare messaggi di posta elettronica e navigare su Internet, pianificare eventi importanti e viaggi di lavoro o per divertimento, e molto altro ancora.

Non mancano, poi, il Calendario e la Rubrica per gestire scadenze e contatti. La schermata iniziale di Works Suite 2003 propone l'avvio delle attività che si vogliono svolgere con un'interfaccia amichevole e intuitiva, tanto da non richiedere la consultazio-



La schermata iniziale suggerisce i passi da compiere per accedere agli strumenti disponibili

ne approfondita del manuale e della guida in linea, peraltro ottimi e ben organizzati. Le operazioni che riguardano i documenti realizzati con Works Suite 2003 prendono il nome di Attività, il software messo a disposizione è richiamato con il termine Programma da utilizzare, mentre i Mo-

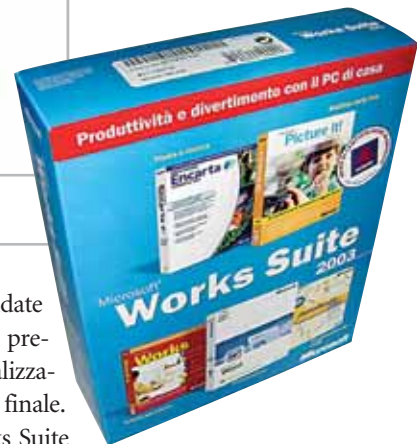
delli e le Procedure guidate assistono l'utente nelle predisposizione e personalizzazione del Documento finale. La Home page di Works Suite 2003 racchiude i Progetti e avvia l'esecuzione dei Programmi; si può partire dai progetti iniziali per conoscere le modalità d'utilizzo dei programmi e, soprattutto, per approfondire le possibilità di personalizzazione dei documenti finali. Chi vuole può iniziare dalla definizione dell'Attività che vuole svolgere; in questo caso è possibile selezionare una delle voci e individuare il tipo di documento da sviluppare.

Sviluppare un documento

La scelta è veramente ampia e comprende anche l'accesso a siti Web per reperire informazioni aggiornate, per esempio nella ricerca di mutui o delle ultime valutazioni su automezzi nuovi e usati. L'integrazione dell'ambiente di lavoro

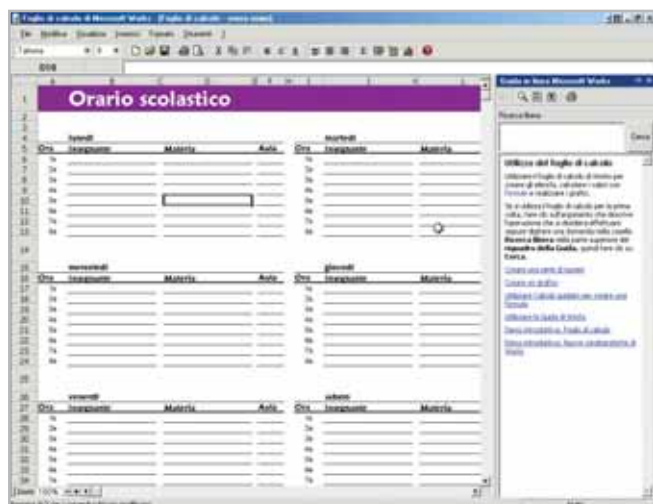
tra le diverse applicazioni della suite e la navigazione su Internet è totale e si apprezza in particolare la presenza continua di pannelli chiari e di suggerimenti che non lasciano mai l'utente nell'imbarazzo di non sapere come procedere oltre.

I Progetti personali rimangono registrati tra le Attività di Works e possono essere richiamati nella scheda della Home page, oppure nella Cronologia che richiama gli ultimi lavori



svolti. L'elenco dei Progetti può includere una nota descrittiva del tipo di documento e l'indicazione della scadenza da rispettare. I programmi forniti a corredo di Works Suite si integrano alla perfezione con l'ambiente di lavoro che gestisce le attività di produttività personale, tanto da apparire come una delle opzioni disponibili. In effetti, si tratta di applicazioni a sé stanti, che richiedono una propria installazione e che possono essere utilizzate a prescindere dalla gestione dei progetti di Works.

Il più famoso dei programmi inclusi nella suite è senza dubbio **Word 2002**, disponibile nell'ultima versione aggiornata rispetto ai modelli e all'ambiente di lavoro di Office XP. L'enciclopedia **Encarta** of-



I modelli predisposti da Works possono essere personalizzati con le proprie informazioni e facilitano la realizzazione di documenti professionali

In prova

fre la possibilità di accedere a informazioni multimediali con strumenti di ricerca intuitivi e ben organizzati; i contenuti sono illustrati da schermate che ne facilitano la lettura e l'interazione con foto, animazioni e suoni che non distraggono l'attenzione dalla ricerca delle informazioni per arricchire il bagaglio culturale dello studente o più semplicemente soddisfare la curiosità dell'utente che si vuole tenere aggiornato e informato.

Aggiornamenti online

La registrazione del programma consente il collegamento al sito Web di Encarta per aggiornare l'enciclopedia e accedere agli articoli più recenti. **AutoRoute 2002** pianifica i viaggi stradali mettendo a disposizione cartine stradali, proposte di itinerari con l'indicazione delle distanze e dei tempi di percorrenza, oltre a informazioni dettagliate sui luoghi da visitare lungo il percorso; le cartine geografiche abbracciano praticamente tutti i paesi dell'Europa occidentale.

Il programma dispone anche di informazioni relative a ristoranti, alberghi e altre indicazioni da utilizzare per piani-



Come gli altri programmi a corredo, l'accesso agli strumenti di pianificazione dei viaggi è integrato tra le attività di Works Suite

ficare le tappe del viaggio e la durata delle soste. La creazione dell'itinerario tiene conto delle impostazioni personali che riguardano la giornata di guida tipo, la velocità di percorrenza e le preferenze sul tipo di strada da utilizzare. Gli itinerari possono essere seguiti sulla cartina e sono descritti dettagliatamente con indicazioni di testo riportate chiaramente in un elenco di facile comprensione; cartine e testi degli itinerari possono essere stampati e allegati direttamente a messaggi di posta elettronica, senza uscire dal programma.

I documenti realizzati con AutoRoute 2002 possono essere esportati su un dispositivo

palmare. La sincronizzazione del programma con un palmare Pocket PC o di tipo Palm è una delle funzioni di esportazione di AutoRoute 2002, ma può anche essere gestita come attività di Works Suite; in questo caso la procedura guidata facilita il passaggio dei documenti sul palmare e la consultazione delle informazioni necessarie per il viaggio con Pocket Streets, il programma che sul palmare permette di sfogliare le carte geografiche. **Picture It! Photo 7.0** offre gli strumenti di ritocco delle immagini memorizzate nel pc e scaricate da Cd-Rom, da Internet oppure acquisite da scanner o mediante una fotocamera digitale.

Effetti grafici di qualità

L'intero processo di elaborazione è gestito dal programma con un'interfaccia intuitiva anche per l'utente che si avvicina per la prima volta all'utilizzo di questo genere di applicazioni. L'ambiente riprende l'interfaccia delle attività tipiche di Works Suite ed è quindi facile seguire i passaggi proposti e guidati da pannelli chiari e ben illustrati. Gli strumenti di correzione delle immagini

comprendono le funzioni più comuni che si devono utilizzare per rimediare a imperfezioni delle foto digitalizzate. La luminosità e il contrasto possono essere corretti in modo automatico, lasciando al programma la valutazione della qualità complessiva dell'immagine, oppure manualmente.

L'effetto "occhi rossi" può essere eliminato semplicemente ingrandendo l'area dell'immagine corrispondente. È anche possibile tentare di migliorare la messa a fuoco dell'immagine agendo sullo strumento Nitidezza. Il programma include poi strumenti per il ritaglio e per l'applicazione di effetti speciali e di filtri che trasformano la foto in un'immagine creativa e originale.

Claudio Persuati



La gestione dei progetti permette di ordinare il lavoro svolto e di ricordare le attività in corso d'opera

Microsoft Works Suite 2003

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ □

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + **Ottima integrazione delle attività**
- + **Apprendimento immediato**
- + **Ampia scelta di modelli**
- + **Interessante corredo di programmi**

CHIP VI DICE CHE

Modelli completi per la realizzazione guidata di attività personali; l'integrazione degli strumenti definisce un ambiente intuitivo e piacevole per tutta la famiglia

Configurazione minima: Pentium 300, Windows 98, 64 Mb di di Ram, 1.050 Mb su hard disk

Produttore: Microsoft, tel. 02/70398398, www.microsoft.com/italy/works

Distributore: Computer Discount, J. Soft, Leader, Ingram Micro, Tech Data (vedi rubrica Aziende)

Prezzo: euro 149,99

In prova



Antivirus • McAfee VirusScan Home Edition 7.0

Protezione totale

La nuova versione del sistema di protezione dai virus di McAfee consolida la propria posizione di riferimento nella categoria dei programmi antivirus

■ McAfee VirusScan 7.0 non si accontenta di bloccare i virus che intercetta; la nuova versione garantisce la sicurezza delle comunicazioni effettuate con il pc, occupandosi di tutti i punti di accesso al pc e dei dati in esso memorizzati, a partire dalla posta elettronica per arrivare al collegamento con i dispositivi palmari. L'analisi delle comunicazioni avviene in modo trasparente e veloce, non rallenta il normale funzionamento del pc, ma segnala le an-



Nuova interfaccia grafica, per rendere sempre più facile l'impostazione dei controlli periodici

presenza di un'ottima documentazione di corredo al programma. Il manuale è abbastanza sintetico e descrive il funzionamento delle operazioni principali di controllo del sistema e di scansione dei file, mentre la guida in linea approfondisce gli argomenti più particolari. Le novità principali dell'ultima versione riguardano le funzioni di controllo automatico, in particolare la presenza di Hawk, che verifica costantemente le attività simili a quelle dei virus e gli eventi che possono segnalare la presenza di programmi indesiderati.

Un backup per i file sicuri

La funzione Safe&Sound definisce un sistema di backup dei file immuni da virus, che vengono memorizzati in un'unità logica inaccessibile dall'esterno. Se uno dei file viene danneggiato, la procedura guidata di VirusScan 7.0 può ripristinare l'ultima versione del documento registrata e sostituire quella danneggiata, per evitare la perdita di dati a causa della pulizia diretta del file. L'aggiorn-

amento dell'elenco dei virus riconosciuti dal programma può essere effettuato collegandosi a Internet con il sito appositamente predisposto da McAfee; la procedura Instant Updater è automatica e può essere programmata con scadenze periodiche definite dall'utente.

Un sito Web di supporto

Il sito McAfee può essere utilizzato anche per inviare i file in quarantena, file che possono contenere nuovi virus e che anche in questo caso vengono individuati durante la scansione in modo automatico. VirusScan 7.0 prevede l'integrazione con Esplora risorse di Windows per esaminare i file direttamente dalla finestra che visualizza i documenti presenti nelle cartelle del disco fisso; la scansione su richiesta permette di verificare l'integrità dei dati oppure di programmare scansioni periodiche del contenuto registrato su disco fisso. L'interfaccia è stata migliorata semplificando ulteriormente l'impostazione dei comandi, con pannelli intuitivi e ben illustra-

ti. L'installazione del programma effettua una prima scansione del sistema e propone la creazione di un disco di ripristino, da utilizzare quando si ritiene possibile la presenza di un virus in fase di avvio. Anche il Cd-Rom di VirusScan 7.0 può essere utilizzato per avviare il pc in totale sicurezza. È interessante notare l'interesse mostrato nei confronti della protezione delle periferiche wireless, in particolare i dispositivi palmari con i quali il pc può scambiare informazioni e documenti. VirusScan 7.0 supporta le periferiche che lavorano con i sistemi operativi Palm OS, Pocket PC, Windows CE ed Epos ed è in grado di proteggere il sistema dai virus che possono essere trasmessi durante i trasferimenti a infrarossi.

Claudio Persuati



Impostazioni avanzate per programmare nel dettaglio la protezione attiva del sistema

malie dovute ad attività simili a virus, ricercando, per esempio, la presenza di programmi all'interno degli allegati di posta elettronica, oppure di file con estensione doppia. La nuova interfaccia è stata aggiornata per adeguarsi allo stile delle più recenti versioni di Windows e, soprattutto, si presenta con impostazioni di protezione automatica assolutamente intuitive, tanto da far dimenticare la

McAfee VirusScan Home Edition 7.0



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Interfaccia intuitiva
- + Protezione automatica completa
- + Facilità di configurazione degli interventi
- + Ottima documentazione

CHIP VI DICE CHE

Il controllo automatico intercetta i virus e garantisce la sicurezza delle comunicazioni in rete e su Internet; la nuova impostazione dei comandi facilita la personalizzazione dei controlli periodici del sistema

Configurazione minima: Pentium 100, Windows 98, 32 Mb di Ram, 55 Mb su hard disk
Produttore: McAfee, www.mcafee.com
Distributore: Ingram Micro, J.Soft, Opengate (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 49,07

THINGS OF THE NEXT GENERATION.



CPU	
AMD DURON 1,3GHZ	€ 49,00
AMD XP1700+	€ 72,00
AMD XP1800+	€ 85,00
AMD XP1900+	€ 95,00
AMD XP2000+	€ 105,00
AMD XP2100+	€ 115,00
AMD XP2200+	€ 180,00
AMD XP2400+	€ 215,00

INTEL PIV 1,7GHZ	€ 160,00
INTEL PIV 1,8GHZ BOX	€ 185,00
INTEL PIV 2GHZ BOX	€ 212,00
INTEL PIV 2,4GHZ BOX	€ 245,00
INTEL PIV 2,5GHZ BOX	€ 315,00
INTELPV 2,6GHZ BOX	€ 436,00
INTELPV 2,8GHZ BOX	€ 500,00

HARD DISK	
MAXTOR 30GB 7200 ATA 133	€ 80,00
MAXTOT 40GB 7200 ATA 133	€ 95,00
MAXTOR 60GB 7200 ATA 133	€ 100,00
MAXTOR 80GB 7200 ATA 133	€ 140,00
MAXTOR 120GB 7200 ATA 133	€ 200,00

HITACHI 20GB 2,5" NOTEBOOK	€ 86,00
HITACHI 30GB 2,5" NOTEBOOK	€ 130,00

IBM 18GB U160 10K 68 PIN	€ 170,00
IBM 18GB U160 10K 80 PIN SCA	€ 190,00

MAIN BOARD	
ASUS A7S-333 SIS 745 DDR AUDIO	€ 85,00
ASUS A7N8X NFORCE2 AGP 8X LAN	€ 162,00
ASUS A7N8X NFORCE2 AGP 8X DELUXE	€ 195,00
ASUS A7V8X KT400 AGP8X AUDIO LAN	€ 125,00
ASUS A7V8X KT400 AGP8X LAN 1394 SATA	€ 155,00
ASUS P4B533-E I845E DDR RAID A133	€ 137,00
ASUS P4G8X DELUXE IE7205 AGP 8X LAN	€ 256,00
ASUS P4PE I845PE SATA LAN 1394	€ 181,00
ASUS P4S8X SIS 648 LAN USB2 SATA	€ 155,00

EPOX 4BEAR I845E DDR RAID SK478	€ 150,00
EPOX 4PE+ I845PE DDR RAID LAN SK478	€ 195,00
EPOX 8K5A2 KT333 DDR A133 USB2 AUDIO	€ 120,00
EPOX 8K5A2+ KT333 DDR A133 RAID AUDIO	€ 140,00
EPOX 8K5A3+ KT333 DDR RAID	€ 150,00
EPOX 8RDA NFORCE2 FSB 333	€ 135,00
EPOX 8RDA+ NFORCE2 FSB 333 1394 SATA	€ 145,00

MEMORIE	
DDR 256MB PC266	€ 65,00
DDR 512MB PC266	€ 125,00
DDR 256MB PC333	€ 75,00
DDR 512MB PC333	€ 148,00
CORSAIR DDR 256MB XMS2700	€ 110,00
CORSAIR DDR 256MB XMS3000	€ 122,00
CORSAIR DDR 256MB XMS3200	€ 132,00
CORSAIR DDR 256MB XMS3500	€ 145,00
CORSAIR DDR 512MB XMS2700	€ 230,00
CORSAIR DDR 512MB XMS3000	€ 245,00
CORSAIR DDR 512MB XMS3200	€ 285,00
CORSAIR DDR 512MB XMS3500	€ 320,00

MODDING	
ANTEC BLUE FAN 80X80X25	€ 13,00
ANTEC GREEN FAN 80X80X25	€ 13,00
ANTEC RED FAN 80X80X25	€ 13,00
NEON BOOGIE BUG BLU	€ 25,00
NEON BOOGIE BUG PURPLE	€ 25,00
NEON STRING BOOGIE BUG BLU	€ 32,00
NEON STRING BOOGIE BUG RED	€ 32,00

RACK SERVER	
GIGABYTE 1UNITA' SR101T DUAL P3	€ 950,00
GIGABYTE 1 UNITA' SR104 P3 IDE	€ 630,00
GIGABYTE 1 UNITA' SR112 P4 SCSI 3HDD	€ 1.190,00
GIGABYTE 1 UNITA' SR113 P4 IDE 3HDD	€ 950,00
SUPERMICRO 1 UNITA' 5011E P3 IDE	€ 770,00
SUPERMICRO 1 UNITA' 5013GI P4 IDE	€ 940,00
SUPERMICRO 1UNITA' 6011D P3 SCSI	€ 1.100,00
SUPERMICRO 1UNITA' 6012P-IXEON IDE	€ 1.247,00

Prezzi Iva Inclusa.
Validi fino ad esaurimento scorte.



ACQUISTI ON LINE



COMPUTER SU MISURA



ASSISTENZA DIRETTA

www.nextths.it
informazioni e listino completo in:



FABBRICA DI COMPUTER,
FABBRICA DI FUTURO.

Show Room - Next Limbiate: via Salerno, 38 - 20051 Limbiate (MI) - Tel. 02.99.67.005
 Next Milano - via degli Imbriani, 2 - Milano - Tel. 02.39.32.57.58
 Next Como - via Cadorna, 1/A - Como - Tel. 031.26.76.03
 Next Corner - Computer House - via delle Portelle, 19 - 05100 Terni - Tel. 0744.42.80.73
 Next Corner - Computer Factory - Piazza Volontari della Libertà, 7 - Cantù (CO) - Tel. 031.70.00.55
 Next Corner - Digistore - Via Montefalco, 44 - Arezzo - Tel. 0575.40.15.70

Partizione del disco • PowerQuest PartitionMagic 8.0

Evoluzione continua

PartitionMagic 8.0 si conferma tra i migliori software per la gestione delle partizioni, perfezionando le funzioni introdotte con la versione precedente

■ PartitionMagic di PowerQuest si rivolge a chi utilizza più sistemi operativi, oppure preferisce suddividere il disco fisso in partizioni distinte per meglio organizzare dati e programmi. Lo scopo è, infatti, quello di creare, ridimensionare, modificare o cancellare le partizioni presenti sui dischi fissi del computer senza perdere i dati che contengono.

La versione 8.0 introduce alcune significative novità, che aumentano la funzionalità e la facilità d'uso. Il miglioramento più evidente riguarda l'aspetto grafico della finestra principale del programma eseguibile in ambiente Windows, che è stato riorganizzato secondo lo stile grafico di Windows XP per radunare in posizioni adiacenti le funzioni simili e presentare un maggior numero d'informazioni visibili a colpo d'occhio.

Un nuovo layout

La parte sinistra della finestra è suddivisa orizzontalmente in tre parti, con l'elenco delle procedure guidate, chiamate Attività, quello delle funzioni eseguibili sulla partizione, e l'elenco delle operazioni in sospeso. Anche la parte destra della finestra è suddivisa orizzontalmente in due parti: in alto si trova la rappresentazione grafica dell'organizzazione del disco, codificata a colori per dare un'immagine immediata della situazione; in basso il riepilogo analitico della struttura del disco. La fascia dei pul-



santi è stata ridisegnata per mettere in maggiore evidenza le operazioni possibili sulla partizione selezionata, mentre la barra di stato riepiloga il significato dei codici colore. Nel complesso la riorganizzazione è felicemente riuscita e rende il software molto più immediato da usare.

Un altro importante miglioramento rispetto alla release 7.0 sono le procedure guidate per la creazione della partizione di backup e per l'installazione di un secondo sistema operativo. Quest'ultima, accompagnata da un'illuminante documentazione in italiano, è utilissima per i me-

no esperti poiché taglia drasticamente gli sforzi e il tempo necessari per preparare il computer.

Le altre differenze, rispetto alla versione 7.0, sono soprattutto migliorie delle funzioni già esistenti, necessarie per sostenere il confronto con i prodotti concorrenti e supportare l'hardware e i sistemi operativi più recenti.

Per esempio, ora è possibile gestire partizioni con dimensione di 160 Gb e si possono ridimensionare i cluster anche nelle partizioni Ntfs di Windows XP/2000. Chi usa Linux troverà utilissima la nuova funzione di file browser, per

accedere ai file contenuti nelle partizioni nascoste oppure che hanno un File System non riconosciuto da Windows, come per esempio le partizioni ext2 ed ext3 di Linux.

Un aspetto che distingue PartitionMagic da molti concorrenti è la qualità davvero elevata della documentazione a corredo, tutta in lingua italiana. Il manuale d'uso è scritto in modo sintetico ma rigoroso, con un approccio operativo che lo rende davvero utile, soprattutto perché resta consultabile anche sullo schermo del pc in formato Pdf. Un tutorial animato e narrato, realizzato con tecnologia flash, spiega in modo semplice i concetti alla base dell'operazione di partizionamento, che va capita a fondo per entrare nella logica di funzionamento del programma ed evitare errori banali.

Novità interessante è l'inclusione della versione limitata a tempo di DataKeeper, il software di mirroring realizzato da PowerQuest. Lo scopo principale di questo programma, nuovo, ma già apprezzato, è quello di creare automaticamente copie su un'unità di rete locale o su un disco removibile dei file che vengono salvati.

Rimediare agli errori

In caso di cancellazioni o sovrascritture involontarie, con semplici operazioni è possibile recuperare l'ultima versione integra del file o una versione precedente. DataKeeper è un programma distinto da PartitionMagic, che quindi va

In prova

installato separatamente, ma ne rappresenta un logico complemento. Tramite Partition-Magic è possibile eseguire nel modo più semplice le operazioni di ridimensionamento e spostamento dei dati sul disco, che sono indispensabili per usare DataKeeper nel modo migliore.

I test eseguiti in ambiente Windows XP Professional e Windows 2000 hanno dimostrato la grande facilità d'uso del programma, mentre la sua velocità resta simile a quella della precedente versione. Purtroppo resta impossibile usare PartitionMagic su unità dinamiche e quindi anche sui volumi Raid software di Windows 2000/XP.

Resta incluso sul Cd-Rom anche il programma BootMagic, per selezionare comodamente il sistema operativo da caricare all'accensione o riavvio del pc.

Paolo Canali

PowerQuest PartitionMagic 8.0



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Semplice da usare**
- Funzioni potenti**
- Non gestisce i volumi dinamici di Windows XP**

CHIP VI DICE CHE

La versione limitata a tempo di DataKeeper è comunque molto utile per organizzare bene i propri file

Configurazione minima: Pentium, Windows 95, 32 Mb di Ram, 128 Mb su hard disk
Produttore: PowerQuest, www.powerquest.com
Distributore: Computer Discount, Esprinet, Ingram Micro, J.Soft e TechData (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 115,00

Sistema operativo • SuSE Linux 8.0 Pro-Office

Alternativa efficace

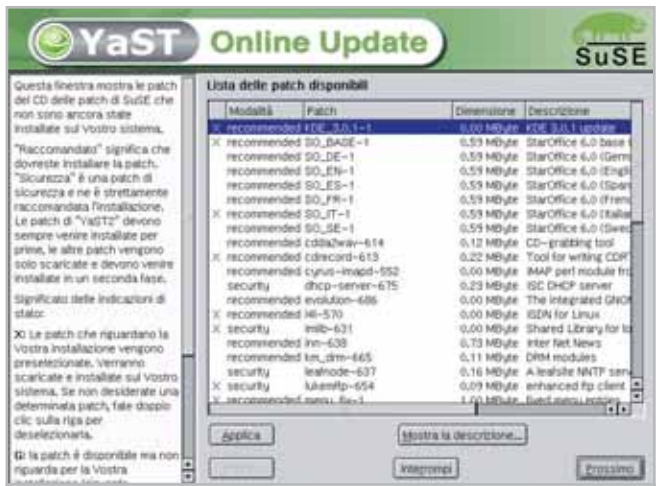
Il nuovo StarOffice 6.0 è il pezzo forte del Cd che SuSE ha preparato per estendere la propria distribuzione Linux con strumenti di produttività office

■ Sun Microsystems si oppone da tempo alla posizione dominante di Microsoft nell'ambito dei pacchetti integrati per l'ufficio. Per questo motivo ha realizzato due versioni di un prodotto simile a Microsoft Office, disponibili anche in italiano: la prima, chiamata StarOffice 6.0, è commerciale e il suo sviluppo è seguito direttamente da Sun. La seconda versione, OpenOffice 1.0, è invece gratuita e si basa sullo sviluppo di sorgenti inizialmente resi pubblici da Sun.

Il Cd-Rom SuSE Pro-Office contiene la versione di StarOffice 6.0 appositamente compilata per i computer che eseguono il sistema operativo SuSE Linux 8.0. L'acquisto del Cd dà diritto a installare il pacchetto su un massimo di cinque computer, con la possibilità di accedere al supporto tecnico Web di Sun Microsystems. L'aspetto e le funzionalità di StarOffice 6.0 sono sostanzialmente identici a quelli della versione gratuita OpenOffice 1.0, eccetto che per i sinonimi, la sillabazione e la correzione automatica che possono contare su un vocabolario più ricco.

Installazione del sistema

L'installazione di SuSE Linux Pro-Office è completamente automatica e viene portata a termine in un quarto d'ora circa. Oltre all'installazione di StarOffice, provvede ad aggiornare i principali pacchetti della distribuzione SuSE 8.0



YaST è lo strumento integrato nel sistema per l'aggiornamento automatico dei diversi componenti

come Kde, Cdrecord, YaST e Sendmail; corregge, inoltre, alcune vulnerabilità da attacchi Internet. StarOffice richiede 280 Mb di spazio sul disco fisso ed è automaticamente utilizzabile da tutti gli utenti configurati sul computer. Tutti i software che fanno parte di StarOffice sono in grado di leggere e creare i file realizzati con le versioni di Microsoft Office rilasciate finora.

Writer ha caratteristiche molto simili a Word 97, mentre Calc è un foglio di calcolo ampiamente utilizzabile.

L'analogo di PowerPoint è Impress, che ha funzionalità praticamente identiche. L'unico software Microsoft che non ha un equivalente di pari statura in StarOffice è il database Access, per il quale tuttavia sono disponibili altre soluzioni nel mondo del pubblico dominio. Anche l'editor di formule matematiche Math è piuttosto far-

raginoso e meno sviluppato di alternative già esistenti nel mondo Linux.

P.C.

SuSE Linux 8.0 Pro-Office



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Una soluzione completa**
- Licenza limitata a cinque postazioni**

CHIP VI DICE CHE

StarOffice 6.0 è un'alternativa più completa rispetto alle soluzioni gratuite come OpenOffice, ma le differenze non sono molte

Configurazione minima: Pentium, 64 Mb Ram, 400 Mb su hard disk
Produttore: SuSE, www.suse.com
Distributore: Computer Discount, Computer Gross, Italsei, Micromaint, New Media, Poldata, Sidin, Sistematika Distribution (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 139,00

Grafica • Finson ExtraCAD 5 Plus

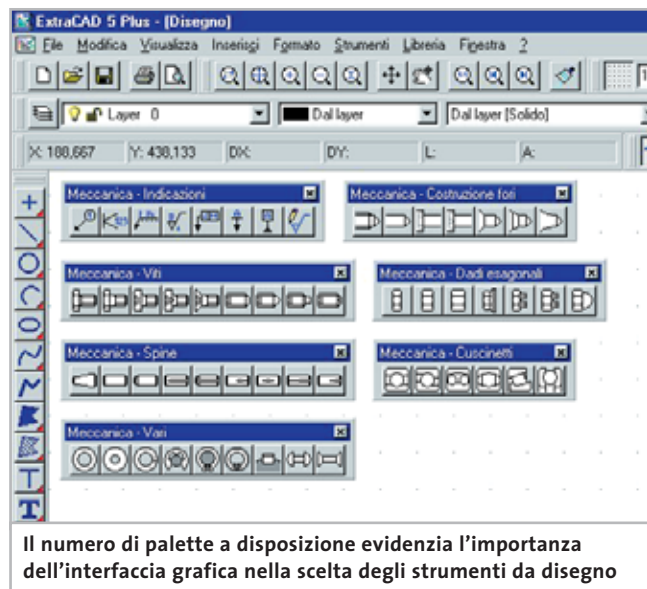
Le dimensioni a portata di Cad

Un ambiente Cad di facile utilizzo per la realizzazione di disegni tecnici bidimensionali e tridimensionali

Il disegno geometrico e tecnico si avvale solitamente di strumenti software sofisticati, che si rivolgono agli addetti ai lavori con modalità di elaborazione particolarmente complesse e difficili da interpretare in modo intuitivo e veloce. La soluzione proposta da Finson per il disegno geometrico bidimensionale e tridimensionale compie ogni sforzo possibile per semplificare questo difficile argomento e si serve di un'interfaccia grafica che raccoglie tutti i comandi e tutti gli strumenti, in modo da presentare chiaramente una serie completa di funzioni per la realizzazione di disegni di buon livello. L'applicazione è composta da due programmi distinti: ExtraCAD 5, che si occupa del disegno bidimensionale, ed ExtraCAD 3D, che è dedicato alla rappresentazione nello spazio degli oggetti grafici.

Strumenti sempre pronti

L'ambiente di lavoro dei due programmi è costituito da una finestra principale che presenta nella barra del menù tutti i comandi disponibili. Gli strumenti di disegno più utilizzati sono raccolti nelle barre degli strumenti, le cui icone corrispondono ai comandi di inserimento e di elaborazione degli oggetti presenti nel disegno. L'impostazione degli strumenti più complessi di ExtraCAD 5 avviene sempre mediante icone che presentano una freccia rossa per accedere a ulteriori opzioni dello stesso co-



Il numero di palette a disposizione evidenzia l'importanza dell'interfaccia grafica nella scelta degli strumenti da disegno

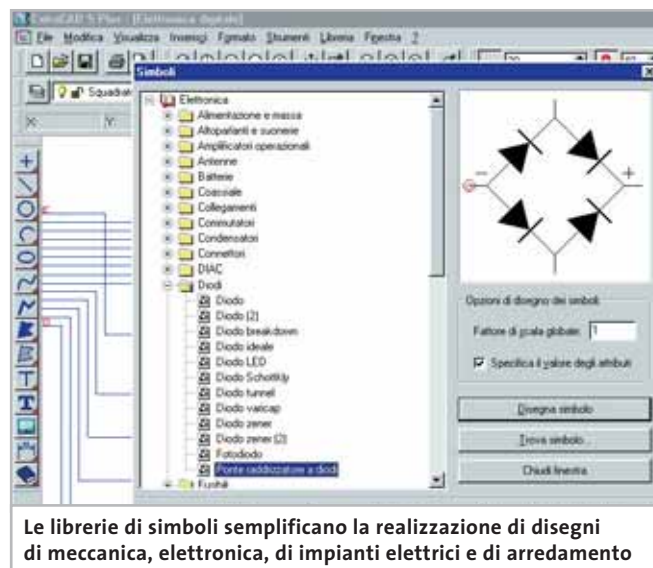
mando. La descrizione che si ottiene posizionando il mouse in corrispondenza di un'icona permette di identificare abbastanza agevolmente il comando desiderato.

La disposizione delle barre degli strumenti può essere modificata a piacere ed è possibile visualizzare o nascondere le barre configurandone la presenza tramite il menù contestuale che si ottiene con un clic destro del mouse. La parte inferiore dello schermo è occupata dall'area di comunicazione, che permette di impostare da tastiera i comandi oppure i dati riguardanti per esempio la posizione di un punto.

La sezione superiore di questa area visualizza i comandi e i messaggi eseguiti durante le operazioni svolte nel disegno, mentre la sezione inferiore riporta i caratteri inseriti usando la tastiera. Anche in questo

caso un clic destro del mouse fa comparire un menù contestuale che facilita l'utilizzo dell'area. La presenza dei layer consente di suddividere il disegno su più livelli, come se si utilizzassero diversi fogli trasparenti l'uno sovrapposto all'altro. Anche la gestione dei layer

è affidata a icone che permettono di modificare i parametri di visualizzazione dei diversi livelli. L'apprendimento delle funzioni principali del programma e soprattutto l'acquisizione della necessaria familiarità con l'ambiente grafico, richiedono un certo investimento di tempo, sicuramente inferiore a quello richiesto da altri programmi del settore, ma che comporta una dose non indifferente di pazienza. Per fortuna la documentazione è completa e ben illustrata; in particolare, il voluminoso manuale cartaceo si rivela chiaro e dettagliato. La lettura iniziale del manuale per accompagnare i primi tentativi di disegno costituisce una tappa necessaria, ma che produce presto risultati apprezzabili. La consultazione del testo è poi facilitata da un buon indice degli argomenti, che ripropone l'ordine di presentazione dei comandi nel menù del programma. La realizzazione di schemi tecnici non può prescindere dalla presenza di una libreria di simboli facilmente accessibile e aderente alle norme internazionali del disegno. ExtraCAD 5 per-



Le librerie di simboli semplificano la realizzazione di disegni di meccanica, elettronica, di impianti elettrici e di arredamento

In prova

mette la gestione completa delle librerie, che possono essere create, modificate e organizzate come si desidera.

L'offerta iniziale risponde alle esigenze del disegno di oggetti meccanici, di schemi elettronici e di impianti elettrici. Sono anche presenti librerie dedicate al disegno di arredi e di idraulica. Il programma per il disegno 3D ripropone la stessa organizzazione dell'ambiente di lavoro (barre degli strumenti, area di comunicazione e così via). ExtraCAD 3D permette poi di eseguire il rendering dell'oggetto spaziale secondo quattro diverse modalità, caratterizzate da una velocità di esecuzione che si rivela interessante anche su pc con hardware dai requisiti minimi indicati dal produttore del programma.

Claudio Persuati

Finson ExtraCAD 5 Plus

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Funzioni disponibili per il disegno geometrico
- + Librerie di simboli non solo meccanici
- + Documentazione dettagliata
- Apprendimento iniziale non intuitivo

CHIP VI DICE CHE

Gli strumenti geometrici e le ricche librerie facilitano l'elaborazione di disegni complessi, anche se occorre comunque familiarizzare con la complessa interfaccia grafica

Configurazione minima: Pentium 133, Windows 95, 32 Mb di Ram, 30 Mb su hard disk
Produttore: Finson, www.finson.com
Distributore: Finson, tel. 02/2831121
Prezzo: euro 99,99



Gestionale • Micla Multimedia Dichiara Facile 6.0

Autocertificazioni per tutti

Un utile programma, completamente gratuito, che permette di creare rapidamente autocertificazioni di tutti i tipi

■ La dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche detta autocertificazione, è legge dello Stato fin dal lontano 1968. Nonostante ciò, a distanza di quasi 35 anni dall'approvazione della legge numero 15/1968, la sua attuazione è ancora problematica.

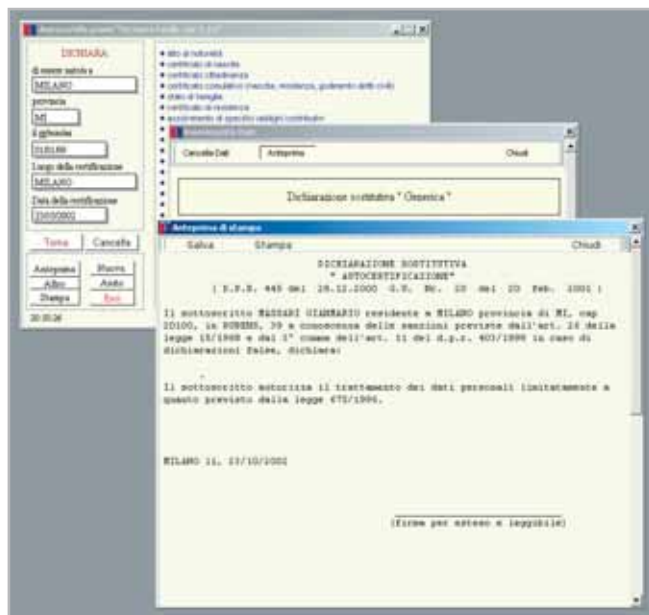
Anche per questa ragione va segnalato Dichiara Facile, un programma gratuito realizzato da Claudio Vitiello e Micla Multimedia e giunto ormai alla release 6.0.

Scaricabile gratuitamente da Internet all'indirizzo www.micla.it/file/dichiarafacile.html, questo programma consente di realizzare rapidamente, per poi salvare su disco o stampare direttamente, 30 diversi tipi di autocertificazioni: da quella generica al certificato di nascita dei figli, dagli atti notori ai documenti di cittadinanza, residenza e stato di famiglia.

Semplice e ricco di funzioni

Il software si presenta in una piccola finestra, aperta a schermo, divisa in due parti: a destra l'elenco delle possibili autodichiarazioni, a sinistra, sotto l'area di descrizione del produttore, la pulsantiera che permette l'accesso alle funzionalità.

Dopo aver scelto il documento da compilare, è necessario inserire i dati nelle varie form proposte a schermo: l'autocertificazione viene, quindi, creata automaticamente dal



L'interfaccia di Dichiara Facile potrebbe essere migliorata, ma la velocità con la quale l'autocertificazione viene realizzata copre ogni pecca

programma, e passando per l'anteprima è anche possibile stamparla oppure salvarla su disco.

L'unica pecca riscontrabile nel software è l'interfaccia: l'accesso alle funzioni non è particolarmente comodo e lo stato di elaborazione del documento non è sempre chiaro, anche se è vero che dopo un po' di pratica, il programma può essere utilizzato comunque al meglio.

Un problema in definitiva di minor importanza, tenuto conto del fatto che non solo il programma è completamente gratuito, ma è anche veloce nella preparazione dei documenti e probabilmente unico nel suo genere.

Gianmario Massari

Micla Multimedia Dichiara Facile 6.0

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Elenco ampio di documenti da compilare
- + Ottimo supporto in fase di stampa
- + Possibilità di salvare i documenti in formato Rtf

CHIP VI DICE CHE

Un software utile per chi cerca una via rapida e indolore per compilare facilmente autocertificazioni

Configurazione minima: Pentium, Windows 98, 32 Mb di Ram, 20 Mb su hard disk
Produttore: Micla Multimedia
Distributore: Micla Multimedia, www.micla.it
Prezzo: gratuito



Shell alternativa • LightTek Talisman 2.5

I vestiti nuovi di Windows

La possibilità di intervenire pesantemente sull'interfaccia del sistema operativo non è più un privilegio riservato agli utenti Linux

■ Uno dei crucci più frequenti tra gli utenti esperti di Windows consiste nel non poter adeguare l'ambiente di lavoro virtuale alle proprie esigenze. Senza utilizzare specifici programmi esterni, infatti, non è possibile modificare l'aspetto della barra delle applicazioni di Windows e del menù Start; il desktop è personalizzabile solo per quanto riguarda sfondo e icone, ma renderlo più efficiente per avere tutto a portata di mano è molto difficile. Spesso si guarda allora a Linux, in quanto il sistema operativo non contiene un'unica interfaccia utente ma prevede la possibilità di usarne diverse, ognuna altamente personalizzabile.

Questo non è più necessario con Talisman, un programma che si occupa appunto di ricreare il desktop di Windows, aggiungendovi potenzialità infinitamente superiori. Talisman è una vera e propria shell, ovvero interfaccia utente, che può sovrapporsi a quella di Windows (Explorer) o sostituirla direttamente.

Disponibile per tutte le versioni di Windows

Compatibile con tutte le versioni di Windows, utilizza una struttura a oggetti evoluta che consente la massima libertà: è possibile creare quante barre strumenti si desiderano, dare loro una forma e un aspetto accattivante, inserirvi pulsanti, icone e monitor; si possono anche impostare alcune finestre



Windows non sembra più lo stesso: nuove barre, nuove icone e nuovi menù tematici per un accesso alle applicazioni personalizzato

speciali caratterizzate da un aspetto notevolmente diverso, per esempio con lo sfondo trasparente. I pulsanti, che sostituiscono di fatto le icone, non sono legati ai consueti parametri di Windows: si possono infatti importare icone di qualsiasi tipo e dimensione, oppure utilizzare qualunque file immagine.

Tutte le impostazioni vengono salvate in un tema, che può essere caricato o disattivato in qualsiasi momento senza riavviare; nell'installazione standard di Talisman è previsto un tema di default, uno alternativo e uno che ricalca perfettamente Luna, l'interfaccia grafica di Windows XP. Sul sito del produttore sono presenti diversi temi aggiuntivi liberamente scaricabili, realizzati spesso da altri utenti e ai quali è possibile aggiungere i propri: chi quindi volesse speri-

mentare qualche interfaccia alternativa, prima di studiarne una propria, troverà una grossa varietà di spunti.

Si noterà, per esempio, che molti temi visualizzano automaticamente un'icona per ogni drive rilevato, oppure che integrano una piccola barra di controllo per il lettore multimediale installato (Talisman supporta nativamente Windows Media Player, Winamp, Sonique e altri ancora); altri temi privilegiano la velocità di accesso alle applicazioni principali, utilizzando poche grandi icone, il che li rende ottimi per semplificare l'uso a utenti meno esperti, come anche a bambini o anziani.

Il programma può essere impostato sulla lingua italiana, ma naturalmente il contenuto di ogni singolo tema dipende dalla lingua in cui l'autore l'ha creato; d'altronde, ogni tema

installato può essere ulteriormente modificato, quindi con un po' di pazienza si può localizzare il tema preferito. La lingua diversa dall'inglese o particolari cartelle di installazione dei programmi, diverse da quelle di default, potrebbero rendere inattivi alcuni pulsanti predefiniti.

L'unico problema riscontrato utilizzando Talisman è una certa pesantezza, soprattutto in fase di avvio o nei temi più complessi, che utilizzano un gran numero di effetti e di colori; anche qualche segno di instabilità appare pressoché inevitabile, dato che si va a intervenire su un componente del sistema operativo, la shell, tanto importante. Non si tratta comunque di difetti tali da impedirne un uso proficuo, e comunque il programma è in continua evoluzione: registrandosi si ha diritto all'update gratuito a tutte le future versioni.

Marco Biazzi

LightTek Talisman 2.5

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

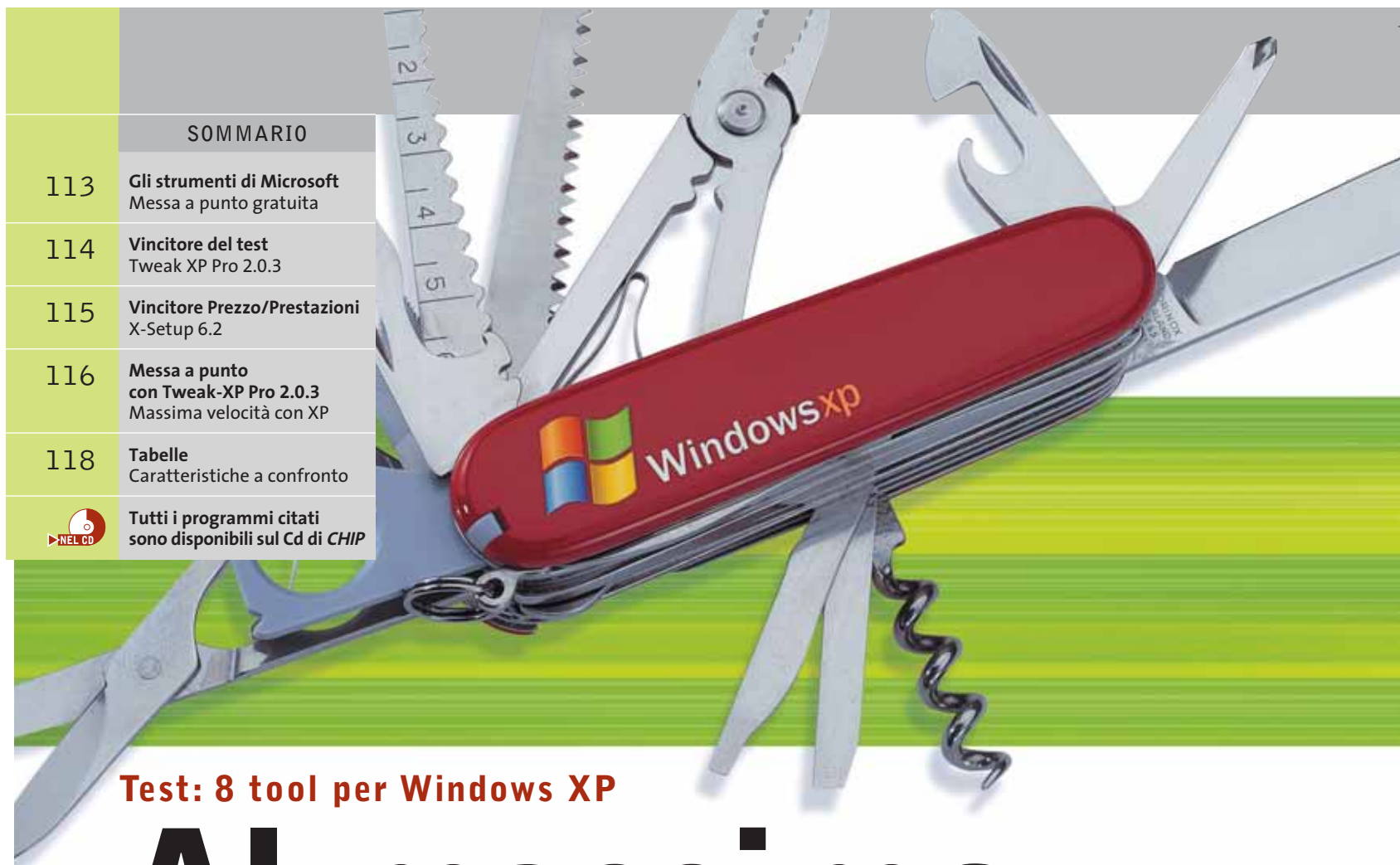
I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Non modifica il sistema operativo
- Alta configurabilità
- Temi aggiuntivi gratuiti
- In alcuni casi rallenta le prestazioni

CHIP VI DICE CHE

Ideale per chi non si accontenta del desktop di Windows ma non vuole cambiare sistema operativo

Configurazione minima: Pentium II, Windows 95, 64 Mb di Ram, 10 Mb su hard disk
Produttore: LightTek
Distributore: LightTek, www.lighttek.com
Prezzo: dollari 25



SOMMARIO

113	Gli strumenti di Microsoft Messa a punto gratuita
114	Vincitore del test Tweak XP Pro 2.0.3
115	Vincitore Prezzo/Prestazioni X-Setup 6.2
116	Messa a punto con Tweak-XP Pro 2.0.3 Massima velocità con XP
118	Tabelle Caratteristiche a confronto
	Tutti i programmi citati sono disponibili sul Cd di CHIP

Test: 8 tool per Windows XP

Al massimo della forma

Windows XP è senza dubbio un sistema operativo stabile, ma i numerosi automatismi presenti possono rallentare sensibilmente il sistema, tanto da richiedere una migliore ottimizzazione. *CHIP* spiega quali strumenti di messa a punto siano consigliabili per rendere più scorrevole e veloce il lavoro quotidiano.

Di Thomas Baur, Simone Beati, Markus Mandau

Nel corso degli anni Microsoft ha sviluppato nuovi strumenti che hanno reso via via il sistema Windows più veloce, sicuro e affidabile. Tuttavia, all'interno di Windows XP, ultimo nato in casa Microsoft, ci sono alcune opzioni più o meno nascoste di cui pochi sono a conoscenza e che dovrebbero, invece, essere rese disponibili; per esempio, all'interno del Registry di configurazione si trovano molte impostazioni che potrebbero essere modificate per migliorare le prestazioni del computer, ma che non sono accessibili con semplicità alla maggior parte degli utenti. I produttori di strumenti di tuning sono impegnati

nella creazione di prodotti che, tramite interfacce relativamente semplici, consentano a ogni utente di configurare Windows a proprio piacimento. Uno degli obiettivi è quello di ottimizzare il proprio sistema operativo, tramite un programma che sia in grado di disabilitare tutte quelle funzioni che, pur essendo molto decorative, abbiano di fatto scarsa utilità e vadano, per contro, a rallentare la velocità di risposta del computer. *CHIP* presenta, oltre a questi tool, altri strumenti gratuiti sviluppati da Microsoft, che offrono, almeno in parte, funzionalità analoghe a quelle ottenibili tramite programmi di terze parti.

Boost XP 1.0. Nonostante sia giunto solo alla prima release ufficiale, Boost XP si presenta sulla scena forte di una serie molto completa di strumenti per la gestione e l'ottimizzazione del sistema operativo. L'interfaccia utente è uno dei pregi maggiori di questo software: la schermata principale consente di accedere direttamente a tutti gli strumenti, indicandoli con denominazioni chiare e suddividendoli in categorie, che rendono estremamente semplice la localizzazione della funzione cercata. Tutte le schermate, poi, hanno un'impostazione visuale molto chiara, tanto che anche l'utente meno esperto potrà effettuare tutte le impostazioni e le modifiche senza alcun dubbio o timore. Lo spostamento tra le "pagine" del software avviene in maniera particolarmente semplice, grazie all'impostazione simile a un browser, con i tasti Home, Back e una serie di link agli strumenti attinenti a quello selezionato, presenti in fondo a ciascuna schermata.

La dotazione è ricca e variegata, unendo strumenti tradizionali per questo genere di applicazioni, come il tuning dell'interfaccia grafica e delle prestazioni del sistema, la gestione delle privacy o la pulizia dei dischi e del registro di configurazione, a una serie di funzionalità esclusive e interessanti: Boost XP, infatti, consente di suddividere in parti uguali i file di grandi dimensioni, per l'invio attraverso Internet o per lo spostamento su supporti di dimensioni limitate (come, per esempio, i floppy disk), mentre un ulteriore strumento funge da semplicissimo pianificatore degli appuntamenti.

Il programma permette anche di installare un servizio di sistema, che colloca nella tray area un'icona da cui è possibile accedere con estrema rapidità ad alcuni strumenti del software e del sistema operativo. Il wizard integrato consente di avviare, con un'unica operazione, tutte le ottimizzazioni volute, semplificando ulteriormente l'utilizzo del software. Tra i nei di questo programma vanno segnalate alcune piccole imprecisioni nell'interfaccia grafica, la mancanza di una sezione più approfondita d'analisi dell'hardware e di un sistema d'ottimizzazione della connessione a Internet.



L'interfaccia di Boost XP, particolarmente chiara e semplice da utilizzare

Fresh UI 4.80. È un software particolare, che concentra la propria attenzione sulla gestione di numerose caratteristiche avanzate del sistema operativo. Si tratta, in pratica, di un'interfaccia chiara, documentata e sicura per intervenire in maniera chirurgica sulle centinaia di opzioni di personalizzazione disponibili tramite il registro di configurazione di Windows. Proprio a causa di questa sua particolare vocazione, Fresh UI è privo di diversi strumenti che si possono considerare patrimonio comune dei software di tweaking del sistema operativo; per con-

tro, dispone di un'ampissima gamma di funzionalità, molte delle quali pressoché uniche, che gli consentono di ritagliarsi un proprio spazio sul mercato. Tramite questo software è possibile agire su molte impostazioni, riguardanti sia l'interfaccia sia la funzionalità di programmi come Windows Media Player e Outlook Express, limitare l'accesso alle applicazioni o alle funzioni del sistema operativo e regolare fin nel più piccolo dettaglio l'interfaccia del sistema. Tra le moltissime funzionalità segnaliamo, come esempio delle opportunità offerte, la possibilità di aggiungere e modificare le voci presenti nella barra laterale delle finestre d'apertura e salvataggio dei file, o di alterare i nomi degli elementi di sistema (Cestino, Risorse del Computer, ecc.). Gli utenti più esperti, alla ricerca di modifiche estreme, potranno regolare la priorità della Cpu, selezionare una shell di sistema alternativa al classico Explorer, inserire ulteriori voci nel menù di contesto di dischi e cartelle, come l'utilissimo comando che con-

GLI STRUMENTI DI MICROSOFT

» Messa a punto gratuita

Microsoft mette a disposizione presso il proprio sito Web alcuni strumenti in grado di accelerare Windows XP, anche se questi programmi non possono vantare un grande numero di funzioni e sono, anzi, relativi solo a specifici campi d'applicazione.



PowerToys

Il pacchetto contiene in complesso tredici piccole utilità; *CHIP* ne presenta alcune che possono facilitare il lavoro quotidiano con Windows.

Tweak UI: con questo strumento si può influire su oltre 100 impostazioni nascoste di Windows, tra le quali la disabilitazione delle animazioni, l'eliminazione dei file recenti, la disattivazione dei tooltip esplicativi, l'occultamento dei drive e la modifica del percorso delle cartelle di sistema.

Super Fast User Switcher: permette di cambiare rapidamente il profilo utente.

Open Command Window Here: permette l'apertura di una sessione DOS diret-

tamente nella cartella indicata.

Task Switcher: può essere utile per muoversi tra i diversi programmi attivi.

Visual Desktop Manager: con questo programma si possono configurare e gestire fino a quattro desktop virtuali differenti.



BootVis

Uno strumento che esamina tutti i componenti del pc durante l'avvio del sistema, stimando il tempo richiesto e il carico sul processore. Può essere utile per ridurre il tempo d'avvio del sistema; in seguito a questo, la stima del tempo richiesto e del carico diventa molto precisa.



RegClean

Questo programma può, con un semplice clic, eliminare le voci obsolete del Registry. Benché non sia dichiarato ufficialmente compatibile con XP, funziona anche sotto questo sistema operativo.

sente di aprire un interprete dei comandi nella cartella selezionata. L'interfaccia utente non è esente da critiche: sebbene tutte le funzionalità siano ben spiegate dalle descrizioni che accompagnano ogni pagina del software, l'organizzazione ad albero suddivide le opzioni in un numero eccessivo di diverse schermate, che spesso contengono non più di due o tre strumenti.

Questa frammentazione, se da un lato garantisce la suddivisione delle funzioni in categorie, dall'altro rende a volte complessa la navigazione tra le opportunità del programma. Inoltre, la presenza di ottimizzazioni dedicate a diversi sistemi operativi (comunque non attivabili) avrebbe potuto essere meglio implementata, inserendo, magari come opzione, la possibilità di nascondere le voci non compatibili con la versione di Windows attualmente in uso.



L'organizzazione degli strumenti in Fresh UI è ben strutturata

MagicTweak 1.97. Il software di Efreesky si è dimostrato particolarmente attraente dal punto di vista grafico, grazie a una pratica interfaccia suddivisa in due parti, con una barra laterale in stile Outlook che consente di selezionare la categoria da modificare, mentre il resto della finestra mostra le funzioni attualmente selezionate. Non mancano opportunità avanzate, come la possibilità di scaricare i file di configurazione del linguaggio in uso dal sito Internet del software, in maniera da tradurre comple-

tamente l'interfaccia utente (tra le molte lingue disponibili, è presente anche l'italiano), o ancora la capacità di personalizzare l'aspetto del programma selezionando una delle skin disponibili, scaricabili anch'esse dalla Rete. Dal punto di vista funzionale, MagicTweak è un programma molto semplice da utilizzare, in cui quasi ogni opzione è indicata con estrema chiarezza; sfortunatamente, non è però presente un help approfondito o una guida al software, che spieghi più dettagliatamente l'utilizzo di quegli strumenti la cui funzione rimanga oscura. Tra le molte funzioni presenti spiccano il valido configuratore delle opzioni di rete, con ottimizzatore automatico e possibilità di variare manualmente tutti i valori in gioco, e una gestione particolarmente puntuale e completa delle caratteristiche di Internet Explorer, personalizzabile in ogni aspetto, dall'immagine di sfondo della barra degli strumenti alla possibilità di scegliere

» Vincitore del test



QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- + Elevato numero di funzioni
- + Stabile
- + Buone funzioni di guida
- Interfaccia a volte poco chiara

Produttore: Total Idea
Distributore: Total Idea,
www.totalidea.de/frameset-tweakxp.htm
Prezzo: euro 30,00



Tweak XP Pro offre anche la possibilità di eliminare i dati in modo sicuro e definitivo

Tweak XP Pro 2.0.3

Più completo non si può

Senza dubbio un programma che può essere preso a esempio per tutti i software di messa a punto

■ La nuova versione di Tweak XP è sicuramente caratterizzata da un'ampia gamma di strumenti e si dimostra un programma estremamente stabile. Total Idea ha incorporato cinque moduli all'interno del pacchetto: prestazioni del sistema, ottimizzazione sistema, utilità, Internet e guida; ognuno di questi possiede diverse sottocategorie con un grande numero di opzioni, strumenti e utilità.

La possibilità di liberare la memoria ha prodotto il tanto atteso incremento di prestazioni: la memoria passa da 23 Mb iniziali a 75 Mb in soli 10 secondi; tuttavia, l'ottimizzazione della cache è un'opzione di difficile gestione, che richiede conoscenze preliminari approfondite, solitamente non alla portata dei principianti. Il programma permette l'eliminazione dei file superflui, sebbene durante la ricerca il sistema risponda con estrema lentezza; è, inoltre, possibile proteggere le cartelle e i programmi limitando l'accesso alle sole

persone autorizzate. La sezione di tuning del sistema permette di configurare l'aspetto del menù d'avvio, di modificare il desktop, di rendere trasparente la barra delle applicazioni e di disattivare, per maggiore sicurezza, le voci del registro di configurazione durante le esecuzioni automatiche; quest'ultima opzione, però, va applicata con cautela, poiché vengono disabilitate tutte le voci, non essendo possibile una selezione.

Si rivelano particolarmente utili le opzioni di eliminazione sicura dei dati, che sovrascrive le informazioni sul disco fino a dieci volte, cancellando completamente i dati e rendendoli irrecuperabili, e di pulizia del registro di sistema, che rileva e rimuove le voci ormai obsolete. Da ultimo, Tweak XP Pro è in grado di eliminare completamente le tracce della navigazione su Internet, bloccare i banner pubblicitari e impedire l'apertura delle fastidiose finestre di pop-up.

Tool per Windows XP

se mostrare o nascondere ogni singola voce dei menù. Tramite apposite schermate è possibile personalizzare l'esecuzione automatica dei programmi, le applet del Pannello di controllo, il menù Start, le voci nell'elenco delle applicazioni installate e moltissimi altri aspetti del sistema. Per quanto riguarda la pulizia del disco, Magic Tweak dispone di uno strumento potente e semplice da utilizzare, che consente di modificare i tipi di file da cercare, le unità da analizzare e l'azione da intraprendere, ma anche eliminare i cookie, svuotare la cartella temporanea di Windows e impostare particolari esclusioni.

System Mechanic 3.7h. Dietro a un'interfaccia curiosa, appariscente e non troppo funzionale, si nasconde un programma con funzionalità molto interessanti e complete. La prima suddivisione delle caratteristiche tecniche prevede la separa-

zione degli strumenti in tre distinte categorie, destinate alla gestione e all'organizzazione dei file, del sistema e delle opzioni relative a Internet. Nel primo gruppo si trovano gli strumenti per eliminare i file spazzatura, temporanei, le cartelle vuote, i file a lunghezza zero, quelli duplicati e per controllare (ed, eventualmente, correggere) la corrispondenza dei collegamenti; naturalmente, non mancano numerose opzioni avanzate, per raffinare la ricerca secondo le proprie personali necessità. Interessante anche la possibilità d'installare un "inceneritore" sul desktop, che si occupa di cancellare i file e le cartelle in maniera sicura e definitiva, comportandosi esattamente come un secondo cestino.

La pagina dedicata al sistema operativo comprende strumenti per ripulire il registro di configurazione, regolare numerosissime opzioni del sistema e configurare



MagicTweak consente di ottimizzare i parametri di connessione a Internet

l'avvio automatico delle applicazioni e le voci del menù di disinstallazione. Di particolare interesse lo strumento d'installazione sicura, che consente di catturare una "fotografia" dello stato del sistema prima e dopo l'installazione di qualsiasi software, per poi presentare un elenco preciso e dettagliato delle modifiche apportate; in questo modo, sarà possibile eliminare l'applicazione in maniera completa, senza lasciare nel sistema alcuna traccia. La pagina dedicata a Internet prevede la possibilità di →

X-Setup 6.2

La forza dell'espandibilità

Gratuito, espandibile con decine di plug in, X-Setup si conferma come uno dei principali strumenti per personalizzare Windows

■ Giunto ormai alla versione 6.2, X-Setup si sta configurando sempre più come punto di riferimento nel settore freeware per quanto riguarda il tweaking di sistema sotto Windows; il principale pregio di quest'applicazione è certamente l'architettura aperta, che chiunque può espandere in maniera relativamente semplice, scrivendo un plug in che si integra automaticamente nel software.

Questo paradigma di funzionamento ha avuto un grande successo, tanto che sono oggi disponibili diverse decine d'espansioni, destinate alla gestione dei più svariati aspetti del sistema operativo. Un'intelligente gestione delle risorse consente di mantenere la compatibilità con tutte le versioni del sistema operativo Microsoft, mostrando unicamente gli strumenti compatibili con la versione di Windows installata nel computer. L'interfaccia è semplice, anche se l'impostazione del programma tende a frammentare in maniera eccessiva

la presentazione dei diversi strumenti di configurazione. Un motore di ricerca interno consente di ritrovare velocemente il tool desiderato, semplicemente inserendo una parola chiave significativa. I plug in, principale punto a favore di X-Setup, potrebbero essere anche potenzialmente rischiosi per la sicurezza del sistema: infatti, decentralizzando lo sviluppo delle funzionalità si diminuisce, inevitabilmente, il controllo sulla correttezza del funzionamento di ogni singolo elemento.

Per questo motivo, come spesso accade nel mondo del software gratuito, per ottenere il massimo beneficio è necessario seguire con attenzione lo sviluppo del programma e dei singoli plug in. Si tratta, in definitiva, di uno strumento estremamente potente e ben realizzato, anche se non particolarmente intuitivo, destinato quindi in particolare a quegli utenti che hanno le conoscenze e la disponibilità di tempo per mantenerlo sempre aggiornato.



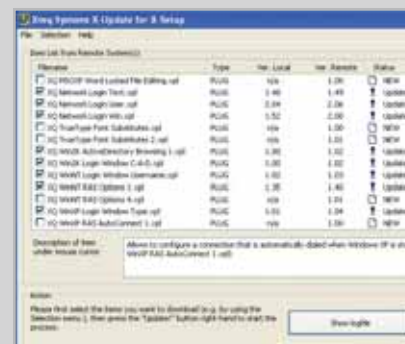
» Prezzo/Prestazioni

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- + Architettura aperta ed espandibile
- + Moltissime espansioni (plug in) disponibili
- Interfaccia migliorabile

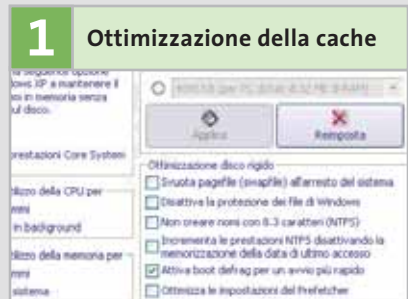
Produttore: Xteq
Distributore: Xteq,
www.xteq.com/products/xset
Prezzo: gratuito



L'utility di aggiornamento integrata in X-Setup, che consente di tener traccia della versione di tutti i plug in installati

MESSA A PUNTO CON TWEAK-XP PRO 2.0.3

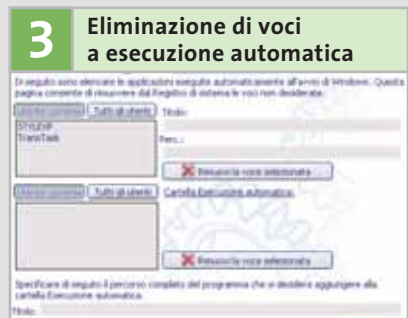
» Massima velocità per Windows XP



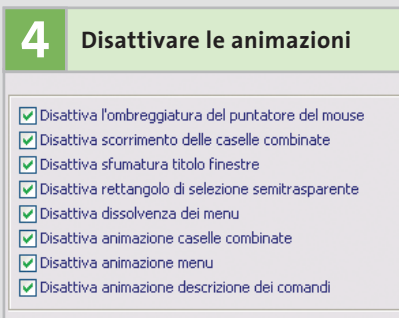
Dopo aver avviato il programma, selezionare il menù Prestazioni del sistema: scegliere la voce Ottimizzazione cache; a destra compaiono le varie possibilità. Solamente disponendo di più di 512 Mb di memoria si dovrebbe attivare l'opzione relativa al kernel del sistema, con la quale è possibile porre i dati nella Ram anziché nella memoria virtuale. Le possibilità a disposizione sono: Prestazioni del Core System, Regola l'utilizzo della Cpu per..., Regola l'utilizzo della memoria per...; inoltre, si può specificare la dimensione della Ram scegliendo tra le possibilità di un menù a tendina e salvare con Applica. L'opzione Ottimizzazione disco rigido presenta numerose caselle, che possono tutte essere attivate. Terminato di apportare modifiche, è necessario riavviare il sistema.



Aprire Prestazioni del sistema/Ottimizzazione della memoria: viene mostrato il carico attuale della memoria, la quale può essere liberata almeno in parte. Nell'opzione Impostazioni per l'ottimizzazione vi sono quattro caselle: le prime tre (Non ottimizzare quando il processore è sovraccarico, Elimina il contenuto degli appunti quando ottimizzi, Scarica dalla memoria le librerie inutilizzate), possono essere rese tutte attive, mentre per la quarta (Imposta manualmente la quantità di memoria da riorganizzare) è necessario prestare maggiore attenzione: è da impostarsi un valore pari circa alla metà della Ram installata, soprattutto se si dispone di poca Ram, mentre se supera i 256 Mb è da specificare un valore pari circa a due terzi del totale.



Selezionare Ottimizzazione sistema/Esecuzione automatica: è possibile scegliere le voci relative all'avvio del Registry (nella parte alta della finestra) e quelle della cartella Esecuzione automatica (nella parte immediatamente sottostante) e decidere di eliminarle. È possibile, inoltre, aggiungere delle voci sia nel Registry che nella cartella Esecuzione automatica (nella parte bassa della finestra).



Selezionare Ottimizzazione sistema/Ottimizzazione di Windows: nel pannello di destra della finestra fare clic su Prestazione effetti visivi, in modo che compaiano i vari effetti visivi di Windows. Tutte le caselle fanno riferimento a opzioni da disattivare, relative all'ombreggiatura, allo scorrimento delle caselle, alle sfumature e così via; è possibile selezionarle tutte, in modo da velocizzare le prestazioni del sistema.

garantire la privacy dopo la navigazione, eliminando le tracce lasciate nel browser e in molti altri programmi (da Windows Media Player a WinZip), ma anche di ottimizzare i parametri della connessione, manualmente o automaticamente, testando la bontà delle modifiche effettuate con i benchmark e i tool diagnostici integrati. La possibilità di impostare l'esecuzione automatica di alcuni strumenti rende il programma particolarmente indicato per mantenere il computer in perfetta efficienza, mentre un wizard integrato consente l'utilizzo del software anche agli utenti meno esperti. Gli aspetti negativi ri-



L'interfaccia utente di System Mechanic, appariscente ma non particolarmente pratica

guardano principalmente l'interfaccia grafica, piuttosto vistosa e decisamente fuori standard, la mancanza di una sezione d'analisi della configurazione hardware e il prezzo, sicuramente elevato per un'utility di questa categoria.

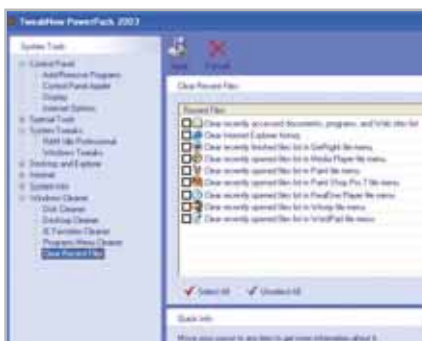
TweakNow PowerPack 2003 Standard. Erede del diffuso programma Customizer XP, TweakNow PowerPack si presenta con un'interfaccia grafica chiara e piacevole, che ricalca l'aspetto di Windows XP. La visuale ad albero consente di suddividere le opzioni per funzionalità e ambito d'applicazione in maniera molto intuitiva, mentre l'azione del box d'informazione, unito alla guida presente nell'help integrato, fornisce una documentazione agile ma completa di tutte le funzionalità inserite nel software. Tra le migliori segnaliamo il sistema di ottimizzazione della memoria: il programma RAM Idle Professional, integrato nel software, si colloca nella tray area,

Tool per Windows XP

consentendo di liberare la memoria in maniera semplice ed efficace. Inoltre, TweakNow PowerPack permette di variare la priorità dei programmi e dei processi in esecuzione, in modo da ottimizzare le risorse del proprio computer. Interessante, specialmente per coloro che condividono il proprio computer con altri utenti, è la possibilità di escludere l'accesso a numerose funzionalità avanzate di Internet Explorer. La sezione di pulizia del computer comprende la possibilità di eliminare molte delle informazioni registrate dal sistema operativo durante l'uso del pc, come l'elenco dei siti visitati recentemente, i file temporanei di Internet o i documenti recenti; il programma permette di rimuovere le informazioni sugli ultimi file aperti anche da molti software di terze parti, tra cui WinZip, GetRight, Paint Shop Pro o Windows Media Player. Manca la possibilità di cancellare automaticamente i cookie, mentre il sistema di pulizia del disco è semplice ed efficace, anche se la possibilità di configurare e modificare le caratteristiche delle tipologie di file da cercare avrebbe reso questa funzionalità certamente più potente (e, potenzialmente, molto più pericolosa per gli utenti meno esperti).

Tweak XP Pro 2.03. Tutti i dettagli relativi al vincitore del test si trovano nel box pubblicato a pag. 114.

X-Setup 6.2. Le caratteristiche di questo software, risultato il più conveniente sotto l'aspetto del rapporto prezzo/prestazioni, sono illustrate nel box a pag. 115.



Tra le opzioni di TweakNow PowerPack c'è la possibilità di eliminare le tracce dell'utilizzo di molte applicazioni



Attraverso XP Tweaking Toolbox è possibile impedire l'accesso a particolari drive del sistema

XP Tweaking Toolbox 1.20. Si tratta di una vera e propria cassetta degli attrezzi per accordare al meglio il sistema operativo Windows XP secondo le proprie esigenze. Il software si presenta in modo piuttosto spartano, sacrificando parzialmente l'aspetto grafico in favore di un approccio chiaro e consistente alla soluzione dei problemi; questo non significa, però, che Tweaking Toolbox sia oscuro, criptico o destinato unicamente agli esperti: al contrario, ogni singola funzione è illustrata in maniera chiara e puntuale, segnalando sempre se ciascun cambiamento andrà a influenzare tutto il sistema o, ancora, se sia richiesto un riavvio o un nuovo login per apprezzarne gli effetti. Le funzioni incluse nel software coprono in maniera molto completa le opportunità di personalizzazione offerte dal nuovo sistema operativo Microsoft, con particolare attenzione all'abilitazione e all'accessibilità di moltissime caratteristiche del sistema.

La possibilità di selezionare l'utente a cui andranno applicati i cambiamenti potrebbe essere particolarmente apprezzata dagli amministratori di sistema, che possono disabilitare un enorme numero di funzionalità potenzialmente pericolose per la stabilità e l'integrità del computer. Tra gli strumenti unici e notevoli spicca la possibilità di abilitare la disinstallazione di molti componenti normalmente inamovibili: dopo averli "sbloccati", sarà possibile rimuovere dal disco fisso molti elementi del sistema operativo, come Windows Messenger, Pinball, WordPad e molti altri.

COME SONO STATE CONDOTTE LE PROVE

» **Criteri di giudizio**

I candidati del test hanno dovuto dimostrare le loro capacità operando su un computer Pentium III a 850 MHz. Il sistema operativo è, naturalmente, Windows XP, con installato il Service Pack 1.

■ **OTTIMIZZAZIONE DI WINDOWS XP**

I programmi devono poter liberare il sistema dai dati inutili e ottimizzare il Registry: è stato verificato se sia possibile disattivare le animazioni del desktop e se l'utente possa personalizzare i menù.

■ **ERGONOMIA**

Windows deve poter continuare a funzionare in modo stabile dopo l'installazione di uno dei programmi; oltre alla stabilità è stata poi valutata anche la bontà della guida e la semplicità d'uso degli strumenti messi a disposizione.

■ **OTTIMIZZAZIONE DI INTERNET**

La navigazione in Internet produce un gran numero di dati superflui che un buon programma di messa a punto deve essere in grado di eliminare; inoltre, il candidato ideale deve cancellare tutte tracce della navigazione, bloccare le pop-up e gli spyware e ottimizzare la connessione.

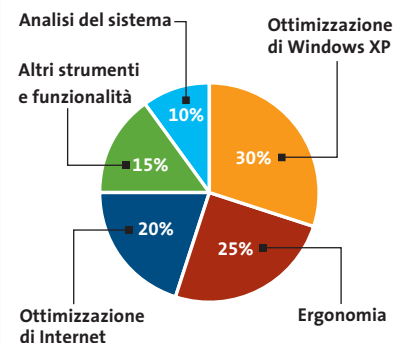
■ **ALTRI STRUMENTI E FUNZIONALITÀ**

In questa categoria rientrano tutti quegli strumenti non strettamente legati alle funzionalità richieste, ma che ampliano e integrano le capacità dei programmi in esame.

■ **ANALISI DEL SISTEMA**

La possibilità di ottenere informazioni sull'hardware e sulle opzioni del Bios costituisce un elemento importante ai fini del giudizio globale.

LE VALUTAZIONI DI CHIP



Il commento

Tweak XP Pro è la scelta giusta



Thomas Baur,
collaboratore
di **CHIP**

■ Per avere il massimo controllo di Windows, un buon numero di strumenti ausiliari e opzioni di sicurezza per la navigazione in Internet, la scelta migliore è certamente il programma vincitore del test: **Tweak XP Pro**, infatti, risponde a tutte queste caratteristiche ed è adatto sia per i principianti sia per gli esperti; l'unica pecca potrebbe essere il costo del software. I neofiti (e tutti coloro che cercano un programma particolarmente chiaro e semplice da utilizzare) possono valutare anche **Boost XP**, che supplisce ad alcune carenze nelle funzionalità integrate con un aspetto grafico particolarmente chiaro e piacevole.

I fautori del software gratuito e dello sviluppo aperto potranno trovare in **X-Setup** un software capace di soddisfare le loro necessità; una certa complessità nell'interfaccia e la necessità di seguire lo sviluppo del programma ci impediscono però di consigliarlo anche ai principianti.

System Mechanic si può considerare un'occasione mancata, abbinando un buon insieme di strumenti a un costo sicuramente troppo elevato; in generale, poi, si può affermare che il prezzo imposto a molti di questi programmi è sembrato eccessivo, soprattutto in considerazione del tipo di software presentato e della mancanza di strumenti originali.

» Caratteristiche a confronto



Prodotto	Boost XP	Fresh UI 4.80
Produttore	SysTweak	Fresh Devices
Indirizzo Internet	www.systweak.com	www.freshdevices.com
Prezzo in euro	29,95	Gratuito
I giudizi di CHIP		
Ottimizzazione di Windows XP (30%)	86	63
Ergonomia (25%)	88	58
Ottimizzazione di Internet (20%)	74	0
Altri strumenti e funzionalità (15%)	82	90
Analisi del sistema (10%)	60	50
Punteggio complessivo	81	52
Qualità complessiva	■■■■■	■■■■■
Rapporto Prezzo/Prestazioni	■■■■■	■■■■■
CHIP VI DICE CHE	Grazie all'interfaccia semplice e chiara, Boost XP si rivela particolarmente adatto ai novizi	Pur mancando di molte funzionalità di tuning delle prestazioni, consente di agire su moltissimi aspetti dell'interfaccia
Ottimizzazione di Windows XP		
Eliminazione dati superflui (.Tmp, .Bak, .Old, .Syd, .Chk)	Si	No
Strumenti interni di XP	Si	Si
Desktop configurabile	Si	Configurazione di icone, tooltip, collegamenti
Disattivazione voci esecuzione automatica	Si	Si
Pulizia Registry	Si	No
Disattivazione rapporto problemi	No	No
Cartelle di sistema configurabili	Si	No
Ergonomia		
Guida generale sul programma	Help Online	Chiara, integrata
Gestione	Particolarmente chiara	Molti menù
Stabilità	Ottima	Ottima
Ottimizzazione di Internet		
Numero connessioni contemporanee	No	No
Eliminazione cache/cookie	Si/Si	No/No
Blocco pop-up/spyware	No/No	No/No
Opzioni Outlook configurabili	Alcune	Interfaccia
Eliminazione cronologia	Si	No
Ottimizzazione connessione	Si	No
Altri strumenti e funzionalità		
Altri strumenti	Splitter per file grandi, gestione degli appuntamenti	Numerose ottimizzazioni avanzate del sistema
Blocco programmi e cartelle	Programmi	Programmi e drive
Opzione chiusura automatica	No	No
Eliminazione sicura dei dati	Si	No
Analisi del sistema		
Dettagli sulla Cpu	Si	No
Dettagli sul Bios	No	No
Ottimizzazione memoria	Automatica	No

■■■■■ ■■■■■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

ATTUALITÀ » FOCUS » HARDWARE » **SOFTWARE** » INTER&NET » INTERACTIVE » PRATICA

Tool per Windows XP



MagicTweak 1.97

System Mechanic 3.7h

TweakNow PowerPack 2003 Standard

Tweak-XP Pro 2.0.3

X-Setup 6.2

XP Tweaking Toolbox XP 1.20

Efreesky Software
www.magictweak.com
29,95

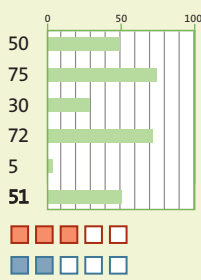
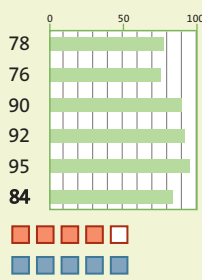
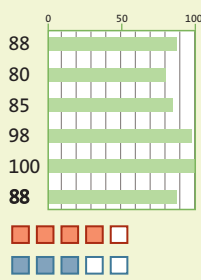
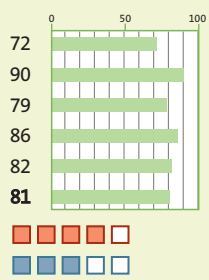
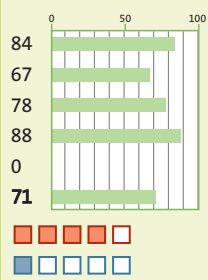
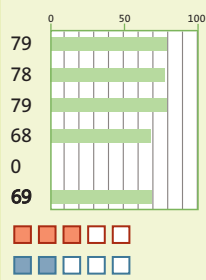
Iolo
www.iolo.com
59,95

Tweak Now
www.tweaknow.com
24,95

Total Idea
www.totalidea.de
30,00

Xteq
www.xteq.com
Gratuito

Tweaking Toolbox
www.tweakingtoolbox.com
29,95



L'interfaccia chiara e piacevole rende MagicTweak semplice da utilizzare, anche per gli utenti meno esperti

System Mechanic è un programma con ottime funzionalità, un'interfaccia curiosa e un prezzo troppo alto

Si tratta di un software ben documentato e piuttosto completo, anche se mancano alcune funzioni di ottimizzazione per Internet

Ha un gran numero di funzioni, è stabile e possiede ottime funzionalità

X-Setup è un programma completamente gratuito, continuamente aggiornato e integrato da una numerosa comunità di sviluppatori

Tweaking Toolbox pone l'accento sulla possibilità di selezionare con precisione le funzioni disponibili per ciascun utente

Completa e configurabile	Sì	Completa	A piacere, solo per singoli drive	No	No
Sì	Alcuni	Sì	Sì	Sì	Sì
Configurazione delle icone e del menù d'avvio	Sì	Configurazione di icone, tooltip e animazioni	Disabilitazione di descrizioni comandi, fumetti, animazioni	Sì	Sì, supporto completo
Aggiunta e rimozione	Sì	Aggiunta, modifica e disattivazione	Disattivazione e registrazione attività	Sì	No
No	Sì	No	Sì	No	No
No	No	Sì	Sì	Sì	No
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
No	Help Online	Dettagliata	Dettagliata	Integrata	Integrata
Semplice e ben organizzato	Interfaccia fuori standard	Semplice	Poco comprensibile	Un po' frammentata	Non sempre chiarissima
Ottima	Ottima	Ottima	Ottima	Ottima	Ottima
Sì, limite a 5	Sì	No	Sì, limite a 5	Sì	No
Sì/Sì	Sì/Sì	Sì/No	Sì/Sì	Sì/Sì	No/No
No/No	No/No	No/No	Sì/No	No/No	No/No
Pochissime	No	Sì	Sì	Sì	Pochissime
No	Sì	Sì	Sì	Sì	No
Completa	Completa	Mtu, Rwin, Ttl	Per certi provider	Sì	No
Informazioni Oem, Menù di contesto e Pannello di controllo	Possibilità di programmare tutti gli interventi	Desktop virtuali, RAM Disk, Analisi occupazione dischi	Generatore password, Clear Type, Zip File Doctor	Decine di plug in per configurare e ottimizzare molti componenti	Configurazione dell'accesso di numerose di funzioni
Programmi	No	Programmi e drive	Tramite password	Drive	Programmi e drive
No	No	Timer	Tramite countdown	No	No
No	Sì	No	Sì	No	No
No	No	Sì	Sì	Sì	No
No	No	Sì	Sì	Sì	No
No	No	Completa, automatica	Completa, automatica	Parziale	No

Le novità di Windows Media Series 9

Sinfonia Microsoft

Windows Media 9 è un pacchetto multimediale gratuito di grande interesse, con il quale Microsoft tenta di sbaragliare la concorrenza. *Di Thomas Baur, Markus Mandau*

I programmi contenuti nella nuova versione del Media Player sono numerosi e offrono interessanti funzionalità: codec migliorati rispetto ai precedenti, skin accattivanti, effetto virtual surround. Sul sito Web www.microsoft.com/windows/windowsmedia/9series/default.asp Microsoft mette a disposizione diversi prodotti da scaricare; tra questi sono da segnalare Media Player 9, per la riproduzione di file multimediali in numerosi formati, e Windows Media Encoder 9 per la conversione di video e filmati nel formato Wmv.

Inoltre, il codec presenta apprezzabili funzionalità aggiuntive, come audio multicanale, bit rate variabili e plug in esterni. CHIP illustra le caratteristiche della versione per Windows XP, essendo questa più ricca di funzionalità rispetto alla versione per Windows 98/Me/2000.

Media Player

Riproduzione, conversione, masterizzazione: come sfruttare al meglio Media Player 9

Le novità

- **Codec Windows Media Audio** con bit rate variabile e compressione senza perdite
- **Barra strumenti** riportante le funzioni principali

- **Funzioni di ordinamento** migliorate semplificano la gestione delle playlist

- **HighMat:** la High Media Access Technology ottimizza l'organizzazione di contenuti digitali su supporti masterizzati in proprio

Requisiti

- **Pc a partire da 500 MHz, con 128 Mb di Ram**
- **Windows XP Home o Professional**

È possibile impiegare Media Player 9 in modo che non sia più necessario nessun altro riproduttore di file multimediali.

Riproduzione: i formati gestiti dal Media Player

La sezione Now Playing contiene tutti i comandi principali per la riproduzione di file audio e video; i formati supportati sono molti, come Mp3, Wav, Cda, Midi e Wma; sono supportate le playlist di WinAmp, apribili tramite il comando File/Open, e particolarmente utile si dimostra la funzione Queue it up, presente nel menù contestuale dei file supportati, che permette di ordinare i titoli della playlist corrente. Senza plug in e codec ausiliari, Media player può riprodurre filmati .Mwm, .Avi e .Asf; è possibile acquistare un plug in per riprodurre i film in Dvd al prezzo di 15 euro, mentre il codec per il

Now Playing: centro di controllo per la riproduzione di brani musicali e videoclip

Media Guide: collegamenti alle offerte di video e musica più aggiornate

Copy from CD: lettura, ripping, conversione e salvataggio da Cd

Media Library: organizzazione di film e brani, scansione del disco fisso alla ricerca di file multimediali, database

Radio Tuner: accesso a centinaia di emittenti radio su Internet

Copy to CD or Device: assemblaggio di un progetto di Cd e masterizzazione

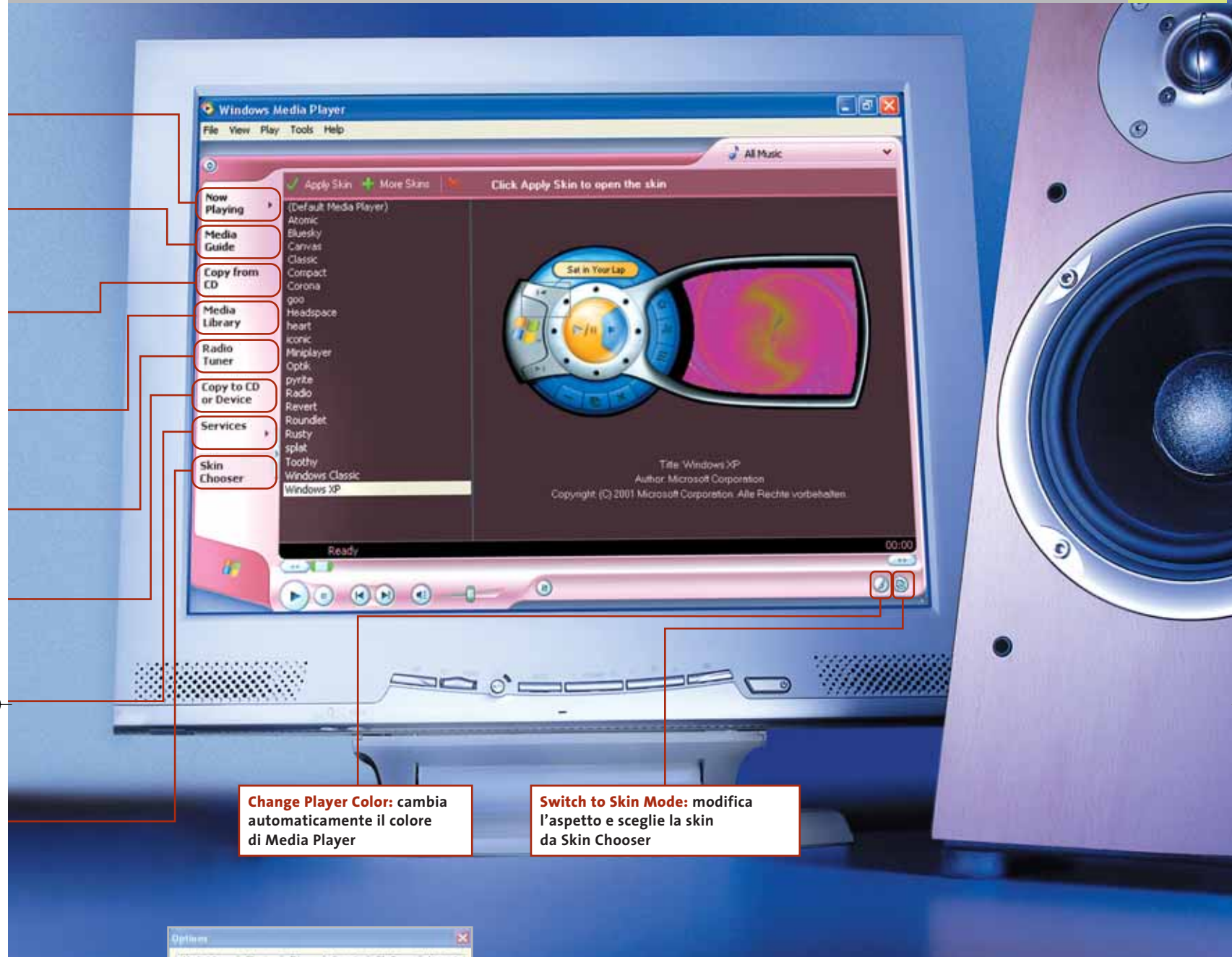
Services: accesso ai Premium Services, che offrono contenuti multimediali gratuiti

Skin Chooser: nuove skin per Media Player e download di altre skin da Internet

formato DivX si può installare scaricandolo gratuitamente dal sito ufficiale www.divx.com.

Conversione di file audio

Per effettuare la cattura e la copia di Cd-Audio si deve scegliere l'opzione Copy from CD e cominciare configurando l'encoder: selezionare Tools/Options/Copy Music e scegliere sotto Format una delle tre possibili procedure: Windows Media Audio, che permette di creare file .Wma con bit rate costante (compatibili anche



Change Player Color: cambia automaticamente il colore di Media Player

Switch to Skin Mode: modifica l'aspetto e sceglie la skin da Skin Chooser



L'opzione Copy Music imposta il codec Wma in modo che la musica compressa suoni come l'originale

con le versioni meno recenti di Media Player); Windows Media Audio (Variabile bit rate), con la quale si creano file .Wma con bit rate variabile, ovvero di qualità migliore rispetto alla precedente, sebbene si perda la compatibilità con le versioni precedenti; Windows Media Audio Lossless, per la compressione audio priva di perdite di qualità. Il cursore Audio quality permette di impostare il bit rate per i file Vbr-Wma: il compromesso migliore tra qualità sonora e lunghezza del file si ottiene scegliendo 85 to 145 kbps. Ora si può inserire il Cd musicale: nella finestra principale vengono elencati i brani; lavoran-

do online, tramite il comando Find Album Info è possibile riconoscere i singoli titoli dei brani. Per creare file .Wma, è sufficiente a questo punto selezionare i brani e fare clic su Copy Music.

Masterizzare: come creare Cd-Audio e dati

Tramite l'opzione Copy to CD or Device si possono masterizzare sia file audio che dati: Items to Copy dà accesso a tutti i file audio del database di Media Player e consente di importare titolo, album e playlist; Items on Device permette di sce- →

gliere il drive del masterizzatore e, cliccando sul pulsante Display properties and settings, si può stabilire la velocità di masterizzazione. È poi possibile aggiungere a un Cd di Mp3 una playlist in formato M3u. Da ultimo, il pulsante Copy dà avvio al processo di masterizzazione.

Suoni perfetti: gli strumenti disponibili

Le funzioni per l'ottimizzazione audio si trovano sotto View/Enhancements: l'opzione Play Speed Settings permette di riprodurre più rapidamente o più lentamente i brani; la funzione Quiet Mode equalizza le parti dei brani che hanno un volume particolarmente alto o basso; Crossfading and Auto Volume Leveling consente di passare da un brano all'altro tramite un effetto di dissolvenza; ancora, SRS WOW Effects ha due sottofunzioni, True Bass e WOW Effects, che danno maggiore enfasi al suono aumentando i livelli degli acuti e dei bassi.

PLUG IN

» Dvd, Mp3 e Dolby Surround

Chi desidera sfruttare in modo completo le funzionalità per Dvd e Mp3 di Media Player può acquistare diversi plug in. Una panoramica sulle offerte si può avere, nello stesso Media Player, tramite Tools/Plug in/Download plug in. Ecco un breve elenco dei migliori programmi ausiliari per Windows Media 9.

■ **Effetti audio:** DFX 6 (costo: 20 euro) migliora la qualità sonora di Media Player con suoni in 3D ed effetti come HyperBass. I migliori in questa categoria sono però i due plug in Surround di SRS, che aggiungono Dolby Pro Logic e TruSurround XT ai film.

■ **Player Dvd:** i decoder Dvd sono plug in necessari per riprodurre Dvd e Super VideoCd con Media Player; sono forniti da Sonic, Intervideo e CyberLink (circa 15 euro ciascuno).

■ **Encoder Mp3:** solo con gli encoder Mp3 di Intervideo e CyberLink (circa 10 euro l'uno) Media Player può creare file Mp3 senza limitazioni di bit rate.

Media Encoder

Tramite Media Encoder è possibile creare filmati compressi con audio multicanale

Le novità

■ **Media Encoder** può ora accedere direttamente alle periferiche, sia interne come le schede Tv, sia esterne e collegate tramite porta firewire

■ **Il nuovo codec** di Windows Media 9 genera una qualità audio e video quasi perfetta grazie al bit rate variabile, alla compressione audio senza perdite e all'audio multicanale

■ **Ottimizzazione dei video:** alle funzioni di elaborazione dei video sono stati aggiunti comandi per il deinterlacciamento, il ridimensionamento e la possibilità di ritagliare le parti inutili

Requisiti

■ **Pc da 1 GHz, con 256 Mb di Ram Windows XP Home o Professional**

■ **Windows Media Encoder** (www.microsoft.com/windows/windowsmedia/9series/encoder/default.asp)

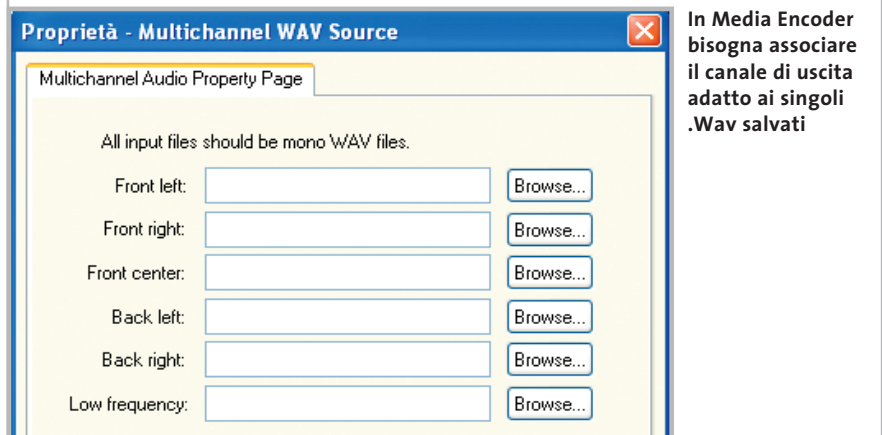
Nella versione 9 di Media Player sono state inserite numerose nuove funzioni per copiare film da Dvd e da Cd, al punto che si può considerare l'Encoder 9 come valida alternativa a DivX.

Con il supporto di alcuni programmi gratuiti è possibile elaborare un film in modo da poterlo salvare su un singolo Cd, senza perdere nemmeno l'audio surround.

Trasferimento di un Dvd su disco fisso

Per catturare un film partendo dal Dvd e selezionando la traccia audio corretta, si può utilizzare Smart Ripper: si accede alla scheda Stream Processing e si attivano la pista audio e video desiderate.

L'audio in formato 5.1 si riconosce dalla sigla 6Ch: selezionandolo, si deve



Windows Media Series 9

attivare l'opzione Demux to extra file; in questo modo, Smart Ripper salva separatamente sul disco fisso i file .Vob, contenente il filmato, e .Ac3, con l'audio multicanale.

Preparazione del video per Media Encoder

Con Dvd2Avi e Vfapi Reader (www.digital-digest.com), si può creare un file .Avi fasullo: si tratta in realtà di una sorta di frame server con cui Media Encoder può accedere ai file .Vob.

Per questo, tramite File/Open, bisogna caricare i file .Vob in Dvd2Avi e poi, premendo F4, si salva il progetto come file .D2v: a sua volta, quest'ultimo va caricato in Vfapi Reader tramite il comando Add Job.

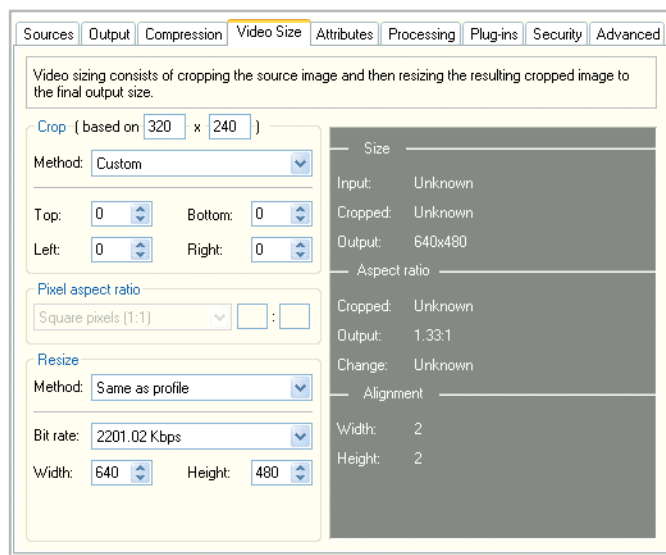
Per finire, tramite Convert si crea il finto .Avi, che va caricato in Media Encoder.

Estrazione dell'audio multicanale

Per ottenere da un file .Ac3 sei file .Wav monofonici si deve utilizzare il programma freeware BeSweet (<http://dspgu.ru.doom9.net>), inclusa l'interfaccia BeSweetGUI. Tramite Locations si selezionano i file di input e di output, scegliendo per questi ultimi il formato .Wav: per



Nella scheda Custom Encoding Settings si adattano i bit rate audio e video alle proprie esigenze



In Video Size si possono tagliare i bordi scuri e si può adattare la risoluzione del film al pc o al televisore

fare ciò, nella finestra principale di BeSweet selezionare Output e si scegliere la voce Six Waves. Un clic sul pulsante AC3 to WAV produce, dunque, sei file .Wav il cui nome indica quale canale di output contiene; per esempio, Xxx-Fl.Wav indica che questo file è destinato al canale Front Left.

Caricare i file audio e video nell'encoder

In Media Encoder selezionare l'opzione Properties e nella scheda Sources attivare, sotto Source from, la funzione Both device and file.

Per caricare il file .Avi, è necessario selezionare Video/Browse for file, mentre i sei file .Wav si selezionano tramite Audio/Multichannel WAV Source.

Tramite il bottone Configure si accede a una finestra che permette di associare ciascun file .Wav al relativo canale di output. Infine, nella scheda Output attivare Archive to file e indicare il percorso per il file di output.

La compressione per l'output

Nella scheda Compression, selezionare alla voce Destination l'opzione Hardware devices (CD, DVD, portable), che contiene parametri adatti alla conversione di un film. Sotto Video selezionare DVD qua-

lity video (2 Mbps VBR Peak) e sotto Audio scegliere High definition qualità video (192 kbps VBR Peak). Per la messa a punto fare clic su Edit e nella finestra di dialogo successiva chiamata Custom Encoding Settings, nella sezione General, selezionare l'opzione Pal (25 fps), mentre nella scheda 282 kbps si possono specificare risoluzione e bitrate.

I seguenti valori dovrebbero essere genericamente adeguati: Video Size va posto a 640 x 480 e Video bit rate può essere lasciato al valore predefinito; impostando questi valori, un film di 90 minuti viene contenuto su un singolo Cd.

Messa a punto dello streaming video

Nella sezione Video Size si possono eliminare le bande nere dei film 16:9 tramite le opzioni della sezione Crop.

Sotto Method va scelta l'impostazione adatta al film che si sta elaborando e che solitamente è indicata sul Dvd: per esempio, se sulla scatola del Dvd si legge 1.85:1, va impostato proprio questo valore.

Se si vuole modificare Pixel aspect ratio per l'output in 4:3 sul pc, è necessario tornare a Edit/Custom Encoding Settings e attivare l'opzione Allow non square pixel output. Tornati a Video Size si imposterà come Pixel aspect ratio il valore DV PAL 4:3. Per finire, si avvia la codifica tramite Start Encoding.

Aggiornamento software

Upgrade da non perdere

A quale versione sono arrivati i software commerciali più conosciuti? L'ultima versione esiste solo in inglese o è stata localizzata in italiano? È disponibile sul sito del produttore la demo dell'applicazione? *A cura di Marco Biazzi*

CHIP presenta una tabella con le ultime versioni disponibili dei programmi per Windows 95, Windows 98, Windows 2000, Windows Me e Windows XP, nonché l'indicazione dell'eventua-

le versione disponibile in italiano. I software sono raggruppati per categoria. Una freccina rossa al lato del nome del programma indica una versione mai segnalata.

AMBIENTI DI SVILUPPO					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Borland	Delphi Studio	7.0	No	Si	Si
Borland	JBuilder Enterprise	8.0	No	Si	Si
Borland	Kylix	3.0	No	Si	Si
Borland	TeamSource DSP	1.0	No	No	No
Borland	Turbo Assembler	5.0	No	No	Si
Borland	Turbo C++ Suite	3.0	Si	No	No
IBM	VisualAge Enterprise Suite	4.1	No	No	No
Microsoft	Visual Basic .NET Standard	-	No	No	No
Microsoft	Visual C# .NET Standard	-	No	No	No
Microsoft	Visual C++ .NET Standard	-	No	No	No
Microsoft	Visual J++	6.0	No	No	No
Microsoft	Visual Studio .NET Professional	-	No	No	No
Sun	Java 2 SDK	1.4.1	No	Si	Si
Sun	Sun One Studio	4.0	No	Si	No

AUTHORING					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Click2Learn	Toolbook II Assistant	8.5	Si	Si	Si
Garamond	Amico	4.0	Si	Si	No
Incomedia	Incomedia Pro	6.0	Si	Si	No
Macromedia	Authorware	6.5	No	Si	No
Macromedia	Director Shockwave Studio	8.5.1	No	Si	Si
Nextpage	NXT 3	3.4.3	No	No	Si
Visual Vision	Paper Killer	1.0	No	Si	No

BROWSER					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Microsoft	Internet Explorer	6.0	Si	Si	Si
Netscape	Communicator	7.0	6.01	Si	No
Opera	Opera	7.0	Si	Si	No

Novità

CONTABILITÀ					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Datalog	King Enterprise	-	Si	No	No
ESA Software	ProStudio 2000	-	Si	No	No
Microarea	EnterpriseXP	-	Si	No	No
Microarea	Mago XP	-	Si	No	No
NTS Informatica	Business	7.0	Si	Si	No

DVD PLAYER					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
ManEurope	PowerDVD XP	4.0	Si	Si	Si
Intervideo	WinDVD Plus	4.0	Si	Si	No
Orion Studios	DirectDVD	4.48	No	Si	No
Roxio	SoftDVD MAX	6.0	No	No	No
Sonic	CinePlayer DVD	1.5	No	No	No

ELABORAZIONE VIDEO					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Adobe	Premiere	6.5	No	Si	No
FlickerFree	VideoFramer	1.06	No	Si	No
Intervideo	WinDVR	2.0	No	Si	No

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Roxio	VideoWave	5.0	No	No	No
Ulead	Video Studio	6.02	No	Si	Si

FOGLIO ELETTRONICO					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Lotus	1.2.3 Millennium	9.8	Si	No	No
Microsoft	Excel 2002 (XP)	-	Si	No	No

GRAFICA					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Adobe	Dimensions	3.01	No	Si	Si
Adobe	Illustrator	10.0	Si	Si	Si
Adobe	PhotoDeluxe Home	4.0	Si	No	No
Adobe	Photoshop	7.01	Si	Si	Si
Autodesk	AutoCAD 2002	-	No	Si	No
Corel	Bryce	5.0	No	Si	No
Corel	Draw Graphic Suite	11.0	Si	No	No
Corel	PrintHouse Magic	4.0	Si	No	No
Discreet	3ds Max	5.0	Si	No	No
EDS	Unigraphics NX Imageware	-	No	No	No
E-on Software	Vue d'Esprit	4.06	No	Si	Si
Jasc Software	Paint Shop Pro	7.04	Si	Si	Si
Macromedia	Freehand	10.0	Si	Si	No
Microsoft	PictureIt! Photo Premium	7.0	Si	No	No
Microsoft	PictureIt! Publishing 2002	-	Si	No	No
Microsoft	Visio Enterprise Network Tools	-	Si	No	No
Microsoft	Visio Professional 2002	-	Si	No	No
Microsoft	Visio Standard 2002	-	Si	No	No
Microsoft	Visio Technical 2000	-	Si	No	No
Newtek	Aura Video Paint	2.5	Si	Si	Si
Newtek	Lightwave 3D	7.5	Si	Si	Si
Newtek	VideoToaster	2.0	Si	No	No
Roxio	PhotoSuite Platinum	4.0	No	No	Si
Roxio	Reality Studio	-	No	Si	No

IMPAGINATORI					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Adobe	Acrobat	5.0.5	Si	No	Si
Adobe	FrameMaker	7.0	5.5.3	Si	No
Adobe	PageMaker	7.0.1	Si	Si	Si
Corel	Ventura	10.0	No	No	No
Microsoft	Publisher 2002	-	Si	No	No
Quark	Xpress	5.01	Si	Si	Si

INTEGRATI E SUITE					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Corel	WordPerfect Office 2002	-	Si	Si	No
Corel	WordPerfect Suite	8.0	Si	No	No
Gensoft	MiniOffice	-	Si	Si	No
Lotus	SmartSuite Millennium	9.8	Si	No	No
Microsoft	Office XP beta	11.0	Si	No	No
Microsoft	Works	7.0	Si	No	No
Microsoft	Works Suite 2003	-	Si	No	No
Sun	StarOffice	6.0	Si	No	No

Novità

PER MASTERIZZARE

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Ahead	Nero	5.5.9.17	Si	Si	Si
Golden Hawk	CDRWin	3.9B	No	Si	Si
Roxio	Easy CD Creator Platinum	5.3.2	Si	Si	Si
Roxio	WinOnCd	5.0	No	No	Si
VOB	InstantCd/Dvd	6.5	No	Si	Si

RICONOSCIMENTO VOCALE

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
IBM	ViaVoice Standard	10.0	8.0	No	No
Philips	FreeSpeech 2000	-	Si	No	No
ScanSoft	NaturallySpeaking XP	-	Si	No	No

OCR (RICONOSCIMENTO CARATTERI)

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Abbyy	FineReader Pro	6.0	Si	Si	No
CharacTell	SoftWriting	1.0	Si	Si	No
IRIS	Readiris Pro	8.0	Si	Si	No
ScanSoft	Omnipage Pro	11.0	Si	No	No
ScanSoft	Textbridge Pro	11.0	Si	No	No

POSTA ELETTRONICA

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Centrinity	FirstClass	7.0	6.0	Si	No
Lotus	Notes	6.0	Si	Si	No
Microsoft	Outlook 2002 (XP)	-	Si	No	No
Pegasus	Pegasus Mail	4.02	No	Si	Si
Qualcomm	Eudora Pro	5.2	Si	Si	Si

PROJECT MANAGEMENT

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Lotus	Organizer	5.0	Si	Si	No
Microsoft	Project 2002	-	No	No	No

SISTEMI OPERATIVI

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
MandrakeSoft	Linux PowerPack	9.0	Si	No	No
Microsoft	Windows Me	-	Si	No	Si
Microsoft	Windows 2000 Professional	SP3	Si	No	Si
Microsoft	Windows XP Home	SP1	Si	No	Si
Microsoft	Windows XP Professional	SP1	Si	No	Si
Red Hat	Linux Personal	8.0	No	Si	Si
SuSE	Linux	8.1	Si	Si	No

TRASFERIMENTO FILE

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Altiris	Carbon Copy Solutions	5.7	No	Si	No
Altiris	Deployment solution	5.5	No	Si	Si
LapLink	LapLink Gold	11.0	Si	No	No
LapLink	PCsync	3.0	Si	No	Si
RedRock	FaxNow!	5.5	No	Si	Si
Symantec	Pc Anywhere	10.5	Si	No	No
Symantec	Procomm Plus	4.8	No	No	No
Symantec	WinFax Pro	10.5	Si	No	No

Novità

UTILITY

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Cerious	ThumbPlus	5.01	No	Si	No
CH Ostfeld	PentaZip	5.1	Si	Si	No
Cloanto	Amiga Forever	5.0	No	No	Si
Expert System	Planetgate Trio	-	Si	Si	No
Expert System	Tutto per scrivere bene 2000	-	Si	Si	No
IMSI	Net Accelerator	3.0	No	Si	No
Innovation Soft	Speed English	6.0	Si	Si	Si
Jasc Software	Quick View Plus	7.0	No	Si	No
McAfee	Internet Security	5.0	No	No	No
McAfee	QuickClean	3.0	No	Si	No
Ontrack	System Suite	4.0	Si	No	Si
Ontrack	ZipMagic	4.0.2	No	Si	Si

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
PowerQuest	DriveCopy	4.0	Si	Si	Si
PowerQuest	DrivelImage 2002	-	Si	Si	Si
PowerQuest	EasyRestore	-	Si	Si	No
PowerQuest	Partition Magic	8.0	Si	Si	No
Symantec	ACT! 2000	-	Si	No	No
Symantec	Norton AntiVirus 2003	-	Si	Si	No
Symantec	Norton Ghost 2003	-	Si	No	No
Symantec	Norton Internet Security 2003	-	Si	No	No
Symantec	Norton Personal Firewall 2003	-	Si	Si	No
Symantec	Norton System Works 2003	-	Si	No	No
Symantec	Norton Utilities 2002	-	Si	Si	No

WEB EDITOR

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Adobe	GoLive	6.0.1	Si	Si	Si
Coffee Cup	HTML Editor	9.3	No	Si	Si
Incontext	Spider	1.2	No	Si	Si
Macromedia	Dreamweaver MX	-	No	Si	No
Macromedia	Fireworks MX	-	No	Si	No
Macromedia	Flash MX	-	No	Si	No
Macromedia	HomeSite	5.0	No	Si	Si
Microsoft	FrontPage 2002 (XP)	-	Si	No	No
Namo	WebEditor	5.0	Si	Si	No
Sausage	HotDog Professional	6.6	No	Si	No
Visual Vision	EasyWeb Editor	3.9	Si	Si	No

WORD PROCESSOR

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Lotus	Word Pro Millennium	9.6	Si	No	No
Microsoft	Creative Writer	2.0	Si	No	No
Microsoft	Word 2002 (XP)	10.0	Si	No	No

INDIRIZZI INTERNET

Abbyy	www.abbyy.com	Lotus	www.lotus.com
Adobe	www.adobe.com	Macromedia	www.macromedia.com
Ahead	www.nero.com	MandrakeSoft	www.linux-mandrake.com/it
Altiris	www.altiris.com	McAfee	www.mcafee.com
Autodesk	www.autodesk.it	Microarea	www.microarea.it
Borland	www.borland.com	Microsoft	www.microsoft.com
Centrinity	www.centrinity.com	Namo	www.namo.com
Cerious	www.cerious.com	Netscape	www.netscape.com
CH Ostfeld	www.ostfeld.com	Newtek	www.newtek.com
CharacTell	www.charactell.com	NextPage	www.nextpage.com
Click2Learn	www.click2learn.com	NTS Informatica	www.ntsinformatica.it
Cloanto	www.cloanto.com	Ontrack	www.ontrack.com
Coffee Cup	www.coffeecup.com	Opera	www.opera.com
Corel	www.corel.com	Orion Studios	www.orionstudios.com
CyberLink	www.gocyberlink.com	Pegasus	www.pmail.com
Datalog	www.datalog.it	Philips	www.philips.com
Discreet	www2.discreet.com	PowerQuest	www.powerquest.com
EDS	www.eds.com	Previo	www.previo.com
E-on Software	www.e-onsoftware.com	Qualcomm	www.eudora.it
ESA Software	www.esa-group.it	Quark Inc.	www.quark.com
Expert System	www.esperysystem.it	Red Hat	www.redhat.it
FlickerFree	www.flickerfree.com	RedRock	www.redrock.co.uk
Garamond	www.garamond.it	Roxio	www.roxio.com
Gensoft	www.gensoftonline.com	Sausage	www.sausage.com
Golden Hawk	www.goldenhawk.com	ScanSoft	www.scansoft.com
IBM	www.ibm.com	Sonic	http://sonic.com
IMSI	www.imsisoft.com	Sun	www.staroffice.com
Incomedia	www.incomedia.it	Sun	www.sun.com
Incontext	www.incontext.com	SuSE	www.suse.de/it
Innovation Soft	www.innovation-soft.com	Symantec	www.symantec.com
Intervideo	www.intervideo.com	Ulead	www.ulead.com
IRIS	www.irislink.com	Visual Vision	www.visualvision.it
Jasc Software	www.jasc.com	VOB	www.vobinc.com
LapLink	www.laplink.com		

- = non disponibile

Aggiornamento shareware

Le novità da provare

Un utile aggiornamento per essere sempre informati sui programmi e le nuove versioni degli shareware appena pubblicati online. *A cura di Marco Biazzi*

Per rendere più immediato il reperimento del programma di cui avete bisogno, abbiamo suddiviso l'elenco in tre categorie principali: programmi per la grafica, utility e programmi per Internet, dando indicazioni della categoria generale cui appar-

tengono e fornendo l'indirizzo della pagina Web, in modo che possiate anche reperire informazioni sul prodotto prima di procedere al download. Una freccia rossa a lato del programma indica una versione non ancora segnalata.

GRAFICA			
Nome prodotto	Tipo	Prezzo	Indirizzo Internet
Graphic Workshop Pro 2.1a	Editor	\$ 40	www.mindworkshop.com/alchemy/alchemy.html
Paint Shop Pro 7.04	Editor	\$ 99	www.jasc.com
Pixia 2.5	Editor	Gratuito	www.ab.wakwak.com/~knight
Pro Motion 4.5	Editor	\$ 59	www.cosmigo.com/promotion
Christel's ColorCoder 1.0	Gestione colori	Gratuito	www.christel.com
Capture Express 1.1a	Screen capture	\$ 15	www.captureexpress.com
Capture Professional 5.04	Screen capture	\$ 34,95	www.creativesoftware.com
Hyper Snap Dx 5.01.01	Screen capture	\$ 35	www.hyperionics.com
Snagit 6.1.2	Screen capture	\$ 39,95	www.techsmith.com
AcdSee 5.0	Viewer	\$ 49,99	www.acdsystems.com
IrfanView 3.75	Viewer	Gratuito	www.irfanview.com
Multimedia Xplorer 2.0.9	Viewer	\$ 25	www.moonsoftware.com
VuePrint Pro 8.0	Viewer	\$ 40	www.hamrick.com
ImageConverter Plus 6.2	Viewer/Converter	\$ 29	www.fcodersoft.com

Novità

UTILITY			
Nome prodotto	Tipo	Prezzo	Indirizzo Internet
WdumpEvt 2.2	Administration	\$ 50	www.wdumpevt.com
F-Prot for Windows 3.12b	Antivirus	\$ 25	www.f-prot.com
McAfee VirusScan 7.0	Antivirus	\$ 59,99	www.mcafee.com
Nvc 5.4	Antivirus	\$ 80	www.norman.com
Panda Titanium	Antivirus	€ 25,39	www.pandasoftware.com
QuickHeal 6.07	Antivirus	\$ 28	www.quickheal.com
Vexira Personal 2.0	Antivirus	\$ 49,95	www.centralcommand.com
LifeSaver XP 6.0	Backup	\$ 28	www.lifesaverbackup.com
ArchiveXpert 2.02	Compattatori	\$ 19,95	http://software.c4f.com
FreeZip 1.4.9	Compattatori	Gratuito	http://members.ozemail.com.au/~nulifetv/freezezip
WinZip 8.1	Compattatori	\$ 29	www.winzip.com
Zip.XL 2002	Compattatori	\$ 29,95	www.mimarsinan.com
Zipmagic 4.0.2	Compattatori	\$ 39,95	www.ontrack.com
Clear 1.0	Diagnostica	Gratuito	www.geocities.com/SiliconValley/Pines/7219
DiskData 3.4.0	Gestione dischi	\$ 25	www.digallery.com/diskdata
PrintDirect 4.0.2	Gestione file	\$ 14	www.bpssoftware.com
Rename+	Gestione file	Gratuito	http://home.hetnet.nl/~bartrijv
Add/Remove Cleaner 2.3	Gestione installazioni	\$ 5	www.distortions.com
CloneCd 4.1	Masterizzazione	€ 39	http://elby.ch/english/products/clone_cd/index.html
Dll Explorer 3.0	Sistema	\$ 20	www.realsol.com.au
Tray Multiplexer	Sistema	\$ 14,95	www.neurobridge.com
Vilma Oberon 1.1.4	Sistema	\$ 27	www.vsoft.com
CDSpace 4.1	Virtual drive	\$ 35	www.cdSPACE.com

INTERNET			
Nome prodotto	Tipo	Prezzo	Indirizzo Internet
Ad-aware 5.83	Anti Spyware	€ 19,45	www.lavasoft.de
Compass 2.83	Bookmark manager	\$ 25	www.softgauge.com/compass

Nome prodotto	Tipo	Prezzo	Indirizzo Internet
QuickLink Explorer 4.0	Bookmark manager	\$ 40	www.quicklinks.com
Mirabilis ICQ 2003a	Chat	Gratuito	www.icq.com
mlrc 6.03	Chat	\$ 20	www.mirc.co.uk
Cute Ftp 5.0 XP	Client Ftp	\$ 39,95	www.cuteftp.com
Ftp Control 4.5	Client Ftp	\$ 29	www.ftpcontrol.com
Internet Neighborhood Pro 5.21	Client Ftp	\$ 39,95	www.knoware.com
Ws Ftp Pro 7.6	Client Ftp	\$ 39,95	www.ipswitch.com/junodj/ws_ftp32.htm
Eudora e-Mail 5.2	Client Mail	\$ 49,95	www.eudora.com
Microsoft Outlook Express 6.01	Client Mail	Gratuito	www.microsoft.com
HyperTerminal	Client Telnet	\$ 29,95	www.hilgraeve.com/htpe
Private Edition 6.3			
Countdown 6.2	Contascatti	Gratuito	www.farmax.it/countdown
GetRight 4.5e	Download manager	\$ 20	www.getright.com
GoZilla 4.11	Download manager	Gratuito	www.gozilla.com
ReGet Junior 2.2	Download manager	Gratuito	www.reget.com
Teleport Pro 1.29	Download siti	\$ 39,95	www.tenmax.com
Agile Html Editor v1.30	Editor Html	\$ 75	www.agilic.com
AscToHtm Text	Editor Html	\$ 40	www.jafsoft.com/asctohtm
to Html Conversion Tool 4.1			
HotDog Pro 6.6	Editor Html	\$ 99,95	www.sausagetools.com
The Web Media	Editor Html	\$ 50	www.codeinfusion.com/wmp
Publisher Pro 3.11			
Web Weaver 2002.07	Editor Html	\$ 29,95	www.mcwebsoftware.com
Ftp Serv-U 4.1	Ftp Server	\$ 39,95	www.cat-soft.com
MailMax Internet	Mail Server	\$ 599	www.smartmax.com
E-mail Server 5.0			
DAP Premium 5.3	Network Tool	\$ 29,95	www.speedbit.com
NetScan Tools Pro 2002	Network Tool	\$ 150	www.netscantools.com
NetSonic 3.0	Network Tool	Gratuito	www.netsonic.com
TweakIE 3.0	Network Tool	\$ 15	www.tweakie.com
Offline Explorer Pro 2.6	Offline Browser	\$ 50	www.metaproducts.com
Unmotify for Internet Explorer 6.1.6	Offline Browser	\$ 29,95	www.evolve.co.uk/unmotify
Unmotify for Netscape Navigator 6.1.6	Offline Browser	\$ 29,95	www.evolve.co.uk/unmotify
aVirt Gateway Suite 4.2	Proxy Server	\$ 199,95	www.avirt.com
WinGate Plus 5.0	Proxy Server	\$ 49,95	www.deerfield.com/products/wingate
WinRoute Lite 4.2.5	Proxy Server	\$ 79	www.kerio.com/us/wrp_home.html
HotJava Browser 3.0	Web Browser	Gratuito	http://java.sun.com/products/hotjava
Microsoft Internet Explorer 6.01	Web Browser	Gratuito	www.microsoft.com/ie
Mozilla 1.1	Web Browser	Gratuito	www.mozilla.org
Netscape 7	Web Browser	Gratuito	http://home.netscape.com
Opera 7.0 beta	Web Browser	Bannerware	www.opera.com
Apache 2.0.43	Web Server	Gratuito	www.apache.org

Novità

Novità

Novità

Novità



Internet Network & Cabling System

Telecomunicazioni

Analisi di traffico Lan/Wan

Storage Solutions

**Piani di Studio Abbattimento costi
aziendali telefonici ed Internet**

Telefonia mobile

offerta del mese:

accessori per tutti i cellulari,

telefoni cellulari vari e

connessioni internet

professionali.



SubAgenzia Nike Trading Srl

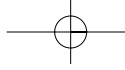
T.W.S. Technologies S.r.l.

Via P.della Francesca 21/A - Trezzano S/N (MI)

Tel. +39 2 48464563 - Fax +39 2 48400340

<http://www.twstechnologies.com>

Open your eyes ... develop your future!!!



SOMMARIO

- 130 **In prova**
4 prodotti provati da CHIP
- 134 **Test: 5 applicazioni per il controllo remoto**
Senza mai perdere il controllo...
- 140 **Configurare pcAnywhere 10.5**
Mai più da soli
- 144 **Tuning per eDonkey e KaZaA**
File sharing a velocità massima



Sempre pronto: la potenza del processore Intel XScale si fa sentire già alla prima accensione

Computer palmare • Fujitsu Siemens Pocket LOOX 600

La potenza in tasca

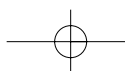
Pocket LOOX 600 è un computer palmare basato sul processore Intel XScale 250 a 400 MHz, che adotta il sistema operativo Windows Pocket PC 2002. *Di Paolo Canali*

■ La potenza del nuovo processore Intel destinato ai computer palmari si nota già al momento dell'accensione di Pocket LOOX 600, perché i tempi di reazione nel passaggio tra le applicazioni e nel refresh dello schermo sono visibilmente inferiori rispetto ai palmari della precedente generazione. Una caratteristica importante del processore XScale è la possibilità di cambiare la frequenza di lavoro in base ai compiti da svolgere, per ridurre il consumo energetico e quindi aumentare l'autonomia. L'impostazione si abilita attraverso il Pannello di controllo di Windows Pocket PC 2002, che offre buone possibilità di personalizzazione.

Il secondo punto di forza di Pocket LOOX 600 è la ricca dote di interfacce e connettori d'espansione. Uno slot CompactFlash Type II accoglie schede di memoria Flash, interfacce di rete Wi-Fi, schede Lan Ethernet 10/100 e il mo-

dulo Gsm/Gprs di prossimo rilascio. Il lettore di schede SD si trova sul lato sinistro, mentre il fondo ospita il pettine dello slot d'espansione. La batteria al litio da 1.520 mAh nominali si trova all'interno dell'apparecchio, che non ha pile di backup della memoria in caso di completo esaurimento della batteria principale. Pocket LOOX 600 ha ovviamente i connettori e i pulsanti ormai standard sui pc palmari Pocket PC: presa per cuffie stereo, connettore per il caricabatterie, pulsante di navigazione centrale e cinque pulsanti di richiamo delle applicazioni. Durante l'uso sono molto utili anche i pulsanti addizionali: quello a bilanciere sul lato sinistro, che svolge le funzioni dello scroller di un mouse, e l'originale pulsante per richiamare velocemente sullo schermo il menù personalizzato (FSC Speed Menù) con le applicazioni più usate. L'ingombro di Pocket LOOX 600 è nella me-

internet & networking





Il lato sinistro del Pocket LOOX 600: lo slot per le schede di memoria SD non è dotato di alcun coperchio o sistema di protezione

dia della categoria: l'impronta è di 82 x 130 mm, con uno spessore di 18 mm e un peso di 172 grammi. Il computer ha una memoria Flash Rom (aggiornabile) di 32 Mb e 64 Mb di Ram integrata.

Lo schermo a 65.536 colori misura 56 x 73 millimetri con risoluzione di 240 x 320 pixel. Il contrasto è buono e la luminosità si adatta a quella dell'ambiente grazie a un apposito sensore disabilitabile. Lo stilo telescopico si estrae a scatto dal vano ricavato sul lato destro.

Collegamento con e senza fili

La connessione con il pc o altre periferiche è possibile tramite porta Usb di tipo slave, connessione a infrarossi (IrDa) oppure connessione Bluetooth. Un piccolo interruttore sul lato destro accende il modulo Bluetooth interno di classe 1, che va successivamente attivato avviando l'apposito software precaricato sul palmare (Pocket Plugfree). Grazie a Bluetooth è possibile accedere a Internet usando i telefoni cellulari dotati dell'apposito ricevitore, oppure si possono sincronizzare i dati con un pc equipaggiato di scheda wireless. Per usare le stampanti Bluetooth bisogna acquistare l'apposito software di terze parti.

Il corredo di serie comprende una base da tavolo, un piccolo alimentatore/caricabatteria con ingresso universale, il cavo di collegamento alla porta Usb del computer, un Cd-Rom con driver per Windows 98/Me/2000/XP e programmi addizionali, i manuali (anche in italiano), una custodia imbottita in nylon e uno stilo di ricambio. A parte è possibile acquistare un cavo d'interfaccia Rs-232, la tastiera pieghevole, una custodia migliore e il caricabatterie da auto. Il modulo Gsm/Gprs originariamente concepito per agganciarci sul dorso del palmare è stato sostituito

da una scheda CompactFlash di prossima disponibilità, che non altera l'ingombro.

La prova sul campo è stata condotta con un campione di preserie, non ancora perfettamente stabile ma funzionalmente identico al modello in commercio. Il limite principale di Pocket LOOX 600 è la scarsa cura rivolta ad alcuni dettagli costruttivi, poco perdonabile per un computer di questa categoria di prezzo. La fessura dello slot CompactFlash è chiusa da una finta scheda in plastica, che va tolta o reinserita ogni volta che è necessario utilizzare lo slot. A differenza dei pc portatili, non è infatti consigliabile mantenere sempre inserite le schede d'interfaccia, che riducono notevolmente l'autonomia. Ancora peggiore è la situazione dello slot SD. Nessuna protezione lo chiude quando non è utilizzato, ma l'imboccatura è abbastanza larga da far passare monete, chiavi e altri corpi estranei: è quindi indispensabile riporre sempre il palmare nella sua custodia dopo l'uso, anche per proteggere il display ed evitare azionamenti accidentali dei tasti. Anche il coperchio dello slot inferiore va rimosso completamente per agganciare le espansioni, ma al momento quest'esigenza ancora non esiste. Microfono e altoparlante hanno una qualità ben lontana da quella Hi-Fi, tuttavia sono sufficienti per prendere appunti vocali e riprodurre i suoni e gli avvisi di sistema.

Vocazione gestionale

Il sistema operativo Pocket PC 2002 non riserva sorprese: grazie alla possibilità di sincronia con Outlook e ai programmi Pocket Word e Pocket Excel è ideale per consultare e completare lavori preparati sul pc principale. Il client di terminal services fa parte dei programmi precaricati e permette di accedere in mobilità ai normali applicativi per Windows. I program-

mi che Fujitsu Siemens ha inserito sul Cd-Rom dei driver sono orientati alle esigenze office. La gestione dei contatti e degli appuntamenti, richiamati per impostazione predefinita dai tasti frontali, è particolarmente efficace e veloce. Pochi tocchi dello stilo o spostamenti del tasto di navigazione bastano per raggiungere il nominativo desiderato ed eventualmente mandargli un messaggio e-Mail.

L'immagine sullo schermo vibra leggermente in condizioni di scarsa luminosità esterna, ma ciò non dà fastidio durante l'uso. Il manuale in italiano è completo e ben realizzato; anche il supporto è eccellente, al punto che gli utenti di Pocket LOOX possono già contare su un sito "non ufficiale" all'indirizzo www.firstloox.org.

Fujitsu Siemens Pocket LOOX 600



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Alte prestazioni
- Bluetooth, slot SD e CompactFlash integrati
- Carrozzeria economica

CHIP VI DICE CHE

Il doppio slot di espansione e l'interfaccia Bluetooth facilitano lo scambio dati, ma la carrozzeria senza protezioni obbliga a riporre sempre il palmare nella sua custodia

Tipo: computer palmare con processore XScale 400 MHz
Tipo di schermo: Tft 56 x 73 mm, 65.536 colori, 240 x 320 pixel
Dimensioni: 82 x 130 x 18 mm
Peso: 172 g (senza custodia)
Produttore: Fujitsu Siemens, n. verde 800/466820, www.fujitsu-siemens.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 699,00

Switch • Digicom PowerSwitch

Rete nella rete

Digicom concretizza l'esperienza accumulata dalla collaborazione con ENEL e progetta i suoi primi switch PowerLINE

■ PowerSwitch di Digicom è uno switch 10/100 a quattro porte per il collegamento di dispositivi di rete; la caratteristica saliente risiede nel supporto della tecnologia PowerLINE, che rende possibile collegare in uplink due o più di questi dispositivi sfruttando la rete elettrica. Il PowerSwitch di Digicom garantisce la massima compatibilità essendo confor-

se Ethernet lungo la linea elettrica senza alcuna perdita di dati. Questa tecnica porta con sé molti vantaggi: vengono sia limitati i disturbi provocati dall'inserimento di carichi nella linea, sia risolti i problemi relativi alla degradazione di segnale, eventualmente dovuti a impianti elettrici obsoleti; inoltre la tecnologia funziona indipendentemente dal vol-

ciente collegare il dispositivo a una presa di corrente e collegare mediante un comune cavo di rete Utp Rj-45 fino a quattro dispositivi. Appena alimentato, il PowerSwitch ricerca altri dispositivi e si autoconfigura correttamente. Da citare il supporto della modalità Mdi/Mdi-X, che rende possibile l'utilizzo sia di cavi dritti sia di cavi incrociati e il supporto della funzionalità autosensing, in grado di riconoscere automaticamente dispositivi da 10 o da 100 Mbit.

Sensibile alla distanza

Dal momento che la degradazione del segnale è funzione della distanza, Digicom consiglia di non porre i PowerSwitch a oltre 50/60 metri di distanza e di evitare l'uso di prolunghe o interruttori che introducono attenuazioni nella banda. Le prove effettuate hanno evidenziato una pesante dipendenza tra la velocità di trasmissione e la distanza tra i dispositivi: i valori di throughput, mediamente attorno ai 5 Mbps mantenendo i dispositivi all'interno della stessa stanza, sono scesi bruscamente a 3 Mbps e a 2 Mbps spostando i PowerSwitch sempre più lontano. Il tempo di risposta medio, misurato con cinque serie di 10 iterazioni da 1.000 byte, oscilla tra i 4-5 e i 14 millisecondi.

Dai test portati a termine non abbiamo rilevato alcuna differenza di prestazioni apprezzabile dovuta a variazioni dell'assorbimento di potenza della rete elettrica: il data flow è rimasto pressoché costante sia a regime che durante i transitori.

Un problema importante intrinseco dell'utilizzo della rete elettrica per il trasporto dati è quello della sicurezza. Poiché i

dati presenti sulla rete elettrica possono essere inviati per induzione anche su reti adiacenti, si potrebbero verificare situazioni in cui un PowerSwitch installato in un appartamento vicino sia in grado di rilevare e accedere a un'altra rete locale. Digicom sostiene che il contattore elettrico è solitamente un buon filtro, ma non è in grado di garantirne la completa efficacia. La soluzione consiste nell'adozione di un sistema di crittatura Des a 56 bit: sul sito di Digicom sarà presto presente un'utility per abilitarne il supporto e configurare il proprio PowerSwitch.

Il prodotto può essere ideale nel caso in cui si abbia l'esigenza di condividere una connessione Adsl tra Lan diverse, oppure si vogliono raccordare due o più reti locali in ambienti ove non è possibile realizzare una cablatura.

Andrea Pogliaghi



Fino a quattro pc o altri dispositivi di rete possono essere collegati contemporaneamente a ciascun PowerSwitch

me allo standard HomePlug 1.0. Il sistema PowerLINE è basato sulla PowerPacket Technology di Intellon, la quale sfrutta la Ofdm (Orthogonal Frequency-Division Multiplexing), una tecnologia molto simile a quella utilizzata dai modem Dsl: i dati sono pacchettizzati e spediti con frequenze tra loro ortogonali.

Quando un disturbo sulla linea interferisce con una delle frequenze di trasmissione, i dati vengono reindirizzati verso una frequenza diversa: si riesce in questo modo a mantenere una connessione di clas-

taggio e dalla frequenza della linea. La tecnologia PowerLINE è in grado di gestire fino a 14 Mbps di throughput e, secondo Digicom, un PowerSwitch installato in reti elettriche in condizioni ottimali, dovrebbe garantire un flusso fino a 6 Mbps nel trasferimento dati; il che, almeno sulla carta, rende il prodotto di Digicom una valida alternativa a soluzioni wireless.

Facile da collegare

Per poter utilizzare il PowerSwitch non sono necessari particolari accorgimenti: è suffi-

Digicom PowerSwitch

QUALITÀ COMPLESSIVA	<div style="display: flex; gap: 5px;"> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #00a0c0;"></div> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #00a0c0;"></div> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #00a0c0;"></div> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #00a0c0;"></div> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #00a0c0;"></div> </div>
PREZZO/PRESTAZIONI	<div style="display: flex; gap: 5px;"> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #00a0c0;"></div> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #00a0c0;"></div> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #00a0c0;"></div> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #00a0c0;"></div> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #00a0c0;"></div> </div>

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

+ Massima versatilità

+ Facilità di installazione

- Pesante dipendenza dalla distanza

CHIP VI DICE CHE

La forte dipendenza dalla distanza rende difficile fare una buona stima delle effettive prestazioni

Tipo: switch con tecnologia PowerLINE
Porte: quattro Rj-45 autosense e auto uplink
Produttore: Digicom, n. verde 800/407787, www.digicom.it
Distributore: Computer Discount, Datamatic, Esprinet, Executive, Ingram Micro, Opengate, SQP (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 498,00 (la coppia)

In prova

Telefono cellulare • Sagem MY X-5

Economico e colorato

Con il telefono cellulare MY X-5, Sagem si avvicina allo stato dell'arte mantenendo comunque il prezzo sotto controllo

■ Display a 256 colori, suonerie polifoniche e connettività con il computer inclusa nella dotazione di serie sono i punti di forza del telefono Gsm Dual Band Sagem MY X-5, uno dei modelli più completi e aggiornati del produttore francese.

Le dimensioni sono vicine a quelle dei più recenti telefoni compatti; non sono valori da primato, ma bastano per far entrare senza fatica il telefono in qualsiasi tasca o custodia. Il peso si mantiene inferiore ai 100 grammi, nonostante la grande batteria al litio da 729 mAh, sufficiente per 240 ore di stand-by, oppure 4 di conversazione, almeno stando a quanto dichiara il fabbricante. Il guscio metallizzato è una cover integrale divisa in due par-

ti, resistente ma facilmente distaccabile dal corpo del telefono per l'eventuale sostituzione. I tasti retroilluminati in verde sono leggermente in rilievo e hanno una buona risposta tattile, precisa e per nulla gommosa, differenziando nettamente il Sagem MY X-5 dai modelli di tipo economico.

Menù ad accesso rapido

I menù grafici si navigano con il tasto a croce centrale e i due tasti funzione disposti ai suoi lati. Le funzioni di base sono raggiungibili in modo rapido; l'unica eccezione è la funzione di silenziamento della suoneria, che richiede un po' più di pazienza perché si trova in un menù di secondo livello. I motivi polifonici precaricati sono di ottima qualità e si possono espandere con un massimo di 50 ulteriori suonerie scaricabili via Sms oppure da pc. X-5 è compatibile con i file Wave, Midi e Imelody, quindi può usare come suoneria praticamente ogni genere di brano musicale.

Il display a 256 colori da 101 x 80 pixel è naturalmente l'elemento che colpisce di più l'attenzione. La sua area visibile di 30 x 25 millimetri è sufficiente per mostrare salvaschermi e immagini di sfondo accattivanti, o per gestire fino a otto righe di testo durante la digitazione degli Sms.

È possibile scaricare tramite pc o messaggi Ems nuove immagini di sfondo, portando a 50 il loro numero complessivo (30 sono in memoria Rom, caricate in fabbrica); gli screensaver sono in totale otto, di cui tre personalizzabili.

Lo schermo non ha la qualità dei modelli di punta dei costruttori più rinomati e risulta poco leggibile in presenza di luce forte e quando la retroilluminazione è spenta, tuttavia nell'uso quotidiano contrasto e nitidezza sono sufficienti.

Infrarossi standard

Una caratteristica molto importante per chi ha bisogno della connettività Internet è l'interfaccia a infrarossi IrDa integrata, di tipo standard e quindi riconosciuta automaticamente da Windows 2000/XP. Il Cd-Rom in dotazione contiene lo spartano software di gestione per Windows 95/98/Me/NT 4/XP/2000. La connessione Internet in modalità Gprs 3+1 permette una maggiore velocità di scambio dei dati, quando la rete dà la copertura necessaria, e si può usare anche per la navigazione Wap con il browser integrato

conforme alla versione 1.2.1 dello standard.

Il sistema T9 in italiano facilita la composizione degli Sms, che si possono arricchire con allegati grafici e sonori (Ems), ma non è possibile la visione dei messaggi Mms inviati dai più recenti telefoni cellulari con videocamera integrata.

La rubrica telefonica, molto semplice, ha una capienza di 300 numeri e supporta i gruppi di chiamata e le suonerie differenziate; non sono tuttavia disponibili comandi o appunti vocali. Il telefono X-5 è compatibile con molti accessori della serie Sagem 900 e 3000, quindi è possibile collegarlo a un vivavoce per auto. L'auricolare fa parte della dotazione, come il manualetto di istruzioni in italiano. Nelle nostre prove X-5 è risultato incompatibile con le prime Sim card a 5 volt Tim.

Paolo Canali



Cover a scelta e interfaccia IrDa standard per il nuovo cellulare Gsm/Gprs Dual Band di Sagem

Sagem MY X-5

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Display a colori
- Cover intercambiabile
- Non supporta Mms
- Software essenziale

CHIP VI DICE CHE

Il software per la connessione al pc tramite infrarossi fa parte della dotazione standard, ma il supporto Web del costruttore è minimo

Tipo: telefono cellulare Gsm Dual Band
Peso: 92 g
Dimensioni esterne: 104 x 20 x 46 mm
Produttore: Sagem, www.sagem.com
Distributore: Distrel, tel. 02/6111901
Prezzo: euro 399,00

Webcam • Logitech QuickCam Pro 4000

La webcam si mette la livrea

Sensore ottico Ccd, visiera copri-obiettivo, 30 frame al secondo alla risoluzione di 640 x 480, scatti singoli a una qualità massima di 1,3 Megapixel: il tutto in un corpo macchina che accosta sobriamente il grigio e il nero

■ Una dotazione d'eccellenza in una macchina dalla struttura esterna elegante e dalle caratteristiche di primissimo livello: questa la prima impressione della nuova QuickCam Pro 4000, una webcam di eccellenza, tra i modelli migliori sul mercato. Il prezzo non è certo economico, ma le funzionalità di ripresa in continuo o a scatto fisso, l'ottica di buona qualità e la collezione software sono decisamente interessanti. La struttura esterna della nuova Logitech è caratterizzata dall'eleganza: il corpo principale è prevalentemente grigio mentre, sulla base, a questo si alterna il nero.

Esteticamente il modello ricorda le tradizionali QuickCam Logitech: sfera contenente l'architettura hardware, collegata alla base da uno snodo a sfera. Interessante la scelta di utilizzare una visiera mobile che, ruotata in modo da coprire l'obiettivo, può interrompere temporaneamente la registrazione senza dover ricorrere a un comando software. Il collegamento al pc avviene con un cavo Usb.

Sensore Ccd

A livello hardware, la QuickCam Pro 4000 è indubbiamente un passo avanti alla concorrenza: la combinazione dello zoom digitale, del mi-



Look avveniristico e prestazioni di punta per la webcam Logitech

crofono integrato e del sensore Ccd consentono di riprendere ottimi video da 30 frame al secondo a una qualità massima pari a 640 x 480 pixel; è anche possibile scattare immagini singole con una risoluzione massima di 1,3 Megapixel (1.280 x 960 pixel).

L'installazione della macchina è rapida: la dotazione software allegata al "box" contiene non solo i driver (per tutti i sistemi operativi da Windows 98 a XP), ma anche MGI VideoWave per la creazione di video, MGI Photosuite per l'elaborazione degli scatti singoli, un software per la creazione di Web album, l'animazione e la trasmissione su Web. La do-

dotazione è completata da un programma per il monitoraggio ambientale, per attivare la registrazione solo nel caso in cui il sensore noti che l'immagine ripresa ha subito variazioni (con un tasso di variazione definibile dall'utente).

Driver e software in bundle sono eccellenti, sia per la rapidità di configurazione sia per ciò che consentono di realizzare: la creazione di filmati domestici è rapida e qualitativamente ottima, lo scatto di immagini singole (sempre con il dispositivo connesso al pc e non in modalità "fotocamera digitale") permette la creazione di progetti audio/video anche complessi.

Immagini in diretta

La possibilità, poi, di sfruttare la pubblicazione rapida su Web consente, a chi è dotato di una connessione a Internet "always on", di aggiornare costantemente pagine Web personali con foto scattate in diretta dalla propria postazione o di inviare video e-Mail di alta qualità, mentre il controllo ambientale verifica i movimenti in corrispondenza del campo di ripresa della macchina e salva i video di ciò che è accaduto direttamente sul pc.

Sono disponibili in rete anche i driver per Linux. Li si possono scaricare presso il sito

www.smcc.demon.nl/webcam, mentre sul sito di Logitech è possibile scaricare anche la patch per il Service Pack 1 di Windows XP.

L'unico neo di questa nuova webcam "made in Logitech" è il supporto, il sostegno distanziatore posto tra la sfera contenente l'ottica e la base: è troppo morbido e poco stabile, e questo rende non sempre perfetta la stabilità del dispositivo. Una volta posta su un supporto piano e trovata la posizione ideale, la macchina non dà problemi; ma la sua sistemazione su superfici inclinate (come il monitor del pc) non è semplice e, nel caso di frequenti spostamenti dell'angolo di ripresa, trovare la giusta posizione può essere complicato e fastidioso.

Da non sottovalutare, infine, la garanzia della webcam: ben 2 anni il periodo di copertura assicurato.

Gianmario Massari

Logitech QuickCam Pro 4000

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Zoom digitale
- + Ricca dotazione software
- + Qualità di ripresa e scatto
- Supporto poco stabile

CHIP VI DICE CHE

Le ottime caratteristiche di ripresa e scatto fanno di questa macchina un modello di punta tra le webcam

Tipo: webcam Usb
Risoluzione: 640 x 480 a 30 fps, scatti fissi a 1.280 x 960
Produttore: Logitech, tel. 02/2151062, www.logitech.com
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 99,95

In prova



Sicurezza • **Steganos Online Shield**

Una cassaforte virtuale

Un potente strumento per segnalare i tentativi di accesso da e verso Internet, con possibilità di blocco delle intrusioni e monitoraggio degli eventi collegati

■ Avere il pc sempre collegato a Internet significa esporsi al pericolo di subire un'intrusione da parte di un programma esterno, con effetti che possono provocare il prelievo di dati riservati e personali, l'attacco di virus, oppure l'inserimento di file e programmi che nulla hanno a che fare con le normali attività.

Anche chi si collega a Internet con un modem e utilizza la normale linea telefonica può incorrere in questo genere di problemi: come è possibile garantire che, mentre si scarica per esempio la posta dalla propria casella e-Mail, non ci sia un altro programma che curiosa tra cartelle e file del disco fisso? Solo un sistema di protezione basato su un programma firewall può assicurare un certo livello di sicurezza, mediante un meccanismo di intercettazione dei programmi che accedono a Internet, che necessita dell'autorizzazione a effettuare la connessione richiesta. Di so-



Il pannello principale individua i programmi che accedono a Internet e permette di bloccarne il funzionamento

lito, i programmi firewall derivano da applicazioni nate per sistemi di rete e prevedono pertanto una serie di impostazioni iniziali abbastanza complesse, che possono essere risolte solo con indicazioni puntuali di configurazione e procedure di installazione guidate.

Non è questo il caso di Steganos Online Shield, un programma che combina la facilità d'uso con l'efficacia dell'intercettazione dei tentativi di connessione a Internet del proprio pc. Il programma è costituito essenzialmente da un pannello

che è possibile richiamare anche dalla piccola icona posizionata a fianco dell'orologio di sistema. La parte centrale del pannello è occupata da un pulsante Stop, che permette di interrompere tutte le attività di connessione a Internet. La zona sinistra riporta un'indicazione relativa ai programmi che stanno utilizzando la connessione a Internet, mentre a destra è possibile ripercorrere in ordine cronologico gli eventi di connessione avvenuti da quando è stato acceso il pc.

La connessione al Web

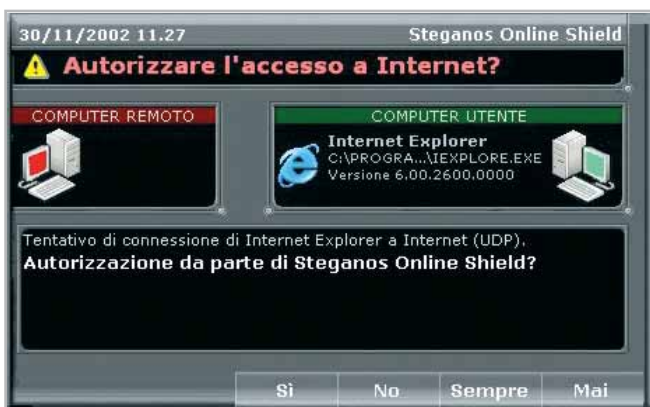
Il pulsante Applicazioni riporta l'elenco dei programmi attivi e permette di stabilire per ciascuno l'autorizzazione a collegarsi a Internet, oppure al server della rete locale.

Il pulsante Impostazioni apre l'omonima scheda, mediante la quale si definiscono le impostazioni generali e il grado di sicurezza che si vuole mantenere nel monitoraggio delle attività di connessione. La configurazione è abbastanza semplice anche se il manuale

cartaceo è scritto in inglese, mentre i comandi sono stati tradotti nella nostra lingua. Anche la guida in linea è in italiano e conviene, pertanto, utilizzarla come fonte di informazioni per l'apprendimento delle funzioni disponibili.

Durante il normale funzionamento del pc, se si verifica un tentativo di accesso a Internet da parte di un programma escluso dall'elenco di quelli autorizzati, Steganos Online Shield segnala l'evento con un apposito pannello che permette di rispondere all'evento bloccando il programma relativo oppure autorizzandolo. La notifica dei tentativi di intrusione può essere effettuata anche inviando automaticamente un messaggio Sms. Se il provider consente l'invio di e-Mail via Sms, questa funzione può essere utile per essere tempestivamente informati.

Claudio Persuati



L'intercettazione di un tentativo di accesso da e verso Internet è tempestivamente segnalata da un messaggio che ne consente l'interruzione

Steganos Online Shield 1.5

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Interfaccia chiara e intuitiva
- Comandi semplici
- Allarme via Sms
- Manuale in inglese

CHIP VI DICE CHE

Semplice ed efficace, controlla le attività di connessione a Internet e interrompe i programmi con un semplice clic del mouse

Configurazione minima: Pentium, Windows 98, 16 Mb di Ram, 9 Mb su hard disk

Produttore: Steganos, www.steganos.com

Distributore: Koch Media, tel. 055/3247352

Prezzo: euro 39,99

SOMMARIO

- 136 **Vincitore del test**
pcAnywhere 10.5
- 137 **Il commento**
A ognuno il suo controllo
- 138 **Table**
Caratteristiche a confronto

Test: 5 applicazioni per il controllo remoto

Senza mai perdere il controllo...

Poter accedere ai propri dati da diverse postazioni non richiede conoscenze tecniche avanzate: il controllo a distanza del pc è ormai alla portata di tutti e permette un effettivo risparmio di tempo. *CHIP* ha provato i migliori programmi disponibili. *Di Gianmario Massari*

Capita ormai sempre più frequentemente di utilizzare computer diversi: in questo caso può succedere di spostarsi dal luogo di lavoro e dimenticare in ufficio informazioni importanti, oppure di aver bisogno di accedere al proprio pc per prelevare, modificare o poter stampare dei documenti. Quella che sembra essere un'esigenza banale nell'era dell'accesso ubiquo al computer è in realtà ancora privilegio per pochi, nella mentalità comune.

CHIP ha analizzato i software che consentono la gestione a distanza di computer, i cosiddetti strumenti di controllo remoto. Si tratta di applicativi utilizzati da anni

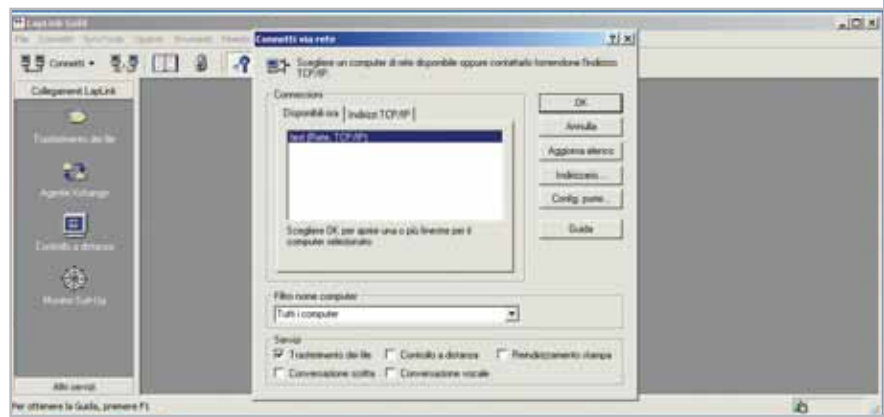
in diverse nicchie di mercato: dalle applicazioni lato server, dove vengono sfruttati da parte di amministratori di sistema per la gestione e il controllo centralizzato di reti, al mondo dell'assistenza online, dove permettono di garantire aiuto e interventi tempestivi via rete ai computer degli utenti finali.

La loro grande versatilità li rende però ideali anche per i liberi professionisti, soprattutto per coloro che svolgono mansioni che li portano a muoversi e a viaggiare spesso. Dei cinque candidati si analizzeranno caratteristiche e peculiarità, vantaggi e limiti, identificandone l'ambito di utilizzo più consono.

LapLink Gold 11. LapLink è, insieme a pcAnywhere, uno dei software più diffusi in ambito professionale. Cinque le principali funzioni a disposizione dell'utente: chat scritta e vocale, controllo remoto, trasferimento dei file e reindirizzamento della stampa. Il programma prevede diversi tipi di connessione: diretta via linea telefonica usando il modem, utilizzando il Tcp/Ip via Internet, tramite un server di accesso remoto, via cavo (Usb, parallelo e seriale) e con dispositivi wireless.

Il funzionamento del programma è semplicissimo: non prevedendo una suddivisione rigida tra host e guest, non è richiesta la configurazione del software come trasmittente o ricevente. Interessante la possibilità di utilizzare il software sfruttando anche pc che non hanno installato LapLink: questa funzionalità, chiamata Surf Up, sfrutta un apposito server Web; per sfruttarla è necessario configurare il computer tramite LapLink come un sito Web: si potrà quindi controllare il pc utilizzando semplicemente un browser. I vantaggi sono evidenti, ma bisogna considerare il problema della sicurezza dei dati (il computer remoto deve essere costantemente acceso e visibile in rete).

Ottimo l'accesso alle principali funzionalità del programma, nonché le funzionalità di trasferimento dati, anche grazie a uno strumento di sincro-



La connessione a un altro pc può essere effettuata sfogliando la rete o inserendo l'indirizzo Ip

nizzazione, l'Agente Xchange, programmabile in maniera visuale trascinando le cartelle nella finestra di creazione delle regole.

La fase di controllo remoto solleva qualche perplessità: le operazioni avvengono senza problemi, ma l'impossibilità di diminuire i colori di visualizzazione per abbattere il traffico di rete rallenta le operazioni.

Da segnalare l'ottima assistenza: oltre alla manualistica chiara e in lingua italiana, sul sito LapLink è possibile richiedere assistenza in tempo reale attraverso sessioni di chat.

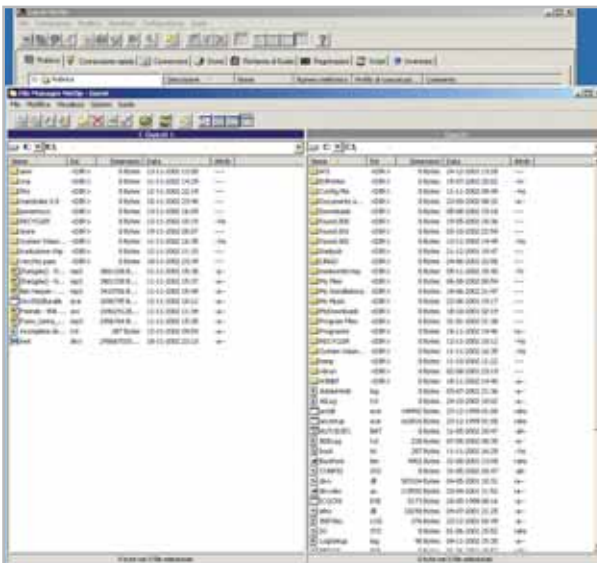
La dotazione prevede, poi, due cavi, uno parallelo e uno con due prese seriali e una parallela. Il programma appare particolarmente indicato ai professioni-

sta che cerca un tool di sincronizzazione e che non ha mai avuto a che fare con strumenti di questo tipo.

NetOp Remote Control 7.5. Prodotto dalla danese Danware, NetOp Remote Control è un ottimo tool di controllo remoto che ha come ambito di applicazione principale la gestione di una rete locale. L'architettura del software è ben diversa dagli altri concorrenti di questa comparativa, strutturalmente suddivisa in due moduli ben distinti, indirizzati al controllore (guest) e al pc da controllare (host). In quest'ottica anche il prezzo delle licenze è studiato in modo da poter installare un limitato numero di copie guest e una grande quantità di copie host.

Il modulo guest è tra i più avanzati tra quelli provati: è compatibile con diverse piattaforme, tra cui Linux; è previsto inoltre un modulo di controllo remoto come controllo ActiveX e gestibile quindi via Internet Explorer.

Il controllo remoto è ottimo: la finestra di gestione è ridimensionabile secondo le impostazioni del desktop remoto; sono supportate le chat audio e testuali e la registrazione delle sessioni. Per l'utente controllore, uno dei principali vantaggi è dato dalla gestione della rubrica degli indirizzi: grazie a essa, l'utilizzo in ambienti con una grande quantità di host installati è molto comoda. La sicurezza è uno dei punti di forza del programma, con la possibilità



Il file manager di NetOp per la sincronizzazione di due hard disk: supportato il Drag and Drop, le operazioni possono essere automatizzate tramite script

di nascondere il funzionamento dell'host sulla macchina remota e addirittura la verifica del MAC Address del chiamante.

Ampia la scelta delle modalità di connessione: via modem, Internet, Isdn, Ipx, Tcp/Ip e periferiche a infrarossi. Manca solo la gestione diretta della connessione via cavo seriale o parallelo. Le funzionalità di scambio dati sono buone, anche se non all'altezza degli strumenti di Symantec e LapLink.

Riassumendo, NetOp Remote Control è indirizzato principalmente all'uso in azienda, dove spicca per stabilità e completezza; per la connettività "una tantum", invece, meglio orientare la scelta su altri software.

Netviewer. Il software che si distingue più nettamente rispetto agli altri si chiama Netviewer. Le sue caratteristiche di leggerezza e trasferibilità vanno decisamente controcorrente rispetto agli altri tool provati: il software non viene installato, ma è distribuito in forma di due

Tramite il pulsante **Select** della piccola interfaccia principale si possono scegliere quali porzioni dello schermo nascondere o rendere visibili all'utente remoto



strumenti separati, uno per il chiamante e uno per il chiamato, incredibilmente leggeri (circa 200 kb l'uno). Inoltre, Netviewer non utilizza la struttura peer to peer tipica degli altri software: utilizza infatti un server centrale che funge da collegamento tra il controllore (chiamato Counselor o Consultant) e il controllato (Client). Il primo viene attivato da

chi richiede il controllo e, una volta collegatosi via Internet a un server centrale, fornisce un identificativo di cinque cifre. Questo codice deve essere reso noto al client, che attiverà la sessione di controllo remoto. Curiosamente, in seguito, entrambi i moduli possono utilizzare le funzionalità di controllo remoto: il client può visualizzare lo schermo dove è in

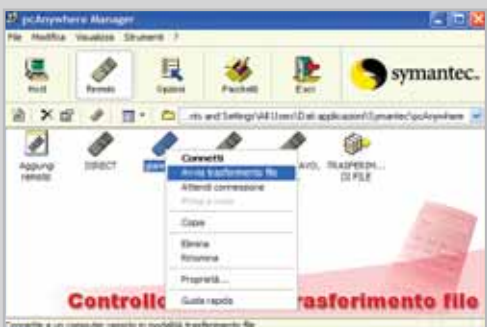
» Vincitore del test

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- + Interfaccia grafica
- + Numerose opzioni
- + Sincronizzazione e trasferimento file

Produttore: Symantec, tel. 02/48270000, www.symantec.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 289,99



pcAnywhere distingue i ruoli di controllore e controllato, detti Remoto e Host



pcAnywhere 10.5

Facile, sicuro e pronto all'uso

pcAnywhere si conferma come il miglior programma, unendo alla facilità d'uso dell'applicazione, prestazioni e sicurezza

■ In attesa della nuova release 11, CHIP ha testato la versione 10.5 di uno dei tool di controllo remoto più famosi e diffusi. Questo strumento è adatto sia per la gestione remota di un pc, sia per la sincronizzazione dati tra diversi computer.

La suddivisione dei compiti è rigida: il computer chiamante è definito Remoto, mentre il controllato è detto Host. Questo comporta una diversificazione delle tipologie di installazione, che sono cinque più una versione personalizzabile; per gli amministratori di rete è possibile creare versioni ad hoc di pcAnywhere da installare sui computer amministrati.

Lo strumento appare il più completo tra quelli testati: ottima la sincronizzazione dei dati tra due computer e la funzionalità di controllo dell'host remoto. Rispetto a LapLink, il tool di Symantec appare gestire me-

glio le impostazioni dello schermo del pc controllato. È possibile configurare il programma come servizio, in modo che parta direttamente all'avvio di Windows; se si possiede una versione precedente, l'upgrade avviene senza problemi e vengono salvate le configurazioni esistenti.

L'ambito di applicazione ideale di questo strumento va dai bisogni del professionista, che deve sincronizzare il computer dell'ufficio con il portatile, a quelli degli amministratori di rete che possono così controllare postazioni di lavoro degli utenti e server di rete. L'unico problema che può essere evidenziato riguarda proprio la gestione della sicurezza: data l'attenzione quasi maniacale che pcAnywhere pone su questo aspetto, i meno esperti potrebbero trovare qualche difficoltà nel configurare le opzioni richieste.

Applicazioni per il controllo remoto

azione il Counselor e viceversa. Da notare che solo il modulo Consultant richiede una password, mentre il client è libero. Questa scelta è funzionale a diversi ambiti di applicazione: dall'e-learning alle soluzioni di sviluppo di progetti in collaborazione.

Le funzionalità sono volutamente limitate: non esiste una gestione dello scambio dati e non è prevista la sincronizzazione dei file. Anche il controllo remoto non è paragonabile a quello di altri applicativi: il controllore non può operare direttamente sullo schermo remoto ma solo indicare le operazioni da svolgere.

Questo è certamente un limite, ma va considerata la specificità di questo software: in molti ambiti l'utente non ama vedere il proprio pc controllato direttamente, così come le politiche di sicurezza della rete (per esempio in una Lan aziendale) possono non permettere che una connessione dall'esterno abbia i diritti di accesso a un computer.

La mancanza di moduli di comunicazione diretta rende necessaria l'adozione di strumenti esterni, dal telefono a un software di chat o di instant messaging. Nonostante le limitazioni, Netviewer si segnala per tre aspetti: l'estrema leggerezza dell'applicativo, la semplicità di accesso e d'uso e la simmetria del controllo.

Timbuktu Pro 5.1. Tra i software di controllo remoto, Timbuktu ha ricoperto un ruolo di primo piano per molto tempo. Utilizzando un approccio molto più spartano dei propri concorrenti si è sempre distinto per le potenzialità di gestione della

sessione remota e la velocità di accesso: caratteristica che non viene a mancare nemmeno in questa release 5.1, estremamente stabile su qualsiasi piattaforma Windows.

Il software mantiene un'interfaccia meno completa e semplice da utilizzare, se paragonata a quella di altri concorrenti, ma essenziale e pratica. Anche l'accesso alle funzioni principali (controllo remoto, scambio dati e chat voce/testo) non è inizialmente molto chiaro, oltre al fatto che le funzionalità di trasferimento file utilizzano una finestra dall'interfaccia inizialmente ostica.

Molto buono invece l'aspetto della velocità di esecuzione delle funzioni basilari, così come la visualizzazione del desktop del pc controllato.

Nella gestione dei dati manca la funzionalità di sincronizzazione, ma anche un ambiente che permetta di creare regole di scambio dei file.

Limitata la gamma delle connessioni: Timbuktu supporta la connessione via modem oltre a quella via Internet, ma per sfruttare altre modalità di collegamento si deve obbligatoriamente passare per il protocollo Tcp/Ip.

Da segnalare con interesse, invece, il fatto che il programma permetta di cambiare in tempo reale il ruolo di controllore e controllato con accesso diretto allo schermo remoto.

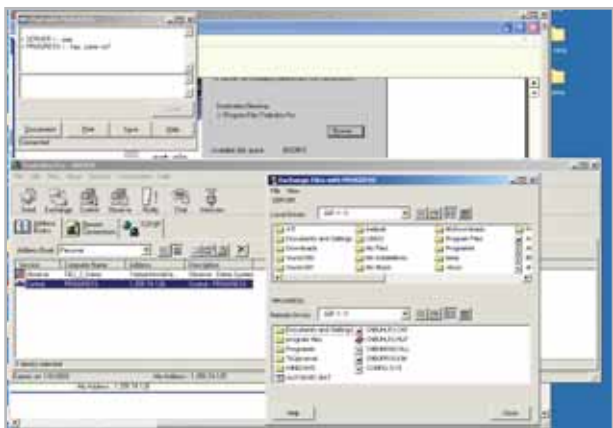
In generale Timbuktu Pro 5.1 appare particolarmente adatto per ambienti di rete dove sia necessario avere accesso diretto non tanto ai file quanto agli schermi remoti, rapidamente e con un ottimo controllo delle impostazioni grafiche.

Il commento**A ognuno il suo controllo**

■ I risultati delle prove vedono il software di Symantec staccare nettamente i concorrenti sfiorando il punteggio di 9.5. Il più diretto concorrente è, a sorpresa, NetOp Remote Control: ci si attendeva un risultato migliore da **LapLink**, che è sempre stato l'antagonista per eccellenza di pcAnywhere. La nuova versione 11 Gold, però, non aggiunge nulla di nuovo alle precedenti versioni e ha deluso soprattutto sull'aspetto di controllo dello schermo remoto, ambito nel quale la personalizzazione e la configurabilità di pcAnywhere hanno maggiormente convinto. **NetOp**, nonostante si rivolga a un mercato non strettamente legato all'utente finale, ha positivamente sorpreso. Lo strumento appare validissimo soprattutto nella gestione dello schermo remoto, mentre ancora non raggiunge gli standard di eccellenza degli altri concorrenti nello scambio dati, nonostante un potente motore di scripting interno.

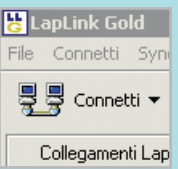

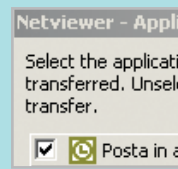
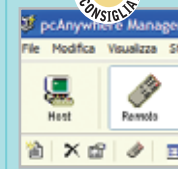

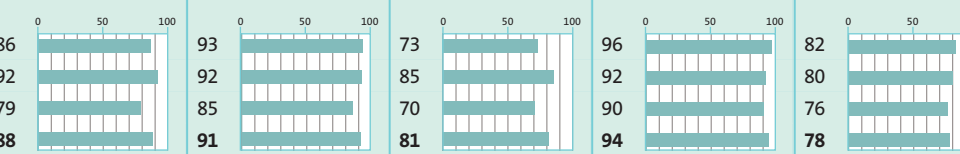










Timbuktu è rimasto ancorato a un'interfaccia ormai superata: essenziale, puntualizzeranno gli amanti di questo software; un po' difficile per l'utente medio. Nella prova è stato inserito anche un software un po' fuori target come **Netviewer**. Il tool tedesco (con interfaccia in inglese) è risultato apprezzabile per la leggerezza, ma la mancanza di uno strumento di scambio dati e un taglio indirizzato soprattutto all'e-learning hanno pesato sul giudizio finale.

Symantec pcAnywhere 10.5 si aggiudica la comparativa con ampio margine. Il programma è valido sia in fase di controllo diretto di un computer remoto sia nell'interscambio dati, fattori che lo segnalano come lo strumento di riferimento per chi cerca un software per la gestione completa delle problematiche di lavoro fuori sede, per il professionista che ha bisogno di sincronizzare il desktop dell'ufficio con il portatile e per applicazioni aziendali dove è richiesto il controllo diretto di server Windows e l'accesso allo schermo remoto di questi ultimi.



Una sessione completa di controllo remoto: si noti come l'interfaccia sia piuttosto complessa ma la qualità della visualizzazione dello schermo remoto sia elevata

Applicazioni per il controllo remoto

» Caratteristiche a confronto					
Prodotto	LapLink Gold 11	NetOp Remote Control 7.5	Netviewer	pcAnywhere 10.5	Timbuktu Pro 5.1
Produttore	LapLink	Danware	NetPioneer	Symantec	Netopia
Distributore	Computer Discount, Ingram Micro	Software Solutions	Acquistabile online	Rivenditori autorizzati	Alias
Telefono	Vedi rubrica Aziende	02/99068228	-	02/48270000	0432/287777
Indirizzo Internet	www.laplink.com	www.danware.com	www.netviewer.de	www.symantec.it	www.netopia.com
Prezzo in euro	155,00	199,00	2.500,00	289,99	126,00
I giudizi di CHIP					
Funzionalità di base (40%)	86	93	73	96	82
Funzionalità avanzate (40%)	92	92	85	92	80
Ergonomia (20%)	79	85	70	90	76
Punteggio complessivo	88	91	81	94	78
Qualità complessiva					
Rapporto Prezzo/Prestazioni					
CHIP VI DICE CHE	La funzione SurfUp è molto interessante	Ottimo per ambienti di rete estesi	Adattissimo per l'e-learning	Lo strumento ideale per chi viaggia	Il più tradizionale del gruppo
Configurazione minima	Pentium, Windows 95, 32 Mb di Ram, 25 Mb su hard disk	Pentium, Windows 95, 32 Mb di Ram, 1 Mb su hard disk	Pentium, Windows 95, 32 Mb di Ram, 200 kb su hard disk	Pentium, Windows 95, 32 Mb di Ram, 30 Mb su hard disk	Pentium, Windows 98, 32 Mb di Ram, 20 Mb su hard disk
Pro	Gestione del pc remoto anche da browser Web	Compatibile con Linux, buona sicurezza	Non necessita di installazione	Ottimo controllo remoto e sincronia file	Controllo remoto rapido e di qualità
Contro	Gestione della sicurezza non completa	Basato su modello aziendale e poco indicato per l'uso personale	Connessione a Internet necessaria, manca la gestione del trasferimento file	Installazione invasiva, controllo della sicurezza esasperato	Interfaccia poco amichevole, accesso alle funzioni non sempre agevoli

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

COME SONO STATE CONDOTTE LE PROVE

» **Criteri di giudizio**

Per definire il vincitore di questa comparativa sono state effettuate diverse prove di controllo remoto utilizzando, dove possibile, modem, cavi seriali/paralleli e una connessione Dsl.

È stata sempre utilizzata una coppia di pc con sistemi operativi Windows.

Per i programmi multipiattaforma, è stato effettuato anche il test con una terza macchina dotata di sistema operativo Linux Mandrake 8.2.

I risultati delle prove sono stati influenzati da tre parametri: l'ergonomia, le funzionalità di base offerte e le funzionalità avanzate.

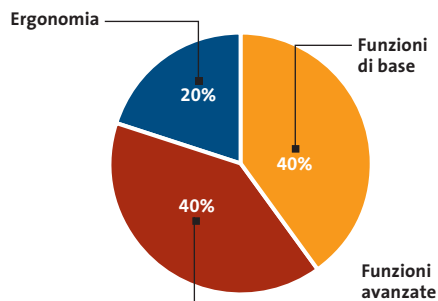
■ **FUNZIONI DI BASE**

Hanno inciso per il 40% sul voto finale: in questa categoria sono stati raccolti i dati sugli aspetti di controllo remoto, trasferimento file, modalità e diversificazione dei tipi di connessione, l'eventuale sincronia file, installazione e disinstallazione.

■ **FUNZIONI AVANZATE**

Un ulteriore 40% della valutazione è stato determinato dalle voci raccolte tra le funzionalità avanzate: sicurezza, gestione di eventuali firewall, stampa remota, automazione delle procedure e gestione di chat tra controllore e controllato.

LE VALUTAZIONI DI CHIP



■ **ERGONOMIA**

In questo parametro (20%) sono confluiti i dati riguardanti la manualistica, la qualità dell'interfaccia, le eventuali procedure guidate delle operazioni, l'occupazione delle risorse e la configurabilità.

**VISITA IL PUNTO
VENDITA PIÙ VICINO:**

(AG) - Sciacca - **Computer Point**
C.so V. Emanuele, 153 - 0925.23403
e-mail: sciacca@computer-point.com

(AP) - Pagliare del Tronto - **Media Point**
Via Salaria, 27 - 0736.892305
e-mail: pagliare_del_tronto@computer-point.com

(AQ) - Castelli di Sangro - **LCM Solutions Technologies**
C.so Vittorio Emanuele, 104 - 0864.847270
e-mail: castelli_di_sangro@computer-point.com

(BA) - Santeramo in Colle - **InfoWare**
Via G. Donzetti, 61 - 080.5033117
e-mail: santeramo_in_colle@computer-point.com

(BO) - Ozzano Emilia - **MaxInformatica Point**
Viale Emilia, 57 - 051.790589
e-mail: ozzano_emilia@computer-point.com

(CA) - Assemini - **PC Office**
C.so America, 99/c - 070.9456070
e-mail: assemini@computer-point.com

(CR) - Cremona - **Network**
Via Cappelletti, 3/5 - 0372.32590
e-mail: cremona@computer-point.com

(FR) - Sora - **Francis Rex**
Via Marsicana, 37/b - 0776.832524
e-mail: sora@computer-point.com

(GE) - Genova - **Last Computer**
Via Caffa, 2/A rosso - 010.3106637
e-mail: genova@computer-point.com

(GR) - Orbetello - **Smart Net Centre**
Via Mazzini, 12 - 0564.850067
e-mail: orbetello@computer-point.com

(IM) - Vallecrosia - **PC Doctor**
Via Don Bonico, 53 - 0184.255525
e-mail: vallecrosia@computer-point.com

(LT) - Latina - **Compucenter 404**
Via dell'Agorà Centro Comm. "L'Orologio" - 0773.660358
e-mail: latina@computer-point.com

(LU) - Castelnuovo Garfagnana - **Computer +**
Via Fulvio Testi, 8 - 0583.641379
e-mail: castelnuovo_garfagnana@computer-point.com

(LU) - Formello di Barga - **Ermeti Computers**
Via della Repubblica, 251 - 0563.708221
e-mail: formello_di_barga@computer-point.com

(LU) - Lucca - **Ermeti Computers**
Viale S. Concordio, 76 - 0583.587813
e-mail: lucca@computer-point.com

(LU) - Querceta - **Microsoft Computer**
Via F.lli Rosselli, 57 - 0584.743922
e-mail: querceta@computer-point.com

(MI) - Milano - **BAR Computer**
Via Rubens, 24 - 02.36506513
e-mail: milano2@computer-point.com

(MI) - Milano - **Ca Computer**
Viale Gian Galeazzo, 9 - 02.8376570
e-mail: milano1@computer-point.com

(MS) - Carrara - **Bani & Co.**
Via Cavour, 6/d - 0585.71477
e-mail: carrara@computer-point.com

(NA) - Ischia - **PremaInfo**
P.zza Trieste e Trento, 9 - 081.3334733
e-mail: ischia@computer-point.com

(NA) - S. Gennaro Vesuviano - **ABL Computer**
Via Roma, 20 - 081.5267377
e-mail: san_gennaro_vesuviano@computer-point.com

(NA) - Vomero - **ATM Informatica**
Via Caldieri, 152 - 081.5606560
e-mail: vomero@computer-point.com

(PG) - Perugia - **Mediosoluzioni**
Via Teano, 2 - 075.5005139
e-mail: perugia@computer-point.com

(PO) - Prato - **B & C Soluzioni Informatiche**
Via S. Paolo, 245/b - 0574.32860
e-mail: prato@computer-point.com

(PR) - Parma - **Antix Computer**
Via Sartori, 26/b - 0521.942488
e-mail: parma@computer-point.com

(PU) - Pesaro - **Media Shop**
Via A. Fratti, 155 - 0721.391810
e-mail: pesaro@computer-point.com

(RC) - Gioia Tauro - **Hi-Tech**
Via Torino, 38 - tel. 0966.506647
e-mail: gioia_tauro@computer-point.com

(RE) - Fabbriano - **Infotex**
Via Pozzi, 79/81 - tel. 0522.667170
e-mail: fabbriano@computer-point.com

(RM) - Ostia Lido - **Elite Hi-Tech**
Via Corrado del Graco, 22/26 - 06.5672000
e-mail: ostia@computer-point.com

(SA) - S. Pietro al Tanagro - **Computer & Telemedia Lancia**
Bivio centro sportivo meridionale S. Rulo
0975.369943
e-mail: san_pietro@computer-point.com

(SS) - Sassari - **Centro Servizi Computer**
Via Buccari, 4/a - 079.299275
e-mail: sassari@computer-point.com

(TS) - Trieste - **GLS**
Via Valdirivo, 42/a - 040.3480734
e-mail: trieste@computer-point.com

(TV) - Motta di Livenza - **ITechn Informatica**
Via Contarina, 43 - 0422.863304
e-mail: motta_di_livenza@computer-point.com

(VE) - Venezia - **Esabell Informatica**
S. Polo, 3125 - 041.2750183
e-mail: venezia@computer-point.com

(VV) - Tropea - **PC Assistenza**
Via Baracche, 21 - 0963.62839
e-mail: tropea@computer-point.com



Tecnologia Evoluta

FAME DI POTENZA?

Il Byebyte PC-TOP
con Intel® Pentium® 4
Processor 3,06 Ghz

TI STUPIRA'!



Il Byebyte Pc-Top con Intel® Pentium® 4 Processor 3,06 Ghz., ti fornisce tutta la potenza necessaria per le tue applicazioni 3D e per valorizzare i tuoi video e la tua musica digitale.

ByeByte®
The friendly technology

- Intel® Pentium® 4 Processor 3,06 Ghz 512Kb cache
- Scheda madre Abit chipset Intel 845PE
- Memoria 512mb DDR
- Scheda video PNY Technologies GeForce4 TI 4200 64mb
- Hard disk Maxtor DiamondMax Plus9 60gb 7.200rpm
- Combi Philips CD-RW + Lettore DVD colore nero
- Floppy drive 3"1/2 colore nero
- Audio 6 canali e scheda Lan 10/100 integrati
- Tastiera + mouse Logitech cordless (senza fili) colore nero
- Microsoft Windows XP Home edition
- Software Nero 5.5.5.8, INCD 3.31, Cyberlink PowerDVD
- Case Middle Tower Ultra Design colore nero smaltato e frontale plexiglass trasparente

cod. PC-TOP

***€ 2.199** Iva inclusa

SOLO PER I SOCI TASSO ZERO

***PC - TOP 10 rate da € 219,90**

In prima dopo 30 gg.

TAN 0%, TAEG 0%, senza spese istruttoria

Salvo approvazione della finanziaria

**Richiedi gratis
la tua tessera SOCIO**

in uno dei punti vendita e scopri i vantaggi su

www.computer-point.com



Pentium® 4 è un marchio o un marchio registrato di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli USA, UK e in altri paesi. Tutti i marchi sono registrati dei rispettivi proprietari.

pcAnywhere[™] 10.5

- pcAnywhere per il professionista**
Prodotto completo, con Packager di pcAnywhere
- pcAnywhere per l'utente singolo**
Prodotto completo, senza Packager di pcAnywhere
- Solo remoto**
Include tutte le funzioni per supportare un computer remoto di pcAnywhere
- Solo host**
Include tutte le funzioni per supportare un computer host di pcAnywhere
- Host LAN**
Include un host di pcAnywhere limitato alle connessioni di rete
- Pacchetto di installazione**
Fare clic qui per informazioni sulla creazione di un pacchetto di installazione personalizzata
- Torna al menu principale**
Fare clic qui per tornare al menu principale

Sono previste diverse modalità di installazione per il programma: a meno di non trovarsi in ambiente di rete ed essere amministratori, quelle da prendere in considerazione sono la prima e la seconda

Configurare pcAnywhere 10.5

Mai più da soli

Come installare, configurare e utilizzare il miglior software di controllo remoto disponibile sul mercato: una guida passo passo per ottenere il massimo da pcAnywhere 10.5. *Di Gianmario Massari*

Lo strumento di controllo remoto prodotto da Symantec è risultato il migliore tra quelli analizzati, anche nei test eseguiti sul più recente sistema operativo Microsoft. In questo articolo viene analizzato il funzionamento del programma fin dalla sua installazione, mostrando come usare efficacemente il software per connettere due pc.

Innanzitutto bisogna fare chiarezza sulla terminologia: pcAnywhere da sempre utilizza il termine Host per indicare il computer che richiede il controllo, al quale si ha accesso da remoto. Il computer che accede all'Host e ne prende il controllo, per trasferire documenti o per effettuare operazioni di controllo diretto, è chiamato invece Remoto (in inglese Guest).

1 Installazione

Il programma va installato sia sull'Host che sul Remoto. All'inserimento del Cd viene proposta una serie di possibili installazioni, secondo le differenti modalità di utilizzo (si veda l'immagine in alto); dopo aver effettuato la scelta, l'operazione termina in pochi passaggi. La procedura si completa con due fasi che possono essere evitate ma che *CHIP* suggerisce di compiere: la verifica automatica della presenza di aggiornamenti (che si attiva con LiveUpdate, come per tutti i prodotti Symantec) e la registrazione del prodotto, eseguibile anche via Internet.

Il suggerimento è quello di attivare la connessione a Internet per effettuare en-

trambe le operazioni; al termine si riavvii il computer per rendere effettive le nuove impostazioni, in caso contrario alcune funzionalità potrebbero non essere completamente accessibili.

2 Modalità di utilizzo

Dopo l'avvio del computer si può lanciare pcAnywhere. Il programma si apre mostrando la finestra principale, suddivisa in schede; le principali sono Host e Remoto. Da qui si possono aprire direttamente delle sessioni predefinite di controllo tramite le icone raffiguranti un computer presenti nell'area centrale, oppure crearne di nuove con la voce Aggiungi Host o Aggiungi Remoto.

Per iniziare a lavorare, si configuri un Host che permetta la ricezione delle connessioni da parte di computer remoti: l'operazione viene condotta selezionando il pulsante Aggiungi Host presente nella scheda Host della finestra principale del programma.

3 Configurare il pc Host

Una volta selezionata la voce Aggiungi Host si aprirà una schermata suddivisa in schede. Nella prima, Informazioni connessione, andrà specificata la tipologia di connessione. È possibile fare in modo che il controllore si colleghi via modem, attraverso una delle porte seriali e parallele presenti nel computer, attraverso i protocolli di rete o tramite linea Isdn. Una volta specificata la periferica di connessione (è possibile specificarne fino a due distinte) si passa alla scheda Impostazioni: qui è possibile impostare l'Host perché venga avviato con Windows, selezionando l'opzione Lancia con Windows; la presenza del programma sarà confermata da un'icona nella System Tray.

Nella scheda Chiamanti è possibile impostare dei profili di accesso sicuro per i controllori: si mantenga il tipo di autenticazione "pcAnywhere" e si inseriscano nuovi nomi selezionando il pulsante Nuova voce nell'elenco dei chiamanti.

Qui è sufficiente indicare il nome di collegamento e la password. Nella stessa finestra di creazione dei chiamanti, alla voce Richiama è possibile impostare anche l'opzione che permette eventualmente di richiamare il controllore. Questo permette di connettersi via modem e linea telefonica diretta a un computer e venire, in seguito all'autenticazione, richiamati, facendo pagare all'azienda il costo della telefonata.

Configurando più profili si può, inoltre, essere richiamati su numeri di telefono diversi: quello di casa, ma anche cellulare, se connesso al pc via infrarossi o Bluetooth, o di qualsiasi altra sede. Tra le altre opzioni si segnala anche la possibi-

lità di definire privilegi distinti per ogni chiamante e autorizzazioni sulle modalità di lavoro sul computer remoto.

Terminata la creazione dei profili si può passare alla verifica delle Opzioni di sicurezza, generali per tutti i chiamanti del nuovo host che si sta creando, di quelle di Conferenza e del Proteggi voce: quest'ultima scheda permette di impostare una password sul profilo Host creato in modo che nessun altro possa modificarlo.

Chiusa la finestra e inserito il nome del nuovo Host, lo si avvia con un doppio clic: in questo modo il pc attenderà le chiamate.

4 Configurare il chiamante

Dopo aver configurato l'Host su un pc è ora il momento di configurare il controllore. Dopo aver installato e avviato il programma sul secondo computer, si seleziona il pulsante Remoto e la voce Aggiungi Remoto.

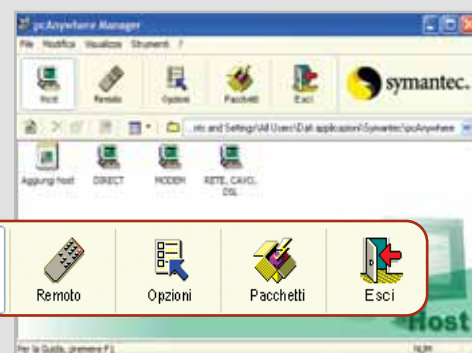
Le schede di configurazione sono molto simili a quelle viste in precedenza. Dopo aver selezionato la periferica di connessione nella scheda Informazioni connessione (qui è possibile sceglierne una sola), si passi alla scheda Impostazioni.

Qui è necessario specificare l'indirizzo del computer controllato o, nel caso si intenda usare una connessione via modem, il suo numero di telefono. Le schede Attività automatiche, Opzioni di sicurezza e Proteggi voce sono opzionali e servono rispettivamente per configurare attività ripetitive (per esempio la sincronizzazione dei dati automatica), gli eventuali livelli di crittografia e la protezione con password della voce di connessione remota che si sta creando.

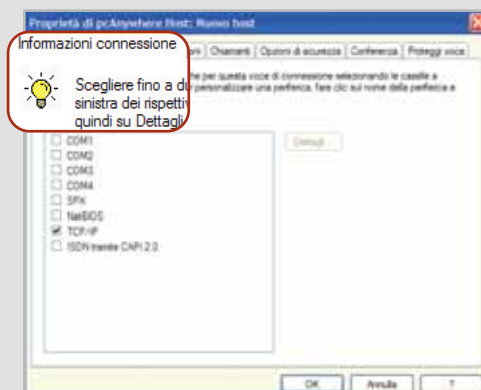
5 Accesso al computer remoto

Una volta conclusa la configurazione del chiamante si può avviare la sessione del Remoto. Se tutte le informazioni sono corrette (indirizzo Ip o numero di telefo-

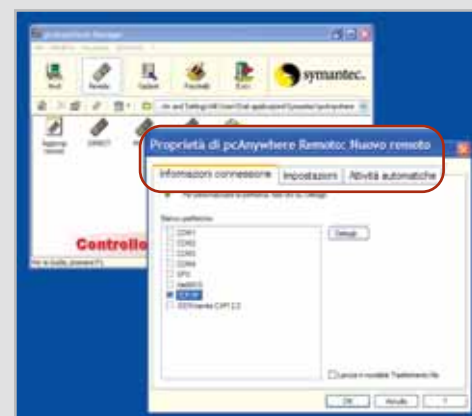
UTILIZZO E CONFIGURAZIONE



2 Il programma divide in aree le funzionalità di cui è dotato, ognuna delle quali è accessibile attraverso l'omonimo pulsante della barra superiore



3 Le schede della finestra di creazione di un host prevedono la configurazione delle impostazioni della sessione di ricezione della connessione

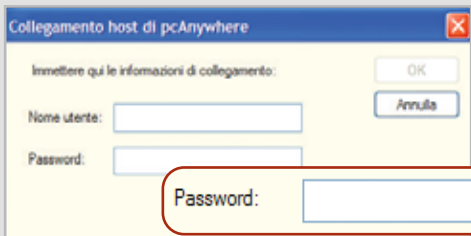


4 Le schede di creazione di una nuova voce per la connessione a un Host sono molto simili a quelle della configurazione del ricevente

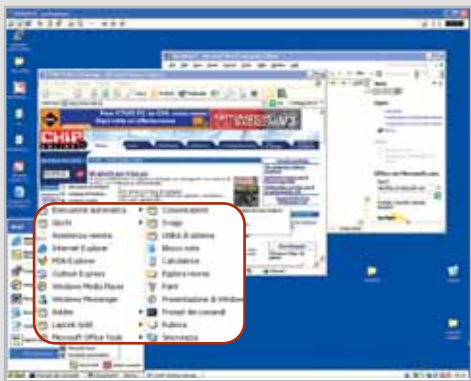
no) e se il computer da controllare è acceso con pcAnywhere in funzione in modalità Host, la connessione viene attivata.

Nel caso siano stati definiti dei profili per i chiamanti, pcAnywhere mostrerà una finestra dove indicare nome dell'utente e password.

CONTROLLO REMOTO



5a Se nell'Host sono stati configurati dei chiamanti, all'avvio della connessione remota è necessario specificare una delle password di connessione



5b Il controllo remoto consente di prendere completamente possesso del computer Host, aprendo applicazioni e agendo come se si lavorasse sul pc stesso



6 La funzionalità di trasferimento file è semplice, tra le migliori presenti nei tool di controllo remoto

Verificati questi dati, pcAnywhere attiverà immediatamente la sessione di controllo remoto.

La sessione operativa consente di utilizzare il pc remoto all'interno della finestra di pcAnywhere; in alto, appena al di sotto della barra del titolo, si trovano i seguenti pulsanti:

- **Modalità a tutto schermo** per far comparire sul monitor del controllore solo il desktop del controllato, senza le barre pulsanti di pcAnywhere. Si torna alla modalità finestra con la combinazione di tasti Alt+Invio.

- **Proporzioni dello schermo** per adattare lo schermo remoto alle dimensioni della finestra di pcAnywhere del controllore.

- **Opzioni**, utile per modificare la risoluzione del video remoto, ridurre il numero di colori visualizzati (utilissimo quando la connessione è lenta, per esempio via modem) e per impostare la visualizzazione.

- **Trasferimento file**, per attivare la sincronizzazione delle cartelle e il trasferimento degli Appunti.

- **Chat testuale** con l'utente remoto.

- **Controllo della registrazione della sessione**, che crea un file video dove sono registrate tutte le operazioni svolte.

- **Invio al computer remoto** della combinazione di tasti Ctrl+Alt+Canc per richiamare task manager.

- **Riavvio** del pc remoto.

- **Termina la sessione** di controllo.

In fondo alla barra sono presenti i led che indicano il carico di rete (byte trasmessi e ricevuti) e l'indicatore del tempo della connessione.

In questa fase, a meno che sull'Host siano definite politiche di sicurezza restrittive, si opera sul computer controllato come se si stesse seduti davanti a quel monitor.

La tastiera del Remoto invia i caratteri al pc Host, il mouse del computer controllore sposta il puntatore del pc controllato e si può quindi intervenire completamente sul sistema: configurare un dispositivo, mostrare come usare un programma, installare o disinstallare software.

6 Trasferimento file

Selezionando il pulsante per il trasferimento file si avvierà il File Manager di pcAnywhere: al monitor remoto si sovrappone la finestra con le funzionalità per lo scambio dei file: a sinistra compare l'albero delle cartelle del computer controllore e a destra quello del controllato. Si notino i pulsanti di movimento e il menù a discesa in stile Explorer per la selezione diretta delle cartelle.

Il trasferimento dati da un computer all'altro è semplicissimo: basta selezionare un file o una cartella da una delle aree e trascinarla nell'altra; il programma chiederà se si intendono trasferire anche eventuali sottocartelle.

La stessa operazione può essere fatta selezionando una cartella in una delle due aree e scegliendo uno dei pulsanti di trasferimento che appaiono nella barra centrale. Il pulsante Ctrl Remoto ripristina la finestra contenente la sessione di controllo remoto, mentre il pulsante Sincronizza permette di trasferire i file di due cartelle selezionate sullo schermo sincronizzandone il contenuto.

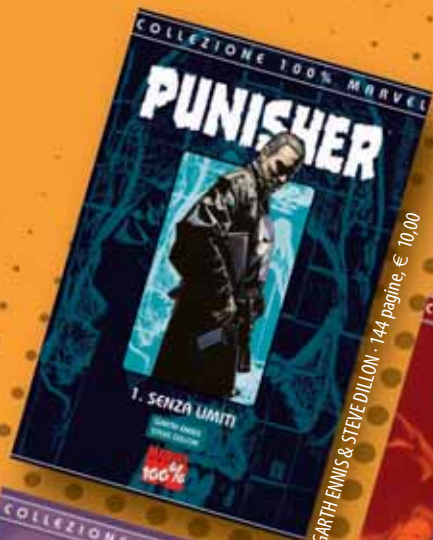
L'ultimo pulsante permette di avviare AutoTransfer e creare regole di sincronizzazione automatica dei dati. L'impostazione di questa funzionalità è semplice: come nella sincronizzazione, basta selezionare due cartelle (una per area) per creare una regola che potrà poi essere eseguita o configurata nelle proprietà della connessione per essere lanciata non appena la connessione è stabilita.

7 Interrompere il collegamento

Terminato il trasferimento dati, la finestra si può chiudere dal menù File alla voce Chiudi, oppure tramite il consueto pulsante in alto a destra.

Successivamente si chiude anche il controllo remoto con il pulsante Termina sessione controllo remoto o, anche in questo caso, con il pulsante generico di chiusura finestre; il programma chiederà comunque conferma della chiusura. ■

VOLUMI MARVEL IN FUMETTERIA



GARTH ENNIS & STEVE DILLON - 144 pagine, € 10,00



SAM KEITH - 96 pagine, € 10,00



ALEX ROSS & JIM KRUEGER - 96 pagine, € 10,00



ALEX ROSS & JIM KRUEGER - 128 pagine, € 10,00



KURT BUSIEK & STEVE RUDE - 112 pagine, € 10,00



GARTH ENNIS & DARICK ROBERTSON - 144 pagine, € 10,00



BRIAN AZARELLO & RICHARD CORBEN - 96 pagine, € 10,00



K. BUSIEK & E. LARSEN - 288 pagine, € 25,00



BRIAN M. BENDIS & MICHAEL GAYDOS - 120 pagine, € 10,00



Tuning per eDonkey e KaZaA

File sharing a velocità massima

Con i nuovi strumenti aggiuntivi per eDonkey e KaZaA si può ottenere il meglio dalle reti peer to peer ed è possibile saltare la coda di download. *Di Michael Suck*

KaZaA Lite 2



KaZaA è diventato uno dei più grandi sistemi di file sharing su Internet, anche se presenta alcuni svantaggi: Sharmann Networks ha inserito nel proprio client originale diversi spyware, ha limitato il bitrate degli Mp3 da scaricare e ha inserito numerosi annunci pubblicitari che compaiono durante l'utilizzo del programma. Queste pecche sono state eliminate da Ka-

ZaA Lite: *CHIP* illustra tutte le impostazioni per questo client alternativo e segnala gli strumenti ausiliari necessari.

→ La configurazione di KaZaA Lite

KaZaA Lite attualmente non ha una propria homepage, pertanto va cercato tramite motore di ricerca. Prima di installare l'attuale versione 2.0, comunque, si devono disinstallare eventuali versioni precedenti.

È molto importante, inoltre, eliminare gli spyware di KaZaA, quali Bonzi Buddy e Cydoor, con strumenti appositi, come per esempio Ad-aware (www.lavasoft.de) e sul Cd accluso alla rivista, nella sezione Utility).

Nel corso dell'installazione, nel setup dei componenti conviene aggiungere Sig2Dat e lo strumento Supertrick, che blocca gli annunci pop-up pubblicitari indesiderati della rete FastTrack. Si può invece rinunciare allo strumento di Speed Up proposto: Diet Kaza offre una soluzione più efficace.

Al termine dell'installazione potrebbe comparire un messaggio secondo il quale il file Hosts è già esistente: in questo caso, si può sovrascriverlo tranquillamente, dato che si tratta di un file di Windows che contiene gli indirizzi Ip dei siti Web visitati più spesso e che utilizza per risparmiare un'interrogazione al name server.

KaZaA Lite utilizza, invece, il file Hosts per sopprimere gli annunci pubblicitari: tutte le chiamate a Url pubblicitarie vengono semplicemente deviate all'indirizzo Ip del pc locale.

Il programma si connette automaticamente al SuperNode più vicino, uno dei server FastTrack per la rete peer to peer, e non occorrono elenchi di server come per eDonkey.

Chi utilizza firewall e router deve, inoltre, verificare che sia aperta la porta Internet 1214, o che sia interposto un server proxy, che si può indicare tramite Tools/Options/Firewall.

➔ Suggerimenti per download

Nella finestra Search si possono effettuare ricerche selettive per tipo di file. Se non si trova il file video o audio desiderato, si può tentare di risolvere la questione in altro modo.

Spostare la ricerca su altri SuperNode: le ricerche vengono indirizzate soltanto al server al quale si è connessi. Nella maschera di ricerca si trova però il pulsante Search more, che invia la richiesta a un altro SuperNode.

Aumentare il numero massimo di successi di ricerca: i risultati di ricerca sono limitati a un massimo di 200 esiti positivi, ma tale valore può essere aumentato aprendo il Registry e cercando la chiave Hkey_Current_User\Software\Kazaa\Advanced. Fare doppio clic sulla voce MaxSearchResult, selezionare Decimale e inserire il valore 400 per aumentare a tale cifra i risultati trovati.

Usare i link per il download diretto: eDonkey è in grado di effettuare il collegamento di file peer to peer direttamente dalle pagine Web, mentre KaZaA no, anche se si tratta di una funzione assai pratica che consente di importare i link semplicemente con un clic del mouse.

Se però si è installato anche Sig2Dat (www.geocities.com/vlaibb), questo programma aggiunge al client il collegamento diretto; molte pagine di KaZaA lavorano già con collegamenti Sig2Dat. I colle-

gamenti importati compaiono solo dopo un riavvio del client, nella finestra dei download (pulsante Traffic).

Riavviare il software: se il download non parte, o viene continuamente interrotto, ci sono altre possibilità per ottenere lo stesso risultato. Per prima cosa, si può interrompere il trasferimento non funzionante con un clic destro e la selezione di Pause Download, riavviando subito con Resume Download e Find More sources. Se il metodo precedente non dovesse funzionare, occorre riavviare il client e collegarsi a un altro SuperNode: il programma ausiliario Diet Kaza provvede automaticamente a queste operazioni.

Aggirare le code per i download: anche se può sembrare un metodo poco onesto, in realtà aiuta molto contro un grosso difetto di KaZaA Lite. Con la versione 2.0 è stato introdotto un sistema di valutazione, che

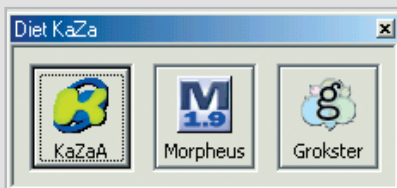
favorisce gli utenti più diligenti nei download con una velocità di scaricamento maggiore. Si parte da 100 punti per arrivare fino a 1.000, ma questo sistema presenta un difetto: il Participation Level (Pl) premia solo gli upload attivi, quindi chi mette di rado a disposizione file richiesti da altri viene svantaggiato. Inoltre, il valore Pl viene abbassato a ogni ulteriore download.

Ci si può però difendere, dato che KaZaA Lite Cheater sfrutta il fatto che gli upload vengono rilevati tramite l'indirizzo Ip interno 127.0.0.1:214, spostando avanti e indietro i file sul pc; quindi, il Pl viene comunque incrementato. Lo strumento citato, a motivo dei frequenti cambiamenti di indirizzo Web, si rintraccia preferibilmente tramite un motore di ricerca come Google. Se poi si avvia anticipatamente soltanto KaZaA Lite e successivamente lo strumento in questione, dopo pochi minuti si finisce per essere ratificati con punteggio Pl altissimo. ➔

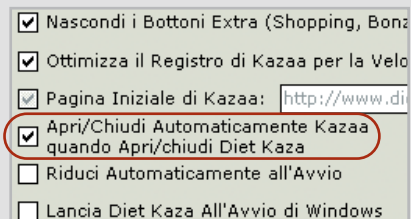
PIÙ FUNZIONI, PIÙ DOWNLOAD

» Impostazioni perfette per Diet KaZa 1.03

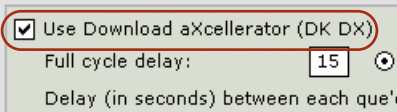
Diet KaZa aggiunge a KaZaA Lite diverse utili funzioni. *CHIP* fornisce qui i migliori suggerimenti di configurazione.



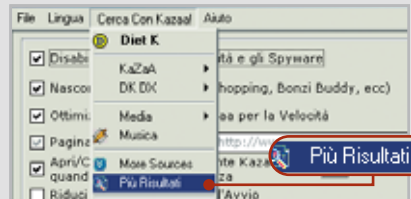
1 Installare Diet Kaza 1.03
Scaricare il programma dal sito www.dietk.com; al termine dell'installazione compare una finestra dalla quale selezionare l'applicazione a cui deve essere associato Diet KaZa; scegliere KaZaA.



2 Avvio automatico del client
Avviare Diet KaZa e accertare che sia attivata la funzione Apri/Chiudi automaticamente KaZaA quando Apri/Chiudi Diet KaZa.



3 Trasferimenti indesiderati
Download aXcellerator fa sì che i trasferimenti indesiderati vengano monitorati, bloccati e riavviati; il Full cycle delay è impostato in modo che verifichi ogni 15 secondi il trasferimento dei dati.



4 Più fonti in minor tempo
L'opzione Più Risultati consente l'interrogazione di più server.

eMule



eMule è un intelligente software alternativo per la popolare rete di scambio eDonkey.

Il programma dispone di una funzione per la ricerca di file di elenchi di server, nonché di un sistema, detto Credit System, che premia gli utenti che mettono a disposizione il maggior numero di file. Le prossime sezioni spiegano quali impostazioni e strumenti ausiliari sono necessari per eMule.

→ Configurazione di eMule

Nella attuale versione 0.23 il programma è scaricabile dal sito www.emule-project.net.

Prima di avviare per la prima volta il software bisogna fornire al client gli

elenchi di server per la connessione al network: il metodo più semplice consiste nell'aprire il file Adresses.Dat, presente nella directory di eMule, in un editor di testi e aggiungere un indirizzo per il download da una lista di server; in alternativa è possibile cercare una lista di server precompilata (file Server.Met) su siti specializzati, per esempio <http://ed2k.2x4u.de>.

Quando poi si avvia eMule, viene chiesto se i collegamenti di eDonkey devono essere associati a eMule e la risposta deve essere affermativa, dato che i collegamenti di eDonkey sul Web aprono automaticamente eMule e vengono scaricati dal client, una funzione che KaZaA realizza solo con impostazioni specifiche o ampliando le sue funzionalità.

→ Suggerimenti per il download

Con eMule non soltanto ogni file che si vuole scambiare tramite eDonkey riceve un numero di identificazione univoco (valore hash), ma lo stesso succede per ciascun utente. Il citato Credit System fa sì

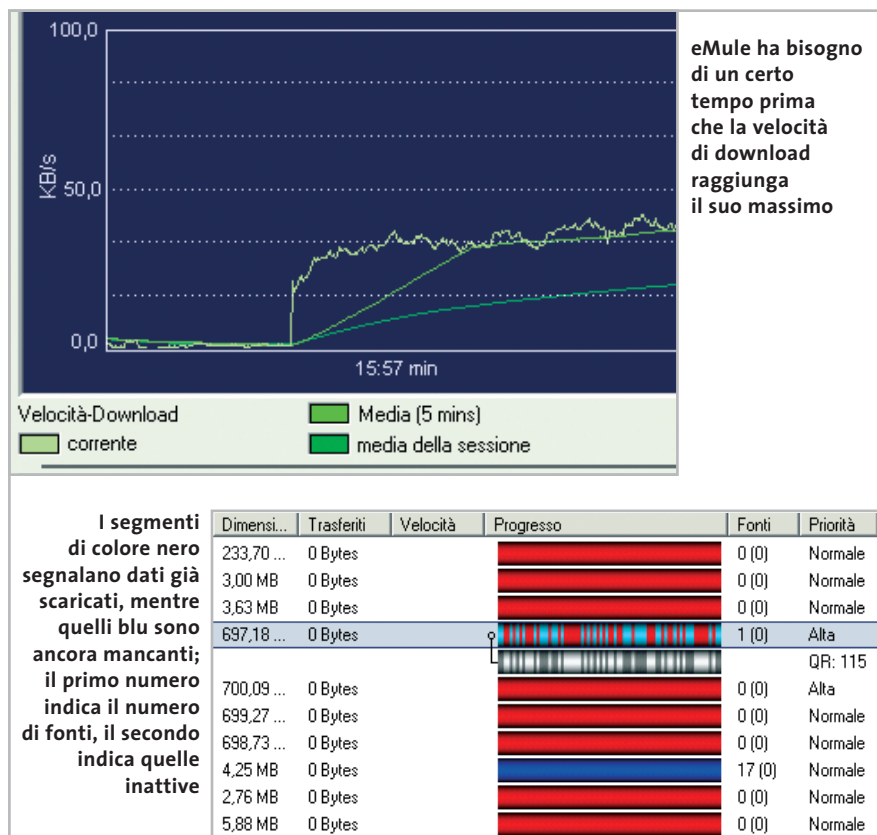
che l'utente che mette a disposizione molti file riceva un valore hash più alto, che lo favorisce durante i download; inoltre, eMule memorizza l'elenco di utenti ai quali sono state fornite maggiori quantità di dati. Quando si ha bisogno di un file offerto da uno di questi utenti, si acquista una priorità per i download: conviene quindi inserire un buon numero di file nella cartella Incoming di eMule, così che gli altri membri abbiano ampia scelta. Ecco una serie di suggerimenti utili per utilizzare al meglio eMule.

Cambiare server: al primo avvio, eMule si collega ad alta velocità al primo server libero, ma se si tratta di piccoli server con pochi utenti la ricerca della fonte dura a lungo. In questi casi conviene passare alla finestra Servers e fare doppio clic su un nodo che abbia almeno 1.000 utenti e un ping (tempo di reazione) inferiore a 500.

Mettere in pausa il download: se il download selezionato non parte, un clic destro sul file in questione permette di selezionare prima Metti in pausa e subito dopo Ripristina, in modo che le fonti già individuate vengano conservate, mentre la richiesta in rete viene rinnovata.

Salvare il numero della sessione: nella finestra di stato della voce di menù Server, quando ci si collega, viene visualizzato il numero della sessione peer to peer. Sul significato di questo numero corrono le voci più diverse: comunque, tale valore viene ritenuto il risultato di un'operazione matematica sul numero Ip e di regola consiste di almeno nove cifre.

Numeri di sessione bassi indicano che il server peer to peer utilizzato è sovraccarico, oppure che le porte Internet necessarie (4462 o 4461) sono bloccate. Quindi, quando si utilizzano dei router, conviene verificare che queste porte siano libere, perché gli utenti dai numeri bassi avrebbero accesso limitato solamente agli altri membri alla rete peer to peer e quindi le fonti per i download diminuirebbero.



➔ **Ricerca e reperimento di file**

Se nel menù Cerca si sceglie l'opzione Cerca in tutta la rete, il client non interroga soltanto il server a cui si è collegati ma anche tutti quelli che potrebbero essere raggiungibili, sebbene con una limitazione: per non generare traffico eccessivo, non viene mai superato il numero di 100 successi.

Come si può sapere però quali fonti rilevate contengano realmente il brano o il video desiderato? Ecco alcuni suggerimenti al riguardo.

Scaricare solo file che hanno numerose fonti:

eMule, dopo la ricerca, segnala quante fonti sono state individuate per un dato file e, ovviamente, quanto maggiore è questo numero, tanto maggiore è la probabilità che contengano realmente il file desiderato e di ragionevole qualità, dato che altrimenti il file non sarebbe tanto popolare.

Usare i motori di ricerca:

tutti i client di eDonkey possono importare direttamente dal browser i collegamenti ai file della rete peer to peer, capacità molto pratica per i motori di ricerca.

Il vantaggio è che i risultati della ricerca non saranno mai fasulli, ossia file falsificati (fake), con un contenuto differente da quello dichiarato. Da consigliare sono i siti <http://jingle.com> e www.file-donkey.com; per quanto riguarda la musica è interessante il sito www.music-donkey.net.

Controllare i video già durante lo scaricamento:

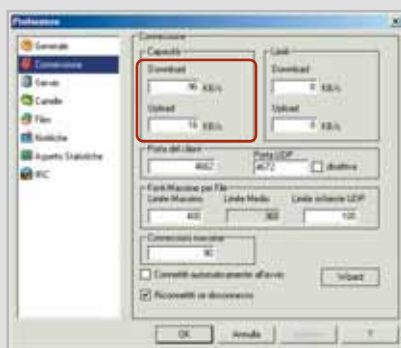
i video vengono spesso segnalati come derivanti da Dvd, mentre in realtà la qualità è pari o inferiore al livello televisivo, o addirittura si tratta di fake.

Per evitare di scaricare erroneamente questo genere di dati è necessario avviare il download, selezionare il file nella finestra dei trasferimenti e attivare nel menù contestuale la funzione Anteprima. Questo, però, in alcuni casi richiede che eMule abbia già scaricato praticamente tutto il video.

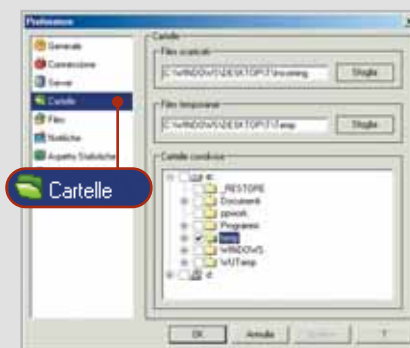
Più flessibile risulta allora il programma VideoLan Client (www.videolan.org/

DOWNLOAD IMMEDIATI

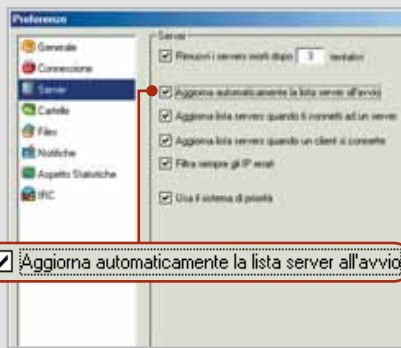
» **Le principali impostazioni di eMule**



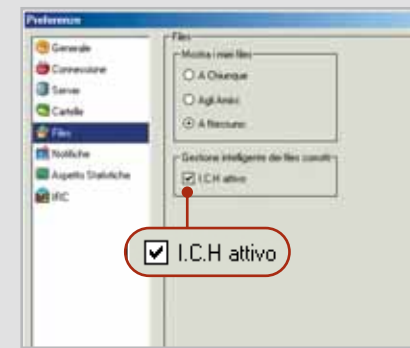
1 Velocità di trasferimento
Chi utilizza una linea Dsl vedrà impostata la velocità di download a 96 kbit/s, mentre per l'upload il valore è di 16 kbit/s. Il massimo numero di connessioni determina il numero di fonti per il download: gli utenti di Windows XP possono stabilire fino a 1.500 connessioni.



2 Condivisione di file
Nell'opzione Cartelle, si possono specificare i percorsi dei download temporaneamente in corso o di quelli conclusi. È importante ricordare di modificare il percorso per il download dei dati temporanei solo quando i download sono terminati.



3 Connessioni al server
Questo è il punto di forza di eMule rispetto a eDonkey. Attivando l'opzione Aggiorna automaticamente la lista server all'avvio, verrà cercato un nuovo elenco ogni volta che si attiva il programma.



4 Riparazione automatica
La funzione di correzione intelligente (I.C.H.) degli errori permette di riconoscere i pacchetti dati difettosi, e in modo del tutto automatico li rinomina o li ripara.

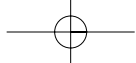
vlc), un potente riproduttore di filmati che può aprire quasi tutti i file nella cartella Temp di eMule, quando siano stati scaricati anche solo i segmenti iniziali. Il software, gratuito, si dimostra anche un buon riproduttore di Dvd.

➔ **I mod di eMule**

Alcuni appassionati hanno sviluppato delle versioni perfezionate del client eMule, i cosiddetti mod, tra i quali è da segnalare Herbert eMule Mod v6

(www.dreadzone.net/index_r_downloads.php), che si basa sulla versione 0.20b di eMule. Il suo pregio è che un solo clic destro su un download permette di salvare le fonti dei file.

Al riavvio del client modificato, queste fonti vengono automaticamente interrogate, senza dover cercare nuovamente il file nella rete. Altri mod sono specializzati in metodi di ricerca dei file più aggressivi rispetto alle versioni ufficiali di eMule. ■



SOMMARIO

150	In prova 5 prodotti scelti da CHIP
154	Dvd 2 film e la classifica
156	Cd-Rom 5 titoli multimediali
160	Giochi 8 titoli scelti da CHIP
164	Cheat Giochi Soluzioni a portata di mano
166	Test: 8 programmi per il montaggio video Filmati su Cd e Dvd
176	Le enciclopedie su Cd-Rom I modelli del sapere

interactive

Fotocamera digitale • Nikon Coolpix 5700

Creatività digitale

La Nikon 5700, modello di punta della linea Coolpix, monta un sensore Ccd da 5 milioni di pixel effettivi e un'ottica zoom 8x. *Di Dario Zini*

■ Nel campo dalla fotografia, sia tradizionale sia digitale, Nikon è senza dubbio considerato da tutti un marchio di riferimento, sinonimo di qualità e affidabilità. In questi anni, che hanno visto rapidamente crescere la diffusione della fotografia digitale, Nikon con la linea Coolpix ha sapientemente affiancato alla sua tradizionale produzione reflex anche quella di fotocamere digitali, mantenendo una meritata posizione di rilievo anche in un mercato nuovo. L'attuale ammiraglia della linea Coolpix, il modello 5700, presenta caratteristiche al vertice per quanto riguarda la fotografia digitale amatoriale: in testa un sensore Ccd da 5 Megapixel e un'ottica zoom pari a un obiettivo 35-280 del formato 35 mm. Il ricco set di funzioni e possibilità, combinato con un corpo macchina solido e leggero e un display Lcd orientabile, fa della Coolpix 5700 una scelta azzeccata per il fotamatore esigente in cerca di una fotocamera digitale che non faccia rimpiangere l'amata reflex. Il corpo macchina, realizzato in magnesio, conferisce un'assoluta robustezza alla fotocamera e contribuisce a

mantenere il peso ridotto: l'impugnatura è molto simile a quella di una fotocamera reflex e, grazie alla gommatura presente sul lato del pulsante di scatto, la presa risulta sicura e confortevole.

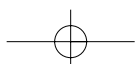
Controllo completo

La Nikon Coolpix 5700 adotta un obiettivo Nikkor Zoom da 9-72 mm f=2.8/4.2, costruito con 14 elementi in 10 gruppi, con trattamento superficiale delle lenti Nikon Super Integrated Coating. Il sensore Ccd da 5 Megapixel permette di raggiungere una risoluzione delle immagini massima pari a 2.560 x 1.920 pixel, sufficiente a garantire stampe anche di grande formato con un livello di dettaglio eccezionale.

I pulsanti sono ben posizionati e organizzati in tre gruppi: in prossimità del pulsante di scatto sono collocati un piccolo display Lcd che sintetizza le impostazioni principali, il cursore d'accensione, il selettore di funzione e la ghiera principale di selezione, da azionare con il pollice. Risulta utile un pulsantino di lato al display, che lo retroillumina.



La Coolpix 5700 adotta un corpo macchina in magnesio, uno zoom equivalente a un 35-280 mm e un sensore Ccd da 5 Megapixel effettivi





na per alcuni secondi, facilitandone la lettura in situazioni di scarsa illuminazione.

Sul dorso della fotocamera, che alloggia il display Tft a colori da 1,5 pollici, sono posti un cursore a croce per la navigazione all'interno dei menù, il cursore per la selezione tra la modalità di ripresa e quella di riproduzione, e il doppio pulsante che aziona lo zoom. Di quest'ultimo si avverte la mancanza della possibilità di modularne l'azione, dal momento che il motore di zoom è particolarmente veloce. L'orientabilità dello schermo Lcd, che può essere ruotato di un massimo di 270 gradi, offre un'ottima versatilità di ripresa, per esempio per foto a livello terra o da sopra la testa.

La Coolpix 5700 supporta un range completo di opzioni d'esposizione: automatica, programma flessibile, priorità di tempi, priorità di diaframmi e completamente manuale. La modalità Bracketing funziona a forcella sia sul livello del bilanciamento del bianco, sia sui valori d'esposizione. I tempi di scatto variano da 1/4.000 di secondo a 8 secondi, il che rende la Nikon anche adatta a foto sportive. L'utente può impostare il bilanciamento del bianco nella modalità completamente automatica oppure selezionare, nella modalità manuale, il preset più idoneo (lampada a incandescenza o fluorescente, flash, cielo coperto). La sensibilità Iso, an-

ch'essa utilizzabile in modo automatico, può essere impostata a 100, 200, 400 o 800 Iso. Il tradizionale sistema Nikon Matrix a 256 elementi è preposto alla misurazione del fuoco; in alternativa sono previste le modalità Spot, con preponderanza della zona centrale, o Spot Autofocus, che si avvale di cinque zone di misurazione. In modalità automatica, l'autofocus funziona egregiamente in buone condizioni di luce, ma mostra qualche indecisione in condizione di luce scarsa, situazione nella quale i tempi di foceggiatura salgono sensibilmente.

Modalità di ripresa

Lo scatto può essere effettuato in modalità singola, oppure in continuo, con ben tre velocità selezionabili e naturalmente è possibile registrare brevi filmati con audio QuickTime in risoluzione 320 x 240 pixel. L'opzione Best Shot Selector consente di selezionare in automatico lo scatto considerato più nitido da una serie di scatti consecutivi.

In ripresa si apprezza la funzione Quick Review, che mostra sullo schermo Lcd o sul mirino elettronico, in un quarto di schermo, l'ultimo scatto effettuato, senza dover passare alla modalità Play. Ciò risulta utile per l'eventuale eliminazione istantanea di uno scatto considerato insoddisfacente. Il flash elettronico esce a

scatto dal corpo macchina in automatico, quando le condizioni di luce lo richiedono; sulla 5700 è presente inoltre una slitta per flash in formato standard, che supporta la gestione completa della maggior parte di flash Nikon dedicati alla fotografia reflex. I formati di cattura delle immagini, memorizzate su supporto Compact-Flash, sono tre: Tiff non compresso, Jpeg con diversi livelli di compressione, oppure la modalità Raw, per il massimo controllo creativo delle immagini.

Nikon Coolpix 5700

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Ottica di buona qualità
- Funzioni molto complete
- Autofocus non sempre efficace

CHIP VI DICE CHE

Una fotocamera digitale estremamente completa e versatile, rivolta ai fotoamatori esigenti

Tipo: fotocamera digitale da 5 Megapixel effettivi
Risoluzione massima: 2.560 x 1.920 pixel
Obiettivo: Nikkor Zoom 9-72 mm f=2.8/4.2
Produttore: Nikon, www.nikon.it
Distributore: Nital, tel. 02/67493520
Prezzo: euro 1.599,00

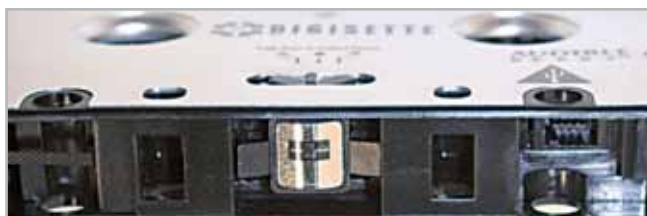
Lettore Mp3 • Digisetete Duo 96

Mp3 direttamente su cassetta

I player Duo forniscono la massima versatilità permettendo la riproduzione delle tracce audio mediante una comune piastra per cassette

■ Escludendo le differenze relative al tipo e alla dimensione dei supporti di memorizzazione dati utilizzati, Flash Card, Cd-Rom o MiniDisc, i riproduttori portatili di audio digitale sul mercato presentano caratteristiche molto simili tra loro: hanno dimensioni ridotte, sono leggeri e permettono di riprodurre anche molte ore di musica. I player della famiglia Duo di Digisetete sono lettori Mp3 a tutti gli effetti, ma offrono anche una funzionalità non condivisa da altri prodotti: sono stati ideati per la riproduzione di brani musicali digitali attraverso piastre magnetofoniche analogiche.

Questa caratteristica apre un ventaglio di possibilità mai contemplate in precedenza, rendendo possibile, per esempio, ascoltare le tracce Mp3 quando si è in macchina, semplicemente inserendo il lettore stesso direttamente nella propria autoradio a cassette. Il Duo, infatti, ha la forma di una



Il trasduttore magnetico del Digisetete Duo 96 consente di riprodurre i brani Mp3 con un normale registratore a cassette

musicassetta e monta una particolare testina, rendendo possibile la riproduzione dei brani memorizzati nella memoria Flash attraverso comuni piastre per cassette.

Allineamento regolabile

Il Duo integra anche una funzione di controllo testina, che permette di regolarne l'allineamento al fine di ottenere una qualità sonora ottimale. Le dimensioni sono sicuramente un punto di forza del lettore: l'apparecchio misura quanto una cassetta tradizionale e pesa appena 70 grammi, è completamente d'alluminio e funziona con una batteria ri-

caricabile NiMH, inclusa nella confezione, che secondo le specifiche dovrebbe permettere fino a sei ore d'autonomia. La dimensione della memoria Flash incorporata varia secondo la versione del prodotto: si va da 32 a 96 Mb, come nel caso del modello testato.

I prezzi variano di conseguenza: si parte dai 79 euro del modello base per arrivare per arrivare ai 299 euro del modello di punta. Tutte le versioni, in ogni caso, permettono di espandere la memoria mediante l'inserimento di un modulo opzionale MMC (Multi-Media Card), venduto separatamente. Il modello più raffi-

nato della famiglia Duo integra anche un encoder Mp3: è sufficiente inserire il riproduttore stesso in una qualunque piastra magnetofonica e registrarvi sopra, proprio come si farebbe con una normale cassetta vergine. L'audio viene compresso in formato Mp3 e memorizzato direttamente nella memoria Flash del lettore. Alcune versioni del player, inoltre, integrano anche un piccolo microfono, che permette di registrare la propria voce direttamente in formato compresso.

Nessun display

Di sicura utilità è la funzione hold, che permette di bloccare i tasti del lettore, molto utile quando lo si tiene in tasca e si vogliono evitare pressioni accidentali. Sul player sono presenti i classici tasti d'accensione, d'avanzamento e di controllo volume, ma manca purtroppo un display che visualizzi le informazioni relative al brano corrente.

Questa limitazione è facilmente imputabile ai vincoli insiti nella costruzione di un riproduttore con le dimensioni di una cassetta.

La mancanza di spazio ha reso indispensabile un'altra soluzione: con alcuni modelli viene fornito, insieme al Duo, un telecomando a filo dotato di display retroilluminato che mostra la traccia selezionata, il livello di volume e la carica della batteria.

Nelle prove pratiche condotte sul modello Duo 96 abbiamo notato un piccolo calo della qualità dell'audio quando, utilizzando tale dispositivo, il display si illumina: per un paio di secondi il suono risulta lievemente disturbato da un



Forma e dimensioni sono quelle di un'audiocassetta, ma il suono è registrato completamente in digitale

In prova

ronzio, peraltro quasi impercettibile, probabilmente generato dalle interazioni elettromagnetiche tra i componenti.

Oltre al telecomando è fornita un'ampia gamma di accessori, tra cui una coppia di cuffie auricolari, un cavetto Usb e l'alimentatore; il software in bundle è invece ridotto al minimo: l'unico programma fornito è Duo Manager, che gestisce il trasferimento di file Mp3 e Wma tra il pc e il riproduttore Duo.

Il lettore si può interfacciare a macchine Windows 98 o superiori dotate di processore con frequenza almeno pari a 200 MHz, equipaggiate con 32 Mb di Ram e interfaccia Usb 1.1. Per gli utenti Mac, sono richiesti il sistema operativo Mac OS 9.x o OS X, e iTunes 1.x o superiore.

Andrea Pogliaghi

Digisetta Duo 96

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Grande versatilità di utilizzo
- Peso e dimensioni molto contenute
- Memoria espandibile
- Dotazione software limitata

CHIP VI DICE CHE

Con il Duo anche la vecchia autoradio può riprodurre i brani Mp3

Tipo: lettore Mp3 portatile
Accessori: custodia, set di cuffie auricolari, telecomando a filo, cavetto Usb, coppia di caricatori, da casa e per auto
Software in dotazione: Duo Manager
Produttore: Digisetta, www.digisetta.com
Distributore: RS, tel. 051/866611
Prezzo: euro 199,00

Casse acustiche • Creative Inspire 2.1 2400

Bassi profondi

Il sistema di altoparlanti stereo con subwoofer Creative Inspire 2.1 2400 offre una qualità sonora superiore alla media

■ Il cuore del nuovo sistema di altoparlanti stereo Creative Inspire 2.1 2400 è il subwoofer, realizzato in legno truciolare con laminatura nera, che contiene la sezione di amplificazione, il controllo di volume dei toni bassi e tutti i connettori. Realizzato con una tecnica costruttiva identica a quella dei diffusori sonori per uso Hi-Fi di media qualità, ha una tela frontale removibile e monta un cono a bobina singola da 110 mm di diametro, capace di erogare 12 W Rms di potenza, a frequenze che partono da 42 Hz. Il circuito elettronico interno è basato su un valido "power pack" Philips del tipo solitamente usato nelle autoradio, opportunamente equalizzato per estendere la risposta in frequenza dei diffusori dedicati.

Un cubo tutto nero

La forma cubica del subwoofer con lato di 19 cm facilita la collocazione a pavimento o scaffale, ma comunque lontano dal monitor poiché il magnete dell'altoparlante non è schermato. Per questo motivo il controllo di volume (un semplice attenuatore passivo) è stato collocato a metà del lungo cavo di collegamento jack da innestare sulla presa di uscita della scheda sonora del pc. I due minuscoli satelliti di materiale plastico nero adottano



Ingombro ridotto, ma qualità adeguata anche per l'impiego con riproduttori portatili e console per videogiochi

un altoparlante a larga banda da 4,5 watt Rms di potenza, e hanno un'asola posteriore per il montaggio a parete.

Il pesante trasformatore da 230 a 12 V è esterno, mentre l'interruttore d'accensione si trova in posizione piuttosto scomoda, sul retro del subwoofer. I magneti dei satelliti sono schermati e quindi si possono collocare ai lati del monitor, se non è possibile distanziarli maggiormente per migliorare l'immagine stereofonica.

La prova d'ascolto ha confermato la buona qualità del suono riprodotto dal sistema Inspire 2.1 2400, capace di generare effetti sonori convincenti nell'uso con i videogiochi. Anche la riproduzione musicale è gradevole, ma ovviamente meno fedele rispetto a sistemi di categoria superiore.

Le carenze principali riguardano la gamma medio-alta e i bassi profondi, un po' meno presenti rispetto al resto dello spettro audio; la qualità com-

plessiva è comunque confrontabile con quella dei sistemi stereo Hi-Fi di tipo economico.

Paolo Canali

Creative Inspire 2.1 2400

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Bassi ben presenti
- Ingombro ridotto
- Interruttore di accensione scomodo
- Ingresso solo analogico

CHIP VI DICE CHE

La qualità del suono è sufficiente anche per ascoltare la musica generata da lettori Cd portatili, walkman e console videogiochi

Tipo: altoparlanti stereo amplificati con subwoofer
Potenza: 4,5+4,5 W Rms satelliti, 12 W Rms subwoofer
Produttore: Creative Labs, www.europe.creative.com
Distributore: Creative Labs, tel. 02/8228161
Prezzo: euro 49,99

Schede satellitari • VisionPlus DTV 1020 e 1030

Il satellite sul computer

Le schede sintonizzatrici satellitari per pc permettono la ricezione di canali satellitari free-to-air e di tutte le stazioni radiofoniche trasmesse dal satellite

■ La scheda DTV 1020 della taiwanese VisionPlus si installa su slot Pci e non presenta alcuna difficoltà di configurazione, dal momento che la procedura d'installazione sfrutta le funzioni Plug and Play. La confezione include un telecomando a infrarossi corredato di ricevitore, da interfacciarsi a una porta Usb. La dotazione software fornita con la scheda è piuttosto

scarsa: l'unico programma incluso è WinDTV, una sorta d'applicazione tuttofare che permette di gestire ogni aspetto della scheda, dalla sua configurazione, alla gestione dei filmati registrati su hard disk. Una volta impostato il tipo di parabola, fissa o mobile, selezionati i corretti parametri dell'Lnb e scelto il satellite che si desidera ricevere, si può passare alla scansione dei canali, una fase che dura una decina di minuti. Durante la visione è possibile effettuare una serie di operazioni quali la cattura di un'immagine (salvata in formato

.Bmp), la consultazione del Teletext o l'attivazione della funzionalità Epg, che fornisce i dettagli forniti dall'emittente sulla trasmissione che si sta guardando. In particolare è possibile premere il tasto Rec per iniziare la registrazione su disco fisso, che viene eseguita nel formato .M2s. Fortunatamente nel software è inclusa un'opzione che permette la conver-

Registrazione continua

gistrare quando non si è a casa. Va tenuto presente che il formato Mpeg2 è abbastanza oneroso in termini di spazio e che mediamente un'ora di cattura occupa 2,5 Gb. Una funzione sicuramente utile è la Time-Shifting: se durante la trasmissione di un programma si vuole interrompere la visione, è sufficiente premere il corrispondente tasto sul telecomando per bloccare l'immagine. La scheda si occuperà di salvare su disco fisso il prosieguo della trasmissione ed è poi possibile riprendere la visione dal punto in cui era stata interrotta. Purtroppo la decodifica Mpeg2 viene effettuata via software, il che

comporta un notevole carico di lavoro per la Cpu: con un Pentium 3 a 866

MHz l'occupazione del processore si aggira attorno al 50%. Per poter utilizzare questa scheda senza problemi di prestazioni, il produttore consiglia come requisiti minimi una Cpu a 500 MHz e 128 Mb di Ram, ma di fatto un processore a 800 MHz è il minimo per vedere in modo fluido le immagini. Anche l'hard disk ha la sua importanza ed è quasi indispensabile possedere un buon disco fisso da 7.200 rpm se si vogliono evitare scatti nella riproduzione.

La versione DTV 1030 della scheda permette anche di ospitare un modulo Common In-

terface opzionale, che è venduto a parte (a un prezzo non proprio economico), il quale accoglie le Smart Card, necessarie per la ricezione dei canali satellitari a pagamento. Entrambi i modelli sono venduti con lo stesso corredo software, supportano il sistema di commutazione Dvb data broadcasting, e ambedue le schede permettono di gestire il tipo di parabola Usals: il programma WinDTV agisce sul motore della parabola e permette di orientarla verso il satellite desiderato in modo automatico. Nella prova pratica gli unici problemi sono stati riscontrati con la funzione Teletext e con la conversione in Mpeg2 dei filmati, ma è stato sufficiente scaricare i driver più recenti per risolvere entrambe le questioni.

Andrea Pogliaghi



Ricezione Tv digitale da satellite con le schede VisionPlus: il lettore per Smart Card può essere integrato nella DTV 1030

te. Durante la visione è possibile effettuare una serie di operazioni quali la cattura di un'immagine (salvata in formato

stato scarsa: l'unico programma incluso è WinDTV, una sorta d'applicazione tuttofare che permette di gestire ogni aspetto della scheda, dalla sua configurazione, alla gestione dei filmati registrati su hard disk.

Una volta impostato il tipo di parabola, fissa o mobile, selezionati i corretti parametri dell'Lnb e scelto il satellite che si desidera ricevere, si può passare alla scansione dei canali, una fase che dura una decina di minuti. Durante la visione è possibile effettuare una serie di operazioni quali la cattura di un'immagine (salvata in formato

VisionPlus DTV 1020 e 1030

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Prezzo molto contenuto
- Decoder Mpeg2 software
- Corredo software scarso

CHIP VI DICE CHE

Possibilità di salvataggio in digitale dei filmati, ma richieste pesanti in termini di risorse hardware

Tipo: sintonizzatore satellitare digitale su scheda Pci con decoder Mpeg2 software

Connessioni: ingresso e uscita antenna satellitare

Software in dotazione: driver per Windows 98 SE/Me/2000/XP, WinDTV

Produttore: VisionPlus, www.visionplusitalia.com

Distributore: DEA, n. verde 800/553193

Prezzo: euro 159,00 (cadauna)

In prova

Fotocamera digitale • Fujifilm FinePix F402

Occhio di lince

Elegante e compatta, la F402 monta un sensore Ccd da 2,1 milioni di pixel e impiega i nuovi supporti di memoria xD-Picture Card

■ La principale dote della FinePix F402 è la facilità d'uso: una fotocamera "inquadra e scatta" con la quale anche le persone non esperte di fotografia possono ottenere risultati di alto livello, senza dover impazzire con complicate impostazioni manuali interminabili.

Le dimensioni della fotocamera sono estremamente ri-

dotte (77 x 69 x 22 mm): la F402 sta nel palmo di una mano e pesa solo 145 grammi, batteria compresa. Il corpo in alluminio è elegante e robusto e, nonostante le ridotte dimensioni, risulta comodo da impugnare. L'obiettivo è racchiuso nel corpo macchina e basta agire sull'anello scorrevole del disco metallico anteriore per accendere la fotocamera, scoprire l'ottica autofocus motorizzata e preparare la macchina allo scatto: la fotocamera è operativa in un tempo ridottissimo, pari a circa 2 secondi. L'accensione della fotocamera è segnalata anche da una breve melodia e dall'accensione delle barrette luminose blu anteriori, che sottolineano l'eleganza dell'oggetto. Frontalmente è collocato un piccolo flash che copre una distanza massima di 3 m e può essere impostato nelle modalità di funzionamento in automatico, per la riduzione degli occhi rossi, con accensione forzata o con sincronizzazione sui tempi lenti. Il flash risulta sufficiente a realizzare ottimi scatti negli interni, soprattutto in virtù della buona sensibilità del Ccd impiegato. Il sensore Super Ccd da 1/2,7" e 2,1 Megapixel effettivi, realizzato con struttura a nido d'ape,

garantisce un'elevata qualità di cattura: la struttura ottagonale dei fotodiodi è, infatti, più efficiente nel catturare la luce e permette incrementi della sensibilità e una più fedele rappresentazione delle immagini.

Comandi semplificati

Sul dorso sono collocati il monitor Lcd Tft al polisilicio da 1,5" (117.000 pixel) e un set di pulsanti e slider ridotto all'essenziale, cosa che permette di acquisire un immediato feeling con l'apparecchio sin dai primi impieghi. Dal menù multilingua sono selezionabili le ricche

funzioni della F402, tra cui la possibilità di catturare brevi filmati, audio compreso, la modalità di scatto in continuo e numerose impostazioni di bilanciamento del bianco per le principali situazioni di ripresa. L'obiettivo è un Super Fujinon 1:3.2/8, f=6mm (equivalente a un 39 mm nel formato reflex), con una lunghezza focale compresa tra 50 cm e infinito nella modalità di ripresa normale, e tra 6 e 65 cm in macro. Le uniche possibilità di zoom sono ridotte all'ingrandimento digitale, con fattore di moltiplicazione differente in funzione del formato dell'immagine.

Zoom digitale

Il massimo ingrandimento, pari a 3,6x, si ottiene con la risoluzione dell'immagine impostata sul formato Vga 640 x 480, mentre se la risoluzione sale a 1.600 x 1.200 pixel, il fattore è ridotto a 1,4x. I supporti di memoria impiegati dalla FinePix sono in sintonia con le sue ridotte dimensioni: è impiegato il recente standard xD-Picture Card di Toshiba, un supporto dalle dimensioni pari a quelle di un francobollo, con tempi di lettura molto rapidi, pari a circa 5 Mb/sec. Con la FinePix viene fornito un modulo da 16 Mb, sufficiente per memorizzare 122 scatti in risoluzione Vga; attualmente la capacità massima dei supporti xD raggiunge i 128 Mb, ma già nei prossimi mesi



La FinePix F402 si presenta in un guscio metallico compatto ed elegante



Il set di comandi è ridotto all'essenziale e il feeling con la fotocamera è immediato

dotte (77 x 69 x 22 mm): la F402 sta nel palmo di una mano e pesa solo 145 grammi, batteria compresa. Il corpo in alluminio è elegante e robusto e, nonostante le ridotte dimensioni, risulta comodo da impugnare. L'obiettivo è racchiuso nel corpo macchina e basta agire sull'anello scorrevole del disco metallico anteriore per accendere la fotocamera, scoprire l'ottica autofocus motorizzata e preparare la macchina allo scatto: la

dovrebbero essere disponibili anche versioni da 256 Mb.

L'alimentazione è fornita da un battery pack agli ioni di litio da 3,7 V e 710 mAh, ricaricabile in circa due ore con l'alimentatore esterno fornito a corredo, oppure tramite il cradle opzionale.

Dario Zini

Fujifilm FinePix F402

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Sensore Ccd di buona qualità
- Facilità d'impiego
- Ottica fissa

CHIP VI DICE CHE

Una fotocamera facile da usare, rivolta a chi cerca la qualità senza troppe complicazioni

Tipo: fotocamera digitale

con sensore Ccd da 2,1 Megapixel

Ottica: Super Fujinon 1:3.2/8, f=6mm (equivalente 39 mm)

Supporto di memoria: xD-Picture Card (modulo da 16 Mb in dotazione)

Interfaccia: Usb 1.1

Produttore: Fujifilm, www.fujifilm.it

Distributore: Fujifilm,

tel. 02/895821

Prezzo: euro 429,00

Dvd

La Spada nella Roccia

Un grande classico

Alla scoperta della leggenda di Re Artù e dei Cavalieri della Tavola Rotonda

■ La pubblicazione di una ristampa su Dvd di un classico Disney come *La Spada nella Roccia* è sempre un'occasione da non perdere, perché i grandi film di animazione sono pellicole che non scadono mai nel tempo, e come i buoni libri sanno offrire sensazioni diverse a ogni età. Il supporto Dvd li consegna all'eternità, la fruizione è semplice e intuitiva, le



L'indimenticabile Mago Merlino creato da Disney

caratteristiche tecniche di alta qualità. Bisogna tuttavia riconoscere che *La Spada nella Roccia* – 11° film Disney, data-to 1963, ultimo cartoon lungometraggio con la supervisione di Walt Disney – non è all'altezza di capolavori come *Biancaneve e i sette nani*.

La storia narrata è offerta dall'antica leggenda dei Cavalieri della Tavola Rotonda, resa immortale dal capolavoro letterario da John Steinbeck. Tutto è, ovviamente, filtrato attraverso le invenzioni e le magie degli animatori Disney, tra anacronismi (Merlino, oltre al Medio Evo, conosce benissimo il XX secolo) e qualche licenza di troppo consentita ai doppiatori dell'edizione

originale, che mutarono il nome del gufo da Archimede ad Anacleto.

Gli Extra comprendono l'accesso diretto alle scene, Canta con noi: *Ciò che fa girare il mondo* e *Mago Merlino* (una sorta di karaoke), i cortometraggi animati *Cavaliere per un giorno*, con Pippo, e *L'ammazzasette*, con Topolino e il Dietro le quinte "Magica musica".

Guybrush Treepwood



La Spada nella Roccia



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Ottimi Extra
- Formato televisivo

CHIP VI DICE CHE

A un classico del genere non si può rinunciare, anche se il formato video è 4:3 e l'audio è un po' piatto

Durata: 76 minuti
Formato video: 4:3 (1.33:1)
Anamorfo: sì
Standard televisivo: Pal
Codice regionale: 2
Codifica audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: italiano, inglese e israeliano
Sottotitoli: italiano, inglese, israeliano, croato e sloveno
Bit rate video e audio: 7,00 Mbps, 384,00 kpbs
Produttore: Walt Disney, <http://bventertainment.go.com>
Distributore: Buena Vista Home Entertainment, tel. 02/2908511, www.buenavista.it
Prezzo: euro 25,99

Pootie Tang International Superstar

Ridere per ridere

Una divertente commedia americana per passare una serata spensierata



■ Anche non avendo lasciato un segno particolare nelle classifiche dei film più visti della stagione 2001, questo titolo dimostra come ormai gli americani sappiano confezionare tanto bene il loro "pacchetti", da far scordare persino quello che ci sta dentro.

Pootie Tang (Lance Crouther), personaggio apparso per la prima volta in Tv nel *Chris Rock Show*, è una sorta di supereroe canterino, variante dei molti ruoli portati sullo schermo da Eddie Murphy (anche Crouther è un attore di colore). Le donne non possono resistergli, i bambini lo considerano un idolo... neppure il diavolo riesce a tenergli testa. Come utilizzare tanta potenza? Facendone un eroe buono che, sebbene in maniera un po' rocambolesca, si dimostrerà l'avversario più pericoloso e credibile dell'impero del crimine. Anche quando, per combattere l'avidità, l'ingiustizia e i prodotti di consumo nocivi, si troverà ad affrontare il colosso LecterCorp e il suo folle amministratore delegato.

Ottima la realizzazione tecnica, con bit rate audio ai massimi livelli. L'Extra comprende solo il trailer.

G.T.

Pootie Tang International Superstar



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Ottimi bit rate
- Contenuti extra limitati

CHIP VI DICE CHE

Un Dvd di buona qualità per un film americano non molto conosciuto, ma sicuramente divertente

Durata: 78 minuti
Formato video: 16:9 (1.85)
Anamorfo: sì
Standard televisivo: Pal
Codice regionale: 2
Codifica audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: italiano, inglese, tedesco e spagnolo
Sottotitoli: italiano, inglese, tedesco e spagnolo
Bit rate video e audio: 7,30 Mbps, 448,00 kpbs
Produttore: MTV-Alphaville
Distributore: Paramount Home Entertainment, tel. 02/300161, www.paramount.com
Prezzo: euro 23,57

GfK MARKET RESEARCH SERVICES ITALIA TOP 10 DVD

» La classifica dei più venduti

La rilevazione di GfK (www.gfkms.com) sui titoli Dvd più venduti in Italia nella settimana dal 9 al 15 dicembre scorsi.

1. Spiderman
2. Lilo & Stitch
3. Star Wars II L'attacco dei Cloni
4. Harry Potter e la pietra filosofale
5. L'Era Glaciale
6. Il Signore degli Anelli
7. Resident Evil
8. Ritorno al futuro – La trilogia
9. Il Signore degli Anelli – Special Edition (4 Dvd)
10. E.T. – Special Edition

NetOp® è un marchio registrato della Danware Data A/S. Tutti gli altri marchi sono di proprietà dei loro rispettivi titolari.

Da quando ho installato NetOp, l'azienda ha dimezzato i costi dell'assistenza (...e io ho avuto l'aumento)



NetOp® Remote Control

il software di controllo remoto più economico e con le migliori prestazioni

L'UNICO MULTIPIATTAFORMA

NetOp® è progettato per soddisfare le esigenze di aziende con molteplici ambienti operativi. Supporta tutti i sistemi Windows (incluso Windows CE), ActiveX, Linux, Solaris, OS/2, DOS e Symbian OS (Nokia Communicator 9210).

L'UNICO MULTIPROTOCOLLO

NetOp® supporta tutti i protocolli standard, inclusi TCP/IP, IPX, NetBIOS, modem analogici e digitali (ISDN/CAP1), IrDA, RS232.

L'UNICO MULTIUTENTE

NetOp® si collega simultaneamente a più utenti, anche nel caso utilizzino sistemi operativi diversi tra loro, con un unico comando e con finestre di sessione indipendenti.

Provalo gratis!

Scarica una copia
di prova completa di tutte le
funzioni da www.softsol.it

IL PIÙ VELOCE

Il codice di programmazione molto efficiente e l'algoritmo di trasferimento e aggiornamento delle schermate video, consentono prestazioni eccezionali anche quando la banda di comunicazione è limitata.

IL PIÙ SICURO

NetOp® è stato adottato da organizzazioni sottoposte alle più rigide e severe regole di sicurezza, come banche, istituti finanziari ed assicurativi, forze di polizia e militari nonché agenzie di intelligence.



NetOp® Remote Control è distribuito in esclusiva in Italia da:
Software Solutions srl - via Toscanini, 2 - 20020 - Cesate (MI)
Tel. 02 99068228 - Fax 02 99068230
E-mail netop@softsol.it



"Editor's choice"
PC Professionell



"Best in test"
PC World



"Best blend of features,
security, performance"
Computer Reseller News



"Editor's choice"
PC Expert



"Five stars out of five"
Secure Computing

**Nuova
versione
7.5**

Conosci tutti i prodotti Software Solutions su: www.softsol.it

**Cerchiamo
rivenditori!**

Torino Social Game

Oltre il Lingotto

Visione post-industriale della Torino contemporanea, fatta di immagini e suoni

■ Per molti decenni, Torino è stata sinonimo di FIAT. Pensare a questa città come a un complesso di etnie, culture, idiomi o esperienze culturali divergenti da quelle imposte dalla produzione industriale è tuttora difficile da pensare. L'impronta e lo sviluppo detta-

ti silenzi di una città intenta al lavoro diventano, nel corso della notte, un'esplosione di rumori e luci e dalle panchine dei quartieri periferici si diffondono idealmente i pensieri affiancati di extracomunitari e giovani studenti. L'esplorazione dell'opera ci porta nel cuore di una dimensione fortemente integrata, anche se non sempre partecipe e solidale, e si pone lo scopo di fotografare una realtà contemporanea ricca di contraddizioni, del tutto alternativa all'idea tradizionale di questa città. Lo si potrebbe definire Cd-Rom sulla memoria, una memoria diversa da quella consueta, in cui il "gioco sociale" è cambiato e costituisce la nuova anima torinese.

Eliana Mori



L'insolita interfaccia del Cd dedicato a Torino

ti dalla più grande industria italiana, in questa città apparentemente così quieta e tradizionalista, hanno spesso oscurato dimensioni differenti che negli anni si sono fatte spazio nel tessuto socio-culturale torinese e che, oggi, integrano a pieno titolo l'aspetto imprenditoriale che ha sempre caratterizzato la città.

Proprio delle nuove e molteplici dimensioni della Torino di oggi si occupa *Torino Social Game*, Cd-Rom di Celys, attraverso un susseguirsi di immagini e suoni che in effetti suscitano molte domande sull'attuale aspetto della città. Nella fabbrica dimessa, divenuta luogo di performance teatrali, riecheggiano, attraverso le immagini del Cd-Rom, i rumori delle rivendicazioni sindacali degli anni Settanta. Gli ordina-



Torino Social Game

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + **Narrazione grafica e sonora fra loro coerenti**
- + **Non richiede installazione**
- **Statico e a volte di difficile interpretazione**

CHIP VI DICE CHE

Non è un prodotto consueto ed è destinato ai cultori della narrazione attraverso suggestioni fotografiche

Editore: Celys, tel. 011/5178647, www.celys.it

Prezzo: euro 10,00



Tell me More

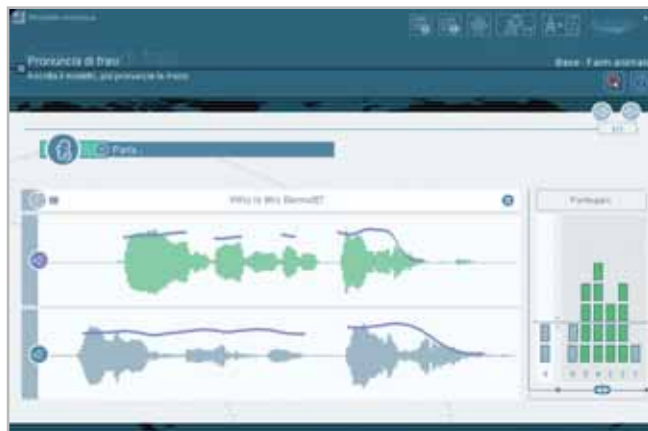
Parla al computer

La soluzione intelligente per l'apprendimento dell'inglese

■ Dopo la lunga collaborazione con Opera Multimedia, Auralog prova da sola a conquistare il mercato italiano del software didattico con la versione rivista e migliorata di *Tell me More*, la collana completa per l'apprendimento delle lingue straniere. La società francese non è certo nuova a quest'impresa, visti i risultati ottenuti nel passato da un prodotto che integra perfettamente le tecnologie più avanzate e le

quale è possibile visualizzare la curva dell'intonazione che, insieme alla rappresentazione grafica dell'onda sonora, aiuta a intervenire sugli errori di pronuncia della frase e a correggerli. Familiare è anche il ricorso ad animazioni 3D per rappresentare la modalità di realizzazione esatta dei fonemi più ostici della lingua.

Le novità riguardano l'approccio ai contenuti – anche questi arricchiti – a cominciare



La visualizzazione dell'onda sonora permette di acquisire consapevolezza nell'esercitare la pronuncia

metodologie didattiche più all'avanguardia.

Organizzato su diversi livelli di conoscenza della lingua – da Principiante ad Avanzato a Business – *Tell me More* si presenta in una veste rinnovata non solo nei contenuti, ma anche nell'approccio didattico, senza rinunciare ai suoi elementi distintivi e che ne hanno decretato il successo mondiale. Ritroviamo, infatti, la tecnologia S.E.T.S. (Spoken Error Tracking System) attraverso la

dalla grafica, resa più accattivante da uno stile più dinamico e funzionale. Più strutturata appare l'organizzazione del materiale e più immediato l'accesso alle diverse sezioni del programma: i Laboratori relativi alle diverse abilità linguistiche da attivare ed esercitare annoverano anche un ricco laboratorio di cultura dedicato ai paesi in cui si parla la lingua.

Ciò che rende *Tell me More* un metodo intelligente nell'insegnamento-apprendimento

Cd-Rom



delle lingue è l'esclusiva Modalità Dinamica, una varietà di approccio ai contenuti che permette di adattare il programma ai propri obiettivi e bisogni. Infatti, vengono analizzati in tempo reale i risultati ottenuti dall'utente dopo ogni attività, per ridefinire le attività successive. Non si tratta pertanto di una semplice personalizzazione del percorso didattico, alla quale Auralog ci ha abituati e che è pur presente tra le modalità di approccio al materiale didattico proposte da questa nuova versione: qui siamo di fronte a una vera e propria evoluzione costante del programma, che lo rende sempre più competitivo e una valida alternativa a corsi di lingue più tradizionali.

Il programma pedagogico si completa con la possibilità di ricorso al tutor via Internet o al ricco centro di risorse culturali e linguistiche online, mentre l'adesione al Club Auralog permette di dialogare con utenti distribuiti in ogni parte del mondo.

Moll Flanders

Dizionario dei Sinonimi e dei Contrari

L'importanza del contrasto

Un'opera che consente di arricchire la proprietà del linguaggio, disponibile in versione cartacea corredata dal Cd-Rom

■ Abbacinare significa anche affascinare, il contrario di disincantare. Zompare ha come opposto "stare fermo"... Due esempi, tra i primi e gli ultimi lemmi di una lunghissima serie di parole, che appartengono a uno dei più classici (e divertenti, oltre che utili) dizionari del-

denti impegnati nei temi in classe, e il supporto ottico può essere un ulteriore invito all'utilizzo proprio per i ragazzi.

L'impostazione dell'opera è quella tradizionale di un archivio digitale enciclopedico, con diverse opzioni di ricerca. Nella modalità più classica si digi-

verbi affini, gli aggettivi, i sostantivi e i rispettivi contrari. Selezionando "accordo", per esempio, troviamo "accordarsi, prendere accordi, essere in disaccordo", e così via.

Un'altra sezione utile è la grammatica, che fornisce molte informazioni per ripassare le regole della lingua. La sezione SPQR, infine, offre l'elenco di tutti i termini latini compresi nel dizionario, e relativi sinonimi e contrari. Un cruciverba permette di giocare con le parole e di reperire il nome degli abitanti delle città italiane.

Preso con lo spirito giusto, il Cd-Rom è divertente, è una dimostrazione di quanto la nostra lingua può essere variegata. Sapendo cercare con attenzione, le sorprese non mancano.

Mara Gualdoni



L'interfaccia di consultazione: la modalità che permette di visualizzare i contenuti e le rime possibili

la lingua italiana, quello dei sinonimi e dei contrari, che la Casa editrice D'Anna propone in versione cartacea accompagnata dal Cd-Rom. Come si sa, non si cerca in questo tipo di opere il significato di un vocabolo, ma si trova il termine adatto per dire la stessa cosa in altro modo, o per aver chiaro quale sia il suo esatto opposto. Questi dizionari costituiscono un ottimo strumento per affinare la lingua, per imparare a non confondere termini apparentemente simili, con significati in realtà non perfettamente sovrapponibili. Compiono numerosi sui banchi degli stu-

ta il termine che si desidera trovare, oppure si scorre il lungo elenco alfabetico. Ulteriori strumenti consentono di affinare la consultazione: per i più esperti "cacciatori", sono disponibili le opzioni che permettono di trovare parole impostando solo alcune tipologie di lemmi (coniugazioni, aggettivi...), selezionando alcune lettere, oppure le finali di parola, adatte per chi vuole trovare rime per comporre versi o filastrocche.

Altro spunto per arguti esploratori linguistici è la sezione delle schede lessicali. In questa modalità, una volta impostato un verbo, compaiono i

Tell me More

QUALITÀ COMPLESSIVA
PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Personalizzazione dei percorsi didattici
- Flessibilità dei contenuti
- Analisi e correzione dell'errore di pronuncia

CHIP VI DICE CHE

Un metodo di studio intelligente capace di analizzare i progressi e di proporre l'attività più appropriata

Editore/Distributore: Auralog/DLI, tel. 02.39257337, www.dli-multimedia.it
Prezzo: euro 75,00 (ogni livello)

Dizionario dei Sinonimi e dei Contrari

QUALITÀ COMPLESSIVA
PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Diverse modalità di ricerca
- Ricchezza del dizionario
- Per apprezzare l'opera, si deve conoscere bene la terminologia linguistica

CHIP VI DICE CHE

È uno strumento di consultazione molto utile per scoprire la ricchezza della lingua italiana

Editore: Casa editrice G. D'Anna, tel. 055/2335513, www.danna.it
Prezzo: euro 31,90

Il Libro per Colorare

Clic...si colora

Destinato ai più piccoli, questo libro digitale si rivela un simpatico passatempo

■ È proprio come un libretto da colorare, di quelli che si trovano nelle edicole e nelle librerie, con immagini già stampate e da colorare: *Il Libro per Colorare* è il programma di disegno di Gensoft destinato ai più piccini. Più semplice di così non si potrebbe presentare. Eppure,



La schermata iniziale presenta tutto ciò che occorre per un vero pittore

difficoltà, l'utilizzo di questo programma permette di superare problemi derivanti da una motricità difficoltosa.

Nella sua estrema semplicità, il Cd aiuta nello sviluppo della precisione oculo-manuale e permette di cogliere gli aspetti basilari di questo tipo di programmi. Si avvale di poche e semplici opzioni che consentono produzioni abbastanza creative e, considerando la fascia d'età, molto gratificanti. Le immagini, infatti, una volta colorate possono essere salvate e utilizzate in altre applicazioni. Il prodotto, quindi, contribuisce a un corretto approccio nell'uso del pc e si pone in modo familiare, noto alle consuete attività creative dei bambini.

Eliana Mori

chi non è esperto del settore (dalle maestre alle nonne...) non sa quanto lavoro mentale, psicomotorio e affettivo occorre, nella crescita di un bambino, per arrivare alla produzione di una coloritura adeguata. Base di tutti i prerequisiti elementari, la conoscenza e l'uso del colore sono indicatori fondamentali, che raccontano di uno sviluppo cognitivo, emotivo e senso-percettivo che sta andando o meno per il suo giusto verso.

Naturalmente, tutto questo è pienamente vero quando il bambino ha in mano i tradizionali strumenti di lavoro, la carta e le matite colorate. Resta, tuttavia, parzialmente vero anche per i programmi digitali, poiché la scelta del tono di colore e la precisione manuale si basano sui medesimi prerequisiti. Inoltre, per bambini con



Il Libro per Colorare

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

+ Non presenta alcuna difficoltà d'uso

- Ha un numero limitato di immagini predefinite

CHIP VI DICE CHE

Programma adeguato alla fascia d'età, idoneo all'acquisizione dei principali elementi nell'uso del pc

Editore: Gensoft, n. verde 800/846124, www.gensoftonline.com

Prezzo: euro 29,00

Il Palazzo d'Atlante

L'arte divinatoria

La predizione del futuro oggi è digitale. Basta sorridere, se il responso non è favorevole

■ Consultare un oracolo, per sapere di che morte si dovrà morire, è cosa che l'uomo fa da sempre. Certo, a nessuno fa piacere sentirsi dire che morirà per gli stravizi di cui è vittima e artefice e che questa morte è molto vicina. Bene, se *Il Palazzo d'Atlante* ci dovesse attirare per la consultazione divinatoria, è bene sapere che prima di giungere a un risultato rasserenante dovremo faticare non poco. Quindi, meglio puntare l'attenzione su altri aspetti. Opporsi tenacemente a questa tentazione consente, infatti, di addentrarsi nell'esplorazione di un vero capolavoro antico, che parla di arte divinatoria, ma il cui valore storico e culturale permette la comprensione di parti di noi che raramente vengono prese in considerazione.

Il Palazzo d'Atlante è un palazzo incantato, la cui versione informatica nulla toglie all'originale bellezza. Trasposizione digitale di un bellissimo testo seicentesco, questo Cd ci proietta direttamente all'interno del nostro Io, grazie all'antica formula della divinazione, e potrebbe essere oggi interpretato come un singolare strumento di autoanalisi, le cui risposte non sono altro che le risposte che ognuno di noi si darebbe, guardando con serena consapevolezza la propria umana condizione. Le tavole di cui è composto possono essere consultate nei particolari attraverso ingran-



Una risposta alla domanda: "Quanto tempo ho da campare?"

dimenti che permettono di cogliere stupendi dettagli. L'opera offre una ricca bibliografia di testi antichi e moderni sul tema del gioco divinatorio, alcuni dei quali di particolare interesse antropologico. Il Cd, infine, è supportato da splendide musiche di Dowland, Monteverdi e Frescobaldi.

E.M.



Il Palazzo d'Atlante

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

+ Navigazione semplice

- Bisogna saper valutare nel modo giusto la parte dedicata alla divinazione

CHIP VI DICE CHE

Opera originale e interessante, magica nella sua costruzione più che nel contenuto

Editore: Ash Multimedia, tel. 0444/303450, www.ashmultimedia.it

Prezzo: gratuito

L'ARTE DI UN CUORE POTENTE

Componenti Armonici per Dinamiche Perfette

art: Marco De Angelis



PERSONAL COMPUTER
MICROEDGE POEMA

MICROedge

- M/B ASUS SOCKET 478 pin
- Processore INTEL® PENTIUM®4 2.0GHz
- RAM 256MB DDR DIMM
- HDD 40GB 7200rpm
- DVD ROM 16x
- VGA On board+Slot AGP
- Audio On Board
- Lan 10/100 On Board
- FDD 1,44
- Windows XP/XP PRO

distribuiti da:

MICROTEK

Tel. 0688643303
www.microtek.it

disponibile presso i cash&carry:



www.puntooem.it

BARI
BOLOGNA
CAGLIARI
MILANO
NAPOLI
ROMA
TORINO
VERONA

e in vendita presso i negozi affiliati:



Numero Verde
800-046636

www.microedge.it

PUNTI VENDITA MICROEDGE POINT

BASILICATA: ELECTRONIC SUD Srl - RIVELLO (PZ) T. 097346657 • PC ON LINE - MARATEA (PZ) T. 0973877794 **CALABRIA:** • CENTER OFFICE - GIOIA TAURO (RC) T. 096655135 • MEDIASTORE COMMUNICATIONS - ROCCELLA JONICA (RC) T. 0964866659 • TARGET Srl - REGGIO CALABRIA (RC) T. 0965814055 • TOP SYSTEM COMPUTER Srl - TAURIANOVA (RC) T. 0966643878 • COMPONENT - ROGES DI RENDE (CS) T. 0984846242 • SACI sas - SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) T. 0984990791 • LOGOS INFORMATICA srl - CROTONA T. 0962491547 **CAMPANIA:** DIGITAL HOUSE - ATRIPALDA (AV) T. 0825610043 • EIDOS INFORMATICA srl - ANGI (SA) T. 0815134732 • TEC.NA. sas - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) T. 0815090162 • FUTURE OFFICE - POMIGLIANO D'ARCO (NA) T. 0818032584 • GEOTEC Srl - NOCERA INFERIORE (SA) T. 081920010 • COMPUTER CLUB - SALERNO T. 089241139 **EMILIA ROMAGNA:** HACKERS - RIMINI T. 0541747203 • IANUA COMPUTER - ZOLA PREDOSA (BO) T. 0516167343 • PIANETA P.C. - S.SECONDO PARMENSE (PR) T. 0521371102 **FRIULI:** POZ & POZ sas - TRIESTE T. 0403220748 **LAZIO:** PROFESSIONAL SERVICE Srl - CASSINO (FR) T. 0776312313 • GRAPHOS sas - ITRI (LT) T. 0771721264 • GRAPHOS sas - FONDI (LT) T. 0771537672 • SERVIZI INFORMATICI - FORMIA (LT) T. 0771267592 • VENDITTI ROBERTO - PRIVERO (LT) T. 0773902846 • FUSION TRADE Srl - FROSINONE T. 0775822070 • FUSION TRADE Srl - ISOLA LIRI (FR) T. 0776802060 • S.P.A.S. - POGGIO MOIANO (RI) T. 0765819265 • OASI TECNICA Srl - ROMA T. 066635214 • COMPUTER AGE ITALIA Srl - ROMA T. 800654242 • AGE ITALIA Srl - ROMA T. 0688642775 • BITSHOP Srl - ROMA T. 063335551 • UNIWARE SISTEMI Srl - ROMA T. 067024544 • PEGASO INFORMATICA SERVICE Srl - ROMA T. 0653273754 • MICROTREL SERVICE - VALMONTONE (RM) T. 0695995061 • MIRK Srl - VITERBO T. 0761391037 • HYDRA FOTO VIDEO - VALENTANO (VT) T. 0761420020 **LIGURIA:** AXL DIGITAL SERVICE - ARMA DI TAGGIA (IM) T. 0184462172 • LEO'S COMPUTER Srl - GENOVA T. 0105958052 • COPITECNICA snc - LA SPEZIA T. 0187509566 **LOMBARDIA:** COMPUTER & COMPANY - GUSSARO (BS) T. 0302524089 • E.D.P. PROJECT Srl - BESANA BRIANZA (MI) T. 0362941055 • PLUG AND PLAY INFORMATICA Srl - MILANO T. 024983416 • BLUE CHIP COMPUTER snc - MILANO T. 0228001810 • FLEGO BESTWORKING - SAN DONATO MILANESE (MI) T. 025279912 • FLEGO BESTWORKING - MORBEGNO (SO) T. 0342615761 • MR FIXIT snc - SESTO ED UNITI (CR) T. 0372446042 • MULTI TOP Srl - CISLAGO (VA) T. 0296408704 **PIEMONTE:** COMPUTERLAND - DOMODOSSOLA (VB) T. 0324482154 • CORTINA I.T. Srl - TORINO T. 0116680636 • EUREX sas - RIVAROLO CANAVESE (TO) T. 0124453611 • UPTRADE - TORINO T. 0113835555 • VIRTUAL BIT Srl - CERANO (NO) T. 0321772050 • VIDEOCOMPUTING srl - NOVARA T. 0321391790 • VITUS COMPUTER - BIELLA (BI) T. 0158497562 **PUGLIA:** MEDIATRONIC Srl - FOGGIA T. 0881711401 • ITALIANA SISTEMI sas - TARANTO T. 0997327952 • COMPUTERONE sas - MANDURIA (TA) T. 0999713021 **SARDEGNA:** SARDA COMPUTING Srl - CAGLIARI T. 070275010 • INFOPLANET snc - CAGLIARI T. 070402236 • IDEAL SYSTEM snc - OLBIA (SS) T. 078926755 • A.P.S. - SASSARI T. 079214445 • OLLSYS COMPUTER Srl - NUORO T. 0784204250 **SICILIA:** INTERMEDIA - BAGHERIA (PA) T. 091906859 • COMPUTER & CO sas - S.GREGORIO DI CATANIA (CT) T. 0957179022 • DOPPIOCLICK p.s.c.r.l. - MESSINA T. 090663399 • AGRIS - ACQUEDOLCI (ME) T. 0941730207 • D.A.P. SISTEMI - VILLAFRANCA TIRRENA (ME) T. 090334782 • BYTE & DRIIIN - ROSOLINI (SR) T. 0931502859 **TOSCANA:** SMAI Srl - PIEVE FOSCIANA (LU) T. 0583641077 • AULLANET Srl - AULLA (MS) T. 0187422545 • COMPUTER+ - CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) T. 0583641379 • MIRCOSOFT - QUERCETA SERAVEZZA (LU) T. 0584743922 **TRENTINO:** C.I.T. COMPUTERS snc - MEZZOCORONA (TN) T. 0461605251 • FASSA COMPUTER CENTER - VIGO DI FASSA (TN) T. 0462763744 • **UMBRIA:** STARGATE snc - TERNI T. 0744432461 **VENETO:** HAKTIVAL Srl - BADIA POLESINE (RO) T. 0425590345 • GLOBAL INTELLIGENCE SERVICE Srl - SAN DONA' DI PIAVE (VE) T. 0421222169 • EASYCOMP snc - GARDA (VR) T. 0456270277 • POWER MEDIA P.C. snc - VERONA (VR) T. 0458002099

INTEL® PENTIUM® ARE TRADEMARKS OR REGISTERED TRADEMARKS OF INTEL CORPORATION OR ITS SUBSIDIARIES IN THE UNITED STATES AND OTHER COUNTRIES



Mechwarrior 4 Mercenaries

Robot all'attacco

Le più potenti macchine da guerra del futuro, i colossali mech, tornano a popolare i monitor

■ Siamo tornati nel 31° secolo per vivere l'ennesimo capitolo della storia della Inner Spere, il mondo creato da FASA Interactive e popolato dai guerrieri potenti e valorosi, veri giganti d'acciaio.

Il motore di gioco di *Mechwarrior 4* è ancora quello di *Vengeance*, il precedente capitolo della saga. Il menù principale propone il Training, per prendere dimestichezza con i comandi dei Mech; l'Instant Action, una sorta di Quickly Match nel quale si potrà entrare immediatamente nella battaglia senza condizionare l'esito della Campagna; la Campagna,

appunto, che permetterà di vivere la storia in maniera sequenziale; l'immane modalità Multiplayer; il MechLab, per personalizzare il proprio Mech; infine il Roster, su cui creare il profilo del proprio pilota e selezionare gli sponsor delle proprie unità.

Come al solito, non basterà fare un uso indiscriminato delle armi in dotazione per portare a termine con successo la Campagna, ma bisognerà cercare di alimentare nel modo giusto la propria fama. La distruzione nel corso di una missione di veicoli pacifici, infatti, potreb-

be avere effetti disastrosi sulle nostre possibilità d'ingaggio. Anche in questo *Mechwarrior 4* è essenziale accumulare premi in denaro accettando le sfide nelle arene o impossessandosi delle risorse nemiche (possiamo recuperare i pezzi dai Mech caduti sul campo, riutilizzare le parti funzionanti e più utili).



a cura di Guybrush Treeewood

Solo così potremo passare da novelli gladiatori a veri leader. Per il resto: dieci nuovi Mech e oltre 40 missioni.

Mechwarrior 4 Mercenaries

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Eccellente multiplayer
- Elevati requisiti hardware

CHIP VI DICE CHE

Il ritorno alla grande dei guerrieri Mech: la novità principale è la loro gestione economica

Configurazione minima: Pentium 700, Windows 98/Me/2000/XP, 128 Mb di Ram, 1 Gb su hard disk, scheda video da 16 Mb

Produttore: Microsoft, tel. 02/70398398, www.microsoft.com/italy

Distributore: rivenditori autorizzati

Prezzo: euro 59,99

Divine Divinity

Tra mostri e draghi

Il successo di Baldur's Gate ha spinto numerosi team di sviluppo a ripercorrere le strade del fantasy

■ La tedesca Cdv propone *Divine Divinity*, nel quale potremo assumere il controllo di un giovane eroe – guerriero, mago o sopravvissu-



to (aulico modo per dire "latino"), maschio o femmina – che dovrà sottrarre le legendarie terre di Rivellon dalle grinfie dell'oscuro Lord Chaos. Una trama certo non molto originale, ma che non si discosta molto da quello che offre la concorrenza. *Divine Divinity* è articolato in una serie di avventure/missioni basate prevalentemente sulla distruzione di orde di nemici. Come in ogni GdR, il raggiungimento dei vari obiettivi permetterà all'eroe di accrescere la propria esperienza e, quin-

di, migliorare le caratteristiche, le abilità, apprendere nuovi incantesimi e padroneggiare nuove armi (o riparare quelle vecchie). Le abilità in parte saranno automatiche, in parte dovranno essere abilitate attraverso una combinazione di tasti: una scelta che semplifica molto il gioco nei momenti in cui l'azione è particolarmente incalzante. Dal punto di vista grafico, *Divine Divinity* utilizza la solita visuale isometrica bidimensionale fino a una risoluzione di 1.024 x 768. La qualità non è quella di *Neverwinter Nights* o *Dungeon Siege*, ma almeno i requisiti minimi di sistema sono alla portata di qualsiasi pc. Ottima anche la colonna sonora e i rumori.

Qualche mancanza, però, si sente: mancano un tutorial che aiuti a prendere confidenza con i comandi e il multiplayer

da giocare via Internet. Il livello di difficoltà, poi, passa da piovellino a temerario nello spazio di una schermata.

Divine Divinity

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Mappe vaste
- Manca tutorial e multiplayer

CHIP VI DICE CHE

Un fantasy di grandi dimensioni, che non ha la stessa classe di Diablo

Configurazione minima: Pentium II 450, Windows 98/Me/2000/XP, 128 Mb di Ram, 2,5 Gb su hard disk, scheda video compatibile con DirectX 8.0

Produttore: Cdv, www.divinedivinity.com

Distributore: Leader, n. verde 800/821177, www.leaderspa.it

Prezzo: euro 59,99



Celtic Kings Rage of War

Eroici quegli anni

Un videogioco consente di vivere in prima persona un periodo storico indimenticabile

■ In *Celtic Kings* potremo impersonare un sovrano della Gallia nei primi anni dell'ascesa dell'Impero romano. Ciò non significa che prenderemo solo mazzate, ma che nel corso delle 20 missioni single player previste dal gioco, potremo cercare di cambiare il corso della storia, magari aiutandoci con eroi come Vercingetorice e Larax. Scegliendo la modalità Strategia (ovvero l'opzione Multiplayer via Lan e via Internet) potremo invece allargare la sfida fino a un massimo di otto condottieri, e prendere anche il comando dell'e-

sercito che fu di Giulio Cesare. Questo interessante gioco di Wanadoo, per la grafica minuscola e la visuale isometrica ricorda da vicino i giochi di ruolo di ultima generazione.



Ma le novità di *Celtic Kings* non si fermano qui. Innanzitutto, oltre alle normali truppe, potremo reclutare degli eroi, che nel corso della campagna potranno guadagnare esperienza proprio come nei giochi di ruolo.

Gli stessi eroi potranno essere utilizzati anche per reclutare i soldati. Le truppe così formate potranno essere poi mosse in formazione oppure separate. Gli schieramenti dei Galli non sono evoluti quanto quelli dei Romani, ma potremo ugualmente controllare un gran numero di soldati: il guerriero con lo spadone gallico, l'arciere, il lanciatore d'ascia, il lanciere, il cavaliere, il druido, il capo vichingo... Il tutto è condito con elementi provenienti dai giochi gestionali, come la necessità di rifornire

periodicamente i soldati di cibo, per non parlare dei numerosi bonus.

Celtic Kings Rage of War

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- +** Ottima grafica
- Comportamento dei soldati un po' disinvolto

CHIP VI DICE CHE

Un titolo eccellente che mescola storia e fantasia, giochi di ruolo e wargame

Configurazione minima: Pentium II 400, Windows 98/Me/2000/XP, 64 Mb di Ram, 500 Mb su hard disk, scheda video compatibile con DirectX 8.1
Produttore: Wanadoo, <http://haemimontgames.com/celtickings>
Distributore: CTO, tel. 051/751133, www.cto.it
Prezzo: euro 29,90

Emperor La Nascita dell'Impero Cinese

Dice il saggio...

L'occasione giusta per andare alla scoperta dell'antica Cina e condurre un piccolo villaggio allo splendore

■ *Caesar, Faraon, Cleopatra, Zeus, Poseidon*: l'onda lunga dei giochi gestionali dedicati alle antiche e leggendarie civiltà del passato sembra non volersi arrestare. Stavolta Sierra e Impressions Games sono sbarcati in Cina, superando di slancio la muraglia. *Emperor* ripercorre l'arco di tempo che va dalla dinastia Xia, che governava nel Neolitico (2100 a.C.), sino all'invasione di Gengis Khan (1211 d.C.). Per avere un raffronto con gli avvenimenti accaduti in Occidente, un periodo che inizia con gli antichi egizi e finisce con la firma della Magna Charta.

Come già nei titoli citati, anche stavolta l'aspetto militare e di conquista è posto in secondo piano rispetto alla necessità di costruire una società autosufficiente, capace di evolversi tecnologicamente e culturalmente. Si parte da un appezzamento di terreno incolto e si deve arrivare alla capitale di un impero, centro del potere politico ed economico. Insomma, niente di diverso rispetto ai titoli che avevano visto protagonisti la civiltà egizia e quella greca. Cambiano però le animazioni, i personaggi, i modelli di edificio. Non si tratta

solo di una nuova soluzione grafica: in *Emperor* sono molto importanti le strutture dedicate alla produzione delle materie prime e l'effettiva circolazione delle stesse. I venditori di vivande, per esempio, se le caricano in spalla e le consegnano casa per casa. Gli eroi, figure immortali della storia e cultura cinese, porteranno reali benefici solo quando



verranno a vivere fisicamente nel nostro villaggio. Poi dovremo pensare alla diplomazia, al commercio, allo spionaggio e così via.

Emperor La Nascita dell'Impero Cinese

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- +** Background storico
- Concept ripetitivo

CHIP VI DICE CHE

Un altro gestionale in stile *Faraon*: dedicato a che ama il genere

Configurazione minima: Pentium II 400, Windows 98/Me/2000/XP, 64 Mb di Ram, 800 Mb su hard disk
Produttore: Sierra, <http://emperor.sierra.com/emperor>
Distributore: Leader, n. verde 800/821177, www.leaderspa.it
Prezzo: euro 49,99



RalliSport Challenge

Piloti in controsterzo

Mostrato per la prima volta a Cannes, durante la presentazione di Xbox, *RalliSport Challenge* approda finalmente su pc

■ C'è voluto qualche mese, ma ora anche chi gioca sul pc può eguagliare gli "Xbox-maniaci". Un ritardo maturato probabilmente più per avvantaggiare la neonata console Microsoft, più che per reali problemi di conversione (Xbox è di fatto un pc). Così, tra *Rally Championship* e *Colin McRae Rally* s'inserisce finalmente un terzo inconfondibile: *RalliSport Challenge*.

Le credenziali del gioco sono di tutto rispetto. 29 vetture di base - Audi, Citroën, Lancia, Ford, Subaru, Mitsubishi, ma anche molte vecchie glorie degli anni Ottanta - a cui se ne aggiungono diverse nascoste, da

abilitare ottenendo buoni piazzamenti nella modalità Carriera. 48 tracciati da affrontare all'interno di quattro differenti discipline: Rally, Gara in salita, Rally-cross e Gara sul ghiaccio. In ogni tipo di gara è possibile competere contro il cronometro (Sfida sul tempo) oppure contro altri piloti (Gara Singola o Carriera). La già citata modalità Carriera, inoltre, permette di accedere agli elementi più squisitamente simulativi del gioco, e quindi lavorare sulla messa a punto della vettura per adeguarla al meglio alle caratteristiche del tracciato da percorrere. Chi cerca il massimo rea-

lismo a tutti i costi, sappia che *RalliSport Challenge* implementa anche i danni alle auto: carrozzerie deformate, parabrezza infranti, calo graduale delle prestazioni. Anche il background è notevole: alberi che si piegano al vento, spettatori che sventolano fazzoletti e bandierine ed effetti visivi di ottima qualità, come le nuvole di polvere, gli schizzi di fango, neve e acqua sollevati dal passaggio delle auto. Il navigatore provvederà a segnalarci l'ampiezza delle curve, ma anche i pericoli disseminati sul circuito, come buche, alberi, dirupi, forti pendenze. Un gioco interessante.

RalliSport Challenge

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

+ Motore grafico

- Requisiti hardware molto elevati

CHIP VI DICE CHE

Un nuovo antagonista per *Colin McRae* e *Rally Championship*

Configurazione minima: Pentium 733, Windows 98/Me/2000/XP, 128 Mb di Ram, 1,5 Gb su hard disk, scheda video compatibile con DirectX 8.1
Produttore: Microsoft, tel. 02/70398398, www.rallisportchallenge.com
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 59,99

Battlefield 1942

Insieme alla guerra

Un wargame online che offre il controllo in prima persona di ben 35 differenti veicoli

■ È sicuramente un modo molto diverso d'intendere i giochi di guerra per computer quello proposto da *Battlefield 1942*. Non si tratta, infatti, dell'ennesimo strategico basato su unità grandi come formiche da giocare contro il pc, ma neppure uno di quei classici simulatori di sottomarino, aereo o carro armato, in cui bisogna vedersela da soli contro il nemico. *Battlefield 1942* è un mix di entrambe i generi. Utilizzando un motore multigiocatore, permette di controllare 35 veicoli delle forze dell'Asse e degli Alleati da una prospettiva in prima persona e di scegliere fra

cinque differenti classi di personaggi. Si ha così a disposizione il comando di un U-Boat o delle batterie americane di terra a Midway, si può guidare una jeep a Guadalcanal oppure un bombardiere a El Alamein, la corazzata giapponese Yamato o un terribile Tiger.

Il tutto è vissuto utilizzando 16 mappe di grandi dimensioni tratte da quattro scenari del-

la Seconda Guerra Mondiale: Europa, Pacifico, Europa Orientale e Nord Africa.

Battlefield 1942 offre 16 missioni in single player caratterizzate da una particolare intelligenza artificiale che evita le sequenze predefinite, fornendo un'esperienza diversa a ogni partita. Ma soprattutto, è avvincente la modalità multiplayer aperta fino a un massimo di 64 giocatori, che per raggiungere la vittoria finale devono coordinarsi, lavorare in squadra e cooperare.

Questo titolo conferma il momento particolarmente felice attraversato dai giochi di

guerra ambientati durante il secondo conflitto mondiale, come *Medal of Honor Allied Assault* e *Commands II*.

Battlefield 1942

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

+ Atmosfera nel gioco online

- Grafica non sempre dettagliatissima

CHIP VI DICE CHE

Un wargame multiplayer che appartiene alla nuova generazione

Configurazione minima: Pentium 500, Windows 98/Me/2000/XP, 128 Mb di Ram, scheda video compatibile con DirectX 8.1
Produttore: EA Games, www.ea.com
Distributore: CTO, tel. 051/751133, www.cto.it
Prezzo: euro 51,59





Madden NFL 2003

Il meraviglioso John

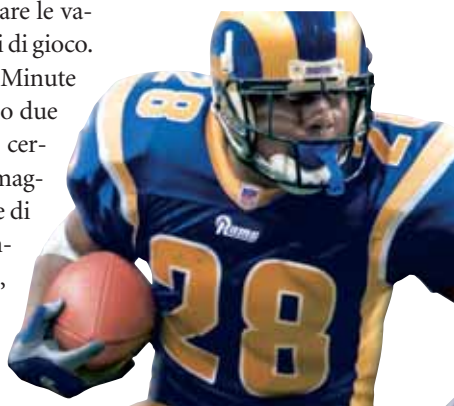
Quasi in contemporanea con l'inizio della stagione NFL, esce il gioco dedicato al football americano

■ L'obiettivo difficoltà a stupire il pubblico con release completamente nuove, ha convinto EA Sports a intraprendere una sorta di turn over. In passato hanno già saltato almeno un appuntamento *PGA Tour*, *NBA Live*, *Rugby*, *Triple Play Baseball*, *SuperBike*. L'unica serie che non teme stop è *FIFA*, che vanta ormai un tale numero di proseliti da giustificare anche più di un'uscita l'anno. Al massimo può insidiarla la serie *Madden NFL* (National Football League) che, soprattutto in America, continua a spopolare. Non è un caso: potrà piacere o meno il football

americano, ma anche questa versione 2003 offre una varietà di opzioni da far impallidire qualsiasi simulazione sportiva.

La Pratica offre la possibilità di studiare il playbook dei coach delle squadre avversarie, allenandosi a fronteggiare le varie possibili situazioni di gioco. C'è poi la nuova 2-Minute Drill, in cui si avranno due minuti di tempo per cercare di realizzare il maggior numero possibile di punti. È altrettanto innovativa Mini Camp, composta da una serie di allenamenti, che si tengono nelle

varie città che ospitano le squadre NFL: completandola con successo si sbloccheranno i successivi livelli. Ma anche la classica Esibizione, che permette di giocare subito una partita singola, e la Franchise, che consente di prendere possesso di uno dei grandi nomi della NFL e di controllarne gli sviluppi per un massimo di 30 anni, non sono da meno. È possibile anche creare propri schemi di gioco e salvarli in un pro-



filo utilizzabile durante le partite, oppure personalizzare i giocatori, le squadre e gli stadi.

Madden NFL 2003

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

+ **Esercitazioni Mini Camp**

- **Comandi non sempre intuitivi**

CHIP VI DICE CHE

Il football americano ancora più bello e realistico. Di questo passo, dove andremo a finire?

Configurazione minima: Pentium II 400, Windows 98/Me/2000/XP, 64 Mb di Ram, scheda video compatibile con DirectX 8.0
Produttore: EA Sports, www.ea.com/easports
Distributore: CTO, tel. 051/751133, www.cto.it
Prezzo: euro 51,59

Michael Schumacher Racing World Kart 2002

Ruote in pista

Visto che i simulatori di Formula 1 e di Rally sono inflazionati, perché non provare la formula cadetta?

■ Le corse d'auto su circuito ci sono state proposte in tutte le variabili possibili, ben venga quindi un gioco dedicato ai kart, una disciplina nella quale si è formato non solo Michael Schumacher, ma in passato anche Riccardo Patrese e Ayrton Senna. Questo simulatore è da prendere con grande

serietà per almeno due motivi: innanzitutto, è stato realizzato dai programmatori di JooWood partendo dall'engine dell'eccellente *Rally Trophy*; in secondo luogo, propone gare basate su modelli fisici realistici, percorsi indoor e outdoor e la potenza dei motori di diverse classi di kart: FUN (200 ccm a 4 tempi, velocità di punta 70 km/h), ICA Juniores (100 ccm

a 2 tempi, 115 km/h), Formula Super A (100 ccm a 2 tempi, 160 km/h).

Passando da una classe all'altra, inoltre, la maggiore difficoltà verrà data anche dall'aumentare del numero dei circuiti su cui gareggiare: tre per il campionato FUN, cinque piste ICA e otto tracciati Formula Super A. Le modalità di gioco proposte dal menù principale sembrano abbastanza consuete: Allenamento, Gara a tempo, Competizione. In effetti la novità c'è, ma non si vede. Dopo aver superato i primi due livelli della modalità Allenamento e Gara a tempo, appare la modalità Online, che consente di gareggiare contro avversari reali al sito del gioco. In altre parole, potremo gareggiare contro kart fantasma che simulano le prestazioni ottenute da altri possessori del gioco, confron-

tarci con i dati cronometrici e con le classifiche pubblicate su Internet.

Michael Schumacher Racing World Kart 2002

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

+ **Confronti online con altri avversari**

- **Numero limitato di piste**

CHIP VI DICE CHE

Un simulatore molto realistico, in cui misurarsi alla guida di diverse classi di kart

Configurazione minima: Pentium III 450, Windows 98/Me/2000, 64 Mb di Ram, 700 Mb su hard disk, scheda video compatibile con DirectX 8.0
Produttore: JooWood, www.msrracingworld.de
Distributore: Leader, n. verde 800/821177, www.leaderspa.it
Prezzo: euro 29,99



Soluzioni a portata di mano

Questo mese proponiamo alcuni trucchi per giocare in modo diverso a *Cleopatra La regina del Nilo* e *Dungeon Siege*. Di Guybrush Treepwood

Cleopatra La regina del Nilo

Ecco qualche trucco per l'expansion pack di *Faraon*. Per abilitare i codici premere i tasti Shift + Ctrl + Alt + C (o Ctrl + Alt + C a seconda della versione) e inserire le seguenti password. In alcuni casi, è necessario adorare il dio indicato.

Amphibious Assault: le rane discendono sulla città

Hippo Stomp: una mandria di cavalli infuriati arriva nella nostra città

Crimson Tide: il fiume della vita diventa rosso

Crop Busters: le locuste mangiano tutto il nostro grano

Hail to the Chief: piove grandine sulla città

Ancient Astronauts: per costruire le piramidi più velocemente

mochattack1: per essere attaccati via terra

mochattack2: per essere attaccati via mare

Jail Break: appare un gruppo di ladri di tomba alla ricerca di beni

Mummys Revenge: compagno mummie dai monumenti e attaccano la città

Pharaohs Tomb: per vincere lo scenario e passare al successivo

Side Show: una sorpresa! Nella mappa devono essere presenti i cavalli

Treasure Chest: per ricevere 1.000 crediti

Big Dave: Ptah distrugge alcune costruzioni industriali. Bisogna adorare Ptah

Grenow: Ptah distrugge un magazzino della nostra città. Bisogna adorare Ptah

Supreme Craftsman: per stoccare più della capacità dei magazzini. Bisogna adorare Ptah

Noble Djed: carpentieri, tessitori e gioiellieri sono completamente riforniti di materie grezze. Bisogna adorare Ptah

Bird of Prey: il commercio diminuisce per un anno. Bisogna adorare Ra

Pharaohs Glory: l'export aumenta del 50% per un anno. Bisogna adorare Ra

Bounty: la successiva inondazione sarà migliore del previsto. Bisogna adorare Osiris

Mummys Curse: la successiva inondazione sarà peggiore del previsto. Bisogna adorare Osiris

Life from Death: tutti i poteri sulla pianura dell'inondazione raccoglieranno il doppio dopo la successiva inondazione. Bisogna adorare Osiris

Underworld: i poteri sulla pianura dell'inondazione saranno distrutti dalla successiva inondazione. Bisogna adorare Osiris

Cat Fight: Bast distrugge alcune delle case più belle. Bisogna adorare Bast

Cat Nip: case e bazaar sono pieni di beni e alimenti. Bisogna adorare Bast

Kitty Litter: una pestilenza colpisce la città. Bisogna adorare Bast

Meow: Bast dedica una festa a tutti gli dei. Bisogna adorare Bast

Fury of Seth: Seth distrugge tutte le navi militari. Bisogna adorare Seth

Spirit of Typhon: Seth abbatte alcuni dei prossimi invasori. Bisogna adorare Seth

Typhonian Relief: protegge i soldati mandati in missione. Bisogna adorare Seth

Seth Strikes: per distruggere le migliori compagnie della città e i loro forti. Bisogna adorare Seth



Dungeon Siege

Ecco alcuni trucchi per il gioco dei Gas Powered Games di Chris Taylor. Durante il gioco, premere il tasto Invio e digitare uno qualsiasi dei seguenti codici per ottenere l'effetto desiderato, con un + prima della parola se si vuole attivarlo, o con un - per disattivarlo.

Zool: invincibilità

Chunky: esplosione dei nemici uccisi

superchunky: più pezzi nell'esplosione

Version: mostra la versione del gioco

drdeath: +150 tutte le statistiche

Shootall: non è necessario cliccare sui nemici

Sixdemonbag: sei magie di evocazione

Loefervision: nebbia assente

Xrayvision: no texture

Minjooky: personaggio piccolo

Maxjooky: personaggio grande

Checksinthemail: 9999999 oro

Sniper: usa gli archi a qualsiasi distanza

Movie: registra un filmato

Mouse: abilita il mouse

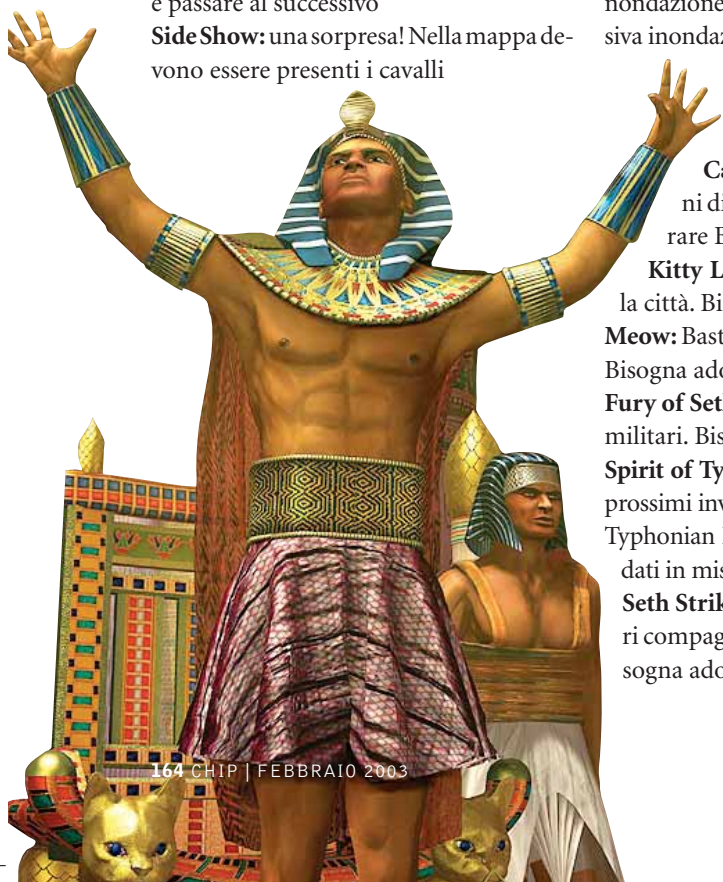
Rings: abilita la selezione degli anelli

Potionaholic: dà tre super pozioni di mana e salute

Faetehbadgar: set di oggetti da newbie

Sixdemonbag: sei magie di evocazione di alto livello

Problemi con i giochi?
Scrivete a CHIP (giochi@chip.it)



NEO GEO

imaging all the people

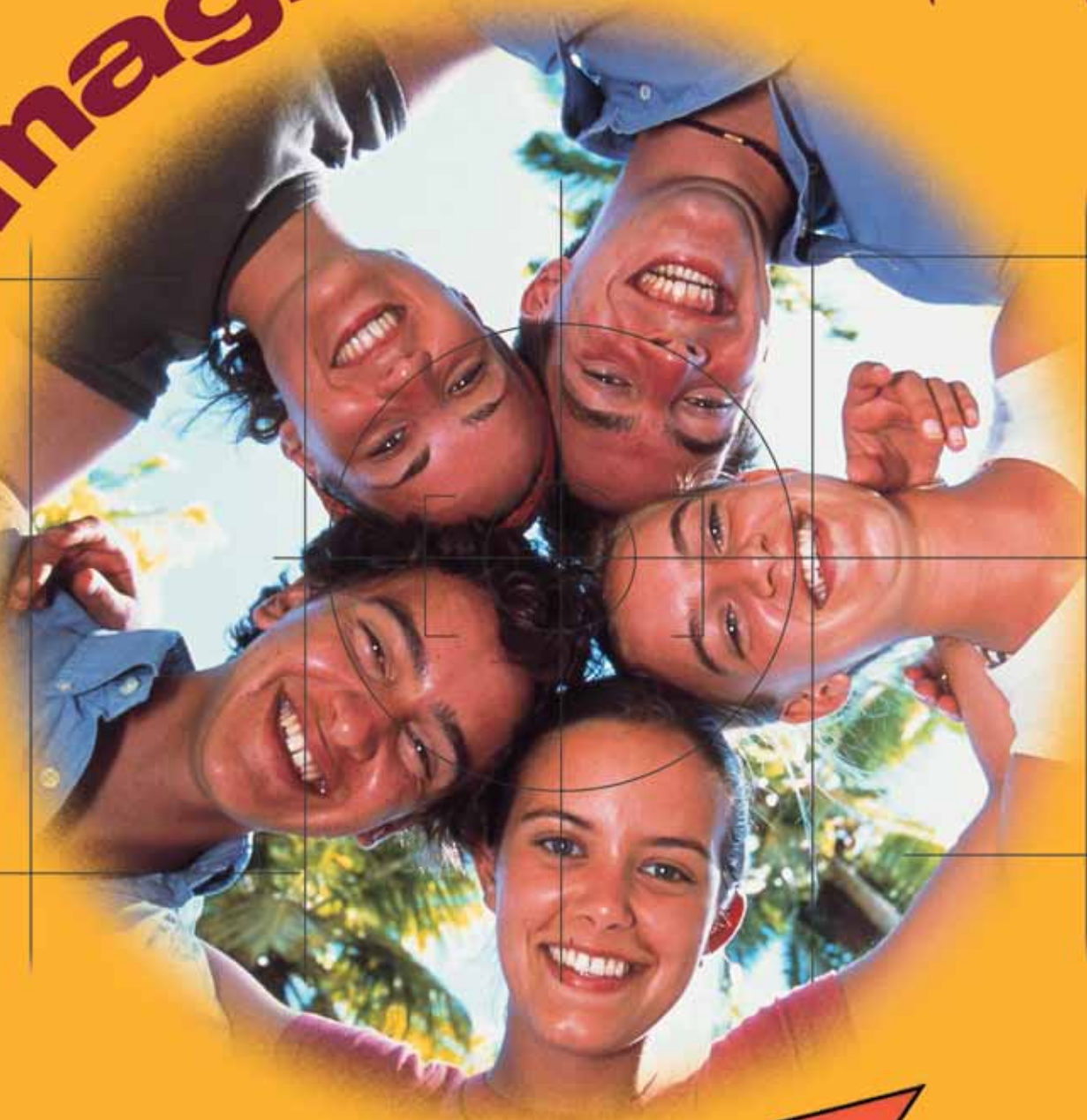
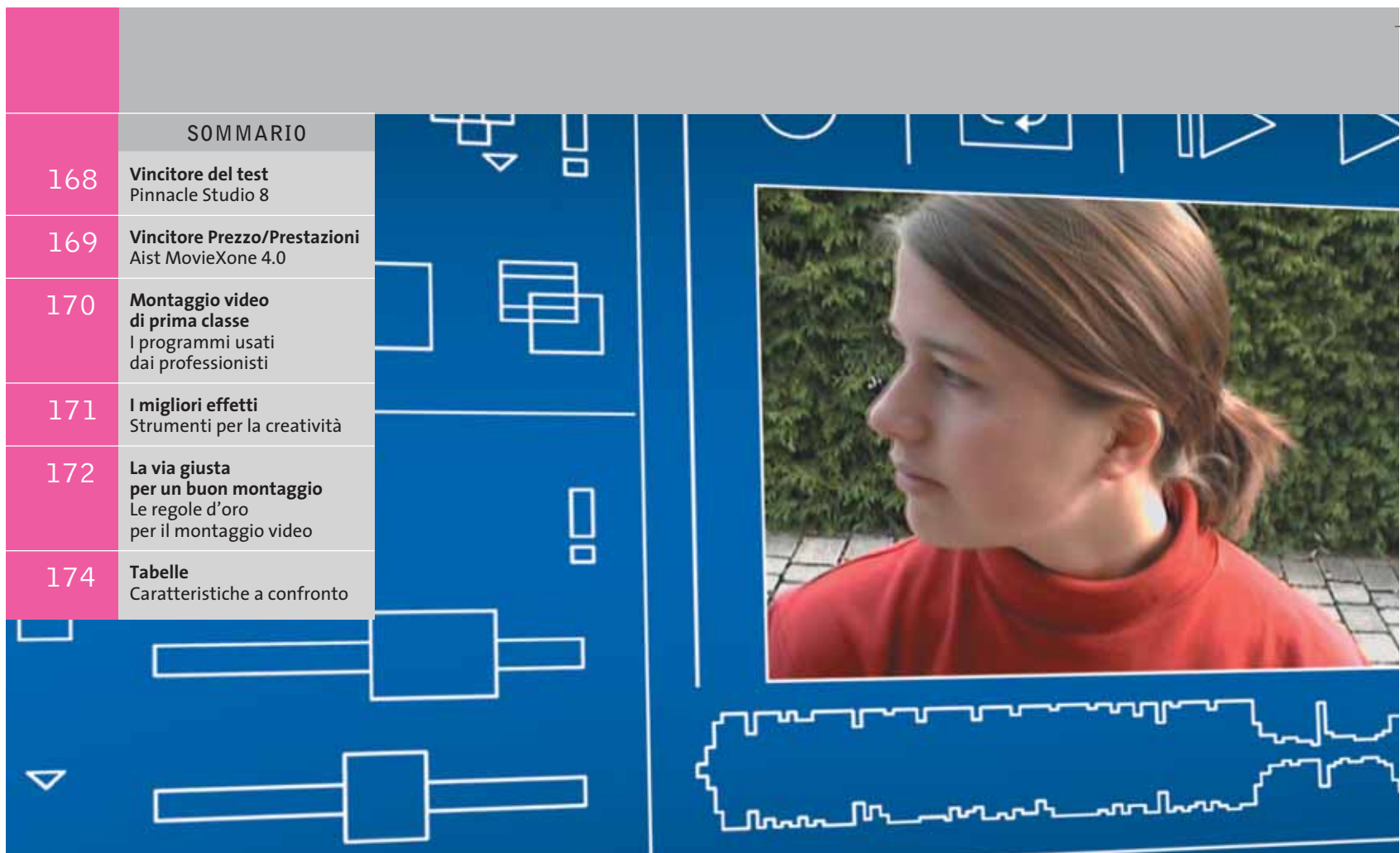


PHOTO SHOW

photo and
digital **imaging**

milano
quartiere fieristico
21_24.marzo.2003
www.photoshow.it





Test: 8 programmi per il montaggio video

Filmati su

Un moderno programma per l'editing video dovrebbe poter fare di tutto: cattura, montaggio, effetti e authoring su Dvd.

Un simile insieme di funzionalità viene offerto dai produttori già a partire da 100 euro.

Qual è il software in grado di dare il massimo?

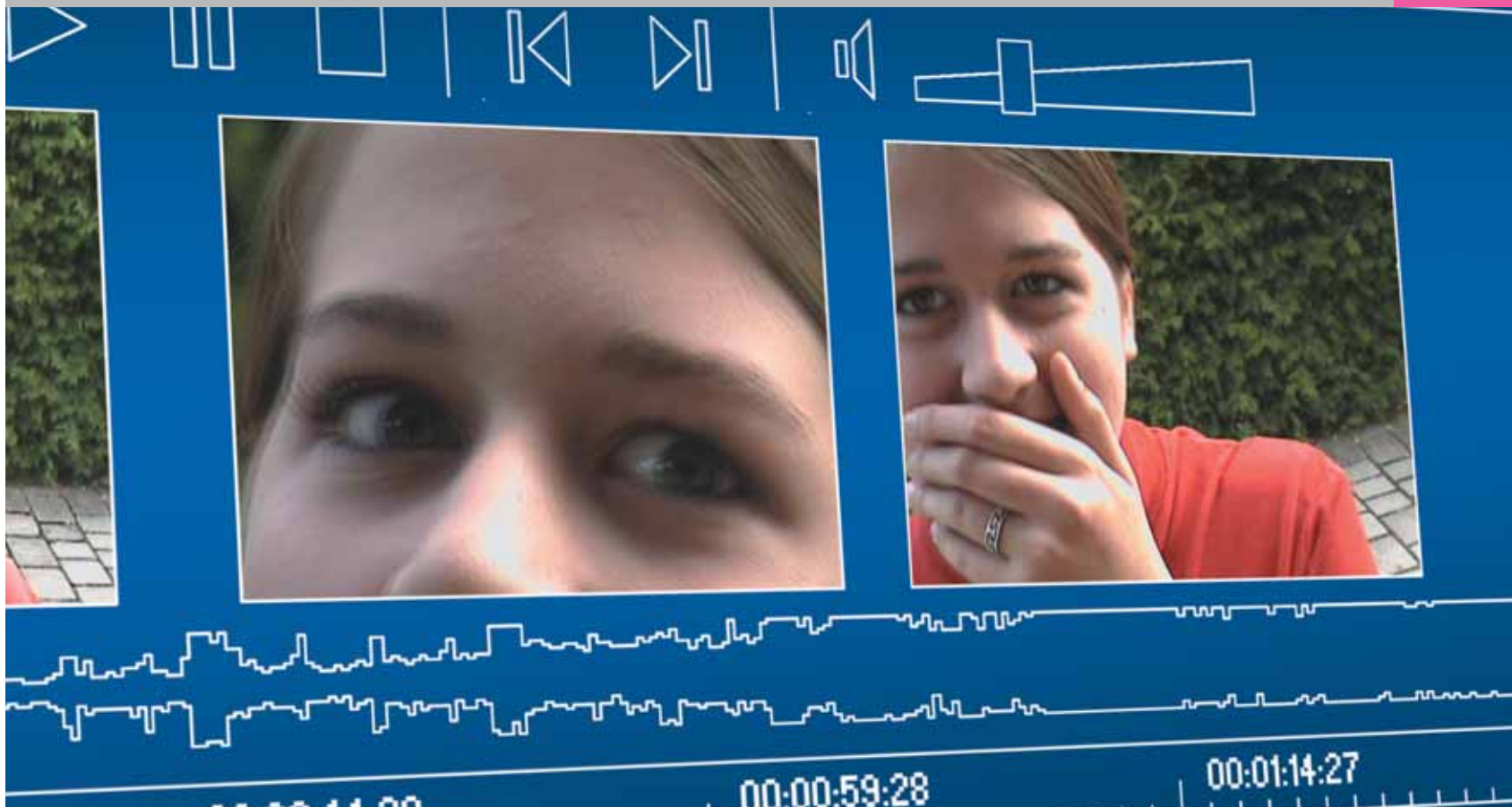
Di M. Gollwitzer, M. Mandau e C. Riedel

Una considerazione prima di tutto: l'elaborazione del video digitale richiede tempo, anche usando il migliore dei software. Nessun pc può ridurre il lavoro creativo, ma lo strumento adatto può essere un valido aiuto. Per meno di 100 euro si può acquistare un software che può consentire anche ai meno esperti di ottenere subito buoni risultati. Di fronte al gran numero di funzioni offerte anche dai programmi poco costosi perfino un software per professionisti può sembrare limitato. I programmi più convenienti spesso offrono tutto il necessario per l'elaborazione del video, dalla cattura fino alla creazione di Dvd. Molte funzioni non significano

però sempre buona qualità. Ci siamo perciò chiesti ciò che un software deve saper fare per poter soddisfare il videomatore esigente.

- La cattura deve essere possibile sia con sorgenti analogiche, quali webcam o schede Tv, sia con camcorder digitali. Nel secondo caso, i programmi devono consentire anche il controllo della videocamera tramite l'interfaccia firewire.

- Per il montaggio video è particolarmente utile poter contare sul riconoscimento automatico delle scene: a ogni pressione sul pulsante di registrazione della videocamera, il software di cattura può riconoscere che c'è stato un cambiamento di scena e può quindi suddividere il materiale filma-



Cd e Dvd

to nelle singole sequenze. Alcuni programmi si spingono oltre, consentendo un'analisi del materiale anche dopo il trasferimento del video sul disco fisso.

- Le sequenze registrate possono venire ordinate visivamente tramite il cosiddetto storyboard, una sorta di contenitore nel quale è possibile trascinare con il mouse le singole clip nell'ordine voluto, eventualmente eliminando già le parti superflue. Se si vogliono aggiungere titoli o brani musicali, il programma deve poter passare alla modalità timeline (barra dei tempi). Questa mostra i videoclip, i titoli e i brani audio nella loro successione temporale. Si ottiene così anche una visione chiara del materiale, che ne facilita il taglio.

- Importante per il lavoro pratico è l'accesso veloce alle funzioni di taglio e accorciamento, per abbreviare o dividere in più parti le singole clip. Una finestra di anteprima, spesso con risoluzione ridotta, aiuta a visualizzare subito i risultati, senza dover attendere lunghi tempi di elaborazione, consentendo così di sperimentare i diversi effetti.
- Una volta finito il montaggio, deve essere possibile registrarlo sul camcorder oppure in un formato adatto alla registrazione su Cd o Dvd.
- Un modulo di masterizzazione per VideoCd e Dvd deve naturalmente essere incluso fra le funzioni base del programma. In tal modo si può registrare veloce-

mente il materiale per visualizzarlo sulla televisione nella serata con gli amici. Nel test abbiamo tenuto in considerazione anche l'authoring, ossia il modo con cui i programmi consentono di strutturare i menù di un VideoCd, un Super VideoCd o un Dvd.

- Abbiamo naturalmente controllato anche la qualità dei filmati nel formato compresso Mpeg. Anche il miglior filmato ripreso durante le vacanze non vale nulla se poi è compromesso da disturbi di varia natura.

Armati di questa lista dei requisiti richiesti abbiamo dato inizio ai nostri test. Qui di seguito si può leggere quanto abbiamo rilevato sui prodotti esaminati. →

Aist MovieDV 4.0. Questo veterano fra i prodotti del nostro test mette a disposizione anche degli utenti progrediti ottimi strumenti per la creazione di video professionali ed effetti 3D. Il numero di funzioni è assai ricco, gli strumenti di montaggio ed elaborazione sono eccellenti, così come il collegamento fra storyboard e timeline. Chi è alle prime armi però si troverà inizialmente un po' a disagio con MovieDV. Gestione e interfaccia sono forse troppo complicate. Altro difetto è costituito dal motore di rendering troppo lento. Perfino su un pc con Pentium 4 richiede molto tempo per il calcolo e l'esportazione di brevi video in formato DV.

Il punto di forza del programma è indubbiamente l'elaborazione video. Per quanto riguarda l'esportazione, la situazione è diversa: l'encoder Mpeg della Ligos, di per sé valido, è integrato in modo trascurato e offre poche opzioni. L'uten-

te può sì intervenire sui Group of Pictures e influire così direttamente sulla qualità delle immagini, ma nulla di più. Un'altra grave mancanza è l'assenza della funzione Joint Stereo. Perciò, è consigliabile ridurre il bit rate dell'audio nella registrazione di un Super VideoCd, se si vuole dare maggior spazio al video, migliorandone così la qualità.

La qualità delle immagini è comunque notevole: nel nostro test il software della Aist si è collocato poco al di sotto di Video deLuxe di Magix. MovieDV produce qualche artefatto in più e l'immagine è meno nitida che con il più moderno encoder Ligos fornito con il programma di Magix. L'authoring dei Dvd è di tipo superato. Non è presente un modulo d'istinto e il compito è affidato al programma MyDVD 2.3 della Sonic, incluso nel pacchetto: uno strumento che lavora con pochi modelli e consente di produrre soltanto Dvd.

Aist MovieXone 4.0. Questo programma è l'unico freeware di questa categoria e ha quindi il migliore rapporto prezzo/prestazioni: i dettagli si trovano nel box a pag. 169.

CyberLink PowerDirector Pro 2.5. Il programma di CyberLink si vanta di essere un programma di montaggio video per tutti. Il principiante viene guidato lungo le varie fasi del lavoro, selezionabili tramite un comando rotativo. Questo comando disabilita i moduli che non sono idonei al processo di elaborazione in corso, aiutando a organizzare meglio il lavoro, ma mentre ciò può rendere la vita facile a chi è agli inizi, può essere poco gradito dagli utenti più esperti.

Le singole clip possono essere ritagliate, eliminando parti iniziali o finali, ma la loro suddivisione in più spezzoni è possibile solo con qualche limitazione. Apprezzabili le opzioni di impostazioni del picture in

» Vincitore del test



QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- Funzionamento facile**
- Ottimo modulo di cattura**
- Insoddisfacente modulo encoder**

Produttore: Pinnacle, www.pinnaclesys.com
Distributore: BDS, Computer Discount, Domina, Opengate, Turnover (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 99,00



Durante la cattura con Studio 8, l'utente può seguire continuamente lo stato di occupazione sul disco fisso

Pinnacle Studio 8

Sa fare (quasi) di tutto



Cattura, montaggio e authoring su Dvd sono pari a soluzioni professionali: solo l'encoder Mpeg poco valido è la vera pecca che guasta il quadro

■ Questo software combina la facilità di funzionamento con una grande flessibilità. Le funzioni di cattura del video sono eccellenti e così pure la dotazione di effetti, filtri e dissolvenze. Terminato il montaggio con materiale catturato a bassa risoluzione, il programma è in grado di trasferire nuovamente da un camcorder DV solo le sequenze che si vogliono effettivamente utilizzare: ottimo per chi ha un notebook perché fa risparmiare parecchio spazio.

La cattura diretta in formato Mpeg funziona bene con sequenze brevi: i problemi sorgono con quelle più lunghe e conviene disattivare il riconoscimento delle scene se si vogliono evitare blocchi del pc. A proposito del riconoscimento delle scene: quando si importano numerose clip, questa funzione crea ogni volta un nuovo album. Se si vuole ricavare un unico montaggio, si devono poi scorrere con pa-

zienza tutti gli album.

Il fatto che Studio 8 sia pienamente all'altezza dei tempi è dimostrato dal modulo di authoring. L'utente può generare i menù già nella barra dei tempi. Un'ottima cosa sono i menù animati: immagini di sfondo e tasti dei menù si muovono e possono cambiare colore. Purtroppo, il software riconverte per l'authoring anche gli stream Mpeg2 già presenti nel giusto formato. Solo con la prossima versione questo difetto potrebbe venire corretto.

Il grosso neo del programma sta tuttavia nell'encoder Mpeg. Benché gestisca bit rate variabili, li sfrutta molto poco: il valore massimo del bit rate è sempre molto vicino al valore medio desiderato. Anche con movimenti normali, nel film compaiono sgradevoli artefatti, soprattutto sugli sfondi. Si può rimediare solo salvando il filmato in formato Avi e poi convertendolo con un encoder esterno, come TMPGEnc.

Programmi per il montaggio video

picture e degli effetti video, in parte molto interessanti. Peccato che PowerDirector lavori senza una barra dei tempi, rendendo così difficile l'impostazione di tagli o effetti. Il programma funziona in modo stabile, ma ciò avviene soprattutto se lavora da solo: se si installa un altro programma di montaggio video, può accadere che già all'avvio PowerDirector si blocchi e, in ambiente XP, voglia inviare a Microsoft un rapporto di errore.

L'aggiornamento alla versione 2.5 non ha apportato al programma il passo avanti decisivo per il bit rate variabile con gli stream Mpeg. Bisogna quindi ottimizzare le impostazioni standard per i Super VideoCd, attivando secondo le necessità il filtro antidisturbi e spostando l'apposito regolatore a cursore verso una migliore qualità, a svantaggio della velocità di compressione. Senza questi accorgimenti, su un Super VideoCd si generano artefatti a blocchi, con bordi quadrettati, partico-



Il comando di PowerDirector indica a quali moduli l'utente può accedere

larmente visibili con effetti picture in picture o titoli sovrapposti alle immagini.

Lo strumento per l'authoring di PowerDirector è integrato come plug in, ma può anche essere avviato separatamente. L'utente deve scorrere in otto passi nel menù Creator lungo un albero di opzioni: una comodità per i principianti. Per la scelta dei capitoli è d'aiuto il riconoscimento delle scene, che fa sal-

tare direttamente alla scena successiva. I segnalibro per i salti devono però essere creati dall'utente.

Il programma si dimostra anche avaro nella configurazione dei menù: i modelli sono fissi, poco più che cornici di sapore kitsch. Il pregio del programma è che, a richiesta, può registrare sul Cd o sul Dvd anche il player Dvd software PowerDVD Runtime. Il player si avvia direttamente inserendo il disco, senza che sia necessario installarlo. Ottima cosa per tutti coloro che non possiedono un player Mpeg2 e vogliono soltanto potere vedere i Dvd prodotti.

Magix Video deLuxe 2.04. Con 16 tracce per l'elaborazione di video e audio e un gran numero di funzioni, questo candidato avrebbe potuto tranquillamente mirare alla prima posizione. Tuttavia strani crash e alcuni bug conosciuti, nonostante l'installazione di una patch di →

Aist MovieXone 4.0

Ottimi montaggi gratis



Questo programma freeware convince per il modulo di montaggio video, ma non supporta l'esportazione in Mpeg e l'authoring di Dvd

■ Non sono stati fatti certo dei compromessi per il funzionamento di questo software. Chi ha già pratica di montaggio video troverà in esso un buon numero di ottimi strumenti. Chi invece è alle prime armi potrà rimanere confuso dalla sovrabbondanza di funzioni e dall'interfaccia complessa.

Il punto di forza di questo freeware è la combinazione di storyboard e timeline in una singola funzione: una caratteristica che si trova solitamente soltanto nei programmi di livello professionale, quali Adobe Premiere. La correzione dei colori risulta piuttosto facile e i filtri per il ritocco consentono anche di schiarire riprese troppo scure.

Le eccellenti funzioni di montaggio soddisferanno anche utenti esperti. Con l'ausilio della traccia di sovrimpressione, si possono sovrapporre testi, foto e video al video principale. Gli strumenti inte-

grati rendono possibili anche effetti poco comuni. Per esempio, una piccola immagine può venire fatta scorrere dall'alto in basso, oppure si può far sì che un titolo diventi sempre più grande. Per quanto riguarda sperimentazioni e montaggio rapido, MovieXone si dimostra nettamente superiore al MovieMaker integrato in Windows. Costituisce quindi un'ottima scelta per l'esportazione nei formati di streaming: il programma supporta tutti quelli più comuni. Purtroppo, si deve rinunciare all'esportazione in Mpeg, funzione riservata al "grande fratello" MovieDV.

Chi vuole quindi generare file Mpeg dovrà utilizzare un encoder freeware, come TMPGEnc 2.58. Per l'authoring finale, pure assente, non è possibile però ricorrere a un freeware esterno, dato che non esiste ancora un programma gratuito di questo genere.

» **Prezzo/Prestazioni**



QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- Strumenti di montaggio professionali
- Espandibile tramite plug in
- Manca esportazione in formato Mpeg

Produttore: Aist, tel. 039/570598, www.aist.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: gratuito



L'interfaccia di MovieXone richiede un certo periodo di ambientamento e può spaventare chi è alle prime armi

aggiornamento, hanno influito negativamente sul giudizio finale. Per esempio, il programma offre un filtro per la stabilizzazione delle immagini che può migliorare la qualità delle riprese "tremolanti"

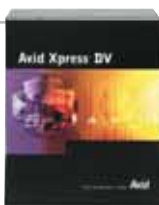
o compensare movimenti veloci della camera. Nel nostro test però, sotto Windows XP, il programma si è bloccato più volte quando si è tentato di usare questa funzione, anche con sequenze brevi.

Effetti di dissolvenza e transizioni sono offerti in buon numero da questo programma. Gli strumenti per migliorare video e audio o per modificare la velocità del filmato sono efficaci. Sono pre-

MONTAGGIO VIDEO DI PRIMA CLASSE

» I programmi usati dai professionisti

I programmi per il montaggio video che costano attorno ai 100 euro hanno delle discrete capacità, però prima o poi si evidenziano dei limiti. Chi vuole produrre videoclip musicali con compositing complessi, oppure documentari con grafica raffinata, deve rivolgersi ai programmi di montaggio video di classe alta. Spesso questi strumenti non consentono di effettuare tutte le lavorazioni, rimandando ad altri software la gestione degli effetti più complessi. Per il professionista, o per chi lo vuole diventare, abbiamo un consiglio sicuro: Avid Xpress DV 3.5, un programma derivato dai sistemi largamente utilizzati in campo televisivo e cinematografico. Per chi ha appena iniziato però, è certamente troppo impegnativo. Inoltre, Xpress richiede una buona dose di conoscenze preliminari e un discreto tempo di apprendimento.



AVID XPRESS DV 3.5

- + Grande numero di funzioni
- + Elevata funzionalità in tempo reale
- Richiede tempo per l'addestramento
- Non riconosce tutti i camcorder

Programma estremamente stabile con un notevole numero di funzioni e ottima funzionalità. Chi riesce a superare il periodo necessario per l'apprendimento delle funzioni e delle scorciatoie può ottenere risultati professionali.

Sistemi: Windows XP, Mac OS X
Produttore: Avid, tel. 02/5778971, www.avid.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 2.400,00



ADOBE PREMIERE 6.5

- + Storyboard efficiente
- + Mixer audio funzionale
- + Buone potenzialità per il compositing
- Richiede tempo per l'apprendimento

Un classico del montaggio video. Mostra gli effetti in tempo reale, anche senza schede hardware aggiuntive. La nuova versione 6.5 contiene un ottimo modulo di titolazione e un buon encoder Mpeg.

Sistemi: Windows 98, Mac OS 9.x o X
Produttore: Adobe, tel. 039/65501, www.adobe.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 933,77



APPLE FINAL CUT PRO 3.0

- + Interfaccia chiara e ben riuscita
- + Facile controllo del compositing
- + Alcuni effetti in tempo reale
- Mancanza di un mixer audio

Punti di forza: le funzioni per animazioni e movimenti. Con PeakDV è possibile un'eccellente elaborazione dell'audio. L'impostazione è professionale, ma non complicata. Disponibile solo per la piattaforma Macintosh.

Sistemi: Mac OS 9.2 o X
Produttore: Apple, n. verde 800/640846, www.apple.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 1.378,80



PINNACLE EDITION DV 4.5

- + Funzionamento logico da seguire
- + Editor di effetti flessibile
- + Confortevole miscelazione audio
- Manca l'anteprima in tempo reale

Nonostante l'abbondanza di funzioni, il programma offre un accesso immediato e ha una struttura di facile comprensione. Punto negativo: il calcolo degli effetti in background richiede una notevole potenza di elaborazione.

Sistemi: Windows 2000, XP
Produttore: Pinnacle, www.pinnaclesys.com
Distributore: BDS, Computer Discount, Domina, Opengate, Turnover (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 839,00



VEGAS VIDEO 3.0

- + Timeline funzionale
- + Elevata velocità di anteprima
- + Buona elaborazione audio
- Richiede tempo di addestramento

La barra dei tempi è ideale per il trimming, con le sue grandi miniature. Valido nell'ambito audio, richiede però tempo per imparare il funzionamento un po' complesso delle funzioni di compositing.

Sistemi: Windows Me, 2000, XP
Produttore: Sonic Foundry, www.sonicfoundry.com
Distributore: Midi Music, tel. 011/3185602
Prezzo: euro 744,00

Programmi per il montaggio video

senti anche vari "fronzoli" utili, come i divertenti modelli del generatore di titoli, facile da usare. Tra l'altro, questo programma è capace di generare testi con scorrimento orizzontale, simili ai titoli di coda delle trasmissioni televisive.

L'encoder Mpeg, in questo caso GoMotion di Ligos, è ottimamente integrato. I principianti possono scegliere tranquillamente le impostazioni di base per i formati VideoCd, Super VideoCd e Dvd. I più esperti possono comunque, con la pressione di un tasto, accedere anche alle impostazioni avanzate, con le quali si può configurare l'encoder nei minimi dettagli, fino alla struttura del Group of Pictures, che è all'origine dello stream Mpeg, o ai vettori di movimento, che possono migliorare visibilmente la qualità dell'immagine.

L'encoder di Ligos ha ottenuto nel nostro test i migliori risultati. Anche con movimenti veloci della camera, gli artefatti si mantengono entro limiti più che sopportabili e l'immagine è esente da disturbi. Ciò è particolarmente utile quando si utilizzano filtri video addizionali. Un suggerimento per risparmiare: in Video deLuxe sono già integrate tutte le funzioni di questo encoder che, se acquistato separatamente da Ligos, costa circa 250 euro.

Per l'autoring dei Dvd è presente un modulo specifico. Con l'ausilio del riconoscimento delle scene e del marcatore automatico dei capitoli è relativamente facile indicizzare i video. Il marcatore dei capitoli si trova però nascosto nelle profondità del programma. Anche la sud-

divisione dei filmati da caricare successivamente è piuttosto complicata. I filmati non possono poi venire cancellati dai menù o aggiunti. Sebbene Magix offra numerosi modelli, disposizione e grandezza dei menù non sono facilmente modificabili. Mancano funzioni professionali quali menù animati o effetti sonori.

MainConcept EVE 1.0. Prezzo conveniente, facilità d'uso e una struttura semplice: perfino un principiante può montare rapidamente i suoi filmati con questo software. Niente da fare invece per i filtri, per i quali mancano le impostazioni. Il produttore intende rimediare alla mancanza di questa funzione, e anche del riconoscimento delle scene nella cattura, fornendo in seguito una patch gratuita, ma non si sa ancora per quale data. La renderizzazione in background, sul nostro pc con Pentium 4 a 1,6 GHz, ha dato luogo solo a effetti poco fluidi.

Pratica risulta la funzione di Split per il riversamento dei filmati su più Cd: si possono impostare senza problemi dimensioni diverse, quali filmati da 650 o 700 Mb, in formato Dvd o Super VideoCd. Manca invece uno strumento di authoring con funzioni di masterizzazione. Deludente lo strumento di titolazione: nessun modello e pochi effetti. EVE è comunque l'unico programma che offre un proprio codec Dvd e un codec per Motion Jpeg per la cattura da sorgenti analogiche: si tratta di due codec di ottima qualità, ma che in pratica sono poco interessanti per il tipo di utente a cui si rivolge il programma. →

I MIGLIORI EFFETTI

Se si vogliono ottenere effetti sorprendenti si può ricorrere alla cassetta dei trucchi del proprio software e sperimentare con gli effetti.



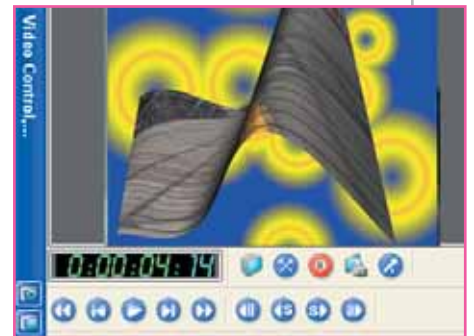
Con MovieDV si possono visualizzare più sequenze in parallelo, una tecnica di montaggio in voga negli anni '70



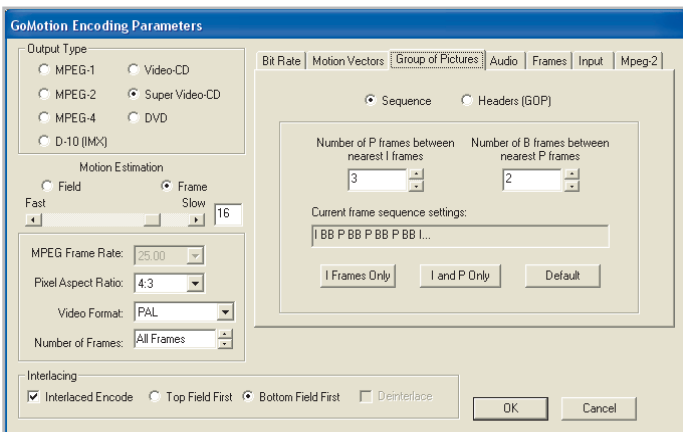
Power Director può creare facilmente un effetto multischermo televisivo. Grandezza e numero sono variabili



Si possono ottenere curiosi effetti con Video deLuxe 2.0 e la funzione di riflessione orizzontale o verticale



Effetti 3D: testi animati combinati con effetti 3D prodotti con MovieDV



Video deLuxe contiene un ottimo encoder Mpeg, facile da impostare in modo ottimale



Prima di iniziare il lavoro, EVE chiede all'utente che cosa vuole fare

Sebbene l'encoder Mpeg di Main-Concept provenga dal medesimo produttore di software, EVE non sfrutta le possibilità di configurazione dell'encoder e l'utente può solo contare sui profili predefiniti. È evidente che questo software è rivolto soprattutto ai principianti, ma le funzioni per esperti non sono offerte neppure come opzioni ac-

cessorie. Comunque, la qualità delle immagini è buona, anche se non raggiunge interamente quella dell'encoder GoMotion di Ligos.

Pinnacle Studio 8. Il vincitore del nostro test si distingue in molte categorie, ma non in tutte. Nel box a pag. 168 sono evidenziati i suoi punti di forza.

Roxio Videowave Movie Creator. Grazie alle funzioni automatiche, Movie Creator è una soluzione abbastanza completa e soprattutto veloce per chi comincia. Questo programma è ideale anche per chi vuole evitare, per quanto possibile, il laborioso processo di montaggio e desidera in pratica catturare i video, aggiungere la musica, scegliere uno stile e lasciare che il programma crei automaticamente il video. I risultati sono a volte sorprendenti e divertenti. Benché tutti i progetti possano anche venire elaborati manualmente, i più esperti si troveran-

no presto di fronte ai limiti di questo programma.

Il grosso difetto dello strumento di Roxio è la mancanza del supporto per il formato Super VideoCd, davvero incomprensibile, dato che nel programma è integrato un encoder Mpeg2 per creare Dvd. Manca la possibilità di personalizzare risoluzione o bit rate con il semplice inserimento di valori scelti dall'utente. Il bit rate può essere variato solo in passi di 2 Mbit/s. Il programma manca del tutto di un vero bit rate variabile, almeno per il profilo per Dvd, ma anche della funzione Joint Stereo per l'audio.

Però c'è una sorpresa: chi crea un proprio profilo e imposta un bit rate di 2 Mbit/s si trova ad avere improvvisamente disponibile un bit rate variabile. Chi crea filmati con risoluzione Dvd si deve però confrontare con i tipici artefatti, che possono compromettere tutto il lavoro. Inoltre, nell'inserimento dei titoli ci siamo accorti di un leggero errore di

LA VIA GIUSTA PER UN BUON MONTAGGIO

» Le regole d'oro per il montaggio video

Il requisito più importante per un buon montaggio video è la qualità delle riprese. Se però nel montaggio si seguono alcune regole base, si può anche trasformare un materiale mediocre in una piccola opera d'arte.

Combinare le prospettive

Nel materiale filmato dovrebbe essere presente una buona scelta di punti di vista differenti. Così sarà possibile accostare con un montaggio "forte" diverse sequenze, per esempio una ripresa da vicino ad altezza d'occhi con il totale di una scena. Se invece la prospettiva delle riprese è sempre la stessa, una dissolvenza può fare miracoli.

Montaggi alla giusta velocità

Un fattore importante per la riuscita è la durata delle singole clip. Mentre nei video musicali la durata può essere mino-

re di un secondo, in un documentario si ha un taglio circa ogni 3 secondi. Non esiste una regola fissa, si deve comunque cercare di evitare sequenze troppo lunghe.

Utilizzo mirato del sonoro

I rumori di fondo originali possono aiutare a creare una certa ambientazione. Per esempio, quando si gira una scena in cui viene sbattuta una porta, conviene accentuare un po' il rumore originale della chiusura.

Scegliere una musica adatta

Conviene prendersi un po' di tempo e valutare con cura quale brano musicale si adatta meglio alle immagini. Il suggerimento è quello di inserire prima la musica e poi adattare il filmato al ritmo. Così i due elementi saranno meglio amalgamati l'uno all'altro.



Dinamica con gli inserti. Se si è ripresa da vicino una scena "tranquilla", si può rendere il tutto un po' più dinamico inserendo sequenze estranee. Dopo circa tre secondi si può inserire, per esempio, un'immagine di dettaglio, qui una rosa, per tornare poi alla sequenza originale. Se il materiale contiene dei movimenti di macchina, questo trucco però non funziona



Gli effetti: pochi e usati coerentemente. Quando si utilizza un effetto di dissolvenza questo deve avere una sua razionalità. Con una transizione che procede da sinistra a destra, si può per esempio far seguire la ripresa di un treno che si muove nella stessa direzione. Se possibile, si dovrebbe utilizzare un solo tipo di transizione per tutta la durata del filmato

Programmi per il montaggio video



Il DVD-Wizard di Ulead utilizza per l'authoring solo modelli semplici e poco interessanti

colore: il testo di colore giallo si trasforma in bianco sullo schermo. Movie Creator è dotato di un proprio strumento di authoring nel comando di menù Crea Dvd/Vcd. I modelli di stile kitsch sono fissi e si limitano a soggetti quali Bambino o Ricordi delle nozze. Si può attivare una musica di sottofondo adatta, ma non si va oltre musica da pianoforte o il country.

UleadVideoStudio 6. Nel nostro ultimo test, questo fiore all'occhiello di Ulead era senza dubbio il numero uno. Ma la situazione nel frattempo è cambiata, perché oggi la concorrenza offre di meglio, particolarmente per l'authoring dei Dvd. Per quanto riguarda il montaggio video, occorre osservare che la precisione non è proprio fra i punti di forza di questo software. Chi è agli inizi, fra cui molti video-vacanzieri, può senz'altro accontentarsi, ma chi ha maggiori ambizioni si scontra ben presto con i limiti del programma. Eppure la gamma di effetti video e dissolvenze è molto ricca. Molti effetti si possono anche configurare nel modo più adatto alle proprie esigenze. La qualità dei testi inseriti con il generatore di titoli si può invece considerare solo sufficiente.

Che si tratti di Avi, Mpeg o streaming, VideoStudio si dimostra molto flessibile nei riguardi dell'importazione ed esportazione di file video. Nell'esportazione il software opera però solo mediante profili. Chi vuole quindi affinare le funzionalità dell'encoder deve prima effettuare tutte le necessarie impostazioni. L'utente

non può però fare molto: il programma permette soltanto di minimizzare il bit rate per lo stream audio per adattarlo allo stream video. Nelle opzioni per l'audio si deve quindi passare da Stereo a Joint Stereo per ottimizzare l'output sonoro. Agli esperti questo non basta, perché non possono accedere direttamente alle opzioni di codifica.

I profili per VideoCd, Super VideoCd e Dvd corrispondono agli standard correnti e sono quindi adatti per il lavoro di ogni giorno. Interessante l'opzione che permette di creare profili personalizzati, perché chi ha installato QuickTime 6 Pro può così generare anche video in formato Mpeg4. La qualità delle immagini dell'encoder di MainConcept integrato è accettabile, anche se con alcune scene esso tende a creare artefatti perfino sugli sfondi. L'integrazione non è così ben riuscita come nel caso del concorrente EVE, che utilizza lo stesso encoder di MainConcept.

L'authoring di VideoStudio si può considerare piuttosto spartano. Con l'aiuto del plug in Dvd si può masterizzare il video finito su Cd o Dvd. Il DVD-Wizard genera automaticamente i menù in base alle singole scene. Lo strumento si dimostra però poco flessibile: offre un buon numero di modelli kitsch, che però si possono semplicemente accettare senza possibilità di modifiche. L'utente può integrare soltanto un breve filmato introduttivo e un'immagine di sfondo di sua scelta. Purtroppo, i menù personalizzati non possono venire salvati per un eventuale riutilizzo.

COME SONO STATE CONDOTTE LE PROVE

» **Criteri di giudizio**

Per il nostro test comparativo abbiamo utilizzato un computer Pentium 4 con sistema operativo Windows XP.

■ **MONTAGGIO VIDEO**

La procedura di prova prevede l'accorciamento di diversi spezzoni di video, la loro suddivisione in più parti, la separazione dell'audio e l'aggiunta di effetti. Su vari clip era previsto uno stacco iniziale ed è importante anche le possibilità di aggiunta a posteriori dell'audio.

■ **ERGONOMIA**

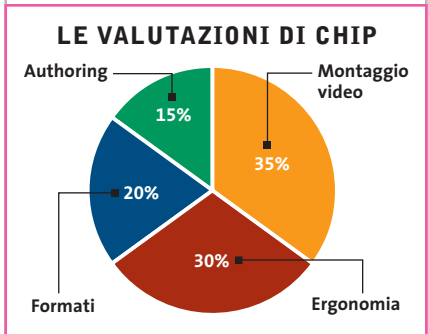
Si valuta sia se il programma risulta facile da usare per un principiante, sia se offre anche tutte le funzioni per progetti impegnativi, che possano soddisfare gli utenti più esperti.

■ **FORMATI**

Quali sono i formati supportati dal software? Quanto vale l'encoder Mpeg? Abbiamo verificato la qualità delle immagini in base a una sequenza video contenente molti movimenti ed effetti. In questo caso è importante anche la qualità dei Super VideoCd prodotti e il supporto del bit rate variabile.

■ **AUTHORING**

Quanta libertà ha l'utente nell'assemblaggio dei suoi menù e nell'aggiunta di elementi video e audio adatti al filmato?



BOOK TIP

Apogeo propone nella collana *Vedere Capire* una guida semplice e veloce al video digitale: dai codec di compressione alla gestione delle clip, dagli effetti di transizione e audio-video fino al montaggio del filmato. **Video digitale, Marco Petri, ed. Apogeo, pag. 72, euro 6,20**



Il commento

Chi si accontenta...



Markus Mandau, collaboratore di CHIP

■ Chi sta cercando un software di elaborazione video che consenta di fare tutto e con una qualità elevata probabilmente rimarrà deluso. Perfino il vincitore del test, **Pinnacle Studio 8**, ha maltrattato il nostro

filmato di prova, a causa di un encoder Mpeg di qualità non eccelsa. Tutto il resto è di qualità elevata, ma questo non basta: tutte le parti, dalla cattura alla masterizzazione, devono avere caratteristiche ottimali, altrimenti il videoamatore non può dichiararsi soddisfatto.

Se si considera il secondo in classifica, **Video deLuxe**, il filmato che genera è sì eccellente, ma la via per ottenerlo è costellata da intoppi e sporadici blocchi del programma. Neppure i frequenti aggiornamenti hanno recato molto aiuto, dato che Magix continua a restare al secondo posto.

La creatività funziona bene solo se accoppiata a un certo divertimento e questo non viene certo assicurato da una finestra di programma "congelata".

Se e quando Pinnacle si deciderà a integrare un buon encoder potremo finalmente raccomandare senza riserve questo programma. Oppure, se il prezzo verrà un po' ribassato, l'utente potrà acquistare separatamente un buon encoder, come fa Magix. La strada maestra la indica **Adobe Premiere**, che grazie alla sua architettura, può sfruttare encoder esterni.

Per finire, una buona notizia: **EVE** e **MovieCreator** sono due nuovi esempi di approccio al video digitale, adatti ai principianti. Non possono certo competere con gli altri prodotti per numero di funzioni, ma almeno il divertimento è assicurato. La via per Hollywood è così aperta anche ai principianti.

» Caratteristiche a confronto



Prodotto	MovieDV 4.0	MovieXone 4.0
Produttore	Aist	Aist
Distributore	Rivenditori autorizzati	Rivenditori autorizzati
Telefono	039/570598	039/570598
Indirizzo Internet	www.aist.it	www.aist.it
Prezzo in euro	71,37	Gratuito
I giudizi di CHIP		
Montaggio video (35%)	81	71
Ergonomia (30%)	63	57
Formati (20%)	79	20
Authoring (15%)	19	0
Punteggio complessivo	66	46
Qualità complessiva	■■■■■	■■■■■
Rapporto Prezzo/Prestazioni	■■■■■	■■■■■
CHIP VI DICE CHE	Ottimo per il montaggio video e gli effetti, ma il suo funzionamento è un po' complicato	Valido soprattutto il montaggio video; adatto solo per chi non vuole spendere
Montaggio video		
Riconoscimento scene (ottico/temporale)	No/Sì	No/Sì
Cattura Mpeg/Foto	No/No	No/No
Anteprima in tempo reale	Sì	Sì
Taglio/Rifinitura	Professionale/Confortevole	Professionale/Confortevole
Dissolvenze/Effetti 3D	Numerose/Alcuni	Una/Da creare
Ottimizzazione suono	Volume, livelli	Solo volume
Correzione video	Luminosità, contrasto, nitidezza, colori	Luminosità, contrasto, colori
Tracce video/audio	6/4	2/3
Timeline/Storyboard	Sì/Sì	Sì/Sì
Ergonomia		
Funzionamento	Un po' complicato	Un po' complicato
Stabilità	Alcuni blocchi	Alcuni blocchi
Manuale	Dettagliato	Solo guida online
Esportazione e importazione		
Formati video importati	Avi, Mpeg 1/2, Wmv, Real, Mov	Avi, Mpeg 1/2, Wmv, Real, Mov
Formati di esportazione	Avi, Mpeg 1/2, Wmv, Real, Mov	Avi, Wmv, Real, Mov
Controllo bit rate Super VideoCd (Mbit/s)	1,79 - 2,63	Non supportato
Configurazione bit rate/VBR/I-frame	Sì/Sì/Sì	No/No/No
Profili VideoCd/Super VideoCd/Dvd	Sì/Sì/Sì	Non supportati
Qualità Mpeg	Artefatti già con i movimenti lenti	Manca esportazione Mpeg
Masterizzazione e authoring		
Numero modelli/Personalizzabili/Registrabili	7/No/No	No/No/No
Inserimento immagini/Audio	Sì/No	No/No
Creazione capitoli/Configurazione/Profondità	Nessun capitolo/Fissa/1	No/No/No
Registrazione VideoCd/Super VideoCd/Dvd	No/No/Sì	No/No/No

■■■■■ ■■■■■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

Programmi per il montaggio video



PowerDirector Pro 2.5	Magix Video DeLuxe 2.04	EVE 1.0	Pinnacle Studio 8	Videowave MovieCreator	VideoStudio 6
CyberLink	Magix	MainConcept	Pinnacle	Roxio	Ulead
Man Europe	Computer Discount, Italsel, Leader, MPI Electronic	Acquistabile online	BDS, Computer Discount, Domina, Opengate, Turnover	Computer Discount, Koch Media, J.Soft, Turnover	Italsel
081/7879503	800/273787	-	Vedi rubrica Aziende	Vedi rubrica Aziende	051/320409
www.gocyberlink.com	www.magix.net	www.mainconcept.com	www.pinnaclesys.com	www.roxio.it	www.ulead.com
169,00	59,99	49,00	99,00	79,00	79,92
<p>67 62 63 63 64</p> <p>■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■</p>	<p>89 63 86 63 77</p> <p>■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■</p>	<p>45 62 67 3 48</p> <p>■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■</p>	<p>81 85 60 97 80</p> <p>■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■</p>	<p>52 68 55 31 54</p> <p>■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■</p>	<p>79 74 79 41 72</p> <p>■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■</p>
Un pacchetto completo, senza pregi né difetti, se non il prezzo relativamente elevato	Numerose funzioni, ma funzionamento un po' instabile. Ottimo l'encoder Mpeg	Soluzione per chi comincia, con un ottimo encoder; manca l'autoring	Ottimo per montaggio e gestione dell'autoring, encoder mediocre	Tutto il lavoro in automatico, con gran piacere per i principianti	Supporta molti formati per l'import/export, l'autoring non è il suo punto di forza
Si/Si	Si/Si	No/No	Si/Si	No/Si	No/Si
Si/Si	No/Si	No	Si/Si	Si/Si	Si/Si
Si	Si	No	Si	Si	Si
Complicato/Buono	Professionale/Professionale	Semplice/Molto semplice	Semplice/Semplice	No/Semplice	Complicato/Semplice
Numerose/Alcuni	Molto numerose/Alcuni	Numerose/Pochi	Molto numerose/Alcuni	Molto numerose/Pochi	Molto numerose/Alcuni
Solo volume	Buona scelta	No	Solo volume	Solo volume	Solo volume
Luminosità, contrasto, nitidezza, colori	Luminosità, contrasto, nitidezza, colori	Scarse possibilità d'intervento	Luminosità, contrasto, nitidezza, colori	Luminosità, contrasto, nitidezza, colori	Luminosità, contrasto, nitidezza, colori
2/3	16/16	1/3	1/3	1/2	2/3
No/Si	Si/Si	Si/Si	Si/Si	No/Si	Si/Si
Semplice	Buono	Semplice	Molto semplice	Molto semplice	Semplice
Problematica	Alcuni blocchi	Stabile	Stabile	Stabile	Molto stabile
Dettagliato	Circa 100 pagine, ottimo	Solo funzioni base	Oltre 200 pagine, ottimo	Tutorial integrato	Poco dettagliato
Avi, Mpeg 1/2	Avi, Mpeg 1/2, Wmv, Real, Mov	Avi, Mpeg 1/2	Avi, Mpeg 1/2	Avi, Mpeg 1/2, Wmv	Avi, Mpeg 1/2, Wmv, Real, Mov
Avi, Mpeg 1/2, Wmv, Real, Mov	Avi, Mpeg 1/2/4, Wmv, Real, Mov	Avi, Mpeg 1/2	Avi, Mpeg 1/2, Wmv, Real	Avi, Mpeg 1/2, Real	Avi, Mpeg 1/2, Wmv, Real, Mov
Costante 2,50	2,25 - 2,68	1,53 - 2,47	2,25 - 2,68	Non supportato	1,49 - 2,69
Si/No/No	Si/Si/Si	No/Si/No	Si/Si/No	No/No/No	Si/Si/Si
Si/Si/Si	Si/Si/Si	Si/Si/Si	Si/Si/Si	Si / No / Si	Si/Si/Si
Severi artefatti, problemi sui bordi	Immagine nitida, pochi artefatti e disturbi	Artefatti solo con movimenti rapidi, poca nitidezza	Molti artefatti, sfondo pulsante	Errore colore, poca nitidezza, leggera pulsazione	Artefatti, immagini nitide
36/No/Si	56/No/No	No/No/No	38/Flessibile/Si	20/No/No	25/No/No
Si/Mp3, Wav	Si/No	No/No	Si/Mp3, Wav	No/Midi	Si/No
Capitoli selezionabili/ Fissa/1	Capitoli selezionabili/ Fissa/2	No/No/No	Flessibile/A piacere/ A piacere	Nessun capitolo/ Fissa/1	Capitoli selezionabili/Fissa/1
Si/Si/Si	Si/Si/Si	No/No/No	Si/Si/Si	Si/No/Si	Si/Si/Si

Le enciclopedie su Cd-Rom

I modelli del sapere

Le ultime versioni di *DeAgostini Omnia* e *Microsoft Encarta* ripropongono due diversi approcci all'organizzazione della conoscenza. Di Mara Gualdoni



Per analizzare le enciclopedie, partire dalle nane bianche può essere esemplificativo. Se si pensa che, per conoscere questi oggetti celesti, sia preferibile indagarne le caratteristiche a partire dalla categoria alla quale appartengono (stelle) per poi giungere all'intera scienza che si occupa delle stelle (astronomia) e da lì ispezionare altri campi, sempre dell'astronomia, vuol dire che si apprezza un modello di sapere che, tramite la classificazione, consente di arricchire le proprie conoscenze, articolandole in un sistema ben definito e chiuso.

Se, invece, sempre partendo dalle nane bianche e passando dalle stelle, non si disdegna una "scappatina" nel cielo delle stelle fisse con relative implicazioni filosofiche, per arrivare poi alle stelle e alla Luna, magari raccontate con le parole di Leopardi, allora si preferisce una concezione del sapere che intende partire da un qualsiasi punto della mappa della conoscenza (molto articolata), per raggiungerne altri, in campi differenti.

Alla base delle due enciclopedie che *CHIP* analizza, essenzialmente, ci sono questi due modelli diversi di organizzazione della conoscenza. È sempre stato così,

del resto: *Omnia* ed *Encarta* sono nate da subito differenti. L'enciclopedia Microsoft è più adatta a un pubblico adulto, oppure a ragazzi con un bagaglio minimo di informazioni di base già acquisite, che permettano loro di approfondire gli ambiti consultati, attraverso la ricchissima e articolata serie di notizie, di link, di "passeggiate" intratestuali e ipertestuali proposte. *Omnia* di DeAgostini è più adatta a ragazzi bisognosi delle informazioni di base, oppure che devono circoscrivere i loro interessi per imparare a essere precisi, puntuali, non troppo divaganti.

Un aiuto per le ricerche a scuola

Entrambe vanno benissimo per tutti i curiosi e per gli usi scolastici, magari anche per quegli insegnanti che ancora si ostinano a rifiutarsi di utilizzarle e impediscono ai ragazzi di consultarle per le ricerche. Chissà che, esaminando queste enciclopedie multimediali, non provino a interpretare il loro ruolo in maniera diversa, magari facendo imparare proprio a organizzare i contenuti in forma consequenziale o in forma induttiva, utilizzando come esempio le due opere. Buon divertimento, comunque, e che nessuno copi i contenuti di queste enciclopedie, spacciandole come ricerche proprie, a scuola!



DeAgostini Multimedia Omnia

Una profonda revisione dell'interfaccia e una nuova impostazione dei contenuti caratterizzano l'ultima versione di *Omnia*

■ 65.000 lemmi, cinque Cd-Rom o un Dvd, un dizionario della musica pop e rock... *Omnia* si presenta con una nuova interfaccia, ampliamento della dimensione online, e un aggiornamento tramite un Cd annuale. Queste sono le principali caratteristiche di quest'enciclopedia interamente realizzata in Italia, dalla storica casa editrice di Novara. L'impostazione rimane la stessa delle precedenti, in un certo senso analoga a quella

Se non si vuole cercare qualcosa di specifico, una directory ad albero ampia e gerarchizzata permette di visionare tutte le voci in ulteriori, più dettagliate, sottocategorie. Oltre a queste modalità, in ogni sezione rimangono le precedenti possibilità di approfondimento, con grafici, animazioni, rappresentazioni 3D, simulazioni di argomenti specifici: dal corpo umano e i suoi vari apparati, alla storia della matematica, da un atlan-

tente sappia che cosa cercare, voglia andare ad approfondire un tema, e questo comparirà ben incasellato nel settore del sapere al quale appartiene.

È pur vero che, come già detto, si possono consultare tutte le voci che compaiono (ognuna nel suo settore), ma risulta difficile, probabilmente, andare intenzionalmente a cliccare su "angiopatia", per esempio, se non si ha un'intenzione ben precisa. Come in ogni ordinato, gerarchizzato, strutturatissimo casellario, il sapere viene un po' triturato, parcellizzato. In un mondo nel quale siamo tutti un po' attenti agli incroci tematici, alle sovrapposizioni di senso, siamo diventati navigatori in Internet, questo ordine può apparire un po' stretto. Lo stesso si può dire per le definizioni, così cristallizzate, così precise, impostate secondo il criterio di un dizionario, più che organizzate con intento divulgativo ed esplicativo. D'altra parte, quest'ordine non deve essere visto solo in senso negativo. Può diventare, infatti, uno strumento utile per costruire categorie mentali, organizzare concetti, classificare contenuti, aver chiare le informazioni. *Omnia* può, in questo senso, essere un buono strumento di metodo.



La pagina principale di ricerca dei lemmi nell'enciclopedia *Omnia*

di un corposo dizionario: sapendo cosa cercare, si sfoglia in ordine alfabetico, finché non si trova. Qui la ricerca è più semplice e immediata. L'opera è divisa in quattro grandi aree tematiche, ognuna delle quali, a sua volta, è organizzata in ulteriori sezioni. Si tratta di Natura (Geografia, Scienze della terra, Ecologia, Botanica, Zoologia), Storia (Storia, Letteratura, Scienze umane, Religione, Diritto, Politica ed economia), Arte e sport (Arte, Musica e spettacolo, Sport), Scienza (Tecnica, Fisica, Chimica, Matematica, Medicina, Biologia). Raggiunta la parte desiderata, una finestra di dialogo ci chiede di inserire il lemma, scegliendo fra i contenuti testuali, video, audio, o tutti insieme.

te storico della fisica, a un viaggio a Parigi in Virtual Reality. Questa è la parte meno omogenea di *Omnia*: se alcuni approfondimenti sono vasti e originali nel taglio (soprattutto quelli del settore tecnico-scientifico), per altre discipline sono completamente assenti (diritto, letteratura, architettura). Peccato, perché sono proprio gli approfondimenti non banali quelli che qualificano un'opera che non voglia restare un semplice, ben organizzato contenitore di diverse informazioni.

Uno strumento di metodo

Il cardine dell'opera resta il criterio d'impostazione, essenzialmente basato sulla necessità che, in qualche modo, l'u-

DeAgostini Multimedia Omnia

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di *CHIP* sono illustrati a pag. 216

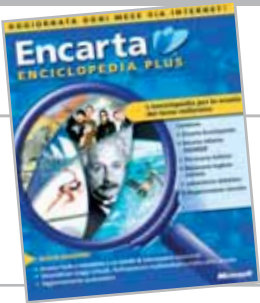
- Contenuti ben strutturati**
- Approfondimenti non omogenei**

CHIP VI DICE CHE

È la versione multimediale di un sapere inteso in maniera piuttosto tradizionale

Editore: DeAgostini Multimedia, tel. 02/380861, www.deagostini.it
Prezzo: euro 99,00 (5 Cd-Rom o 1 Dvd)

Enciclopedie su Cd



Microsoft Encarta Enciclopedia Plus

Ormai diventata un classico, *Encarta*, ripropone con un'interfaccia semplice ed elegante, contenuti sempre più ampi e variegati

■ *Encarta* cresce, si moltiplica, si allarga all'infinito grazie ai sempre più vasti aggiornamenti che si possono ricevere periodicamente dalla Rete. Inoltre, come è sempre avvenuto, si affida a Internet per ulteriori link di approfondimento. Se *Encarta* cresce nei contenuti, si mantiene in quattro Cd-Rom e, come ciò che tende a diventare un classico, tutto sommato si semplifica. La grafica del menù principale e le modalità di navigazione sono più snelle. La tradizionale interfaccia con sfondo nero propone le tre principali modalità di consultazione: la finestra di ricerca, l'elenco delle voci, la lista dei materiali, raccolti per formato.

L'esplorazione dei contenuti procede come nelle versioni precedenti, grazie all'interfaccia elegante, sobria ed efficace. Così, raggiunta una qualsiasi voce, si hanno a disposizione il testo, spesso suddiviso in capitoli e corredato da link di approfondimento, i rimandi diretti ai contributi multimediali, una splendida serie di immagini, i collegamenti alla Rete, la bibliografia. Vengono inoltre evidenziate altre voci che, per analogia o affinità, permettono di raggiungere altre aree dell'enciclopedia, allargando così la prospettiva sull'argomento. Completano il tutto i grafici, le statistiche, i collegamenti alle radio online. Naturalmente,

vigore liberamente, raggiungendo contenuti affini, resta un'arma potentissima per stimolare la fantasia di qualsiasi ragazzo o adulto.

Allo stesso modo, l'apertura del contenuto verso gli spazi infiniti della Rete allarga gli orizzonti, a cominciare dalla selezione dei siti Internet proposti, fino agli aggiornamenti online.

Ampi orizzonti

Impostando la ricerca all'interno di *Encarta*, è possibile avvalersi del motore di ricerca di MSN (www.msn.it) per raggiungere ulteriori siti di approfondimento. Naturalmente, questo apre le porte al vasto mondo di Internet, fatto anche di banner che propongono Bellissime in spiaggia e chat libere... È quindi importante non lasciare i ragazzi soli davanti al pc, ma questo vale per diversi ambiti, anche più tradizionali come un giornale o la Tv. Resta indubbio che, con *Encarta*, si può imparare parecchio e, pur restando nei limiti dell'enciclopedismo, in maniera senz'altro non banale. È disponibile anche la versione Standard, su tre Cd-Rom a 74,99 euro.



Un articolo di *Encarta*, con le diverse sezioni di approfondimento e i contributi multimediali disponibili

Encarta, quindi, non intende ordinare troppo il sapere, imbrigliandolo in una classificazione data a priori, ma preferisce offrire "contenitori" sufficientemente ampi e riconoscibili, dai quali "pescare" a piacimento articoli, atlanti, contributi multimediali, risorse online, viaggi virtuali, dati statistici e giochi didattici. Completano l'opera gli utilissimi strumenti dedicati alla didattica e all'impiego di *Encarta* per la scuola (Laboratorio didattico), gli aggiornamenti e i dizionari Zanichelli d'italiano e inglese-italiano.

te, i contenuti sono approfonditi e aggiornati, anche grazie alle collaborazioni di cui la redazione italiana di *Encarta* si avvale: il CERN, il Touring Club, l'Istituto Luce e l'Aeronautica militare. Così si ottiene quella precisione e quell'oggettività un po' fredda e rigida, funzionale alla presentazione schematica delle informazioni, che rischia di non cogliere alcuni dati vivi e attuali, alcune condizioni problematiche della storia contemporanea, per esempio. Ma a un'enciclopedia non si deve chiedere di essere un quotidiano, o un saggio, e la possibilità di na-

Microsoft Encarta Enciclopedia Plus

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di *CHIP* sono illustrati a pag. 216

- + **Contenuti e contributi multimediali di qualità**
- + **Collegamenti a Internet**
- **La quantità di informazioni può disorientare**

CHIP VI DICE CHE

È un eccellente strumento per "navigatori" del sapere multimediale

Editore: Microsoft, tel. 02/70398398, www.microsoft.com/italy/encarta
Prezzo: euro 99,99 (4 Cd-Rom o 1 Dvd)

Vuoi che...

..ti aiuti con la tua rete?

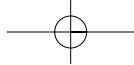
Oggi, con Sitecom Easynetwork, chiunque può crearsi da solo la propria rete a casa in modo rapidissimo. Sitecom ha sviluppato un'installazione unica, che consente pertanto di creare una rete domestica in maniera semplice. E' sufficiente accendere il Pc, inserire il CD d'installazione Sitecom Easynetwork, cliccare un paio di volte su 'OK', attendere qualche istante, collegare l'hardware ed ecco pronta la Vostra rete a casa. Scambiarsi file e condividere l'uso delle periferiche con gli altri membri della famiglia non è mai stato così semplice. Così semplice come non ve lo immaginate !! **Sitecom... Everyone can do it!**



Riconoscerete i prodotti Easynetwork dal marchio Sitecom presente sull'imballaggio.

www.easynetwork.info





SOMMARIO

182	L'esperto risponde I quesiti dei lettori
188	Passare da Windows a Linux Tempo di migrare
196	Utilizzare Fatturazione e Magazzino Contabilità no problem
200	Tips & Tricks Trucchi e consigli per tutti

a cura di Paolo Canali

Lettera del mese

Collegamenti pericolosi

Spesso un impianto elettrico non a norma o dei collegamenti difettosi possono essere la causa di un improvviso corto circuito o addirittura di un incendio

■ Il nostro lettore Antonio Caradonna ci scrive per un problema con la connessione Tv-Out del suo pc, che è così configurato: processore AMD XP 1800+, scheda madre Asus ATV333, 256 Mb di Ram a 333 MHz, scheda video Creative GeForce4 MX440, Sound Blaster Live! Platinum, Dvd e masterizzatore LG. Precisando che la scheda video possiede uscita sia RCA sia S-Video, ecco in elenco le sue esperienze negative: ha connesso la Tv al pc con cavo RCA direttamente alla scheda video e tramite un adattatore alla Scart della Tv; è saltato il salvavita del contatore elettrico del locale; è saltata la Scart della Tv; si è bruciato completamente l'adattatore Scart ed è saltata la scheda video (con evidente sfiammata sui circuiti stampati). Gli eventi sono avvenuti con Tv spenta (ma collegata alla rete elettrica) e con pc completamente isolato (gruppo di continuità spento). Il lettore si chiede perché la sfiammata sia avvenuta solo sulla scheda video, mentre scheda madre e alimentatore non si sono mai danneggiati.

La situazione descritta è un caso da manuale di ciò che può accadere quando l'impianto elettrico del locale non ha un sistema di "messa a terra" efficiente. L'interruttore differenziale salvavita, che è la misura di sicurezza minima imposta dalla legge, salvaguarda le persone ma non è sufficiente per proteggere i delicati componenti elettronici del pc. Il gruppo di continuità e gli interruttori di accensione non isolano il circuito di terra (per non vanificare la presenza del salvavita), quindi il danno può verificarsi anche a pc e periferiche spente. La causa di questi rovinosi danneggiamenti è banale: il cedimento di uno dei condensatori del filtro antidisturbo EMI all'interno dell'alimentatore di uno degli apparecchi (di solito il pc). I disastri accadono quando l'isolante di un condensatore viene

perforato da uno sbalzo di tensione o da un surriscaldamento, mentre la messa a terra della presa a muro non è collegata oppure non è più efficiente. In questa situazione tutto continua a funzionare a perfezione, a parte un dettaglio di notevole importanza: la carcassa metallica dell'apparecchio è direttamente collegata a un conduttore della spina a 230 V. Se il pc è appoggiato su un piano isolante oppure ha piedini di gomma, il salvavita non scatta; se poi il condensatore in cortocircuito si trova sul conduttore in quel momento collegato al neutro, anche tutti i collegamenti ad altri apparecchi funzioneranno senza difficoltà.

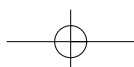
Il problema nasce quando il condensatore guasto è collegato al conduttore di fase. In questa situazione, provando a collegare il pc a un televisore o un impianto Hi-Fi si verifica un cortocircuito. Il guasto simultaneo dei condensatori della Tv e del computer non è un evento raro o improbabile: basta una banale scarica atmosferica. L'energia liberata prima dello scatto dell'interruttore differenziale o magnetotermico dell'impianto elettrico è ampiamente sufficiente a distruggere qualsiasi circuito e anche a innescare incendi.

Esistono più strade per prevenire questi danni, oltre alla soluzione ottimale che consiste nel realizzare un impianto elettrico conforme alle norme. Per verificare quali sono gli apparecchi in dispersione basta un cacciavite cercafase da elettricista, del costo di pochi euro: se il suo indicatore si accende in modo pieno toccando la parte metallica di una staffa posteriore del pc o di un connettore del Tv/Hi-Fi, sarà necessario far riparare o sostituire l'alimentatore. Un'accensione debole della lampada del cercafase è però normale, perché anche i condensatori in buono stato lasciano passare un po' di corrente.

Quando riparare il guasto non è pratico o possibile, se ne possono annullare le conseguenze acquistando un trasformatore separatore di rete (TSI) di potenza sufficiente ad alimentare pc e monitor.



pratica



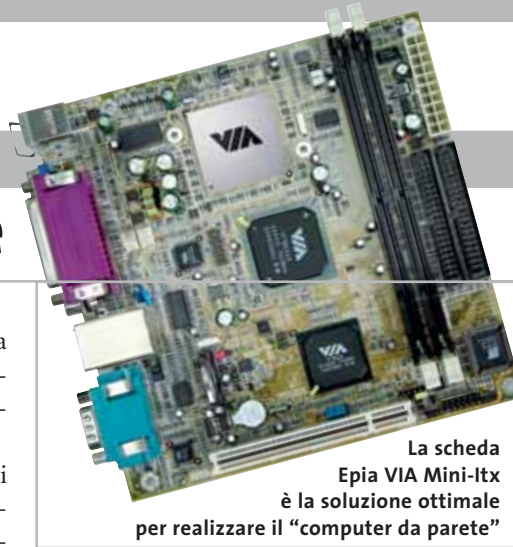


BE DIFFERENT

Il pc da parete

■ Vi sottopongo una realizzazione utile a chiunque abbia una linea Adsl flat e voglia mantenere un piccolo server sempre acceso e connesso per condividere il collegamento.

Ho pensato di assemblare i componenti di un vecchio pc (assieme a una scheda di rete radio Wi-Fi 802.11b) dentro a una scatola in plastica per impianti elettrici esterni, che ho appeso al muro accanto alla presa Telecom. Dalla scatola escono solamente il cavo di alimentazione a 230 V e il filo del telefono; la connessione con i miei due pc avviene via radio (chiaramente ho comprato un'interfaccia radio Wi-Fi di tipo Usb per ciascuno). Grazie a questa soluzione non ho bisogno di tenere sempre acceso il pc principale quando voglio scaricare o scambiare file di grandi dimensioni. Il collegamento Adsl è diventato più affidabile, poiché non uso prolunghe e adattatori sul cavo del modem; la scatola che contiene il pc è in un corridoio dietro a un mobile, dove il rumore della ventola non dà fastidio a nessuno.



La scheda Epia VIA Mini-Itx è la soluzione ottimale per realizzare il "computer da parete"

La scatola che ho scelto per ospitare il pc è una Gewiss Eurobox GW42010, che ha dimensioni 400 x 300 x 120 mm. Ho usato il disco fisso di un pc portatile e scelto una Cpu che non ha bisogno di ventola. Ho usato la scheda madre VIA Epia Mini-Itx (www.viavpsd.com/product/epia_mini_itx_spec.jsp?motherboardId=21) che supporta Windows XP, non ha bisogno di espansioni (perché integra Vga, Lan e Usb), consuma meno di 40 W e costa poco.

Il Bios si deve programmare per riaccendere il pc appena è applicata tensione. In caso di blocco basta staccare e riattaccare la spina.

Claudio Grassi



BUG DEL MESE

La vecchia scheda Agp non è adatta allo slot

Problema: il nostro lettore Massimo Rosmini ha appena acquistato una nuova motherboard per il suo pc, una Enmic 8TTX2 con chipset VIA KT-333. Come scheda video Agp voleva utilizzare la precedente ATI Rage II, adatta a Linux. Tuttavia il sistema Linux si blocca di continuo.

Diagnosi: il nostro laboratorio prove è riuscito a circoscrivere ben presto il difetto; infatti sostituendo la scheda video, tutto funziona perfettamente. Ma la scheda video non è difettosa: poiché spesso le schede Agp non si innestano a fondo nello slot, rischiando di rimanere leggermente sollevate, alcuni costruttori quali Enmic, Epox e MSI hanno deciso di munire l'estremo posteriore dello slot Agp di un blocco, simile a quello degli slot per i moduli Ram, che corrisponde a

una tacca su un lato dei contatti delle schede video più recenti. Schede un po' più vecchie, come la citata Rage II, non si adattano bene in questo tipo di slot, e ne consegue che alcuni contatti rimangono decisamente instabili. Le schede che già dispongono della tacca, ovviamente, non presentano questo inconveniente.

Soluzione: è bastato praticare con un seghetto da traforo due piccoli intagli, servendosi come modello di una scheda video GeForce4, e poi staccare il pezzetto di plastica con una pinza a becco per creare una tacca compatibile con il dispositivo di blocco.

Sulle schede madri con chipset Intel 845 si possono usare solo schede video che seguono lo standard Agp 2.0. Conviene verificare quindi su quale lato dei contatti è presente la tacca. Se non corrisponde al separatore previsto dal connettore, la scheda non può essere usata.

Il posizionamento corretto della scheda Agp può dipendere dalla presenza o meno del blocco di sicurezza



I TIPS DEI LETTORI

Spedire e-Mail senza lasciare tracce

Ho scoperto che con un piccolo accorgimento è possibile spedire un'e-Mail da qualsiasi pc collegato a Internet, senza bisogno d'installare un programma apposito né modificare i parametri di quello già installato; l'operazione non lascia tracce di nessun genere sul pc. Dopo aver preparato il testo della e-Mail con il Blocco note di Windows, richiamare la riga comandi DOS; in Windows 2000/XP la finestra si apre digitando le lettere CMD [invio] nel menù Start/Esegui.

Per spedire l'e-Mail dialogheremo direttamente con il server di posta del destinatario usando il comando Telnet. Se per ipotesi il destinatario ha come indirizzo e-Mail qualcosa@libero.it, il server SmtP di posta sarà mail.libero.it e la sequenza di comandi da digitare sarà la seguente:

```
telnet [invio]
set local_echo [invio]
open mail.libero.it 25 [invio]
```

Se la connessione Internet è attiva otterremo un messaggio di risposta del tipo "smtp server ready": ora si devono dare nella giusta sequenza i comandi a basso livello per l'invio della e-Mail:

```
HELO mailserver
MAIL FROM:<indirizzo di posta ->
-> del mittente->
RCPT TO:<indirizzo di posta ->
-> del destinatario->
```

Ora si deve inserire il comando DATA seguito dal tasto Invio. Come risultato il server invita a digitare l'e-Mail. Inserire il carattere punto seguito da Invio per concludere la digitazione, e infine il comando QUIT per confermare.

Non bisogna dimenticare i segni minore e maggiore prima e dopo l'indirizzo e-Mail, altrimenti il server non accetterà il comando.

Andrea Gervasi

L'esperto risponde

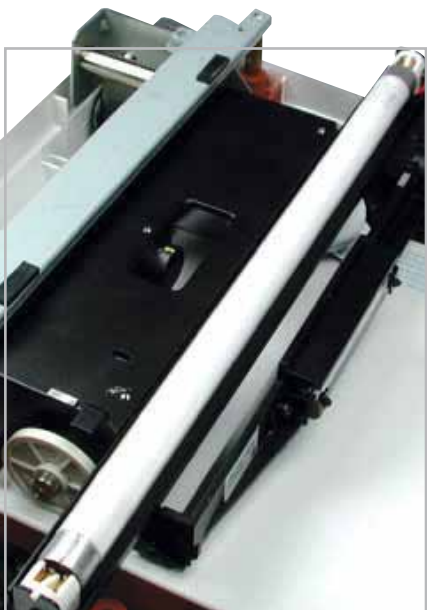


1 Hardware

Lampada dello scanner

Eugenio ci scrive. *Avrei necessità di qualche consiglio su dove reperire le lampade di ricambio per gli scanner. In particolare, possiedo alcuni scanner Boeder Artiscan (mod. 9600/600C) e in uno di questi si è bruciata la lampada, ma non riesco a reperire informazioni su dove possa comprare il pezzo di ricambio.*

CHIP risponde. Le lampade usate negli scanner e come retroilluminazione degli schermi Lcd sono di tipo Ccfl (Cold Cathode Fluorescent Lamp, lampada a fluorescenza a catodo freddo), e fanno uso di una corrente ad alta tensione e alta frequenza generata dall'apposito circuito elevatore. L'ampolla ha una vita quasi eterna (salvo rotture meccaniche), ma l'elevatore è un circuito delicato soggetto a guasti. Quando la lampada dello scanner o del



1 La lampada dello scanner è praticamente eterna, a differenza del suo circuito di accensione

SCRIVI A CHIP

L'elevato numero di richieste di consulenza tecnica ci impedisce di rispondere a tutti, tuttavia ogni messaggio e-Mail inviato all'indirizzo posta@chip.it viene sempre esaminato con attenzione dai nostri esperti. Per ottenere risposte tempestive e pertinenti è sufficiente rispettare poche semplici regole.

1) Allegare all'e-Mail il rapporto sulla configurazione del pc generato dal programma SiSoft Sandra 2002.

È sufficiente scegliere la voce Create a Report Wizard dal menù File accettando le impostazioni predefinite. Se qualche problema impedisce la completa esecuzione

dei test è possibile omettere l'esecuzione dei benchmark, ma resta indispensabile selezionare perlomeno la voce System Summary.

2) Limitare le richieste a un singolo quesito. Per sottoporre dubbi non in relazione tra loro, inviare e-Mail separate per ciascun argomento.

3) Le richieste sottoscritte con nome e cognome hanno priorità su quelle anonime. Invitiamo perciò a riportare il proprio nome e cognome nella e-Mail.

Redazione di CHIP

► e-Mail: posta@chip.it

monitor Lcd non si accende, il guasto è quasi certamente nel circuito elettronico di accensione e non nella lampada.

Purtroppo il circuito di accensione è progettato per erogare frequenze e tensioni adatte alla specifica lampada impiegata.

È necessario usare il ricambio originale, oppure sostituire in blocco lampada e alimentatore con tipi meccanicamente equivalenti, collegabili direttamente a una presa a 230 V. RS-Components (www.rs-components.it) vende su Internet delle lampade Ccfl complete di alimentatore adatte allo scopo; il loro costo è leggermente superiore a quello di uno scanner nuovo.

2 Word

Dimensione dei documenti

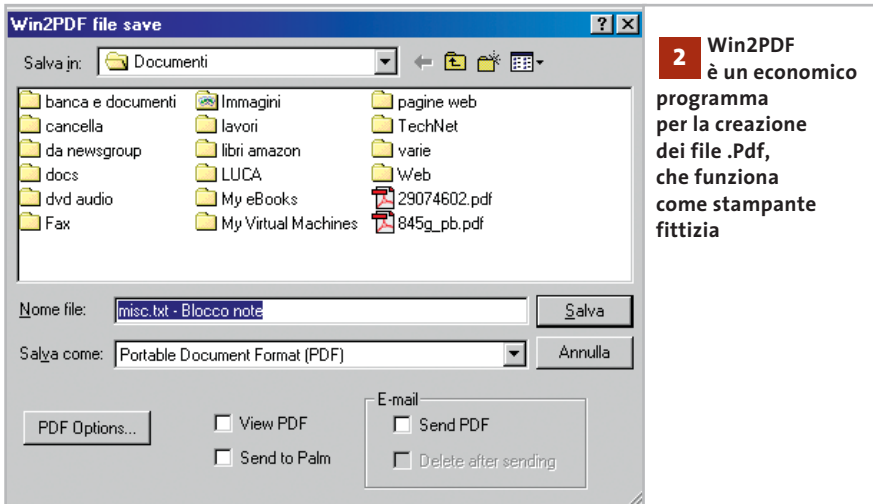
Antonio Catalano ci scrive. *Uso da tanti anni il programma Microsoft Word di Office 97 e per il mio lavoro, periodicamente devo rilasciare ai clienti degli aggiornamenti, che accompagno con delle note di rilascio compilate con tale programma. È mia abitudine riprendere l'ul-*

tima nota preparata e, dopo averla modificata, salvarla con un nuovo nome. Mi sono accorto che, pur essendo l'ultimo documento più piccolo di caratteri, quando lo salvo risulta di dimensioni maggiori. Ho fatto una prova cancellando tutto il contenuto di un documento e salvandolo; ciò nonostante, il file risulta di grosse dimensioni. Non capisco cosa possa contenere e come fare a eliminare questo spreco di spazio: potete spiegarmi la causa e come risolvere il problema?

CHIP risponde. Per il corretto funzionamento della funzione Annulla, Word conserva nel file .Doc qualsiasi carattere digitato o copiato: il comando di cancellazione si limita a nascondere. Per aggirare questa inefficienza, conviene selezionare e copiare il testo definitivo al termine delle modifiche, quindi aprire un nuovo documento e incollarvi la selezione.

Il formato .Doc di Word è inadatto alla distribuzione pubblica di documenti, per tre motivi. Il primo è la bassa efficienza, che si traduce in file con dimensioni notevoli anche per i contenuti più banali. Un altro valido motivo per non usare il formato .Doc è la difficoltà di stampa, perché Word rimpagina auto-

a cura di Paolo Canali



2 Win2PDF è un economico programma per la creazione dei file .Pdf, che funziona come stampante fittizia

maticamente il testo adeguandolo ai margini della stampante predefinita, quindi documenti lunghi possono perdere l'impaginazione originale. Infine, aprendo un documento .Doc "vuoto" con il Blocco note di sistema, si può facilmente osservare che Word incorpora nel file dati sensibili: il numero di registrazione del programma, il nome utente, l'identificativo univoco della copia di Windows ecc.

Oggi, per distribuire pubblicamente documenti, si utilizza il formato .Pdf: i principali programmi gratuiti per convertire e generare i file .Pdf sono stati inseriti nel Cd-Rom di ottobre 2002. In alternativa, testi particolarmente semplici possono essere salvati in formato Solo testo oppure Rich Text Format (.Rtf).

3 Windows

Scegliere il sistema operativo

Biagio Tattoli ci scrive. *Il mio computer è un Compaq Presario 5014 e monta il sistema operativo Windows Me e mi crea problemi software di questa natura: nonostante abbia 192 Mb di memoria, questa viene occupata al 90% (160 Mb occupati)*

già in avvio del computer. È ovvio che tutti i processi avviati di seguito, risultano lentissimi. Tengo a precisare che il pc è stato comperato con soli 64 Mb a cui ho aggiunto altri 128 Mb.

Com'è possibile che un sistema operativo costruito per l'home computer, possa richiedere tanta memoria? Com'è possibile entrare nel Bios del computer "vero", visto che quello che mi si presenta normalmente non permette nessun genere di settaggio?

CHIP risponde. Il pc Compaq indicato è un modello recente basato sul processore AMD Athlon. L'occupazione di me-

moria all'avvio è normale, poiché Windows Me precarica molti moduli del sistema operativo all'avvio, in previsione di un eventuale utilizzo successivo; in caso di necessità vengono scaricati automaticamente dalla Ram per non rallentare l'esecuzione dei programmi. Se tuttavia l'installazione di Windows è stata eseguita dal Cd-Rom originale Compaq, consigliamo di entrare nel Pannello di controllo per disinstallare i molti driver e software precaricati, ma probabilmente non utilizzati.

Il setup del Bios Compaq è estremamente scarno, perché la casa produttrice fornisce il pc con un configuratore di tipo grafico preinstallato in fabbrica in una partizione riservata del disco fisso: in caso di reinstallazione di un sistema operativo diverso dall'originale, è importante non cancellare questa partizione.

Nella lettera sembra trasparire un malinteso: i computer per uso domestico sono e devono essere di gran lunga più potenti di quelli per applicazioni professionali (escludendo le stazioni grafiche). Videogiochi, visualizzatori di film, browser Internet ecc. sono applicazioni che sollecitano la Cpu e i componenti del pc in modo intenso e costante, a differenza dei tipi-



3 Windows XP è particolarmente adatto all'ambiente domestico, poiché integra numerose funzioni e programmi multimediali, come per esempio il Windows Media Player

L'esperto risponde



4

I computer con chipset 430 non sempre accettano i recenti moduli SdRam

ci programmi gestionali, oppure Office dove l'elaborazione avviene dietro comando, è comunque breve, e raramente assorbe memoria Ram. La prova di questa situazione sono i milioni di pc Pentium II tuttora usati con piena soddisfazione in uffici e aziende, mentre in ambiente domestico configurazioni del genere sono al limite dell'usabilità. Per questo motivo le ricche funzioni multimediali integrate in Windows XP lo rendono particolarmente adatto proprio all'uso domestico, anche se 192 Mb sono il limite pratico inferiore per poterlo usare e installare (il limite teorico è di 128 Mb).

4 Hardware

Aggiornamento della Ram

Chris ci scrive. *Ho un pc con processore Pentium 166 MMX, scheda madre Vx430 Intel, 32 Mb di Ram tipo Edo, hard disk Maxtor da 12 Gb, scheda video ATI Xpert@play da 4 Mb e scheda sonora Sound Blaster Awe32.*

Vorrei aumentare la Ram e mettere la SdRam: posso installare 128 di SdRam di tipo Pc133 o 100, eliminando completamente la Ram di tipo Edo? Si può installare anche SdRam da 128 Mb di tipo Pc100 o Pc 133 sulle schede madri di tipo 430tx? Come posso sfruttare al meglio lo slot per SdRam e che tipo di Ram ci posso installare? La SdRam 128 Mb Pc100 o Pc133 viene riconosciuta su schede madri di tipo 430VX e 430TX oppure solo da quelle di tipo 430TX?

Riscontro, poi, un piccolo inconveniente nell'uso di Word 2000 e di Outlook Express 5: avendo scritto un documento e dovendo aggiungere una parola o una frase nel corpo del testo, mi si cancella il testo a seguire l'aggiunta. Come posso risolvere anche questo piccolo problema?

CHIP risponde. Le schede madri che usano il chipset Intel 430VX oppure Intel 430TX e hanno uno o due slot di tipo SdRam accettano in linea teorica qualsiasi modulo Dimm Unbuffered standard, avente capacità massima di 128 Mb e frequenza di lavoro di 66 MHz o superiore. Non è possibile installare i moduli Dimm SdRam assieme a quelli Simm Edo. I due tipi di memoria lavorano a tensioni diverse (5 volt per le memorie Simm, 3,3 volt per quelle Dimm SdRam), quindi per montare i moduli Dimm SdRam devono essere tolti quelli Simm Edo.

L'esperienza pratica dimostra che, purtroppo, solo una minima parte dei moduli Pc100 e Pc133 di produzione corrente viene riconosciuta dalle schede madri 430VX e 430TX. Gli unici moduli da 64 e

128 Mb riconosciuti senza problemi sono quelli a doppia altezza da 66 MHz, che usano 16 o 32 chip; gli altri non vengono visti, oppure sono riconosciuti con capacità inferiore a quella reale. I moduli SdRam da 16/32 Mb a 8/16 chip, invece, funzionano immediatamente, o al massimo richiedono lo spostamento del jumper della scheda madre dalla posizione Edo/Simm alla posizione SdRam/Dimm.

Infine, per evitare la sovrascrittura dei caratteri può essere sufficiente premere il tasto Ins.

5 Hardware

Errore all'accensione

Gianluca Businaro ci scrive. *Un anno fa ho acquistato un pc con installato Windows 98 SE. Ho deciso, poi, di passare a Windows XP Professional: ho formattato l'hard disk e ho installato il nuovo sistema operativo, un masterizzatore Tdk e una scheda grafica GeForce 4200 da 128 Mb di Ram. Successivamente, all'avvio di Windows in fase di Boot mi è comparso il messaggio "Smart failure predicted on primary master: Maxtor 5T030H3" e al di sotto un warning lampeggiante che mi suggeriva di fare un backup dei file, perché l'hard disk entro poco tempo avrebbe smesso di funzionare. Ho eseguito dapprima il backup, poi lo Scandisk pensando al-*

5 La garanzia di alcuni modelli di hard disk si estende anche a cinque anni dalla fabbricazione



la presenza di un eventuale errore, tant'è che inizialmente il problema sembrava risolto. Per maggiore sicurezza, ho deciso di formattare di nuovo l'hard disk e reinstallare, ma recentemente lo stesso messaggio si ripresenta sempre con maggior frequenza. Devo cambiare l'hard disk o è un problema di Bios?

CHIP risponde. Il Bios delle schede madri costruite negli ultimi due anni ha la possibilità di ricevere i messaggi di errore del sottosistema Smart integrato nell'elettronica di controllo dei moderni dischi fissi Eide.

Questa opzione, che si può disabilitare dalla pagina delle impostazioni avanzate del setup, serve per conoscere con anticipo l'insorgere di problemi alle te-

stine e ai piatti magnetici del disco fisso, che con il tempo causeranno la comparsa di blocchi difettosi e quindi la perdita dei file che vi sono memorizzati. A seconda dell'entità del danno, il messaggio viene presentato a ogni riavvio del pc, oppure saltuariamente.

La prima cosa da fare in questi casi è la copia di sicurezza di tutti i propri dati, quindi se il pc è ancora in garanzia bisogna contattare il servizio tecnico del costruttore o venditore.

I maggiori costruttori di dischi fissi, tra cui Maxtor, offrono su alcuni modelli selezionati una garanzia diretta che si estende oltre a quella che copre l'intero pc e arriva anche a cinque anni dalla data di fabbricazione (non quella di vendita). Per attivare la garanzia diretta, che

comunque non copre la spesa di trasporto via corriere al centro europeo di assistenza, bisogna entrare nelle pagine di supporto del sito Web del produttore del disco fisso e seguire la procedura prevista. In genere si deve scaricare ed eseguire un programma diagnostico che individua il numero di serie del disco e il tipo di errore, inserire questi dati in una pagina Web per controllare se la garanzia è applicabile, quindi smontare il disco dal pc e spedirlo esclusivamente tramite corriere internazionale all'indirizzo indicato. Il disco in garanzia viene sostituito con un modello rigenerato di caratteristiche simili.

La riparazione fuori garanzia proposta dal costruttore non è mai economicamente conveniente. →

Supersilicon



Per i tuoi acquisti online visita il sito www.supersilicon.it



Alimentatori Enermax



Case Enermax in alluminio e metallo



Case refrigerati a -40C



Finestre per modding



Case Thermaltake



Sistemi Vantec per il controllo elettronico delle ventole con LCD



Case Chieftec, stringhe luminose e neon

Per informazioni contattaci agli indirizzi info@supersilicon.it rivenditori@supersilicon.it



Raffreddamenti ad aria e liquido delle migliori marche

web engineered by **CRYPTO** PERVASIVE COMPUTING
www.crypto.it info@crypto.it




L'esperto risponde



6 Una velocità di scrittura limitata può dipendere dalla scelta del disco Cd-R

6 Hardware

Rallentamento del Cd-Rw

Barbunis Agapios ci scrive. Ho il seguente problema: quando provo a scrivere un file immagine o dei dati su un Cd, la velocità massima raggiungibile dal masterizzatore (Plextor 24/10/40A) è di 16x.

La configurazione è la seguente: disco fisso primary master, Dvd Pioneer primary slave, masterizzatore Plextor secondary master, disco fisso per backup secondary slave.

Provando a cambiare la configurazione e mettendo il masterizzatore come primary slave, la massima velocità rimane la stessa. Il Dma è già attivo e i connettori Ide sono già settati a Ultra-Ata 133 tramite Bios.

CHIP risponde. La configurazione descritta dalla lettera è conforme ai criteri consigliati dai produttori di software per masterizzazione. Anche il rapporto del software diagnostico non segnala gli errori che di solito limitano la massima velocità di scrittura, come per esempio l'utilizzo di driver Bus Master non ottimizzati per il proprio chipset, oppure in conflitto con qualche periferica Ide antiquata.

La causa potrebbe, perciò, essere completamente diversa: i masterizzatori recenti, tra cui il modello Plextor citato nella lettera, adottano un algoritmo per limitare la massima velocità di scrittura.

Oggi non è più sufficiente utilizzare dischi certificati per una data velocità massima, poiché i masterizzatori usano differenti tecniche di scrittura. Un disco che con certe tecniche di scrittura lavora fino a 48x potrebbe fermarsi a 16x, se utilizzato con potenze e algoritmi di gestione del laser diversi.

Consigliamo, pertanto, di cambiare marca di dischi vergini, provando diversi campioni di Cd-R fino a trovare quello con informazioni Atip (Absolute Time In Preegrove) riconosciute dal Bios del masterizzatore.

In alternativa, si può provare ad aggiornare il Flash Bios del Plextor, poiché è al suo interno che viene gestita la tabella dei codici Atip necessari per la procedura di calibrazione Opc (Optimum Power Control) iniziale. Un Bios nuovo potrebbe incorporare altri algoritmi di scrittura e quindi riconoscere i codici Atip della particolare marca di Cd-R usata.

7 Hardware

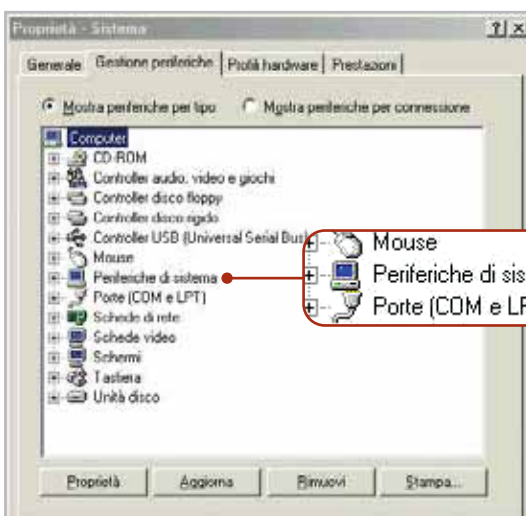
Forzare gli interrupt

Gianfelice Catini ci scrive. Ho riscontrato un problema nel mio sistema: molte periferiche (scheda video, Usb, schede Ethernet, scheda sonora) utilizzano lo stesso Irq. Il mio sistema operativo è Windows 2000. Ho provato a variare gli Irq nel pannello gestione delle periferiche, ma i valori sono bloccati e non posso cambiarli. Ho disattivato da Bios l'impostazione automatica degli Irq e l'opzione Pnp Os installed, ma non ho ottenuto risultati. È possibile agire in qualche modo per poter risolvere il problema?

CHIP risponde. Non c'è nulla di male se più periferiche condividono lo stesso Irq, anzi questa è la scelta di progetto che Microsoft e Intel hanno definito ottimale per l'hardware e i sistemi operativi moderni. In particolare, se la routine d'installazione di Windows 2000/XP rileva la presenza di un Bios con funzioni Acpi attive, provvede automaticamente a configurare tutte le periferiche sullo stesso Irq, nei limiti delle possibilità dell'hardware. La situazione è

quindi l'esatto opposto rispetto a quanto si consigliava nei sistemi basati sul bus di espansione Isa a 16 bit, che non supporta la condivisione degli interrupt.

Questo rovesciamento della prassi crea problemi con i primi esemplari di schede Pci, specialmente controller Fast Scsi e schede audio, progettate per i processori 486 e che mal sopportano la condivisione degli interrupt. In questi casi, l'esperienza mostra che la soluzione più rapida ed efficace consiste nel disabilitare le funzioni Acpi del Bios della scheda madre e ripetere l'installazione di Windows 2000/XP, scegliendo però di non elimina-



7 La Gestione Periferiche non lascia scegliere liberamente l'assegnazione delle risorse Plug and Play

re l'installazione precedente. In caso di necessità, si può lanciare il setup di Windows (Winnt32.Exe) da linea di comando, specificando i parametri manuali desiderati. Al termine dell'installazione si riapplica immediatamente il Service Pack: ciò preserva quasi tutte le impostazioni di Windows e dei programmi, ma di solito elimina almeno una parte delle condivisioni degli Irq e potrebbe essere sufficiente per eliminare i conflitti.

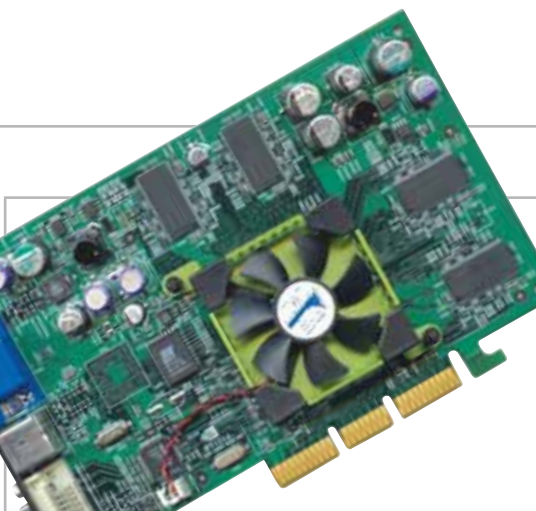
Se restano periferiche che condividono gli stessi Irq, è necessario controllare nel manuale della scheda madre quali slot hanno fisicamente linee Irq elettricamente in parallelo tra loro. Quando la scheda madre ha più di tre slot e un chipset moderno, questa situazione è molto comune. Una regola di solito efficace consiste nell'inserire le schede a slot alterni, lasciando sempre libero quello adiacente allo slot Agp. Le forzature manuali del Bios hanno effetto solo quando le schede di espansione non hanno linee in parallelo.

8 Hardware

Aggiornare la scheda grafica

Enrico Maestrello ci scrive. *Il mio computer ha un processore Intel Pentium 4 a 1,5 GHz e possiede 256 Mb di Ram. L'attuale scheda grafica è una GeForce2 a 32 Mb. Vorrei sapere se fosse possibile, mantenendo le caratteristiche attuali, sostituire la mia scheda grafica con una GeForce4 a 64 Mb. L'installazione è difficoltosa o posso operare autonomamente?*

CHIP risponde. L'aggiornamento è semplice e si può fare da soli, ma per ottenere i risultati desiderati bisogna prestare attenzione ad alcuni dettagli. Il primo riguarda la scelta della scheda grafica: nVidia ha sviluppato due linee di prodotti GeForce4 e quella più economica è di fat-



8 Le schede grafiche GeForce4 Ti rappresentano un buon compromesso tra costo e prestazioni

to una versione un po' migliorata di GeForce2, quindi non è un aggiornamento interessante. Conviene scegliere una GeForce4 della serie Ti, o meglio ancora una scheda dell'ultima generazione con accelerazione hardware. Il secondo aspetto da non trascurare riguarda le capacità della scheda madre: alcune delle prime schede Pentium 4 e Athlon hanno un Bios che supporta male le funzioni Agp 4x e Fast Write, tipiche delle schede grafiche moderne, e possono diventare instabili. Prima di montare la nuova scheda grafica conviene verificare la disponibilità di aggiornamenti del Flash Bios e procedere alla loro installazione; se la scheda madre usa il chipset VIA, si deve installare anche il nuovo driver 4-in-1.

Ricordiamo che le più recenti schede grafiche Agp 8x sono compatibili con le schede madri Pentium 4 e Athlon che usano almeno slot Agp 4x, ma spesso non funzionano nelle vecchie schede madri che hanno slot Agp 2x.

9 Windows XP

Condivisione cartelle

Christian ci scrive. *Ho installato Windows XP Professional e voglio condividere le cartelle dando l'accesso solo ad alcuni utenti. Con Windows 2000 ciò era possibile, ma con questo sistema non riesco a ottenere lo stesso risultato.*

CHIP risponde. Per tornare all'interfaccia di Windows 2000, che lascia scegliere individualmente i permessi di accesso, si deve aprire il Pannello controllo e fare clic sulla voce Opzioni e Temi, dove si deve fare di nuovo clic sull'icona Opzioni cartella. Scegliere la scheda Visualizzazione e scorrere il contenuto fino a individuare la casella Utilizza condivisione file semplice, che va deselezionata. Confermando le scelte, la scheda Condivisione del menù contestuale tornerà simile a quella di Windows 2000, solo però se il disco è di tipo Ntfs. ■

MODDING E TIPS

La redazione di CHIP ha messo a disposizione dei propri lettori altre tre caselle di posta per il case modding (bedifferent@chip.it), per i tips trovati dai lettori (tips@chip.it) e per le richieste di informazioni e chiarimenti relative al numero precedente (mailbox@chip.it).

L'indirizzo posta@chip.it rimane comunque valido per le segnalazioni di problemi tecnici.

Case modding

► **e-Mail:** bedifferent@chip.it
Allegare una foto del case e descrivere come è stato realizzato

Tips dei lettori

► **e-Mail:** tips@chip.it
Allegare un'immagine relativa al tip e descrivere cosa fa e come si applica

Segnalazioni e chiarimenti

► **e-Mail:** mailbox@chip.it

SOMMARIO

- | | |
|-----|--|
| 191 | Prima di installare Linux
I consigli importanti per non sbagliare |
| 192 | Spostare dati e programmi
Trasferire in sicurezza i file |
| 194 | I programmi Windows
Come riutilizzare le applicazioni anche su Linux |



Passare da Windows a Linux

Tempo di migrare

L'evoluzione di Linux ha permesso un utilizzo simile a quello di Windows, ma le differenze tra i due sistemi rimangono numerose e profonde e non è sempre facile passare dal prodotto di Microsoft a quello del pinguino. *Di Roberto Rosselli Del Turco*

Tradizionalmente considerato un sistema operativo per server, Linux si sta evolvendo rapidamente in un ambiente versatile, adatto anche per l'uso di tutti i giorni: gli ambienti grafici sono sempre più maturi e intuitivi, le applicazioni di tipo office migliorano costantemente in quantità e qualità, le distribuzioni impacchettano il tutto e rendono semplice l'installazione e la configurazione del sistema. Tuttavia, per minimizzare i rischi e rendere più semplice il passaggio da Windows a Linux, od ottenere

un'equilibrata convivenza dei due sistemi, bisogna avere chiari alcuni concetti fondamentali. Malgrado le ovvie somiglianze che derivano da interfacce grafiche basate sugli stessi principi (mouse, icone, finestre, ecc.), infatti, vi sono alcune importanti differenze concettuali, legate alle diverse origini dei due sistemi, che è necessario conoscere per poter gestire al meglio la transizione o la coesistenza di Windows e Linux. Questo è vero, in particolare, per gli utenti che non hanno mai utilizzato un sistema operativo diverso da Windows.

La linea di comando

Linux trae le sue origini da Unix, un sistema operativo nato quando il concetto di interfaccia grafica doveva ancora germogliare nei laboratori di Xerox. X Window è venuto molto dopo ed è di fatto un sottosistema del tutto indipendente: il kernel non ha nessun bisogno di un'interfaccia grafica e infatti un sistema Linux configurato come server spesso non ne ha nessuna.

Con questa premessa non vogliamo certo disprezzare i recenti sviluppi di Linux verso la Gui e il desktop, ma soltanto ricordare che l'interfaccia da linea di comando ha ancora un peso da non sottovalutare in tutti i sistemi operativi derivati da Unix.

Il vecchio detto secondo il quale tutto quello che si può fare con una Gui può essere fatto meglio e più rapidamente da terminale è, probabilmente esagerato, ma contiene una buona dose di verità. Sotto Linux la linea di comando è uno strumento eccezionalmente potente e flessibile, come può testimoniare chiunque abbia visto un esperto all'opera.

Gli interpreti dei comandi, inoltre, sono ben altra cosa rispetto alle capacità del DOS e la possibilità di avere uno o più terminali aperti sotto X Window consente di ottenere il meglio dei due mondi.

Questo non significa che sia necessario conoscere decine di comandi da terminale per poter utilizzare un sistema

Con un semplice comando è possibile installare un pacchetto, che può trovarsi anche su un sito Web, e tutte le sue dipendenze

Linux: qualsiasi distribuzione che si presenti come desktop oriented permette di installare, configurare e utilizzare Linux senza dovere digitare un solo comando. Consigliamo, tuttavia, di investire un po' di tempo nell'apprendimento dei comandi essenziali: chi usa Windows non ha la possibilità di controllare il proprio sistema come un utente Linux e, in caso di emergenza, la conoscenza di alcuni comandi permetterà di affrontare comunque la situazione.

Le interfacce grafiche sotto X Window

Se la linea di comando è una caratteristica nascosta di Linux, chi ha sempre fatto uso di Windows rimarrà immediatamente colpito, e a volte un po' confuso, dalla notevole varietà degli ambienti grafici disponibili. Ciò accade perché, a differenza di Windows, X Window non

obbliga gli sviluppatori a usare un determinato toolkit (gli elementi grafici su cui si basa la Gui: pulsanti, caselle di spunta, ecc.), ma si pone a un livello più basso, direttamente fra l'hardware e lo sviluppatore, permettendo a quest'ultimo di creare e/o utilizzare il toolkit grafico che preferisce.

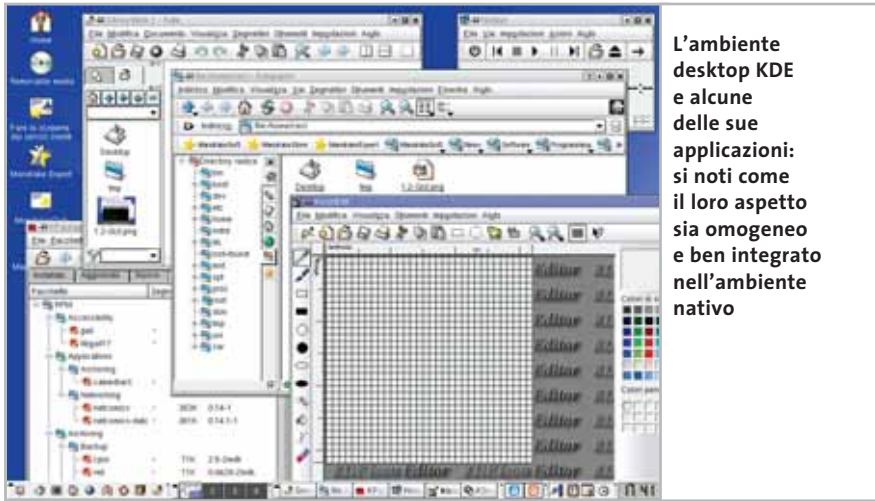
Oltre al classico concetto di window manager, inoltre, recentemente è stato introdotto quello di ambiente desktop: se il primo è il programma che si appoggia su X per gestire le finestre, disegnando sullo schermo barre del titolo, pulsanti di chiusura ecc., il secondo va oltre e ambisce a gestire l'ambiente grafico nel suo insieme.

Tipicamente, un ambiente desktop comprende un proprio window manager e offre un file manager, un pannello delle applicazioni, un sistema di aiuto e la possibilità per le applicazioni di scambiarsi facilmente i dati. I window manager disponibili per Linux sono decine, mentre gli ambienti desktop più conosciuti sono una mezza dozzina: i due principali sono Gnome e Kde.

Questo significa che, se sotto Windows si è obbligati a utilizzare l'interfaccia grafica predefinita, dopo aver installato Linux si dovrà necessariamente scegliere il tipo di ambiente da utilizzare normalmente.

Questa caratteristica, una volta superata l'incertezza iniziale, presenta molti lati positivi: si può utilizzare un →

Applicazioni che usano toolkit diversi sotto KDE: dall'alto verso il basso, Kate (KDE), GEdit (GNOME), NEdit (lesstif) e Yudit (Xaw3D)



L'ambiente desktop KDE e alcune delle sue applicazioni: si noti come il loro aspetto sia omogeneo e ben integrato nell'ambiente nativo

window manager "leggero" su un computer datato, o l'ambiente Kde per la sua somiglianza con Windows.

L'installazione di nuove applicazioni

Un'altra differenza tra Windows e Linux che colpisce immediatamente il neutente Linux è il metodo seguito per l'installazione del software. Sotto Windows, in genere, viene utilizzato un assistente che si occupa di copiare i file nelle directory prefissate, lasciando scegliere all'utente la directory che ospiterà i file principali del programma. La struttura del File System di Linux, invece, è diversa e più complessa, pertanto gli eseguibili, le librerie, la documentazione e tutti gli altri file che compongono un programma hanno già una sede pre-stabilita.

La differenza maggiore sta nel fatto che il software per Linux viene distribuito sotto forma di pacchetti compressi: una singola applicazione può essere suddivisa in più pacchetti e può richiedere che nel sistema venga installato qualche altro pacchetto, per esempio una libreria, per effettuare l'installazione. Questi vincoli all'installazione di pacchetti sono chiamati dipendenze e, sebbene abbiano l'importante compito di evitare che la stabilità del sistema venga compromessa da installazioni incomplete o non funzionali,

possono costituire un problema per l'utente inesperto. Inoltre, non tutte le distribuzioni usano lo stesso tipo di pacchetto, anche se in realtà i tipi più utilizzati sono soltanto due (Deb e Rpm).

Installare un programma sotto Linux richiede un semplice clic del mouse (o un unico comando da shell), soprattutto se viene utilizzato uno dei recenti programmi intelligenti che risolvono automaticamente ogni dipendenza relativa al pacchetto in questione.

Per evitare problemi, comunque, è consigliabile conoscere il metodo di installazione seguito dalla propria distribuzione.

Installazione e configurazione

Le distribuzioni moderne hanno reso il processo di installazione semplice e ve-

loce, grazie ad assistenti che si prendono cura di tutto o quasi.

Lo stesso vale per la configurazione del sistema: in teoria basata su principi completamente diversi rispetto a Windows, nell'uso di tutti i giorni è nascosta all'utente da vari strumenti di configurazione.

Vale la pena di ricordare, comunque, che i file di configurazione di Linux sono semplici file di testo, pertanto è impossibile che un Registry corrotto renda inutilizzabile l'intero sistema.

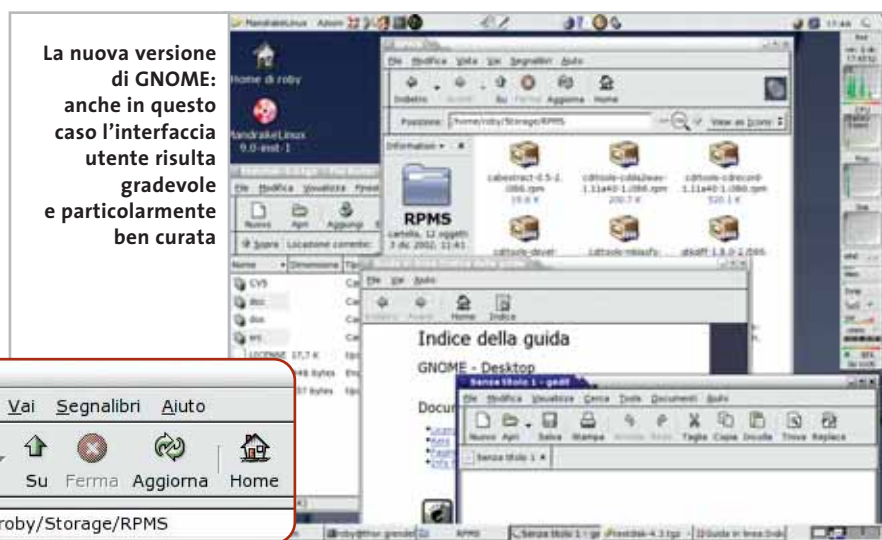
In caso di problemi, è in genere possibile modificare a mano i file in questione per risolvere la situazione.

La gestione delle periferiche hardware

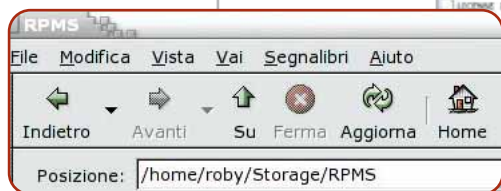
Il problema, in questo caso, non riguarda le capacità intrinseche di Linux, ma l'ostinazione con cui alcuni produttori di hardware rifiutano di divulgare le informazioni necessarie a scrivere i driver per i dispositivi da loro costruiti.

Anche in questo caso, fortunatamente, le cose stanno cambiando rapidamente: la progressiva espansione del mercato Linux ha convinto molti produttori a rendere note le specifiche delle proprie periferiche o a distribuire direttamente i driver necessari al funzionamento del loro hardware.

È sempre buona norma, comunque, controllare gli elenchi relativi all'hardware supportato sui siti delle varie distribuzioni Linux.



La nuova versione di GNOME: anche in questo caso l'interfaccia utente risulta gradevole e particolarmente ben curata



Prima di installare Linux

Il passaggio a Linux e al software Open Source può cominciare molto prima di installare tale sistema sul proprio computer. Ecco alcuni consigli per giocare d'anticipo ed evitare i problemi tipici di ogni transizione da un ambiente all'altro.

Installazione di programmi Open Source

Mentre si sta ancora utilizzando Windows, è consigliabile installare e iniziare a utilizzare i programmi Open Source equivalenti a quelli forniti da Microsoft, o che comunque sono disponibili soltanto per questa piattaforma. Invece di Internet Explorer, per esempio, è possibile utilizzare Mozilla o l'ultima versione di Netscape; invece di Word o altri programmi Office, un'ottima alternativa è costituita da OpenOffice.org. Questo vale anche per chi sviluppa software: se si utilizza l'ambiente Delphi prodotto da Borland, sarà poi molto semplice portare i propri progetti su Linux usando un altro software dello stesso produttore, Kylix. I vantaggi sono numerosi: una volta installato Linux saranno disponibili le stesse applicazioni e l'ambiente di lavoro risulterà pertanto familiare sin dall'inizio; le applicazioni Open Source sono gratuite e quelle appena citate sono in grado di reggere il confronto con le controparti per Windows, anzi in alcuni casi si dimostrano migliori sia per quanto riguarda le funzionalità, sia per la sicurezza; decidendo di tornare a Windows, non è un problema continuare a utilizzare i documenti prodotti sotto Linux.

Sul sito del progetto Open CD (www.theopencd.org) è disponibile per il download l'immagine Iso di un Cd che contiene soltanto programmi Open Source per Windows: un ottimo punto di partenza.

Scelta della distribuzione più appropriata

Mentre si sta prendendo confidenza con i programmi descritti sopra, ci si può cominciare a informare su Linux e su quel-

la che potrebbe essere la distribuzione giusta. Un sito che può essere di grande aiuto è DistroWatch.com (www.distrowatch.com), dove vengono pubblicate le ultime novità relative a tutte le distribuzioni più note, compresi i collegamenti alle recensioni delle nuove versioni, e per ciascuna di esse è disponibile una scheda che permette di controllare quali versioni dei principali programmi includano, quali siano i siti di riferimento e dove si trovino le immagini Iso da scaricare (se disponibili). Per chi viene

dal mondo Windows e non ha molta esperienza di altri sistemi, non possiamo che consigliare una qualsiasi tra quelle più note e più orientate verso il desktop: Mandrake, Red Hat e SuSE. Tra queste segnaliamo in particolare la Mandrake (www.linux-mandrake.com), soprattutto in considerazione del fatto che mette a disposizione per il download gratuito sia le immagini Iso da masterizzare su Cd-Rom, sia i manuali che accompagnano ogni versione; questi ultimi sono consultabili direttamente sul sito principale, anche in italiano, e costituiscono un'ottima lettura preliminare. Anche la Red Hat (www.redhat.com) segue una politica altrettanto liberale, per quanto i ma- →

Sul sito di DistroWatch vengono pubblicate tutte le novità relative alle distribuzioni più note di Linux



Ecco il sito di Knoppix da cui si può scaricare una versione di Linux

nuali siano solo in inglese; tuttavia, questa distribuzione ha mostrato interesse per il desktop soltanto in tempi recenti. La SuSE (www.suse.com), infine, segue una politica leggermente più restrittiva, in pratica per avere i manuali e i Cd è necessario acquistare una delle versioni a pagamento.

Verifica dell'hardware installato

Una volta scelta la distribuzione, conviene visitare il sito di supporto per controllare la compatibilità del proprio hardware. Rispetto al passato, Linux offre un ottimo supporto per quasi tutti i principali componenti di un computer, con l'unica eccezione di quei dispositivi

che delegano parte delle loro funzioni a dei driver esistenti solo per Windows, per esempio i cosiddetti winmodem. Possono sorgere problemi, tuttavia, nel caso di particolari combinazioni di hardware, o quando il produttore adotta soluzioni specifiche. Va sottolineato il fatto, inoltre, che gli ambienti grafici più recenti per Linux richiedono una discreta quantità di memoria, da 128 Mb in su, e processori non troppo datati. Un'altra opzione da prendere in considerazione è l'acquisto di un secondo disco rigido da riservare esclusivamente a Linux: è una soluzione poco costosa che permette di tenere separati i due sistemi, e quindi di evitare conflitti.

Un piccolo test per verificare la compatibilità

Provare i programmi Open Source, sperimentare i vari ambienti per Linux e verificare la compatibilità del proprio hardware con la distribuzione appena installata, sono operazioni che possono essere effettuate in un modo semplice e del tutto privo di rischi: basta fare il boot con un Cd su cui è stata masterizzata una delle distribuzioni Linux dimostrative, come per esempio la Knoppix (www.knopper.net/knoppix/index-en.html), o la versione dimostrativa di SuSE, scaricabile dal sito della casa madre e allegata al numero di luglio 2002 di *CHIP*.

Spostare dati e programmi

Subito dopo aver installato il nuovo sistema e le relative applicazioni, la prima esigenza sarà quella di trasferire i propri dati su Linux. Per alcuni tipi di documento (file in formato Pdf, Html, Rtf e testo semplice) sarà sufficiente copiarli dalla partizione Windows a quella Linux, mentre quelli in formato proprietario (Doc, Xls, ecc.) dovranno anche essere convertiti.

Accedere alle partizioni Windows

Le partizioni Windows normalmente sono facilmente accessibili da Linux: i programmi di installazione le riconoscono automaticamente e le rendono disponibili negli ambienti grafici Linux, installando sulla scrivania delle icone che permettono di aprirle, oppure inserendo le voci corrispondenti nei menù del desktop. Un altro metodo molto rapido consiste nell'usare il File Manager per navigare la struttura del File System e individuare i file da copiare; in quest'ultimo caso, basta ricordare che le partizioni Windows in genere si trovano nella directory `/mnt`.

Copiare dei file da Windows a Linux è, quindi, un'operazione molto semplice, mentre è probabile che, nel caso contrario,

siano necessari i privilegi del superutente. In alternativa, è possibile modificare le impostazioni del sistema in modo che qualsiasi utente possa scrivere sulle partizioni Windows, ma questa operazione richiede una certa esperienza: in caso di dubbio consultare la documentazione della propria distribuzione.

Convertire i propri documenti

La maggior parte dei documenti e dei file scaricati da Internet non necessitano di alcuna conversione e possono essere copiati direttamente nella partizione Linux. Il

World Wide Web adotta standard aperti, che non costituiscono una barriera, ma che permettono a tutti gli utenti di condire il contenuto dei siti Web.

Le cose stanno diversamente per tutti i documenti creati con programmi che salvano in un formato proprietario: in alcuni casi è possibile leggere tali documenti anche con altri programmi, in altri, soprattutto se la formattazione è complessa o si fa uso di funzioni specifiche del software in questione, la conversione può comportare problemi nel layout finale del documento e persino la perdita di parte dei dati. Si tratta, tipicamente, del formato primario di software come Microsoft Office e altri prodotti simili. Il modo migliore per convertire tali



Copiare la cartella dei Documenti da Windows a Linux è semplice

documenti è quello di caricarli nei programmi Windows con cui sono stati creati e salvarli in un formato standard, per esempio Rtf per i documenti di testo creati con Microsoft Word. Se il documento è piuttosto semplice, lo si può aprire direttamente con il programma utilizzato sotto Linux.

Se, al contrario, si tratta di dati dalla formattazione complessa, è probabile che questa vada in parte perduta nella conversione.

Purtroppo questo problema verrà risolto in via definitiva soltanto quando verrà definito uno standard per il formato dei documenti di tipo Office, progetto a cui sta lavorando il consorzio Oasis (www.oasis-open.org).

Applicazioni Linux equivalenti a quelle Windows

Microsoft Office → OpenOffice.org. Chi desidera una suite di programmi paragonabili agli onnipresenti Word ed Excel, la troverà in OpenOffice.org (www.openoffice.org), o nel derivato commerciale StarOffice di Sun. OpenOffice.org è recentemente approdato alla versione 1.0.1 e, sebbene non sia ancora pienamente ottimizzato e quindi possa risultare un po' lento su macchine datate, offre funzionalità paragonabili a quelle di prodotti più apprezzati a un prezzo imbattibile. La suite comprende un programma di elaborazione testi (OOo Writer), affiancato da uno strumento specifico per la definizione di formule matematiche (OOo Math), un foglio elettronico (OOo Calc), un programma di disegno (OOo Draw) e un programma di presentazione (OOo Impress). Il software risulta ben integrato e molto stabile, l'interfaccia è simile a quella di Office e le sue caratteristiche sono più che sufficienti a coprire i bisogni dell'utente evoluto.

Photoshop → The GIMP. Disponibile anche per Windows, questo famoso software di grafica e fotoritocco è uno strumento molto potente e flessibile, particolarmente amato da chi crea e modifica immagini da usare sul Web. Le uniche limitazioni risiedono nell'interfaccia gra-

SISTEMI DUAL BOOT

» Windows e Linux sullo stesso pc

Qualunque sia la distribuzione scelta, la configurazione hardware e lo spazio che si intende lasciare a Linux, la strada più prudente è quella di configurare un cosiddetto sistema dual boot: un computer sul quale convivono due sistemi operativi diversi, Windows e Linux, scegliendo uno dei due all'avvio del sistema. Questa operazione viene effettuata automaticamente al momento dell'installazione di Linux: nel primo settore del disco rigido, noto anche come Mbr (Main Boot Record), verrà installato un bootloader, ovvero un programma che permette l'avvio di uno o più sistemi operativi. Da questo momento in poi, ogni volta che il computer verrà acceso o riavviato, sarà possibile scegliere a piacere uno dei sistemi installati grazie a un menù di opzioni offerto dal bootloader.

Nel caso non troppo improbabile che Windows debba essere reinstallato, l'Mbr verrà riscritto senza troppe cerimonie e il

menù di avvio non sarà più disponibile. Per fortuna la soluzione è semplice, dato che basta avviare il sistema con Linux, effettuare il login come root e digitare il comando *lilo* da terminale: il bootloader verrà nuovamente salvato all'interno dell'Mbr e il menù iniziale permetterà di accedere ai sistemi installati. L'unico problema sta nell'avviare il sistema con Linux: se il programma di installazione prevede la creazione di un disco di avvio, è indispensabile approfittare di questa opzione.

In alternativa, molte delle distribuzioni più recenti, come Mandrake Linux, permettono di usare il primo Cd-Rom di installazione come se fosse un dischetto di salvataggio.

Una volta impostato un sistema dual boot, è possibile iniziare a sperimentare con Linux senza timore di rovinare l'installazione Windows, o di rinunciare ai programmi per quest'ultimo sistema.

fica, che richiede un po' di tempo per poterla padroneggiare, e nella mancata implementazione di alcuni standard professionali basati su licenze a pagamento, come i colori Pantone.

Internet Explorer → Mozilla. Mozilla (www.mozilla.org) non necessita di presentazioni; dopo una gestazione piuttosto lunga si sta imponendo come navigatore Web estremamente veloce e conforme a tutti gli standard. Un altro browser interessante è Opera (www.opera.com).

Outlook → Evolution. Questo programma, prodotto da Ximian (www.ximian.com) e sviluppato per l'ambiente Gnome, è molto di più di un semplice client di posta elettronica. Evolution integra tutta quanto serve per il lavoro di gruppo: un'agenda, un calendario, la programmazione di attività e una rubrica degli indirizzi. Anche l'interfaccia grafica è manifestamente ispirata da quella di Outlook.

Winamp → X MultiMedia System. Oltre a presentare un'interfaccia molto simile a

quella di Winamp, XMMS (www.xmms.org) può riprodurre molti formati audio, compreso il recente Ogg, e persino alcuni formati video grazie all'uso di plug in.

Windows Media Player → MPlayer. Con il recente supporto per il formato Wma9, MPlayer (www.mplayerhq.hu/homepage) è ormai in grado di soddisfare ogni esigenza in materia di riproduzione video. Una valida alternativa, in particolare per la riproduzione di Dvd, è costituita da Xine (<http://xine.sourceforge.net>).

RealAudio, RealVideo, FlashPlayer. Sono disponibili anche per Linux.

Acrobat Reader. Disponibile anche per Linux.

Altri programmi. Abbiamo citato i programmi più noti e, quando possibile, quelli che possono essere utilizzati anche sotto Windows.

La lista, tuttavia, potrebbe continuare a lungo: gli utenti di Gnome, per esem- →

pio, possono affiancare a Evolution e The GIMP altri programmi per questo ambiente, come Galeon e Gnumeric; gli utenti di Kde hanno a disposizione un browser Web integrato nel file manager, Konqueror, un programma e-Mail molto completo, KMail, e addirittura un'intera suite Office, KOffice.

Nulla vieta l'uso di applicazioni Gnome sotto Kde e viceversa, ma questo comporta una maggior richiesta di memoria, dato che vengono caricate librerie aggiuntive.

Dove trovare software per Linux

Le distribuzioni cui abbiamo accennato in precedenza contengono una quantità incredibile di software.

La versione base di Mandrake Linux, quella liberamente scaricabile da Internet, è composta da tre Cd e le versioni a pagamento ne contengono fino a sette;

Evolution e Galeon, un'accoppiata vincente sotto Gnome



lo stesso per Red Hat e SuSE, che offrono questa abbondanza anche su un unico Dvd. Tutto quello che serve, in pratica, è già presente nei Cd di installazione.

Se qualcuno dei programmi menzionati non fosse incluso, è possibile rintracciarlo visitando il sito del produttore

oppure compiendo una ricerca su Freshmeat (<http://freshmeat.net>): su quest'ultimo sito sono schedati praticamente tutti i programmi disponibili per Linux, basta compiere una ricerca con una semplice parola chiave per trovare il software desiderato.

I programmi Windows

Se si è installato un sistema dual boot, all'inizio il modo migliore per eseguire programmi Windows o DOS consiste nell'avviare il sistema con Windows e utilizzare tali programmi nel loro ambiente nativo, riavviando poi il sistema per utilizzare Linux. Questo è un ottimo metodo per prendere confidenza con Linux in maniera progressiva, continuando a utilizzare i programmi Windows mentre si imparano a utilizzare le loro controparti sotto Linux. La transizione sarà tanto più rapida e semplice se si è provveduto a installare delle applicazioni Open Source anche sotto Windows.

Non ci vorrà molto prima di iniziare a utilizzare Linux per le attività più comuni: scrivere una lettera, navigare su Internet, ascoltare musica, modificare e salvare le proprie foto digitali, ecc. Può darsi che dopo un certo periodo si utilizzi esclusivamente Linux e a quel punto la partizione Windows diventerà soltanto spazio su disco da recuperare. In molti casi, tuttavia, potrebbe essere necessario mantenere l'in-

stallazione di Windows per utilizzare qualche programma specializzato; i giochi, per esempio, non sono ancora troppo diffusi sotto Linux. In tal caso si potrà continuare a sfruttare la pacifica convivenza tra i due sistemi, grazie al doppio avvio, ma è anche possibile esplorare strade alternative.

Programmi di emulazione DOS/Windows

Se tutto quello di cui si ha bisogno è un unico applicativo Windows, utilizzato magari non troppo di frequente, si può prendere in considerazione l'idea di utilizzare un emulatore per tale sistema operativo. In questo modo, sarebbe possibile eseguire il programma desiderato sotto Linux, senza essere costretti a uscire dal sistema e riavviarlo ogni volta che è necessario.

Se il programma in questione appartiene al vecchio sistema MS-DOS, esiste un emulatore DOS gratuito per Linux, Dosemu, che dovrebbe essere più che sufficiente: anche se un sistema operativo che viene

emulato comporta inevitabilmente un certo degrado delle prestazioni, le capacità di qualsiasi computer odierno permettono di emulare il vecchio DOS a velocità impensabili per l'epoca.

Dubitiamo, comunque, che siano molti gli utenti legati ad applicazioni basate sul DOS: è molto più probabile che si intenda utilizzare un programma per qualche versione di Windows 9x o NT/2000/XP, nel qual caso è possibile scegliere tra due diversi software di emulazione, NeTraverse Win4Lin 4.0 (www.netraverse.com/products/win4lin40) e VMware Workstation 3.2 (www.vmware.com/products/desktop/ws_features.html). La soluzione tecnica è la stessa per entrambi, invece di emulare l'intero ambiente Windows, pagando un prezzo inaccettabile in termini di risorse necessarie, viene creata una macchina virtuale all'interno della quale viene eseguito il sistema operativo desiderato. Il programma crea un pc virtuale sulla base delle risorse disponibili, ed è visto come se fosse realmente esistente dal sistema che viene eseguito al suo interno. Tale approccio sfrutta, comunque, una certa fetta delle risorse globali del computer, in particolare una quantità di Ram

non indifferente (Windows è notoriamente vorace per quanto riguarda la memoria) e, a seconda del sistema e delle applicazioni eseguite, una discreta potenza di calcolo della Cpu; tuttavia, permette di condividere ogni altra periferica installata, come porte parallele e Usb, e fatto molto interessante, di lanciare in esecuzione lo stesso sistema più volte, ovviamente se le risorse allocate lo permettono.

Tra i due programmi sopra menzionati, il più avanzato ed efficiente probabilmente è VMware.

Quest'ultimo permette non solo di utilizzare anche le versioni più recenti dei sistemi Microsoft, come Windows XP, ma anche di eseguire Linux all'interno di Windows. Win4Lin è limitato alla generazione precedente di Windows (95/98/Me) ed è meno flessibile di VMware, ma anche meno costoso. La compatibilità risulta ottima per entrambi i programmi.

I "non emulatori": WINE e i suoi derivati

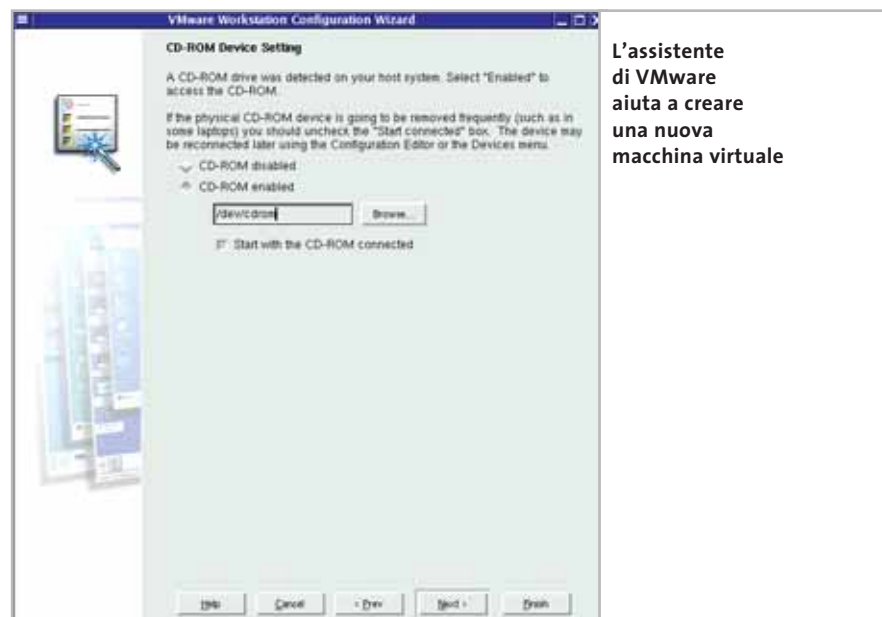
Per quanto interessante, anche l'approccio che prevede l'uso di una macchina virtuale presenta alcune scomodità: a parte la richiesta in termini di risorse, che sconsiglia di usare tali emulatori su macchine più datate, è comunque necessario possedere una copia di Windows e la relativa licenza per poter utilizzare tale ambiente; inoltre, i programmi citati sono entrambi proprietari e a pagamento. Esiste, invece, un progetto Open Source che parte da presupposti completamente diversi.

Il progetto WINE (www.winehq.com) si propone di emulare direttamente le API Win32 e Win16 all'interno di un normale ambiente X Window: i programmi Windows, in pratica, vengono eseguiti senza che sia necessaria la presenza di Windows stesso perché le loro chiamate al sistema vengono intercettate e soddisfatte dalle librerie WINE, invece che da quelle Microsoft. Inoltre, è possibile usare librerie Dll native se i programmi lo richiedono; in questo modo si possono installare un programma e le relative librerie proprio come se venisse-

ro installati sotto Windows. Il nome del progetto, del resto, non è che un acronimo ricorsivo che sta per WINE Is Not an Emulator, ovvero "WINE non è un emulatore".

L'idea di partenza è semplice, ma estremamente ambiziosa, di conseguenza la compatibilità è inferiore rispetto all'approccio basato sulla macchina virtuale. Oltre a ciò, WINE può essere piuttosto difficile da configurare; in compenso, il software Windows compatibile con questo "non emulatore" viene eseguito quasi come se fosse stato scritto per Linux, senza che sia necessario sprecare molti megabyte

facili da configurare e che garantiscono un'ottima compatibilità per alcuni tipi di software. Il primo di questi è CrossOver Office di CodeWeavers (www.codeweavers.com/home), che permette di eseguire sotto Linux le applicazioni che compongono MS Office e altre applicazioni che rientrano nello stesso ambito; la lista delle applicazioni supportate è piuttosto lunga, ma sono soprattutto quelle menzionate a costituire la ragion d'essere di CrossOver Office. Come per WINE, è possibile installare tali applicazioni anche se non è presente Windows e questa operazione può essere effettuata in maniera assai semplice.



di Ram o spazio sul disco rigido. Dopo mesi di progressi lenti ma costanti, WINE ha ormai raggiunto un buon livello di stabilità e compatibilità con il software Windows: forse il modo migliore per dare un'idea di quanto sia efficace, sta nel fatto che persino un virus del tipo propagato via e-Mail (Klez) si è trovato perfettamente a proprio agio sotto Linux grazie a WINE; inutile dire che nel giro di pochi giorni il rimedio era già stato trovato e una nuova versione di WINE era disponibile per il download su Internet.

Un'altra caratteristica molto interessante di WINE è rappresentata dalla sua evoluzione parallela in alcuni derivati commerciali che, in tempi recenti, si sono basati sulle sue librerie per offrire prodotti

Una volta installate, le applicazioni vengono eseguite sotto Linux proprio come se fossero applicazioni native.

WineX di Transgaming (www.transgaming.com), invece, è espressamente dedicato ad assicurare la compatibilità di parte dei giochi disponibili per Windows, come *Kohan*, *Warcraft III*, *Grande Theft Auto 3* e *Black and White*.

Anche in questo caso il software viene installato e utilizzato sotto Linux, ovviamente prima di acquistare un gioco è opportuno controllare che sia supportato da WineX. Dato che molti giochi per Windows non sono disponibili per Linux, questo software permette agli appassionati di giocare anche utilizzando quest'ultimo sistema operativo. ■



Utilizzare Fatturazione & Magazzino V3

Contabilità no problem

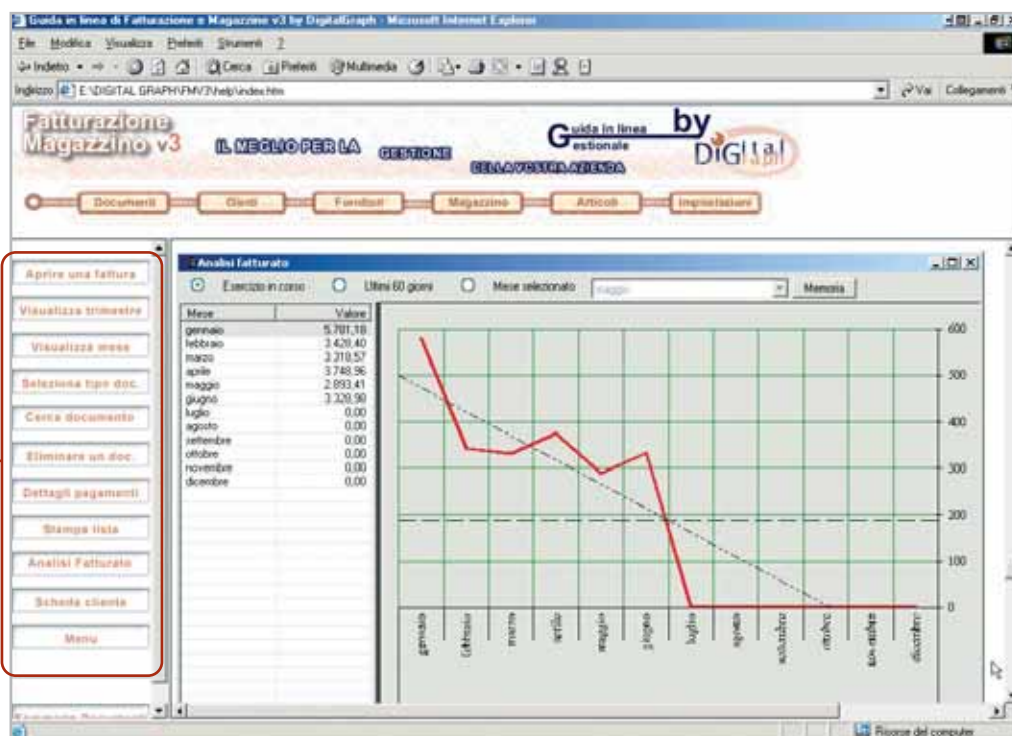
Sul secondo Cd di *CHIP* la versione light del comodo programma italiano di gestione del magazzino e delle fatture: sicuramente da provare. *Di Claudio Persuati*

La nuova versione del sistema integrato di fatturazione e di gestione del magazzino proposto da Digital Graph ribadisce la combinazione tra semplicità d'uso ed efficienza delle funzioni proposte, con procedure che vengono guidate da percorsi logici e intuitivi per la compilazione delle maschere di presentazione delle informazioni contenute nel database. La preparazione dei documenti di vendita e di trasporto delle merci è integrata con i dati relativi a clienti, fornitori e articoli del magazzino. La flessibilità della soluzione è garantita dalla possibilità di configurare facilmente la struttura dell'archivio; l'interfaccia è abbastanza intuitiva e, pur trattandosi comunque di un database che viene gestito mediante elenchi di dati e maschere da compilare, non risulta noioso né tanto meno ripetitivo. La schermata principale può risultare abbastanza schematica ma i comandi sono raggruppati in modo logico ed è possibile avviare l'elaborazione da diversi punti di partenza. Le funzioni di ricerca sono disponibili in tutte le

operazioni ed è possibile elaborare diversi esercizi contemporaneamente. Le funzioni possono essere attivate con un clic destro del mouse in corrispondenza di una voce delle tabelle; il programma prevede anche un'analisi dei dati di esercizio visualizzata in forma grafica o tabellare.

I documenti relativi alle merci possono essere stampati oppure esportati in formato Pdf, in modo da trasmetterli comodamente, per esempio, come allegati a un messaggio di posta elettronica. Fatturazione & Magazzino è in grado di collegarsi con gli archivi predisposti dagli altri programmi gestionali offerti da Digital Graph, come Gestione preventivi e Mind 5.0. La versione presente sul Cd di *CHIP* è pienamente funzionante e può generare un numero illimitato di documenti, con queste limitazioni: può gestire solo 12 clienti, 8 fornitori e 20 articoli. Il costo della versione completa è di 238,80 euro. Per informazioni: Digital Graph, tel. 0784/589001, www.digitalgraph.it.

Le funzioni del programma sono illustrate nelle pagine che compongono la guida in linea, in formato Html, visualizzabile con qualsiasi browser

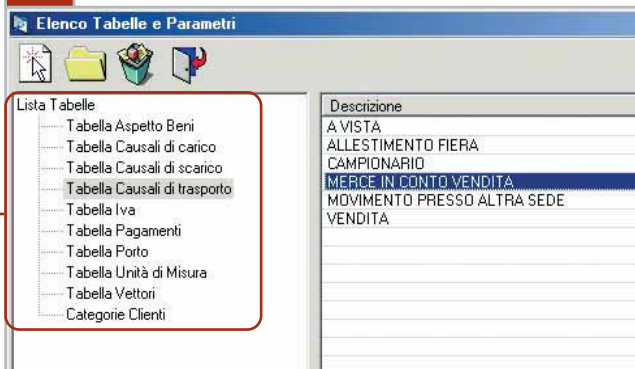


1 Creare un nuovo documento



La procedura di utilizzo del programma si avvia con la richiesta di emissione di un nuovo documento. La scheda Documenti prevede due pulsanti e la maschera proposta da **Nuovo documento** offre la selezione dei seguenti tipi di documenti: fattura, documento di trasporto Ddt, nota di credito e buono di consegna. Il nuovo documento va compilato seguendo le indicazioni dei campi riportati nella maschera corrispondente al tipo di richiesta; in particolare, l'intestazione del nuovo documento prevede un numero progressivo generato automaticamente dal programma, l'indicazione del cliente permette di compilare la scheda di un nuovo nominativo e la data può essere selezionata dal calendario.

2 Compilare il nuovo documento

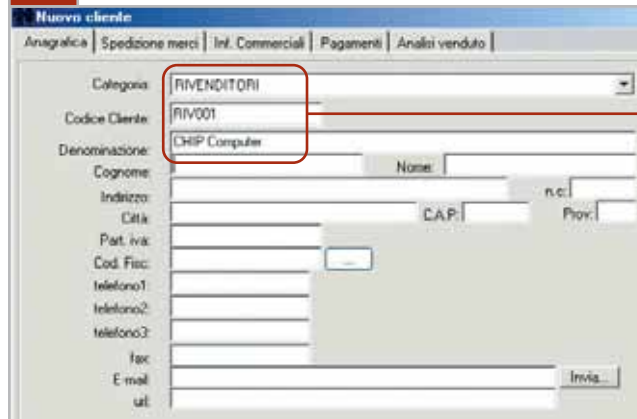


La compilazione dei documenti è facilitata dalla presenza di **tabelle preimpostate** dalle quali è possibile ricavare dati e valori dei campi da inserire. La verifica delle tabelle permette di controllare le indicazioni fornite e di eliminare quelle che non si ritengono valide.

L'interfaccia della nuova versione di Fatturazione & Magazzino lascia poco spazio all'improvvisazione e agli errori di inserimento dei dati e propone puntualmente i passi da seguire nella definizione del documento.

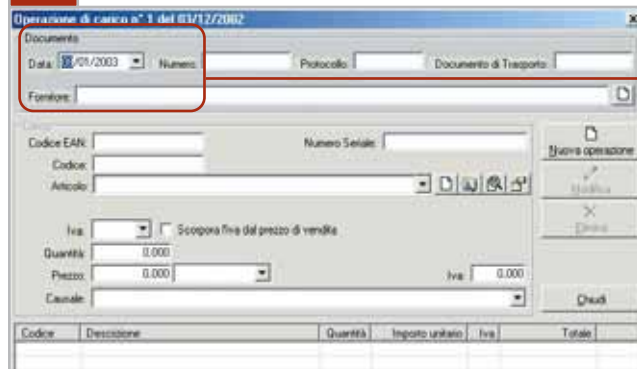
La veste dell'interfaccia richiama l'utilizzo di un database complesso e permette di integrare facilmente i nuovi dati con le informazioni già memorizzate nell'archivio.

3 Inserire i dati anagrafici



L'inserimento dei dati può ora proseguire con la compilazione delle schede Clienti e Fornitori. Per accedere alla scheda di un cliente è possibile premere il pulsante Cerca nel pannello Clienti della schermata principale del programma; in alternativa, si può aprire un documento emesso, fare clic sulla riga di un documento emesso per il cliente desiderato e premere l'icona Visualizza scheda cliente. Una procedura analoga è disponibile per accedere alla scheda di un fornitore. La scheda di un cliente o di un fornitore è a sua volta suddivisa in diversi pannelli che, a cominciare dalla sezione dei **dati anagrafici**, contengono tra l'altro i dati relativi agli indirizzi di spedizione delle merci, agli sconti particolari e al saldo delle fatture.

4 Gli articoli in magazzino



La scheda relativa al magazzino permette di **registrare un'operazione di carico** e di esaminare quelle presenti in archivio. La situazione generale di magazzino può anche essere esaminata accedendo alla maschera relativa all'esistenza di magazzino e all'inventario. La maschera che definisce le operazioni del magazzino sono organizzate in tre sezioni. Se si considera, per esempio, un'operazione di carico, la prima sezione superiore permette di definire i dati dell'operazione: data, numero della fattura o del documento di trasporto e fornitore della merce. La sezione centrale, Carico, inserisce un nuovo articolo; la compilazione può avvenire indicando il codice EAN, il codice di magazzino o il nome dell'articolo.

5 Lo scarico dal magazzino

Il programma gestisce un'operazione di scarico in modo analogo a un'operazione di carico; anche in questo caso la maschera risulta suddivisa in tre sezioni che riguardano la definizione dell'operazione, l'inserimento dei dati relativi all'articolo da scaricare e l'elenco delle operazioni inserite. La schermata principale prevede i pulsanti Lista operazioni di carico e Lista operazioni di scarico, che aprono le tabelle corrispondenti al riepilogo delle operazioni archiviate. Il carico di magazzino visualizza le operazioni riferite all'anno in corso; è possibile visualizzare le operazioni di tutti gli anni attivando la casella Cerca in tutti gli anni. Le operazioni di scarico possono essere visualizzate indicando lo scarico giornaliero, mensile oppure annuo.

6 La gestione di un articolo

Gli articoli possono essere inseriti direttamente accedendo dalla schermata principale alla sezione Articolo. La prima indicazione riguarda il **fornitore**: se si tratta di un nominativo già archiviato, il programma individua il nome dalle iniziali e lo visualizza per esteso. Si deve poi inserire il codice dell'articolo: se il valore non è associato ad alcun articolo presente, il programma inserisce il nuovo codice; se il codice è già stato utilizzato per un altro articolo, il programma segnala la duplicazione del codice riportando un elenco nel quale compaiono i dati relativi all'articolo già presente. L'integrazione delle informazioni nel database velocizza le operazioni di controllo dei dati, mentre l'interfaccia di lavoro evidenzia chiaramente le possibili anomalie e le discrepanze nelle voci che si stanno elaborando.

7 Archivio degli articoli

Gli articoli archiviati sono **raggruppati in categorie** facilmente personalizzabili per rispondere a criteri di ordine e praticità d'uso del magazzino. La maschera Lista articoli per categorie riporta sulla sinistra la struttura dell'archivio; è interessante notare che è comunque disponibile una voce "Senza categoria", nella quale è possibile inserire articoli difficilmente catalogabili in una categoria specifica. I pulsanti della maschera permettono di inserire una nuova categoria e di aprire un articolo selezionato nell'elenco che occupa la parte destra della schermata. È anche possibile modificare il nome di una categoria esistente oppure eliminarla; in quest'ultimo caso tutti gli articoli presenti vengono spostati in "Senza categoria".

8 Il backup dei dati

Il programma prevede un meccanismo di backup dei dati registrati nel database. La procedura che avvia il backup dell'archivio fa parte dei comandi inseriti nella sezione Impostazioni della schermata principale. L'operazione di creazione e di ripristino del backup è completamente guidata e prevede l'utilizzo di floppy oppure di una delle unità di memorizzazione disponibili nel pc o condivise in rete. **L'archivio di backup viene compresso** in modo da ridurre l'occupazione totale di spazio; il file risultante è registrato con estensione .Bkp. Il database completo può invece essere recuperato come file con estensione .Mdb; l'indicazione del documento da utilizzare come database è riportata nella scheda Percorsi, che si apre facendo clic sul pulsante Impostazioni, nell'omonima sezione di comandi.

È IN EDICOLA

Nel Cd

201 Programmi

• Sicurezza • Client Web
• Internet • Utility • Rete

Nel Cd

201 programmi per utilizzare e gestire una Lan
Internet • Client Web • Sicurezza • Utility • Rete

NETWORKING

CHIP special

n. 6 - Dicembre 2002 € 6,20

Networking

Come realizzare una rete di pc

Costruire una rete locale

Tutti i passi da seguire, dal montaggio delle schede al collegamento dei dispositivi

Configurare il sistema operativo

Windows dispone degli strumenti necessari per una rete. Come impostare i parametri



TIPS & TRICKS

» WINDOWS

1	Windows 98	Avvio di un programma quando il pc è inutilizzato	200
2	Windows 98, Me	Modificare gli attributitemporali dei file	201
3	Windows 98, Me	Riparazione del Windows Installer danneggiato	201
4	Windows 98, Me, 2000 XP	Caricare manualmente i programmi in background	201
5	Windows 2000, XP	Eliminare l'errore Ntldr nell'installazione	202
6	Windows XP	Impedire modifiche al desktop	202
7	Windows XP	Sfondo trasparente per le icone	202

» LINUX

8	Linux	Supporto Dma per alcuni dispositivi in Mandrake Linux	203
---	-------	---	-----

» OFFICE

9	Word 97, 2000, XP	Aggiunta di una voce al menù contestuale	204
10	Word 97, 2000, XP	Creazione di elenchi puntati o numerati annidati	204
11	Word 97, 2000, XP	Importazione di documenti da Lotus WordPro	204
12	Word 2000	Uso di un foglio di Excel come origine dati	205
13	Word XP	Conversione delle unità di misura con un clic	205
14	Excel 97	Consentire l'esecuzione corretta delle macro	206
15	Excel 97, 2000, XP	Conversione delle unità di misura senza smart tag	206
16	Excel 97, 2000, XP	Numero di valori differenti in una colonna	207
17	Excel 97, 2000, XP	Creazione di un riferimento di cella con una variabile	207
18	Outlook XP	Eliminazione dei messaggi provenienti da sconosciuti	207

» APPLICAZIONI

19	CorelDraw 9, 10, 11	Esportazione di file grafici su altri computer	208
20	Internet Explorer 5, 6	Visualizzare l'icona scomparsa dopo l'aggiornamento	208
21	Internet Explorer 6	Ampliamento del menù contestuale dei Preferiti	208
22	Internet Explorer 6	Rendere disponibili servizi sicuri dopo l'aggiornamento	209
23	Opera 6	Navigare velocissimi con il mouse	209
24	Opera 6	Problemi nell'esecuzione di JavaScript	209

» HARDWARE

25	Fotocamera digitale	Resettare una macchina fotografica digitale bloccata	210
26	Fotocamera digitale	Salvataggio delle immagini dalla scheda di memoria	210
27	Usb	Il mouse non viene riconosciuto dalla porta Usb	210
28	Scheda madre	La scheda video Agp blocca la Elitegroup K7S5A	210
29	Cd-Rom	Recupero di dati da Cd danneggiati	211

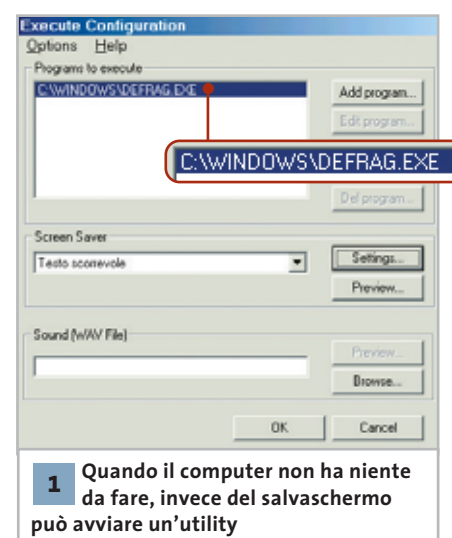
Tips & Tricks

In queste pagine troverete i trucchi e i consigli per sfruttare al meglio le principali applicazioni e risolvere i problemi più comuni dei più diffusi sistemi operativi

1 Windows 98

Avvio di un programma quando il pc è inutilizzato

Quando il computer passa diversi minuti senza fare niente si può desiderare che venga automaticamente avviato un certo programma, per esempio una presentazione o qualche utilità di manutenzione. Questo tipo di operazione si può attivare tramite la funzione screensaver, con uno strumento come ScreenSaver Utility, che si può scaricare da Internet (<http://posum.com/scr32.html>), ma si trova anche sul Cd allegato alla rivista. Decomprimere l'archivio in una cartella temporanea con



1 Quando il computer non ha niente da fare, invece del salvaschermo può avviare un'utility

un doppio clic sul file Executei.Exe e poi lanciare il file Setup.Exe; al termine dell'installazione, per attivare il programma aprire il Pannello di controllo, fare clic sull'icona Schermo e aprire la scheda Screen saver. Dal menù a discesa selezionare Execute Screen Saver Utility, poi fare clic su Impostazioni e premere il tasto Add program. Qui si può inserire il percorso completo del programma, aggiungendo eventualmente i parametri di avvio.

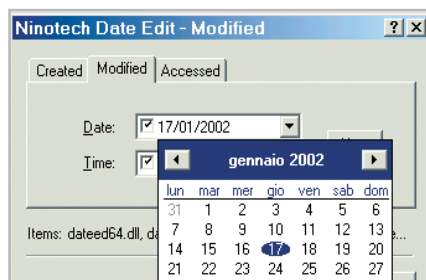
Con questo metodo è possibile, per esempio, effettuare operazioni di manutenzione come la deframmentazione del disco fisso quando il pc è acceso ma inutilizzato: in questo caso il programma da specificare per l'avvio automatico è "C:\Windows\Defrag.Exe", e come parametro di avvio si aggiungerà l'opzione "C:" (ossia il disco da deframmentare).

Nella configurazione del programma, comunque, si deve fare in modo che l'utility si avvii senza ulteriori input: andranno quindi aggiunti eventuali parametri. In parallelo a questa operazione è possibile comunque attivare anche il salvaschermo preferito.

2 Windows 98, Me

Modificare gli attributi temporali dei file

Per comodità di reperimento di determinati file, si desidera modificare la data relativa all'ultima modifica segnalata nelle Proprietà, fissandola a un valore uniforme. La finestra di dialogo delle Proprietà



2 Date Edit aumenta le funzionalità di Esplora risorse aggiungendo un'utile funzione per modificare gli attributi di data e ora dei file



3 Se questo file di Windows Installer è stato danneggiato, non permette nuove installazioni di programmi

mostra questi attributi dei file, ma non permette di modificarli. D'altra parte, aprire il file nella relativa applicazione ed eseguire il successivo salvataggio sotto un altro nome risulta scomodo se va ripetuto su molti file.

A questo fine può tornare utile il programma Date Edit 4.0. Si tratta di un'estensione della shell di Esplora risorse che inserisce una nuova voce nel menù contestuale. Il programma può essere prelevato dal sito <http://home.worldonline.dk/ninotech/freutil.htm> ed è presente anche sul Cd. Dopo la decompressione dell'archivio Zip si deve fare clic destro sul file Dateedit.Inf e selezionare la voce Installa. Successivamente, nel menù del tasto destro dei file comparirà la voce Edit Date: cliccandoci sopra, apparirà una finestra di dialogo in cui sono presenti le tre schede Created, Modified e Accessed, in ciascuna delle quali si potrà cambiare a piacere la relativa data di creazione, ultima modifica e ultimo accesso. Prima di richiamare il comando si può anche selezionare una serie di file, così che le variazioni di data si applichino a tutti contemporaneamente.

3 Windows 98, Me

Riparazione del Windows Installer danneggiato

D: nell'installazione di FrontPage, Publisher o PictureIt compare questo messaggio di errore poco comprensibile: "Il file Misexec.Exe è collegato all'esportazione

mancante Msi.Dll:222". Come si può evitare questo problema e procedere con l'installazione?

R: questo messaggio di errore compare quando i file del Windows Installer sono danneggiati.

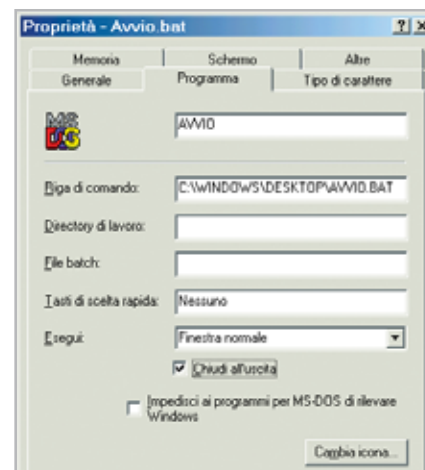
Per risolvere il problema conviene scaricare da Internet la versione aggiornata, dal sito www.microsoft.com/downloads/release.asp?ReleaseID=32831. Una volta scaricato il file InstMsiA.Exe basta eseguirlo.

4 Windows 98, Me, 2000, XP

Caricare manualmente i programmi in background

Quando si avvia Windows il sistema carica automaticamente in background diversi programmi: questa operazione può durare un certo tempo e rallentare così l'avvio, oltre a occupare risorse del sistema. Si vorrebbe quindi che certi programmi venissero caricati solo quando veramente servono.

I programmi per accedere a Internet, per esempio, servono solo quando si è stabilita una connessione e si vuole navigare sul Web. È quindi sufficiente che il software proxy, il firewall o il filtro dei contenuti Web vengano caricati solo in quel momento. Il modo più comodo per ottenerlo è utilizzare un file Bat. Un clic



4 Con un file batch si possono caricare i programmi ausiliari solo quando servono

destro su un punto vuoto del desktop permette di selezionare dal menù contestuale Nuovo/Documento di testo. In ogni riga immettere il comando per avviare un programma, completo di percorso di directory. Salvare il file con File/Salva con nome e assegnare un nome seguito dall'estensione Bat, per esempio Startfile.Bat.

Dopo la chiusura dell'editor il file sarà pronto all'uso, ma va ancora configurata l'opzione di chiusura automatica al termine dell'esecuzione: per questo fare clic destro sul file, selezionare Proprietà e aprire la scheda Programma. Attivare l'opzione Chiudi all'uscita: in tal modo si evita che al termine resti aperta una finestra DOS. In seguito, un doppio clic sul file batch permetterà di caricare tutti i programmi ausiliari solo nel momento desiderato.

5 Windows 2000, XP Eliminare l'errore Ntldr nell'installazione

Quando si installa Windows 2000 o XP su un sistema Windows 95/98 preesistente, oppure si vuole aggiornare il sistema a Windows 2000, dopo il primo riavvio compare il messaggio "Ntldr assente. Riavviare premendo un tasto qualsiasi".

L'errore indica in questo caso che alcuni valori del Bios Parameter Block Fat32 (Bpb) sono errati. Può succedere, per esempio, se la vecchia installazione di Windows ha avuto problemi nella copia su un altro disco. Bisogna quindi correggere i valori errati delle testate nel Bpb Fat32, riscrivendo il settore di boot di Windows 95/98. Avviare il computer con un dischetto di avvio di Windows 95 o 98 e, giunti al prompt dei comandi, immettere il comando "sys c:" per aggiornare i file di sistema sul disco; in questo modo verrà riscritto anche il settore di boot. Riavviare il sistema sotto Windows 95/98 e ripetere l'installazione o l'aggiornamento a Windows XP. Il problema descritto può verificarsi anche se Windows 95/98 è stato installato su un disco di grande capacità con



Fat32. Il pc in questo caso si avvia con le estensioni Int-13, che identifica una partizione maggiore di 7,8 Gb. Mentre Windows 95/98 non ha problemi con queste configurazioni, i sistemi Windows 2000 o XP interrompono l'avvio se rilevano irregolarità.

6 Windows XP Impedire modifiche al desktop

Dato che l'uso del computer è condiviso con amici e membri della famiglia, utilizzando un account utente unico, si preferirebbe avere un desktop "vuoto" evitando però che altre persone possano depositarvi le proprie icone.

È possibile bloccare il desktop di Windows XP con una piccola modifica nel Registry; in tal modo scompariranno tutte le icone e non sarà possibile aggiungerne di nuove. Inoltre, il clic destro sul desktop non avrà effetto, e non sarà quindi più raggiungibile il menù contestuale.

Aprire il Registry tramite Start/Esegui/regedit e selezionare la chiave Hkey_Current_User\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer. Con un clic destro nel pannello di destra, creare un nuovo valore Dword e denominarlo NoDesktop.

Un doppio clic sulla nuova voce permette di cambiare il valore a 1; chiudere l'editor del Registry e riavviare il sistema.

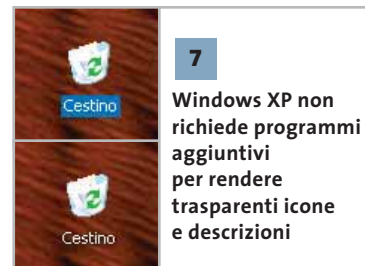
Ora il desktop non conterrà più icone e non reagirà neppure al clic destro: i programmi saranno avviabili solo tramite il menù Start. Se in seguito si decide di tornare ad attivare il desktop, basta tornare alla stessa chiave del Registry e assegnare alla voce NoDesktop il valore 0.

7 Windows XP Sfondo trasparente per le icone

Le icone di Windows non hanno lo sfondo trasparente e la loro descrizione compare su uno sfondo colorato. Si preferirebbe che le scritte lasciassero invece intravedere l'immagine di sfondo del desktop.

Aprire il Pannello di controllo e fare doppio clic sull'icona Sistema. Nella finestra di dialogo Proprietà del sistema aprire la scheda Avanzate e, nella sezione Prestazioni, fare clic sul tasto Impostazioni. Ora sarà possibile attivare o disattivare diversi effetti visivi per vari elementi di Windows; qui si può attivare anche lo sfondo trasparente per le descrizioni delle icone, selezionando l'opzione (dal nome decisamente fuorviante) Utilizza ombreggiatura per le etichette delle icone sul desktop.

Quando in questa finestra di dialogo si modifica un'impostazione, Windows automaticamente seleziona l'impostazione Personalizzata. Confermare le modifiche con un clic su Ok. Ora le descrizioni delle icone dovrebbero avere lo sfondo trasparente; in caso contrario, è necessaria un'altra operazione: fare clic destro sul desktop e selezionare Proprietà per richiamare le impostazioni dello Schermo. Aprire la scheda Desktop e premere il tasto Personalizza desktop. Nella scheda Web della finestra seguente, disattivare l'opzione Blocca elementi del desktop.



8 Linux**Supporto Dma per alcuni dispositivi in Mandrake Linux**

Dopo aver felicemente installato Mandrake Linux 9.0, numerosi utenti si sono accorti che alcuni dispositivi rimovibili, in particolare lettori di Cd-Rom e masterizzatori Cd-R/Rw, mostravano un marcato calo di prestazioni.

Il problema risulta particolarmente evidente utilizzando i programmi di masterizzazione, per esempio Cdrecord, in quanto il carico di lavoro sulla periferica utilizzata è elevato.

La spiegazione è semplice: dopo aver constatato che alcuni dispositivi Ide creavano problemi di vario genere a causa di un supporto non ottimale del Dma, gli sviluppatori Mandrake hanno deciso di disattivare, come opzione predefinita, il supporto Dma per tutti i dispositivi diversi dai dischi rigidi.

Per controllare se il supporto Dma è attivo, diventare root e, supponendo che il lettore Cd o masterizzatore sia il secondo dispositivo del primo canale Ide, digitare

```
hdparm /dev/hdb
```

Oltre a qualche messaggio di errore, dovuto al fatto che hdparm è uno stru-

8b

Il lettore Cd (/dev/hdc) non ha attivato il supporto per il Dma

mento finalizzato alla configurazione dei dischi rigidi, si dovrebbe vedere la riga

```
using_dma = 0 (off)
```

che confermerà la situazione descritta poco sopra.

Se si è certi che il lettore Cd o masterizzatore supporta il Dma senza problemi, per esempio perché lo si è già sperimentato in una diversa installazione di Linux o Windows, è consigliabile attivarlo per incrementarne considerevolmente le prestazioni.

Sotto Mandrake Linux questa operazione, per fortuna, è assai semplice. Spostarsi nella directory `/etc/sysconfig` e, sempre come root, copiare il file `harddisks` nel file `harddiskhdb`:

```
# cp harddisks harddiskhdb
```

Ora aprire il file `harddiskhdb` con un qualsiasi editor di testo e rimuovere il carattere “#” davanti alla riga dell’opzione `USE_DMA=1`:

```
USE_DMA=1
```

Salvare il file e uscire. A partire dal prossimo riavvio del sistema il Dma sarà attivato automaticamente e si potrà utilizzare il drive al massimo delle sue capacità.

Attenzione: come accennato poco sopra, con `/dev/hdb` Linux riconosce il dispositivo Slave del primo canale Ide. Se invece il drive si è impostato come master del secondo canale Ide, il suo nome sarà `/dev/hdc` (e il file in `/etc/sysconfig` dovrà chiamarsi `harddiskhdc`); se è lo slave del secondo canale Ide il suo nome sarà `/dev/hdd` (e il file in `/etc/sysconfig` dovrà chiamarsi `harddiskhdd`). In caso di dubbi consultate la documentazione di Mandrake Linux e la pagina di manuale di `hdparm` con il comando

```
man hdparm
```

Si noti che è possibile utilizzare lo stesso tipo di file (nel nostro esempio si chiamerebbe `harddiskhda`) per configurare vari parametri nascosti dei dischi rigidi: anche in questo caso conviene, per prima cosa, controllare quali opzioni sono già attive con il comando `hdparm /dev/hda` (sostituendo la lettera finale con quella che corrisponde effettivamente al disco in uso), visualizzare le caratteristiche del disco con il comando

```
hdparm -i /dev/hda
```

quindi leggere attentamente la documentazione di `hdparm` e, quando si è sicuri dell’operazione, modificare il file di configurazione. Non è prudente, per esempio, modificare alla leggera le opzioni che `hdparm` stesso segnala come Dangerous. →

8a

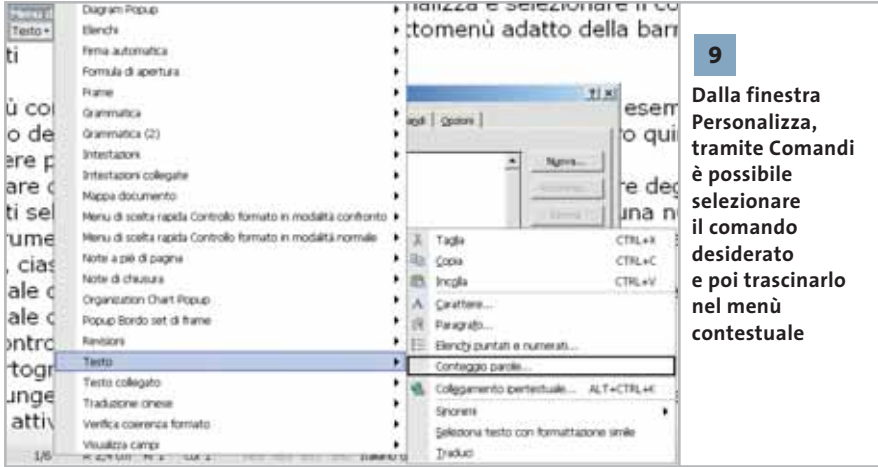
Modificando questo file è possibile attivare il Dma in un attimo

9 Word 97, 2000, XP
Aggiunta di una voce al menù contestuale

Nel menù contestuale di Word mancano alcune utili funzioni, per esempio il conteggio del numero di caratteri o delle parole, che si vorrebbero quindi aggiungere per lavorare più rapidamente.

Selezionare Strumenti/Personalizza e nella scheda Barre degli strumenti selezionare la voce Menù di scelta rapida. Comparirà una nuova barra strumenti con questo nome, che comprende tre menù: Testo, Tabella e Disegno, ciascuno con vari sottomenù contenenti i comandi del menù contestuale di Word. Per esempio, sotto Testo/Testo si nasconde il menù contestuale che si apre con un clic destro sul testo normale, mentre il comando Testo/Controllo ortografia corrisponde al menù per la correzione di un presunto errore ortografico.

Per aggiungere, per esempio, la voce Conteggio parole al menù contestuale di un testo attivare nella finestra di dialogo Personalizza la scheda Comandi Selezionare Strumenti e poi trascinare con il mouse il comando Conteggio parole dal pannello di destra sulla barra strumenti Menù di scelta rapida, sotto Testo/Testo. Allo stesso modo si potranno aggiungere al menù contestuale di Word altri comandi tra quelli disponi-



9 Dalla finestra Personalizza, tramite Comandi è possibile selezionare il comando desiderato e poi trascinarlo nel menù contestuale

bili. Alla fine fare clic su Chiudi. Con l'esempio citato sarà possibile attivare la voce Conteggio parole dal menù contestuale per contare i caratteri, le parole, le righe, i paragrafi o le pagine di una selezione di testo. Se non è stato selezionato alcun testo il conteggio verrà effettuato su tutto il documento.

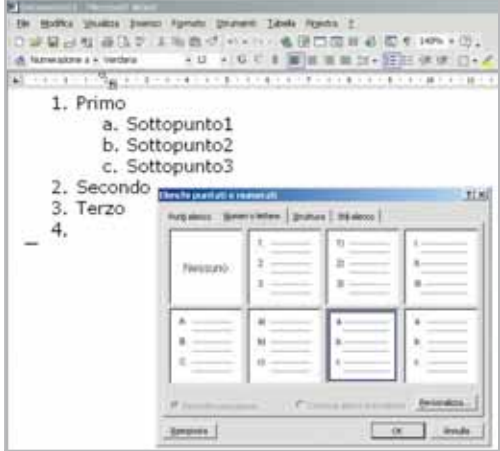
10 Word 97, 2000, XP
Creazione di elenchi puntati o numerati annidati

In Word si vorrebbe ottenere un elenco puntato o numerato di secondo livello sotto uno analogo già esistente nel testo.

Per cominciare, scrivere nel punto giusto del primo elenco tutti gli elementi del secondo, senza badare per ora alla numerazione automatica.

Selezionare poi gli elementi che devono far parte della numerazione subordinata, ai quali bisogna ora togliere la formattazione precedente: selezionare Formato/Elenchi puntati e numerati e, nella scheda Punti elenco o Numeri e lettere, fare clic sul modello Nessuno. Se non si esegue per prima questa operazione non si riuscirà a procedere con la nuova numerazione.

Nel secondo passo si assegna la nuova formattazione: selezionare di nuovo Formato/Elenchi puntati e numerati, scegliere il tipo specifico di elenco tra i vari modelli disponibili e verificare, nel caso



10 Se all'interno di un elenco numerato si vuole inserire un secondo elenco di tipo diverso bisogna eliminare la formattazione e assegnare la nuova all'intervallo di testo desiderato

degli elenchi numerati, che sia attivata la casella Riprendi numerazione. Se necessario fare clic sul pulsante Personalizza, dove si potrà scegliere l'entità dei rientri sia per la posizione del testo, sia per la posizione del numero o punto elenco.

11 Word 97, 2000, XP
Importazione di documenti da Lotus WordPro

D: come posso importare in Word 2000 un documento di Lotus WordPro che ho su un dischetto?

R: da quando il word processor un tempo noto come Ami Pro è passato prima a Lotus e poi a IBM, Microsoft non offre più i filtri di importazione aggiornati: l'ultima versione supportata è infatti Ami Pro 3.0.

Se si può accedere a una versione attuale di Lotus WordPro per leggere il documento, si può poi esportare il file come formato Ami Pro 3.0 o anche Rtf, leggibili direttamente da Word. Per il formato Ami Pro 3.0 si può trovare un filtro di importazione adatto nel pacchetto di convertitori di Microsoft, scaricabile direttamente immettendo l'indirizzo www.microsoft.com/office/ork/2000/download/convpack.exe.

Download Center

Office Converter Pack for Office 2000 Users

The Microsoft Office Converter Pack installs text converters and graphic (image) filters not included with Excel, Word, and PowerPoint®. Many of the converters and filters included in the converter pack have been available in the past, but this is the first time they have been packaged together for convenient deployment.

Note When you install the Office Converter Pack setup detects which versions of the Office programs you are running and installs only the converters and filters appropriate for your versions. For example, if you have multiple versions of Word installed, the Office Converter Pack Setup detects them and makes all the appropriate converters and filters available for installation.

Download Details:

Excel 2000
PowerPoint 2000

Filename
Convpack.exe

Last Updated
20-Apr-2000

Languages Supported
US English

Text converters for Word 2000

- Borland dBASE II, III, III+, and IV
- **Lotus AmiPro 3.x for Windows®**
- Microsoft FoxPro® 2.6
- Microsoft Windows Write 3.x
- Microsoft Word 3.x - 6.0 for MS-DOS®
- Microsoft Works 3.0 for Windows
- Revisable-Form-Text Document Content Architecture (RFT-DCA)
- WordPerfect 4.0 for MS-DOS
- WordStar 3.3 - 7.0 for MS-DOS and WordStar 1.0 - 2.0 for Windows

Graphics filters for Word 2000, Excel 2000, and PowerPoint 2000

- AutoCAD
- Micrografx Designer/Draw graphics filter
- Targa graphics filter

11
Il Converter Pack permette di importare alcuni formati di documento meno recenti, tra cui Ami Pro 3.0

gine dati selezionare Foglio di lavoro di Microsoft Excel via Convertitore e fare clic su Ok.

Si apre così la finestra di dialogo Apri foglio di lavoro in cui, sotto Apri il documento nella cartella di lavoro, si potrà indicare il foglio desiderato. Dare conferma con un clic su Ok.

Se Word non trova nel documento indicato campi adatti alla Stampa unione, lo segnalerà con un messaggio di errore. Nella sezione Unisci dati al documento si premerà poi il tasto Unisci, generando così la lettera circolare desiderata.

Se invece non si può utilizzare Lotus WordPro, ci si può procurare un filtro di conversione adatto da un altro produttore. Un programma adatto, per esempio, è Verity KeyView Pro (www.verity.com): questo programma permette di aprire molti formati provenienti da elaboratori di testi, fogli elettronici, database e formati immagine.

12 Word 2000

Uso di un foglio di Excel come origine dati

In una cartella di Excel è stata memorizzata, su vari fogli, una serie di indirizzi che si vorrebbero ora utilizzare per lettere circolari da creare mediante la funzione Stampa unione. La creazione guidata di lettere circolari di Word 2000 riesce però ad accedere solo al primo foglio di calcolo della cartella di Excel come origine dati.

Questo è purtroppo il normale comportamento di Word 2000 quando deve utilizzare una cartella di Excel come origine dati; Word XP, invece, offre la possibilità di accedere a tutti i fogli di calcolo. Per riuscire nell'operazione con Word 2000 occorre aggirare il problema con qualche accorgimento.

Attivare la creazione guidata tramite Strumenti/Stampa unione. Nella sezione Documento principale fare clic sul pulsante Crea e nel menù successivo selezionare Lettera tipo.

In una finestra di dialogo si potrà poi scegliere se si vuole creare un nuovo documento oppure utilizzare quello corrente. Ora fare clic sul pulsante Dati e scegliere dal menù Apri origine dati. Come Tipo file selezionare la voce Fogli di lavoro MS Excel e poi attivare l'opzione Seleziona metodo. Selezionare il file Excel desiderato e fare clic su Apri. Nella finestra di dialogo Conferma ori-

13 Word XP

Conversione delle unità di misura con un clic

Si lavora spesso su testi che contengono misure espresse in unità di misura inglesi o internazionali. La conversione dei diversi valori nel sistema metrico decimale va operata manualmente, perciò sarebbe utile un metodo per la conversione automatica. Microsoft offre come estensione di Word XP uno smart tag che seleziona automaticamente le misure non metriche di un documento e aiuta a convertirle. Questo smart tag è disponibile all'indirizzo <http://office.microsoft.com/italy/downloads/2002/metst.aspx>. Aprire il file Metst.Exe, seguire le istruzioni di installazione e infine riavviare il pc. In tal modo risulterà attivato lo smart tag in

Word XP. Se non dovesse funzionare in automatico, verificare la sua attivazione: selezionare Strumenti/Opzioni correzione automatica e aprire la scheda Smart tag. Qui devono risultare attive le caselle

Contrassegna testo con smart tag e Mostra pulsanti azioni con smart tag. Verificare anche nell'elenco Tipi di riconosci-

→

Prepara stampa unione

Per proseguire nella Stampa unione si deve specificare un'origine per i dati. Scegliere il pulsante Dati.

1 Documento principale
Crea Modifica

Tipo di unione: Lettere tipo
Documento principale: Doc

2 Origine dati
Dati

3 Unisci i dati al documento
Unisci... Formato per stampa unione

Chiudi

Apri foglio di lavoro

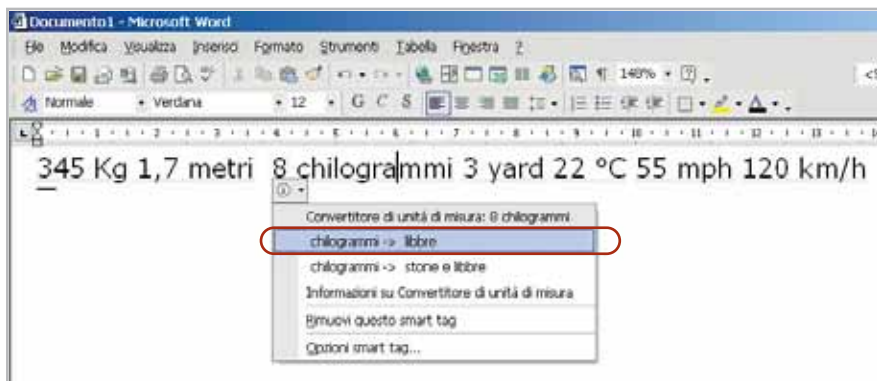
Apri il documento nella cartella di lavoro:

Foglio2 OK

Nome o intervallo di celle:
Tutto il foglio di lavoro

Annulla

12 Con le opportune opzioni si può scegliere quale foglio di lavoro di una cartella Excel utilizzare come origine dati per una lettera circolare



13 Lo smart tag sottolinea in viola le misure presenti nel testo e aiuta a convertirle rapidamente

mento se è attivata la voce Convertitore di unità di misura. In seguito, Word riconoscerà le unità di misura internazionali di diverse nazioni contenute nel testo e le evidenzierà con una sottolineatura di colore viola. Per collaudarne il funzionamento, si tenga conto che proprio l'esempio suggerito nella stessa pagina Web "25 gradi Celsius" non funziona: lo smart tag infatti si attiva solo con valori numerici seguiti, di norma dopo uno spazio, da un'unità di misura o parola relativa: per esempio, "25 C", "25 Celsius", o "66,3 kg". Per la conversione di un valore posizionare il puntatore sopra uno di questi elementi evidenziati e fare clic sul pulsante che compare a sinistra.

Nel menù contestuale selezionare la conversione di unità desiderata tra quelle disponibili.

Sempre nel menù contestuale si può aprire anche la voce Informazioni su Convertitore unità di misura, che contiene, oltre a un elenco delle conversioni supportate, anche alcuni suggerimenti per la definizione di ulteriori conversioni utili.

Per richiamare questa guida è necessario che lo smart tag abbia individuato almeno un valore convertibile nel testo; per leggere la guida direttamente, si ricordi che la guida è sotto forma di file Html e come tale può essere visualizzata in qualsiasi browser. Il file si trova nella cartella C:\Programmi\File comuni\Microsoft Shared\Smart Tag\Measurement Smart Tag Converter\1040 con il nome Mcabout.Htm.

14 Excel 97

Consentire l'esecuzione corretta delle macro

Si vuole utilizzare un file di Excel contenente delle macro su un altro pc. Quando le macro vengono eseguite compare però il messaggio di errore "Impossibile creare l'oggetto con componenti ActiveX". Nonostante si sia diminuito il livello di protezione delle macro non si riesce a risolvere il problema.

La causa risiede nella registrazione non corretta del file Dao350.Dll: probabilmente, nella sezione Classes del Registry sono presenti voci non corrette. Per eliminare il problema bisogna quindi registrare nuovamente il file. Cercare la posizione del file sul disco fisso: di norma dovrebbe trovarsi in C:\Programmi\File comuni\Microsoft Shared\Dao. Aprire il menù Start/Esegui e immettere il comando regsrv32.exe, seguito dal nome del file completo di percorso: per esempio

```
regsrv32.exe C:\Programmi\File  
-> comuni\Microsoft Shared\Dao\Dao350.Dll
```

Se anche questo non desse il risultato sperato, bisogna estrarre il file in questione dal Cd di installazione di Office, sostituirlo al precedente e registrarlo come sopra indicato.

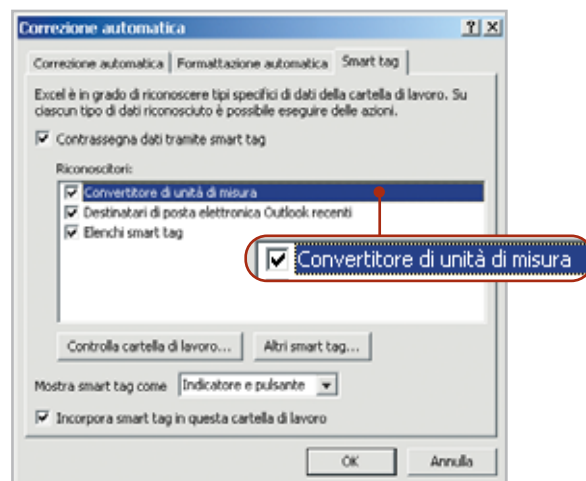
15 Excel 97, 2000, XP

Conversione delle unità di misura senza smart tag

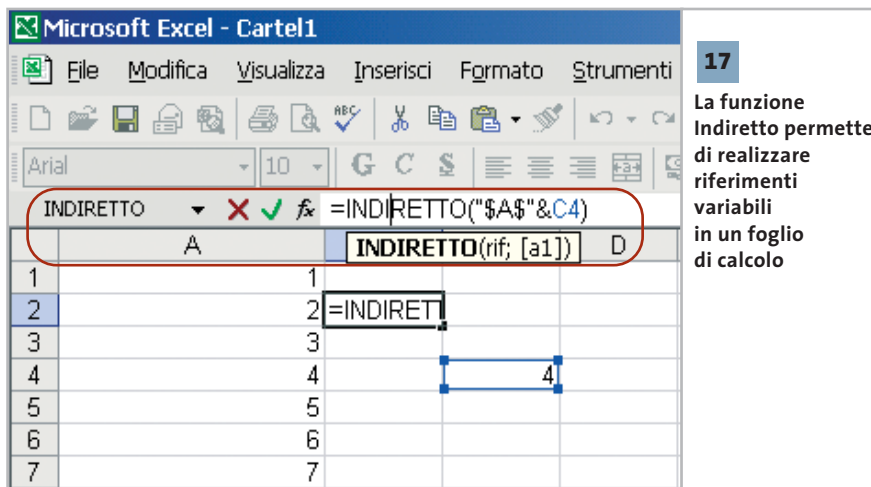
Si vorrebbe poter convertire le unità di misura internazionali, in modo simile a quanto possibile in Word XP con l'apposito smart tag, che non funziona però in Excel. Anche Excel supporta, in linea di principio, gli smart tag. È anzi possibile attivare il convertitore automatico tramite la finestra di dialogo relativa agli smart tag, ma ciononostante non sembra funzionare. Esiste allora un'altra possibilità per convertire le unità di misura.

Si tratta della funzione Converti, che permette tra l'altro anche altri calcoli tecnici, per esempio riguardanti pressione, energia o magnetismo.

La funzione richiede tre argomenti: oltre al valore numerico occorrono due stringhe, che sono le abbreviazioni per l'unità di misura di origine e per quella del risultato della conversione. Tenere presente che in alcuni casi si devono utilizzare le unità di misura inglesi: così si dovrà usare HP (Horse Power) anziché CV (Cavalli Vapore) come verrebbe spontaneo. Inoltre, se non si è installato il componente aggiuntivo di



15 Nonostante in Excel XP sia possibile installare l'apposito smart tag di conversione, in realtà è necessario utilizzare la funzione Converti



17

La funzione Indiretto permette di realizzare riferimenti variabili in un foglio di calcolo

cella e quindi indirizza a un'altra cella. Se il risultato del calcolo, per esempio, si trova nella cella C4, la formula sarà

```
=INDIRETTO("$A$"&C4)
```

La stringa ottenuta con il concatenamento corrisponde in questo caso a "\$A\$3" e la funzione Indiretto rimanderà a questa cella.

Excel Strumenti di analisi, la funzione darà un risultato nullo.

Informazioni dettagliate sui tipi di conversione possibili e sulle abbreviazioni corrette da utilizzare si trovano nella guida in linea: richiamarla e inserire "converti" come termine di ricerca.

16 Excel 97, 2000, XP

Numero di valori differenti in una colonna

D: in un foglio di lavoro di Excel ho elencato tutta la mia collezione di brani musicali, su varie colonne intestate Autore, Album, Durata e via di seguito. Molti artisti ovviamente compaiono più volte, dato che possiedo diversi loro album. Vorrei determinare con una formula quanti sono i differenti artisti in elenco.

R: questo problema si può risolvere con una formula matriciale: in tal modo, una sola formula realizza due calcoli. Supponendo che i valori da trattare stiano nell'intervallo A2:A100, la formula da usare è questa:

```
=SOMMA(SE(A2:A100="";0;1/CONTA.SE→  
→ (A2:A100;A2:A100)))
```

È importante che al termine della digitazione non venga premuto Invio, bensì la combinazione Ctrl+Maiusc+Invio, che genera una formula matriciale.

La formula inizialmente calcola per tutte le celle dell'intervallo A2:A100 il risultato della funzione SE. Poi genera la somma di questi risultati, che sono 0 se una cella è vuota; altrimenti la formula Conta.SE fornisce un valore numerico.

L'intervallo di celle di questa funzione rimane sempre A2:A100, mentre il criterio sonda le singole celle da A2 ad A100. Se per esempio l'"Artista1" compare tre volte nell'elenco, la funzione Conta.SE fornirà per ciascuna di queste tre celle lo stesso valore 3. Per la presenza del segno di divisione "/" nelle somme entra ogni volta il valore 1/3, per cui la somma sarà in definitiva 1. La somma della formula matriciale fornirà infine l'esatto valore delle diverse voci di testo nell'elenco.

17 Excel 97, 2000, XP

Creazione di un riferimento di cella con una variabile

D: vorrei usare un riferimento di cella che fa riferimento a sua volta a una variabile calcolata. Il riferimento di cella è del tipo "=\$A\$3", di cui il valore "3" è ricavato volta per volta con un calcolo. Come posso fare?

R: si può usare allo scopo la funzione Indiretto, che ha come argomento una stringa che costituisce un riferimento di

18 Outlook XP

Eliminazione dei messaggi provenienti da sconosciuti

D: vorrei che tutti i messaggi provenienti da mittenti che non figurano nella mia rubrica di contatti vengano direttamente eliminati, oppure inviati a una apposita cartella riservata al materiale spam. Come posso creare un simile filtro?

R: per prima cosa selezionare Strumenti/Creazione guidata Regole e fare clic su Nuova. Per realizzare il blocco desiderato bisogna inizialmente che la regola sia applicata a tutti i messaggi in arrivo; successivamente i messaggi dai mittenti noti verranno lasciati passare come eccezione alla regola. Cliccare sulla voce Inizia da una regola vuota e selezionare Controlla messaggi in arrivo. Un clic su Avanti in questa finestra di dialogo e nella successiva permette di confermare che la regola va applicata a tutti i messaggi in arrivo. Ora attivare nell'elenco delle azioni possibili l'opzione Sposta questo messaggio nella cartella specificata: un clic sulla parola attiva permette di scegliere la cartella di destinazione.

Un altro clic su Avanti porta a una nuova finestra in cui si potrà attivare la casella Tranne i messaggi inviati da utenti o liste di distribuzione; con un clic sulla parola attiva si potrà selezionare la cartella Contatti come origine delle informazioni sui mittenti. Un altro clic su Avanti permette di vedere la formulazione completa della nuova regola. Assegnare un nome alla regola e chiudere con un clic su Fine.

19 CoreDraw 9, 10, 11

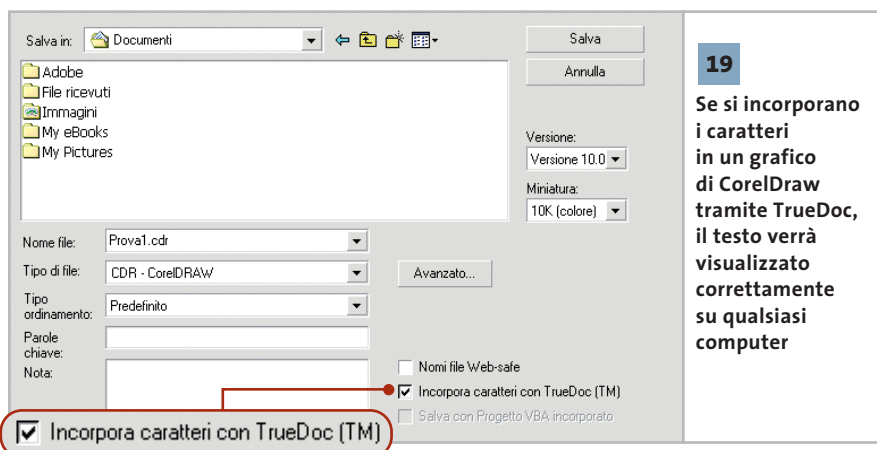
Esportazione di file grafici su altri computer

Nei file realizzati con CoreDraw si sono utilizzati diversi tipi di caratteri. Si vogliono ora trasferire questi file su un altro pc, per esempio per stamparli su una stampante laser a colori, ma si teme che l'aspetto dei documenti cambi per i differenti font installati.

CoreDraw offre all'utente un gran numero di tipi di caratteri. Quando si devono utilizzare i file su altri computer, può facilmente accadere che alcuni di questi caratteri non siano installati. Per evitare di dover installare manualmente i caratteri mancanti è possibile incorporare tutti i caratteri utilizzati nei documenti, con l'aiuto della tecnologia TrueDoc.

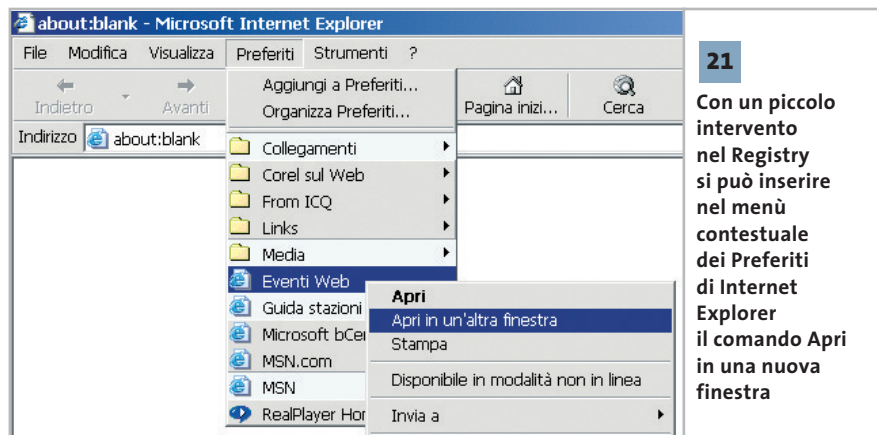
Il file grafico va salvato con File/Salva con nome. Nella finestra di dialogo seguente attivare l'opzione Incorpora caratteri con TrueDoc. Confermare l'accordo di licenza con un clic su Accetta per attivare l'opzione e salvare il file.

In questo modo il grafico si potrà aprire anche su altri pc sui quali non sono installati tutti i font in esso utilizzati e sarà possibile anche modificare i testi. Senza TrueDoc, CoreDraw convertirrebbe il testo in curve, e sarebbe quindi impossibile ogni ulteriore elaborazione. Attenzione: se si vuole aprire il file con



19

Se si incorporano i caratteri in un grafico di CoreDraw tramite TrueDoc, il testo verrà visualizzato correttamente su qualsiasi computer



21

Con un piccolo intervento nel Registry si può inserire nel menù contestuale dei Preferiti di Internet Explorer il comando Apri in una nuova finestra

una versione di CoreDraw precedente, da 5 a 8, prima del salvataggio il testo va comunque convertito in curve. In caso contrario, all'apertura del file CoreDraw cercherà di sostituire i caratteri mancanti con altri simili, con un risultato che però di solito si scosta notevolmente dall'aspetto desiderato.

20 Internet Explorer 5, 6

Visualizzare l'icona scomparsa dopo l'aggiornamento

Dopo l'aggiornamento a Internet Explorer 5.x, la relativa icona è scomparsa dal desktop. Aprire il Pannello di controllo e fare doppio clic su Opzioni Internet. Passare nella scheda Avanzate e nella sezione Esplorazione attivare la casella Mostra Internet Explorer sul desktop. Un clic su Ok e l'icona sarà nuovamente presente sul desktop.

21 Internet Explorer 6

Ampliamento del menù contestuale dei Preferiti

Si vorrebbe che, aprendo un link dall'elenco dei Preferiti, la nuova pagina non comparisse nella stessa finestra di Explorer, ma in una finestra separata. Normalmente sarebbe necessario dare il comando File/Nuovo/Finestra e da lì accedere ai Preferiti. Sarebbe invece desiderabile poter disporre di una voce addizionale "Apri in una nuova finestra" direttamente nel menù contestuale dei Preferiti, come accade con qualsiasi collegamento.

È possibile ottenere quanto richiesto intervenendo sul Registry. Aprire l'editor con Start/Esegui/regedit, selezionare la chiave Hkey_Classes_Root\Internet-Shortcut\shell. Aggiungere una nuova chiave con Modifica/Nuovo e denominarla Apri in una nuova finestra. Sotto questa chiave crearne un'altra denominata "command". Selezionarla e fare doppio clic su Predefinito nel pannello di destra. Si apre la finestra di dialogo Modifica stringa, dove si immetterà nell'apposito campo

`rundll32.exe shdocvw.dll,OpenURL %1`

Ora è necessaria un'altra modifica. Cercare e selezionare la chiave Hkey_Current_User\Software\Microsoft\Internet Explorer\Main e fare doppio clic nel pannello di destra su AllowWindowReu-

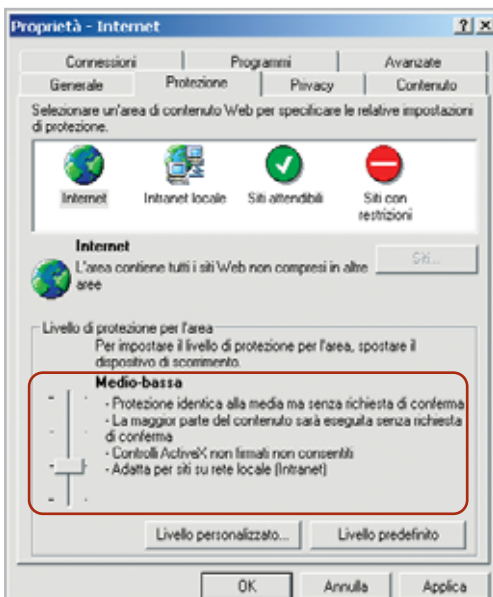
se. Questa volta si apre la finestra di dialogo Modifica valore Dword. Modificare il valore preesistente da 1 a 0. Fare clic su Ok e chiudere il Registry.

22 Internet Explorer 6

Rendere disponibili servizi sicuri dopo l'aggiornamento

Dopo avere aggiornato Internet Explorer alla versione 6.0, alcune pagine Web non sono più visualizzabili. Per esempio, dopo il login alla pagina del proprio servizio di home banking viene chiesto di utilizzare un browser compatibile o di procedere a un aggiornamento.

Per risolvere questo inconveniente bisogna modificare il livello di protezione dei dati. Selezionare Strumenti/Opzioni Internet e, nella scheda Protezione, spostare il cursore su Medio-bassa oppure su Bassa (l'unico modo per trovare il livello giusto è provare). Se il regolatore a cursore non fosse presente, fare clic sul pulsante Livello predefinito. Il motivo dell'errore dipende dal fatto che Internet Explorer 6 dispone di un filtraggio dei cookie sviluppato secondo la specifica Platform for



22 Dopo l'aggiornamento a Internet Explorer 6.0 alcune pagine Web potrebbero essere visibili solo diminuendo il livello di protezione

LE MOSSE DEL MOUSE PER IL CONTROLLO RAPIDO DI OPERA

Mouse gesture	Effetto
Tasto destro premuto + spost. in giù	Apri nuova finestra vuota
Tasto destro premuto + spost. a sinistra	Pagina precedente
Tasto destro premuto + spost. a destra	Pagina successiva
Tasto destro premuto + in giù e poi a destra	Chiudi finestra
Tasto destro premuto + in giù e poi a sinistra	Minimizza finestra
Tasto destro premuto + in giù e poi in su	Duplica finestra
Tasto destro premuto + in su e poi a destra	Massimizza finestra
Tasto destro premuto + in su e poi in giù	Ricarica finestra
Doppio clic sulla finestra vuota	Apri pagina vuota
Tasto destro premuto su un link + in giù	Apri in nuova finestra in primo piano
Tasto destro premuto su un link + in giù e poi in su	Apri in nuova finestra in secondo piano

Privacy Preferences (P3P). Le impostazioni di protezione per i cookie configurate nelle precedenti versioni di Internet Explorer vengono eliminate quando si effettua l'aggiornamento, e poste di default al livello Medio. Se i cookie non corrispondono a queste impostazioni vengono bloccati, il che impedisce alle pagine Web di creare o leggere cookie di questo tipo sul proprio sistema.

23 Opera 6

Navigare velocissimi con il mouse

Quando si naviga intensamente sarebbe utile disporre di scorciatoie per velocizzare i comandi più comuni, come Avanti, Indietro, Ricarica ecc. Opera offre la possibilità di utilizzare le "mouse gestures", speciali movimenti del mouse, per navigare più veloci senza utilizzare i pulsanti di controllo delle finestre. Si tratta nella maggior parte dei casi di una combinazione della pressione del tasto destro e di un rapido spostamento del mouse, che richiede un minimo tempo di apprendimento.

Per esempio, se si vuole aprire una nuova finestra del browser, basta fare clic destro su un punto qualsiasi, tenere premuto il tasto e spostare rapidamente in basso il mouse di un breve tratto, rilasciando poi il pulsante destro.

Allo stesso modo, ma con un rapido movimento a sinistra, si richiama la pagi-

na Web visitata per ultima, mentre se il movimento è verso destra si attiva la pagina seguente della navigazione effettuata: ovviamente ciò corrisponde ai comandi Precedente e Successivo della barra strumenti. Se si posiziona il mouse su un collegamento e, tenendo premuto il tasto destro, lo si sposta rapidamente in basso, il collegamento viene aperto in una nuova finestra in primo piano. Se però prima di rilasciare il tasto si sposta il mouse ancora brevemente verso l'alto, la nuova finestra rimane in secondo piano.

La tabella in alto mostra in dettaglio le mouse gestures più utili.

24 Opera 6

Problemi nell'esecuzione di JavaScript

Non si riesce a far visualizzare a Opera alcuni menù a comparsa, per esempio quelli presenti sulla sito Clarence (www.clarence.com). Questi menù a discesa si basano su JavaScript. Per prima cosa, controllare se in Opera sia attivato il supporto a questo standard: selezionare File/Preferenze veloci e selezionare la casella Abilita JavaScript. Bisogna anche fare in modo che Opera si notifichi correttamente alla pagina Web (come standard infatti Opera "finge" di essere Internet Explorer 5). Tornare al menù File/Preferenze veloci, fare clic sulla voce Identifica come Opera e poi ricaricare la pagina Web. →

25 Fotocamera digitale

Resettare una macchina fotografica digitale bloccata

Come tutte le periferiche gestite da microchip anche le fotocamere digitali non sono immuni da veri e propri blocchi di sistema. A volte è sufficiente una sequenza di tasti errata, oppure la rimozione della scheda di memoria mentre la macchina fotografica è accesa, per mandare in confusione l'elettronica e provocare un blocco delle funzionalità.

Nel caso si verificasse questo caso, bisogna resettare la videocamera come si farebbe con un pc: non essendo previsto un tasto apposito, bisogna estrarre le batterie dalla macchina fotografica. Spesso bastano pochi minuti di attesa per svuotare la memoria tampone; se non fosse sufficiente, attendere due o tre ore prima di reinserire le batterie, in modo da far scaricare tutti i condensatori.

due programmi con i quali si possono salvare le immagini: uno è Digital Image Recovery, scaricabile dal sito http://home.arcor.de/christian_grau/dir, che purtroppo non è più gratuito (la versione demo salva solo la prima immagine). Sul sito www.imagerecall.com si trova invece una versione dimostrativa valida 30 giorni di Image Recall. Entrambi questi programmi funzionano con tutti i tipi di schede di memoria attualmente in commercio.

Il requisito primario per il recupero dei dati, però, è che la fotocamera non venga collegata al sistema tramite l'interfaccia Twain, ma come disco rimovibile. Se questo non è possibile, occorre un apposito lettore di memory card, il cui modello dipende dal tipo di schede utilizzate.

Per facilitare il recupero di immagini si dovrebbe evitare, durante una sessione di scatti fotografici, di cancellare singole immagini dalla scheda di memoria: solo così le foto vengono memorizzate tutte di seguito e non frammentate su diversi settori della scheda.

26 Fotocamera digitale

Salvataggio delle immagini dalla scheda di memoria

Proprio mentre la fotocamera stava scattando l'ultima istantanea, la batteria si è esaurita: risultato, non si riesce più a leggere nulla dalla memory card.

Si deve evitare assolutamente di effettuare qualche altra operazione di scrittura sulla scheda. Su Internet sono reperibili

27 Usb

Il mouse non viene riconosciuto dalla porta Usb

Per migliorare l'accessibilità alle porte Usb si è appositamente scelto un modello di case che dispone delle porte frontali. Si è rimasti quindi sconcertati quando si è verificato che il nuovo mouse Usb sembra funzionare solo se collegato una delle porte Usb posteriori: se innestato sulla

presa frontale compare infatti il messaggio "Periferica Usb non riconosciuta". La causa è certamente imputabile a qualche impostazione del Bios: conviene verificare attentamente tutte le voci riguardanti il supporto Usb e impostarle su Enabled.

Nella versione 6 del Bios Award, per esempio, nella sezione Advanced compare la voce Usb Legacy Support. In teoria questa modalità dovrebbe semplicemente consentire il supporto di mouse o tastiere Usb in ambiente DOS, ma in base alla nostra esperienza può avere effetto anche sulla porta Usb frontale. Su una scheda madre Asus A7V8X il mouse collegato alla porta Usb frontale viene riconosciuto da Windows XP soltanto se la voce suddetta viene impostata su Enabled: le impostazioni Auto o Disabled fanno sì che il mouse funzioni soltanto dalla porta Usb posteriore.

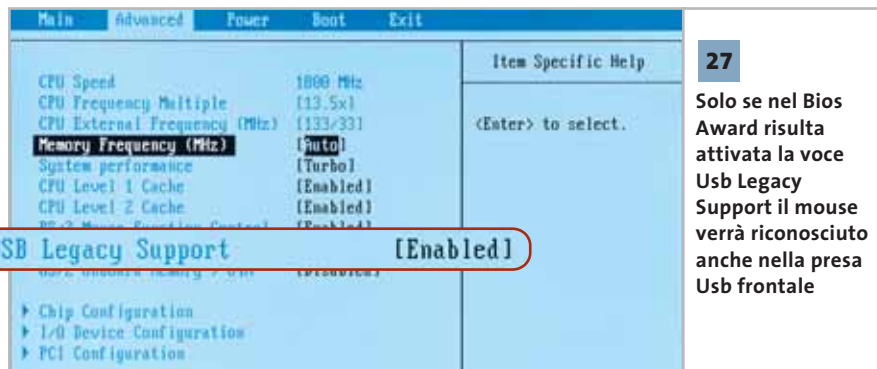
28 Scheda madre

La scheda video Agp blocca la Elitegroup K7S5A

Da quando sulla scheda madre Elitegroup si è montata una scheda video Agp, una ATI Radeon 7000, sono iniziati i problemi: il pc riesce ad avviarsi, ma si blocca all'apertura di Windows. Anche utilizzando una scheda video Agp meno recente non si è del tutto risolto il problema: Windows sembra funzionare in modo stabile, ma solo finché non si lancia un videogame in 3D.

La colpa di questi comportamenti anomali risiede nel cattivo rapporto tra Windows 2000/XP e i chipset SiS della scheda madre. Benché la porta Agp venga attivata, la comunicazione tramite la porta risulta bloccata da errori che provocano crash incontrollati. Per un funzionamento stabile si deve ricorrere al driver Agp fornito dalla stessa SiS: la versione più aggiornata si chiama Agp112.Exe ed è scaricabile dal sito www.sis.com/support/driver/utility.htm.

Come soluzione temporanea si può disattivare il controller Agp in Windows,



eliminando il driver Cpu to Agp Bridge: dopo avere aperto Gestione periferiche selezionare la categoria Periferiche sistema e fare doppio clic su Adattatore da Cpu a Agp. Passare alla scheda Driver, cliccare su Aggiorna driver e selezionare manualmente Adattatore Pci Standard da Pci a Pci. Una volta conclusa l'installazione del driver si deve riavviare il sistema. La scheda video risulterà certamente più lenta, ma in cambio si otterrà un funzionamento stabile.



29 Se si copre il foro nel Cd con un pezzetto di carta adesiva riflettente si riusciranno almeno a leggere i file non danneggiati

29 Cd-Rom

Recupero di dati da Cd danneggiati

Dopo avere diligentemente masterizzato su un Cd la raccolta di foto scattate durante le ferie estive, si è prestatato il disco per farlo vedere a qualche amico. Pur-

troppo, quando è stato restituito, si è scoperto un grosso buco nello strato riflettente, che rende impossibile qualsiasi tentativo di lettura del Cd.

Per accedere almeno in qualche modo al Cd è importante che il raggio laser venga riflesso anche dal punto danneggiato. In base alla nostra esperienza è sufficiente applicare una "toppa" ritagliata da un'etichetta adesiva bianca o ri-

flettente. Se il lettore dispone di una buona funzione di correzione degli errori, sarà possibile leggere almeno i dati delle zone non danneggiate. Se ancora non si riuscisse ad accedere al Cd, si può ancora tentare di leggerlo su un altro pc, dotato di un drive di qualche altro produttore; nelle nostre prove i migliori risultati sono stati ottenuti con i lettori Cd-Rom e Dvd Toshiba. ■

La tua azienda ha bisogno di entrare nel mondo della nuova comunicazione?

>>SOTEHA ti indicherà la direzione

INTERNET come connubio di creatività e tecnologia, di genio artistico e competenze ingegneristiche.

La risposta a tutto ciò è SOTEHA

Scegli la Giusta Direzione

PARTNER
Agenzia di Comunicazione
>>www.kemeya.it
Il mondo della CD-Card e tutte le sue applicazioni
>>www.mediagap.it

I TESTIMONI DEL NOSTRO SUCCESSO
Modellismo; sviluppo di un portale con vendita diretta al pubblico (B2C).
>><http://shop.gieffeci.com>
Sito commerciale Autodromo Nazionale Monza
>>www.autodromodim Monza.com

**Housing
Hosting
Web-Mail
Multimedia
Tecnologia
Web Design
Innovazione
E-Commerce
Web Marketing
Business to Business**



(Internet Solutions)[®]

SOTEHA SRL
www.soteha.it
info@soteha.it
Tel. 02.66043166
Fax. 02.66048942

Guida all'acquisto: computer palmari a colori

Colore tascabile



Grazie allo schermo a colori nei palmari sono abilitate le applicazioni multimediali e la leggibilità delle informazioni migliora. *CHIP* presenta tutti i nuovi modelli disponibili sul mercato. *Di Paolo Canali e Silvia Leoni*

L'adozione dello schermo a colori è la conseguenza della naturale evoluzione dei computer palmari, che ormai hanno raggiunto prestazioni e capacità confrontabili con quelle di un personal computer tradizionale degli anni '90. Il colore è ancora un lusso che si paga caro, ma la situazione sta velocemente cambiando: come dimostrano i prezzi riportati in tabella, è già possibile acquistare un palmare a colori spendendo meno di 300 euro. Dimensioni e peso restano le caratteristiche che contribuiscono maggiormente a stabilire il prezzo del computer, ma stanno diventando sempre più importanti le capacità d'interfacciamento. La porta Usb per il collegamento a un pc è ormai disponibile per ogni modello con schermo a colori, anche se a volte si tratta di una funzionalità opzionale. Questo può essere un problema per i palmari equipaggiati con molta memoria Ram, poiché le operazioni di backup e la sincronizzazione di grossi file attraverso la lenta connessione a infrarossi IrDa richiedono quantità di tempo sorprendenti.

Chi è alla ricerca di una maggiore versatilità (e soprattutto vuole usare il palmare per scaricare posta e accedere a servizi interattivi Gsm) dovrebbe controllare la possibilità di accogliere una scheda CompactFlash di tipo standard, oppure la presenza di un'interfaccia radio Bluetooth integrata. Rispetto alla quasi

onnipresente connessione a infrarossi IrDa, Bluetooth ha il grande vantaggio di funzionare in ogni situazione, infatti non costringe a disporre palmare e telefonino sul piano di un tavolo per mantenere l'allineamento dei rispettivi sensori. La possibilità di accogliere più di una scheda di espansione è un altro punto qualificante che purtroppo si traduce in prezzo più elevato. Nei palmari che hanno più di uno slot si può, per esempio, inserire una scheda di rete o un modulo radio nello slot CompactFlash, e una scheda di memoria in quello SD/Mmc. CompactFlash infatti non è più il sinonimo di un tipo di memoria, ma è diventato uno slot di espansione versatissimo per il quale sono in commercio schede di rete Wi-Fi, interfacce Bluetooth e persino interfacce cellulari Gsm e schede grafiche SuperVga. L'espansione tramite slot CompactFlash è più vantaggiosa rispetto alla possibilità di aggiungere "jacket" o altri moduli esterni da applicare sul dorso del palmare, poiché non aumenta gli ingombri.

Autonomia e batterie

Il tallone d'Achille dei computer palmari con schermo a colori è l'autonomia, generalmente inferiore a quella di un palmare con schermo monocromatico. Tipo e capacità delle batterie di serie sono quindi un elemento di scelta importante, più del valore di autonomia dichiarato che spesso non si riferisce a reali situazioni operative. La tecnologia che tuttora garantisce la massima densità di immagazzinamento dell'energia è quella al



litio, immune anche dall'effetto memoria che accorcia la vita utile delle batterie NiCd (Nichel Cadmio) ormai in disuso. La possibilità di alimentare il palmare con comuni batterie alcaline ministilo AAA, anche se rara nei modelli di punta, non va sottovalutata: in viaggio e in situazioni di emergenza è molto utile poter contare sulla possibilità di usare pile usa e getta reperibili ovunque. L'assenza di un caricabatteria nella dotazione di serie si riflette anche sul costo di acquisto, quindi solitamente i modelli funzionanti a pile sono anche i meno costosi da acquistare (ma attenzione ai costi di gestione).

Un'innovazione che per ora è disponibile solo nei modelli più completi e costosi è la batteria tampone ausiliaria, che mantiene la memoria del palmare se la batteria principale si scarica completamente o viene sostituita. Poter sostituire la batteria principale esausta con una di scorta è un grande vantaggio nelle applicazioni professionali, dove il palmare è indispensabile per lo svolgimento della propria attività.

Pocket PC o PalmOS?

I palmari più completi e attraenti sono quelli che adottano una delle versioni di Microsoft Windows per la piattaforma Pocket PC, che si distingue per la forte integrazione con le applicazioni Office. La versione 2002 è caratterizzata da un aspetto armonizzato con quello di Windows XP e da funzioni multimediali più complete: ciò spiega il basso costo dei modelli rimasti ancorati al vecchio Windows CE 3.0, ormai venduti a prezzi di saldo.

I computer basati su PalmOS seguono un approccio differente: privilegiano infatti la facilità d'interazione con l'utente, dando la possibilità di consultare la rubrica con

una mano sola in modo immediato e offrendo, per esempio, un taccuino appunti subito pronto.

Lo stesso risultato si ottiene con Windows, ma può richiedere un po' di pratica in più. Anche PalmOS è stato recentemente rinnovato in profondità, tuttavia la versione 5.0 e il processore in tecnologia Arm scelto per i modelli più nuovi sta creando problemi di compatibilità con alcune applicazioni concepite per i primi modelli Palm in bianco e nero.

Questo aspetto va tenuto presente se la scelta di un palmare basato su PalmOS è dettata dalla necessità di usare applicazioni specifiche: in questo caso è indispensabile un controllo con l'elenco di compatibilità rilasciato dal produttore del software.

Processori: la novità XScale

Negli ultimi mesi l'evoluzione dei processori ha fatto passi da gigante. La piattaforma Palm ha fatto il grande balzo dalla tecnologia Cisc Motorola (processori Dragonball con nucleo 68000) alla tecnologia Risc Intel con nucleo Arm. La

nuova piattaforma hardware non ha ormai più nulla in comune con i primi modelli Palm, quindi il sistema operativo include un vero e proprio emulatore per eseguire i vecchi programmi Cisc. Nel campo dei palmari Intel la novità si chiama XScale, un nuovo processore software compatibile con il vecchio nucleo Arm ma con

funzioni di risparmio energetico molto sofisticate, che calibrano a ogni istante la frequenza di lavoro necessaria a svolgere il compito richiesto con il minimo dispendio di energia. Ciò garantisce una

potenza di calcolo superiore a quella dei modelli Palm a parità di consumo.



A CHI RIVOLGERSI

Produttore	Distributore	Telefono	Fax	Indirizzo Internet
Acer	Acer Point	0931/469411	0931/469431	www.acer.it
AsusTek Computer	Brevi, Esprinet, Executive, Frael, Microtek	02/20231030	-	www.asus.it
Casio	Ical	02/93975557	02/38003525	www.ical.it
Fujitsu Siemens	Rivenditori autorizzati	800/466820	02/26593271	www.fujitsu-siemens.it
Handspring	E-Motion	011/9594480	011/9592868	www.handspring.com
HP Compaq	Rivenditori autorizzati	02/92122770	02/92103246	www.hp.com/it
Olivetti Tecnost	Olivetti Advalia	800/661133	-	www.olivettitecnost.it
Palm	Esprinet, Ingram Micro, Opengate, Tech Data	Vedi rubrica Aziende	Vedi rubrica Aziende	www.palm.com/it
Sony	Sony	-	-	www.sonystyle-europe.com
Toshiba	Esprinet, Ingram Micro, Tech Data	800/246808	-	www.toshiba-europe.com

CARATTERISTICHE A CONFRONTO

Modello	Produttore	Sistema operativo	Processore	Numero di colori e risoluzione display (pixel)	Memoria Ram di base	Slot per espansione memoria
Palm n20	Acer	Pocket PC 2002 Premium	Intel PXA250 XScale fino a 400 MHz	65.000/240 x 320	64 Mb + 32 Mb Flash Memory	Memory Stick; opzionale Pcmcia, CF tipo II e Usb
Palm n20w	Acer	Pocket PC 2002 Premium	Intel PXA250 XScale fino a 400 MHz	65.000/240 x 320	64 Mb + 32 Mb Flash Memory	Memory Stick
Palm 560	Acer	Palm OS 4.1	Motorola DragonBall VZ 33 MHz	4.096/320 x 320	16 Mb	Memory Stick
Asus MyPal A600 Deluxe	AsusTek Computer	Pocket PC 2002	Intel PXA250 XScale 400 MHz	65.536/240 x 320	64 Mb	MultiMediaCard/ Secure Digital
Cassiopeia BE 300	Casio	Windows CE 3.0	NEC VR4131 166 MHz	65.536/240 x 320	16 Mb Flash Memory	CompactFlash II; opzionale Pcmcia
Cassiopeia E200	Casio	Pocket PC 2002	Intel StrongArm 1110 206 MHz	65.536/240 x 320	64 Mb + 32 Mb Flash Memory	CompactFlash II, MultiMedia Card/Secure Digital
Pocket LOOX 600	Fujitsu Siemens	Pocket PC 2002	Intel PXA250 XScale 400 MHz	65.536/240 x 320	32 Mb + 64 Mb Flash Memory	CompactFlash II, MultiMedia Card/Secure Digital
Treo 270	Handspring	Palm OS 3.5.2H	Motorola DragonBall VZ 33 MHz	4.000/160 x 160	16 Mb	No
Treo 90	Handspring	Palm OS 4.1	Motorola DragonBall VZ 33 MHz	4.000/160 x 160	16 Mb	Secure Digital
iPAQ H3950	HP Compaq	Pocket PC 2002	Intel PXA250 XScale 400 MHz	65.536/240 x 320	64 Mb + 32 Mb Flash Memory	Secure Digital
iPAQ H3970	HP Compaq	Pocket PC 2002	Intel PXA250 XScale 400 MHz	65.536/240 x 320	64 Mb + 48 Mb Flash Memory	Secure Digital
iPAQ H5400	HP Compaq	Pocket PC 2002	Intel PXA250 XScale 400 MHz	65.536/240 x 320	64 Mb + 48 Mb Flash Memory	Secure Digital
daVinci DV@ Colour	Olivetti Tecnost	Windows CE .NET 4.1	Intel StrongArm 206 MHz	65.000/240 x 320	32 Mb	CompactFlash II, MultiMedia Card/Secure Digital
M 130	Palm	Palm OS 4.1	Motorola DragonBall VZ	65.000/160 x 160	8 Mb	MultiMediaCard/ Secure Digital
M 515	Palm	Palm OS 4.1	Motorola DragonBall VZ	65.000/160 x 160	16 Mb	MultiMediaCard/ Secure Digital
Tungsten T	Palm	Palm OS 5.0	Texas Instruments Arm 144 MHz	65.536/320 x 320	16 Mb	MultiMediaCard/ Secure Digital
Clié PEG-NX70V	Sony	Palm OS 5.0	Intel PXA250 XScale 200 MHz	65.536/320 x 480	16 Mb + 16 Mb Flash Memory	Memory Stick, CompactFlash II
e330	Toshiba	Pocket PC 2002	Intel PXA250 XScale 330 MHz	65.000/240 x 320	16 Mb	Secure Digital
e740	Toshiba	Pocket PC 2002	Intel PXA250 XScale 400 MHz	65.000/240 x 320	64 Mb	CompactFlash II, MultiMedia Card/Secure Digital

* Disponibile anche con scheda Bluetooth (549,00 euro), fotocamera a colori (599,00 euro) o modulo Gps (699,00 euro)

** Prezzo indicativo

*** Acquistabile online all'indirizzo www.sonymystyle-europe.com

Guida all'acquisto: Pda a colori

	Interfacce	Batteria	Software in dotazione	Dimensioni (mm)	Peso (g)	Prezzo in euro
	IrDa; opzionale Usb	Ricaricabile Li-ion da 1.000 mAh	Pocket Outlook, Pocket Word, Pocket Excel, MSN Messenger, Microsoft Reader 2.0, Terminal Services Client, Windows Media Player 8.0, Voice Recorder, Calculator, Pocket Internet Explorer, File Explorer, ActiveSync 3.5, Backup/Restore Utility	129 x 79 x 12,9	180	599,00
	IrDa, wireless; opzionale Usb	Ricaricabile Li-ion da 2.000 mAh	Pocket Outlook, Pocket Word, Pocket Excel, MSN Messenger, Microsoft Reader 2.0, Terminal Services Client, Windows Media Player 8.0, Voice Recorder, Calculator, Pocket Internet Explorer, File Explorer, ActiveSync 3.5, Backup/Restore Utility, Wireless LAN Utility (n20w)	129 x 79 x 196	235	799,00
	IrDa, Usb	Ricaricabile Li-ion	Address Book, Calculator, Date Book Mail Memo Pad To Do List, AudioBox, Backup Clock Filer Recorder Service Launcher WalkReader	122 x 78 x 13	140	399,00
	IrDa, Usb	Ricaricabile Li-ion da 1.200 mAh	n.d.	75 x 125 x 12,8	138	719,00
	Usb; opzionale seriale	Ricaricabile Li-ion	Mp3, Mpeg by Casio, Internet, posta elettronica, Phone Book, calendario, contatti, ecc.	128 x 189 x 81,8	218	216,00
	IrDa, Usb; opzionale seriale	Ricaricabile Li-ion	Gestione Mp3, allegati, S/W Mtds, Internet, Phone Book, Sms, MS Office	128 x 189 x 81,8	218	499,00*
	Bluetooth, IrDa, Usb 1.1, seriale	Ricaricabile Li-ion	Outlook, Pocket Word, Pocket Excel, Pocket Terminal, Service Client, Pocket Internet Explorer, Microsoft Reader 2.0, Windows Media Player, Active Sync 3,5 F-secure ecc.	132 x 82 x 17	175	699,00
	IrDa, Usb, seriale	Ricaricabile Li-ion	PhoneBook, Instant Lookup, Date Book Plus, SMS Messages, Blazer Web browser, To Do List, Memo Pad, Advanced Calculator, CityTime World Clock, Expense	110 x 69 x 18	153	889,00
	IrDa, Usb, seriale	Ricaricabile Li-ion	PhoneBook, Instant Lookup, Date Book Plus, SMS Messages, Blazer Web browser, To Do List, Memo Pad, Advanced Calculator, CityTime World Clock, Expense	110 x 69 x 18	113	359,00
	IrDa, Usb, seriale	Ricaricabile Li-ion da 1.400 mAh	Voice Recorder, Pocket Word, Pocket Excel, Pocket Internet Explorer, Windows Media Player 8, Calcolatrice, Inbox, Microsoft Reader, MSN Messenger, VPN Client, Terminal Services Client, Server Sync Client, software iPAQ, ecc.	134 x 84 x 15,9	186	771,60
	IrDa, Usb, seriale, Bluetooth integrato	Ricaricabile Li-ion da 1.400 mAh	Voice Recorder, Pocket Word, Pocket Excel, Pocket Internet Explorer, Windows Media Player 8, Calcolatrice, Inbox, Microsoft Reader, MSN Messenger, VPN Client, Terminal Services Client, Server Sync Client, software iPAQ, ecc.	134 x 84 x 15,9	186	903,60
	Usb, Lan Wireless, Bluetooth, autenticazione biometrica	Ricaricabile Li-ion da 1.250 mAh	Voice Recorder, Pocket Word, Pocket Excel, Pocket Internet Explorer, Windows Media Player 8, Calcolatrice, Inbox, Microsoft Reader, MSN Messenger, VPN Client, Terminal Services Client, Server Sync Client, software iPAQ, ecc.	138 x 83,2 x 1,63	206	950,00 **
	IrDa, Usb o seriale	Ricaricabile Li-ion da 1.000 mAh	Reader per Word, Excel, Power Point e file grafici	76 x 105 x 18,9	170	449,00
	IrDa, Usb	Ricaricabile Li-ion	Chapura PocketMirror 3.0, DataViz Documents To Go 4.0 Pro, Palm Reader, MGI PhotoSuite Mobile Edition v2.23, Palm Mobile Connectivity, AvantGo, Palm HotSync Mail	122 x 78 x 22	153,1	319,90
	IrDa, Usb	Ricaricabile Li-ion	Chapura PocketMirror 3.0, DataViz Documents To Go 4.0 Pro, Palm Reader, MGI PhotoSuite Mobile Edition v2.23, Palm Mobile Connectivity, AvantGo, Palm HotSync Mail	114 x 79 x 13	139	429,90
	IrDa, Usb; compatibile con Bluetooth 1.1	Ricaricabile Li-ion	Acrobat Reader, PocketMirror Chapura, DataViz Documents To Go Pro, Handmarkis MobileDB, calcolatrice	102 x 75 x 15	157	649,00
	IrDa, Usb	Ricaricabile Li-ion	Acrobat Reader 5.0, IntelliSync Lite 4.0, QuickTime 5.0.2, Audio Player, Album Clié, Camera Clié, ecc.	72,3 x 136 x 22	200	699,00***
	IrDa, Usb	Ricaricabile Li-ion	Pocket Word, Pocket Excel, Pocket Internet Explorer, Pocket Outlook, Inbox, Windows Media Player 8, Application launcher (Home), Back up utility, ActiveSync 3.5, Outlook 2002	80 x 125 x 12,4	147	599,00
	IrDa, Usb	Ricaricabile Li-ion	Pocket Word, Pocket Excel, Pocket Internet Explorer, Pocket Outlook, Inbox, Windows Media Player 8, Application launcher (Home), Back up utility, ActiveSync 3.5, Outlook 2002	125 x 80 x 16	175	787,50

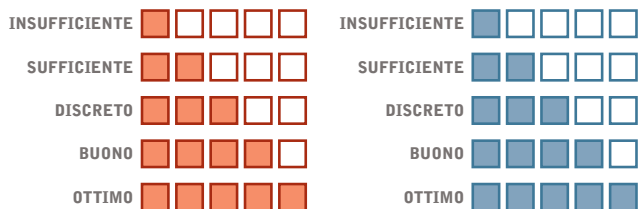


AZIENDE

Società	Telefono	Fax
3Com	800/664400	02/25301209
Aashima Italia	051/6635947	051/6635843
Actebis	02/703131	02/70313399
Add On	02/66988357	02/67072462
Adobe	039/65501	039/655050
Aist	039/570598	039/5313600
Alias	0432/287777	0432/508305
Allnet Italia	051/3394245	051/334181
AMD	800/877224	02/38103458
Anubis	06/7231669	06/72394574
Apogeo	02/28970277	02/28070188
Apple	02/273261	02/27326555
Archos	055/3247265	055/3247265
Ash Multimedia	0444/303450	0444/303460
Assotrade	02/2627091	02/26229928
Asus	02/20231030	02/20240555
Avid Technology	02/5778971	02/57789725
AZ Informatica	0583/370367	0583/370358
BDS	06/55285833	06/5501524
BOW.it	02/9244211	02/92442123
Brain Technology	800/990055	055/3226444
Brevi	035/309411	035/315252
Buena Vista Home Entertainment	02/2908511	02/29085221
Canon Italia	02/82492000	02/82484600
Casa editrice G. D'Anna	055/2335513	055/225932
Celt Computer	02/45101355	02/45101354
Celys	011/5178647	011/5178678
Computer Discount	0587/2882	0587/288312
Computer Gross	0571/9977	0571/997333
Computer House	02/26964466	02/26964499
Creative Labs	02/8228161	02/57500768
CTO	051/753133	051/753418
Datamatic	800/202203	02/2825882
Dea	800/553193	0571/931800
DeAgostini Multimedia	02/380861	02/38086278
Dell	02/577821	02/57503430
Digital Graph	0784/589001	0784/206105
Digits	080/5742122	080/5742125
Dister	0549/904544	0549/904540
Distrel	02/6111901	02/66018059
DLI Multimedia	02/39257337	02/3272689
D-Link	02/29000676	02/29001723
Domina	051/6188711	051/6166160
DPI Net	02/66041211	02/61770953
Elettrodada	02/547771	02/54777300
Elettronica Sillaro	051/6955840	051/941737
Epson	800/801101	02/6123622
Esprinet	0362/4961	0362/496800
Eurotek	0825/793040	0825/21580
Eutron	035/697011	035/697092
Executive	800/826173	0341/221501
Exon	045/6767988	045/6765721
Fares	06/66183361	06/66183353
Finson	02/2831121	02/2840254

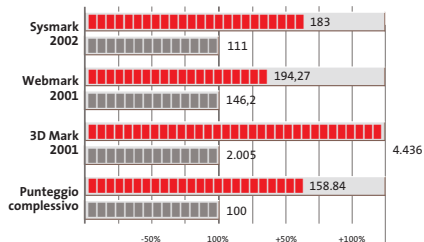
Società	Telefono	Fax
Frael	800/571390	055/696289
Fujifilm	02/895821	02/8464121
Fujitsu-Siemens	800/466820	02/26593201
Gensoft	800/846124	0532/786999
Geomedia	051/6647080	051/6647101
Guillemot	02/833121	02/83312300
Hamlet	0522/991711	0522/991701
HCR	06/30366010	06/30362247
Hewlett-Packard	02/92122770	02/92103246
Hot Line	0376/252425	0376/252426
Impex	0522/271800	0522/920393
Ingram Micro	02/95181	02/95186401
International Paper Italia	02/89200373	-
Italsel	051/320409	051/320449
J.Soft	039/6573060	039/6899784
Kiritami Italia	051/6061110	051/768807
Koch Media	055/3247352	055/331612
LaCie	800/701040	02/89140959
Leader	800/821177	0332/870890
M.p.i. Electronic	02/9361101	02/93562336
Macromedia	02/26265023	02/22473799
Magix	800/273787	0522/934429
Man Europe	081/7879503	081/7879505
Media Enabling	070/24668002	070/24665111
Micromaint	081/5260021	081/5263028
Microsoft	02/70398398	02/70392020
Microtek	06/88643303	06/88643359
Midi Music	011/3185602	011/3186959
Mitsubishi	800/275902	039/6057694
New Media	0543/720350	0543/720367
Nital	02/67493520	011/8996225
Nokia Mobile Phones	06/72423789	-
Opengate	0332/803282	0332/860781
PDM	02/45712020	02/45712009
Pioneer	02/21690690	02/9391200
Polidata	059/539611	059/539651
R5 Ricerca & Sviluppo	051/866611	051/866686
Samsung	199/153153	02/92189265
Sidin	011/274767	011/2747647
Sinfo International	0187/603528	0187/603527
Sistematika	02/26964466	02/26964499
Software Solutions	02/99068228	02/99068230
Sony	02/618381	02/6126690
SQP	011/4054300	011/4050660
Symantec	02/48270000	02/70332360
Tech Data	02/984951	02/98495201
Tecnodiffusione	800/854770	0587/260434
Terratec	02/33494052	02/33494052
Test	055/30171	055/373947
Tiscali	800/910091	070/4601400
Traxdata	02/92112092	02/92112097
Tucano	02/2520101	02/27000254
Turnover	081/666883	081/666885
Vitaminic	02/4333171	02/43331733

I GIUDIZI DI CHIP



I giudizi in colore rosso si riferiscono alla qualità generale del prodotto provato, mentre quelli di colore blu indicano il rapporto prezzo/prestazioni rilevato.

I benchmark di CHIP



L'esposizione dei risultati dei benchmark viene riportata in una scala percentuale: il valore 100% è rappresentato da quello ottenuto dal sistema di riferimento* a cui i risultati della prova vengono confrontati.

* Pc • Frael Leonard AT1900X: processore AMD Athlon XP1900+ 1,6 GHz, 256 Mb Ddr Ram, hard disk IBM Deskstar 60 GXP da 40 Gb
 Notebook • Hyundai 5600 P: processore Intel Pentium 4 2 GHz, 512 Mb SdRam, hard disk da 40 Gb, chip video ATI Mobility Radeon 64 Mb

COLOPHON

Direttore Responsabile
Silvia Landi (landi@chip.it)

Caporedattore
Alessandro Barbieri (barbieri@chip.it)
Coordinamento Editoriale
Silvia Leoni (leoni@chip.it)

Redazione

CHIP International Test Center
Italia

Coordinamento: Dario Zini (zini@chip.it)
Alessandro Milini (milini@chip.it)

Germania

Klaus Baasch, Tomasz Czarnecki, Christian Friedrich,
Martin Jäger, Torsten Neumann, Sepp Reitberger

Software, Pratica e Cd-Rom

Emiliano Biondo (biondo@chip.it)

Internet & Networking

Alessandro Barbieri (barbieri@chip.it)

Attualità e Interactive

Giovanna Gnocchi (gnocchi@chip.it)

Grafica

Simone Tartaglia (tartaglia@chip.it)

Andrea Pessini (pessini@chip.it)

Segretaria di Redazione

Antonella Santini (santini@chip.it)

Collaborano: Gerhard Bader, Mauro Baldacci, Thomas Baur, Simone Beati, Barbara Bellagente, Marco Biazi, Andrea Borgogelli Avveduti, Paolo Canali, Gianluigi Ciacci, Moll Flanders, Martin Gollwitzer, Mara Gualdoni, Benno Hassler, Valeriano Iosca, Fabian Keudell, Kim Kranz, Markus Mandau, Gianmario Massari, Eliana Mori, Claudio Persuati, Brunetta Pieraccini, Andrea Pogliaghi, Stefan Reinke, Christian Riedel, Roberto Rosselli del Turco, Michael Suck, Guybrush Treepwood

Per le traduzioni: Tullio Policastro

Per le foto: H. Fürst, K. Satzinger

CHIP International Test Center

Italia: via Rubens 19, 20148 Milano

Germania: Poccistraße 11, 80336 Monaco

CHIP: rivista mensile, 12 numeri, una copia € 5,20 • copie arretrate € 7,23 cad.
ISSN 1590-3605

Servizio abbonamenti e arretrati:

tel. 0363/303270, fax 0363/303897, e-Mail chip@simad.it

EDITORIALE CHIP S.R.L.

Presidente del consiglio di amministrazione: Dietmar Salein

Legale rappresentante: Hermann W. Paul

General Manager: Hermann W. Paul

Publisher: Silvia Landi (landi@chip.it)

Sede Legale, Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Rubens 19 - 20148 Milano - Tel. 02/403090.1 - Fax 02/403090228

Distribuzione per l'Italia: RCS Diffusione S.p.A.

Via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano

Spedizione in Abbonamento Postale 45% art. 2 comma 20/b

Legge 662/96 Filiale di Milano

Registrazione: Tribunale di Milano N. 532 del 12 agosto 1999

Stampa: G. Canale & C. S.p.a., Borgaro Torinese (Torino)

Copyright: Editoriale CHIP S.r.l., Vogel Burda Communications

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni, foto e altri materiali inviati alla redazione, anche se pubblicati, non verranno, in nessun caso, restituiti. In particolare, l'invio di articoli implica, da parte dell'autore, l'accettazione (in caso di pubblicazione) dei compensi stabiliti dall'Editore, salvo accordi.

Sulla Tutela della Privacy

Nel caso siano allegati alla Rivista, o in essa contenuti, questionari oppure cartoline commerciali, si rende noto che: i dati trasmessi verranno impiegati con i principali scopi di indagini di mercato e di contatto commerciale, ex D.L. 123/97. Nel caso la Rivista sia inviata per abbonamento - gratuito o a pagamento - si rende noto che: l'indirizzo in Nostro possesso potrà venire impiegato anche per l'inoltro di altre riviste o di proposte commerciali. È in ogni caso diritto dell'interessato richiedere la cancellazione o la rettifica, ai sensi della L. 675/96.

Pubblicità: pubblicita@chip.it, tel. 02/403090207, fax 02/403090229

International contact: Vogel Burda Communications - Global Sales Team

Erik N. Wicha, ph. +49 89 74642326, fax +49 89 74642217, ewicha@vogelburda.com



is a company of



EDITORIALE CHIP pubblica le riviste:



Accertamento ADS richiesto per l'anno 2002

INSERZIONISTI

A	P
Albatros	Panda Software96-97
Multimedia.....53, 55	Panini143
AOpen.....2	Photo Show165
Artec85, 111	Pinnacle Systems220
ATI41	
AVM51	R
	Refill4
C	Runner Computer81
Computer Point.....139	
Creative Labs67	S
	Sapphire.....45
D	Sitecom179
DEA71	Softteam18, 32, 36
	Software Solutions155
E	Soteha211
Ecorefill91	Supersilicon185
Epson11	
	T
M	T.W.S. Technologies127
MAN3	Toshiba.....21
Microtek Italia159	
	U
N	Unex.....219
Next Hardware	
& Software105	W
	World Trade61



ABBONAMENTI E ARRETRATI

COME CONTATTARCI

Servizio Abbonamenti Editoriale CHIP
c/o Simad, CP 159 - 24047 Treviglio (BG)
Tel. 0363/303270 • Fax 0363/303897
e-Mail: chip@simad.it



TARIFFE

Italia

1 anno (12 numeri)€ 49,00
2 anni (24 numeri)€ 89,00

Estero

1 anno (12 numeri)€ 97,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO

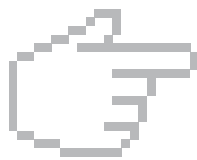
Assegno non trasferibile intestato a EDITORIALE CHIP

Versamento su ccp n. 13575246

intestato a EDITORIALE CHIP

Carte di credito:

Visa/Cartasi - American Express - Mastercard - Diners



NEL PROSSIMO NUMERO

MARZO 2003

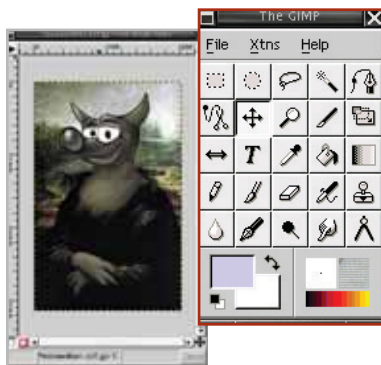
Speciale fotografia digitale

- **Fotocamere digitali:** in prova i nuovi modelli da 2 a 4 Megapixel
- **Stampanti fotografiche a confronto:** la qualità massima raggiungibile in casa
- **I driver di stampa:** la corretta impostazione per ottenere il meglio dalla stampante
- **Tips & Tricks:** gli interventi per sfruttare le cartucce fino al completo esaurimento

Hardware

A tua immagine

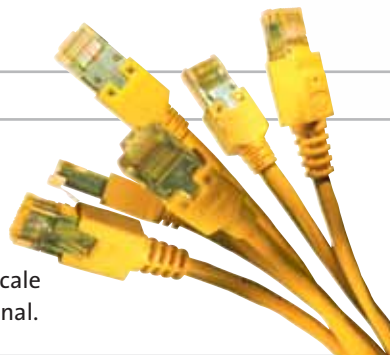
Trasformare il pc in poche ore: i consigli di *CHIP* per scegliere il case e la guida passo-passo per elaborarlo in modo fantasioso.



Software

Giusto un ritocco

Provati i software di fotoritocco che consentono di eliminare i piccoli difetti e creare nuove ambientazioni.



Pratica

La rete perfetta

Come lavorare più veloci e organizzare al meglio una rete locale con Windows XP Home e Professional.



Inter&Net

Verso il Gigabit

CHIP mette alla prova le schede di rete di nuova generazione e spiega come passare da 100 Mbit/s a 1 Gbit/s.



2 CD-ROM ALLEGATI



Nel 1° Cd

- **Fotoritocco:** i migliori programmi di grafica in prova
- **Freeware:** la raccolta dei programmi gratuiti da non perdere
- **Giochi:** le ultime demo disponibili

Nel 2° Cd

2 programmi completi

- **Mediashow 1.3,** per creare animazioni
- **Videolive Mail 3,** per inviare e-Mail multimediali

Non aspettare ancora!!!

A che velocità vuoi navigare in Internet?

Quanti computer vuoi mettere in rete?

Internet cambia la tua vita e il tuo business.

La velocità del cambiamento è superiore a quanto ti aspetti!

Dal piccolo studio alla piccola e media azienda, Unex fornisce soluzioni Internet affidabili e di grande immediatezza perchè ogni cambiamento si trasformi in un vantaggio competitivo.

Just connect it



UR011i/MR011

802.11b WLAN USB & PCMCIA Adapter

- IEEE 802.11b compliance ensures communication compatibility.
- Installation wizard software provides smart and easy installation.
- WEP security features encrypt data to help ensure privacy.
- Wireless roaming optimizes signal strength and quality among Access Points.
- Low power consumption extends battery life of notebook PC.
- USB interface simplifies installation for notebook and desktop PC



UR011i

MR011

NexIP IS050s

DSL/Cable Gateway

- Share and Protect high-speed DSL/Cable Internet Access
- 4-port 10/100Mbps switch connects multiple computers
- 10/100 Mbps Ethernet WAN port connects high speed DSL/Cable modem.
- IP sharing function enables up to 253 PCs on the network
- NAT function provides firewall protection against outside intruders
- High compatibility design and smart set-up wizard ensure easy installation



IS050s

NexSOHO Kit KS052

10/100 Mbps Ethernet Network in a Box



PRODATEC

Sales: 39 02 939643.1
vendite@prodatec.it
www.prodatec.it

unex

<http://www.unex-tech.com>

PINNACLE STUDIO Version 8



Trasforma
i tuoi filmati video
in momenti
indimenticabili,
e registra su
Nastro, Video CD
e DVD

Pinnacle Studio 8 ti porta in una nuova dimensione del montaggio video con esclusive funzioni: acquisizione e montaggio di filmati nei formati MPEG 2, AVI/DV nello stesso progetto, transizioni 3D e menù animati in tempo reale.

Innovativi sono gli strumenti per la creazione e realizzazione di CD in formato video S/VCD e DVD, da rivedere comodamente sul lettore DVD del tuo soggiorno .

Quale sia la vostra videocamera e il vostro PC, la gamma **Pinnacle Studio 8** vi garantisce la soluzione adatta ai vostri bisogni e alle vostre attese.

Pinnacle Studio 8 è acquistabile come singolo pacchetto software ed è presente in tutti i prodotti della gamma STUDIO.



almeria 5/000001_CHP

NUOVE SOLUZIONI PINNACLE STUDIO VERSIONE 8



PINNACLE STUDIO

Software Pinnacle Studio 8 per il montaggio video e la **creazione di CD/ DVD**

PINNACLE STUDIO DV

Soluzione completa per il montaggio video e la **creazione CD/DVD** per videocamere DV

PINNACLE STUDIO DC10plus

Soluzione completa per il montaggio video e la **creazione CD/DVD** per videocamera analogica

PINNACLE STUDIO DVplus

Soluzione completa per il montaggio video DV e la **creazione CD/DVD** con uscita DV e analogica

PINNACLE STUDIO DV MOBILE

Soluzione per il montaggio video DV su PC portatili e la **creazione di CD/ DVD**

PINNACLE STUDIO DELUXE

Soluzione completa per il montaggio video e la **creazione CD/DVD** per videocamere DV e analogiche



Per informazioni

Telefono: 02 93796165

E-mail: salesitalia@pinnaclesys.com

PINNACLE
SYSTEMS
www.pinnaclesys.com